* Anno 115 - Numero 220 *

LA STAMPA

* Giovedì 17 Settembre 1981 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIE: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino telefonico 5681 - Selezione passante telefono 83.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 85.68) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 88.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 208.500 Copie arretrate L. 800. Estero: Austria as. 12; Belgio fb. 80; Danimarca kr. 6,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,60; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fi. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts. 65; Svizzera frs. 1,50; Svizzera Ticino frs. 1,40; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 658.965; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, via E.Vernazza 23, tel. 592.560; Bologna, via Rizzoli 38, tel. 228.826; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 858.544; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 85.085 - Tariffe: modulo mm 42x45; per festivi, posizione o data di rigore tariffa indicata in parentesi. Eccezionali L. 205.000 (246.000) per modulo; Commerciali L. 190.000 (229.000) - Istituzionale L. 220.000 (264.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 305.000 (346.000) - Finanziari e legali L. 229.000 (264.000) - Necrologi L. 3100 per parola (Famiglia L. 2450) - Echi L. 5500 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

ALLE PAGINE 23 E 25

CALCIO COPPE

La Juventus sconfitta (1-0) a Glasgow dal Celtic. Il Napoli pareggia (2-2), vincono Roma (2-0) e Inter (3-1) in trasferta

A PAGINA 3

UCCELLI

Discusso il mistero delle migrazioni: i volatili sembrano avere una bussola che indica la rotta

di Mario Fazio

Come bloccare l'inflazione al 16%?

Il governo deve rivedere i conti

Si parla di nuove tasse sulla casa e di imposte sanitarie - Non si esclude il voto di fiducia alle Camere

ROMA — E' ancora tutta da definire la manovra economica del governo per l'82. A poco meno di due settimane dalla scadenza costituzionale del 30 settembre per la presentazione al Parlamento dei documenti contabili di previsione, Spadolini e i suoi ministri si trovano di fronte a crescenti difficoltà che «*non fanno tornare i numeri*», come ha ammesso lo stesso De Michelis. Una situazione di stallo evidenziata dal vertice interministeriale di ieri (il quarto della serie).

In un clima di crescente nervosismo, denunciato, a quanto si dice, da vivaci contrasti tra vari ministri, dopo cinque ore di riunione, ci si è accorti che molti conti sono da rifare, che aumentano le richieste di spesa e le resistenze ai tagli e, soprattutto, che il «*tetto*» del 16 per cento all'inflazione mai si concilia con l'altro obiettivo fondamentale di contenere il deficit pubblico entro i 50 mila miliardi. Dubbi anche sul limite di 70 mila miliardi all'aumento del credito che potrebbe soffocare l'attività produttiva.

E, intanto, si parla di nuove tasse sulla casa per dare capacità impositiva ai Comuni, non esclusa, in via provvisoria, un'addizionale sull'Ilor anche per l'82, e di ulteriori inasprimenti dei tickets sanitari o, in alternativa, di imposte sanitarie locali. Né il ministro del Lavoro Di Giesi esclude l'eventualità del ricorso al voto di fiducia su uno di questi temi.

Da Palazzo Chigi si assicura comunque che tutto sarà pronto per il Consiglio dei ministri del 25 settembre. Fino a quella data ministri ed esperti continueranno a vedersi praticamente ogni giorno (oggi al Bilancio si discuterà sulla previdenza). Una nuova verifica con Spadolini è in programma martedì prossimo, anche perché 24 ore dopo il governo avrà un nuovo incontro con i sindacati.

I ministri all'uscita hanno ribadito questo «*consenso generale*» e la volontà di chiudere al più presto, ma i loro volti scuri e alcune dichiarazioni hanno tradito il pessimismo. «*Non è semplice* — ha detto il ministro delle Finanze Formica — *far quadrare tra loro esigenze diverse quali il fisco, gli investimenti, e il deficit da contenere*». Di rincalzo, Andreatta (Tesoro) ha commentato: «*Siamo in una fase di assemblaggio; i pezzi ci sono tutti, ma bisogna metterli in un contenitore che è più stretto*». La Malfa (Bilancio) ha invece ricordato che il mancato accordo tra sindacati e imprenditori sul costo del lavoro farebbe saltare il «*fondo flessibile*» di 10 mila miliardi per gli investimenti produttivi.

Le cifre sui tagli tornano quindi tutte in discussione. Per la Sanità, ad esempio, fino a ieri venivano indicati seimila miliardi, ma il ministro Altissimo si è tenuto basso, sostenendo che non li dovrebbe andare al di là dei 4500 miliardi. Un «*balletto*» di cifre, inevitabile, accompagnato dall'incertezza sulle misure da prendere. Si potrebbe decidere un ritocco dei *tickets* sui medicinali e le prestazioni sanitarie, ma Aniasi (Regioni) e lo stesso Altissimo sono contrari ad una manovra del genere. E allora si fa strada l'ipotesi di una tassa locale, tutta da definire, sulla sanità.

L'altro grosso «nodo» riguarda la riforma delle tasse sulla casa che consentirebbe ai Comuni di trovare le risorse che superano i limiti dei trasferimenti fissati dal governo e pari a circa 3400 miliardi. Formica ha precisato che le ipotesi allo studio «*sono tante*» e fra queste c'è quella di una nuova imposta sui patrimoni immobiliari. «*Non si tratta di una patrimoniale*», ha categoricamente dichiarato il ministro, ma di una nuova tassa che dovrà sostituire l'Irvam, l'Ilor e compensare la riduzione dal 10 al 2 per cento dell'imposta di registro.

Emilio Pucci

Aniasi: le Regioni avranno i fondi dell'81 aumentati del 16%

ROMA — Aniasi, ex ministro della Sanità, ex sindaco di Milano, socialista, attualmente ministro delle Regioni, è indaffarato nel contrattare con Regioni e Comuni una parte dei famosi «tagli» alla spesa pubblica. Le proposte del governo hanno provocato una mezza sollevazione tra gli amministratori locali.

«*Dopo i recenti incontri i rappresentanti delle Regioni hanno subito famentato un "taglio" di 1000-1500 miliardi. Ma abbiamo chiarito che così non era e che con la redazione della legge finanziaria sarebbe stato possibile apportare correzioni. Abbiamo invece riaffermato che i soldi a disposizione delle Regioni saranno quelli dell'81 con un aumento del 16 per cento secondo il tasso di inflazione programmato*».

L'impressione è che si prepari un drastico ridimensionamento dei servizi sociali e degli investimenti. E' compatibile questa scelta soprattutto con i bisogni dei grandi agglomerati urbani?

«*Non è questa la volontà del governo, anzi. Le Regioni debbono giudicare positivamente le nostre intenzioni anche perché, come ha spiegato ti collega del Bilancio La Malfa, esiste lo strumento del fondo di 10.000 miliardi al quale potranno attingere per gli investimenti. Progetti da realizzare subito, però, e non somme da accantonare come residui passivi*».

Il sindaco di Torino Novelli ha dichiarato che, con certe premesse, parlare di investimenti nell'82 diventa pura poesia...

«*Questo deriva da equivoci o da interpretazioni diverse che gli stessi esponenti degli enti locali danno alle proposte del governo. Del resto il senatore Ripamonti, presidente dell'Anci* (l'associazione dei Comuni) *dà una risposta diversa e più favorevole rispetto a quella di Novelli e di altri esponenti del pci*».

e. palm.

Dopo il «no» del psi e l'astensione dei repubblicani

Craxi vota giunta rossa a Roma ma aumenta la tensione pci-psi

Polemiche per l'attacco (poi ridimensionato) di Balzamo alla Jotti - I socialisti d'accordo a sostituire l'ultimo presidente comunista di commissione alla Camera

ROMA — La giunta di sinistra a Roma si fa, anche se di minoranza, con i soli voti di comunisti e socialisti. Dopo il voltafaccia socialdemocratico, Craxi ha discusso ieri il da farsi con i socialisti romani ed ha assicurato che il psi onorerà gli impegni assunti. Voterà cioè per la «giunta rossa» a Roma e per il «pentapartito» (dc, psi, psdi, pri, pli) alla Regione Lazio. I repubblicani in Campidoglio si asterranno. Oggi con la maggioranza relativa (39 voti) sarà eletto Petroselli che ieri, nelle prime tre votazioni, non è riuscito a raggiungere i 41 voti necessari per l'elezione immediata.

Ma il «caso Roma» non potrà dirsi chiuso, perché la soluzione scelta è chiaramente a termine. Nata stentatamente come riflesso di una partita più grossa che si gioca a livello nazionale, sarà esposta ad ogni variazione nel clima politico. E questo si va intorbidando con un crescendo di mosse che stanno diffondendo nervosismo ed attriti nell'intero schieramento dei partiti.

Quasi ad equilibrare l'effetto psicologico dell'abbraccio col pci al Comune di Roma, i socialisti hanno aperto un fronte di guerriglia contro i comunisti in Parlamento che potrebbe avere sviluppi clamorosi. Il ministro socialista dei Trasporti, Balzamo (quindi un membro del governo), ha invitato in una intervista a «Gente» il presidente della Camera, la comunista Nilde Jotti, a lasciare il suo posto. L'«Avanti!» ha successivamente ridimensionato la portata di queste dichiarazioni, ma lo «choc» in Parlamento è stato forte.

Non è la prima volta che i deputati socialisti muovono critiche all'operato della Jotti. Non è comunque credibile che Craxi miri ad un'immediata sostituzione del presidente comunista. E' più probabile che queste «azioni di disturbo» servano a preparare il clima per un cambio della guardia alla Camera a favore di un presidente socialista nel caso dovessero tenersi le elezioni politiche anticipate di cui tutti mormorano in questi giorni.

Un'azione contro un altro presidente comunista a Montecitorio viene svolta invece fino in fondo in queste ore alla Camera. Il psi vuole per sé la presidenza del «comitato per i pareri» della commissione Finanze, attualmente retta dal comunista Gamboiato. Si tratta del più importante «comitato» della Camera e l'incarico a un comunista era un ultimo residuo degli accordi dei tempi della «solidarietà nazionale». Oggi si vota per il cambio, anche se il democristiano La Loggia, presidente della commissione Finanze, si è dichiarato contrario alla sostituzione di Gambolato.

Non c'è pace quindi nei rapporti tra psi e pci. Su «Rinascita» di questa settimana Tortorella sottopone i socialisti a una raffica di domande per sapere se nei psi «*le affinità con la dc sono superiori a quelle con la sinistra*» e per ribadire la diffidenza del pci per le proposte di riforme istituzionali avanzate da Piccoli e Craxi.

Ma ora non sono facili neanche i rapporti tra psi e psdi, dopo la ritirata socialdemocratica dalla giunta romana, così come è più diffidente nel dialogo tra psi e dc.

I socialdemocratici, che fiutano aria di elezioni anticipate, mirano a prepararsi una immagine di anticomunisti intransigenti (e per questo avrebbero boicottato la «giunta rossa» a Roma) per togliere ai psi eventuali apporti «moderati». «*Noi non siamo né i fanalini di coda della dc, né i fanalini del partito socialista italiano*» ha detto ieri Saragat.

I democristiani non si danno ancora per vinti a Roma ed invitano il psi a pensarci bene prima di imbarcarsi col pci. «*I socialisti dovrebbero riflettere prima di avventurarsi in una giunta che apparirebbe frontista con tutte le ripercussioni di carattere politico nazionale e internazionale*» ha detto esplicitamente ieri Giovanni Galloni, capogruppo dc in Campidoglio. E lo stesso discorso fatto nei giorni scorsi ai socialdemocratici e ai repubblicani.

Il presidente del Consiglio, dopo aver ammonito chi trama «*manovre, diversivi e trabocchetti*», continua ad impegnarsi sui problemi concreti. Il tema della riforma del regolamento della Camera sarà discusso con molta probabilità a giorni, anche per sollecitazione del governo. La Camera è paralizzata. Martedì, per la quarta volta, la conferenza dei capigruppo di Montecitorio non è riuscita a concordare il programma dei lavori. «*Siamo in una situazione pirandelliana*» ha detto il capogruppo repubblicano Battaglia.

Alberto Rapisarda

A PAGINA 2

Berlinguer da Mitterrand? E il segretario del psi va da Reagan

Attentati in Germania

Francoforte. Due bombe a orologeria sono state disinnescate in tempo su una ferrovia che passa presso una base Usa. La Raf ha rivendicato l'agguato a Kroesen. Bonn: «Saremo duri». Nella telefoto Ap, i due estintori pieni di esplosivo, collegati con una sveglia, usati per minare la linea ferroviaria

Prima replica ufficiale al congresso del sindacato libero polacco

Il poup durissimo con Solidarietà «Minaccia spargimenti di sangue»

VARSAVIA — «Solidarietà» ha rotto unilateralmente gli accordi sociali dell'estate scorsa e il suo comportamento minaccia uno scontro frontale e spargimenti di sangue in Polonia. Questa la prima durissima risposta ufficiale del poup al congresso del sindacato libero, svoltosi la scorsa settimana (la seconda fase si inizierà il 23 settembre). Il documento dell'ufficio politico del partito operaio unificato polacco, riunito da lunedì, definisce inoltre una «provocazione pazzesca» il messaggio inviato da «Solidarietà» ai lavoratori dei Paesi dell'Est.

Senza mezzi termini il documento dichiara che la prima fase del congresso sindacale ha distrutto le speranze della nazione e che la situazione è diventata molto pericolosa. Secondo l'ufficio politico del poup, al congresso di «Solidarietà» ha vinto la linea secondo la quale si tende a cambiare il sistema in Polonia. Il partito afferma perciò che «*lo Stato userà per la sua difesa tutti i mezzi necessari*».

«*Si è annunciata* — nota il documento — *la continuazione di vecchie piattaforme di lotta e l'apertura di nuove, che non hanno niente in comune con il carattere e gli scopi di un sindacato professionale. Sono state adottate risoluzioni arroganti nei confronti del Parlamento, in affari che sono di sua competenza esclusiva in quanto potere supremo. «Ci si è distanziati dal movimento sindacale dei Paesi socialisti»*, continua il comunicato, condannando l'adozione del «*vergognoso messaggio ai lavoratori dei Paesi dell'Europa dell'Est. E' una provocazione folle* — si sottolinea — *nei confronti degli alleati della Polonia, la cui cooperazione rappresenta la garanzia fondamentale dello sviluppo economico del Paese, della integrità territoriale, della sicurezza e della pace della nostra patria*». «*Ciò rappresenta* — si afferma — *un incoraggiamento allo sviluppo della campagna antisovietica, ad azioni massicce di propaganda e di pubblicazioni, particolarmente nocive e pericolose per i giovani disorientati; ciò suscita la preoccupazione e l'inquietudine di tutte le forze politiche patriottiche e responsabili*».

La dichiarazione del massimo organo del poup è stata resa pubblica mentre il più celebre dissidente politico del Paese, Jacek Kuron, fondatore del Kor (il comitato di autodifesa sociale) e consulente di «Solidarietà», invitava le autorità polacche a entrare a far parte di un «comitato di salvezza nazionale», a cui dovrebbero partecipare anche la Chiesa e il sindacato. Il comitato, secondo Kuron, dovrebbe sostituire «*le autorità e lo stesso governo*». Secondo Kuron «*il sindacato di per se non può prendere il potere. La lotta del potere si rivolve a piccoli passi, dal basso, puntando alla democrazia*».

Un altro segno della tensione che regna in Polonia tra governo e sindacati è la decisione della redazione di non fare uscire il nuovo numero del settimanale di «Solidarietà» in seguito al fatto che la censura ha vietato la pubblicazione del messaggio ai lavoratori dei Paesi dell'Est. La censura ha vietato anche la pubblicazione di un articolo nel quale si parla del ruolo dirigente del poup nella società.

Da Mosca tornano toni allarmati per l'evolversi della crisi polacca. Nel suo ultimo numero, il mensile ideologico del pcus, *Vita di partito*, scrive che questa crisi sorpassa il quadro nazionale e riguarda direttamente l'Urss e gli altri Paesi socialisti; l'agenzia *Tass* anche ieri ha continuato i suoi attacchi al sindacato libero polacco.

L'agenzia sovietica dà ampio spazio alle accuse a «Solidarietà» contenute in una dichiarazione del presidium del Comitato centrale del partito democratico polacco, una delle forze della coalizione al potere a Varsavia. Secondo questa dichiarazione, la leadership di «Solidarietà» non riflette affatto le idee di milioni di iscritti al sindacato e minaccia con la sua attività la «coesione sociale» del Paese e le «*alleanze internazionali della Polonia*». Il partito democratico ritiene, e la *Tass* sembra concordare, che le misure prese dalle autorità per fronteggiare la crisi «non portano a tangibili risultati».

Dopo la denuncia del complotto sovietico contro il regime di Sadat

L'Egitto espelle con l'ambasciatore tutti i tecnici russi (sono 1500?)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

IL CAIRO — Prima la grande purga che con l'arresto di 1536 «*sediziosi*», ha troncato la nascente saldatura fra opposizioni di vario genere; poi la denuncia di una «Operazione Palude» con la quale un gruppo di oppositori guidato da un ex vice primo ministro, Abdessalam Ez-Zayyat, e ispirato e protetto dall'Unione Sovietica, avrebbe congiurato contro la stabilità del regime. E ora, non del tutto inatteso dopo queste premesse, l'ordine a Vladimir Polyakov, ambasciatore di Mosca al Cairo, e a sei suoi collaboratori, di lasciare il Paese entro oggi; e la superstite cooperazione russo-egiziana viene bruscamente interrotta con la rottura dei contratti e l'espulsione di centinaia di tecnici entro una settimana. Le prime indicazioni parlano di 1500 persone.

Con questo provvedimento, annunciato martedì da un portavoce governativo, i rapporti fra Egitto e Unione Sovietica toccano un minimo storico. Il precedente più immediato risale al 1972, quando 17 mila esperti militari russi furono invitati a fare le valigie. Fu quello il primo di una serie di avvenimenti destinati a mutare il corso della storia mediorientale, poi culminati nell'avvicinamento dell'Egitto agli Stati Uniti e nella pace di Camp David.

La decisione del governo egiziano non si limita a colpire i singoli. A parte il provvedimento specifico contro l'ambasciatore e i sei funzionari, e l'espulsione aggiuntiva di un funzionario dell'ambasciata ungherese e di due giornalisti russi, ci sono due misure di carattere più generale, e apparentemente svincolate dalla questione del complotto, che attribuiscono all'insieme delle decisioni una portata davvero notevole.

La prima riguarda gli organici dell'ambasciata sovietica e degli uffici che vi fanno capo. Questi organici, dice il governo del Cairo, devono essere uguali a quelli dei corrispondenti uffici egiziani a Mosca. Ciò significa, considerata una presenza russa al Cairo che nonostante tutto è rimasta pletorica, e una presenza egiziana a Mosca che è invece sui livelli minimi della prassi diplomatica, una specie di esodo per funzionari e tecnici sovietici. Inoltre è prevista la chiusura dei due uffici militari di collegamento nelle due capitali.

Gli osservatori stranieri al Cairo fanno notare che questo riequilibrio di organici non è una novità. Già l'anno scorso il Raìs aveva detto che ai russi fra i piedi ne aveva troppi, e che avrebbe chiesto una drastica riduzione di tale presenza. Il fatto che la chiesta oggi, in coincidenza con le accuse all'ambasciatore e la sua espulsione, non fa che accentuare il contenuto politico di questo riequilibrio di organici.

Anche perché c'è da considerare la seconda misura, anche questa adottata in sequenza coincidenza con le altre. L'ambasciata sovietica è stata informata dal ministero degli Esteri che tutti i contratti di cooperazione russo-egiziana vanno annullati; e che questa decisione, come l'altra relativa all'organico dell'ambasciata, va attuata entro una settimana. Ma a questo punto bisogna ricordare che i russi, nonostante la avolta filoccidentale di Sadat, sono ancora attivi in molti settori. La diga di Assuan è ancora affidata alle cure dei tecnici russi, così come ci sono programmi congiunti di sviluppo agricolo nel Delta. Addirittura, non sono cessate del tutto le consegne di materiale militare.

La natura dell'offensiva diplomatica di Sadat è dunque complessa. Le sue ragioni immediate? Su quella ufficiale, il complotto battezzato «Operazione Palude», e sul diretto coinvolgimento russo, si manifesta qualche scetticismo. Ma non è un mistero, al Cairo, che da anni diplomatici sovietici si danno da fare per raccogliere informazioni sui sistemi elettronici e sugli armamenti che gli Stati Uniti e altri Paesi occidentali forniscono all'Egitto. I contatti fra funzionari russi e cittadini egiziani, scoperti e filmati dal controspionaggio, potevano servire a quello scopo.

C'è anche chi tenta un'interpretazione fondata sugli equilibri regionali. La nuova offensiva antisovietica di Sadat, si fa notare, viene proprio quando si parla di una possibile alleanza formale Mosca-Tripoli. E' ben noto il parallelismo fra il declino delle fortune russe in Egitto e il progredire dei rapporti russo-libici.

Infine, una possibile spiegazione interna: criticato da chi lo accusa di non aver limitato la «purga» della settimana scorsa ai fanatici religiosi, ma di averla estesa alle opposizioni laiche, il regime ora punta il dito sul complotto sovietico. Come dire: non è solo l'integralismo che ci minaccia, né solo la guerra di religione. L'Egitto non rischia solo di far la fine dell'Iran o del Libano: potrebbe anche conoscere la sovversione «rossa». I tecnici russi che lasceranno Assuan, dimostrando così la fine di un'amicizia che ai tempi di Nasser era apparsa indistruttibile, e che nella gigantesca diga aveva conservato il suo simbolo, chiudono insomma un capitolo di politica estera per ragioni di politica interna.

Alfredo Venturi

L'Onu nel 1980 ha prodotto 270 mila km di documenti

NEW YORK — I documenti di lavoro dell'Onu a New York e Ginevra per il 1980, se messi tutti in fila, misurerebbero 270 mila chilometri. Quelli di due anni di lavoro coprirerebbero la distanza dalla Terra alla Luna, mentre il costo di una sola pagina del verbale delle sedute supera il reddito «pro capite» nei paesi meno sviluppati.

Queste cifre sono state citate ieri, a conclusione del proprio mandato, dal presidente uscente

Armi chimiche russe a Cuba?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Depositi di «T2» o micotossine, le micidiali armi biologiche usate dall'Urss in Indocina e in Afghanistan, si trovano a Cuba «per un possibile impiego contro gli Stati Uniti». Lo afferma, in un articolo pubblicato su numerosi giornali americani, il «columnist» Jack Anderson, un giornalista specializzato in segreti di Stato e scandali politici che negli ultimi anni ha fornito notizie clamorose e quasi sempre attendibili.

Anderson ha scritto, citando la Cia e la Dia, i servizi segreti del Pentagono: «Se è vero che Castro dispone del "T2", la nostra sicurezza è in pericolo... Il possesso del "T2" spiega anche perché egli si abbia ripetutamente minacciato di scatenare epidemie negli Usa se interferiamo negli affari interni cubani». Tre mesi fa, quando un'epidemia influenzale scoppiò nell'isola facendo molti morti, Castro accusò Reagan di aver usato armi batteriologiche. In risposta Reagan gli fece inviare medicine.

Il «columnist» sostiene che la notizia è stata data da un tenente cubano rifugiatosi negli Usa l'anno scorso. Il tenente raccontò di aver lavorato per tre anni come istruttore in un battaglione di 376 uomini destinato alla guerra batteriologica, usando sofisticati equipaggiamenti sovietici. «Il tenente era stato addestrato in Russia, dove gli avevano mostrato le foto delle città americane contro cui usare eventualmente il "T2". Secondo il profugo, lanci delle micotossine in alcuni punti del Mississippi potrebbero contaminare un terzo degli Stati Uniti.

Anderson ammette che il profugo non ha saputo identificare le micotossine: ha detto che Cuba era pronta a contaminare le acque americane con batteri contenuti in capsule. Il centro d'addestramento sarebbe a Limonar, a 130 chilometri dall'Avana.

e. c.

Il Parlamento dirà sì all'abolizione, ma il Paese resta favorevole alla pena di morte

E' finita, Madame la Guillotine

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARIGI — *Comincia oggi all'Assemblea Nazionale il dibattito sull'abolizione della pena di morte, promessa da Mitterrand durante la campagna elettorale: ed entro la fine della settimana una scontata maggioranza di deputati voterà l'abrogazione della ghigliottina, un'istituzione rimasta tipicamente francese per quasi due secoli. Ai socialisti e ai comunisti, che occupano i due terzi dell'emiciclo di Palais Bourbon, si uniranno anche molti gollisti e giscardiani per mettere fine a un dibattito antico.*

La ghigliottina fu messa in discussione appena montata sulla piazza. La prima decapitazione con la mannaia avvenne infatti il 25 aprile 1792, in seguito alla proposta del dottor Guillotin, medico e deputato alla Costituente, il quale giudicava quell'ordigno più umano degli strumenti di supplizio ereditati dall'Ancien Régime: e già l'anno successivo la Convenzione abolirà solennemente la pena capitale, condizionando tuttavia l'entrata in vigore della legge al ritorno della pace generale. Ma, spentasi la rivoluzione, la civile decisione fu dimenticata. La ghigliottina ha continuato a funzionare in pubblico fino al 1939, e poi nel segreto delle prigioni fino ai nostri giorni.

I sondaggi hanno rivelato recentemente che la maggioranza dei francesi è ancora favorevole alla ghigliottina. Ma al tempo stesso quella maggioranza ha votato Mitterrand che prometteva l'abolizione. Questa ambiguità conferma che se interrogata sulla pena di morte l'opinione pubblica perde la serenità e si esprime contro la criminalità, con l'illusione che il sangue lavi il sangue o che la decapitazione (o il cianuro o la fucilazione o la sedia elettrica) sia una medicina efficace contro la violenza.

Presentando il problema in un quadro più vasto, le reazioni sono diverse. Il tardivo esempio francese dimostra che la classe politica può affrontare l'opinione pubblica, può resistere agli umori della maggioranza e liberarla da principi cui è ancorata da secoli. Per ora l'impopolare decisione mitterrandiana, alla vigilia della ratifica parlamentare con un voto quasi unanime, non ha provocato rigurgiti anti-abolizionisti, malgrado quel che dicono i sondaggi.

Uomini popolari come il socialista Jaurès e il radicale Clémenceau si batterono invano contro la pena di morte. Scrittori come Victor Hugo e Albert Camus non riuscirono a scalfire il fascino di «madame la guillotine». Giscard d'Estaing ha espresso più volte la sua avversione, ma non ha mai osato presentare in Parlamento un progetto di legge per l'abolizione, temendo di contrariare il suo elettorato.

Bernardo Valli

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

«Omissione d'atti d'ufficio» con altri due funzionari

Sanremo: anche il sindaco sarà processato per il casinò

SANREMO — Colpo di scena nello scandalo del casinò. Il sindaco Osvaldo Vento (dc), l'assessore al patrimonio, Enzo Ligato (psdi), e l'ex presidente della casa da gioco, Egidio Lupi (dc), sono stati rinviati a giudizio dal pretore Michele Russo, per «omissione d'atti d'ufficio». Sono stati assolti in istruttoria, con formula piena, l'attuale presidente del casinò municipale, Antonio Semeria (dc), e il vice segretario generale del comune, Elia Guido (che ricopre anche la carica di sindaco a Pieve di Teco, nell'entroterra di Imperia).

Il sindaco Vento e l'assessore Ligato sono accusati, in sintesi, di non aver preso gli opportuni provvedimenti necessari al funzionamento e al rendimento corretti del casinò. Una lettera, inviata dal corpo dei controllori comunali al sindaco e alla giunta dove si denunciava il ritrovamento di una banconota da 50 mila lire sopra una cassetta sigillata dell'incasso delle roulettes, ha rappresentato la classica buccia di banana su cui sono scivolati i due pubblici amministratori. La segnalazione, che di prassi doveva essere trasmessa immediatamente alla procura della Repubblica per tutte le indagini del caso, non è mai stata recapitata al magistrato. Infortunio, dimenticanza, disservizio.

«*Per quanto mi compete* — ha dichiarato il sindaco — *avevo dato subito incarico ai funzionari del comune di seguire la prassi di informare la procura. Non so perché la lettera non sia mai arrivata*». Il dossier del corpo dei controllori era stato ritrovato più tardi, in fondo ad un cassetto.

Il giallo del casinò si allarga a macchia d'olio. Le carceri sono piene di croupiers. Il 16 novembre inizierà il processo per le vincite truccate (sarebbero stati rubati 150 miliardi in 10 anni) che vedrà alla sbarra 118 imputati, tra dipendenti della casa da gioco e clienti compiacenti.

r. b.

A PAGINA 5

ENCICLICA

«La lotta di classe non si giustifica più»

di Lamberto Furno

Domani la risposta a Berlinguer del Presidente francese

Il pci attende il sì di Mitterrand e Craxi andrà da Reagan negli Usa

Il segretario comunista avrà un colloquio riservato con il presidente dell'Assemblea nazionale, Louis Mermaz, in visita a Roma - Controffensiva del psi: il segretario socialista sarà il primo capo di partito italiano a essere ricevuto alla Casa Bianca

ROMA — Domattina alle 10, Enrico Berlinguer vedrà in un incontro riservato il presidente dell'assemblea nazionale francese, Louis Mermaz, in visita a Roma su invito del presidente della Camera, Nilde Jotti. Un incontro che in apparenza rientra nella serie di colloqui sul piano diplomatico-istituzionale che Mermaz ha in questi giorni a Roma: ma, in realtà, è il primo contatto diretto — preparato con cura dai due partiti — tra Berlinguer e il vertice socialista francese, dopo la richiesta del segretario del pci di incontrare François Mitterrand nel corso del suo prossimo viaggio in Francia.

A Berlinguer, il presidente dell'assemblea nazionale, che è uno dei più stretti collaboratori di Mitterrand, porterà la risposta ufficiosa del presidente francese. E' una risposta molto attesa dalle Botteghe Oscure, che hanno appositamente lasciato in sospeso fino a questo punto la data del viaggio di Berlinguer. Secondo quanto è stato possibile accertare, ancora negli ultimi giorni, subito dopo le vacanze estive, il pci ha rinnovato la sua richiesta a Parigi. Dal pci è arrivata a Roma una risposta interlocutoria: conferma per l'incontro tra Berlinguer e il segretario socialista, Jospin, incertezza per la disponibilità ad un colloquio da parte di Mitterrand.

Con cautela, Mermaz avrà modo anche di saggiare gli umori dei socialisti italiani di fronte all'offensiva diplomatica del pci verso il partito di Mitterrand. Ufficialmente, negli ambienti del psi si sostiene che non c'è nessuna ragione di opposizione da parte dei socialisti italiani alle avances del pci nei confronti di Mitterrand. Ma l'opinione ufficiale del psi verrà comunicata a Mermaz domattina, nel colloquio previsto tra l'esponente socialista francese e gli uomini del psi.

Secondo il calendario fissato al momento in cui fu definita la visita di Mermaz in Italia, il presidente dell'assemblea nazionale dovrebbe incontrare direttamente Bettino Craxi. Fino ad oggi, però, non è certa la presenza al colloquio del leader del psi, che potrebbe essere rappresentato dal vicesegretario Claudio Martelli: al psi si dice che non si tratterebbe comunque di un gesto polemico da parte di Craxi, che tra l'altro proprio domattina dovrebbe presiedere una riunione della direzione socialista, dedicata all'esame dei problemi economici.

E' certo però che l'offensiva di Berlinguer sul piano della politica internazionale (tra l'altro alle Botteghe Oscure è allo studio un viaggio entro l'anno di Giancarlo Pajetta a Varsavia, nella Polonia di Solidarnosc) viene seguita con attenzione dal psi, anche per l'intenzione, non dissimulata, dei comunisti italiani di costruire una rete di relazioni in qualche modo privilegiate con le forze del socialismo democratico europeo: e questo, proprio mentre in Italia le polemiche tra socialisti e comunisti continuano, e non a caso in questi giorni hanno al centro le questioni internazionali, il problema della pace e degli armamenti.

Lo scenario internazionale, dunque, sta diventando un campo in cui pci e psi esportano i loro conflitti interni? Per ora, i due partiti non hanno interesse a «caricare» di significati polemici reciproci le loro mosse di politica estera. Ma se Berlinguer si muove, anche Craxi sta mettendo a fuoco la strategia internazionale del psi, che ha al centro, nei prossimi mesi, un'operazione di grande rilievo politico: è il viaggio del leader socialista negli Stati Uniti, che si concluderà con un colloquio con Ronald Reagan.

E' un'operazione delicata, su cui il psi sta lavorando da tempo, dopo il viaggio di Claudio Martelli (che oggi come vicesegretario sovrintende alla politica internazionale del psi) a Washington nel gennaio di quest'anno. Dopo una prima serie di contatti, il viaggio è adesso previsto per il prossimo mese di gennaio. E dalla Casa Bianca sembra accertata la disponibilità del Presidente degli Usa a ricevere — primo fra i segretari dei partiti italiani — il leader del psi, che a questo punto assumerebbe il ruolo di «ambasciatore» del socialismo europeo a Washington, e di interlocutore di primo piano, tra le forze politiche italiane, del governo statunitense.

Ezio Mauro

Oggi l'udienza per estradizione di Franco Piperno

OTTAWA — Il tribunale di Montreal ha fissato per le 7,30 di domani la prima udienza del processo per l'esame della domanda di estradizione — fatta dall'Italia — dell'esponente di Autonomia, Franco Piperno.

Piperno è stato arrestato il 3 settembre, a Montreal, in un'abitazione privata dove viveva da due settimane in compagnia di una donna giunta con lui in Canada dalla Francia.

I mandati di cattura del tribunale di Roma — diramati per il tramite della sezione italiana dell'Interpol — riguardano in particolare gli omicidi del giudice Riccardo Palma, dei brigadieri di ps Antonio Mea e Pietro Ollanu, associazione eversiva volta a sovvertire l'ordinamento democratico dello Stato italiano, organizzazione di banda armata, tentativi di omicidio.

La richiesta di sostituire il presidente della Camera

«Non ce l'ho con Nilde Jotti» precisa il ministro Balzamo ma piovono critiche e accuse

ROMA — Togliere ai comunisti la presidenza della Camera? «*Non ho mai chiesto la sostituzione di Nilde Jotti*», assicura Vincenzo Balzamo, ridimensionando quanto pubblicato in un'intervista da Craxi. L'*Avanti!* si schiera a fianco del ministro dei Trasporti, craxiano di sicura fede, e parla di «*tono scandalistico*» e di «*stravolgimento della realtà delle cose*». Insomma, nessuna polemica personale, assicurano il parlamentare e il quotidiano socialisti, nel tentativo di gettare acqua sul fuoco di una polemica che il testo apparso sul periodico ha appena innescato.

Una lunga intervista in cui Balzamo, secondo quanto si legge, ha giudicato «*indispensabile*» togliere la presidenza di Montecitorio al pci, in quanto «*a presiedere i lavori parlamentari in aula, come in commissione, debbono essere i rappresentanti della maggioranza*». L'analisi del ministro su *Avanti*, affermando che «*oggi, probabilmente, ci sarebbe ancora il secondo governo Cossiga se la presidenza della Camera non fosse stata comunista. Bastava sospendere la seduta o rimandare la seconda votazione per dare il tempo ai deputati della maggioranza di raggiungere l'aula*».

La colpa di questa caduta, chiarisce l'intervista, è secondo Balzamo «*di chi applica il regolamento della Camera alla lettera, senza avvalersi dei poteri discrezionali che spesso eviterebbero crisi e polemiche*».

Nella precisazione dettata ieri alle agenzie, Balzamo dice di essersi limitato a ribadire «*un principio di correttezza e funzionalità politica e cioè che le presidenze delle commissioni parlamentari, così come quelle delle assemblee, siano attribuite ad esponenti della maggioranza*».

La presidenza della Camera ha reagito pacatamente, limitandosi a ricordare come si arrivò alle dimissioni del Cossiga bis. «*Si ebbero* — informa una nota — *due votazioni, come impone il regolamento. E il confronto fra le cifre dei due scrutini dimostra che l'esito del secondo non dipese affatto da una presunta diminuita partecipazione al voto, ma da uno spostamento di posizioni politiche*».

Il più duro contro Balzamo è stato un suo compagno di partito, Michele Achilli, leader della pattuglia di «Sinistra per l'alternativa». «*E' inammissibile* — ha detto — *che un membro del governo interferisca così pesantemente sull'organizzazione dei lavori parlamentari criticando il presidente per il fatto di applicare rigidamente il regolamento. Ne vorrebbe uno più duttile e disposto ad interpretarlo ad uso e consumo delle necessità della maggioranza?*».

Secondo Milani e Gianni, del pdup, «*le gravissime dichiarazioni di Balzamo inducono al sospetto che la maggioranza intenda prefigurare un ruolo del Parlamento completamente asservito alla volontà dell'esecutivo*». «*Andando avanti di questo passo* — ha ironizzato la comunista Branciforti — *non mi stupirei che qualche "cervellone" della maggioranza arrivi a candidarsi per la presidenza del nostro gruppo*».

Nel coro delle proteste si segnala un intervento pro Balzamo del liberale Biondi: «*Siamo sempre stati favorevoli al criterio della "simmetria" tra maggioranza di governo e cariche parlamentari. Certo, ci si poteva pensare prima*».

Giuseppe Fedi

Mattina al direttivo Cgil-Cisl-Uil

Autocritica dei sindacati «Non si pensa abbastanza al terrorismo in fabbrica»

ROMA — Il direttivo Cgil-Cisl-Uil ha affrontato ieri anche il problema del terrorismo. Marianetti, segretario generale aggiunto della Cgil, ha affermato che i maggiori rischi si intravedono nella prossima stagione contrattuale. «*Sappiamo che esistono alcune fabbriche e situazioni maggiormente esposte, dove il terrorismo può dell'appoggio di baristi*».

Il fatto grave, a parere di Marianetti, è che queste situazioni «*si producono laddove il sindacato è più debole*». A suo parere quindi la proposta è quella «*di sviluppare iniziative specifiche in ognuna di queste situazioni con l'obiettivo di produrre un rinsaldamento della capacità di intervento non soltanto complessivo, ma decentrato, del sindacato*».

Ampio spazio al fenomeno del terrorismo ha dedicato il segretario confederale della Uil Mattina, nel suo intervento. «*Ho l'impressione* — ha detto fra l'altro — *che continui ad esserci nel sindacato una disattenzione verso questo fenomeno*».

«*Dobbiamo* — ha detto — *continuare a combattere il terrorismo, anche se già come sindacati abbiamo fatto molto, evitando che nel nostro Paese prevalesse il blocco della paura. Oggi, il sindacato è al centro dell'attenzione delle Br e di conseguenza dobbiamo impegnarci nell'analisi del fenomeno e cominciare ad adottare misure precise*».

«*A mio avviso* — ha aggiunto — *in primo luogo occorre leggere ogni documento per capire come questo fenomeno abbia potuto attecchire nei luoghi di lavoro. In secondo luogo, se è vero che una cellula degenerata si è insinuata all'interno delle strutture del sindacato, se è vero che il reclutamento avviene tra persone che dimostrano maggiore disponibilità alla violenza in fabbrica, dobbiamo impedire* — ha concluso il segretario della Uil — *l'immissione nelle strutture di fabbrica di possibili terroristi, indicando le regole precise sui modi di elezione e sulla eleggibilità dei delegati, dandoci un regolamento per le assemblee, controllando le forme di lotta*».

Inviato in Liguria il responsabile degli enti locali del partito

Il psdi di Genova non ascolta Longo già firmato l'accordo con pci e psi

Il segretario della federazione locale: «Sono emersi elementi concreti per una giunta di sinistra in Comune: decideremo in piena autonomia» - Più difficile l'intesa per la Regione

GENOVA — Enzo Collio, responsabile del psdi per gli enti locali, è giunto a Genova in aereo alle 17,30: ad attenderlo c'era Romano Merlo, funzionario della Camera di Commercio, da pochi mesi segretario della Federazione genovese socialdemocratica, protagonista della trattativa che, due giorni fa, ha siglato l'accordo per una giunta di sinistra a tre (pci-psi-psdi) che dovrebbe reggere il Comune di Genova per i prossimi quattro anni e che dovrebbe essere eletta dal Consiglio comunale già convocato per la sera di lunedì prossimo 21 settembre.

L'accordo è stato firmato ieri l'altro mattina alle cinque dopo una «maratona» di due giorni. Ne ne conoscono i termini generali: il psi avrà sei posti in giunta, il sindaco (Fulvio Cerofolini) e cinque assessorati; il pci avrà 11 posti, il vicesindaco (Luigi Castagnola) e 10 assessorati; il psdi 2 assessorati: a quanto si sa, si tratta di vecchi «feudi» dei tempi del centrosinistra, l'Annona e il Patrimonio.

La maggioranza «di progresso» (così si chiamano le giunte di sinistra «allargate») è ampia: in Consiglio i comunisti sono 32, i socialisti 14, i socialdemocratici 4. A loro si aggiungeranno, dall'esterno, i voti del consigliere radicale e di quello demoproletario. In totale la giunta avrà 52 «sì» su un totale di 80 consiglieri, il maggior margine che si ricordi dal 1946 ad oggi.

Romano Merlo è un politico «freddo», molto tecnocrate, taciturno, con spiccati interessi per la storia, l'economia e il teatro. E' poco «demagogico» nel suo eloquio. Commenta asciutto: «*Ci siamo resi conto che era inutile insistere in un'opposizione senza costrutto. Nel corso della trattativa con il psi e ci pci sono emersi elementi concreti di collaborazione. Li spiegheremo questa sera al compagno Collio, il quale a sua volta ci illustrerà la linea del partito. Poi il direttivo della Federazione valuterà in piena autonomia*».

Rincalza Luigi Cassasa, 67 anni, ex comandante partigiano, da sempre leader della sinistra del psdi, segretario regionale e primo degli eletti in Comune: «*Vorrei sapere perché il psdi può votare giunte di sinistra a Milano e Napoli e non a Roma e a Genova. I consiglieri comunali facciano il loro lavoro e a Roma i deputati facciano il loro*».

Il direttivo del psdi è cominciato ieri dopo le 21 e a tarda notte era ancora in corso: difficile prevederne l'esito, anche se la «sinistra» alla quale aderiscono la maggior parte dei leaders locali, sembra essere in netta maggioranza (la destra è rappresentata dal consigliere comunale Ivo Lapi, che è designato come assessore, e dall'ex deputato Alberto Bemporad: dovrebbe avere il 25 per cento del direttivo).

La vicenda dei psdi preoccupa, anche se c'è un certo self-control, i partner della futura coalizione. I comunisti, per i quali il «recupero» dei psdi a Palazzo Tursi è un risultato politico positivo sul piano tattico e strategico, si sono limitati a dichiarare, in termini neutri, che il psdi locale deve difendere la propria autonomia.

Il futuro sindaco Fulvio Cerofolini è preoccupato per «*il quadro politico che si fa sempre più fragile*», ma ci tiene, ad onta della polemica che sta investendo l'asse Roma-Genova, a far rilevare come la trattativa per il Comune di Genova è stata più «*rapida e concreta*» di quella che attualmente i partiti stanno vivendo in Regione.

Estrema cautela, invece, in casa democristiana. La dc, che il 21 giugno scorso fu subito una secca sconfitta — la più pesante dal 1946 — passando da 24 consiglieri a 18, è stata recuperata in *extremis* dall'accordo romano Craxi-Piccoli a livello regionale. Comunque vadano le cose in Comune, è destinata a restare all'opposizione perché i quattro voti dei socialdemocratici non sono determinanti a sostenere la giunta di sinistra.

E proprio dal palazzo della Regione vengono le note dolenti: l'accordo a cinque tra i quattro partiti laici e la dc langue. Repubblicani e socialdemocratici, sia pure con ampie perifrasi, hanno fatto capire di non volerai accontentare delle briciole della spartizione delle poltrone (al psi presidenza della giunta e due assessorati, al pli la vicepresidenza, al pri un assessorato, al psdi un assessorato, alla dc quattro assessorati; oltre che l'ufficio di presidenza dell'assemblea, i tre posti spettanti alla maggioranza sarebbero così ripartiti: alla dc presidente e un segretario, al psi un vicepresidente) e sono intenzionati a dare l'appoggio esterno, senza entrare nel governo regionale. Nella missione di Enzo Collio c'è anche questa impasse da superare.

Paolo Lingua

Ambasciata Usa nuova smentita sull'aereo sfiorato da un missile

ROMA — L'ambasciata americana ha emesso ieri un comunicato sulla vicenda del DC9 sfiorato da un missile nella rotta tra Roma e Palermo. «*Il comando della VI Flotta ha fornito all'ambasciata degli Stati Uniti a Roma* — afferma il documento — *le seguenti precisazioni: le unità della VI Flotta non stavano svolgendo una esercitazione missilistica nella zona in questione nell'ora in cui l'incidente sarebbe avvenuto*».

«*Non c'era alcuna nave della VI Flotta in mare nelle vicinanze, che avesse a bordo missili capaci di raggiungere l'altitudine ove sarebbe avvenuto l'esplosione.*

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

La Direzione dei Lavori Petroliferi indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:

Presa di collegamento da montare su cavo elastico Ø 11 M/M (tipo Amphib 122 o equivalente)

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78-02 dell'11 Febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso: **SONATRACH - DIRECTION DES TRAVAUX PETROLIERS - 2, RUE DU CAPITAINE AZZOUG - COTE ROUGE - HUSSEIN-DEY - ALGER** - Département Approvisionnements et Transports, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Data limite per il ritiro: 29 Settembre 1981.

Le offerte, redatte in cinque (5) copie, in doppio plico sigillato e raccomandato, recante la scritta **«APPEL D'OFFRES NATIONAL ET INTERNATIONAL NUMERO 0784/DIV - A ne pas ouvrir - confidentiel»** dovranno essere inviate all'Attention du Chef de Département Approvisionnements et Transports.

Queste offerte dovranno pervenire al più tardi sabato 17 Ottobre 1981 alle ore 12, termine di rigore.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà considerata nulla.

La busta esterna dell'offerta dovrà essere anonima, senza alcuna iscrizione o sigla indicante la sua origine.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

La Direzione dei Lavori Petroliferi indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:

4 (quattro) bulk 22 tonnellate muniti di un compressore

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78-02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso: **SONATRACH DTP - 2 RUE DU CAPITAINE AZZOUG - COTE ROUGE - HUSSEIN-DEY - ALGER** - Département Approvisionnements et Transports, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Data limite per il ritiro: 30-9-1981.

Le offerte, redatte in cinque (5) copie, in doppio plico sigillato e raccomandato, recante la scritta **«APPEL D'OFFRES NATIONAL ET INTERNATIONAL NUMERO 0632. AR/MEC - A ne pas ouvrir - confidentiel»**, dovranno essere inviate all'Attention du Chef de Département Approvisionnements et Transports.

Queste offerte dovranno pervenire al più tardi sabato 24-10-1981, termine di rigore.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà considerata nulla.

La busta esterna dell'offerta dovrà essere anonima, senza alcuna iscrizione o sigla indicante la sua origine.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

Con quello che costa oggi l'auto preferisco trattarla bene. Ecco perché ho scelto **PEDRAZZI MIRAFIORI.**

FORNERO MARIO
Impiegato

il gentleman dell'autoradio
A. PEDRAZZI AUTORADIO
CORSO CAIO PLINIO 72 TORINO T. 613312 - 612314 - 613847

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Montale onorato e offeso

Si può onorare un grande poeta nel momento della morte violentando la sua volontà, contraddicendo i suoi desideri, disubbidendo alle sue esplicite istruzioni, forzando il suo pensiero, usando il suo corpo senza vita esattamente al contrario di come lui aveva disposto? E perché, per il vantaggio di chi?

Montale aveva detto e ripetuto di non volere funerali pubblici e solenni. Gli hanno fatto a Milano un funerale di Stato con Presidenti, gonfaloni, bersaglieri, discorsi, transenne, televisioni. Montale aveva chiesto nell'ultimo tempo agli amici di non andare a visitarlo in clinica, perché non voleva lasciare di sé un'immagine fisica devastata, desolata. Hanno esposto il suo corpo a Milano per lunghissime ore, offrendo a tutti lo spettacolo indiscreto e doloroso della sconnessa faccia ottantacinquenne, dei capelli scomposti, del colore della morte tra l'avorio e l'oscuro.

Montale non è mai stato un cattolico praticante. Alla messa funebre, l'arcivescovo di Milano, come annunciando una conversione, ha rivelato che in clinica Montale usava recitare in latino il Pater Noster coi sacerdoti che lo visitavano: ma l'amico Domenico Porzio racconta anche che era il poeta a tracciare in aria ironici segni di croce benedicendo con bonaria affettuosa un giovane prete, «*Ego te absolvo*». Alla cerimonia di sepoltura, l'arcivescovo di Firenze ne ha parlato come di un uomo di fede associato alla Chiesa: lasciando sconcertati e feriti alcuni vecchi amici di Montale presenti.

Con Montale avevano un legame intimo e profondo i lettori della sua poesia, soprattutto quelli della generazione oggi cinquantenne, per i quali i suoi versi avevano rappresentato negli anni di guerra e dopoguerra qualcosa di essenziale: c'è chi in campo di concentramento nazista ha ceduto un paio di scarpe preziose in cambio d'una copia di «Ossi di seppia», c'è chi leggeva e rileggeva quei versi nelle pause dell'azione partigiana, tanti riconoscevano la propria privata angoscia esistenziale nell'ironia e disperazione del poeta. In morte, ecco Montale trasformato in «poeta civile», come Carducci.

Perché? La Chiesa ha sulla volta usano appropriarsi morti illustri, riconoscendo autenticità ai turbamenti dell'ultimo tempo confuso. E gli altri, perché? Per non derogare dall'etichetta funebre riservata ai senatori a vita? La governante di Montale ha tentato di salvaguardare quella «forma semplicissima e discreta, minuscola» della cerimonia che il poeta desiderava, ed è stata travolta. Ha tentato invano di protestare «no, no» agli applausi rivolti alla bara, sapendo quanto Montale detestasse questa abitudine e quanto la deplorasse ogni volta vedendola in tv. Perché è andata così? Magari per esaltare una gloria nazionale accettata da tutti: senza così rare. Magari per poter una volta tanto aggregare la gente nella celebrazione di un personaggio scomparso per naturale vecchiaia: e non morto ammazzato. Magari per dare a ciascuna persona importante la possibilità di dire la sua sul poeta, di evocare ricordi, incontri, aneddoti, sussulti, rimpianti, a volte con un'approssimazione, un sentimentalismo e una stucchevole reverenza del tutto contrastanti con l'asciuttezza sardonica e l'assenza di retorica di Montale.

Magari per tutti questi motivi, ma anche per nessuno. Molto più ingenuamente, è possibile che si sia violata la volontà di Montale senza alcuna intenzione riposta, d'istinto: sono così naturali, da noi, la vocazione alla cerimonia, l'indifferenza per gli altri, la presunzione di sapere meglio di lui ciò che lo scomparso realmente voleva o pensava, il prevalere della collettività sull'individuo e dei vivi sui morti.

Non solo da noi: capita dappertutto che i desideri dell'illustre scomparso vengano ignorati, che contino di più le esigenze familiari, politiche, finanziarie dei rimasti. Capita che vengano editi scritti che Hemingway aveva vietato di pubblicare; capita che il nome di Moro venga usato politicamente, e il suo pensiero alterato, da quelli che gli erano più remoti; capita che intorno ai grandi patrimoni internazionali si scannino gli eredi, a dispetto delle disposizioni testamentarie. Capita: ma per Montale, chissà perché, l'uso sembra ancora più brutale.

Magari con naturalezza, sicuri di agire per il meglio, per onorarlo si è recata a Montale nel momento della morte l'offesa più brutta rivolta a chi non può ormai difendersi né reagire: la mancanza di rispetto per la sua personalità, per la sua volontà.

Madame la Guillotine

(Segue dalla 1ª pagina)

ritenendo che i tempi non fossero maturi.

La pena capitale era resa ancor più insana dalla grazia presidenziale, che consentiva ai giurati della Corte d'Assise di rinviare il giudizio estremo al capo dello Stato, e che spingeva quest'ultimo a tener conto, nel decidere se mandare o meno un individuo sotto la mannaia, dell'atmosfera politica, degli umori del Paese. Tra il 1950 e il 1977 sono state ghigliottinate in Francia sessantun persone su centottanta condannati a morte. Giscard ha rifiutato tre grazie e ne ha concesse cinque. L'ultima esecuzione è avvenuta nel 1977.

Di fatto la pena di morte è stata abolita il 10 maggio scorso con la vittoria di François Mitterrand, anche se poi alcuni tribunali hanno emesso una raffica di sentenze capitali, come se volessero platealmente dimostrare il loro malumore per l'elezione di un presidente abolizionista. Il primo capo di Stato socialista della Quinta Repubblica ha subito graziato un condannato ed è apparso chiaro che non avrebbe più fatto lavorare il boia, che non avrebbe atteso il voto del Parlamento per mandarlo in pensione. I sei ghigliottinabili in attesa nelle prigioni francesi erano certi di non essere più svegliati all'alba.

La designazione dell'avvocato Robert Badinter come ministro della Giustizia è stata la conferma della condanna a morte della ghigliottina. Cinquantatré anni, il fisico di un attore hollywoodiano Anni Quaranta e un'eloquenza arcaica, ma che nelle grandi occasioni sa essere passionale, Maître Badinter è stato a lungo in prima linea nella lotta contro la pena di morte.

E' diventato un crociato dell'abolizionismo dopo aver assistito nel 1972 a una decapitazione. Da allora ha assunto la difesa di numerosi imputati che rischiavano la testa. Non ha sempre evitato loro la sentenza capitale in prima istanza ma alla fine è riuscito a salvarli con ricorsi oppure ottenendo la grazia presidenziale.

Sarà quel celebre avvocato, che fra i suoi clienti conta miliardari e sindacalisti, attori e uomini politici, a presentare in Parlamento, come guardasigilli, le legge che toglierà alla Francia una triste peculiarità nell'Europa occidentale: la ghigliottina.

Bernardo Valli

Arrestati in Usa 560 antinucleari

NEW YORK — Ad Avila Beach, in California, gli arresti per l'«invasione» di protesta nell'impianto nucleare di Diablo Canyon, sono per ora 560 (314 uomini e 246 donne), ma i manifestanti continuano nella loro azione: ritengono infatti che la centrale sorga in una zona sismica, e sia quindi pericolosa.

Centinaia di altre persone superano i confini dell'impianto.

Società assicurative sotto accusa a Milano per gli alloggi sfitti

MILANO — I rappresentanti legali di una ventina tra le maggiori compagnie di assicurazione italiane hanno ricevuto, o riceveranno in questi giorni, un ordine di comparizione della pretura penale per «*omissione di atto del proprio servizio*» in relazione alla legge che prevede, per gli sfrattati, il diritto di prelazione sugli appartamenti di proprietà delle compagnie che dovessero rendersi liberi.

L'inchiesta ha avuto inizio da un rapporto preparato nel mese di gennaio dal dott. Grecchi, della pretura civile che, tra l'altro, fa parte della commissione comunale per gli sfratti. Il magistrato segnalava ai suoi colleghi del settore penale il modo di agire delle compagnie.

Dopo alcune indagini i pretori Adinolfi, Gandus, Ghezzi, Del Baino e Ziotti hanno inviato ad una ventina di responsabili di compagnie (tra le quali «Ras», «Assicurazioni Generali», «Lloyd Italico», «Ancora», «Milano Assicurazioni», «Assicurazioni d'Italia» ed «Enpam», che è l'ente previdenziale dei medici), gli ordini di comparizione.

Questo perché nel '79 la legge numero 93, in relazione alla norma che obbliga le assicurazioni ad investire in immobili una parte del loro capitale, ha prescritto alle compagnie l'obbligo di fornire mensilmente alle preture l'elenco delle case sfitte. All'inizio pare non siano neppure giunti gli elenchi, poi, in seguito alle sollecitazioni della magistratura, questi sono cominciati ad arrivare, ma con ritardo e con tempi così stretti per presentare le domande da parte degli aventi diritto da rendere oggettivamente non possibile il completamento della procedura.

I pretori ritengono che la legge del '79 abbia assegnato alle compagnie l'incarico di gestire un vero e proprio servizio pubblico.

Una polizza di 20 miliardi per i cavalli di San Marco

MILANO — Per la prima volta dal 1797 (anno in cui Napoleone la spedì a Parigi come preda di guerra) la celebre quadriga della basilica di San Marco ha lasciato Venezia ed è giunta a Milano ove sarà esposta nella Sala delle cariatidi del Palazzo Reale dal 6 ottobre al 20 dicembre.

La quadriga è stata assicurata dalla Ras-Riunione Adriatica di Sicurtà con una speciale polizza contro tutti i rischi. La garanzia emessa dalla Ras ammonta a una ventina di miliardi di lire

OCSE

☐ **L'ÉTAT PROTECTEUR EN CRISE**
(The Welfare State in Crisis)

«I dilemmi evidenziati dalla Conferenza sono immani... Sorgono dubbi sulla capacità degli Stati di assicurare la piena occupazione o i servizi sociali in genere. La Sinistra come la Destra si è ribellano contro il sistema fiscale e la burocrazia, e alcuni indizi fanno pensare che nuovi valori e nuove aspirazioni emergono nelle popolazioni dei paesi dell'OCSE che cercano di sostituire con altre forme l'attuale sistema di protezione sociale assicurato dallo Stato.»

Professore A.H. Halsey, Relatore

I partecipanti alla Conferenza dell'OCSE sulle Politiche Sociali negli anni '80 (20-23 ottobre 1980) – tra i quali Michel Albert, Bernard Cazes, Jacques Delors, V. Halberstadt ed altri – analizzano la natura fondamentale della crisi, propongono le loro diagnosi del problema, e ribadiscono la necessità di trattare insieme i problemi economici e sociali.

La nostra società sta per subire importanti trasformazioni. Questo documento vi presenta le informazioni che vi sono necessarie.

Luglio 1981, 324 pagine. Versione francese o inglese • Lit. 20.000

☐ **PERSPECTIVES ÉCONOMIQUES DE L'OCDE**
(OECD Economic Outlook)

Previsioni relative all'evoluzione della produzione, dell'occupazione, dei prezzi e della bilancia dei pagamenti correnti per i prossimi diciotto mesi. Particolare attenzione viene dedicata alle politiche adottate dai governi per risolvere i problemi economici odierni. E' incluso nel numero un riassunto delle statistiche e delle previsioni relative ai corsi con l'estero dei paesi dell'OPEC e dei paesi emergenti non produttori di petrolio.

N° 29, luglio 1981, 183 pagine. Versione francese o inglese • Lit. 10.150
Abbonamento N° 29 e N° 30 pubblicati in gennaio 1981: Lit. 20.300

☐ **CATALOGUE DES PUBLICATIONS DE L'OCDE**
(versione francese o inglese gratuita. Contiene una documentazione sugli ABBONAMENTI SELETTIVI ALLE PUBBLICAZIONI DELL'OCSE).

NOME : .....
INDIRIZZO : .....
.....
.....
.....
Data : .....
Firma :

Agente per l'Italia
LICOSA – Via Lamarmora, 45 – 50121 FIRENZE

OCSE
ORGANISATION DE COOPERATION ET DE DÉVELOPPEMENT ÉCONOMIQUES
2 rue André-Pascal 75775 PARIS CEDEX 16, FRANCE

LETTERE DALL'ITALIA

Trieste, avamposto dimenticato

Trieste. La piazza Grande, movimentata dai banchi del mercato e dominata dall'austero municipio absburgico, costruito nel 1900

Dopo qualche giorno nell'insenata kermesse umbrica veneziana, tra un micidiale commercio taglisbone e un fastidioso abbecinamento culturale (il Maelstrom-Cultura vuole risucchiarti, annientarti, non svegliarti alla conoscenza), senza contatti umani perché quella foila che, sotto l'occhio e la guida dei predatori, ride e mangia, è un immerso idiota policefalo tutto in difesa della propria paura di essere scoperto, tradito, violato, e incontrarne il non-sguardo non dà certo piacere, arrivare a Trieste è un riposo immediato nel grave, nel rispettoso, nel composto, nel vero. Venezia ha venduto la sua anima da molti anni (forse l'aveva già persa prima di Campoformio, o gliene restava poca); Trieste ha conservato la propria, acquistata con sforzo, con disperazione, contro un destino storico che gliela mostrava di lontano, costringendola a meritarsela nella polvere.

Difficile capire Trieste, se non si capiscono e amano certe tristezze e certi vuoti d'anima impervii dei luoghi battuti dalle passioni e resi secchi da un clima interiore avverso. Anche Gerusalemme è diventata a prezzo di inaudito sforzo *Gerusalemme*: non era gran cosa, un caotico borgo nel deserto, una pietraia bianca... Questo Nulla si è voluto *sacro*, ombelico del mondo, casa di Dio, patria delle patrie. A furia di essere amata, ha cominciato a essere, come una donna brutta si fa bella per miracolo d'amore. Ma ormai il club delle città sacre italiane non riceveva più iscrizioni, chi c'era c'era... Nel secolo XIX si presentò a Trieste la grande occasione, offerta dalla nuova religione patriottica, di essere ammessa, traccia d'inchiostro umido sotto una breve lista ingiallita: non la perse, e fu l'ultima *città sacra* italiana, un miracolo, e anche un volersi a patire — a patire per un'entità illusoria, l'Unità d'Italia, che ha adoperato Trieste per corona, dimenticandosi di essere nuda. Appena Trieste promossa a simbolo, la religione patriottica rotola nel fango, e il simbolo-Trieste rimane per aria, pulito ma astratto, a domandarsi: perché esisto? perché mi hanno fatto nascere? perché quelli là mi hanno abbandonato?

Le grandi promozioni si pagano. Quella famosa prosperità triestina di prima del 1918 era pagata dalla furiosa insoddisfazione di essere esclusi dai valori profondi, dalla disperazione di non avere un'anima universalmente, o almeno nazionalmente, riconosciuta. Dopo il novembre 1918 Trieste ha perso materia per guadagnare anima, e oggi sarà ridotta a poco o niente ma in quanto a *significare*, il suo significato è intatto, più teso della pelle d'asino di un tamburo. L'assunzione tra i simboli compensa largamente la necessaria decadenza commerciale e marittima. Perché rimpiangerla? All'epoca dei grandi traffici, non c'era qui che la coda bagnata di un grande Impero di terra, un Impero di centro, di cui Trieste forniva il prodigio periferico dei suoi due fari marini. Regalarsi come porto a una penisola tanto portuale era una generosità sbagliata; non si poteva pretendere di esserne ringraziati troppo; ma se Trieste vuole essere viva come simbolo sacro ha ragione, perché tutto quel che può rappresentare è chiuso nell'intimità religiosa del processo unitario (molto giustamente definito da Salvatorelli come un moto essenzialmente spirituale), culminato, proprio nel nome di Trieste, in un rispettabile massacro, nello sbaraglio politicamente assurdo, spiritualmente ineluttabile, dell'ultima Italia cattolica e contadina.

* *

Vorrei trovare qualcosa da mettere al posto del luogo comune, ormai bene incrostato, che vuole da un lato una grande ascesa di passato absburgico e dall'altro una continua decadenza italiana di Trieste. Qui è l'apparenza dei fatti, con le sue strette misure; può essere superficialmente vero, ma non basta a capire. Il destino di Trieste non si compie il 3 novembre 1918, anzi comincia a scoprirsi, dopo il maggio 1945: di colpo, è trasformata in frontiera, e non soltanto italiana: di quel che ancora oggi chiamiamo Occidente. Tutto il Nord-Italia è libero, ad eccezione di Trieste, lasciata dagli Alleati occupare militarmente dalla Jugoslavia, che non pensa certo a *liberare*, ma soltanto ad annettere, e la cui idea di Regione Giulia slava si spinge fino al Tagliamento. Dietro la Jugoslavia di allora c'era la stessa russa, che poi si è ritirata, ma resta paurosamente nell'ombra. Trieste è effettivamente libera solo a partire dal 1954, con la fine dello stato provvisorio di Territorio Libero, ma amputata definitivamente della Zona B, estremo monconе istriano. Un groviglio, un labirinto... Di netto si delinea questo: la suprema importanza di Trieste come baluardo disarmato, però acceso di bella passione, dell'unità italiana e della libertà europea di fronte al subbuglio, all'enorme movimento di presa e di risucchio, al respiro di guerra asiatico. Ora, qui non hanno più senso questioni di ascese e di decadenze, di riprese e di crisi: c'è quel limite e si chiama Trieste, un fermaglio di diamante sul confine orientale, e c'è la sua paura di essere travolto, di perdere l'anima italiana, di non poter tenere se la pressione dell'ondata si farà incollerabile. Un destino difficile e doloroso, a cui si può applicare parafrasando il proverbio yiddish «difficile essere ebreo»: è difficile essere triestini. Ma senza difficoltà e dolore non c'è la nobiltà di un destino.

* *

A Trieste, dove «il Commercio dimena le sue cento lingue» (Tommaseo, il 2 novembre 1824) il bisogno di *farti un'anima* non è stato soltanto la voglia di un borghese arricchito di essere ammesso tra i nobili. Tra le sue origini profonde s'intravede il brancicare di un orfano minacciato di sommersione da un'ondata, che cerca una madre che lo ripari e gli dia un nome, non invenandoselo, ma come si dà a un figlio ritrovato. Così mi spiego la forte parola tragica di un istriano sul «Caffè» dei Verri (siamo nel secolo XVIII!) citata da Pierantonio Quarantotti-Gambini: «Divenghismo finalmente italiani per non cessare d'essere uomini). La nazionalità che si genera, nei letti oscuri di Psiche, da fame di braccia materne, dà vita a una passione furiosa, a una dedizione di tormento. Ecco perché in nessuna parte d'Italia si è forse più malcontenti della madrepatria, e nello stesso tempo si teme di più di poterne essere staccati» (Giorgio Voghera): è in gioco il nome, l'identità, l'essere... L'amore non è mai disinteressato, in partenza; poi via via si affina di prova in prova e diventa puro.

Fino alla Grande Guerra la strana luce di questo carbonchio triestino-istriano poteva essere ancora ricevuta da una classe politica, in Italia, nel cui midollo mediocre un po' di elettricità risorgimentale non aveva cessato di sussultare. Tra il fumo dei deliri verbali, una risposta all'appello di quel *saler essere uomini* e come di qualunque errore e anche di molta rovina, si disegna. Dopo la guerra, e fino al 1943, lo «je vous ai compris» dannunziano-fascista non è che la copertura di volgare grancassa di un progressivo, inarrestabile silenzio, in cui si consuma il divorzio. La democrazia repubblicana, con al centro della scena un protagonista cattolico e un deuteroagonista comunista, sanzionerà l'impossibilità del rapporto, la rottura definitiva di sentimenti, di mentalità, l'incompatibilità ideologica, surrogate da una vaga impostura.

Nel 1946 il governo di Roma sprecava polveri diplomatiche per conservare qualcosa delle colonie prefasciste, invece di concentrare tutto il fuoco in difesa di una Venezia Giulia un po' meno mutilata. Valeva certo più qualche chilometro di Istria costiera del miserando mandato fiduciario decennale sulla Somalia! Tuttavia, non era ancora la classe politica del trattato di Osimo, e c'era l'appoggio anglosassone che temeva un Tito non ancora grande sventura nei confronti di Mosca. Ma questa è faccenda diplomatica, e «l'anima in tormento» di Trieste è un'altra cosa. Lo *choc* di Osimo sull'anima triestina è stato tremendo perché il positivo della riconciliazione con la Jugoslavia gli è apparso come fluttuante nel vuoto di un abbandono possibile della madrepatria. Formalmente, Trieste era riconosciuta come Italia dalle due parti: eppure, da quel giorno, Trieste è più esposta al pericolo, più sola.

Se si abbia cura dell'ambiente triestino-giuliano, qualsiasi novità d'insediamento industriale (*terminali* carboniferi compresi) non può essere che disastrosa: ma nel trattato di Osimo è prevista addirittura una Zona Franca industriale mista, italo-jugoslava, tra Sesana jugoslava e Opicina-Basovizza italiana, una specie di mostruosità tumorale sopra e dentro la natura carsica, polmone verde di Trieste...Un'ubicazione simile poteva essere interpretata altrimenti che come un segno di abbandono? Se la Zona venisse spostata in basso, nella valle dell'Ospo, dove già non mancano i funghi velenosi delle raffinerie di Aquilinia, la distruzione ambientale sarebbe, forse, meno orribile, ma la questione politica non cambierebbe: con l'immigrazione e la penetrazione del meridione balcanico a Trieste il formicaio asiatico s'insinuerebbe sotto la porta orientale d'Italia, e Trieste cesserebbe di esistere. Sì, è probabile che questa sarà la sua fine, la sommersione immensa nel mare slavo... Quel che qui si chiamerebbe eufemisticamente Zona Franca, per il nazionalismo jugoslavo sarebbe semplicemente *Nova Trst*, la Nuova Trieste. La vecchia Trieste si spopolerebbe di italiani, in fuga lenta verso l'interno, l'avamposto deserto si riempirebbe di facce nuove... L'Italia assorbirebbe tacitamente i profughi e un giorno un nuovo trattato salderebbe la piaga, spostando il confine più a ovest. Trieste per l'Italia non è importante, perché dei simboli una mentalità materialistica non sa che farsene. Se qualcuno griderà, sarà un grido nel vuoto, nel terribile deserto dei sentimenti. Il destino del Carso è stato deciso dall'occhio di un plenipotenziario che ha sorvolato la zona in elicottero. I protocolli di Osimo erano un momento drammatico, solenne e grave di vita nazionale: sono stati discussioni in sale vuote, da fantasmi, approvati da mani morte, come in uno spettacolo di Kantor.

L'emotività, il senso drammatico dell'esistenza, in questa «città di pensionati» e venditrice, si sono incantevolmente risvegliati di fronte al pericolo rappresentato dagli accordi del 1975, ed è un piccolo miracolo se finora, né sul Carso né altrove, si sia impiantato il mortale bubbone della Zona Mista. Ma, guardando lontano, non vedo come Trieste potrà sfuggire a un fato, che sembra scritto, di città sommersa, la prima d'Italia a essere asiatizzata e a morire, come Svevo dice che si muore di diabete, «in un dolcissimo coma».

Guido Ceronetti

TIRRENIA: DISCUSSO IL MISTERO DELLE MIGRAZIONI

Uccelli con la bussola

Che cosa indica loro la rotta, lunga migliaia di chilometri? Secondo alcuni l'olfatto, secondo altri i campi magnetici - Anche nelle gabbie battono freneticamente le ali quando è tempo di volare

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TIRRENIA — *Le cicogne stanno volando dalle pianure russe all'Africa meridionale; i rondoni sono in viaggio verso l'Africa centrale; partono tortore e quaglie; tordi, fringuelli, pettirossi, allodole, scendono dal cuore dell'Europa alle regioni mediterranee. Ogni anno, all'avvicinarsi dell'autunno, miliardi di uccelli lasciano le terre settentrionali più fredde, dove hanno nidificato, per trasferirsi in quelle calde lontane centinaia o migliaia di chilometri. In primavera riprenderanno il volo diretti a Nord, secondo leggi misteriose. Come si dirigono? Come ritrovano dopo sei mesi il punto di partenza, dove rifanno il nido, spesso sullo stesso albero o sotto la stessa grondaia?*

Le migrazioni degli uccelli hanno affascinato l'uomo da sempre. Ma soltanto dal secolo scorso, con la pratica dell'inanellamento, si conoscono con precisione le grandi direttrici. Uccelli catturati d'estate in Siberia, muniti di un anello metallico col nome dell'osservatorio e un numero, vengono trovati d'inverno nell'Africa orientale.

Le cicogne

I movimenti stagionali di massa si ripetono in tutto il mondo: al tramonto dell'estate dal Canada e dagli Stati Uniti del Nord al Messico e alle Antille, dalla Siberia orientale e dalla Cina all'Australia, dall'Europa all'Africa. In primavera il trasferimento in senso opposto.

I migratori a lunga distanza si dividono tra loro in rapporto alla potenza e resistenza nel volo. Il rondone, che può raggiungere i 200 chilometri l'ora mantenendo una velocità di crociera di 80, affronta in linea retta la traversata del Mediterraneo e del Sahara. La cicogna, più lenta, segue itinerari che le offrono tappe frequenti: dall'Europa centro-orientale al Bosforo, poi verso l'Egitto sempre sorvolando la terra ferma, per dirigersi infine a Sud.

Le cicogne che nidificano in Olanda scelgono un'altra rotta, puntando sulla Spagna e lo stretto di Gibilterra, per evitare il mare aperto. Ci sono anche i «migratori parziali», come il gufo comune che si sposta d'inverno dalle regioni interne più fredde a quelle costiere. Si sono adattate al clima della riviera famiglie di merli, tordi, fringuelli, divenuti così «sedentari» da rinunciare alla traversata in Tunisia e in Algeria.

Un simposio internazionale sulla navigazione degli uccelli, organizzato a Tirrenia dall'università di Pisa e dal Max Planck Institut di Seewiesen, col patrocinio dell'Accademia dei Lincei e del Consiglio Nazionale delle Ricerche, nei giorni scorsi ha messo a confronto gli studi compiuti da scienziati europei e americani per accertare quali meccanismi regolino le migrazioni, quali sistemi consentano a una rondine di fare il punto, di stabilire la rotta, di seguirla con precisione sbalorditiva sorvolando mari e deserti, affrontando tempeste e venti contrari. Altro tema inesauribile: come spiegare il ritorno del colombo viaggiatore al punto di partenza, dopo un trasferimento forzato nel chiuso di un contenitore, a centinaia di chilometri di distanza?

«Due sono i filoni principali della ricerca: quello olfattivo e quello magnetico», mi dice il professor Floriano Papi, direttore dell'Istituto di biologia generale dell'università di Pisa. *Gli uccelli sarebbero orientati dagli odori che riconoscono e classificano in rapporto alla direzione dei venti. Secondo altri scienziati, prevalentemente americani, i migratori avrebbero un sistema di navigazione comandato dalla ghiandola pineale, sensibile alle variazioni dei campi magnetici.*

Se ne è discusso per tre giorni, portando i risultati di esperimenti compiuti al di qua e al di là dell'Atlantico. Da profano, e affrontando il rischio di probabili imprecisioni, cercherò di riassumere tutto in termini elementari.

Gli uccelli migratori, è accertato, hanno anzitutto la percezione dei punti cardinali. Ne ha parlato diffusamente l'inglese G. V. T. Matthews: spiegando come l'orientamento sia impostato sulla posizione del sole e, di notte, anche delle stelle. Per «fare il punto» con precisione, gli uccelli si aiuterebbero con l'olfatto e con i suoni. La navigazione lungo un litorale, di notte, può essere guidata dal rumore della risacca, percepibile dalle quote di volo relativamente basse, sui 200 metri.

Resta però il problema di fondo: conosciuto il punto in cui si trovano, come fanno gli uccelli a indirizzarsi verso il punto di arrivo, distante a volte migliaia di chilometri? L'americano A. J. Lednar, della Cornell University (Ithaca, N. Y.) è per la teoria della navigazione magnetica.

Gli uccelli, secondo questa teoria, confortata da esperimenti inflitti negli ultimi due anni (se ne parlava già nel secolo scorso ma poi l'indirizzo era stato abbandonato) riconoscono il Nord magnetico e probabilmente distinguono altri segnali dei diversi campi magnetici terrestri, memorizzandoli su una mappa all'interno del loro cervello.

I piccioni

La ghiandola pineale riceve gli impulsi, differenziati secondo i luoghi. Si spiegherebbe così il ritorno del piccione viaggiatore al punto di rilascio. Uno il condizionale perché non tutti gli scienziati concordano. Qualcuno esagera nell'ottimismo. Un inglese, R. R. Baker, di Manchester, ha addirittura trasferito all'uomo la teoria della navigazione magnetica (anche l'uomo ha la ghiandola pineale), riportando un esperimento accolto con molte riserve.

Sei studenti, trasferiti in autobus con gli occhi bendati in una località sconosciuta, avrebbero saputo indicare la «rotta di ritorno». Ritorniamo alla navigazione degli uccelli: uno scienziato svizzero, U. Frei, di Bubendorf, ha provato che i piccioni viaggiatori perdono l'orientamento attraversando la zona a Nord di Losanna caratterizzata da campi magnetici anomali.

Gli italiani, col professor Papi in testa, sono più propensi a credere nella navigazione olfattiva, soprattutto tra i piccioni viaggiatori. Gli esperimenti vengono compiuti nel verdissimo parco di San Piero a Grado (San Rossore è al di là dell'Arno) dove l'Istituto di biologia generale ha le sue piccionaie.

Il professor V. Fiaschi mi dice: «Abbiamo privato dell'olfatto, con sistemi diversi, un gruppo di piccioni. Li abbiamo portati a decine di chilometri di distanza e liberati assieme a un gruppo di piccioni integri. Quelli privi di olfatto hanno avuto difficoltà a rientrare o non sono rientrati».

Le vittime

Memorizzando e riconoscendo determinati odori (spiccata è la sensibilità all'odore dell'olivo) gli uccelli ricostruirebbero il cammino percorso e da ripercorrere sulla terra ferma, indirizzandosi verso i luoghi di nidificazione. L'orientamento visivo conta poco o nulla. Un rondone privo di olfatto non riconosce il punto dove ha il nido.

Materiale rimane la spinta a queste faticosissime migrazioni che costano agli uccelli d'ogni specie milioni di vittime. Uccelli esausti o morenti vengono trovati spesso sulle isole toscane, come Montecristo. Miriadi di migratori morti sono osservati ogni anno nel Sahara. Quel che è scientificamente provato è l'eredità dello stimolo all'emigrazione.

In Germania sono stati allevati artificialmente, al chiuso, tordi e capinere e altri uccelli: tutti, al momento in cui iniziano le migrazioni, hanno cominciato ad agitarsi, sbattendo contro le gabbie. L'agitazione dura esattamente quanto durerebbe il volo: più di un mese se si tratta di un migratore a lunga distanza, quindici giorni se l'uccellino appartiene a una specie che si limita a passare le Alpi per svernare in Nord Africa o in Italia.

A che serve tutto questo? La domanda dovrebbe essere taciuta, contenendo la negazione della scienza e della poesia così vicine nel caso delle migrazioni degli uccelli. La ripeto perché alcune risposte parziali possano interessarci nella vita di ogni giorno. Gli scienziati osservano alterazioni nei movimenti migratori, dovute a attività umane.

I rondoni sono scomparsi da alcune zone costiere italiane in seguito alle troppo energiche «disinfestazioni» che hanno eliminato mosche e zanzare, loro alimenti fondamentali. Le pianure non sono più frequentate da rapaci migratori, perché il grano e tanti altri prodotti della terra sono avvelenati da sostanze chimiche. Le correnti migratorie di colombacci e cicogne sono disturbate da campi magnetici artificiali, causati da installazioni militari o industriali.

Se ne ricavano segnali d'allarme per l'uomo: gli uccelli vengono così studiati come indicatori biologici della qualità dell'ambiente in cui viviamo. Quando le grandi migrazioni non ci fossero più, l'umanità avrebbe paura. Gli ornitologi che puntano il cannocchiale contro il disco lunare, nelle notti chiare, per osservare il passaggio di migliaia di uccelli diretti a Sud o a Nord, incarnano un bisogno di certezza.

Mario Fazio

Rose e baciamano per Rosalynn

Plains (Georgia). Il premier israeliano Begin, prima di far ritorno in patria al termine della visita in Usa, è stato ospite di Carter. Eccolo baciare la mano all'ex first lady, Rosalynn (Ap)

AMICO DI LENIN E DI REAGAN, COLLEZIONISTA D'ARTE

Quel petroliere che ama Daumier

LONDRA — Una delle mostre principali allestite in occasione del festival di Edimburgo, dedicata a Honoré Daumier, la si deve all'industriale americano Arnold Hammer. Ora, non si sa bene se parlare di Daumier o di Hammer. Magnate del petrolio questo industriale ottantenne l'anno scorso comprò il Codice Leicester (subito ribattezzato Codex Hammer) di Leonardo da Vinci. E' il personaggio che, nel '21, adoperatosi per l'Unione Sovietica (Hammer era figlio di russi emigrati a New York) ebbe varie concessioni e, diventato amico di Lenin, istallò, dietro suo suggerimento, una fabbrica per matite e penne. («*Lenin voleva combattere l'analfabetismo*»).

Negli anni che passò in Urss, Hammer conobbe bene non solo Lenin ma anche Trockij e Stalin (del quale però dice male: era invece affascinato da Trockij che «*parlava sempre*»). Con tutti i suoi rubli, Hammer acquistò varie opere d'arte, oggetti francesi del XVIII secolo, dalle famiglie aristocratiche impoverite e, nel 1930, ritiratosi dall'Unione Sovietica, fu pienamente compensato dal governo. Seguirono alti e bassi nelle fortune di Hammer, ormai solidamente trapiantatosi negli Stati Uniti: distillerie di whisky, gallerie d'arte e, nel 1957, divenne l'acquirente della Occidental Petroleum che, basata a Los Angeles, è oggi una opulenta multinazionale.

Hammer continuava a collezionare: nel 1969 regalò tanto i quadri francesi di provenienza russa che altre tele rinascimentali, acquistate nel frattempo, all'Univeralità di Los Angeles. Ma ricominciò a comprare e riformò un'altra collezione di quadri antichi e moderni, con alcuni pezzi molto belli, che furono esibiti alla Royal Academy di Londra nel '78. Hammer, difatti, cominciava a guardare verso l'Inghilterra e al suo petrolio del Mare del Nord.

Non certo il primo dei «potenti» che usa l'arte per accattivarsi simpatie politiche e popolari, Hammer divenne amico della Scozia (donazioni di quadri), amico di Margaret Thatcher; i suoi rapporti con l'Unione Sovietica sono rimasti ottimi, ed è lui che (regali di quadri all'Ermitage di Leningrado) vede Leonid Brezner quando e come vuole. Questi legami non gli impediscono, tutt'altro, di essere legato all'amministrazione Reagan. Si dice — ma non è solo un pettegolezzo di Washington — che il colloquio segreto Reagan - Unione Sovietica sia affidato proprio a Hammer, che va e viene dall'Unione Sovietica; che sia lui insomma il nuovo Kissinger. E, in un mondo politico di ottuagenari, è giusto che l'ambasciatore volante si adegui.

Ma veniamo a Daumier: nel '76 Hammer comprò l'intera e magnifica collezione di George Longstreet che aveva dedicato la sua vita a mettere assieme 5000 opere del pittore-caricaturista. A questa collezione di litografie, Hammer aggiunse tele ad olio, acquarelli e disegni oltre a 36 ritratti in bronzo di provenienza, si dice, italiana. Agenti, curatori, ex direttori di grandi musei continuano a comprare per Hammer: quella di Edimburgo, difatti, è una bellissima mostra e molto completa, anche. Tra le ultime acquisizioni, gli avvocati (che una volta apparteneva a Corot) e il bellissimo olio *Don Chisciotte e Sancho Panza*, marrone e rosa. Questi Daumier (a parte gli ultimi oli) erano già stati esibiti a Los Angeles, Washington e a Mexico City, in America; in Europa a Londra e a Oslo, capitale di una nazione anch'essa nuova produttrice di petrolio.

Hammer che ha interessi anche in Italia (a Porto Torres), dopo Daumier, come si diceva, ha comprato il codice Leicester di Leonardo che trovò «*a buon mercato*». L'Italia in quell'occasione non partecipò alla battaglia dell'asta anche se era presente in sala, ufficialmente. Anche il Codice Hammer, pagine manoscritte sulla «Natura, il peso e il movimento dell'acqua» è divenuto una porta politica; Hammer lo ha fatto dismembrare — com'era ai tempi di Leonardo — e lo ha esibito a Washington nel gennaio dell'81 in occasione del nuovo arrivo presidenziale. Reagan, naturalmente, era presente. Dopo Washington, il Codice è stato esibito al Los Angeles County Museum of Art, al quale Hammer lo ha lasciato in eredità. Ma fin quando l'industriale sarà vivo, il Codice tornerà a Londra ogni anno, per essere mostrato al pubblico.

Sedulo nel suo *jet* personale che viaggia in continuazione da una parte all'altra del mondo, vicino alla sua piccolissima moglie, chissà quali altre collezioni e mostre ha Hammer in mente, per spianare una via politica, per consolidare i rapporti con un Paese, per incontrare qualche primo ministro, scelto, presidente. La famosa mostra che viaggiò gli Stati Uniti nel '78 di impressionisti e post-impressionisti dall'Ermitage di Leningrado, era naturalmente dovuta a lui. Adesso i rapporti con l'Unione Sovietica sono ufficialmente più tesi, ma dove c'è un pozzo di petrolio o una raffineria, c'è Hammer: ci saranno quindi tante altre belle mostre.

Gaia Servadio,

La statua di King nel Campidoglio

WASHINGTON — *La Camera dei Rappresentanti degli Stati Uniti ha votato ieri, a maggioranza schiacciante, un progetto di legge per erigere, all'interno del Campidoglio, una statua a Martin Luther King jr, capo del Movimento per l'Eguaglianza dei negri americani.*

Sarà la prima volta che verrà posta la statua di una persona di colore fra le centinaia di statue commemorative che si trovano nell'edificio.

Il reverendo King fu assassinato a Memphis, nel Tennessee, nel 1968.

Il ritorno
di uno dei più famosi romanzi di
Brunella Gasperini
ROSSO DI SERA

Le romantiche illusioni di un ragazzo di diciott'anni nell'irripetibile stagione della giovinezza.
La più bella love-story.
"La Scala"
RIZZOLI · EDITORE

Editori Riuniti
Una sequenza di sessant'anni
la Storia fotografica del pci
ne discuteranno oggi:
Gianni Baget Bozzo *Marcella Ferrara*
Mauro Dutto *Luca Pavolini*
Paolo Vittorelli
Palazzo del Lavoro ore 18
Festa Nazionale dell'Unità - Torino

ALBERTO ARBASINO
TRANS - PACIFIC EXPRESS
seconda edizione
«Totalmente sprovvisto di debolezze per il triestanesimo, Arbasino gusta l'Oriente per una sorta di curiosità continentale; una golosità rara ed effimera, fallacante (Nepal) e irrespirabile (Giappone) con esempi di gran stile (Cina) e di saggia miscredenza (Giava).»
Giorgio Manganelli, Europeo
«Come Borges di libri inesistenti, così Alberto Arbasino si fa recensore di paesi "che non ci sono": ossia che non si danno "in natura" con quel fascino di Grand Opéra — o al caso, di operetta — e neppure con l'orrore spangherato che Arbasino infonde loro nei suoi reportages di viaggio». **Giuliano Gramigna, Corriere della sera**
GARZANTI

Intervista al ministro degli Esteri egiziano a Roma

«I nemici di Sadat agivano su regìa sovietica e libica»

«Gruppi di opposta tendenza avevano per obiettivo la sovversione» - «Non vogliamo rompere con l'Unione Sovietica» - Ha incontrato il Papa: «Giovanni Paolo II ha compreso la situazione creatasi al Cairo» - Con Colombo parlerà della sicurezza del Mediterraneo

ROMA — Fa ormai buio quando Boutros Ghali rientra in ambasciata. Attorno e dentro lo splendido parco di Villa Savoia, che ospita la rappresentanza diplomatica egiziana a Roma, la polizia ha rafforzato vistosamente la sorveglianza. Il ministro degli Esteri di Sadat ha lasciato da poco Castel Gandolfo, dove si è intrattenuto a lungo con Giovanni Paolo II. Gli ha anche consegnato un messaggio personale del presidente egiziano, tutto dedicato all'esposizione del clima di tensione esistente tra le comunità musulmana e cristiana in Egitto e alle misure decise dal governo per porvi fine. L'Egitto e Sadat vivono momenti difficili.

«Il Pontefice ha compreso», esordisce Boutros Ghali, come sempre attento ad ogni parola, gentile ma fermo nel tono.

— *In cosa consistono i provvedimenti che il Presidente ha deciso per riportare il Paese alla normalità?*

«In virtù dei poteri conferitigli dalla nostra Costituzione, egli ha decretato l'arresto e l'avvio di un'inchiesta giudiziaria per i membri delle sette religiose, dei gruppi clandestini e dei partiti fuori legge. Lei sa, forse, che ci sono movimenti in Egitto che non hanno ottemperato alle prescrizioni di legge necessarie per poter esistere legalmente».

— *Lei allude ai «Fratelli musulmani»?*

«Ad essi, ai comunisti, ai gruppuscoli di estrema sinistra ed estrema destra che negli ultimi tempi hanno intensificato la loro attività».

— *Ritiene che vi siano dei rapporti tra tutte queste forze, che agiscano cioè di concerto?*

«Certamente, sì, sappiamo che esistono legami tra i diversi gruppi; tutti hanno come obiettivo la sovversione dello Stato».

— *Ma come spiega la grande crescita che sette religiose come i «Fratelli musulmani», i quali hanno adesso organizzato anche le donne nelle «Sorelle musulmane», e l'opposizione sia di sinistra sia di destra hanno avuto negli ultimi mesi? Con la crisi economica del paese?*

«C'è più di una spiegazione. Intanto la rivoluzione prima e poi l'instaurazione del regime degli ayatollah in Iran ha fortemente incoraggiato il movimento fondamentalista in Egitto. Sadat ha poi concesso libertà che il Paese non aveva più conosciuto dai tempi precedenti. Certe potenze straniere, lo sappiamo con sicurezza, hanno infine interesse a rafforzare questi movimenti. E' stato fatto correre molto denaro libico, ci sono state ingerenze. Di conseguenza siamo arrivati a ritirare il gradimento all'ambasciatore sovietico Vladimir Poljakov e ad altri diplomatici dello stesso Paese.»

— *Vi considerate giunti alla vigilia della rottura definitiva con l'Urss?*

«Non è questa la nostra intenzione. Al contrario».

— *Ma quando avete avuto la certezza che i sovietici sarebbero stati implicati in un complotto contro lo stato egiziano?*

«Non dobbiamo parlare di un complotto; bensì di una serie di movimenti sovversivi, cresciuti soprattutto durante gli ultimi mesi».

— *Ritenete che in tali movimenti siano coinvolti anche cittadini di altri Paesi arabi?*

«Lei ha visto che noi procediamo sulla base di fatti; gli inquirenti decideranno se vi sono altri responsabili».

— *Intanto quante persone sono finite in carcere in attesa di giudizio?*

«Sono millecinquecento».

— *Avete prove contro di esse? Ho letto che una delle prove contro l'ex vice-premier Mohammed El Zayyat consiste nella foto di lui che entra con la propria auto all'ambasciata sovietica al Cairo.*

«Io non posso rispondere. Lo faranno i giudici. I processi, del resto, saranno pubblici, con gli avvocati e il pubblico».

— *Domani lei incontrerà il ministro Colombo. Può anticiparci i temi centrali della conversazione?*

«Sono prevedibili. La sicurezza del Mediterraneo è il più importante, tanto per noi quanto per l'Italia. Al ministro Colombo parlerò anche della forza multinazionale di pace. Non per sollecitare una partecipazione italiana. Ma perché anche il governo di Roma sappia delle carenze che presenta la forza delle Nazioni Unite e faccia tutto il possibile attraverso le vie politiche e diplomatiche al fine di porvi urgente rimedio.

Livio Zanotti

Leader sciita ferito in Iran

TEHERAN — Il leader sciita della città di Shiraz, Nesatollah Adib, è stato ferito da anti-khomeinisti mentre usciva dalla moschea. Con lui è rimasta leggermente ferita anche la figlia. Altri incidenti sono avvenuti nella capitale e hanno portato a 25 arresti. Tre i morti, due militanti e un oppositore di sinistra.

L'Angola tratta aiuti con Libia e Algeria

LISBONA — L'Angola starebbe negoziando aiuti militari, in particolare con Libia e Algeria, per fronteggiare le forze del Sud Africa in Namibia. Anche Mozambico, Nigeria e Tanzania offrono appoggio militare all'Angola. Entrambe le notizie sono date dall'agenzia del Mozambico «Aim», che si riferisce ai viaggi del ministro angolano delle Finanze, Ismael Martins, in Algeria.

L'Angola punterebbe soprattutto ad ottenere una flotta aerea moderna, di «Mig 25», con piloti, per togliere ai sudafricani la superiorità nelle incursioni dal cielo. Quanto agli aiuti offerti da Nigeria, Tanzania e Mozambico (per questi ultimi c'è un'offerta ufficiale del ministro degli Esteri Joaquim Chissano, in visita in Brasile), non dovrebbero però assumere l'aspetto di una forza interafricana, lasciando all'Angola il pieno controllo delle operazioni nel suo territorio.

Degli aiuti all'Angola si è già parlato venerdì a Lagos.

Continua l'ondata di terrorismo antiamericano in Germania

Attentato fallito a Francoforte Raf: nostro l'agguato a Kroesen

Due bombe a orologeria disinnescate in tempo su una ferrovia che passa presso base Usa La Rote Armee Fraktion (ex banda Baader-Meinhof) si è riorganizzata - In una lettera annuncia una vasta azione contro la Nato in Europa - Il governo di Bonn: «Saremo duri»

BONN — Un nuovo attentato contro le forze americane in Germania è fallito ieri vicino a Francoforte: la Rote Armee Fraktion (Raf) ha rivendicato con una lettera l'agguato in cui è rimasto lievemente ferito, l'altro ieri, il generale Frederick James Kroesen, comandante delle forze americane nell'Europa centrale.

L'attentato è stato sventato da alcuni agenti che hanno disinnescato due bombe a tempo nascoste in estintori e collocate su uno scambio al nodo ferroviario che porta alla base aerea di Rhein-Main. La località dove gli ordigni dovevano esplodere è vicinissima all'aeroporto di Francoforte e all'autostrada ad otto corsie che collega Francoforte a Mannheim. Sia sulla ferrovia, sia sull'autostrada, il traffico è stato brevemente interrotto per poter rimuovere le bombe in assoluta sicurezza. I congegni a orologeria erano programmati sull'ora in cui sarebbe dovuto transitare un treno di rifornimenti americani per il settore militare dell'aeroporto Rhein-Main.

Gli ordigni, che sono stati trovati alle otto di ieri mattina, si trovavano a 750 metri dal perimetro della base militare. L'allarme è stato dato da un addetto alla manutenzione della ferrovia. Pochi minuti dopo il ritrovamento sarebbe dovuto transitare un treno passeggeri, che è stato immediatamente bloccato.

L'agguato al comandante dell'esercito Usa in Germania, generale Kroesen, è stato rivendicato con una lettera timbrata Ashaffenburg (sede di una brigata di fanteria americana) e indirizzata al giornale *Frankfurter Rundschau*. Firmata dalla Raf, ha tutta l'apparenza di essere autentica, anche perché è stata spedita appena quattro ore dopo l'attentato compiuto ad Heidelberg. «*Oggi* — si legge nella lettera — *col commando "Gudrun Ensslin"* (dal nome di una componente della banda Baader-Meinhof, morta in prigione a Stoccarda) *abbiamo attaccato il comandante supremo dell'esercito degli Stati Uniti e delle forze Nato nell'Europa centrale, generale Kroesen. E' uno dei generali che dall'Europa occidentale al Golfo Persico hanno preso in mano la politica imperialista*».

La lettera aggiunge che l'attentato si inquadra in una strategia diretta a cacciare le forze americane dall'Europa.

Intanto il generale Kroesen ha detto di non voler adottare speciali misure di sicurezza, ha ringraziato per i molti attestati di solidarietà ricevuti e ha ironicamente fatto notare che l'arma non ha colpito il bersaglio forse perché di fabbricazione sovietica. «*Meno male* — ha detto sorridendo — *che non hanno usato un'arma americana*».

La nuova ondata di terrorismo (il 31 agosto un ordigno era esploso davanti al comando delle forze aeree Usa a Ramstein facendo una ventina di feriti) non sembra preoccupare troppo le autorità tedesche, anche se è chiaro che la banda Baader-Meinhof tenta di riorganizzarsi. I terroristi non dovrebbero essere più di una ventina. Un portavoce del governo ha detto tra l'altro: «*Gli anni passati hanno dimostrato che il terrorismo non ha prospettive nel nostro Paese*». Simili attentati, ha aggiunto il portavoce, puntano a sminuire «*la considerazione di cui gode il governo federale*». Per questo il governo, osservato che «*gli attentati agli alleati americani minacciano anche la nostra sicurezza e la nostra libertà*», ha annunciato che farà ogni sforzo per continuare con successo la lotta al terrorismo.

Attentato armeno alle linee turche in Danimarca

COPENAGHEN — Una bomba è esplosa l'altra sera nella sede della compagnia aerea *Turkish Airlines*. Due passanti sono rimasti feriti, uno molto gravemente.

Nella notte l'attentato è stato rivendicato con una telefonata all'agenzia *France Presse* da un gruppo armeno che si è definito «Armata segreta per la liberazione dell'Armenia».

Con gli aiuti al Pakistan gli Stati Uniti allargano il «consenso anti-Urss»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il governo Reagan ha chiesto al Congresso di approvare forniture militari e aiuti economici al Pakistan per 3 miliardi e 200 milioni di dollari nei prossimi sei anni. Ha inoltre tenuto, tramite il segretario di Stato Haig, consultazioni urgenti e impreviste con il premier israeliano Begin, alla vigilia del suo ritorno a Gerusalemme. A Washington, i due eventi vengono inquadrati nel tentativo americano di formare un «consenso strategico» contro l'Urss in Medio Oriente e nel Golfo Persico, di stringere cioè una serie di alleanze di fatto per contenere l'espansione sovietica. Si afferma anche che questo tentativo è stato accelerato nel timore che Mosca non abbia rinunciato a destabilizzare l'Egitto e l'Iran. Il consenso strategico a cui mirano gli Stati Uniti dovrebbe coinvolgere, oltre al Pakistan e Israele, lo stesso Egitto, l'Arabia Saudita, la Giordania e altri Paesi «amici».

Le forniture militari e gli aiuti economici al Pakistan sono stati concordati la scorsa settimana da un alto funzionario del dipartimento di Stato, Buckley, con il presidente Zia ul-Haq. Nell'80, Zia aveva rifiutato un analogo ma più debole «pacchetto» del governo Carter. Per poter consegnare subito 40 aerei F16, i più moderni apparecchi da guerra esistenti, gli Stati Uniti hanno chiesto al Belgio e all'Olanda, che li producono, di ritardare le consegne ad altri Paesi. Al Congresso, Buckley ha chiesto che venga subito revocata la legge che impedisce forniture militari al Pakistan finché esso non firmerà un trattato di rinuncia alla produzione della bomba atomica. Il Pakistan è in grado di fabbricare la bomba, e si è impegnato solo verbalmente a non farlo. Buckley ha aggiunto che «rassicurazioni» sono state date all'India.

Il colloquio con Begin è stato chiesto personalmente da Haig, che per ottenerlo ha rinunciato a partecipare a una riunione del Consiglio di sicurezza della Casa Bianca. Il segretario di Stato e il premier israeliano hanno conferito per due ore all'aeroporto Kennedy di New York. I due uomini hanno discusso innanzitutto del tentativo di «golpe» che avrebbe indotto il presidente Sadat a espellere i diplomatici sovietici dall'Egitto. Hanno esaminato quindi il problema delle forniture degli *Awacs* o radars volanti americani all'Arabia Saudita: a questo proposito, Haig ha riferito del suo incontro col premier saudita Fahd a Malaga sabato scorso. Infine, hanno dibattuto la posizione dell'Europa sulle crisi libanese e palestinese.

Il punto focale del progetto di «consenso strategico», diretto oltre che contro l'Urss contro la Libia e la Siria, continua a essere la vendita degli *Awacs* all'Arabia Saudita. Sembra che il segretario di Stato abbia ottenuto dal premier Fahd l'impegno solenne a non usare i radars volanti contro Israele. Haig ha insistito con Begin — e Reagan lo ha fatto con il Congresso — che l'alleanza coi sauditi è fondamentale per la difesa del Medio Oriente e del Golfo Persico. Gli Stati Uniti garantiscono inoltre a Israele un rapporto privilegiato. Nel «memorandum» sottoscritto la scorsa settimana, sono previsti depositi di armi americane in territorio israeliano, esercitazioni militari congiunte, appoggi logistici in caso di azioni di guerra e via di seguito. Haig avrebbe chiesto a Begin di non tentare di bloccare gli *Awacs* al Congresso.

e. c.

Aperta tra le polemiche l'Assemblea generale

Iracheno presidente all'Onu Violenta protesta israeliana

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — La trentaseiesima Assemblea generale dell'Onu, su cui si appuntano le speranze di ripresa della distensione perché includerà due incontri tra Haig e Gromyko, sta causando profonde discordie fin dalle prime battute. Il suo atto iniziale — la nomina del nuovo presidente, che resterà in carica un anno — ha spinto Israele a una violenta protesta. L'assemblea ha infatti scelto un diplomatico iracheno di 52 anni, Ismat Kittani, che come delegato del suo Paese o funzionario dell'Onu frequenta il Palazzo di Vetro ormai da 25 anni. Israele e i Paesi simpatizzanti hanno protestato.

Per la prima volta, Kittani è stato scelto con il sorteggio. Il suo principale rivale, Mohammed Kaiser del Bangladesh, aveva ottenuto nell'elezione il suo stesso numero di voti, 73. Quando l'aula è entrata in agitazione, Kittani è rimasto imperturbabile. Ha detto che come presidente dimenticherà di essere iracheno e sarà imparziale nei confronti di Israele.

Un altro incidente potrebbe scoppiare a proposito della successione del segretario generale dell'Onu, Waldheim. Alla scadenza del suo mandato, Waldheim ne ha chiesto un terzo, cosa senza precedenti nella storia del Palazzo di Vetro. Ma contro di lui sono state avanzate due candidature. La prima è quella del ministro degli Esteri della Tanzania, Ahmed Salim, il candidato del Terzo Mondo e della Cina. La seconda è quella dell'ambasciatore argentino a Londra, Ortiz de Rozas, che è appoggiato dall'Urss, perché l'Argentina è il massimo partner commerciale di Mosca.

Le prospettive della trentaseiesima Assemblea generale non sembrano incoraggianti neppure per Haig e Gromyko. L'altro ieri, la *Pravda* ha pubblicato un duro articolo sui futuri negoziati tra Stati Uniti e Urss. Ieri, il *Daily News* ha scritto che il Pentagono si prepara ad annunciare la produzione del nuovo supermissile MX e del nuovo superbombardiere B1. Circa 100 MX verrebbero installati in 1000 silos sotterranei nel Nevada.

OSSERVATORIO

Un anno ambiguo di golpe turco

Quando i generali presero il potere in Turchia, il 12 settembre d'un anno fa, le reazioni del mondo occidentale furono per lo meno caute: ci fu certamente il giudizio di condanna per l'accantonamento del sistema democratico, ma ci fu anche una sorta di problematica disponibilità a sospendere una valutazione globale, come se il «caso turco» avesse una specificità di caratteri politici che mal l'adattavano al rifiuto generico d'ogni forma antidemocratica. (Per capir meglio, va detto che questa «sospensione» scatenò un dibattito soffocato con imbarazzo anche all'interno della sinistra europea.

In effetti una specificità c'era: la violenza politica aveva raggiunto un apice di parossismo terribile, con una media di 25 morti al giorno, senza che il sistema parlamentare riuscisse a liberarsi dalle secche che bloccavano qualsiasi possibilità d'intervento legislativo efficace; in più, la tradizione delle Forze Armate turche era legalitaria, nel senso almeno che i due precedenti interventi golpisti erano stati poco più d'una fase transitoria nel corso del normale processo politico parlamentare.

Messi assieme, questi due caratteri formavano un quadro verso cui le vecchie democrazie europee — alle prese anch'esse con i drammatici problemi del terrorismo e della paralisi del sistema legislativo o di governo — potevano mostrare una sottaciuta ma benevola attenzione: si trattava di stare a guardare come se la sarebbero cavata i militari, ai quali tutto sommato non pareva poi tanto scandaloso affidare il compito d'una repressione dura, forse anche sanguinaria. Il tempo per la politica sarebbe venuto poi, quando il Paese avesse riacquistato un suo equilibrio.

Passato un anno, il bilancio è questo: i morti per assassinio politico sono stati 533, mentre nell'anno precedente erano arrivati a 2865; e il tasso d'inflazione, che nell'80 era stato del 108 per cento, quest'anno è calato al 40. Sono stati sequestrate 577 mila armi da fuoco e 2 milioni 300 mila cartucce. 70.746 persone sono finite in galera per accuse politiche, sono state eseguite 11 condanne a morte, nove detenuti sono morti in carcere in sospetto di tortura da parte della polizia. Tre giornali sono stati chiusi, molti giornalisti arrestati, sciolti partiti e sindacati di sinistra.

I numeri potrebbero anche convincere taluni che la strada sia quella giusta, per il nuovo *trend* di riduzione della violenza armata e del tasso d'inflazione: il recupero della politica potrebbe anche non essere compromesso. Eppure, la gravità del meccanismo innescato con questo nuovo colpo di Stato ha prodotto effetti che contrastano qualsiasi giudizio di sospetta benevolenza: non tanto per il quadro istituzionale che i generali turchi stanno approntando (la nuova Assemblea Costituente inizierà i lavori il 23 ottobre, ma ha solo potere consultivo e avvia già la formazione d'una democrazia presidenziale a libertà vigilata), quanto per la dimostrata agibilità del *golpe* come strumento risolutivo d'una crisi politica.

Il fatto che gli europarlamentari socialisti si siano ritirati ieri dal comitato misto Turchia-Cee perché «*il golpe ha distrutto le basi di ogni cooperazione parlamentare con Ankara*» è un segno positivo e preoccupante allo stesso tempo: perché rompe finalmente un rapporto ambiguo, ma perché arriva a romperlo soltanto dopo più d'un anno di dittatura militare. E' certamente vero che gli schemi dell'analisi politica oggi vanno rivisti e aggiornati, ma farsi coinvolgere dall'ipotesi che una soluzione militare o repressiva possa superare i problemi delle crisi politiche è un atto di complicità

Mimmo Càndito

Accuse anche per l'epidemia di febbre rossa

Reagan è fascista dice Fidel Castro

L'AVANA — Parlando alla cerimonia d'apertura della 68ª Conferenza dell'Unione interparlamentare, il leader cubano Fidel Castro si è detto convinto che «*l'attuale gruppo dirigente degli Stati Uniti è fascista*». Il capo della sezione degli interessi Usa all'Avana ha lasciato la riunione. «*Non intendo dire che il popolo nordamericano sia fascista* — ha detto Castro — *né che lo siano le sue istituzioni legislative, le sue numerose organizzazioni sociali, o tutto quello che rimane delle sue nobili tradizioni democratiche e il suo attaccamento alla libertà: ma è fuori dubbio che attualmente sulla struttura di una democrazia borghese imperialista si è instaurata negli Stati Uniti una direzione fascista.*

A sostegno della sua accusa, Castro ha citato alcuni punti dell'attuale politica estera nordamericana: «*La sua corsa agli armamenti, la sua alleanza con Pinochet, con il governo del Sud Africa e l'apartheid*».

La violenza delle parole di Castro era in un certo senso prevedibile, dopo la sua esclusione dalla Conferenza di Cancun sui rapporti Nord-Sud, in ottobre.

Nel suo discorso, Fidel Castro ha nuovamente accusato gli Stati Uniti di aver «*deliberatamente introdotto*» a Cuba la febbre rossa che, secondo Castro, ha dal giugno scorso, provocato la morte di 158 persone, fra le quali 99 bambini.

Vietati per legge gli scioperi in India

NEW DELHI — La Camera Bassa (Lok Sabha) del Parlamento indiano ha approvato, nelle prime ore di ieri, dopo un dibattito-fiume di nove ore, il progetto di legge presentato dal governo del primo ministro, signora Indira Gandhi, al quale vengono concessi poteri di imporre il divieto di sciopero per i servizi essenziali.

L'annuncio dell'approvazione ha suscitato fragore in aula ed i membri dell'opposizione hanno strappato copie della legge sparpagliandone i pezzi prima di uscire in segno di protesta.

Pressioni europee per affrettarli

Negoziati Usa-Urss L'inizio a dicembre

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Smentita la notizia di fonte belga che i negoziati tra Mosca e Washington sulle armi eurostrategiche si inizieranno a Ginevra il 17 novembre, fonti americani hanno espresso la convinzione che le trattative avranno inizio tra fine novembre e i primi di dicembre. Alla riunione del «Gruppo speciale consultivo» della Nato, che si occupa dei problemi inerenti al controllo e alla riduzione delle armi eurostrategiche, ieri è stato convenuto inoltre che «nelle condizioni», la cosiddetta «opzione zero», cioè lo smantellamento degli SS sovietici in cambio della non dislocazione degli euromissili, potrebbe essere accettabile.

La data esatta e il luogo del negoziato verranno fissati dal segretario di Stato americano Haig e dal ministro degli Esteri sovietico Gromyko negli incontri all'Onu del 23 e del 28 settembre. Ieri, il sottosegretario di Stato americano per gli Affari europei, Eagleburger, ha illustrato agli alleati europei l'approccio americano al negoziato con la Russia, assicurando che avverrà in stretta consultazione con gli altri governi atlantici e che sarà anche coordinato agli eventuali negoziati strategici Salt.

Un «alto funzionario» americano ha poi detto che «*l'obiettivo di base è quello di arrivare a una limitazione uguale tra gli Usa e l'Urss globalmente ed equamente applicata, al più basso livello di forze nucleari di teatro*». Risulta che la Nato vorrebbe ridurre, o eliminare se possibile, il numero dei missili sovietici SS-20, tenendo conto, però, del numero delle testate (tre per ciascuno) e non solo della quantità dei vettori. Al momento, sono puntati contro l'Europa circa 180 missili SS-20. In cambio, la Nato ridurrebbe, o azzererebbe, il numero dei 572 Pershing 2 e Cruise che dovrebbero essere installati a partire dalla fine del 1983 in Germania, in Italia e in Inghilterra e, si spera ancora, in Belgio e in Olanda.

E' noto però che l'Urss vuole includere nel negoziato anche «i sistemi avanzati» della Nato, cioè le armi atomiche avio-trasportate e dislocate sulle navi americane. Per il momento, l'America rifiuta questa ipotesi (come quella di includere nel negoziato le armi atomiche francesi, che non sono integrate nei sistemi difensivi atlantici, e quelle inglesi che virtualmente lo sono).

L'incontro tra Haig e Gromyko, ha dichiarato lo stesso «alto funzionario» americano, permetterà di trattare altri problemi Est-Ovest ma non fornirà l'occasione per affrontare i temi specifici sulla riduzione e il controllo dei missili eurostrategici. Commentando le ultime proposte sovietiche per «una riduzione consistente» dei missili russi prospettate in un articolo sulla *Pravda*, il funzionario americano ha detto che al momento Mosca non dimostra ancora di avere «un approccio equilibrato» sulla questione del disarmo nucleare e che bisognerà attendere le trattative prima di valutare la validità delle idee sovietiche.

Alla vigilia dell'incontro Haig-Gromyko, si può concludere che in queste riunioni atlantiche l'Europa è riuscita a far accelerare i tempi per la ripresa del negoziato

Renato Proni

Dopo l'incidente mortale a un torero «spontaneo», suo ammiratore

El Cordobés abbandonerà l'arena?

MADRID — Secondo il giornale del pomeriggio *Pueblo*, il torero Manuel Benitez, El Cordobés, ha sciolto la sua «cuadrilla», cioè il gruppo dei suoi collaboratori nell'arena, è scomparso dalla circolazione e avrebbe deciso di lasciare le corride.

El Cordobés è rimasto molto scosso dal tragico episodio avvenuto martedì ad Albacete, quando uno «spontaneo» è saltato dalle tribune nell'arena ed è stato ucciso dal toro. Il morto si chiamava Fernando Villarroel, aveva 21 anni

E' sembrato che quando Villarroel è entrato nell'arena, El Cordobés, memore forse di gesti analoghi da lui compiuti quando era un giovane ambizioso ma completamente sconosciuto, abbia fatto cenno ai suoi assistenti di non bloccare l'intruso. E' stata inoltre criticata la lentezza nell'intervento per sviare il toro che si accaniva sul corpo ormai esanime. Fatto sta che una parte del pubblico ha gridato «*assassino*» al Cordobés.

Albacete. Il torero «El Cordobés», protetto dalla sua «cuadrilla», esce dall'arena sotto una pioggia di oggetti lanciati dal pubblico, che gli rimprovera la morte del giovane «spontaneo»

Tragicamente è mancata

Ernesta Dentis ved. Gilardino

Danno l'annuncio il figlio **Gigi**, la moglie **Adriana** con **Carlo** e **Elena**, la sorella **Giuseppina**, parenti tutti. Un ringraziamento alla signora Rina Bausano Abbate e alle suore del Cottolengo per le amorevoli cure. Non fiori ma offerte al Cottolengo. I funerali avranno luogo venerdì 18 corr. alle ore 10,15 nella parrocchia Sant'Ambrogio (corso Grosseto 371).
— Torino, 16 settembre 1981.

Le famiglie **Goggi Mestagno** si uniscono al dolore della famiglia.

Silvia Peyrani ved. Decilia, Giulia, Piero e famiglie partecipano al dolore di Gigi per la scomparsa della mia

Ernesta Gilardino

— Torino, 16 settembre 1981.

La famiglia **Bausano** partecipa al dolore di Gigi, Adriana, Carlo ed Elena.

La famiglia **Casalegno** commossa partecipa al dolore di Gigi

Le famiglie **Cuniberti** e **Bosetto** partecipano commosse al grave lutto dei dottor Gilardino per la scomparsa della **MAMMA**.

Mario Carlo Nicoletta Bellone con nonna sono vicini nel dolore a Gigi e Adriana.

Le famiglie **Mollica** e **D'Ascola** si uniscono al profondo cordoglio.

Rina Sonnino nata Serra

è mancata all'affetto dei suoi cari. La piangono i figli: **Giuliana** con il marito Vittorio Mucciaccia e figli, **Elena Carla** con il marito **Milvio Fago** e figli, **Franco** e la moglie Giusy Camerchia e figli, la sorella **Mary Mauro** e parenti tutti. Funerale oggi 17 alle ore 10,15 presso la parrocchia S. Agnese, corso Monciaferrato 88, indi la salma proseguirà per Vische
— Torino, 15 settembre 1981.

Nanni Mucciaccia
Maria Teresa e **Gianluigi Fagli** con **Alessandra** e **Fabrizio**
Gabriella ed **Ernesto Vecchiuto** con **Claudia, Eleonora** e **Giuliana**
Massimo Castiglione con **Nicola**
Ileana Abignente
Dadi Parodi
Gabriella Fago
Federica, Giuliana, Francesca e **Massimo Sonnino**
piangono la cara indimenticabile mamma **NINA**.

Carlo e **Pierina Fago** partecipano al dolore della famiglia Sonnino.

I nipoti **Carlo** e **Fifi Stroppiana** con i figli **Cristina, Paola** e **Francesco** partecipano al dolore per la scomparsa della **ZIA**.

Gli amici **Alverite** sono affettuosamente vicini a Giuliana Maria Carla e Franco.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Irma Carletti ved. Dellara

Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Angela, Luciana** con il marito **Nello Bernardi** e figlio **Claudio** e parenti tutti. Un ringraziamento ai medici, suore e infermieri dell'Ospedale Gradenigo e a don Giovanni Balasso per l'affettuosa assistenza. I funerali giovedì 17 alle ore 14,30 nella parrocchia Santa Croce, indi la salma partirà per Monta d'Alba. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 settembre 1981.

Vitaria e famiglia, **Rosa, Margherita** partecipano al dolore di Angela e Luciana.

Si uniscono al dolore di Angela per la perdita della **MAMMA** gli amici
Guido Laura Alice
Aldo Roberto Alberto
Beppe Rita Catia
Nino Giuliana Nocera
Guglielmo Piera Raimondo
Fulvio Maria Remondino

E' mancato

Ernesto Magliano

Addolorati ne annunciano la morte e parenti tutti. I funerali giovedì 17 alle ore 14,30 via Tiboni 7. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 15 settembre 1981.

Cristianamente è mancata

Irene Russo in Sonnesse

La piangono: marito **Luigi**; i figli: **Raffaele** con la moglie **Liliana Montemarano** e figli **Marcella** e **Luigi**; **Maria** col marito **Adalberto Cappietto** e figli **Maurilio** ed **Ursilla**; **Gaetano** col figli **Marco** ed **Elena**; **Antonietta** col marito **Alfredo Manes**; **Arnaldo** con la moglie **Lidia Sbarregni**; **Rita** col marito **Domenico Mammone** e figlia **Daniela**; **Elena** col marito **Giuseppe Crosetto** e figlio **Paolo**, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Francesco Scanzina e alla sig. Apollonia Peparelli che amorevolmente l'hanno assistita. Funerali venerdì 18 ore 14,30 nella parrocchia Gesù Operaio (via Tornago) Grugliasco alle ore 14,15 da via Bologna 101. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 settembre 1981.

I Colleghi del Servizio repressione frodi di Torino partecipano al dolore di Arnaldo Sonnesse per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Cristianamente è morto

Elena Donelli in Gandolfo

Lo annunciano a funerali avvenuti il marito **Renzo**, i cognati, i nipoti, la cugina di Parma, i parenti tutti.
— Madonna dell'Olmo, 15-9-1981.

Giuseppe Andreina Fulchieri e figli partecipano profondamente al grande dolore dei dott. Gandolfo per la scomparsa della cara signora **ELENA**.

Il Centro Studi Piemontesi piange vivamente al dolore del suo vicepresidente Renzo Gandolfo per la scomparsa della consorte signora **ELENA**.

Rina Grimaudi Rossi affettuosamente partecipa al lutto.

Maddalena col marito **Carlo Bonaudi** e i figli **Silvia** e **Franco**, **Emilia** col marito **Silvio Percivalle**, **Giuseppe** con la moglie **Serena Trolli** e i figli **Maria Piera, Carla, Michela** e **Andrea**, con profondo dolore prendono parte al lutto dei fratello Renzo.

I cugini **Mascia, Rossi, Garbella, Bastianelli** partecipano al grande dolore di Renzo.

Tullia e **Carlo Pischeddu** sono affettuosamente vicini all'amico Renzo Gandolfo nel ricordo e nel rimpianto della sua amatissima **ELENA**.

La Famiglia Turinaisa partecipa con profondo cordoglio al dolore del vicepresidente prof. Renzo Gandolfo per la perdita della sua amatissima signora

Elena Donelli in Gandolfo

— Torino, 16 settembre 1981.

Dopo 10 giorni ha raggiunto la sua inseparabile **Rita**

Carlo Oddenino

Lo annunciano le figlie **Anna, Olga, Luigina**, con rispettivi mariti e figli. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Cuore di Maria via Morgari 9 Torino.
— Torino, 17 settembre 1981.

Andreina, Anna e **Alfredo**, sfranti, piangono con la famiglia la perdita degli adorati **ZIA** e **PADRINO**.

Maria e **Piero Variara, Silvana** e **Francesco Rondolotto**, prendono viva parte al grande dolore della famiglia Oddenino.

La famiglia **De Rossi** commossa, partecipano al dolore della famiglia Oddenino.

Tragicamente è mancato

Francesco Longo

di anni 33

Costernati lo annunciano moglie, figlia, mamma, papà, suocere, fratelli, sorella e parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi ore 14,30 parrocchia «La Pace». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 settembre 1981.

Partecipano al dolore per la perdita del caro **FRANCO** le famiglie **Ceccilione, Giraudo, Barale, Popolo**.

Consiglieri Circoscrizionali e membri Direttivi 21ª Sezione Democrazia Cristiana partecipano gravemente lutto del segretario Domenico Longo.

(Continua a pag. 5)

Il significato «politico» e sociale dell'enciclica «Laborem exercens»

L'appello del Papa al primato dell'uomo «La lotta di classe non si giustifica più»

Contro il monopolio del potere attraverso strumenti ideologici - Rilancio del pensiero cristiano nel mondo - L'interesse maggiore ora è puntato alle reazioni dei lavoratori nei paesi del blocco sovietico e in quelli latino-americani

CITTA' DEL VATICANO — Soltanto Giovanni Paolo II, l'autore, non ha neanche accennato, ieri nell'Angelus di Castel Gandolfo, alla Enciclica «Laborem Exercens» che è, invece, al centro di valutazioni in tutto il mondo per la carica «esplosiva» di novità che contiene.

Si discute, in modo alquanto riduttivo, se essa si differenzi o meno da precedenti encicliche, se indichi i principi teologico-morali d'una «terza via cristiana», fra capitalismo e collettivismo, addirittura se sia stata scritta per rafforzare la difficile posizione di «Solidarietà», il sindacato indipendente di Walesa in Polonia. Anche secondo esperti di varie nazionalità, compresa quella polacca, un giudizio sul senso complessivo dell'Enciclica non può basarsi sul confronto con altri pronunciamenti di papi, né su analisi parziali dei capitoli.

«Laborem Exercens» ripete, aggiornandola, la classica dottrina sociale cattolica che si origina, per i tempi moderni, con la «Rerum Novarum» di Leone XIII (1891), ma si arricchisce con Pio XI, papa Giovanni, Paolo VI e papa Wojtyla. Il valore del documento risiede, piuttosto, nel monito pressante di restituire il primato all'uomo e al lavoro «soggettivo»: il l'appello che il pontefice rivolge sia ai sistemi del capitalismo «rigido» sia, e soprattutto, alle diverse forme di collettivismo marxista. Il disegno, a grandi tratti, di un progetto ideale di società che dia nuovamente all'uomo la priorità assoluta voluta, per il Papa, da Dio ha in sé una portata «rivoluzionaria» che rientra nel quadro generale del pensiero di Giovanni Paolo II.

La premessa è che le attuali società, ideologicamente agli antipodi, sono accomunate da grandi manipolazioni dell'uomo e dal rischio alienante. Occorre, secondo il Papa, prendere coscienza di questo dato per modificarlo radicalmente: il «modello» correttivo è soltanto quello cristiano. Ciò si ricava non dall'Enciclica, ma da tutto il Magistero di Giovanni Paolo II il quale, sin dal suo primo viaggio in Messico, ripete che solo la Chiesa possiede il «modello dell'uomo». In questo senso, l'Enciclica supera il collettivismo e il capitalismo, pur condannandoli senza scomuniche, e le loro contrapposizioni perché, a parere del pontefice, la lotta di classe non si giustifica più essendo venuto a mancare il terreno di ingiustizie «che gridavano vendetta al cospetto del Cielo» nell'industrializzazione dell'Ottocento.

Wojtyla è il primo Papa che non solo riconosce, ma quasi esalta, la «reazione» popolare contro lo sfruttamento, suscitata nel secolo scorso dal «Manifesto» di Marx. Tuttavia, le contrapposte ideologie, ma soprattutto i partiti marxisti, a giudizio del pontefice, tendono a estendere il «monopolio del potere», con danno per il valore irripetibile della persona umana, attraverso strumenti ideologici e politici. «*Pensiamo* — ci ha detto uno specialista — *alle reazioni che produrrà l'Enciclica fra i lavoratori del blocco sovietico e in America Latina*».

Altri esperti richiamano l'obiettivo attribuito al pontefice di offrire la *leadership* della Chiesa a forze e movimenti spirituali che si confrontano con tutti i materialismi, pratico o ideologico. «*E' un aspetto centrale* — sostengono alcuni specialisti — *dei viaggi fuori d'Italia, come nel Messico, in Brasile e in Estremo Oriente*».

Papa Wojtyla — osservano altri — ha diretta esperienza del lavoro manuale (da giovane, sotto il dominio nazista), dell'arduo rapporto con i regimi marxisti e delle contraddizioni esistenti nel mondo occidentale. Il richiamo ai diritti umani e a quelli dei lavoratori, è stato formulato senza soste nel dopoguerra dall'Episcopato polacco. Il suo frutto indiretto è l'estate baltica del 1980 che ha imposto «Solidarietà», il primo sindacato libero in un Paese a regime marxista. Quindi: la difesa di principi morali cristiani che è missione propria della Chiesa senza scendere nell'agone politico, ha prodotto la prima, grande crisi nel blocco dominato da Mosca.

Questo richiamo al primato dell'uomo, ai diritti sindacali, al bisogno di giustizia è egualmente accolto, come un appoggio decisivo, in molti Paesi latino-americani, dove in tutt'altra situazione, gli stessi principi possono motivare sostanziali cambiamenti politico-sociali.

C'è un altro aspetto da non trascurare, in campo religioso. Papa Wojtyla ha aperto, quasi due anni orsono, il «dialogo teologico» con gli Ortodossi tuttora separati da Roma. Lo avviò a Costantinopoli, sede storicamente in concorrenza con quella patriarcale di Mosca che, con l'implicito consenso del Cremlino, si è affrettata a partecipare a questo dialogo con la Chiesa di Roma per favorire una qualche forma di unità. «*Gli orientali, compresi i russi, sono popoli molto sensibili alla fede religiosa, alla quale si oppone il sistema marxista al potere*», rileva un esperto.

Lamberto Furno

Vescovi polacchi ringraziano Wojtyla per l'Enciclica

VARSAVIA — I vescovi polacchi nel comunicato emesso al termine della 280ma conferenza generale dell'episcopato, esprimono «*la loro grande riconoscenza*» al Papa Giovanni Paolo Secondo per la sua nuova enciclica «Laborem Exercens».

Mettendo in evidenza l'importanza di questa enciclica per «*Il mondo dei lavoratori*» i vescovi dichiarano che essa «*contiene una lezione importante anche per il movimento sindacale e professionale, compresi coloro che esercitano il potere*».

Citando poi i passaggi dell'Enciclica dedicati al compito dei sindacati e ai loro legami con la politica, il comunicato mette in risalto che il Papa sembra essersi rivolto alla sua patria che attraversa dei giorni particolarmente difficili.

Vetro antiproiettile sul balcone del Papa a Castel Gandolfo

Castel Gandolfo. Il Papa si appoggia al vetro anti-proiettile

CITTA' DEL VATICANO — Un vetro antiproiettile è comparso ieri per la prima volta sul balcone di Castel Gandolfo dal quale Giovanni Paolo II si affacciava per benedire la folla radunatasi nella piazza centrale della cittadina per l'Angelus del mercoledì. Il vetro è esteso per tutta la lunghezza del balcone, ma è alto al di sopra della balaustra non più di una ventina di centimetri, così da arrivare a proteggere la figura del pontefice, tutt'al più, fino alla metà del torace.

Si tratta di una soluzione, conseguente all'attentato del 13 maggio in piazza San Pietro, che è una via di mezzo tra il desiderio personale di Giovanni Paolo II di essere a contatto con la folla senza schermature di alcun genere, e la necessità avvertita in ogni ambiente del Vaticano, soprattutto dai responsabili dell'Ufficio Speciale di Vigilanza, di predisporre quanto è possibile per impedire che l'attentato si ripeta.

E' una soluzione timida nata dalle due tesi, imperfetta e non risolutiva, anche a giudizio degli agenti di polizia addetti ai servizi di sicurezza a Castel Gandolfo. Ma è già un passo nel capitolo tutto nuovo di difendere la persona del Papa dalle macchinazioni del terrorismo internazionale. Qualcuno dice che a Giovanni Paolo II è stato raccomandato di non avvicinarsi troppo alla balaustra del balcone di Castel Gandolfo, così da aumentare l'angolo di protezione del vetro antiproiettile appena installato, considerando che l'eventuale colpo a lui destinato dovrebbe comunque seguire una traiettoria dal basso verso l'alto.

Sono però suggerimenti che hanno scarso peso, perché in contraddizione con la volontà del Papa di comunicare con i fedeli, nel modo più diretto e personale. Ora, dopo Castel Gandolfo, ove il Papa si tratterrà, si ritiene, fino alla fine del mese, si pensa a Roma. Si stanno studiando cioè i modi per controllare strettamente le migliaia di persone che si recano alle udienze generali settimanali e alle cerimonie Pontificie in piazza San Pietro, nella Basilica Vaticana, nell'Aula Paolo VI.

Filippo Pucci

Lezioni regolari previste solo per fine mese

Cominciato a singhiozzo il nuovo anno scolastico

Le difficoltà maggiori nei grandi centri - I sindacati confederali chiedono un incontro urgente con Bodrato - La questione delle classi sovraffollate

ROMA — Sono tornati a scuola con l'augurio del Papa per «un fruttuoso anno scolastico» gli studenti di tutto il Paese; almeno sulla carta. In sostanza, invece, in molti istituti, per sopperire a carenze temporanee di personale e strutture, è stato organizzato un sistema di inizio «scaglionato», in base al quale le classi di una stessa scuola non cominciano tutte lo stesso giorno. I problemi maggiori, come è ormai tradizione, si sono avuti nei grandi centri. E secondo le previsioni dei sindacati la situazione si normalizzerà, per la scuola dell'obbligo (elementari e medie), forse entro la fine del mese; un po' più avanti invece per la secondaria superiore. Con l'esclusione delle zone terremotate e, soprattutto, di Napoli; anche quest'anno per molti studenti partenopei le lezioni si svolgeranno con doppi e tripli turni, se non a giorni alterni.

Lo «stato dell'istruzione» desta non poche preoccupazioni, soprattutto fra chi nel settore lavora. Nei giorni scorsi il segretario del sindacato autonomo Snals, Nino Gallotta, ha dipinto un quadro certo non roseo; ieri è tornato sull'argomento accusando governi e partiti di aver «*allontanato gradualmente la scuola dalla realtà socio-economica del Paese*». I confederali hanno chiesto un incontro urgente al ministro Bodrato per discutere su parecchi punti rimasti in sospeso dall'estate e su alcune novità. Il colloquio avverrà, molto probabilmente, giovedì prossimo. Il settembre, per dare tempo al titolare della P.I. di esaminare le richieste già presentate. «*Il ministro ha ragione di affermare di aver difeso la parte economica del contratto, rispetto ai tagli della spesa pubblica* — ci ha detto Giorgio Alessandrini, segretario nazionale del Sism-Cisl — *anche se ritardi e deficienze nel mettere in moto i pagamenti non sono minimizzabili come egli fa in questi giorni. Ma il contratto non è solo questo; infatti prevede una serie di interventi, anche su paniali, qualificanti per il funzionamento della scuola stessa. Ed è su questo versante che l'iniziativa del ministro è, a tutt'oggi, carente*».

La prima e pressante richiesta è la revoca della circolare del 4 settembre scorso che autorizza un «tetto» di 35 allievi nelle classi della secondaria superiore. La disposizione precedente parlava di un massimo di alunni oscillante fra i 25 ed i 30. Il decreto legge 401, sempre sui «tagli», ha bloccato l'istituzione di nuove scuole per l'anno in corso; ma è stato interpretato in maniera estensiva dalla pubblica istruzione, come blocco nella costituzione di nuove classi. Così si spiega la circolare che autorizza corsi sovraffollati. «*Ma è una disposizione illegittima*» dicono i sindacati.

I problemi degli arretrati e degli aumenti sono talmente noti che basta farvi un accenno: solo alcuni dei docenti hanno riscosso una parte dei soldi dovuti in base al contratto firmato il 16 gennaio scorso. In più, accusano le organizzazioni dei lavoratori, resta la parte normativa dell'accordo non è stata applicata. L'eterna questione dei precari (136 mila) è in via di soluzione. Il Senato ha già approvato il disegno di legge 1112. «*Chiediamo che Montecitorio lo ratifichi, direttamente così com'è, anche se abbiamo delle riserve. Il ministro può chiedere questo: rappresenta una maggioranza parlamentare. Deve essere varato entro 15 giorni* — dice Alessandrini — *se vogliamo che tutto sia pronto per il prossimo anno scolastico*».

Dal ministero ci si attende anche un «documento politico» sull'aggiornamento: quali risorse finanziarie, quali obiettivi politici e non quali mezzi si possono rimuovere gli ostacoli che bloccano gli istituti regionali (Irrsae).

Marco Tosatti

Un medico francese alla tv svizzera

Mangia fungo velenoso per provare l'antidoto

GINEVRA — Sono giudicate «soddisfacenti» le condizioni di Pierre Bastien, il medico francese che ieri, nella sede della Televisione della Svizzera francese a Ginevra ha mangiato 70 grammi del velenosissimo amanita falloide per provare un suo antidoto. La dottoressa francese Dumont che lo tiene costantemente in osservazione, ha detto che «*il paziente ha trascorso una notte agitata e angosciata, ma che ora è fuori pericolo*».

Per provare l'efficacia della sua cura — pur essendo disapprovato dall'Università di Ginevra e dall'organizzazione mondiale della Sanità — il dottor Bastien ha ripetuto un esperimento già eseguito nel 1971 e nel 1974. Dopo aver ingoiato il fungo mortale, ai primi segni dell'intossicazione si è fatto iniettare un antibiotico, ha poi preso una medicina contro la diarrea e si è fatto praticare due endovenose di vitamina «C».

I primi sintomi sono apparsi verso le 22 di ieri sera, una decina di ore dopo il «pasto». Per lottare contro la disidratazione (provocata dalla diarrea) ha anche assorbito quantitativi considerevoli di acqua, sale, zucchero e potassio. Ma dopo il trattamento completo, verso le 3 del mattino, stava già meglio e si è trasferito in un albergo di Ginevra.

Oltre 200 morti per il terremoto nel Pakistan

ISLAMABAD — Più di 200 persone sono morte e circa 2000 sono rimaste ferite nel terremoto che ha colpito sabato scorso una regione del Pakistan settentrionale, nei pressi della frontiera con la Cina.

L'unica strada che collega la zona colpita dal terremoto al centro di Gilgit, sede dei servizi amministrativi della regione, è stata bloccata

Stato Civile di Torino

15 SETTEMBRE 1981

NATI — Perino Mario; Revelant Irene; Maldera Alessandro; Surlano Patrizia; Pasano Daniela; Corsaro Livio; Saviore Alessandro; Guglielmetto Massimo; Monchietti Stefano; D'Errico Antonio; Solerno Pamela; Guglielmo Paola; Cosentino Antonino; Fedrigotta Federica; Tesoro Luigi; Rumore Fabrizio; Barbano Jo; Fulchieri Christian; Bischeri Andrea; Bassignana Paola.

MORTI — Naro Carmelo, di anni 72, nato a Siracusa, pens., abitante in v. Borgomanero 43; Corrado Ferdinando, a. 58, Cassine, pens., v. S. Ambrogio 8; Astegiano Giovanni Battista, a. 75, Alba, falegname, v. Collini 5; Mazzucco Luigia, a. 84, Mira, pens.; c.so R. Margherita 231; Peretti Rina, a. 84, Domodossola, pens., v. Po 46; Prebo Giovanni, a. 81, Aidone, cons., v. Galvani 12; Sebellino Salvatore, a. 89, Patella Stefana, pens., c.so R. Margherita 78.

Decaduti in ospedale: Policoni Grazia, a. 83, Collarzone, pens.; Gardini Edmondo, a. 76, Bibbiano, pens.; Vacchieri Giuseppe, a. 66, Cozzo, pens.; Pontari Giuseppe, a. 65, Reggio Calabria, pens.; Marcellino Costantino, a. 67, Vezza d'Alba, pens.; Giraudi Bianca, a. 75, Torino, pens.; Albera Armando, a. 43, S. Pietro Pelli, imp.; Bersa Alfonso, a. 19, Torino, operaio; Tessadrio Marisa, a. 42, Torino Vercelli, cas.; Santa Mario Battista, a. 61, S. Giorgio Canavese, falegname in pens.; Bottero Irma, a. 74, Giaveno, pens.; La Casa Vincenzo, a. 75, Caleodonia, cons.; Bella Vincenzo, a. 52, Foggia, cons.; Mandi Teresa, a. 77, Vignale Monferrato, pens.; Campeo Angela, a. 90, Vinovo, pens.; Abate Diego, a. 28, Tricerri Monte Francesco, a. 69, Casanzara, pens.; Lisa Luigi, a. 36, Pecetto, operaio; Cannavacciuoli Rosario, a. 78, Caltanissetta, pens.; Stella Vincenzina, gg. 14, Torino.

Nati 30 - Morti 30

(Segue da pagina 4)

Si è chiusa con serenità la lunga e laboriosa vita di

Pietro Mammoli

Cavaliere di Vittorio Veneto

anni 92

Lo annunciano la figlia Elena e Rinaldo, la sorella Maria, il genero Camillo, i nipoti Bianca e Alberto, Riccardo e Mirco, Laura e Gigi, Attilio e Cristina, Renato e Mari. I funerali avranno luogo venerdì 18 alle ore 15 nella chiesa di S. Maria della Scala Moncalieri.

— Moncalieri, 16 settembre 1981.

I principoli Bianca, Elena, Sergio, Vittorio, Lucia, Matteo, Luca, Marco, Lea, Stefano, Michele, Carlo ricorderanno sempre affettuosamente il loro nonno PIETRO.

Marisa Stocchi partecipa con affetto alla perdita del

cav. Pietro Mammoli

— Torino, 16 settembre 1981.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Carolina Favre vedova Vicquery (Fiorin)

di anni 70

La piangono il figlio Giovanni, la nipote Daniela, la sorella Emilia, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Brusson venerdì 18 alle ore 10

— Brusson, 16 settembre 1981.

Yvonne e famigliari vicino a Giovanni prendono parte al suo dolore per la perdita di mamma CAROLINA.

E' cristianamente mancato

Mario Olivero

L'annunciano la moglie Caterina, i figli Giovanna con il marito Renato Piano con la moglie Rita ed il piccolo Fabio, Alberto con la moglie Luciana, Orazio e Claudio e fratello Alfredo, cognate e cognati, nipoti parenti tutti.

— Moncalieri, 15 settembre 1981.

E' improvvisamente mancata nel dolore e nella speranza ad Atessa

Antonietta Calozzo

A funerali avvenuti a Torino ne danno, con immenso dolore, il triste annuncio le sorelle Clara, Luisa e parenti tutti. Profondamente commosse e grate per la manifestazione d'affetto tributata alla cara Antonietta, nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al nostro grave lutto

— Torino, 17 settembre 1981.

Annunciando la dolorosa perdita di

Onorina Menaldi ved. Montanaro

i figli Ines e Luigi angosciati ricordano il padre RICCARDO Cavaliere Vittorio Veneto, mancato due anni fa. Ringraziamenti al prof. Farina che ha amorevolmente curato l'ammalata e moralmente appoggiato la famiglia; dott. Enzo Farina, dott. Giovanni Doria. Benedizione oggi, ore 14, ospedale Molinette. Funerale in Crevacuore.

— Torino, 17 settembre 1981.

Cristianamente è mancata

Maria Anna Regaldo ved. Testi

anni 84

L'annunciano i figli Giovanni, Paola e Maria con rispettive famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 18 corrente ore 10,15 dall'abitazione Cascina Papureta 12. Un ringraziamento particolare al dottor Giacomo Ferraro per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Volpiano, 16 settembre 1981.

Cristianamente è mancata

Elda Bosco in Castellina

di anni 61

Lo annunciano con immenso dolore il marito Giacomo, la figlia Elvia col marito Gianni e il piccolo Luca, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 18-9-81 ore 10,15 con partenza a Nuova Assistenza Martino Targe Gerbido. La salma sarà tumulata nel cimitero di Foglizzo Canavese.

— Torino, 17 settembre 1981.

Cristianamente è mancata

Giuseppa Marocco ved. Castagno

Addolorate l'annunciano, le figlie Maria e Margherita, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 da piazza San Cassiano n. 5 Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Grugliasco, 16 settembre 1981.

Cristianamente come visse, è mancato

Giuseppe Uazzone

Maestro Elettricista

Ne danno il triste annuncio la sorella, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 18 corr. ore 10,15 parrocchia Gran Madre. La presente serve di ringraziamento.

— Torino, 16 settembre 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Paolina De Bella n. Richetta

Lo annunciano con dolore marito, sorelle, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 18 corr. ore 8,45 da ospedale Molinette (via Santena 5). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 settembre 1981.

I Collegi dell'Orsal sono vicini al sig. Giovanni Fontana per la perdita della mamma

Margherita Fontana

— Torino, 16 settembre 1981.

(Continua a pag. 7)

Orario accettazioni necrologie ed adesioni:

Sportelli LA STAMPA
Via Roma, 80
ore:9-12; 15-18
sabato:9-12

Sportelli LA STAMPA
Via Maranco, 32
ore:8,30-12,30; 14-21
sabato:8,30-12,30; 14,30-21

A Francoforte si apre oggi un salone dell'auto all'insegna della volontà di uscire dalla crisi

L'Iveco ha superato il rodaggio e chiuderà con un attivo il 1981

Lo ha annunciato l'amministratore delegato, Manina - La società presenta al salone l'intera sua gamma di autocarri e autobus, 260 modelli in 1000 versioni - Le vendite salite del 7,8%

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FRANCOFORTE — In un momento difficile per il mercato mondiale dei veicoli industriali, l'Iveco si presenta al Salone internazionale di Francoforte con una notizia positiva: quest'anno, dopo due anni di perdite, il suo bilancio sarà attivo. Lo ha detto ieri l'amministratore delegato della holding, Giorgio Manina, in una conferenza stampa. Il fatturato salirà quest'anno da 4500 a oltre 5000 miliardi di lire; il numero dei veicoli venduti sarà di 120 mila contro 113 mila nel 1980 (7,8% in più), con investimenti per oltre cento miliardi di lire.

La Fiat Veicoli Industriali in Italia, la Magirus Deutz in Germania e l'Unic in Francia si sono unite sei anni fa per dar vita all'Iveco. In questi anni la società «*è arrivata a realizzare quello che oggi tanti cercano di raggiungere: si sono concentrate le forze* — ha detto Manina — *si è rafforzata la produzione attraverso la specializzazione degli stabilimenti, si è integrato il management di culture differenti. Stiamo ora cominciando a raccogliere i frutti di questo lavoro*».

Una realtà che si traduce in una gamma unificata di produzione di 260 modelli con oltre mille versioni nel settore del trasporto merci, leggero medio e pesante, e del trasporto persone, prodotta in quattordici stabilimenti in Europa (nove in Italia, due in Germania e tre in Francia) con circa quarantottomila dipendenti e in trentatré ditte licenziatarie in vari Paesi del mondo.

L'amministratore delegato dell'Iveco ha fornito i primi dati per le diverse società del gruppo con previsioni a fine anno. La Fiat Veicoli Industriali ha registrato al 31 agosto un fatturato di 2078 miliardi (più 30% sullo stesso periodo dell'80), che salirà a 3500 a fine anno contro 2500 del 1980. La Magirus presenta un fatturato di 1400 milioni di marchi (oltre 700 miliardi di lire); le prime stime per l'81 indicano un bilancio in pareggio, contro una perdita di 167 milioni di marchi (oltre 80 miliardi di lire) nel 1980. Il fatturato Unic negli otto mesi è stato di 230 milioni di franchi francesi, circa 500 miliardi di lire. Il bilancio Unic a fine anno sarà ancora in rosso, anche se i risultati degli ultimi due mesi mostrano segni di miglioramento.

Manina ha poi annunciato che entro fine anno l'Iveco avrà acquisito dalla Fiat tre nuove società: la Sofim per la costruzione di diesel veloci che, società leader in Europa e nel mondo, registrerà a fine anno un fatturato di 1200 miliardi con una produzione di 270-280 mila motori diesel da 40 a 400 cavalli di potenza; la «Fiat carrelli elevatori» (vendite per 150 miliardi, secondo produttore in Europa del settore); l'Aifo (vendite per 130 miliardi che produce motori Iveco e altri componenti meccanici per applicazioni marine, industriali, ecc.

Qual è il significato della joint venture fra l'Iveco e la Rockwell International Corporation, la più importante società a livello mondiale nel settore dei ponti per veicoli industriali? «*Noi siamo convinti che l'unica maniera per poter continuare a garantire nel futuro ai nostri clienti qualità, affidabilità ed economia d'esercizio dei nostri prodotti è quella di poter contare su maggiori volumi che consentono di finanziare l'innovazione tecnologica. La joint venture con la Rockwell* — ha proseguito Manina — *permetterà all'Iveco non solo di avere prodotti fra i migliori del mondo ma anche di saturare impianti che saranno rinnovati in gran parte con la produzione per vendite a terzi*». La produzione, che nella seconda metà degli Anni Ottanta supererà i 100 mila pezzi annuali, sarà realizzata nello stabilimento di Cameri, in provincia di Novara.

Dopo aver sottolineato che l'Iveco nel 1981 esporterà il 30% della produzione, con un notevole incremento sul 1980, l'amministratore delegato ha ricordato i nuovi progetti industriali realizzati nelle varie parti del mondo, in particolare la «Lybian Trucks», società costituita in collaborazione con il ministero libico dell'industria pesante, che sarà inaugurata in ottobre, e la «National Trucks Manifacturers» di Kano, in Nigeria.

Ad una domanda se e quando le azioni Iveco saranno quotate alle borse internazionali, Manina ha così risposto: «*Darei volentieri una data precisa, ma la decisione non spetta alla direzione Iveco ma dipende dai nostri azionisti. Noi crediamo che ciò possa verificarsi, ma quando non lo so*».

Al salone, che apre oggi, l'Iveco, per la prima volta a Francoforte con le sue due marche presenti sul mercato tedesco, Fiat e Magirus, espone tutta la gamma dei suoi veicoli industriali e autobus, dal più piccolo, il Daily, fino a quelli più pesanti da strada e da cantiere, oggi anche in versione turbo. Alcune importanti novità sono rappresentate dal modernissimo autobus M-2000, la proposta Iveco per il gran turismo internazionale, e dalla gamma dei veicoli medio-pesanti con alcune innovazioni tecniche.

Renzo Villare

In netta diminuzione gli utili Volkswagen

FRANCOFORTE — *Gli utili consolidati della Volkswagen sono nettamente diminuiti: 15 milioni di marchi nel primo semestre contro 216 nel corrispondente periodo del 1980. Il fatturato è aumentato del 12,7% salendo a 19,1 miliardi fin tutto il mondo. I dati sono stati confermati da un dirigente della casa automobilistica tedesca in occasione del Salone di Francoforte.*

Gli utili della capogruppo sono scesi a 155 milioni di marchi nel primo semestre 1980 contro 234 milioni riportati un anno prima. Il dividendo sarà «adeguato» agli utili, che — per l'intero 1981 — si prevedono inferiori a quelli del 1980. Gli utili della casa-madre furono di 310,8 milioni di marchi, l'anno scorso; quest'anno si aggireranno sui 200 milioni secondo le previsioni dei dirigenti.

Gli utili consolidati del gruppo furono 321 milioni di marchi l'anno scorso, ma quest'anno si prevede di chiudere i conti in pareggio. Nel 1980, 193 milioni di marchi furono distribuiti agli azionisti (8 marchi per azione contro 15 nel 1979) e 121 milioni affluirono alle riserve.

Renault: in cassa 26.000 dipendenti (troppi camion)

PARIGI — La direzione generale della sezione veicoli industriali della Renault ha annunciato la decisione di mettere in cassa integrazione 26 mila dei 29.500 dipendenti. La sospensione del lavoro durerà una decina di giorni ed è destinata a ridurre il livello troppo elevato delle scorte. Sono escluse dal provvedimento la centrale di Andrezieux-Bouteron, nella regione della Loira, che fabbrica scatole del cambio.

Queste difficoltà sono provocate in Francia dall'alto costo del denaro

Mercato francese il 27 per cento agli stranieri

PARIGI — Nei corso dei primi sette mesi del 1981 le auto di marca straniera hanno conquistato quasi il 27% del mercato automobilistico francese contro il 21,8% nello stesso periodo dell'anno precedente.

Secondo i dati resi noti dall'associazione francese degli importatori di auto, le registrazioni complessive di auto nuove sono calate del 5,3% mentre le vendite di auto straniere sono aumentate

Tra le marche straniere i migliori risultati sono stati ottenuti dalla Volkswagen.

Una gara di tecnologia e di stile ma anche vecchi modelli «rivestiti»

Accanto alle nuove Fiat (Argenta, Ritmo Abarth, «Cabrio» e Panda a doppio tettuccio) c'è la «Renault 9» La Volkswagen ha ridisegnato la Polo e la Derby - La Ascona cambia aspetto, rinnovati i coupé Mercedes

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FRANCOFORTE — Il salone dell'automobile si apre oggi a Francoforte in un'atmosfera di apprensione che le numerose novità dell'industria europea riescono solo in parte a dissimulare. La domanda è ovunque in flessione, le case costruttrici riducono i volumi di produzione con frequenti, periodiche fermate degli impianti e pesanti riflessi sull'occupazione e sull'indotto. E per di più il settore è alle prese — in Europa come negli Stati Uniti — con l'aggressività delle fabbriche giapponesi, favorite da un'organizzazione e da una cultura industriale improponibili in Occidente. L'accordo firmato ieri dalla Volkswagen e dalla Nissan per produrre in Giappone 60 mila vetture tedesche l'anno non è che un contentino — si dice qui — per mettere a tacere le tentazioni protezionistiche degli europei. L'unica difesa possibile, almeno sul breve periodo, per contrastare la flessione delle vendite registrata nella prima parte di quest'anno (il 5 per cento nella Repubblica Federale, il 4,5 in Francia, il 7,3 in Gran Bretagna, con la sola eccezione — per molti aspetti sorprendente — dell'Italia, che è ancora in lieve attivo) è cercare di stimolare i mercati con l'immissione di nuovi modelli e l'aggiornamento talora affannoso di quelli da tempo in produzione. E' uno degli aspetti più visibili di questo salone.

Com'era da aspettarsi, sono le case tedesche al primo posto per numero di nuovi modelli, cominciando dalla Volkswagen, che presenta a Francoforte la nuova edizione del modello leggero Polo, in cui sono conservate le motorizzazioni 1050, 1100 e 1300, con la bella carrozzeria a due volumi, squadrata, molto luminosa e spaziosa. Nella formula concettuale ricorda un poco la Panda «, come questa a suo tempo, è definita «vettura polivalente». Costa, in Germania, nella versione più economica (che non sarà esportata in Italia) 11.180 marchi (circa 5 milioni e 600 mila lire). Operazione stilisticamente inversa la Volkswagen ha fatto sulla Derby, che era con carrozzeria a due volumi e adesso è diventata a tre, cioè tradizionale, e sulla Passat, che è stata anche ribattezzata Santana e che conserva le motorizzazioni 1600 su quattro cilindri a benzina e diesel, con l'aggiunta di un cinque cilindri a benzina di 1921 cc da 115 cavalli.

La Opel — filiazione tedesca della General Motors — tiene a battesimo la nuova Ascona III, sulla quale è stata adottata per la prima volta la trazione anteriore. Motori di 1300 e 1500 cc, carrozzerie a due e tre volumi. La Mercedes presenta i rinnovati coupé a 4 posti 350 sec e 500 sec, rispettivamente con cilindrate di 3839 e 4973 cc, potenze 235 e 255 cavalli.

Limitando questa prima panoramica della rassegna alle novità principali, citiamo ancora il modello medio-leggero Renault 9 (1100 e 1400 cc) sul quale la principale fabbrica francese fa molto affidamento; sarà prodotto alla cadenza di 2 mila unità il giorno e dalla fine del 1982 anche negli Stati Uniti. Contrariamente a quanto la Renault ci ha abituato, la nuova vettura è di forma assolutamente tradizionale, tanto da passare quasi inosservata. Ma è ricca di soluzioni intelligenti. Costruita nello stabilimento di Douai in impianti largamente robotizzati, costerà in Francia da 36 a 45 mila franchi (da 7 milioni 200 mila a 9 milioni 200 mila lire) a seconda della versione.

Alla rassegna, come già ieri abbiamo riferito, non mancano le novità italiane, e più precisamente quelle presentate dal gruppo Fiat, che raggruppa in un vastissimo stand l'intera produzione delle marche Fiat, Lancia e Ferrari. Oltre all'Argenta, che è una novità per la Germania e che si inserisce in una fascia di mercato molto interessante, ecco la brillantissima Ritmo Abarth 125 TC, che con i suoi 130 orari diventa una delle più veloci berline granturismo della classe 2000 e oltre; poi la simpatica Panda in versione a doppio tetto apribile (sarà quanto prima disponibile presso la rete commerciale in Italia); e ancora una Ritmo, il «Cabrio» Bertone: quattro posti, mantice a scomparsa totale, robusto rollbar centrale di protezione, meccanica della 88 super, oltre 155 orari. Soprattutto nei Paesi nordici avrà sicuro successo.

Fra le sportive, sono infine esposte la Lancia Montecarlo turbo, vincitrice nel 1980 e quest'anno del titolo mondiale marche (la Lancia sta andando bene in Germania: nei primi otto mesi ha incrementato le vendite del 6 per cento, quando — come abbiamo ricordato — l'intero mercato ha accusato una flessione del 5 per cento circa), la famosa 131 Abarth rally e la gamma delle Ferrari granturismo, tra cui la 512 Bb a 12 cilindri, che è la più potente e veloce automobile del mondo.

Ferruccio Bernabò

Francoforte. La Fiat Panda in versione a doppio tetto apribile, presto disponibile in Italia

Appello a Pertini per il dissidente Anatoly Shciaranski

ROMA — Le gravissime condizioni di salute del dissidente Anatoly Shciaranski, che è da anni detenuto in campi di lavoro sovietici, sono denunciate dal «Comitato Shciaranski» in un telegramma inviato a Sandro Pertini, Giovanni Spadolini, Emilio Colombo e ai segretari dei partiti politici italiani. Nel telegramma, il comitato precisa che le notizie sulla salute di Shciaranski sono state trasmesse alla moglie del dissidente, Avital, che risiede in Israele, dalla madre

Sette volte Lancia.

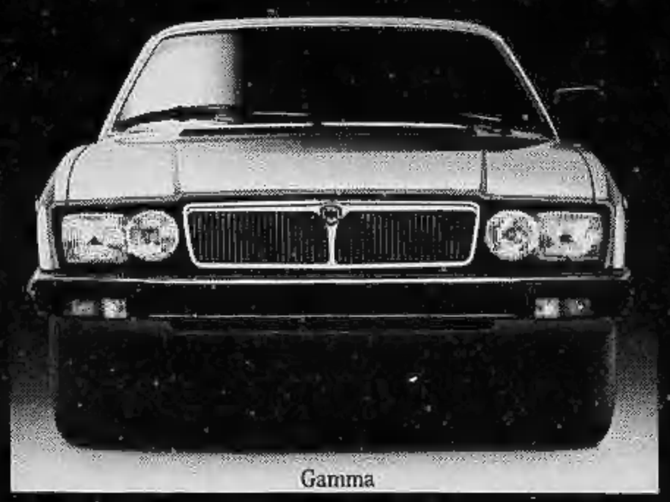
Delta

H.P.Executive

Trevi

Beta Coupé

Montecarlo


Gamma

Gamma Coupé

Un volto dell'Italia secondo a nessuno.

Sette Lancia. Sette prodotti italiani. Un modo di fare automobili unico al mondo.

Nel suo complesso la produzione Lancia vanta contenuti di assoluto rilievo nel panorama automobilistico europeo e mondiale.

La trazione anteriore. Tutte le Lancia da oltre vent'anni sono a trazione anteriore. Un'esperienza unica per una tenuta di strada altrettanto unica.

Le sospensioni. A quattro ruote indipendenti del tipo Mc Pherson. Per un perfetto equilibrio tra confort e tenuta di strada.

La concezione motoristica. Elevati valori di coppia massima, raggiunti a regimi di giri eccezionalmente bassi. Per una formidabile elasticità di ripresa.

L'impianto frenante Superduplex. Quattro freni a disco, servofreno a depressione, correttore di frenata e secondo vero circuito frenante completamente autonomo rispetto al primo.

L'idroguida. Lo speciale servosterzo Lancia ad effetto decrescente in funzione dell'aumento della velocità.

Le prestazioni. Tutte le Lancia sono ai vertici delle rispettive categorie in termini di accelerazione e velocità di punta.

La concezione costruttiva. Le Lancia sono per definizione delle "compatte di lusso". Ai bassi coefficienti di penetrazione, per una reale riduzione dei consumi, fanno riscontro valori di abitabilità molto elevati, grazie all'ottimale sfruttamento degli spazi.

La qualità costruttiva. L'uso di materiali pregiati, l'affidabilità delle meccaniche, i sofisticati collaudi, le avanzatissime tecnologie nei procedimenti anticorrosione e nella verniciatura, garantiscono la durata ed il valore nel tempo di tutti i modelli Lancia.

Lancia Campione del Mondo Endurance Marche 1981. Per la seconda volta consecutiva Lancia è Campione del Mondo Marche, con la sorprendente Lancia Martini Montecarlo Turbo. E' una nuova leggenda che nasce e rinnova quella della Stratos, per quattro volte Campione del Mondo Rally.

Sette Lancia.

Due nuovi modelli presentati in un anno: la Delta, eletta auto dell'anno 1980, e la Trevi, la berlina degli anni '80. Cinque modelli notevolmente rinnovati di recente, tra cui la prestigiosa Gamma.

Vetture caratterizzate da un unico volto: la stessa moderna, essenziale e personalissima calandra ispirata a quella delle leggendarie Lancia del passato.

Un volto dell'Italia secondo a nessuno.

CANARO

LA DIFFERENZA DI VIAGGIARE IN LANCIA.

LANCIA

Com'è cambiata in poco tempo la realtà femminile

La donna italiana degli Anni Ottanta

MILANO — Quando in maggio gli italiani, e in prima fila le donne, bocciarono a larghissima maggioranza il referendum contro l'aborto promosso dal «Movimento per la vita» gli ultimi a stupirsi sono stati senz'altro i ricercatori che, per conto della Mondadori, stavano conducendo un'indagine su «*La donna italiana di fronte agli Anni Ottanta*». Quel risultato corrispondeva in pieno al sondaggio che stavano attuando sull'evoluzione del costume femminile, sulle opinioni delle donne (aborto compreso), il loro modo di vivere e di intendere i «valori» tradizionali. Dopo un anno di lavoro il risultato è stato presentato ieri, a un convegno organizzato dalla rivista «Grazia», all'Università Bocconi di Milano, presenti economisti, esperti di mass media e pubblicità.

Il sondaggio si riferisce a un campione rappresentativo delle donne tra i quindici e i 55 anni (in Italia sono sedici milioni) omogeneamente distribuito per territorio, età, classe sociale. La conclusione è che quella femminile «*è una realtà estremamente articolata, in cui si possono individuare alcune tendenze di fondo*». C'è stata innanzitutto «*una profonda trasformazione del quadro dei valori e dei modelli di vita*». E' cambiato il ruolo sociale che la donna vuole occupare e gli stessi «valori» tradizionali (maternità, famiglia) pur continuando a rivestire un ruolo importante vengono vissuti in maniera diversa. Non solo, questa trasformazione, che nei primi Anni Settanta poteva riguardare ristretti gruppi influenzati dal femminismo, oggi si è estesa e, in barba ai teorici del riflusso, continua a estendersi.

Tutto questo però rimane a livello di idee ed opinioni. Esiste infatti un netto distacco, «un gap — scrivono gli estensori della ricerca — *tra le nuove aspirazioni delle donne e la realtà della vita quotidiana (comportamenti e atteggiamenti degli uomini) e sociale (possibilità concrete di inserimento nella sfera extra-domestica). Le donne, insomma, sono cambiate più della realtà che le circonda*».

La donna italiana è contenta di essere tale. Alla domanda: «*Se lei potesse rinascere sceglierebbe di essere donna oppure uomo?*» solo il 18 per cento ha risposto che preferirebbe cambiare sesso. Dieci anni fa non era così: per un'analoga ricerca condotta nel '72, risposero «uomo» il 28 per cento. Maggiore libertà di ruoli, l'uscita dalla costrizione casa-famiglia, il senso di parità con l'uomo sono alla base di questo senso di soddisfazione. La sola principale in una donna è considerata quasi unanimemente l'intelligenza, seguono il coraggio, la pazienza, l'attaccamento alla famiglia e la sicurezza di sé. Operosità ed eleganza stanno agli ultimi posti. Il 73 per cento considera tra le mete più importanti «*costruirsi una famiglia felice*». Sono molte di più quelle che «*non vogliono dipendere da nessuno*» rispetto a quelle che vorrebbero «*sentirsi difese e protette*».

Sono aumentate le donne che partecipano attivamente alla vita politica, anche se restano una minoranza (il 2 per cento), ma soprattutto sono notevolmente aumentate le donne che dichiarano di interessarsi di politica: che sia una «*cosa da lasciare agli uomini*» ora lo pensa solo il dieci per cento. Diverso anche l'atteggiamento nei confronti della religione: è importante per la grande maggioranza delle donne ma più della metà in chiesa ci vanno raramente o mai.

Se il «*costruirsi una famiglia felice*» rimane l'obiettivo della maggioranza, alle spalle di questa famiglia e della vita di coppia non è detto ci debba essere il matrimonio: per il 52 per cento, infatti, questo è poco o nulla importante. Fondamentale è invece il rapporto con l'uomo, alla base del quale ci deve essere amore e stima reciproci. Nei rapporti di coppia non mancano i mutamenti positivi: c'è più dialogo — dicono i risultati del sondaggio — l'uomo è meno autoritario e dà una maggiore collaborazione. Tutte cose che le donne hanno però conquistato: quasi il 60 per cento accusa gli uomini di «*non aver fatto nulla per favorire l'emancipazione della donna*». Un'emancipazione che, se si passa dalle idee ai fatti, è però ancora lontana. E' infatti al 90 per cento la donna che fa i letti, lava i piatti, prepara i pasti e pulisce la casa. L'uomo, se collabora, lo fa pagando le bollette o facendo qualche piccola riparazione. Questa percentuale di esecuzione dei lavori domestici cambia di poco anche per la donna che lavora: si passa dal 90 all'80 per cento. Con i figli la collaborazione si vede di più, ma quando si tratta di giocare o andare a spasso. Se il bimbo si sporca o si sveglia di notte quasi sempre interviene la mamma.

Cambia l'atteggiamento nei confronti della maternità: il 43 per cento la considera «*un'esperienza che consente alla donna di arricchirsi come persona*» e solo il 13 per cento pensa che sia «*la cosa principale della donna*». Cambia anche l'atteggiamento verso il lavoro. Accanto a tradizionali motivazioni di tipo economico (anche se la crisi si fa sentire: circa il 30 per cento non potrebbe lasciare il lavoro per necessità) si accentuano le motivazioni di tipo sociologico: la ricerca della realizzazione di se stessa, dell'indipendenza, dei rapporti con gli altri. Ecco quindi la maggioranza delle donne sarebbero dispiaciute di dover lasciare il posto che occupano. In dieci anni solo un dato è ben poco cambiato: quello della preferenza per il lavoro part-time. Sono favorevoli il 70 per cento delle donne: pressioni ideologiche e familiari, carenza dei servizi sociali possono forse spiegare questo dato. Ancora una volta le aspirazioni si scontrano con la realtà.

Susanna Marzolla

Forse a Patrizia Nanetti sarà tolta la corona di reginetta

Fa scandalo nell'Italia dei topless una miss che ha posato a seni nudi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Vero e proprio processo per Patrizia Nanetti, 16 anni, marchigiana, studentessa di ragioneria, papà funzionario della Montedison, mamma casalinga, il 5 settembre scorso incoronata Miss Italia. Quel titolo adesso vogliono togliergliele. La ragazza è sparita, irraggiungibile per fotografi e cronisti. I giurati, che sono gli stessi responsabili del concorso, hanno convocato l'imputata e appaiono quanto mai decisi a far trionfare il regolamento e a punire la digressione.

La «colpa» di Patrizia è documentata in maniera lampante in una foto. Una foto scattata coi flash, col bancone di un bar come sfondo, in cui la ragazza esibisce i suoi seni di sedicenne: la capigliatura un po' scapigliata, il viso attonito, senza sorriso né ammiccamenti. Quella foto Patrizia non la doveva fare. Quei seni nudi sono un atto d'accusa contro di lei che sembra tremendo, a stare al coro di proteste, indignazioni, polemiche che si è sollevato da tante parti e di cui la giuria del premio si è fatta diligente interprete.

L'estate '81 è stata l'estate del nudo. Dalle spiagge esclusive il nudo si è propagato anche negli stabilimenti per famiglie e persino nei tratti più popolari del litorale. Oltre ai reggiseni anche gli slip sono caduti, sotto l'imperiosa ricerca del contatto più totale possibile col sole e la natura. Ma il fatto nuovo più degli altri è stato il nudo maschile, finora accuratamente accantonato. Quest'anno invece anche gli uomini hanno avuto l'ardire di mostrarsi come sono, sotto il pieno sole, sotto gli sguardi indifferenti dei più.

A conclusione di questa estate, lo scandalo rappresentato da Patrizia Nanetti è ancora più fuori dal tempo. La sua colpa la commise il 20 agosto scorso: quella sera, a Silvi Marina, partecipò alla selezione regionale per l'elezione di Miss Abruzzo. Un cantautore, Pino Morabito, le chiese di posare a seni nudi per la copertina di un suo long play. Autorevoli personaggi del locale in cui si svolgeva il concorso insistettero presso la ragazza per convincerla. «*Era restia, non ne voleva proprio sapere, abbiamo dovuto faticare non poco perché si spogliasse e si facesse fotografare*» hanno detto.

Fino a quel momento il comportamento di Patrizia era stato esemplare. E fino a quando le hanno messo in testa la corona di reginetta della bellezza italiana, la sua storia sembrava ricalcata sulle vicende delle famose ex miss. Di buona famiglia, sembra che si sia adoperata tutta sola per far conoscere al Paese le sue bellezze. Ma siccome una mamma ci vuole — lo insegnano Sophia Loren e Rosanna Schiaffino, titolari delle due madri che più hanno contribuito al successo delle loro figliole — al suo fianco ne appariva una «finta», un'amica di famiglia che al momento dell'incoronazione scoppiò in lacrime e nel grido: «*L'ho fatta io, l'ho fatta io!*», posando poi al fianco dell'eletta.

Quell'«iniziativa» di Patrizia del 20 agosto sembrava dimenticata, forse l'interessata stessa non si era resa bene conto neppure della «gravità» del suo gesto. In pieno 1981 deve aver considerato un reperto archeologico quel regolamento mai messo in discussione dalle miss che l'avevano preceduta. In esso si elencano una serie di obblighi delle candidate, dal tenersi a disposizione ad ogni ora dell'organizzazione e delle giurie, a dormire solo nell'albergo assegnatogli, a non passare la notte fuori, a non tenere un comportamento scorretto, a non farsi fotografare a seno scoperto. Il concorso insomma ha un alto valore morale e le candidate non devono infangarlo: ultimo baluardo della rispettabilità, il titolo stesso di «Miss Italia» commina squalifiche e radia chi ne appare indegno, anche se ha solo 16 anni e il viso attonito e innocente di Patrizia Nanetti.

Patrizia Nanetti perderà scettro e corona di Miss Italia?

Concorrente «Teen ager '81» esclusa per foto a seno nudo

CEFALU' — Cristina Casartelli, 19 anni, parrucchiera di Como, aspirante «*Teen ager*», è stata squalificata dal «patron» della manifestazione, Nunzio Lusso, per essersi fatta fotografare sul bordo della piscina di un albergo a seno scoperto. «*Stavo prendendo il sole in "topless"*» — ha detto la ragazza quando ha saputo dell'esclusione — *«sulle spiagge lo fanno in migliaia. Non vedo cosa ci sia di male»*.

Il «Premio internazionale teen ager» è giunto alla sedicesima edizione: si tiene in un albergo di Cefalù ed è articolato in quattro serate.

Premiate a Levico, hanno 19 anni

Due gemelle elette donna ideale d'Italia

LEVICO — Il titolo di «Donna ideale d'Italia» per il 1981 è andato a due gemelle di Trieste. Non era mai accaduto nei trent'anni di storia di questo concorso «inventato» da Lino Luceri nel 1952. La decisione della giuria ha colto un po' tutti di sorpresa qui a Levico, cittadina termale del Trentino, dove 18 ragazze si erano date appuntamento per la finale nazionale — da oggi a domenica ci sarà quella internazionale — della donna ideale.

Le vincitrici del titolo sono Paola e Federica Gessi di 19 anni. Paola, studentessa in psicologia, insegna musica; Federica, ragioniera e universitaria in lingue, è un'abile velista.

Perché il titolo a due gemelle? «*La giuria* — spiega Lino Luceri — *non poteva fare una scelta, Paola e Federica meritavano la vittoria, separarle sarebbe stata una ingiustizia, una forzatura*». Come deve essere la donna ideale?, chiediamo alle sorelle Gessi. «*Non è giusto* — sostengono — *dire donna ideale, meglio parlare di persona ideale che, senza distinzione di sesso, sa integrarsi perfettamente nella vita in comune tra uomo e donna, consapevole dei reciproci diritti e doveri.*

Sono femministe? «*Femministe* — spiegano Paola e Federica — *come può e deve esserlo una donna moderna, sicure che ha gli stessi diritti e doveri dell'uomo e che non deve contestare per dimostrarlo*».

Ventiquattro erano le candidate al titolo nazionale della donna ideale; hanno dovuto affrontare cinque prove: un colloquio culturale poi prove di arredamento, preparazione di un picnic, creazione di un cocktail e una composizione floreale. Si è affermata nella prova culturale la signora Graziella Anselmi, 34 anni, abitante a Piombino e assistente di sala operatoria. Per il picnic si è imposta la genovese Donatella Dassati, 24 anni, studentessa in psicologia. Per l'arredamento l'architetto Donatella Bontà, ventisettenne di Lecco. Per la composizione floreale l'impiegata Daniela Nichele, 24 anni, di Tortona. Infine per i cocktail la studentessa di Pordenone Rita Del Mul, 19 anni. f. m.

(Segue da pagina 5)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Manzone

di anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie **Delfina**, il figlio **Franco**, la nuora, i nipoti **Carlo, Alba e Silvia**, parenti tutti. I funerali il 17 c.m. ore 16,30.

— Canelli, 16 settembre 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Bergamin

Addolorati l'annunciano la figlia **Mirella** col marito **Antonio**, **Rolando** con la moglie **Giovanna**, i nipoti **Maurizio, Rossella e Antonella**, fratello e parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 18 corrente ore 8,45 parrocchia Santa Maria Ausiliatrice.

— Torino, 15 settembre 1981.

E' mancato ai suoi cari

Sergio Tona

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie, figlie, nuora e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 18 alle ore 8,45 nella parrocchia «San Giovanni Bosco» (via Paolo Sarpi 117).

— Torino, 15 settembre 1981.

E' mancato

Guido Beltrame

cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano, figlia, genero, nipotini. I funerali venerdì ore 10,15 ospedale Molinette.

— Torino, 15 settembre 1981.

E' cristianamente mancata

Carlotta Barello ved. Frola

anni 98

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la figlia **Maricucle Frola Actis**, la nipote **Anna** col marito **Cesare Marchelli**, pronipoti **Piero e Luisa** e parenti tutti.

— Ivrea, 14 settembre 1981.

E' mancata

Vittoria Rinaldi ved. Castagno

La piangono le figlie **Beatrice** e **Giuliana**, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali in Settimo Torinese sabato alle ore 9 da via Cervino 5.

— Torino, 16 settembre 1981.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del dott. Fiorenzo Fontana per il decesso della mamma signora

Margherita Macchioriatti

— Torino, 16 settembre 1981.

Soci e Dipendenti **gas Telea** prendono viva parte al dolore del consocio rag. Clemente Cavallero per la perdita del padre sig.

Antonio Cavallaro

— Torino, 17 settembre 1981.

Colleghi del Centro Ricerche FIAT partecipano al dolore di Angelo per la scomparsa del padre

Ernesto Garrone

— Torino, 17 settembre 1981.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Duffini Tirasso e Balbiani** riconoscenti ringraziano quanti di persona con scritti fiori e preghiere hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro

Maurizio Quilico

Particolari espressioni di gratitudine rivolgono all'Amministrazione Comunale ai colleghi e dipendenti manifatture di Torre Balbedo alla Direzione Personale ed alunni scuole il Cammetto di Chiavrano alla cassa rurale di Caluso ed al tennis club Caluso.

— Ivrea, 16 settembre 1981.

I familiari commossi e riconoscenti per l'immensa dimostrazione di stima ed affetto tributato al loro carissimo

Pasquale Pretti

ringraziano quanti hanno in qualsiasi modo preso parte al loro dolore sia in Torino che in Fontanetto Po.

— Torino, 17 settembre 1981.

ANNIVERSARI

1900 1981

Rag. Mattia Gambino

Ora più che mai ci mancano il tuo affetto profondo, il tuo sorriso arguto, la tua gioia di vivere; ora più che mai, papà, ci manchi tanto. **Paola** e mamma ricordano che la Santa Messa verrà celebrata domenica 20 c. m. ore 18 parrocchia Gesù Nazareno.

1973 1981

Il nostro carissimo

Giuseppe Maroglio

Anziano Lancia

vive sempre in noi con grande amore e rimpianto. Messe mensili sono celebrate in Genova.

1883 1981

Giuseppe Olivetti

Vivi indimenticabile nel cuore dei tuoi cari che sempre ti pensano con infinito affetto e tanto compianto. La S. Messa anniversaria sarà celebrata domenica 20 settembre alle ore 11 nella parrocchia di Caselette.

1876 1981

Dott. arch. Paolo Bigoni Valeria Casanova Bigoni

Fabrizio e **Federico** con i nonni, con immutato rimpianto, ricordano mamma e papà. Se. Messe: Casalborgone S. Carlo 18-9 - 16,30 Torino S. Lorenzo 24-9 - 18,30.

1900 17 settembre 1981

Geom. Giuseppe Papurello

La moglie **Vera** ed il figlio **Franco** lo ricordano con infinito affetto e rimpianto.

1899 1961

Mario Villata

Sempre vivo nel ricordo e affetto dei suoi cari.

1877 1961

Irma Maffei nata Momo

Il tempo passa il tuo ricordo mai.

Rubati gli scudi dei bronzi di Riace?

REGGIO CALABRIA — Corre voce che l'arredo dei due «guerrieri di Riace» sia stato recuperato dal mare prima dei bronzi e in parte venduto. Uno degli scudi si troverebbe in Svizzera, acquistato per 10 milioni, uno degli elmi nel museo del miliardario americano Paul Ghetti. Il secondo scudo (e forse qualche altro reperto) sarebbe ancora in Calabria.

Alla Soprintendenza alle Antichità di Reggio queste voci fanno sorridere. «Chi parla di questi rinvenimenti e non cita nomi né prove, automaticamente non è credibile — affermano —. Se ci fosse qualcosa di vero, ci saremmo già muniti, non c'è da dubitare». Le voci, con il passare dei giorni si arricchiscono di particolari e qualcuno dice addirittura di conoscere chi è in possesso di documenti e fotografie di ciò che è stato recuperato.

Si racconta in giro che prima del 16 agosto 1972, quando il romano Stefano Mariottini scoprì i due bronzi, alcuni pescatori dilettanti si erano tuffati nel mare in località Forticchio per liberare le reti impigliate in «qualcosa» ancorato nel fango. Avrebbero scoperto i due guerrieri con gli scudi e gli elmi. I giovani però non sarebbero stati in grado di portare in superficie neppure i reperti leggeri e anzi uno dei pescatori dovette essere anche ricoverato in ospedale per sintomi di asfissia.

Ma la notizia delle due statue andò lontana, fino a Como dove alcuni sub avrebbero organizzato una spedizione per recuperare il tesoro. Portarono in superficie gli arredi dei guerrieri, ma non i bronzi, naturalmente, perché troppo pesanti. Occorreva una attrezzatura che non avevano. Forse avrebbero tentato il recupero in un secondo tempo, ma Stefano Mariottini, casualmente, li precedette.

La Soprintendenza sostiene che questa storia di elmi e scudi è stata fatta circolare apposta per richiamare l'attenzione sulle ricerche che un gruppo di sub, e tra questi anche Mariottini, sta compiendo nello stesso fondale che per millenni fu la tomba dei due guerrieri. a. l.

I 195 croupiers hanno incrociato le braccia: devono pagare alcuni miliardi

Uno sciopero al casinò di Venezia per le tasse arretrate sulle mance

VENEZIA — Da due notti al Casinò del Lido di Venezia non si gioca. I tavoli verdi sono rimasti coperti dai drappi, le fiches non sono state distribuite, i giocatori se ne sono dovuti tornare a casa e il Comune — gestore della casa da gioco — ha perso oltre 230 milioni di lire per i mancati incassi. Questo, perché i 195 croupiers hanno incrociato le braccia, decidendo lo sciopero ad oltranza. Protestano perché il fisco chiede loro alcuni miliardi di lire — pare 5 — di arretrati per penali e tasse non pagate sulle mance ricevute dal 1974.

Gli impiegati ai giochi — così vengono burocraticamente chiamati — sono appoggiati nelle loro richieste dalla Uil-spettacoli. «*Vogliamo* — dice il segretario provinciale, Antonio Moccia — *che il ministero delle Finanze ci dica una volta per tutte se le mance sono tassabili o no. Se lo sono, allora bisogna considerarle parte integrante dello stipendio e il Comune dovrà pagare su di esse contributi e tredicesime*».

In questo caso si tratterebbe di un salasso non indifferente per le casse municipali. I croupiers ricevono infatti — oltre ad uno stipendio di circa 600 mila lire — circa tre milioni di mance al mese. Sino a questo momento, soltanto su una parte di queste, 600 mila lire, il Comune pagava i contributi, e sulla stessa cifra i croupiers versavano le tasse.

Non vogliamo essere però considerati uomini d'oro, dicono i dipendenti della casa da gioco. Lavoriamo sei giorni alla settimana, per sei ore, in ambienti chiusi, pieni di fumo e malsani. Siamo la categoria con il più alto tasso di mortalità in Italia.

«*Questo sciopero, senza preavviso per di più, appare incomprensibile* — osserva invece da parte sua il vicesindaco di Venezia, Pellicani —; il *ministero delle Finanze ha già fatto sapere che per il momento ha chiesto il pagamento di un terzo soltanto delle tasse arretrate. E questa somma potrà essere versata in dieci rate bimestrali*».

In questo modo, chi dovesse al fisco 10 milioni, dovrebbe pagare ogni due mesi 330 mila lire. Il Comune, poi, ha aggiunto Pellicani, non ha intenzione di considerare parte integrante dello stipendio le mance, almeno per quanto riguarda il passato. «*Per il futuro, invece, se ne potrà discutere. Nel frattempo, i croupiers paghino le loro tasse come tutti*».

La grana fiscale, in realtà, appare soltanto come un aspetto della protesta degli impiegati del Casinò. Essi muovono critiche all'amministrazione comunale veneziana, accusandola di scarsa capacità di gestione e di non riuscire neppure ad assumere il personale. «*Mancano da tre anni trenta-quaranta croupiers* — aggiunge Moccia — *e alla roulette si gioca su otto tavoli invece che su sedici. La gente si affolla, vi sono ritardi nelle puntate, spesso proteste. Tutto perché non è ancora stato indetto il concorso*». Questo, anche per rispondere alle critiche e alle accuse di scarsa onestà rivolte agli addetti ai tavoli, le quali hanno portato la magistratura ad aprire un'inchiesta. «*Il Casinò* — dice ancora il segretario della Uil- spettacoli — *per di più perde*».

«*Non è vero* — ribatte il vicesindaco —, *anzi. Nel 1980 gli incassi sono stati di 42 miliardi di lire, il 33 per cento in più che nel 1979. E tre giorni fa, gli introiti di quest'anno hanno raggiunto quelli del corrispondente periodo del 1980*».

Quanto al concorso per l'assunzione di nuovi croupiers, le selezioni prenderanno il via il 21 settembre. «*Così, anche questa ragione di contestazione* — osserva ancora Pellicani — *cesserà di avere senso*». Il Casinò veneziano, comunque, attraversa difficoltà, tanto è vero che l'amministrazione comunale ha deciso di formare una società di gestione, per il 51 per cento di proprietà del Comune, per il 49 per cento di un privato. Quest'ultimo si assumerebbe la responsabilità di condurre la casa da gioco.

Intanto, i croupiers continuano lo sciopero e non sono chiare le possibilità di soluzione di una vertenza i cui contorni non appaiono neppure ben definiti.

Gigi Bevilacqua

A Giampaolo Pansa il premio «Prato» di giornalismo

PRATO — Giampaolo Pansa, vicedirettore di «la Repubblica», ha vinto la prima edizione del premio «Prato» di giornalismo, sul tema «Salvaguardia dello Stato di diritto e lotta al terrorismo».

La giuria era presieduta da Saverio Barbati e composta da Alessandro Cardulli, Franco Bassanini, Giuseppe Chiarante, Lucio Colletti, Ugo De Siervo, Giuseppe Galasso e Ruggero Puletti.

Accame propone servizio di guardia in Parlamento

ROMA — Il deputato socialista Accame, che nei giorni scorsi aveva prospettato l'opportunità di istituire un servizio di guardia in Parlamento durante il periodo estivo, ha scritto una lettera alla presidente della Camera Nilde Jotti.

Accame nella sua lettera fa presente che durante il periodo estivo, in questi ultimi anni, in concomitanza con la chiusura delle Camere si sono verificati vari episodi: l'attentato all'Italicus, la fuga di Kappler, la strage di Bologna, le vicende della bomba N e la decisione dell'installazione dei missili a Comiso, avvenimenti che provocano — sostiene — esigenze improvvise di richiamo dei parlamentari dalle vacanze.

Il parlamentare scrive fra l'altro che in queste circostanze si crea a volte un certo senso di sorpresa per il fatto che il Parlamento è chiuso e non è in grado di intervenire subito. Egli suggerisce allora di suddividere i gruppi parlamentari in modo da poter assicurare a turno una continuità nell'attività del Parlamento ed un'immediatezza di intervento.

Tracce di sangue nella sua villa

«Giallo» vicino a Como per una donna scomparsa

COMO — Giallo a Pino Mornasco un paese a pochi chilometri da Como. Da domenica è scomparsa la titolare di un allevamento di cani, Francesca Bertschinger 46 anni cittadina svizzera (la sua famiglia è originaria di Ginevra), 3 figli, sposata ma separata da Gherard Jacobs 48 anni, un dirigente industriale che abita a Milano.

Gli inquirenti temono che la donna sia stata uccisa. La sua casa una Taunus 1300 color bronzo metallizzato è scomparsa. Per terra vicino all'ingresso della villa in cui abita è stato trovato il suo orologio: con il cinturino strappato. Poco oltre, accanto a una porta in legno scardinata dall'esterno, vistose e inquietanti tracce di sangue. Una macchia all'ingresso del corridoio di una vecchia scuderia di cavalli annessa alla villa, poi una striscia sempre di sangue, lunga almeno 10 metri come se un corpo mortalmente ferito, fosse stato trascinato per terra.

Prima di pronunciarsi su questo giallo gli inquirenti attendono gli esami fatti eseguire dall'Istituto di medicina legale di Milano sul sangue trovato nei pressi della scuderia. E' umano, oppure di qualche animale? I figli della donna, Patrick 19 anni, Andrea 21, e Peter, 15, escludono che qualche cane manchi o sia stato ucciso.

Avvelenati 2 pozzi d'acqua potabile

CAGLIARI — Un ingente quantitativo di sostanze anticrittogamiche è stato versato da sconosciuti in due pozzi di acqua potabile, situati alla periferia di Guasila, dove di solito si approvvigiona la popolazione quando viene interrotta l'erogazione dell'acqua. Del fatto si è accorto un pastore che aveva portato le pecore ad abbeverare nei due pozzi: undici sono morte.

Il tempo oggi

situazione: sul Mediterraneo centrale si è stabilita un'area di alta pressione. Una moderata perturbazione, incanalata a ridosso dell'arco alpino, si dirige verso la penisola balcanica estendendo una marginale influenza alle regioni adriatiche.

tempo previsto: sulle regioni orientali della penisola nuvolosità variabile con precipitazioni sporadiche anche temporalesche. I fenomeni andranno trasferendosi da Nord verso Sud. Tendenza a miglioramento ad iniziare dalla Venezie. Sulle altre regioni ancora prevalenti condizioni di cielo sereno

temperatura: in lieve diminuzione sul versante adriatico, senza variazioni sulle altre zone.

venti: sulle regioni adriatiche deboli o moderati settentrionali con qualche rinforzo. Sulle altre zone, deboli o moderati di direzione variabile, tendenti a divenire settentrionali.

mari: generalmente mossi l'Adriatico e lo Ionio, poco mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	8	21	Pescara	9	28
Verona	13	23	L'Aquila	8	22
Trieste	16	23	Roma	12	26
Venezia	13	23	Campobasso	10	21
Milano	12	24	Bari	15	23
Torino	14	24	Napoli	14	25
Cuneo	10	20	Potenza	8	20
Genova	17	24	Reggio Calabria	20	25
Bologna	14	25	Messina	21	24
Firenze	10	28	Palermo	22	25
Ancona	8	25	Catania	20	28
Perugia	11	24	Cagliari	15	27

città estere

Amsterdam	12	18	coperto	Londra	16	20	coperto
Atene	20	28	sereno	Madrid	15	33	sereno
Bangkok	28	34	sereno	C. del Messico	13	25	sereno
Beirut	23	28	sereno	Montreal	8	20	sereno
Belgrado	11	19	coperto	Mosca	7	13	pioggia
Berlino	8	18	coperto	Nuova Delhi	25	38	sereno
Bruxelles	10	20	coperto	New York	20	24	pioggia
Buenos Aires	3	14	sereno	Oslo	7	16	coperto
Il Cairo	20	31	sereno	Parigi	10	21	coperto
Copenaghen	9	18	coperto	Rio de Janeiro	18	34	coperto
Ginevra	11	20	coperto	Stoccolma	4	13	sereno
Helsinki	5	10	coperto	Sydney	14	25	sereno
Hong Kong	24	28	sereno	Tokyo	17	25	sereno

agrigabetti spa
Servizi integrati per l'agricoltura
Milano - Via Plinio, 1 - Tel. 220374 - 206540
- Consulenze agrarie specializzate. Piani di ristrutturazione e sviluppo colturale.
- Monografie e studi tecnicamente predisposti per la valorizzazione di aziende agricole di medie e grandi dimensioni.
- Amministrazione ed assistenza alla gestione di aziende agricole.
- Strutturazioni finanziarie per la vendita mediante quote in partecipazione.
- Valutazione ed intermediazione di terreni ed aziende agricole.
- Acquisti diretti.
L'Agrigabetti si avvale per tutti i suoi servizi di professionisti iscritti agli Albi.
gruppo gabetti

Oggi su
STAMPA SERA
LE SPOSE DI SETTEMBRE
Quattro pagine sul «giorno del sì»
CAMBIANO I PROGRAMMI DELLA SCUOLA ELEMENTARE
L'ESERCITO DELLA SAUB SULLE ORME DI CAVOUR
Le alghe della salute alle Terme di Valdieri

ECONOMICI

La tariffa è di L. 6500 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 3000, tecnici L. 3500, dirigenti L. 5000. Rubrica 9 e 11 (domanda) L. 3000. Avvisi urgenti data fissa o recapito: il doppio. Neretto urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 596.3166 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego a lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ALLESTIRSI mesarchi trapani radiali Sass Ceser torni Prerapidex rettificatrici tragani multipli curvatrici presse a raddrizzare prese piegatrici cesoie calandre saldatrici a filo continuo Hobart Lincoln Miller posizionatori di saldatura gravelli rodritrici Trumpf a controllo numerico pedriatici carrelli, elevatori carri ponte fuca 12 mt. da due a dieci tonn. pantografi centraggio. Attrezzature bullonerie, vendita nel loco del fallimento Gimac Spa (strada Settimo 371). Torino. Tel. 550056 aperto tutti i giorni feriali.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18, telefoni 542.634 - 530.445.

A.A.A. EUROFINSARDA concede rapidamente prestiti e operai impiegati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Sacchi 58. Telefonare 564.760 - 590.918.

A.A. FINCOTEX concede prontamente prestiti a impiegati, operai, artigiani, commercianti, professionisti, e mutui case per restauro o acquisto. Riservatezza. Rete convenzionata. Corso Francia 15, tel. 780.303 - 779.826.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti (liquidi) e ipotecari anche 3° grado
FINET S.A.S.
piazza Statuto 10 tel. 539.170 - 548.527 risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

A. BONUS a tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 ore anche rifiutati con rimborso rateale fino a 24 mesi. Massima riservatezza. Mutui ipotecari anche di grado superiore ai tassi fissi e rate concordabili per entità e durata. Corso Matteotti 47, primo piano scala destra. Orario 9-12 - 15-19,30 sabato mattina 9-12.

ATTENZIONE finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza via S. Teresa 23, tel. 539.026.

CENTRALFIN
è l'unica finanziaria che risolve il vostro problema immobiliare finanziando senza ipoteca e senza cambiali in 15 giorni 10 milioni a basso interesse. Tel. al 746.722.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Orario continuato. Finanziaria Commerciale, corso G. Ferraris 148, telefono 564.715.

CONCEDO privatamente mutui ipotecari minimo tre milioni. Per informazioni telefonare al 441.450.

FINANZIAMENTI fiduciari commercianti artigiani sconto effetti fino a 36 mesi mutui ultraventennali tasso bancario. Tel. Con. Fin. 0141/847.26.

FINANZIAMO rapidamente dipendenti comunali ospedalieri ditte locali con cessione 5% stipendio a norma di legge. Tel. 011 443.167.

PRESTITI fiduciari e ipotecari con rimborso sino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Credim via A. Doria 15, Torino, tel. 549.622.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie e ipotecari. Volendo visita a domicilio. Tel. 596.212.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. ABANEC 638.038 - 679.054 cessione cessione negozi, aziende. Valutazioni commerciali in loco senza spesa.

A.A.A.A. PER cedere presto il vostro negozio o la vostra azienda realizzando il massimo bisogna affidarsi a chi ha serietà ed esperienza! Un funzionario capace è sempre a vostra disposizione. Immobilaresupergy settore commerciale. Tel. 447.3697.

A. ACCETTIAMO incarico a vendere vostra attività o negozio massima rapidità e serietà. L'Immobiliare Lunica, telefono 780.132.

A. AFFERMATA società immobiliare per aumento capitale sociale cede quote societarie a persone con precedente esperienza. Tel. 532.130 512.923.

A. CEDERE negozi aziende è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo stanno! Labeo 748.222 (3 linee).

A. SALVOLDI A formidabile per facilitare la cessione del vostro esercizio vi propone una ripresa in tv color che sarà visionata nei nostri uffici per la nostra clientela. Telefonateci per informazioni al 650.2196.

A. SALVOLDI B cede via Borgaro avviatissima boutique 2 vetrine incasso L. 80 milioni annui L. 37 milioni. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI C cede gastronomia salumeria affermatissima zona. Vanchiglia incasso L. 400 mila al dì L. 19 milioni 500 mila. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI D cede in zona San Paolo avviato alimentari 3 vetrine incasso L. 180 mila al giorno L. 12 milioni 500 mila. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI E cede boutique artigianale in San Paolo ottima posizione commerciale buon reddito L. 12 milioni 500 mila. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI F cede zona Piazza Statuto macelleria avviata da 20 anni con alloggio 2 camere cucina bagno bell auto. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI H cede Barriera Milano carrozzeria officina autorizzata Fiat 350 mq coperti più corte. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI I cede zona Pinerolo attività artigianale tende veneziane avvolgibili e altro ottimo reddito. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI L cede zona Lucento avviatissimo bar fattaria incasso L. 350 mila giornaliere L. 26 milioni 500 mila tel. 650.2196.

A. VALCHIERIE ristorante locanda ottima posizione parcheggio giardino clientela qualificata attività ventennale ideale famiglia cedesi. Interessati (0121) 38.40.

A Moncalieri Perri vende bar ristorante coperti 130 con gioco bocce e pista per ballo. Tel. 604.0386 ore ufficio.

ABANEC 638.038 trattoria bar super latticini vicinanze Chivasso, alloggio annesso, adatto famiglia, cede 74 milioni.

ABANEC 638.038 autorimessa riparazioni autolavaggio cintura Torino, 3 milioni utile mensile mensile, cede 74 milioni.

ABANEC 638.038 negozio fiori zona Lingotto, ampi locali con retro abitabile, cede 27 milioni subfinziaria 50% contanti.

ABANEC 638.038 cartoleria giocattoli zona Stadio, posizione passaggio vicinanze scuole, cede 29 milioni più locali.

ABANEC 638.038 tintoria pluricicloria centrale, locali oltre 200 mq su 2 piani elevato giro affari, cede 115 milioni eventualmente disponibili massimo 40%.

ABANEC 638.038 libreria cintura Torino, ricerca con possibilità carcicetta e giocattoli, ottimo giro affari incrementabilissimo, cede 44 milioni più locali vivi.

ABANEC 638.038 pasticcio zona Madonna di Campagna, attrezzatura recente e completa, ottimo utile, cede 32 milioni.

ACQUISTO in Torino negozio rivendita pane latteria torrefazione giornali cartoleria. Tel. 588.330.

AFFARE cedesi bar superalcoolici L. 60 milioni. Tel. 511.158.

AFFARE parrucchiere per signora cedo tutto nuovo grande avviatissimo su corso signorile. Tel 011 308.4297, ore pasti.

AFFARONE causa mancanza diploma cede negozio alimentari con tabella 12 Barriera Milano richiesta mite. Tel. 294.043.

AGENZIA Statuto acquista direttamente bar senza alcuna spesa di mediazione. Telefonare 537.210 - 517.280.

ALBERGO centrale conduzione famigliare ottimo arredamento reddito incrementabile ottimo. Pistone, tel. 508.385 - 508.386.

ALBERGO comprasi muri in Torino vendo. Telefonare 517.820.

ALBERGO ristorante 22 camere 250 posti in salone impianti aziendali distributore benzina 15 mila mq terreno su statale 10 km Torino unica vendesi. Telefonare 011 441.177.

ALBERGO riviera ponente, 27 camere, costruzione indipendente, giardino, 350 metri dal mare, cedesi. Tel. 018/668.231.

ALIMENTARI zona signorile di Rivoli vendesi ingresso giornaliero urgentissimo cedesi causa salute. Telefonare 780.132 Srl Lunica.

ARTICOLI sportivi negozio nuovo zona commerciale giro annuo 85 milioni usa 28 milioni cede. Di Salvatore 561.894.

ARTICOLI sportivi su corso passaggio prima cintura di Torino giro annuo 150 milioni unico in zona cede. Di Salvatore 561.894.

ATTENZIONE cedesi club privato discoteca zona piazza S. Carlo elegantissimo facilitazioni di pagamento. Tel. 500.126.

ATTENZIONE cedesi avviata macelleria zona S. Donato ottimo incasso giornaliero prezzo trattativa. Tel. 506.120.

ATTENZIONE cedesi urgentemente latteria Madonna di Campagna causa famigliare prezzo ventaliissimo. Tel. 506.120.

ATTENZIONE cedesi bar anglosono zona Barriera di Milano. Ottimo incasso prezzo trattabile dilazioni. Tel. 506.120.

AUTORIPARAZIONI completamente attrezzato locale mq 60 cedesi in Mirafiori. Torino 2000 tel. 549.071.

AUTOSALONE autoricambi causa il Sandvik ampi locali buon giro d'affari vendesi. Telefonare 380.810.

AVVIATA merceria confezioni volendo su 2 piani cedesi in Collegno su corso tabella IX X XIV Torino 2000 tel. 549.071.

AVVIATISSIMO negozio Zona Francia articoli abiti sposa tabelle 9-10-11-14 si escludono ditte con intermediari. Telefonare ore ufficio al 596.237.

AZIENDA commerciale vendita ed installazioni impianti antifurto antincendi allarmi radio taxi sistemi automatismi elettronici clientela in forte acquisizione. Cede Di Salvatore 561.894.

AZIENDAL Market tel. 650.2175 cede nella 2° cintura di Torino avviato ristorante albergo di notevole notorietà.

AZIENDAL Market tel. 650.2175 cede tipografia litografia operante da 20 anni con ampia clientela incrementabile.

AZIENDAL Market tel. 650.0175 cede zona Nizza moto bar pizzeria attivamo reddito accertabile ed incrementabile.

BAR ancora 21 grandi zona corso Belgio incassi giornalieri 200.000 chiusura serale e festiva, facilitazioni Pistone 508.385 - 508.386

BAR d'angolo con piazza mercato, Borgata tranquilla, con alloggio ottimo garanzia libero subito. Tel. 698.325 ore pasti.

BAR incasso giorno 600 mila grande richiesta cedesi motivi salute. No agenzie Tel. 851.515.

BAR Porta Nuova ampio forte passaggio 850 mila giorno conveniente con alloggio. Telefonare 541.994

BAR super alcolici zona centro uffici bingressi ottimo reddito giornaliero. Pistone tel. 508.385 - 508.386.

BAR super alcolici zona Cit Turin arredamento nuovo chiusura serale e festiva reddito incrementabile, facilitazioni. Pistone tel. 508.385 - 508.386.

BAR super nuovissimo vicino uffici zona Madama Cristina incasso giorno oltre 280 mila cede. Di Salvatore 561.894.

BAR super Stadio Comunale chiuso sera e festivi 250 mila giorno Totocalcio cedesi motivi di famiglia affarone. Tel. 598.447.

BAR superalcolici adiacenze piazza Statuto. Orario ridotto. Incasso 350.000 giornaliero cede 130 milioni. Labeo 748.222.

BAR superalcolici incasso 300 mila zona S. Rita alloggio forte passaggio vicinanze mercato chiusura serale domenicale, cede 70 milioni dilazionesmimo. Telefonare 537.213 - 017.280.

BAR superalcolico annesso alloggio zona S. Rita incasso giornaliero 230 mila incrementabile completamente rinnovato dilazioni. Pistone, tel. 508.385 - 508.386.

BAR superalcolico adiacenze via Po incasso giornaliero 240 mila incrementabili chiusura serale effettiva facilitazioni. Pistone, tel. 508.385 - 508.396.

BAR zona Francia ottimo giro d'affari arredamento nuovo chiusura serale e domenicale vendo per ritiro commercio. Telefonare 380.810

BOUTIQUE media fine adiacenze corso Vittorio ottimo giro d'affari anno facilitazioni. Pistone, tel. 508.385 - 508.396.

BSB tratta presal via Roma (piazza CLN) grande attrezzatura parrucchiera per donna. Tel. 657.315 - 657.150.

BSB tratta via Roma (via Teofilo Rossi) locale ristorante. Tel. 650.7083 - 650.7784.

CARTOLERIA privato vende zona S. Paolo vero affare. Telefonare ore negozio 334.221.

CASA vinicola attività trentennale attrezzatura completa con clientela nazionale ed estera cede con garanzia. Di Salvatore 561.894.

CEDESI attività commerciale moquette tappezzerie e affini avviatissima locale prestigioso L. 75 milioni. Tel. 441.027.

CEDESI negozio sono centrale oggetti usati ed antiquariato ampia vetrina interna. Tel. 548.892.

CHIOSCO bibite e alimentari tabella I V vu vuuuspo medio 250 mila giorno cede Di Salvatore 561.894.

COLORIFICIO via Nizza tratto commerciale stupendo 3 tabelle 10 anni attività cedesi L. 18 milioni tel. 580.955.

DI SALVATORE 561.894 cede pizzeria centrale attrezzatura completa incasso di 5 milioni settimanali.

DI SALVATORE 561.894 cede negozio complementi arredo e oggettistica vasta licenza.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede centrolissima pelletteria tabelle 9 10 11 13 14 anni locali su 2 piani affitto mite, anche senza mercé vero affare.

DI SALVATORE 561.894 ricerca socio operante per clientela nuovissima in città previsto un Torino giro giorno oltre 1 milione. Eventuale cessione richiesta adeguata.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede offerte partecipazioni aziende distribuzione settore meccanico reddito realizzazione capitale. Accertabile serietà.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova Alzaro zona signorile vendita liquori vini acque minerali consegna domicilio incrementabilissima richiesta mira.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova stupefacente. Tel. 650.7083 - 650.7784.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova Masnaa (autostrada Est) officina autorizzata Citroën riparazioni e vendita auto carrozzeria attrezzata magazzino ricambi avviamento decennale. Fatturato 100 milioni anno incrementabili con 5-6 persone.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova centro zona signorile con uffici civili e privati. Gastronomia salumeria rosticceria reddito 180 milioni anno. Incrementabile da accertare ottimo reddito dimostrabile annesso alloggio città cintura.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova Sestri zona signorile adiacente ospedale e chiesa bar tavola calda pochi biliardi arredato e perfetto legno aqua richiesta adatto nucleo 5-6 persona.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede grande Genova zona mare residenziale importante lavanderia industriale marchio esclusivo alberghi comunità ristoranti compagnie navigazione Ferrovie macchinari ed attrezzature, lidoni, reddito controllabile.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede moderno bar super su corso grande passaggio ottimo reddito dimostrabile possibilità mini alloggio aqua richiesta.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede azienda primaria importanza unica nel genere clientela Italia ed estero possibilità ulteriore sviluppo. Fatturato eleviamo ottimo affare.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede ristorante pizzeria rampissimo su importante corso attrezzatura moderna completa. 160 coperti, clientela scelta fissa e di passaggio adatto famiglia o società.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede elegante boutique signora centralissima adiacente via Roma notevole reddito incrementabile aqua richiesta.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede eleganti profumerie con cabina estetica avviatissima con esclusive migliori case zona centrale di grande passaggio.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede alimentari frutta e verdura avviamento 30 anni valutare ottimo reddito dimostrabile annesso alloggio città cintura.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede pelletterie su corso grande passaggio tabelle X XI XII XIV attività 40ennale stesso titolare. Per ritiro commercio.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede ferramenta utensileria casalinghi elettricità Tabelle XII XIII XIV incasso notevolmente incrementabile. Ecus richiesta.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede salumeria gastronomia completa attrezzatura moderna notevole giro d'affari incrementabile zona di grande passaggio attiva.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede stabilimento moderno ed attrezzato ottimo reddito dimostrabile possibilità mini alloggio aqua richiesta.

DI SALVATORE 561.894 cede in Valle Susa bar super centrale incasso giorno L. 230 mila.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede bar super biliardo libreria lottoma assetto famiglia ampi locali zona industrie e grande passaggio città prima cintura.

DI SALVATORE 561.894 cede affermata officina elettromeccanica clientela e lavoro continuo possibilità forte sviluppo.

DITTA metallica di precisione attrezzature valida zona Torino Sud cedesi. Per informazione telefonare 780.132 Lunica.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in centro turistico Riviera Ponente avviata gastronomia e affini, ottimissima posizione commerciale reddito ottimo dilazioni.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede nella Riviera Fiori officina radiatori per auto, ottima clientela, attività ventennale, possibilità incrementarla. Richiesta 50 milioni trattabili, dilazioni.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede ad imprenditore altamente specializzato attività ventennale ottimo giro affari possibilità alloggio, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI telefono 0184 72.672 cede in Alma di Taggia a 20 mt dal mare avviato ristorante pizzeria con forno a legna annesso bar con grande dehors incasso garantito. Richiesta 85 milioni rate.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in centro turistico Riviera di Ponente per causa trasferimento moderna ed attrezzata officina meccanica autorizzata Fiat, 1500 mq superficie con annesso super attrezzata carrozzeria. Vendita auto nuova volendo anche usate e servizio passaggio unico nella zona. Eccellente clientela ottimo giro di affari incrementabile. Prezzo interessante trattazione.

EUROCESSIONI telefono 0184 72.672 cede in Oneno Marina bar gelateria lungo mare produzione propria uso dimostrabile.

FRANA cede articoli sanitari centrale zona commerciale. Usia metri 25 milioni annui facile conclusione. Telefonare 511.080 - 545.129

FRANA cede bar super orario ridotto moderno. Incasso giornaliero 180 mila sufficiente 50% contanti. Telefonare 511.000.

FRANA cede bar cremeria moderno centrale. Incasso 600 mila giornaliere orario ridotto alloggio. Dilazioni. Telefonare 511.000.

FRANA cede cintura Nord Torino attività formaggi affinatura annesso 320 milioni. Richiesta 70 milioni. Dilazioni. Telefonare 511.000.

FRANA cede cintura Nord casalinghi mq 230. Incasso 250 milioni alloggio. Richiesta 155 milioni dilazioni e permuta. Telefonare 511.000.

FRANA cede cintura Sud abbigliamento centrale moderno ampio incasso 280 milioni. Richiesta 70 milioni dilazioni. Telefonare 511.000.

FRANA cede erboristeria usia 45 milioni vasto ampio. Richiesta 45 milioni mun facilitativi. Telefonare 511.000 - 545.129.

FRANA cede ferramenta utensileria angolare vasti locali forti utili incrementabili dilazioni. Telefonare 511.000.

FRANA cede hotel ristorante centrale ben arredato 55 posti letto 30 camere sala pranzo. Facilitazioni. Telefonare 511.080.

FRANA cede lavaria zona Vanchiglia trentennale gestione 500 mila giornaliere. Richiesta 37 milioni dilazioni. Telefonare 511.080.

FRANA cede S. Donato mini market attrezzato. Incasso 340 milioni alto usia Richiesta 50 milioni dilazioni. Telefonare 511.080.

GERENZA bar super alcolico incasso 500 mila giornaliere centralissimo forte passaggio ab cauzionato. Telefonare 537.213 - 017.280

GIOCHI affermato negozio attivamente qualificato forte incasso propone Studio GMP. Tel. 510.041 solo per appuntamento.

IMMOBILIARESUPERGA zona P. Oddone avviatissimo alimentari incasso 350 mila con alloggio cede. Tel. 447.3697.

INGROSSO mercerie ultra ventennale giro annuo 400 milioni richiesta 45 milioni trattabili magazzini cede anche senza merce. Di Salvatore 561.894.

LABORATORIO confezioni gonne attività 20ennale ottima clientela giro annuo rilevante cede Di Salvatore 561.894.

LABORATORIO pasticceria attrezzatura completa per pasticceria fresca e secca giro annuo oltre 100 milioni circa, cintura di Torino. Di Salvatore 561.894.

LANE e filati tabella 14 m S. Rita arredamento nuovo elegante buon reddito cedesi L. 18 milioni tel. 580.955.

LATTERIA e formaggi in zona commerciale Borgo S. Paolo ottimo incasso cedesi causa salute. Telefonare 780.132 Srl Lunica.

LATTERIA zona S. Paolo punto di forte passaggio buon incasso giornaliero vendesi. Telefonare 380.810.

LIBRERIA adiacente via Roma ottimo giro d'affari reddito incrementabile facilitazioni. Pistone, tel. 508.385 - 508.396.

LICENZA ambulante vendo tabella confezioni biancheria L. 18 milioni. Tel. 018 40.584.

LOANO cedesi albergo centralissimo 24 camere con servizi e telefono scadenze, avviamento pentennale. Telefonare (019) 684.013.

LUCENTO alimentari salumeria multitabelle 2 vetrine grande retro buon reddito cedo L. 18 milioni tel. 580.955.

MARKET alimentari in Barriera Lanzo con locale 120 mq ottimo incasso giornaliero cedesi per salute. Telefonare 780.132 Lunica.

MINIMARKET semicentrale tabelle I VI VII XII XIV completamente rinnovato ottimo incasso giornaliero cediamo 35 milioni trattabili. Agenzia Troglia 238.606.

NEGOZIO centralissimo ampia vetrina cedo per ritiro attività. Telefonare 544.958.

PANETTERIA pasticceria alimentari zona Venchiglia con alloggio buon incasso richiesta adeguata. Tel. 651.944.

PANETTERIA rivendita semidamento nuovo buon incasso retro cucina e servizi prima S. Paolo L. 15 milioni cedo tel. 580.955.

PIATTO Nevigo 20 km da Mondovì avviato bar ristorante 60 posti licenza pizzeria vicinanza impianti privato vende 60 milioni. Tel. 548.375 pasti.

PROFUMERIA centralissima clientela scelta cedo per ritiro commercio sufficiente 35 milioni somma restante dilazionata cedo Di Salvatore 561.894.

RINOMATA boutique centrale laterie meccaniche IX X XIV cedesi anche senza merce affare. Di Salvatore corso Turati 13.

RISTORANTE albergo vende privato Lanzi a competenti 25 posti letto incasso medio 700 mila, richiesta 95 milioni, affare. Telefonare 710.838 - 713.409.

RIVENDITA pane alimentari corso Monceliori adatto a nucleo famigliare forte incasso cedesi 25 milioni dilazionati. Agenzia Troglia 238.606.

TABACCHI bar arano ridotto. Incasso annuo 418 milioni in espansione adatto famiglia cede Frana. Telefonare 511.080 - 545.129.

TABACCHI licenza prestigiosi incasso 600 milioni annui. Posizione centralissima forti utili. Cede Frana. Telefonare 511.080.

TABACCHI minuteria centrale. Incasso annuo 200 milioni incrementabile cedesi 90 milioni più dilazioni. Frana, telefono 511.080.

TABACCHI modamo cintura Nord Torino minuteria incrementabile facile conduzione. Facilitando cede Frana, telefono 511.080.

UNIVERSALCASE vende avviamento commerciale licenza super alcolici zona corso Vercelli adiacenze bowling. Tel. 650.9506.

URGENTE vendesi macellaria o gaveria eventuale società ete in zona signorile di forte passaggio. Tel. 696.0280.

VENDESI complesso alberghiero libero immediata zona turistica. Tel. 900.3581.

VENDESI negozio d'acquari 140 vasche d'acquariofilia con laboratorio annesso. Telefonare ore negozio 637.806.

VENDO oppure cedo in gestione a nucleo familiare veramente abile hotel-bar ristorante pizzeria zona brea. Tel. 0125 251.817 ore ufficio.

ZINCATURA attrezzata completa con depuratore a circuito chiuso attività di 28 anni della clientela dilazioni. Di Salvatore 561.894.

4 Terreni

AREA industriale Villanova d'Asti terreno mq. 4000 con struttura prefabbricata capannone mq. 2000 bella comoda posizione autostr. Tel. (0141) 94.342.

FINALE Ligure entroterra vista mare vendesi lotti terreno per villette concessioni e oneri pagati. Telefonare 019 690.254.

LUPO vende terreno di mq 6500 anche frazionato L. 8000 al mq su provinciale Orbassano-Bruino. Tel. 942.1646 - 947.5113.

LUPO vende terreno agricolo Moncucco Torinese collinare da L. 1000 a L. 1500 al mq. Tel. 942.1646 - 947.5115.

REL pinerolese vendo appezzamenti di terreno liberi subito da giornale piemontesi 1 e 4.50 adatti pioppeto. Tel. (0121) 76.956 ore ufficio.

RISPARMIO Verde l'Agricabelli S.p.A. colloca lotti di partecipazione in importante azienda agricola produttrice di rinomati vini Doc quota minima L. 3 milioni 200 mila. Per informazioni Gabelli S.A.S. Ilisio Torino telefono 5787 int. 66.

TRIBUTA collinare 15 km centro Torino 28 giornata accorpate rilevanti caratteristiche ambientali con importanti nuovi fabbricati, impianti e macchinari, conduzione aziendale, ideali attualmente privato vende cancelli chiusi anche cedendo quote società. Casetta Postale 149 Torino Centro.

TRA Bra e Fossano vendo 4 giornate terreno pianeggiante irriguo zona di espansione industriale comoda autostrade To-Sv e strada provinciale. Tel. 0141 - 57.266.

USAV 749.3308 vende a Pavarolo 16 km da Torino terreno mq 1800 con progetto per villa 520 mc salone 3 vani cantina box.

VALPELLICE terreno 1000 mq posizione comodissima, progetto approvato lavori iniziati. Tel. 721.936 dopo le 13.

VENDESI terreno 11 ettari circa continente servizi aeroporto civile Bari magazzino abitazione portico attiguo piovano. Telefonare pasti 636.726.

1.800.000
terreno agricolo collinare nel Canavese. Res Immobili vende. Tel. 012.903 - 532.130.

5 Locali e negozi

domande

A. AFFITTARE o vendere locali industriali è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo stanno! Labeo 748.222.

ACQUISTASI privatamente stesso fabbricato o locale uso deposito impresa edile. Tel. 752.515 - 774.668.

AFFITTO o compero locale di mq 250-300 semicentrale o cortile centrale o semicentrale anche da ristrutturare. Telefonare 543.330.

CERCASI box in affitto zona Parco Ruffini. Tel. 375.066 ore pasti.

NAZIONALCASE acquista direttamente per contanti magazzini capannoni Torino e cintura. Canalale e società. Tel. 747.148.

PRIVATO cerca box in affitto uso laboratorio, Telef. 513.932.

SOLO a Torino concessionaria auto acquista contanti locale capannone o autorimessa 1000-3000 mq. libero o occupato dovendo lasciare i locali attualmente occupati. Tel. 696.5804.

offerte

A.A.A.
VIA Stellato negozio 3 vetrine e box prezzo vantaggioso vende Lux Case. Tel. 548.476.

A.A. COM.PAI vende vicinanze piazza Benefica box magazzini. Tel. 548.123.

A.A. COM.PAI vende adiacenze corso Novara locale industriale mq 1580 più mq 300 circa ufficio-alloggio custode. Tel. 548.123.

A.A. COM.PAI vende libero negozio con ampia vetrina e retro zona Collegno; 50 metri da corso Francia. Tel. 548.123.

A.A. RIVOLI magazzino seminterrato mq 280 circa rampa carrale vendesi facilitando tel. 780.132 - 780.1656.

A. BORGATA Lanza box magazzini ideali ristrutturazione costruzione vendonsi. Tel. mattino 953.3124.

A. BABATELLI MORELLI 655.359 vende locale libero a Richiellino adatto attività commerciale o artigiana mq 1000.

A. BERIM vende liberi via Breglio in zona commercialissima mum negozio con fronte e retro. Tel. 519.801.

A. BERIM vende via Ormea locale uso magazzino interno cortile 82 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 519.801.

A. SETTIMO via Regio Parco capannone industriale mq 1340 terreno mq 7000 frazionabili palazzina uffici alloggio custode mq 680 impianti funzionanti vendesi facilitazioni permute. Telefonare 774.777.

A L. 1500 mq e mezzo affittasi capannoni industriali da mq 600/1000 cintura Torino Nord amministrazione Baldi. Tel. 602.518.

ADIACENZE corso Francia Cascine Vica affittasi magazzino 100 mq con servizio e riscaldamento. Telefonare 500.346.

AERONAUTICA vendo affino casa indipendente con laboratorio mq 170 e alloggio mq 170. Telefono 512.520.

AFFITTASI capannoni industriali magazzini uffici varie metrature Torino e cintura tel. 748.7637.

AFFITTASI capannoni mq 1500/1400 zona Autostrada Torino-Milano. Tel. 950.8093.

AFFITTASI centralissimo salone piano rialzato mq 170 ingresso indipendente. Telefonare 562.851.

AFFITTASI in palazzina indipendente zona Lucento, pt. uso magazzino mq 300, al primo e secondo piano uso ufficio mq 200. Tel. 438.008.

AFFITTASI su statale Torino Orbassano stabilimento 7400 mq. con annessi 2 cami pondi e relativi impianti. Tel. 515.853.

AFFITTASI avviatissimo tangenziale Settimo basso fabbricato luminoso retro cortile cedesi canale mq 2000 divisibile tel. 512.774.

AFFITTIAMO piccoli uffici in zone centrali e signorili e appartamento per locazione transitoria. Per informazioni telefonare 548.154.

AFFITTO locale mq 500 per magazzino o industria leggera. Tel. 544.958.

AFFITTO locale via S. Donato 16 al 1° piano mq 140 adatto ufficio anche ristorazione. Tel. 488.094.

ALBERGO compresi muri in Torino vendo. Telefonare 512.820.

ALBERTI vende corso Grosseto per investimento muri bar e box 33 milioni 500 mila. Tel. 637.706.

ALLOCCO 3 negozi attigui corso Sebastopoli (via Cagliaris) vendonsi grazie affare 60 milioni Furbetto. Telefonare 544.566 - 840.905.

BOX auto camper roulottes impresa vende direttamente zona Mirafiori seminterrato dilazioni di pagamento. Tel. 307.781.

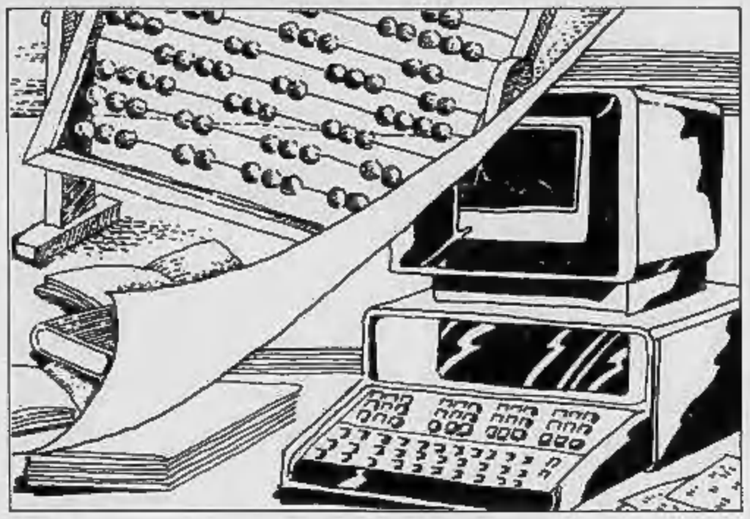
BOX auto in Moncalieri (corso Roma) libero subito spazioso vende facilitando Centralcasa, telefono 532.406.

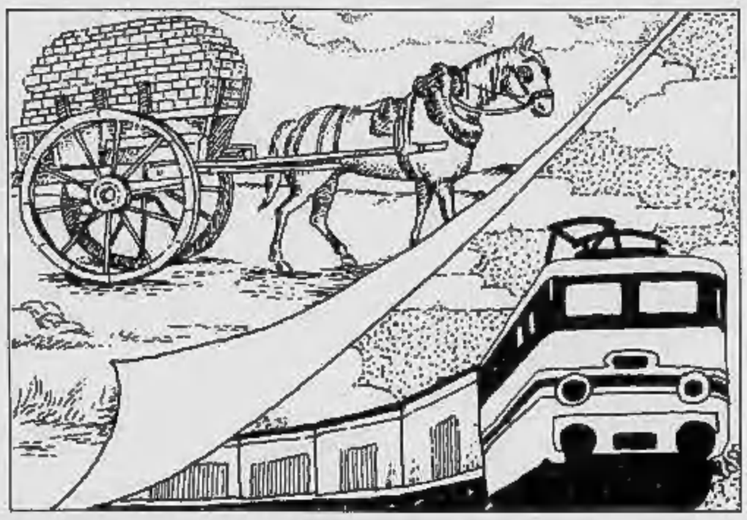
BOX auto in Piossasco centro locale 8 adiacenti fronte strada vendo in blocco o separati. Dilazioni Unev 749.5306.

BOX auto via Foligno L. 18 milioni 500 mila minimo contanti e dilazioni di pagamento. Immobiliaretorino 649.781 - 853.204.

(continua)

ENERGIA PER L'IMPRESA





Loc 15

LEASING LOCAFIT

DIREZIONE GENERALE: 20124 Milano
Via V. Pisani, 15 - Tel. 02/6073901

FILIALE DI MILANO: 20124 Milano
Via V. Pisani, 15 - Tel. 02/6073901
Telex 314132 LOCFIT

FILIALE DI TORINO: 10121 Torino
Galleria S. Federico, 54 - Tel. 011/5384121

FILIALE DI BOLOGNA: 40124 Bologna,
Via Arienti, 37 - Tel. 051/581005

FILIALE DI ROMA: 00187 Roma
Via V. Veneto, 7 - Tel. 06/4756484
Telex 680122 IFIROM

FILIALE DI MESTRE: 30172 Mestre
Via A. Costa, 34/C - Tel. 041/959899

Energia per rimanere al passo con i tempi, addirittura anticiparli. Rinnovare gli impianti, ampliare le aziende, acquistare nuove macchine, acquisire nuove tecnologie per produrre di più e meglio.

locafit

Locafit, la società di leasing della Banca Nazionale del Lavoro può fornire il supporto economico necessario al raggiungimento di questi traguardi. Leasing Locafit, energia per nuovi traguardi.

La società di leasing della Banca Nazionale del Lavoro.
Oggi per garantire il domani della tua azienda.

il nostro inglese quotidiano in via giolitti, 55 THE BRITISH SCHOOL OF TURIN

SENZA PERDER TEMPO
COMPRO CASE
o appartamenti anche affittati meglio se in Torino
582.368

Riaperte le scuole in un clima di grande tensione e incertezza

Tra scolari e senzatetto a Napoli è cominciata la lotta per le aule

Molti istituti sono ancora occupati dai terremotati - Numerosi locali dichiarati inagibili per i danni riportati nel sisma - Per il provveditorato va tutto bene: si parla genericamente di una affluenza del 90 per cento - In preparazione un piano di emergenza che prevede doppi turni e trasferimenti fuori città

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — In un modo o nell'altro, si è ricominciato. Coperte da ragnatele di tubi Innocenti, spezzate da pareti di legno, bianche di calcinacci, spesso ancora contese tra studenti e senzatetto, le scuole hanno riaperto. Tutto avviene ancora nella precarietà che le condizioni della città intera suggeriscono, nei problemi del dopoterremoto, fra classi rivoluzionate, doppi turni, nell'ulteriore carico di incertezza legato agli accorpamenti che il Provveditorato si appresta a definire.

Se ieri tutto si è svolto nel modo più tranquillo, tra i genitori già riprende il fermento: molti protestano, minacciano dimostrazioni, vogliono impedire che i figli siano costretti a seguire le lezioni un giorno alla Riviera di Chiaia, l'altro a Posillipo. Sempre meglio, comunque, di quel che accade sulla Domiziana dove ieri molti ragazzi sfollati da Napoli hanno trovato, dinanzi alle scuole, il cartello «Chiusa a tempo indeterminato».

Per il provveditore tutto va bene: l'affluenza, dicono le stime ufficiali, è stata ieri del 90 per cento. Ma del 90 per cento di che? Non di tutti gli studenti napoletani, visto che solo per la fine del mese si prevede di raggiungere questa percentuale. Nessuno chiarisce il dubbio: si farà il possibile, dicono. Ma se prima tutti gli istituti non saranno stati sgomberati, inutile farsi illusioni.

Da ieri, Napoli sta vivendo un'esperienza che forse le mancava: i ragazzini delle elementari quasi condividono col senzatetto, con loro dividono gli scarsi locali disponibili, dagli insegnanti sentono lamentare la presenza di questi intrusi, e dalle finestre vedono altri bambini, senza grembiule che giocano privi di controllo negli spazi una volta destinati ai campi di pallavolo. I figli dei terremotati abitano nelle scuole, ma non sanno ancora in che scuola andare.

Terzo circolo didattico, ore 9 di ieri, appena sopra la Riviera di Chiaia. Fino allo scorso anno, lì c'era una grande scuola elementare, la «De Amicis». Due costruzioni affiancate, 59 aule, 1350 alunni.

Adesso uno dei due palazzi è occupato da 35 famiglie di senzatetto, quasi 180 persone. Nell'altro, coperto da incastellature, circondato da operai, gli studenti si accalcano in 11 stanze.

«Aspettiamo i restauri e gli abbinamenti che il Provveditorato deciderà di fare — dice Antonio Lettieri, il segretario —. *Forse saremo ospiti dell'istituto "Cimarosa", come già era successo la scorsa primavera. Ma molti genitori non ne vogliono sapere: ogni mattina, bisognava caricare ragazzi e professori su 17 pullman, si spendevano milioni. Dicono già che questa esperienza non si deve ripetere: meglio continuare qui, come sarà possibile. Coi doppi turni, se necessario anche a giorni alterni».*

Col segretario c'è anche un funzionario del Provveditorato: ha fatto un giro tra le scuole della zona, dice che la «De Amicis» non è poi nelle condizioni peggiori. La preside interviene solo un momento: giusto il tempo per dire che *«il senzatetto tutto si sarebbe dovuto permettere, tranne che di occupare le scuole»*. In un palazzo, continua, bambini ammassati, fili volanti, cartelli applicati sulle transenne con la freccia «Scuola». In quello di fronte, centinaia di banchi ammucchiati negli androni, lunghi corridoi semideserti, letti giganteschi, televisori, cucine economiche.

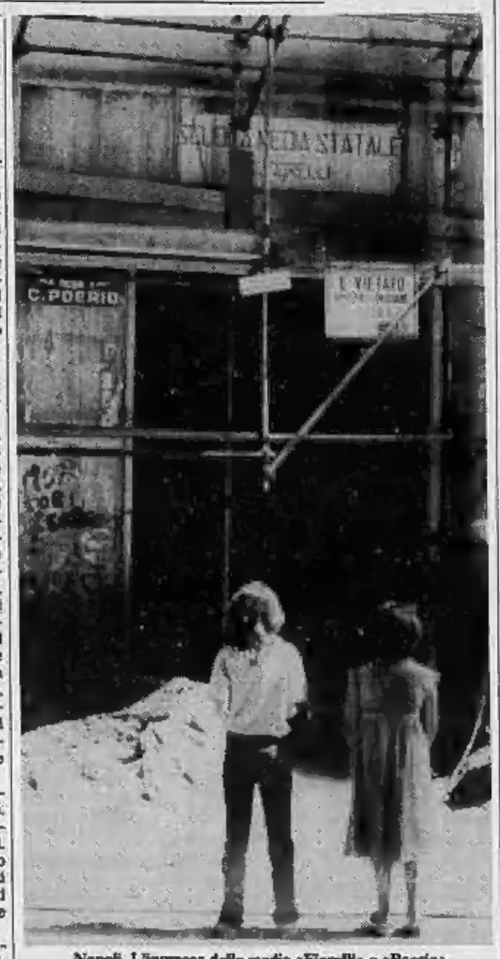
Fra le trentacinque famiglie c'è quella di Nunzia Mevo. Non rappresenta un caso atipico: marito, moglie, sei figli. Fino al terremoto abitavano in vico Lungo Concordia, ai quartieri spagnoli. Da allora, i figli hanno smesso di andare a scuola.

«Qui alla "De Amicis" — dice la donna — *non mi li accettano. Iscriverli da un'altra parte, non si può: chi ci dice dove finiremo fra un mese? Noi vorremmo mandarli alle lezioni, anche per toglierli da questa schifezza, ma non si riesce. E quelli intanto sono diventati stingari...».*

Ieri mattina dal palazzo dei terremotati i ragazzi, una settantina, hanno visto arrivare quelli della scuola accanto, li hanno presi in giro per i grembiuli e le cartelle.

In molti altri istituti la situazione è simile: al tecnico industriale, le lezioni sono cominciate in coabitazione con gli alberghieri della «Cavalcanti». Il liceo «Tito Livio» ospita gli studenti della «Fiorelli». A Miano, in periferia — racconta desolato l'inviato del Provveditore — l'istituto per l'industria e l'artigianato, uno dei fiori all'occhiello della città (solo lì si poteva studiare da odontotecnico), è stato chiuso dopo lo sgombero. Era modernissimo, ma i senzatetto l'hanno reso inagibile.

In via Andrea d'Isernia, al quartiere Soccavo, ha riaperto anche l'istituto tecnico «Mario Pagano». Al primo piano il preside, Alfredo Casaburo, pretende che i visitatori si facciano annunciare; nell'androne, accanto alla bacheca, i senzatetto hanno affisso cartelli che gridano: «Basta!»; nel sottoscala (basta scendere una rampa) abitano ancora sei famiglie di terremotati. I grandi non ci sono: sei o sette marmocchi restano affidati ad una bambina di dieci anni, Anna Spina. Ha dire solo che abitava a Bagnoli. Fra senzatetto, bidelli, ragazzine in canicetta e bermuda, c'è anche un giovane con la divisa di una ditta. Sulle spalle ha una bombola, in mano un tubo col quale spruzza un liquido bianco sul pavimento. *«Sono sull'ammonio* — spiega —. *Servono ad evitare infezioni. Io sono in giro dallo scorso novembre, di scuole occupate ne ho viste tante. Sapete che ci sono stati i pidocchi, e molti casi di epatite?».* **Giuseppe Zaccaria**



Napoli. L'ingresso delle medie «Fiorelli» e «Poerio»

Protesta di detenuti a Cuneo

CUNEO — Continua la protesta dei detenuti al carcere di Cuneo. In un comunicato annunciano che lo sciopero generale dei lavoratori proseguirà fino al conseguimento degli obiettivi prefissati e «sino a che non siano adeguatamente propagandati in ambiti locali e nazionali i problemi interni specifici del carcere e quelli generali della vita carceraria».

I detenuti informano anche che nel carcere di Cuneo «è in atto una forma di ritorsione da parte della direzione consistente nel blocco totale e pretestuoso dei pacchi portati dai familiari al colloquio»

In Carnia: lui 21 anni, lei 20

Fidanzati in auto uccisi a fucilate

UDINE — Due giovani sono stati uccisi in un bosco della Carnia, tra Invillino e Villa Santina con una doppietta da caccia. I loro corpi sono stati trovati nel pomeriggio da un operaio che aveva notato, ai margini del bosco, una «850» con un vetro infranto e dei sangue che colava da una delle porte. I due sono stati identificati per il falegname Marco Marmai, di 21 anni da Villa Santina, e per la segretaria d'azienda Maria Lupieri di 20 anni da Preone, pure in Carnia.

I loro corpi erano riversi nudi sui sedili anteriori e, in un primo momento, si era pensato a un omicidio-suicidio. Le indagini dei carabinieri del gruppo di Udine hanno invece constatato che i due, appartatisi ieri sera a bordo dell'utilitaria, sono stati uccisi con un fucile da caccia.

Al momento non è emerso alcun movente per questo duplice omicidio e i carabinieri, dopo aver ascoltato l'uomo che ha scoperto i cadaveri, l'operaio Pietro Adami, stanno cercando tra conoscenti e congiunti dei due giovani elementi utili alle indagini.

Venticinquemila persone continuano a vivere nelle baracche

Ancora molte ferite nel Friuli cinque anni dopo il terremoto

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

UDINE — Nei giorni scorsi la terra friulana ha tremato di nuovo: le scosse non sono state violente, ma hanno fatto rabbrividire la gente che vive nelle case riedificate e in quelle rimesse in sesto, nei prefabbricati che compongono il paesaggio dei centri devastati dal terremoto del 6 maggio 1976. Tra qualche sussulto, decine di migliaia di persone aspettano la «rinascita» di questi paesi che mostrano ancora ferite piuttosto larghe.

A che punto è, dopo oltre cinque anni, la ripresa del Friuli? Risponde Salvatore Varisco, democristiano, assessore alla Ricostruzione: *«Possiamo dire che si è toccata la misura del 60, forse del 65 per cento: abbiamo quasi 2 mila nuovi alloggi, per altri 10 mila sono in corso i lavori, e sono circa 45 mila quelli riparati. La spesa, finora, è di 1500 miliardi».*

Questo il bilancio ufficiale della fatica del Friuli intento a rimettersi in piedi. Per molte famiglie, la tribolazione continua: restano nei prefabbricati 25 mila persone, le concentrazioni maggiori di questi baraccati si trovano nelle zone di Gemona e Tarcento. Salvatore Varisco, comunque, si mostra confortato per quel che s'è fatto sin qui. *«Quest'anno* — dice — *la macchina della ricostruzione funziona a pieno regime. Adesso, certe difficoltà sono decisamente superate, con la formula degli appalti accorpati, cui hanno aderito una sessantina di comuni: ci sono diciotto grandi imprese all'opera nell'area del disastro».*

Il costo complessivo dell'operazione accorpamenti ammonta a circa 260 miliardi, i lavori devono essere conclusi entro tre anni. *«Si tratta di opere* — osserva l'assessore — *che servono i cittadini più bisognosi, quelli che hanno scelto l'intervento pubblico».*

Tra i problemi che gravavano sul Friuli c'era quello della carenza di manodopera. *«Ma anche questo* — assicura Varisco — *è stato risolto: le grosse imprese hanno portato qui personale, non c'è bisogno di andare in cerca di operai».*

Così, si dice, i paesi friulani vanno riprendendo vigore, dopo lunghe desolazioni e intralci burocratici, momenti di polemica e accuse di speculazione. *«Noi riteniamo* — dice l'assessore alla Ricostruzione — *che per il prossimo Natale molti altri gruppi familiari possano rientrare in una casa».* Salvatore Varisco afferma che anche l'occupazione, nel territorio friulano, ha raggiunto *«un buon livello»: «Abbiamo avuto un incremento del 12 per cento».* E si registra, aggiunge, un fenomeno che infonde nuova vitalità al Friuli: un rientro piuttosto vistoso di emigrati stagionali. *«Anche per effetto di leggi regionali che favoriscono questi ritorni: si tratta di norme che assicurano il posto di lavoro, stabiliscono il diritto di ricostruire la casa, fissano agevolazioni per i figli nella scuola e nell'apprendistato».*

Ora, per la rinascita del Friuli, si attende un altro finanziamento da parte dello Stato. *«Non è altro* — dice Varisco — *che la richiesta di quella parte di denaro che in questo quinquennio è stata erosa dall'inflazione. Se avremo a disposizione tutti i mezzi necessari, sarà possibile rimarginare entro i prossimi cinque anni le ferite che restano nei centri terremotati».*

Anche per il segretario regionale del pci, Gianni Bravo, la ricostruzione del Friuli è giunta «a buon punto». «Però — aggiunge l'esponente socialista — *noi vogliamo sottolineare che i risultati potevano essere molto migliori se il governo regionale avesse scelto prima la via degli accorpamenti: si è dimostrato che questa soluzione ha dato una spinta alla ripresa friulana, andando incontro alle esigenze dei meno abbienti».* Gianni Bravo osserva che la ricostruzione pubblica ha *«segnato un po' il passo». «Penso, comunque, che la fase più delicata debba concludersi entro tre anni, al massimo. La situazione, tutto sommato, è abbastanza confortante: però bisogna che lo Stato continui a dare al Friuli l'appoggio che ha sempre dato».*

Renzo Travanut, del pci, commenta con accenti di polemica il bilancio che della ripresa dei paesi friulani ha fatto l'assessorato. *«Nessuno* — dice — *è in grado di stabilire a che punto siamo, in quanto non c'è una politica di controllo su come stiano andando effettivamente le cose. Il nostro è l'unico partito che abbia promosso un'indagine su quattordici comuni disastrati: sulle reali condizioni di quei paesi, non su quanto si va dicendo».* Travanut ripete che il governo regionale non dispone di elementi precisi e quindi non può valutare la situazione del Friuli. *«Quando hanno fatto il censimento dei baraccati, hanno mandato gli incaricati a bussare alle porte, e chi magari era momentaneamente assente non risultava baraccato».*

Il rappresentante comunista non esprime dubbi sul fatto che *«tutti i meccanismi della ricostruzione siano partiti, anche se con gravi ritardi causati da incredibili inefficienze burocratiche».* Ma, dice, esiste un pericolo: *«Le categorie che devono cominciare a rimettere in piedi le case sono le più deboli, quelle degli indigenti: per questa gente, il momento è difficile. Si rischia di avere una ricostruzione incompleta, nel senso che molti possono anche non riuscire a rifare gli alloggi. E se non si organizzano le categorie più deboli, è probabile che si abbiano rinunce al contributo. Qualcuno potrebbe anche pensare di resto dei suoi anni in baracca».*

Giuliano Marchesini

Ruba l'autobus per tornare a casa arrestato

CAGLIARI — Stanco di aspettare al capolinea che l'autobus partisse, un giovane si è messo al volante del mezzo e ha percorso una decina di chilometri diretto verso la sua abitazione prima di essere bloccato dalla polizia. Protagonista dell'insolito episodio è l'operaio Angelo Delana, 23 anni residente a Quartu S. Elena.

La vicenda ha avuto inizio a Cagliari, in piazza Matteotti intorno alle 21,30 di martedì. Angelo Delana salito sull'autobus dell'azienda consorziale trasporti fermo al capolinea non vi ha trovato passeggeri, nemmeno l'autista il quale, in attesa dell'ora della partenza, si era allontanato lasciando il mezzo con le porte aperte. *«Ho aspettato per qualche tempo* — ha detto il giovane agli investigatori — *ma poi avendo fretta di arrivare a casa mi sono seduto al posto di guida e sono partito».*

L'agguato a Santa Ninfa, nella valle del Belice

Un anziano boss della droga assassinato davanti a un bar

TRAPANI — C'è paura nel Belice per i regolamenti di conti che in due giorni hanno causato quattro morti. L'ultimo assassinato è un anziano boss della droga, Giuseppe Palmeri. L'hanno ucciso con cinque colpi di pistola cal. 38, nella baraccopoli di Santa Ninfa, uno dei paesini terremotati.

Il delitto, compiuto martedì sera a tarda ora, è avvolto nel mistero. Nessuno infrange l'omertà. Palmeri, che aveva 66 anni, aveva un passato di denunce e arresti. Era considerato un *«pezzo da 90»* del traffico internazionale di droga. Gli assassini forse sono due, ma i carabinieri non hanno potuto stabilire questo particolare.

Il boss è stato affrontato all'uscita dal bar dove aveva trascorso gran parte della serata insieme con amici. E' morto all'istante. Quando i carabinieri sono arrivati, meno di cinque minuti dopo, la zona era semideserta.

Povera ed abitata prevalentemente da agricoltori e da gente che tira a campare facendo leva sulle magre risorse del terziario (piccoli commerci, affarucci), la valle del Belice terremotata non è certo una zona di proliferazione della droga. Ma è sicuramente un punto di passaggio poiché attraversa da Nord a Sud l'intera Sicilia Occidentale e s'incunea tra le province di Palermo, Trapani e Agrigento. La vallata passa accanto a centri, dove la mafia è attiva, come Corleone e Castellammare del Golfo, Partinico e Alcamo.

In questa zona le cosche mafiose, legate a Cosa Nostra, da parecchi anni hanno fatto un salto di qualità impegnandosi sempre più nei lucrosi traffici degli stupefacenti. Il passaggio non è stato ancora completato e nelle pieghe dell'adesione di vecchi e nuovi mafiosi, sono sempre più frequenti i fatti di sangue. *«Si spiegano proprio così* — ha detto ieri uno degl'investigatori a Santa Ninfa — *i delitti che stanno susseguendosi nella valle».*

Giuseppe Palmeri fu stretto collaboratore di Salvatore Zizzo, il temuto capomafia della vicina Salemi, morto alcuni mesi or sono. Il giudice di New York, Arcara, un siculo-americano, si era impegnato da tempo in una battaglia giudiziaria perché Zizzo fosse estradato negli Stati Uniti dove egli intendeva processarlo per un colossale traffico di eroina del valore di più di 300 miliardi di lire. **a. r.**

"Caro, cosa vuoi da mangiare per i prossimi tre anni?"

Per fortuna, oggi c'è Guidacucina, il nuovo settimanale Mondadori. ARNOLDO MONDADORI EDITORE

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

BOX libero piano cortile per 1 auto vendesi in via Vassalli Eandi (Cit Turin) a 15 milioni. Bielli, telefono 338.9066.

BOX via Guido Reni (S. Rita) di 20 mq. altezza 4 metri costruzione 1970 lire 15 milioni e mutuo. L'Amministratore 513.203 - 545.261.

CAPANNONE industriale in costruzione zona Orbassano mq 530 più uffici e servizi mq 155 terreno mq 1500 vendesi. Telefonare ufficio 780.1693.

CAPANNONE industriale nuovo mq 1100 più palazzina uffici, con alloggio al 1° piano, piano terra magazzino adiacente capannone, totale mq 1500, due ingressi indipendenti zona nuovo mattatoio affittasi. Telefonare 205.0091.

CAPANNONE industriale prima cintura Nord mq. 450 terreno mq. 10 mila volendo ampliabile vendesi libero. Tel. 651.840.

CAPANNONE industriale nuovo in Venaria zona Mattatoio di mq 1220 più palazzina di mq 320 con uffici servizi alloggio custode vendesi. Telefonare ufficio 780.1693.

CAPANNONE industriale vendesi zona Nichelino Garino con annessa palazzina uffici alloggio custode locati di servizio totale mq 1500 mutuo fondiario a richiesta. Crimea Snc tel. 655.479.

CAPANNONE industriale di mq 2100 oltre terreno mq 2400 vendesi anche frazionatamente mutuo in Leinì (To). Tel. 657.472.

CAPANNONE industriale mq 870 più palazzina uffici e abitazione cortile mq 1200 vendesi in Borgaretto (To). Tel. 883.008.

CAPANNONE libero corso Francia Cascine Vica 800 mq più progetto di costruzione casa di 3 piani adiacente. Tel. 350.006.

CAPANNONE mq 1550 con terreno mq 3500 in Cambiano vicinanze svincoli tangenziale vendesi o affittasi. Tel. 863.809.

CAPANNONE via Nicola Fabrizi mq 800 affitto L. 3000 mq adatto magazzino attività silenziose. «Stimocase» 553.129 - 533.434.

CAPANNONI industriali validissimi di costruzione recente metrature da 200 - 300 - 500 - 1000 - 1500 mq. altezze da 4 a 15 metri con carroponti prezzi convenienti. Tel. 011 901.2411.

CAPANNONI industriali affittasi in Torino zona c.so Grosseto mq 500-600-1500 tel. 729.8351 ore 8,30/11 feriali.

CENTRALE libero magazzino interrato 200 mq ca. L. 67 milioni. Grimaldi. Telefonare 534.737.

CENTRALISSIMO affittasi mq 670 piano rialzato et seminterrato ingresso indipendente. Tel. 582.831.

CENTROCASA 513.831 corso Unione Sovietica Mirafiori posizione eccellente muri negozio mq 150 circa. Abbinato seminterrato mq 550 circa. Mutuo San Paolo.

CHIERI affittansi bellissimi locali commerciali con ampie vetrine uffici e magazzini mq 900 tettoia per parcheggio strada interno passaggio. Tel. 757.369.

COMPLESSO capannoni mq 8000 ex fornace in parte da ristrutturare con possibilità d'ampliamento vicinanze Crescentino vendesi. Tel. 350.006.

COMPLESSO industriale alto reddito 12% Torino zona commerciale costituito da palazzina uffici 700 mq. capannone industriale mq [illegible], bassi fabbricati mq 1250 area totale 6500 mq recintati. Prezzo 300.000 al mq. Possibilità frazionamento. Studio RI.GHI. s.a.s., telefono 513.632.

CORSO Moncalieri 2 box liberi abbinabili recente costruzione ampia metratura vende Eurocasa tel. 748.096.

EDILCASE A) vende in Pianezza fabbricato industriale libero mq 1400 altezza mt 7 oltre palazzina uffici e custode mq 350 con seminterrato, parcheggio. Informazioni Edilcase Settore Edilizia Produttiva. Telefonare 548.154.

EDILCASE B) vende in Villanova d'Asti su provinciale nuovo fabbricato industriale libero mq 2200, due ingressi carri pesanti, costruzione in paramano, zona parcheggio, altra palazzina per uffici ed abitazione custode mq 200. Tel. 548.154.

EDILCASE C) vende in Trofarello nuovo fabbricato industriale libero mq 2530 altezza mt 7,50. Palazzina per uffici mq 850, ampia zona parcheggio. Tel. 548.154.

EDILCASE D) vende libero via Renier (San Paolo) locale di recente costruzione in posizione angolare, zona commerciale, composto da piano terreno con ampie vetrine e piano interrato collegato totale mq 400. Tel. 548.154.

EDILCASE E) affitta zona corso Grosseto in nuovo fabbricato ampi locali su tre piani e spazio aperto, per attività commerciali mq 800 per piano, completi di servizi, riscaldamento, illuminazione, ascensori, parcheggio privato. Tel. 548.154.

EDILCASE F) affitta in zona corso Trapani (San Paolo) negozio di recente costruzione, posizione angolare con sette vetrine, piano terreno con soppalco, piano interrato molto luminoso con ingresso carraio mq 550 totali. Tel. 548.154.

EDILCASE G vende v. Guarini 4 (p. Lagrange) due locali uffici di mq 160 e 170, stabile molto signorile. Prezzo interessante con dilazioni di pagamento. Per informazioni tel. 548.154.

FABBRICATO libero con uffici servizi di mq 1000 oltre tettoia e cortile vendesi in Torino, Tel. 657.472.

GABETTI: Sanremo 0184 880.111. Arma di Taggia centrale muri negozio dehors salone servizio retro 85 milioni.

GABETTI 011 5787 divisione immobili industriali affitta Torino zona Nord locale su due piani complessivi mq 3.800 ca. h/mt 4,50. Uffici e servizi. Terreno recintato.

GABETTI 5787 vende libero corso Telesio magazzino seminterrato recente mq 63 con passo carraio con soppalco e cantina.

GALILEO Ferraris ufficio alta rappresentanza posizione prestigiosa 200 mt 2° piano affittasi. Telefono 512.020.

GEDIM libero via XX Settembre locale commerciale di 320 mq circa facilitazioni pagamento ulteriori informazioni al 517.366.

GRIMALDI centrale libero magazzino interrato 200 mq ca L. 67 milioni. Telefonare 534.737.

GRUGLIASCO via Risti magazzino libero 100 mq adatto anche per laboratorio acqua luce L. 18 milioni. Telefonare 953.2532.

H.M prendiamo in considerazione l'immobile che intendete vendere senza obbligo alcuno. L'acquirente l'abbiamo noi. Tel. 657.934.

IMMOBIL 4 vende corso Brescia locale mq 120 libero uso magazzino laboratorio prezzo conveniente. Tel. 515.346 - 549.281.

IPI Borgaro Torinese: stabilimento di recente costruzione di circa 760 mq, uffici di circa 135 mq, appartamento custode di circa 82 mq. Tel. 511.382-537.056.

IPI vende Lingotto muri negozio ad una luce più retro e servizio. L. 25 milioni. Telefonare 511.382-537.066.

LIBERI locali mq 20 ingresso e vetrina e 45 mq seminterrato con scala e servizi interni corso Regina vende Imercasa 597.605.

LIBERO centrale, adiacente Porta Nuova negozio adatto anche uso ufficio con basso fabbricato e 2 posti auto 39 milioni più dilazioni. Fiduciaria immobiliare 656.856.

LIBERO Chieri centro muri negozio con laboratorio e magazzino passo carraio e parcheggio privato. Tel. 942.3867 - 831.878.

LIBERO corso Cosenza costruzione recente box auto interno cortile L. 25.000.000 possibilità dilazioni. Tel. 553.371 - 531.878.

LIBERO Madonna di Campagna locali negozio d'angolo con 3 vetrine adatto qualsiasi attività commerciale esposizione o uffici. Tel. 531.878 - 553.371.

LIBERO via Bardonecchia negozio ristrutturato 2 vani servizi ottima posizione L. 35 milioni. Mediocasa tel. 389.183.

LIBERO via Mercadante vendesi negozio mq. 60 con ampio locale esposizione di mq. 131 L. 135 milioni, mutuo. Tel. 534.945.

LIBERO via Mombarcaro (S. Rita) magazzino di 14 mq. lire 9 milioni e mutuo. L'Amministratore 513.203 - 545.261 - 515.727 - 515.732.

LOCALE industriale 900 mq telefono riscaldamento ufficio Immobicasa vende libero Torino Mirafiori. Telefonare 651.840.

LOCALE industriale con uffici totale mq 1100 corso ponte zona Barca affittasi. Tel. 241.285.

LOCALE libero indipendente via Reiss Romoli 800 mq fronte via con passo carraio vendesi o affittasi tel. 443.223 - 441.787.

LOCALE luminoso presso piazza Rivoli piano terreno mq 400 circa doppio passo carraio uffici piano superiore indipendente adatto deposito eventuale attrezzatura affittasi libero 1 gennaio 82. Telefonare 749.2333 ore 9-12,30 - 14-17.

LOCALE seminterrato con servizi e ingresso indipendente su via Michelangelo più basso fabbricato indipendente in cortile 45.000.000. Tel. 553.371 - 531.878 ufficio.

LOCALE 850 mq alto 4 mt piano terra vendo affitto vicinanze c. Traiano. Telefono 512.620.

LOCALI uso magazzino e box 55 mq. ottimo investimento adiacente [illegible] Potenza vende Eurocasa tel. 748.096.

MAGAZZINO libero zona S. Paolo mq 82 adatto attività non rumorose L. 78 milioni Pirzo 472.858.

MAPPANO vendiamo capannoni nuovi consegna primavera 82 da 500 mq. L. 320 mila al mq. Fatta & Bertinetto 742.874.

MURI due negozi via Ormea zona Molinette sei locali tre vetrine vendita in blocco o frazionata. Tel. 531.878 - 553.371.

PROPRIETARIO in via Napione 34 avendo ultimi posti macchina in autorimessa a partire da L. 7 milioni per 1-2-4 auto. Visite sul posto ore 10-12 - 15-19 tel. 835.037.

SAVONERA
vendiamo locali industriali 500 - 1000 - 2000 - 3000 mq. Telefonare 819.985.

SOTRIM Srl 532.250 libero via Abegg (piazza Carducci) box auto per 2 auto acqua e luce indipendente stabile recente.

STILCASE box liberi Moncalieri da 30 a 80 mq. volendo abbinabili prezzi a partire da lire 15 milioni e mutuo. 532.462.

STUDIO Ray vende e affitta capannoni industriali zona nord di mq 1000 1350 2700 più uffici e mq 4350 più uffici divisibili in 3 parti uguali. Telefonare 501.518.

STUDIOCASA affitta locale uso magazzino laboratorio in Collegno 200 mq circa. Tel. 748.119.

STUDIOGATA zona corso Potenza affitta locali di mq 185 con possibilità parcheggio in cortile privato. Tel. 335.5672.

UTIP 547.529 vende adiacente dogana via Erasmo da Rotterdam posti auto singoli e doppi da 15 milioni 800 mila rateando.

VENDO muri negozio libero mq 70 in Vanchiglia adatto anche uffici studi. Tel. Sob 818.735 - 837.046.

VENTURA vende Borgaretto capannone uffici alloggio cortile basso fabbricato coperti mq 1900 libero. Telefonare 011 832.217.

VIA Saluzzo muri negozio attualmente bar di 5 locali 3 vetrine cantina 50.000.000 mutuo dilazioni. Tel. 531.878 - 553.371.

ZONA Francia affittasi negozio mq 500 ottima posizione commerciale impianto allarme completamente blindato serrande elettrificate. Casamercato 650.5806.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente D/E, K4, K2 offresi. Telefonare 397.815 dopo le 12.

AUTISTA patente D libero subito offresi con passaggio diretto. Telefonare 739.8869.

AUTISTA 30enne patente D.E. pubblica offresi per mezzi pesanti presso ditta. Tel. 650.7174.

EX guardia giurata pensionato offresi guardiano notturno mansioni fiducia fattorino. Telefonare 219.748.

GIOVANE pensionato patente B cerca lavoro mezza giornata pulizie uffici e fattorino. Tel. 519.2205 no perditempo.

GIOVANE sposata offresi per studio medico o simili purché serio. Telefonare ore pasti 606.4183.

MACELLAIO o cuoco offresi per mense in Torino. Telefonare 931.3662.

NEOPENSIONATO 50enne dinamico attivo patente E, esperienza autoarticolati, autotreni, camions gru, offresi a seria ditta per lavoro continuativo anche part time. Telefonare 680.4814 ore pasti.

OFFRESI cameriere piani Torino città alberghi pensioni tuttofare referenze serietà libera subito. Tel. 503.182.

OFFRESI lavorante parrucchiera [illegible]. Telefonare 537.254 - 368.037.

OFFRESI ragazzo 33enne, terza media mattino, volenteroso. Tel. 324.113.

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 830.561.

OFFRESI tuttofare giornata ore mattino polivalente referenze serietà libera subito. Tel. 503.182.

RAGAZZA ventiduenne offresi per studio medico o simili purché serio. Telefonare ore pasti 503.715.

RAGAZZO 20enne militesente munito di patente B cerca qualsiasi tipo di lavoro. Telefonare 353.729 ore pasti.

RAGAZZO 21enne militesente con patente B cerca qualsiasi lavoro con già esperienza notarile. Tel. 780.163.

REFERENZIATA pensionata fissa pratica cucina stiro offresi a 1-2 persone. Scrivere: Publikompass 9252 - 10100 Torino.

REFERENZIATO patente D con Cap 4 A offresi qualsiasi lavoro dalle 10 alle 13. Serietà e sicurezza. Tel. 541.242.

REFERENZIATO offresi per pulizia uffici, scale. Telefonare 743.171.

RETTIFICATORE interni esterni offresi V livello. Telefonare 329.8069.

TURINISTA cerca lavoro come fattorino quattro ore al giorno patente. Telefonare al 606.2605.

19ENNE apprendista pettinatrice già pratica occuperebbesi. Telefonare 285.452.

21ENNE militesente cerca lavoro come meccanico auto presso officina o fabbrica. Telefonare 213.301.

21ENNE militesente con patente B possibilità passaggio diretto offresi. Tel. 326.494.

38ENNE piemontese autista magazziniere 4° livello conoscenza meccanica ed elettrica esperienza serietà referenze passaggio diretto anche in cintura. Tel. ore serali 954.1109.

commessi, baristi

COMMESSA 22enne con una certa esperienza offresi qualsiasi genere. Tel. 271.421 dalle ore 12,30.

GIOVANE barista esperienza offresi solo bar. Telefonare ore negozio 512.225.

REFERENZIATA cerca urgente lavoro come commessa, baby sitter. Astenersi se non serio. Telefonare 298.520.

SIGNORA senza impegni familiari cerca lavoro come commessa o domestica a ore. Telefonare 262.8555.

18ENNE referenziata secondo impiego offresi come apprendista commessa. Telefonare 625.831.

impiegati

AMMINISTRATIVO esperienza livello professionale grado operare autonomamente ventennale specializzazione revisione occorrendo ricostruzione contabilità inesistenti arretrate caotiche offresi piccola media industria. Tel. 596.962.

CERCO lavoro come segretaria d'ufficio o come commessa. Telefonare ore pasti al (011) 592.440.

CONTABILE con esperienza ventennale lavori ufficio conoscenza Audit 1513 offresi. Tel. 729.335.

DATTILOGRAFA 19enne friulana cerca impiego in seria ditta. Tel. 839.3186 ore pasti.

GEOMETRA provetto disegnatore computi misurazioni contabilità offresi ufficio o cantiere. Telefonare 721.363.

GEOMETRA 20enne militesente offresi. Telefonare 241.424.

GEOMETRA 31enne esperienza disegno e cantiere esaminerebbe concrete proposte anche non impresa. Tel. 382.194.

IMPIEGATA decennale esperienza fatturazione iva contabilità rapporti clienti fornitori banche offresi Torino o zona Canavese. Tel. 287.467.

IMPIEGATA esperienza ufficio commerciale, pratica lavori ufficio gestione clienti TLX francese parlato scritto. Telefono 515.609.

IMPIEGATA esperienza pluriennale iva primo nota contabilità generale passaggio diretto libera subito offresi part/time. Tel. ore pasti 446.334.

IMPIEGATA esperienza biennale pratica lavori ufficio passaggio diretto. Telefonare 373.815 ore pasti.

IMPIEGATA già pratica possibilità passaggio diretto cerca impiego in ditta seria. Tel. 472.027 dopo le ore 14.

IMPIEGATA pratica contabilità iva fatturazione offresi part-time. Telefonare 309.8369.

IMPIEGATA veramente pratica passaggio diretto offresi seria ditta. Tel. 596.3692.

IMPIEGATA 32enne offresi passaggio diretto solo mattino zona Barriera Milano. Telefonare 204.197 ore pasti.

LAUREANDA in architettura con esperienza quadriennale in studio di ingegneria esaminerebbe serie proposte scopo miglioramento professionale. Scrivere: «Publikompass 9290 — 10100 Torino».

NEOLAUREATO in psicologia militesente cerca impiego. Tel. (0121) 76.119 oppure 74.981.

OFFRESI perforatrice esperienza [illegible] commessa. Telefonare 555.063.

PASSAGGIO diretto esperta dattilografa centralinista telexista offresi seria ditta anche part time. Telefonare 892.619.

PENSIONATO 55 anni offresi come magazziniere e commissioni ramo utensileria e ricambi industriali. Tel. 707.0060.

PERITO alimentarista lunga esperienza settore offresi. Tel. 573.343 serali.

PERITO elettronico neo diplomato cerca lavoro in ditta inserita nel campo. Telefonare 298.703.

PERITO elettrotecnico, milite assolto, con un anno di esperienza lavorativa cerca lavoro massima serietà. Tel. 347.005 pasti.

PERITO meccanico 23enne militesente sottotenente 2 anni pratica officina passaggio diretto offresi. Scrivere: «Publikompass 7109 — 10100 Torino».

PROGETTISTA esperienza triennale elettronica analogica et telefonia ottimo inglese offresi passaggio diretto. Scrivere: «Publikompass 9283 — 10100 Torino».

RAGAZZA offresi come stenodattilografa 1° impiego, massima serietà, età 17 anni. Telefonare 254.431.

RAGAZZO 19enne milite esente buona conoscenza della lingua inglese appresa al Politecnico di Londra cerca lavoro presso ditta come traduttore o altro purché attinente all'uso linguistico. Tel. 798.178.

RAGIONIERA esperienza quinquennale contabilità generale iva bilanci DR paghe e contributi selezione lavori anche part-time. Tel. (15-18) 011 370.429.

RAGIONIERA 20enne pratica lavori ufficio offresi seria ditta o studio professionale. Tel. 749.4816 - 512.321.

RAGIONIERA 23enne esperienza anni 4 contabilità generale magazzino iva fatturazione [illegible] passaggio diretto offresi seria ditta. Tel. 883.733 ore negozio.

RAGIONIERA 30enne autonoma contabilità generale, clienti, fornitori, iva, cassa, banche, primanota, bilanci, operatrice su BCS 2030, Audit 1513 P 603 offresi a commercialista o seria ditta anche part time. Scrivere Publikompass 9276 — 10100 Torino.

REFERENZIATA diciottenne pratica lavori vari ufficio secondo impiego offresi seria ditta. Tel. 606.5866 ore pasti.

SEGRETARIA direzione commerciale 20ennale esperienza distinta dinamica passaggio diretto. Tel. 749.0041.

SEGRETARIA 33enne esperienza pluriennale settore commercio fatturazione acquisti iva gestione magazzino conoscenza francese offresi seria ditta zona Torino e dintorni nord-ovest passaggio diretto. Tel. 470.1069 dopo le ore 18.

SIGNORA pratica lavori ufficio offresi anche mezza giornata non passaggio diretto. Tel. 799.482.

SIGNORA 40enne pratica tutti lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 309.5660.

VENTIDUENNE offresi come segretaria d'ufficio operatrice IBM o qualsiasi altro lavoro serio. Tel. 856.004.

19ENNE neodiplomata cerca lavoro serio come ragioniera 1° impiego. Tel. 799.284.

19ENNE 1° impiego offresi come impiegata o registratrice lavoro serio. Tel. 715.395.

28ENNE diplomata ragioniera con lunga esperienza nel settore approvvigionamenti cerca impiego c/o ditta qualificata passaggio diretto. Telefonare 536.547 ore 19-20.

dirigenti

DIRETTORE amministrativo media azienda 53enne preparato esperienza dinamico disposto cambiamento assume amministrativo e/o personale. Scrivere «Publikompass 5529 — 10100 Torino».

DIRETTORE amministrativo 48enne 20 anni esperienza professionale media azienda, tutti adempimenti societari-fiscali gestione personale, esamina proposte. Scrivere «Publikompass 5483 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A.A.A. A ragazzi/e 900 mila mensili lavoro organizzato. Presentarsi ore ufficio via Baretti 8 D traversa via Nizza.

A.A.A.A.A. A ragazzi/e offresi 180 mila settimanali per facile lavoro. Presentarsi via Belfiore 24 angolo corso Marconi.

A.A.A. AD ambosessi giovani offresi alta possibilità di guadagno per semplice lavoro. Via Baretti 23 interno cortile.

A.A.A. ALTISSIMO guadagno si offre a giovani ragazzi/e per facile lavoro via S. Francesco da Paola 35/C angolo corso Vittorio.

A.A.A. CERCASI giovani ambosessi per facile lavoro ottimo guadagno presentarsi via Monferrato 18 C Zona Gran Madre.

ABILE tuttofare referenziata giornata ore cercasi. Telefonare 544.279.

ABILISSIME lavoranti serie esterne per capi d'alta moda pronta e su misura. Cercasi capaci anche di tagliare abiti da sera da sposa tailleur. Tel. 874.065.

ARTIGIANO telegramma cerca operaio qualificato anche ad ore zona Lucento. Tel 731.030.

ASSUMESI tuttofare, anche dormire, [illegible] bambino, referenziatissima, [illegible] 33enne. Piazza [illegible], telefono [illegible].

ASSUMIAMO signorine bella presenza come [illegible] di sala 3 giorni lavorativi settimanali. Tel. 964.3434.

ASSUMONSI elettricisti industriali con esperienza età compresa tra i 25 e i 35 anni. Tel. 233.930.

AUTORIMESSA cerca pensionato pratico per servizio notturno. Altro per ore serali. Telefonare 599.192 ore ufficio.

AZIENDA assume operaio pratico lavorazione su macchine piegatubi. Telefonare 732.6388 dalle 17 alle 18.

CARROZZERIA cerca battilastre capace. Telefonare 301.624.

CERCASI aiuto pasticcere pratico anche ad ore. Telefonare 484.151.

CERCASI colf referenziata per tutto il giorno pratica bambini. Tel. al 673.096 ore serali.

CERCASI collaboratrice fissa o giornata. Telefonare ore ufficio 837.550.

CERCASI collaboratrice familiare fissa 45/50enne referenziata per anziana signora autosufficiente abitante a 40 chilometri da Torino in campagna. Tel. 595.872.

CERCASI coppia domestici pratici con patente presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 - 677.374.

CERCASI coppia custodi moglie tuttofare per cascina dintorni Torino. Con alloggio solo 2 persone. Tel. 900.2501.

CERCASI coppia pensionati per custodia villa Pinerolese. Scrivere indicando componenti età referenze «Publikompass 5501 - 10100 Torino».

CERCASI cuoco con referenze. Telefonare dalle ore 22 al n. 510.405.

CERCASI macchinista capace per laboratorio confezioni. Zona piazza Statuto. Tel. 710.382.

CERCASI ragazza referenziatissima per lavori domestici abile stiratrice ed eventualmente baby sitter disposta venerdì sabato domenica fissa per casa signorile collina Superga. Telefonare 859.188.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefonare 830.581 - 677.374.

CERCASI 1 macellaio e 1 salumiere. Telefonare ore lavoro 0141/721.260.

COIFFEUR uomo cerca lavorante fisso paga massima ed apprendista manicurista estetista capace lavorare a fon. Tel. 655.459.

CONIUGI referenziati cercasi per custodia villa marito tuttofare o pensionato pratico giardino moglie tuttofare. Tel. 650.8870.

CONIUGI zona Crocetta già con aiuto cercano tuttofare fissa referenziata. Telefonare 501.817.

EX PS o C.C. con coniuge cercasi per conduzione sala giochi in Torino. Telefonare ore serali 840.3489 - 337.132.

FALEGNAMI
esperti industria Avigliana assume subito. Ottime condizioni. Telefonare 930.953.

FALEGNAMI finiti cercansi liberi subito possibilmente passaggio diretto telefonare ore ufficio 442.588.

FAMIGLIA persona sola cerca donna seria tuttofare max 50 anni (solo fissa) zona centrale ottimo stipendio. Tel. 481.186.

FAMIGLIA 3 adulti cerca tuttofare fissa ottimo trattamento massima libertà. Telefonare 650.8691 ore ufficio.

MAGLIFICIO cerca addetta al taglio molto esperta. Tel. 659.778.

MAGLIFICIO cerca urgentemente taglierina pratica taglierina e forbice. Telefonare 590.324 ore ufficio escluso sabato.

MECCANICO automezzi, pratico, volenteroso, libero subito, per manutenzione parco mezzi benzina diesel. Telefonare 296.287.

MECCANICO completissimo cerca concessionaria Lancia Svel presentarsi officina via Colombo 43 Torino orario ufficio.

OFFICINA artigiana cerca fresatore attrezzista 4° e 5° livello veramente capace. Tel. 213.518.

PERSONA fiducia con auto per commissioni, consegne, solo mattino 8-13, anche pensionato, con referenze cerco. Scrivere Fasano casella postale 1087 — 10100 Torino.

PICCOLA famiglia cerca referenziatissima giornata intera solo cucina e stiro. Offresi stipendio alloggio indipendente e garage situati nello stesso condominio anche per famiglia. Tel. ore ufficio 530.127.

SOCIETA' spedizioni cerca padroncino con automezzo a gasolio portata 10-15 q.li furgonato per servizio distribuzione Torino e provincia. Tel. ore ufficio 011 696.5666 int. 51.

VERNICIATORE industriale a pistola specializzato cercasi per meccaniche precisione. Tel. 960.3026 Cascine Vica (TO).

ZONA corso Moncalieri famiglia cerca tuttofare referenziata per lavori domestici mattino. Tel. 696.5284.

commessi, baristi

A.A.A. [illegible] cerca personale femminile per vendite in importante ditta di confezioni. Telefonare 596.444.

BOUTIQUE centrale cerca abilissima venditrice max 38 anni bella presenza in possesso approfondita esperienza maturata nel settore abbigliamento referenze dimostrabili regolare assunzione ottima retribuzione. Scrivere: «Publikompass 8480 — 10100 Torino».

CERCO commessa pratica per minimarket. Telefonare 747.965 corso Taranto 77.

COMMESSA calzature pratica passaggio diretto cercasi. Telefonare 536.217.

GASTRONOMO esperto tavola calda assume caffè Torino. Telefonare 547.356.

RISTORANTE cerca camerieri/e sala presentarsi via Cibrario 52.

impiegati

A. CERCANSI ambosessi da addestrare come programmatori per inserimento centri elettronici locali. Per colloquio in zona telefonare 02 570.0729 - 02 204.3348, oppure scrivici: Soladi, via Palestrina 36 - Milano.

A. SOCIETA' Broker Assicurazioni assume impiegata pratica rami elementari e/o RCA e/o ufficio sinistri. Tel. 589.416.

A tempo libero nuova agenzia importante società offre 100-200 mila settimanali richiede auto propria aspetto curato. Tel. per appuntamento al 447.1023.

AGENZIA immobiliare cerca per proprio ufficio di Torino impiegato/a pratico ramo esperienza pluriennale libero subito inquadramento stipendio percentuale. Telefonare 0365 20.213 - 20.013.

AZIENDA assume impiegata 30/40 anni pratica fatturazione clienti esperta elaborazioni. Tel. 739.6388 dalle 17 alle 18.

AZIENDA assume segretaria, indispensabile conoscenza Olivetti Tes 501. Per appuntamento tel. 779.259.

AZIENDA cerca per proprio ufficio in Saudi Arabia n. 1 progettista architetto o ingegnere con conoscenza inglese ed esperienza [illegible] n. 1 amministrativo esperto contrattistica internazionale, conoscenza inglese, N. 1 interprete con preparazione commerciale, ottima perfetta conoscenza lingua inglese. 1 esperto impiantistica generale, preventivista, conoscenza lingua inglese, contratto iniziale 1 anno. Per tutti inquadramento dirigenziale. Telefonare 533.180 - 546.272.

AZIENDA commerciale assume impiegata con provata esperienza ufficio pratica settore commerciale amministrativo contabile e ricalco Oso. Tel. 334.272.

CASAMERCATO per ulteriore potenziamento proprio organico cerca veramente abili venditori ed acquisitori. Telefonare 650.[illegible]

CENTRO immobiliare ricerca per ampliamento uffici acquisizione ambosessi spiccata personalità predisposizione contatti umani. Auto propria. Offresi fisso mensile provvigioni elevate. Telefonare per appuntamento al 534.584 - 547.250.

ESPOSIZIONE mobili zona Rivoli affiderebbe direzione negozio a persona esperientissima settore arredamenti con spiccate attitudini ed esperienza alla vendita ed alla organizzazione. Telefonare 470.2402.

IFIM S.P.A.
assume ambosessi laurea o maturità preferibilmente esperti da inserire settore acquisizione vendita. Offresi ottimo trattamento retributivo. Presentarsi ore 10-12, 17,30-19, corso Re Umberto 8, Torino.

IMPORTANTE club sportivo femminile cerca abile pattinatrice per gestione autonoma. Locale completamente attrezzato. Possibilità ottimo guadagno. Tel. 517.629.

IMPORTANTE studio professionale cerca ragioniere sul laureato Economia. Inviare curriculum et referenze a «Publikompass 9497 — 10100 Torino».

SOCIETA' commerciale operante nel campo dell'arte ricerca persone per collaborazione part-time in attività di pubbliche relazioni, esclusa vendita. Presentarsi giovedì - Selection Art - via Carrera 32, Torino, orario 10-12; 15-18.

SOCIETA' immobiliare cerca agenti di vendita età pensionabile per incarichi qualificati. Si richiede disponibilità e dinamicità ed aver ricoperto incarichi di responsabilità. Si offre lavoro stimolante e soddisfacente. Scrivere: «Publikompass 442 — 10100 Torino».

SOCIETA' immobiliare cerca per ufficio in Torino mediatore iscritto all'albo anche part time. Tel. ore pasti 711.504.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori bella presenza media cultura automuniti ottimo trattamento economico. Tel. 501.192 - 505.564 per appuntamento.

SOCIETA' immobiliare ricerca esperti acquisitori ambosessi cultura media fisso mensile e provvigioni, D'Azeglio 657.044.

STUDIO commerciale cerca esperta contabilità ed iva. Tel. 531.535 - 556.015.

STUDIO commerciale cerca pensionati part time tenuta libri iva rapporti clienti lavori ufficio. Scrivere: «Publikompass 481 — 10100 Torino».

STUDIOCASA ricerca studenti/esse per facile lavoro informativo via Roma 8 int. 2. Tel. 779.151.

TEDESCO inglese parlato scritto cerca grande industria Torino massimo 30enne inquadramento 8 livello servizio commerciale. Richiedesi personalità, cultura, aperto alle trattative, disponibile viaggi e training tecnico. Tel. 531.181 Bonmondi Società selezione personale.

8 Rappresentanti

A. ELEMENTO con disponibilità [illegible] esperienza contatti con piccole medie grandi aziende società in espansione nel ramo stampaggio termoplastici e costruzioni stampi. Oltre zona Torino e provincia. Richiedesi età dai 25 ai 40 auto propria licenza media. Offresi iscrizione Enasarco provvigioni dirette e indirette. Presentarsi oggi via Porporino 18/C.

AGENZIA Torino Pensaca cerca venditori [illegible] per zone libere Torino e provincia inquadramento Enasarco. Telefonare 957.7930.

CONCESSIONARIO esclusiva prodotti da banco Perugina-Buitoni cerca agenti per zona Torino città. Telefonare 394.453.

IMPORTANTE società assume agenti per il Piemonte. Tel. giovedì 17-8 ore ufficio allo 02/823.7925.

PROFILI a taglio termico Alusuisse, cerchiamo rappresentante esperto settore serramenti. Metall Kommerz, zona industriale — 39.030 S. Lorenzo (Bz), tel. 0474 21.153.

11 Baby sitter

domande

BABY-SITTER offresi custodia bimbi anche mezza giornata. Tel. 795.482.

21ENNE offresi come baby-sitter già esperta. Telefonare 398.189.

13 Autonoleggi

AUTONOLEGGIO Ariston tariffe ridotte con sconto 20%. Telefono 501.051 via Tornielli 4.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A. 48 ore consegna Panda, 48 ore consegna 127 Diesel. 48 ore consegna Ritmo Sport. 48 ore consegna 132 Argenta. Concessionaria Fiat Autofrancia, corso Francia 341, sabato aperto.

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA occasioni sicure di tutte le marche consegna in 2 ore rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali garanzia 1 anno. Permute. Fiat nuove consegna in 48 ore. Autofrancia concessionaria Fiat corso Francia 341. Sabato aperto.

A.A.A.A. SAVEA vende piccole cilindrate di tutte le marche 500, 126, 127, Dyane, R5, R4, Sunbeam 900, Mini revisionate a prezzi imbattibili, rateazioni con minimo anticipo permute. Sabato aperto tutto il giorno. Savea corso Francia 353, telefono 713.113; Savea, corso Vercelli 60, telefono 230.881.

A.A. LINCARAUTO importante [illegible] vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo Renault Volkswagen rateizzazioni 36 mesi senza cambiali minimo anticipo consegna 20 ore. Prima di decidere visitateci: Lincarauto concessionaria automobili Talbot, consegna 20 ore Horizon Solara Ranch, corso Principe Oddone 58 e corso Orbassano 72, tel. 472.047 - 581.008 (aperto anche il sabato).

A. COMPERIAMO vetture pagando al massimo in contanti vendiamo rateaimente senza cambiali fino 36 mesi minimo anticipo garanzia un anno consegna immediata. Autodesolani corso Grosseto 65/A, anche il sabato.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrate anche sinistrate. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 52, tel. 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggiose permute. Tel. 351.257.

ACQUISTIAMO Fiat Panda, 126, 127, Ritmo, A112 non sinistrate, pagamento in contanti. Rivolgersi Sogea, corso Siracusa 40.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Golf, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3. Tel. 668.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 58 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Tel. 472.047 581.008.

ACQUISTIAMO vetture piccola cilindrata massimo 3 anni di qualsiasi marca ottima valutazione. KitCar corso G. Ferraris 24 tel. 510.251 corso Belgio 101, tel. 899.9044.

ALFASUD Sprint veloce 1500 nera giugno '80 gomme ribassate cerchi lega perfetta L. 7 milioni. Tel. 019 - 692.035 - 691.594.

ALFETTA Gtv, Bmw 525, Peugeot 304 familiare, 104, 5R TL, Taunus, Escort, Ami 8, Mini, 126, 124 Sport, Simca 1100 familiare, 1307, 2x2, Prinz 4, Kadett, Kadett familiare, Manta, Ascona, Record D, Record D familiare. Via Cigna 3.

AUDI 80 Gle del 79 unico proprietario azzurro metallizzato vende permuta rateizza in garanzia Fiorauto via Stradella 82, tel. 215.743.

AUTO D'OCCASIONE OK CON 5 GARANZIE
Vasto assortimento di autovetture di ogni marca e tipo controllate e collaudate in ogni parte sulle quali potrete trovare una serie di bei:
5 GARANZIE
su Citroën Dyane 6 del 1980, ultimo tipo con pochi km
5 GARANZIE
su Fiat 127 Cordon Lusso del '79
5 GARANZIE
su Opel Kadett 1200 con portellone posteriore con soli 10 mila km
5 GARANZIE
su Opel Rekord diesel 2300 metallizzata del 1980
5 GARANZIE
su Bedford CF con cassone in lega leggera recentissimo con pochi km... ed altre 100 autovetture e veicoli commerciali diesel e benzina. Rateazioni fino a 36 mesi anche senza cambiali. Gancar, via Nizza 195, tel. 696.1755 aperto sabato tutto il giorno.

AUTOBUS 238 11 posti bellissimo; ribaltabili da q.li 15 a 80-100 mt 5-84 tre assi mt 7-130 mt 6,50, tutti centine e telone, usati di ogni tipo, prenotazioni camioncini Cortesco, 127 Farm prezzi eccezionali, autovetture usate e nuove, rateazioni leasing, rateazioni senza cambiali. Ortaldo tel. 302.549 - 300.181.

AUTOCITY acquista vende permuta minimo anticipo pronta consegna vetture nuove Fiat Lancia Autobianchi Innocenti, assortimento usato revisionato garantito. Via Pianezza 302 angolo corso Cincinnato. Tel. 739.6035.

AUTOCOMMERCIO
acquista, vende, permuta minimo anticipo senza cambiali vetture d'occasione italiane ed estere. Vasto assortimento: 126, 127, A112, R4, R5, Dyane, Ritmo, Panda 30/45, Polo, ecc. Tutte revisionate e garantite. Corso Orbassano 72. Tel. 581.008 (aperto il sabato).

AUTOMARKETS sezione veicoli commerciali d'occasione. Assortimento completo di autocarri, furgoni, promiscui, carrozzerie speciali. Esempio: trasporto mobili, bestiame, cella frigo, ribaltabili. Permute e rateazioni speciali. Automarkets, corso Grosseto 319, telefono 736.5353 - Torino.

AUTOVETTURE SCOFIT
nuove tutte marche e d'importazione con garanzia pronta consegna express leasing. Sempre Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato vasto assortimento tutto in ottime condizioni. Permute dilazioni pagamento. Scofit, corso Turati 15, tel. 504.339 - 599.878.

BMW tracer occasioni, corso Turati 63, tel. 505.252: Bmw 320, Bmw 520 in condizioni perfette vendesi anche rateizzate.

BMW 318 318 i 320 323 i nuovi da immatricolare prezzo interessante. Permute, leasing. Scofit, corso Turati 15, tel. 504.339.

BMW 320 M60 79 metallizzato uni proprietario inurtato servosterzo aria condizionata con garanzia vende permuta rateizza. Fiorauto corso Turati 13 D.

BMW 520 dell'80 unico proprietario con tetto apribile vende permuta rateizza Fiorauto, via Stradella 82, tel. 215.743.

CITROEN GSA Pallas 80 metallizzato tetto apribile impianto autoradio uni proprietario inurtato con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 D.

CITROEN Visa Super 1978 blu unico proprietario 18 mila km L. 3 milioni 800 mila rateizzabili senza cambiali. Torauto corso Belgio 108.

COUPE' CAPRI II
ultimo tipo cilindrata 1300 beige metallizzata bella come nuova. Francar corso Sebastopoli 272 tel. 323.893/4.

DIESEL 131 2000 CL ultima serie vendesi. Tel. serali 920.8048.

DISPONIAMO di 500 126 127 Dyane 6 - R5 ed altre occasioni ricondizionate a prezzi interessanti da L. 900 mila lunghe rateazioni minimo anticipo valutando al massimo il vostro usato. Automarkets corso Principe Eugenio 11 Torino tel. 510.738 (sabato aperto tutto il giorno).

FIAT tutta la gamma in pronta consegna alle valutazioni permute, lunghe rateazioni, minimo anticipo, leasing, vasto assortimento usato con garanzia. Permute usato con usato. Informazioni sabato aperto tutto il giorno. Corso Vercelli angolo piazza Crispi, telefono 238.975.

FIAT 130 coupé occasione vendesi. Tel. 447.1622.

FURGONE 242 78, Lupetto 25 ql., Ford Transit vetrato e furgone, Opel Rekord Diesel berlina e caravan. G. Auto via Cecchi 68. Telefonare 278.024.

FURGONI PULMINI
fuoristrada camioncini acquistasi e vendesi via Giulia di Barolo 20, tel. 831.751 - 882.456.

GAMMA 2000
berlina argento metallizzato motore da rodare in garanzia condizionatore impianto gas L. 8 milioni. Francar corso V. Emanuele 208, telefono 758.262.

GOLF cabriolet nero; Golf 1100, Peugeot 104, Dyane 6, Beta coupé, Beta Hpe, Mini De Tomaso, Fiesta, 127 9 mesi, Panda 8 mesi, A112 Elite, 131 Panorama, Citroën 204 break diesel, piccoli anticipi garanzia 12 mesi rateazione 36 mesi usato sicuro Autofrancia, corso Francia 341, sabato aperto.

GOLF GLI cabriolet anno 1980 grigio metallizzato vera occasione come nuova vende permuta rateizza Automarkets, corso Principe Eugenio 11, Torino. Telefonare 510.569.

GOLF GTI nero fine 80 5 marce tetto apribile doppi fari P6 impianto stereo uni proprietario vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 D.

GRANADA 1,9 Diesel anno 1978 grigio metallizzato come nuova occasionissima vende permuta rateizza Automarkets, corso Principe Eugenio 11, Torino. Telefonare 510.569.

HONDA Civic 1200 del 79 Prelude 1800 1980 perfette garanzia fino a 12 mesi. Torauto corso Belgio 108.

INNOCENTI Mini 90 SL 79 79 ricondizionate garantite da L. 3 milioni 900 mila vende permuta rateizza Torauto corso Belgio 108.

LADA NIVA
recente pochissimi km accessoriata pressoché nuova, garanzia Francar, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758.262.

LADA Niva 4x4, 4 ruote motrici bellissima vendo permuto rateizzo. Telefonare 351.257.

KITCAR — LE PIU' BELLE
auto d'occasione, disponiamo di Fiat 500, 126, Panda, Dyane 6, A112, Mini, 127. Sono tue con
L. 450.000
anticipo e rate senza cambiali, KitCar corso G. Ferraris 24, tel. 51.02.51, corso Belgio 101 tel. 89.99.044.

LOTUS Talbot nuovo da immatricolare vendo con forte sconto causa trasferimento estero famiglia Motorcar tel. 696.3067.

MATRA Simca Bagheera nera cerchi in lega motore 6000 km vendo motivi famigliari miglior offerente tel. 739.0638.

MERCEDES 240 diesel '7079.. proprietario unico km 58 mila mai usata tutti optionals bianca. Ore ufficio telefono 534.884.

MINI 90 N 11, 90 SL II 1000, De Tomaso dell'81 e nuove vende permuta rateizza e prezzi eccezionali Fiorauto, via Stradella 82, tel. 215.743.

NOVITA'
hai mai pensato a un'auto d'occasione, garantita con garanzia, rimborso scritto e non a parole? La provi una settimana, e poi se non è come il abbiamo detto, potrai darla indietro e noi ti rimborseremo la somma che hai pagato. Vieni a trovarci. Senza impegno può essere conveniente! Branca Concessionaria Alfaromeo Rivoli Torino, corso Francia 197, tel. 9593339 aperto tutti i giorni dalle 8 alle 20 sabato compreso.

OTTO GIORNI
Ford Transit Diesel furgone autocarro autobus consegna 8 giorni trasporto merci con il Leasing commerciale nostra formula esclusiva imbattibile. Ford Euromotor s.p.a. corso Principe Eugenio 11 tel. 539.595, corso Grosseto 319 tel. 730.5353 sabato aperto tutto il giorno.

PAN.DA.CAR bellissima R5 Le Car bronzo metallizzato km 13 mila anno 1979 a L. 4 milioni 650 mila. Corso Regina Margherita 292.

PAN.DA.CAR BMW 316 alluminio metallizzato anno 1976 accessoriata a L. 5 milioni 750 mila. Piazza Rebaudengo 5. Tel. 205.0700.

PAN.DA.CAR Fiat 127 3 p.l. bianca anno 1977 in buone condizioni a L. 3 milioni e 50 mila. Corso Regina Margherita 292.

PAN.DA.CAR Fiat 500 giardinetta PDVG6, gomme nuove, revisionata di meccanica e carrozzeria a L. 1 milione 250 mila. Piazza Rebaudengo 5. Tel. 205.0700.

PAN.DA.CAR. furgone 850 tetto rialzato anno 1972, buona meccanica e carrozzeria a L. 850.000. Corso Reg. Margherita 292, tel. 749.2751.

PAN.DA.CAR Mini De Tomaso nero metallizzata anno 1979 a L. 4 milioni 650 mila. Piazza Rebaudengo 5. Tel. 205.0700.

PAN.DA.CAR tantissime altre vetture preparatissime a prezzi veramente eccezionali. Corso Regina Margherita 292. Tel. 749.2751.

PAN.DA.CAR tutte le auto senza nessun anticipo senza cambiali senza ipoteca se acquirenti non protestati. C.so Regina Margherita 292. Tel. 749.2751.

PAN.DA.CAR visitateci in corso Regina Margherita 292, tel. 749.2751 e in piazza Rebaudengo 5, tel. 205.0700.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 188 Tel. 205.1977 - 205.2006.

PORSCHE 3000 Turbo nera km 40 mila privato vende a privato. Tel. 985.0736.

PORSCHE 924 turbo 1979 bianca. Carrera 1973 nera interno pelle condizioni... Scofit, corso Turati 15, tel. 504.339.

PRIVATO vende Peugeot 504 Diesel km 70 mila anno 75 come nuova mai usata massima garanzia. Tel. 590.154-596.193.

RANGE ROVER
revisionata nuova meccanica carrozzeria impianto stereo bellissima Francar corso V. Emanuele 208. Telefonare 758.262.

RANGE ROVER 1974 azzurro. Anno 1973 beige. Accessori perfetti. Scofit, corso Turati 15, tel. 504.339 - 599.878.

RITMO D 132, D 131, D CX Pallas, D Mercedes, D Volkswagen, D Alfa Romeo, Renault, Golf, Panda, Bmw. Pronta consegna: via Cabrera angolo corso Romania, telefoni 2623886 - 2624124.

RITMO Diesel CL nuova accessoriatissima pronta consegna vendo permuto rateizzo. Telefonare 351.257.

ROVER 3500 metallizzata tetto apribile vetri Fotocrom vendo permuta rateizzo. Telefonare 351.257.

R20 TL anno 1977 accessoriata vende permuta rateizza Automarkets, corso Principe Eugenio 11, Torino. Telefonare 510.738.

SAAB EMS 78 metallizzato uni proprietario pochi km inurtato con garanzia Saab vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 D.

SAAB Turbo 5 porte nero 80 tetto apribile 5ª marcia impianto stereo pochi km con garanzia Saab vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 13 D.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Golf, Bmw. Corso Raffaello 3. Tel. 668.001.

SPORTAUTO
corso Siali Unib 35, tel. 538.114. Audi quattro 2 mesi, Mercedes 350 SE, 280 TE, Jaguar 4,2, Range Rover, Porsche 924 Turbo, Carrera, MG Replica, GTI 5 marce, Maggiolone Cabriolet metallizzato.

TAUNUS 1600 familiare metallizzato marrone chiaro 1978 km 51 mila privato vende 3 milioni 400 mila. Tel. ufficio 706.380.

TAUNUS 1600 GL metallizzato grigio 1978 km 56 mila privato vende 4 milioni 300 mila. Tel. ufficio 706.380 - 707.2372.

UNICO proprietario vende Simca 1000 modello 1974 bellissima e 127 3 porte modello 1975 accessori. Telefonare 696.4368.

VENDO privatamente Ford Fiesta L rossa 1980 come nuova vera occasione. Telefonare ore pasti 780.6243.

VISA Club anno 1979 blu come nuova vende permuta rateizza Automarkets, corso Principe Eugenio 11, Torino. Telefonare 510.738.

VOLVO 244 GLD 8 79 tetto apribile impianto autoradio uni proprietario inurtato con garanzia vende permuta rateizza. Fiorauto, corso Turati 13 D.

131 special 1976 come nuova accessoriata e 128 fine '76 accessori bellissima 2 milioni 100 mila. Tel. 696.4368.

1.900.000 vendo Opel Manta 1200 verde metallizzato fine 73 vero affare. Tel. pasti 749.2131.

(continua)

Alla Comfai... aria di vacanza.

al mare

Albenga

Residenza Le Morelle

Il tuo balcone vicino al mare

Sono iniziate le vendite del nuovo signorilissimo complesso residenziale "Le Morelle" a 150 mt. dal mare. Appartamenti 1/3 camere, soggiorno con angolo cottura, bagno, box.

San Lorenzo al Mare

Residenza Le Giare

Nel verde, nel silenzio, circondata dagli ulivi, in eleganti palazzine con vista panoramica sul mare, ad un prezzo veramente concorrenziale. Ultimi appartamenti a prezzo bloccato.

ai monti

Frais

Nel verde delle pinete, a soli 60 km. da Torino, mono e bilocali ideali per soggiorni sia invernali che estivi, adiacenti agli impianti di risalita.

Bardonecchia

Residenza Verde Sole

Per vivere la natura d'inverno e d'estate, a poco più da un'ora da Torino, appartamenti di prestigio, di varie metrature, a partire dal monolocale.

Per informazioni rivolgersi a:
Comfai S.p.A. - Filiale di Torino
Via Guarini, 4 - 10123 Torino
Tel. (011) 54[illegible] (5 linee)

ALBENGA: Via Dalmazia Int. 115/117
Tel. 0182/50713
personale in loco anche nei giorni festivi.

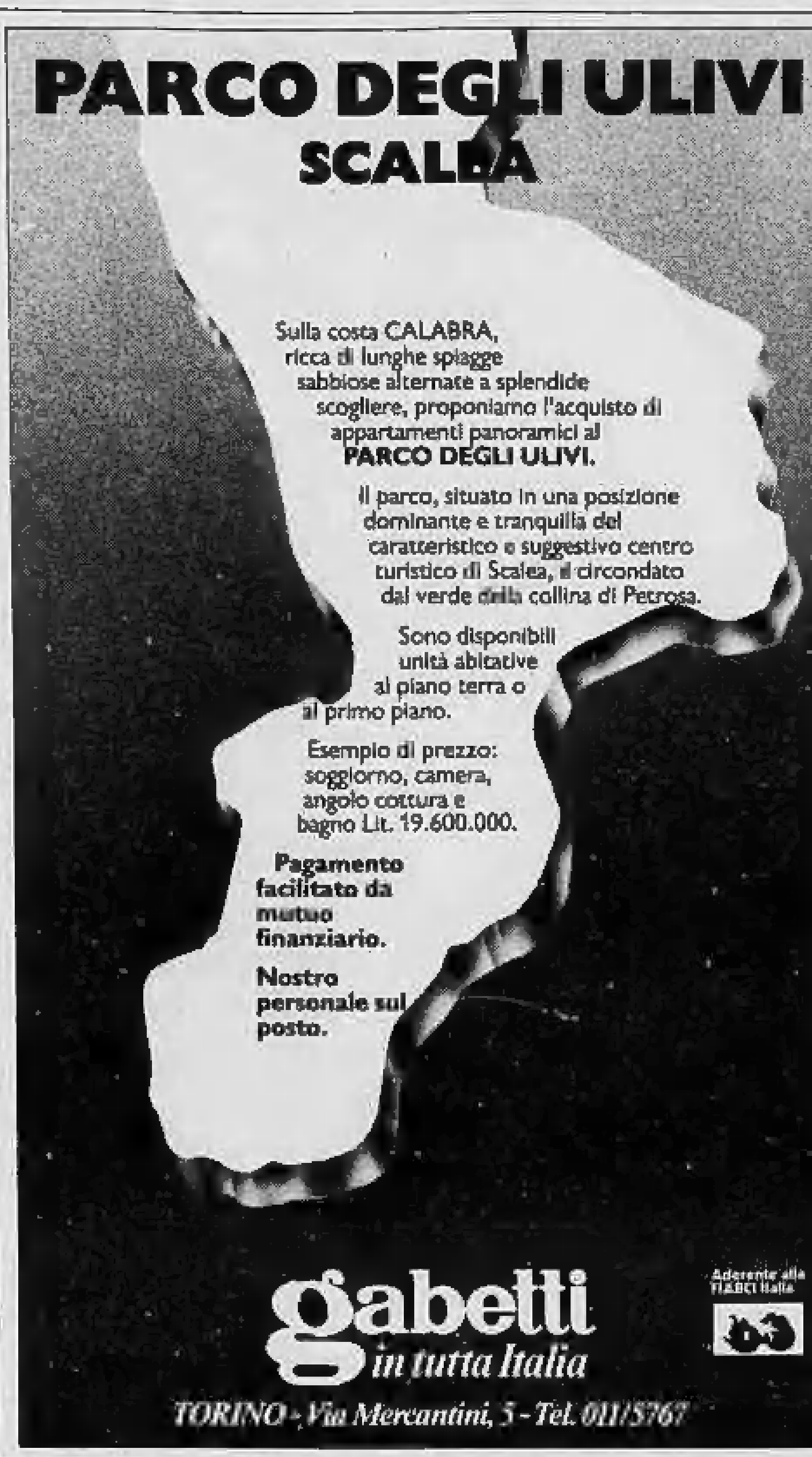
S. LORENZO AL MARE: strada Costarainera 14
Tel. 0182/50713

FRAIS: fronte Chiesa
personale in loco solo nei giorni festivi e prefestivi.

BARDONECCHIA: Via Nicola 1 angolo Via Mazzini (V.le Capuccio) - Tel. 0122/96400
personale in loco anche nei giorni festivi.

COMFAI IL SERVIZIO CASA

Comfai S.p.A.
Milano - Torino - Bologna
Firenze - Roma - Napoli
Settore Turistico Nazionale
V.le Majno, 35 - Milano
Tel. (02) [illegible]



copri con Onduline®

Onduline la lastra ondulata più economica
Stabilimento, Sede Sociale e Direzione: AL TOFESCIO (LUCCA) Telef. (0583) 25611/2/3/4/5 Telex 500228 ITOFIC

A TORINO C'E' UNA COPPIA SPAZIALE!

FIORAUTO 2
È LA NUOVA CONCESSIONARIA PER TORINO E PROVINCIA DELLA
Leyland
Austin Morris Triumph Rover Land Rover Sherpa
CHE VI PRESENTA LA NUOVA
mini METRO

ROBA DELL'ALTRO MONDO
FIORAUTO 2 • CORSO F. TURATI 13/D • TELEFONI 594698 - 590747
FILIALE - Via Stradella 82 Tel. 215743

SIC FINANZIARIA
C.SO RE UMBERTO, 79 - 10128 TORINO - TEL. (011) 582.368

Un mutuo per la tua casa?

Non rimandare a domani ciò che puoi realizzare oggi.
La SIC è in grado di intervenire finanziandoti l'acquisto:
RAPIDAMENTE
COMPETITIVAMENTE
SEMPLICEMENTE

TORINO - C.so Re Umberto, 79
Tel. (011) 582.368

Contaci!

I finanziamenti SIC sono consigliati e distribuiti in 80 uffici in Italia dall'organizzazione immobiliare GRIMALDI

Nuovi mandati di cattura dopo le confessioni di Bonetti

Arrestato ufficiale della Finanza Dai petrolieri 4 milioni il mese

Il colonnello Favilli era stato comandante delle Fiamme Gialle a Vicenza - Riserbo sulle altre persone ricercate dagli inquirenti: forse si tratta di funzionari dell'Utif

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TREVISO — Le confessioni del «petroliere pentito» Silvano Bonetti aprono un nuovo squarcio nelle vicende dello scandalo dei petroli. Sono arrivo altri mandati e per personaggi non di secondo piano. Ieri ne è stato eseguito uno. A Bologna hanno stato un colonnello della Guardia di Finanza, Sergio Favilli, comandante il gruppo delle Fiamme Gialle a Vicenza fine alla fine del '78. Pesanti le accuse: corruzione, associazione per delinquere, in contrabbando.

Già si sapeva che l'alto ufficiale durante il mandato provincia veneta non si era dimostrato un modello di correAveva conosciuto il sempre per il suo comportamento discutibile con i petrolieri specializzati nel frodare il fisco. Non si sapeva che ricevesse stipendio mensile dagli stessi truffatori proteggeva. Ora ci sono le prove: percepiva quattro milioni mese, in cambio del silenzio e favoreggiamento.

Quattro milioni al mese per due anni, quasi un centinaio milioni. Ognuno aveva il suo prezzo: l'hanno detto con franchezza sia Silvio Brunello (da lui partì nel settembre la prima inchiesta) Silvano Bonetti (petroliere estradato recente Brasile) ai giudici trevigiani Domenico Labozzetta e Felice Napolitano.

Favilli non era il solo a ricevere le tangenti. Il suo collega Gianfranco Battistella, servizio a Milano, venne trasferito a Treviso non casualmente. Roma, negli anni caldi del contrabbando, comandavano i vertici della finanza. I generali Raffaele Giudice e Donato Lo prete, uomini risultati coinvolti nello scandalo. Avevano bisogno avere nelle province venete ufficiali a loro fedeli. Battistella era uno di questi. Anche lui veniva stipendiato dai petrolieri, tre-quattro milioni il mese. Adesso, arrestato, paga disperatamente anche se ha smesso la divisa e si dedicava, prima del mandato di cattura, al commercio formaggi.

Ma Brunello e Bonetti hanno raccontato altri particolari. Non venivano pagati soltanto gli ufficiali Finanza. Bisognava «ungere» anche alcuni funzionari dell'Utif (Ufficio tecnico imposte fabbricazione), i cui controlli potevano smascherare i traffici illeciti. Per trasferire un dirigente Utif non disponibile chiudere gli occhi, i due petrolieri avevano previsto 50 milioni. Non se ne fece nulla perché funzionario non ne volle sapere.

Si sono stupiti Brunello e Bonetti magistrati meravigliassero della corruzione elevata a sistema. E a parziale giustificazione hanno confidato: *«Dovevamo agire così altrimenti gli altri ci tagliavano fuori dal giro e dovevamo chiudere le aziende»*.

L'ultimo arrestato, Sergio Favilli, era stato tempo sospeso dal servizio e trasferito Bologna. Sarà interrogato nei prossimi giorni, lo gli colpiti mandato cattura. Sulla loro identità il silenzio magistrati è impenetrabile. Ammettono soltanto che l'inchiesta negli ultimi giorni consentito, con le testimonianze Brunello e Bonetti, di chiarire aspetti imprevisti.

Ne rimangono altri accertare, ad esempio il ruolo alcuni funzionari Utif del Veneto. Preziose a questo proposito potrebbero diventare le conclusioni della commissione d'inchiesta nominata tempo fa dall'allora ministro delle Finanze Reviglio. Una terna di magistrati presieduta dal procuratore dell'Aquila, Fernando Zucconi, doveva stabilire se c'erano state irregolarità nel funzionamento direzione generale delle dogane. Il titolare Ernesto Del Gizzo è sotto inchiesta magistratura di Torino. Ma sui risultati della commissione d'inchiesta c'è buio assoluto e non si sa quando l'attuale ministro delle Finanze informerà Parlamento.

Oggi intanto è atteso a Treviso l'ex comandante del nucleo regionale veneto di polizia tributaria, colonnello Visicchio. Sarà sentito come teste. Domani è previsto il confronto a tre fra Bonetti, Brunello e Battistella.

J. Paglia

Un vortice d'affari, tra il '73 e il '74, che superò i 200 miliardi di lire

Ambrosio rivela ai giudici di Lugano «Io disponevo di 30 tonnellate d'oro»

Durante il processo di ieri sono stati passati in rassegna i documenti contabili che testimoniano progressivo formarsi del debito: milioni di franchi - L'imputato ha detto di essere stato all'oscuro di tutto, vittima inconsapevole Mario Tronconi, poi suicidatosi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LUGANO — Cascate diamanti, autocarri ricolmi di lingotti d'oro, un vortice d'affari che a punto superò, a cavallo tra il '73 e il '74, i miliardi di lire, le feste tra fiaba e scandalo che riempirono le cronache mondane d'Italia, poi la caduta, le nette. Il rischio una detentiva non breve. Le glorie gli affanni, le e polvere che hanno contrassegnato la rapida convulsa stagione dell'ex scugnizzo Ciccillo, il finanziere miliardario Franco Ambrosio accusato ora di truffa aggravata per l'ammanco 120 milioni di franchi subiti dalla «Svirobank» stati passati in rassegna ieri dai giudici delle assise criminali di Lugano.

Da una parte cartelle ricolme di documenti contabili che testimoniano il progressivo formarsi debito, un perito molto pignolo che con l'aiuto di grafici e diapositive ha tentato di dimostrare come truffa potè essere architettata e consumata, serie di contestazioni presidente Rotalinti e del procuratore Be, dall'altra parte un imputato che ha cercato di ribattere colpo su colpo respingere e rovesciare accuse e dimostrare di essere rimasto ignaro di tutto, vittima inconsapevole di quel Mario Tronconi vice direttore della banca e poi suicidatosi che lì in realtà manovrava, falsificava, malversava.

E' stato male all'improvviso, verso mezzogiorno. Franco Ambrosio e il presidente ha ordinato la sospensione dell'udienza e la visita medica. Alle 14, il referto: infiammazione intercostale, l'imputato poteva riprendere il proprio posto, ulteriori e più approfonditi accertamenti sarebbero stati compiuti più tardi al termine della seduta. Pallido e teso *(«E' un uomo finito distrutto calunnie»* ha commentato il suo difensore Borghi) l'imputato ha continuato a rispondere alle contefino a sera.

E le feste in cui avrebbe dilapidato parte dei prestiti in franchi ricevuti «Svirobank».

Risposta: *«La festa alla mia villa Milano l'ho pagata in lire italiane, quella di St-Moritz l'ha pagata società distributrice dei film "Yuppi Du", quella di Portofino un'altra società ancora»*.

Accusa: «Ma quelle società facevano capo ed erano finanziate dalla Svirobank».

L'oro?

Risposta: *«L'oro è dato in garanzia alla banca, ne avevo disponibili 30 tonnellate»*.

Accusa. «Mancano i certificati di pegno come può dire di averli dati in garanzia? E se li ha dati in garanzia perché poi li ritirò dalla banca?».

Ambrosio: *«Io dicevo al Tronconi che dovo l'oro in garanzia poi non se lui faceva o no i certificati pegno. Ci rimisi una volta l'oro è vero: 17 milioni franchi per l'improvviso crollo del mercato ma poi recuperai ed 6 milioni di utile»*.

Tronconi ad un certo punto per coprire il buco di Ambrosio che aveva raggiunto i 55 milioni di franchi frazionò l'ammanco e lo caricò in parte sui conti altri clienti. Mai saputo nulla?

Ambrosio: *«No. Quelli erano fatti interni della banca»*.

Presidente: «Suvvia. Ambrosio, possibile che un imprenditore intelligente come lei si disinteressasse di questioni pratiche?».

Ambrosio: *«Non mi interessano problemi contabili. Io credevo di essere in pareggio. Poi, sa, il parlà di milioni di scoperto ma è che quella cifra poteva fare un grande effetto su chi come me manovrava miliardi. Comunque giuro che ero all'oscuro di tutto»*.

Presidente: «Eppure Tronconi a volte le chiedeva di «rientrare» e implicitamente la informava che il conto era in rosso».

Ambrosio: *«Quando mi chiedeva rientrare rientrava subito Teniamo presente inoltre che quella era l'epoca in cui Sindona chiedeva ingenti finanziamenti. E lo pensavo che il Banco di Roma facesse incetta tra i clienti per far fronte a quei finanziamenti»*.

Presidente: «Lei invochi pure chi vuole, ma noi dobbiamo attenerci fatti . Qui i conti del perito quali risultano le operazioni sul suo conto alla «Svirobank» e il suo debito di milioni di franchi. Riconosce la regolarità di questo documento?».

Ambrosio: *«Riconosco la regolarità aritmetica del documento, ma nulla di più. Non agii con l'intenzione di truffare, semmai fui io ad essere vittima delle manovre del Banco di Roma»*.

Risate dell'accusa e del pubblico.

Ieri non si è presentato l'avvocato De Catoldo, radicale difensore dell'Ambrosio a Milano. Impegnato a Roma presso la commissione Giustizia ha inviato una lettera in cui depone a favore dell'imputato. Oggi pomeriggio probabilmente il della'accusa.

Clemente Granata

Carabinieri feriti in una sparatoria

BRINDISI — Un carabiniere del nucleo radiomobile è stato ferito ed un commilitone è rimasto contuso in una sparatoria gli occupanti un'automobile che non si è fermata al posto di blocco, sulla provinciale tra San Vito dei Normanni e Mesagne. Il primo, Carlo Salerno, 35 anni, colpito proiettile braccio, guarirà in 15 giorni; il secondo, del quale è stato reso noto il nome, è stato medicato per escoriazione ad un braccio. I feritori sono fuggiti.

La commissione Reggio Calabria

Primi passi per il ponte sullo Stretto di Messina

REGGIO CALABRIA — I componenti il Consiglio di amministrazione della società *«Ponte dello Stretto»* hanno compiuto ieri un sopralluogo della sponda siciliana e di quella calabrese. La società, costituita con legge dello Stato e insediata qualche mese fa, raccoglie quasi tutti i più grossi enti di Stato interessati all'eventuale realizzazione dell'opera: dall'Iri all'Anas, Ferrovie, oltre, logicamente, alle Regioni Calabria e Sicilia. La presiede l'ex senatore messinese Oscar Andò che dieci anni or sono fu relatore di una proposta legge sull'argomento.

In quest'ultimo secolo, le proposte e iniziative si sono sprecate, illudendo, di volta volta, i siciliani e i calabresi sulla realizzazione dell'opera (data sempre per scontata, tanto da far circolare cartoline illustrate progetti, tunnel e ponte).

Dopo un contatto con le autorità di Reggio e Messina, i componenti il Consiglio della *«Ponte dello Stretto»* hanno compiuto un sopralluogo a Punta Pezzo, sulla costa calabra, dove lo Stretto misura la distanza più breve (3300 metri) e dove dovrebbero cominciare i lavori. Poi hanno tenuto seduta di lavoro a Messina. Il sen. Andò ha fatto presente che il sopralluogo e il contatto con le autorità del luogo serviti cogliere impressioni sulle degli amministratori e delle popolazioni locali.

Al di là di questa formalità, pure essenziale, un po' tutti hanno detto che un obiettivo fondamentale che riguarda l'occupazione e quindi anche lo sviluppo del Mezzogiorno e il ponte dello Stretto rientra in questo programma. Ma per concretizzare questa disponibilità politica, prima valutare tutti gli aspetti tecnici connessi alle condizioni di fattibilità un'opera che ancora oggi appare lontana e quasi irrealizzabile.

e.l.

Retata a Napoli 23 arrestati

NAPOLI — Ventitré persone arrestate; 82 denunciate per vari reati in stato di libertà: tre pistole, un fucile da caccia e 110 cartucce sequestrati; refurtiva per un valore di 88 milioni recuperata sono il bilancio di una vasta operazione per la prevenzione e la repressione della criminalità.

L'operazione, svolta dalla serata di martedì fino a ieri mattina, ha riguardato tutta la provincia di Napoli

Denunciato a Castellammare Stabia

Un dirigente chiedeva tangenti agli operai?

NAPOLI — Estorsioni anche in azienda? Nell'occhio del ciclone in Navalcarene, una ditta spezzina specializzata nei lavori di tinteggiatura e sabbiatura delle navi in costruzione sugli scali dell'Italcantieri di Castellammare di Stabia. Un gruppo di operai avrebbe denunciato il dirigente dell'azienda Donato Coscia di aver preteso il pagamento di esose tangenti mensili (200-300 mila lire) per mettere in integrazione i dipendenti in numero esuberante. Alcuni, di fronte allo spettro della disoccupazione, avrebbero subito il ricatto; altri si sarebbero rivolti un esposto alla polizia, rifiutando di pagare.

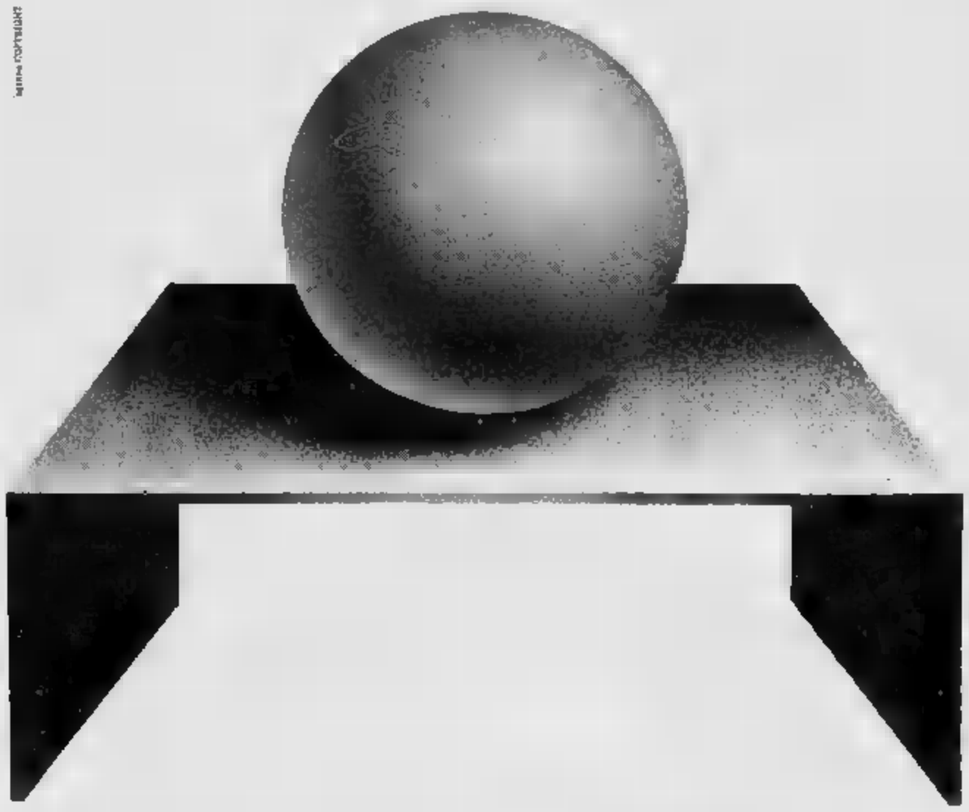
Sulla vicenda indaga la magistratura napoletana con molta discrezione. Il sostituto procuratore Lucio Pietro, cui è affidata l'inchiesta, ha ipotizzato nei confronti Donato Coscia, i di estorsione continuata e tentata estorsione in azienda.

La Navalcarene è subentrata nel novembre scorso, dopo una regolare gara, ad un'azienda specializzata napoletana accusata di essere legata alla camorra, di pretendere tariffe più alte per soddisfare le richieste della delinquenza.

Al momento la direzione dell'Italcantieri, come la sede centrale della ditta Navalcarene, a La Spezia, non hanno adottato alcun provvedimento nei confronti del dirigente trasferito da mesi a Castellammare Stabia per controllare sul posto l'andamento dei lavori. Con amarezza, Donato Coscia, genovese, respinge le accuse. *«E' pura fantascienza — dice —; ho 44 anni, vengo dalla gavetta. Sono uomo onesto. Sono un operaio che ha fatto carriera: mi sentivi di approfittare di categoria di cui ho diretto esperienza. la coscienza tranquilla»*.

Attualmente alla Navalcarene di Castellammare di Stabia soltanto dipendenti a cassa integrazione: nella prossima settimana qualcuno dovrebbe anche rientrare. Negli ultimi giorni i dipendenti della ditta spezzina hanno spontaneamente sottoscritto documento in cui affermano di aver mai subito intimidazioni o richieste di denaro da parte del dirigente. Un'iniziativa alla quale anche dai rappresentanti del consiglio di fabbrica. Una decina di operai, invece, ha continuato l'azione di denuncia.

a. l.



18° Smau
Salone Internazionale
sistemi
per l'informatica,
macchine,
arredamento, ufficio.
Milano
18/23 Settembre

Su un'area espositiva di 90.000 m² si riuniscono più di 1000 aziende italiane ed estere, per presentare il meglio dei prodotti per ufficio: dall'arredamento più sofisticato per l'elaborazione dei dati.
Quartiere Fiera di Milano; ingressi da Porta Carlo Magno, Via Gattamelata, Viale Eginardo.

Ecco i prodotti esposti allo Smau
- Arredamenti per l'ufficio-Archivio e classificazione
- Attrezzature per il disegno tecnico e l'insegnamento
- Informatica-Sistemi per l'elaborazione dei e dei messaggi.
- Macchine da ufficio per: dettare, scrivere, fotocopiare, duplicare, stampare, microfilmare, calcolare e misurare.
- Macchine per il trattamento della corrispondenza e dei documenti.
- Sistemi e telecomunicazione

smau
dell'Ente Gestione Mostre Comitalia.

HASO s.n.c.
Via Artisti, 36
10124 Torino
Tel. 011/873440 - 874734
vi aspetta per parlare insieme di Apple

Apple personal computer sarà il vostro collaboratore ideale concentrando la sua straordinaria potenza di calcolo nella soluzione dei vostri problemi. E quel che è più straordinario, è semplice da come una macchina scrivere portatile e occupa lo stesso spazio.
Vi aspettiamo per farvi provare Apple.

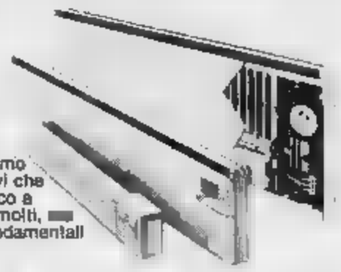
Distribuzione IRET informatica
apple computer

FALLIMENTO s.p.a. CARTIERA DI ALBANO
(Tribunale Vercelli)
prima, prodotti chimici e coloranti, magazzeno allestimento, materiali elettrici, un monolucido e spapolatore, automezzi, compressore Worthington di cui lotti 7, 8, 13, 15, 23 (ultime due voci), 27 e 31 stima geom. Vincenzo Sala.
Chi interessato all'acquisto può rivolgersi Curatore Avv. Ferraris, via Galileo Ferraris 63, Vercelli. Tel. 0161-53.749.
Offerte non inferiori al prezzo di stima.

COMUNICATO
«La SIAE - Società it degli Autori ed — ha indetto un concorso pubblico per titoli ed esami a:
— n. 2 posti di "Vice Direttore del Legale" - g di della categoria direttiva nel ruolo della Direzione Generale.
Il termine presentazione domande scade il 30 novembre . I bandi, che è indispensabile siano attentamente consultati dagli si trovano esposti alla Sede della S.I.A.E. di TORINO - Corso Stati Uniti n. 20 - o alla Direzione Generale della S.I.A.E. - Servizio del Personale - Via Letteratura 30 - 00144 (EUR)».

PALAZZO UFFICI
zona centrale anche occupato acquista società di internazionale superficie mq circa di calpestio.
Scrivere Pubblikompass 484 Torino.

LA CRISI ENERGETICA
glamox
Il pannello elettrico
con l'anima in alluminio e il cervello elettronico



Tutti i pannelli Glamox garantiti anni, alcuni possono essere montati su ruote. Consumo medio L. l'ora, i motivi che inducono un buon tecnico a scegliere Glamox molti, gli elementi fondamentali ineguagliabili:

RIVENDITORI DI FIDUCIA: Torino - PERUCCA SERGIO - Corso Verona, 26 - Tel. (011) 858 542 - MANNA s.a.s. - Corso Sebastopoli, 45/A - Tel (011) 635.052 - 636.895 - Asti - MINOLA Geom. Silvano - Corso alla Vittoria, 75 - Tel (0141) 50.647 - Cuneo - L'ELETTRICA - Via A. Bassignano, 11 - Tel. (0171) 81.577 - Novara - RIFA - Regione Industriale S. Stefano - Tel (0321) 399 616 - Vercelli - WILSON ELETTRICA - Via Petrarca, 3 Tel (0161) 81 491 - Vigliano Biellese (VC) - ELETTRO R.D.M. s.n.c. - Via Marconi, 2/3 - Tel. (015) 512.096.

Concessionario per l'Italia: IMES S.p.A. Località Amiens 11020 QUART (AO) Telex IMES 215075 - 0165/62 44 89/90

SANREMO
PIAN DELLA CASTAGNA
Nell'immediato entroterra di Sanremo 15 minuti dal mare immersi nel verde vendiamo in residence con rifiniture di lusso mono-bilocali con vista mare a partire da £. 32.900.000 compreso mutuo.

gabetti
in tutta Italia
Sanremo, 184 - Tel. 0184/880111

Certificato Sansicario: più del 100% sul primo rimborso del finanziamento.

Certificati Immobiliari Eurogest

ST

COMPILARE IN STAMPATELLO E SPEDIRE A FUNDUS - FIDUCIARIA DELLA EUROGEST 10128 TORINO - VIA C. MARENCO 25 - TEL. (011) 6360

Per maggiori informazioni, inviatemi senza impegno copia del certificato di associazione in partecipazione.

Nome _____

Cognome _____

Via _____ CAP _____

Città _____ Tel. _____

1.7.1978 emissione dei certificati Sansicario relativi all'associazione in partecipazione, che ha per oggetto il finanziamento indicizzato per la costruzione della stazione sciistica di Sansicario rimborsabile a far tempo dal 30.6.1981 in cinque rate semestrali di uguale importo ed aumentate dell'indicizzazione. Valore nominale di un certificato: Lit. 1.000.

20.7.1981 a fronte della prima rata di rimborso del finanziamento vengono poste in pagamento Lit. 412,84, anzichè Lit. 200, cioè: Lit. 200 a titolo di rimborso di un quinto dell'apporto e Lit. 212,84 per effetto dell'indicizzazione. Pertanto, su un quinto del capitale investito, il possessore del certificato ha realizzato un guadagno superiore al 100% in tre anni. A ciò va aggiunto un rendimento annuo del 10,6% nei primi tre anni di vita del certificato.

Oggi c'è un'altra iniziativa Eurogest: il Certificato Immobiliare Standa Milanofiori.

EUROGEST

Eurogest. Via S. Radegonda 8 - Tel. (02) 8548 - Milano

Faticosa ricerca di una posizione unitaria per il confronto a tre

Il sindacato sorvola sulle divisioni e dice sì al documento di Spadolini

— Il sindacato è sempre diviso sul problema scottante della scala mobile e del costo del lavoro, ma intende proseguire rapidamente, senza pregiudiziali, sia il confronto con il governo, sia quello con gli imprenditori. E' questo il senso del serrato dibattito svoltosi ieri al direttivo della Federazione Cgil-Cisl-Uil, per valutare il duplice risultato degli incontri con Spadolini, la Confindustria e l'Intersind e la linea da seguire nelle prossime settimane.

Rispetto alle previsioni pessimistiche della vigilia, i mancati scontri e toni polemici soprattutto fra rappresentanti della Cgil e della Cisl, che ormai da parecchi mesi sono in lite sul tipo di contributo che il movimento sindacale deve dare contro l'inflazione. A questi disensi è apparsa accennata nella relazione introduttiva il segretario generale aggiunto della Cgil, Marianetti, quando ha parlato degli ultimi sviluppi del confronto Spadolini).

«Un confronto certo irto di difficoltà — ha detto — *anche per questioni risolte al nostro interno, sebbene si debba aggiungere l'esistenza di posizioni diverse è stata gestita con serietà dal momento che ciascuna di queste posizioni era volta ad esplicitare il nostro disponibilità politica alle e alla responsabilità necessarie».* E il «numero due» della Cisl, Marini, non ha celato la nel successivo intervento, limitandosi affermare che *«il sindacato riceverebbe una gran forza con l'avvicinamento politico se si presentasse con proposta unitaria che lo porrebbe in prima linea nello sforzo generale che fatto per ridurre sotto "dominio" tutte le izzazioni e non solo quelle che riguardano gli altri».* Sulle divergenze ha completamente sorvolato il segretario confederale della Uil, Mattina, che a della organizzazione ha aderito relazione *«estremamente equilibrata»* di Marianetti.

Il *«parlamentino sindacale»*, quindi, confermato il giudizio politico, sostanzialmente favorevole (*«è terreno utile per l'approfondimento confronto»*) espresso sul documento presentato dal governo alle parti sociali. *«Nel documento* — ha chiarito Marianetti — *assumono non solo come collegati, ma come reciprocamente necessari i tre nostri obiettivi fondamentali: rientro dall'inflazione, salvaguardia dell'occupazione, difesa del potere di acquisto salari. Inoltre c'è la ricerca di un rapporto più organico tra l'azione congiunturale e una visione strutturale dei problemi, si concreta l'esigenza organizzare la politica finanziaria in modo coerente, si raccoglie l'indicazione prospettata programmare tasso inflazione che costituisce una inversione di tendenza un primo gradino rientro orientare la politica economica*

L'orientamento generale della politica di investimenti e per l'occupazione *«non può che condiviso»* anche necessarie alcune precisazioni. costituzione del fondo anti-inflazione l'accordo completo, ma *«deve essere visibile la direzione di impiego e di intervento, e chiari i meccanismi che assicurino possibilità controllo del Parlamento delle forze sociali»*. Per la riduzione della spesa pubblica (*«il proposito è discutibile»*) bisogna soltanto vedere come portare avanti la mentre per la politica delle si chiede governo e condizionare all'esito del negoziato sindacale sul costo del lavoro riparazione ingiustizie ormai intollerabili (fiscal drag, revisione degli pensioni, lotta all'evasione ecc.). Riconosciuto il *«valore dell'iniziativa politica per i prezzi»*, Marianetti aggiunto provvedimento concreto *«sulla inquisitudine»*. Più dura la valutazione per le tariffe e l'equo canone: le tariffe dovrebbero restare *«significativamente»* al sotto del tasso di inflazione programmato, mentre appaiono contraddittorie le indicazioni relative all'equo canone e ai modi di indicizzazione del risparmio.

Sfumato il giudizio sul dialogo con Confindustria e Intersind, *«il punto di difficoltà maggiore* — ha rilevato Marianetti — *riguarda destinazione degli aumenti di produttività previsti.*

Che questo sia lo scoglio dell'intero negoziato con gli imprenditori è stato ribadito dal presidente dell'Intersind, Massacesi, e dal vicedirettore generale della Confindustria, Annibaldi. In realtà, sostiene Massacesi, se si stabilisse che oltre il 16% c'è uno spazio aumenti salariali legati alla produttività, aprirebbe *«una via fuga attraverso la quale potrebbe passare tutto»*.

Gian Carlo Fossi

Ma Carniti polemizza con Lama e rilancia il «patto d'emergenza»

MILANO — Necessità di convergenza e solidarietà tra le grandi forze politiche, lotta all'inflazione, scala mobile, riduzione dell'orario di lavoro. Sono questi i temi principali, connessi uno all'altro, affrontati ieri da Pierre Carniti, segretario nell'intervento conclusivo del congresso regionale del sindacato.

Affrontando il primo tema ha spiegato presupposto patto di emergenza lotta all'inflazione perché *«il Paese sopporterebbe un e divisioni radicali. Occorre un nuovo patto costituente* — ha specificato — *senza esclusioni autoesclusioni pregiudiziali».* A questo proposito il dirigente della Cisl si dilunga sulle divergenze dividono il suo dalla Cgil. *«Il confronto vero* — ha insistito — *non mai stato sulla scala mobile, ma sull'opportunità o di giocare la carta politica patto emergenza contro l'inflazione».* Secondo Carniti sinora è prevalso Cgil il punto di vista di coloro che ritengono rischio quello trasformare la piattaforma antiinflazione in un patto emergenza con il governo.

«C'è in questa posizione — ha proseguito — *anche preoccupazione politica, non condivisibile ma certamente non ignobile, circa la necessità sollecitare la formazione di un nuovo quadro politico. Ma il problema per il sindacato è di sapere se esso restare inchiodato ai piedi dei mozzioni semplice custodia e attesa agitazioni e propaganda aspettando che la situazione politica cambi o se contrario. Cisl sostiene, nostra azione sul terreno specifico non possa mutare nell'immediato condizione lavoratori».* Ha voluto stanare il governo dalle incertezze e dalle contraddizioni — ha aggiunto — il te documento del governo sul confronto con le parti sociali non è particolarmente stringente sui punti nodali strategia unitaria del

Passando a trattare dell'inflazione Carniti ha voluto mettere posto l' sui contrattuali difendendo prioritario l'obiettivo riduzione l'orario di lavoro, le settimanali previste per metà degli Anni 80, così come stata concordata anche a livello comunitario. *«La riduzione dell'orario lavoro* — ha sostenuto *è il filo che dobbiamo tirare per tenere uniti i lavoratori, ma è una rivendicazione che può essere sommata ad altre. La battaglia degli orari essenziale, per vincerla bisogna sconfiggere ogni massimalismo rivendicativo, che porterebbe fatalmente accelerare processo di disgregazione nel sindacato e tra i lavoratori».* Riferendo il tono dell'incontro avvenuto a Roma tra il sindacato e la Confindustria, Carniti ha rilevato che vi è il *«trasparente proposito di rivincita del padronato, far lavorare più e paure mezzo, ed ha ribadito da parte del sindacato volontà opporsi molla forza a questo tentativo.* Ma ha anche aggiunto: *«Di fronte a questa presa di posizione noi impantanati perché non abbiamo la possibilità di giocare le nostre carte unitariamente».*

Per quanto riguarda la scala mobile è stata definita *«un falso obiettivo». «Il brevettato per toccarla è fare assolutamente nulla. Il grado di copertura della scala mobile infatti era nel dell'83 per cento salario complessivo, nel questa copertura è scesa al per cento. Con l'inflazione ai venti per cento il grado di copertura della scala mobile riduce cinque al per cento ogni anno. Tutto ciò* — ha continuato — *lo benissimo anche Lama quando dice che non si deve toccare la «mobile».* Obiettivo del sindacato, ha spiegato, non è dunque la scala mobile ma la difesa lavoratori. In questo quadro, in cui il sindacato continua a svolgere un ruolo solo difensivo *«I lavoratori rischiano di pagare un prezzo sempre più alto. Se vogliamo cambiare davvero cose dobbiamo essere chiari sul fatto che una politica antinflazionistica non è attuabile se noi siamo disponibili alla predeterminazione della contingenza. Quello che conta è che ci sia un accordo tra governo e forze sociali, garantito in partenza da reciproci impegni».*

m. f.

Di Giesi ha invitato i sindacati a «regolamentare» lo sciopero

— Il ministro del Lavoro, on. Di Giesi, ha invitato le sindacali a dotti al servizi di pubblico i tratti di lavoro a lo a novo, ad inserire nei nuovi contratti «clausole e condizioni lative all'autoregolamentazione del di sciopero» delle categorie

L'invito, come informa una nota ministeriale, è formulato da Di Giesi in una lettera che ha inviato ai segretari generali della Cgil, Cisl, Uil (Lama, Carniti e Benvenuto). In essa il ministro sottolinea che l'occasione del rinnovo dei contratti delle categorie di addetti a servizi di interesse pubblico e utile perché nei contratti stessi vengano incluse clausole di una autoregolamentazione «intesa come codice generalizzato di comportamento liberamente assunto ed esattamente predeterminato, con procedurali di carattere vincolante per parti, finalizzate alla migliore razionalizzare aspetti e talune fasi delle ricorrenti controversie e di corrispondere all'attesa e agli interessi dell'utenza, specie di quella economicamente più debole e più propriamente appartenente allo stesso mondo del lavoro».

Il ministro Di Giesi, nella lettera ai segretari generali delle tre confederazioni, si dice consapevole di una complessa problematica socio-economica e politico-costituzionale inerente al problema, ma auspica che gli sforzi delle grandi organizzazioni sindacali «che da tempo dibattono con consapevole e responsabile impegno la tematica dell'autoregolamentazione del diritto di sciopero, siano coronati da primi concreti successi, così da fissare o quanto meno avviare un disegno di normativa da estendere poi nella forma quanto più possibile ampia e diffusa».

Presentato a Roma piano sviluppo

Spazio per l'Italia in Arabia Saudita

ROMA — *Una maggiore presenza degli operatori italiani in Arabia Saudita per bilanciare il deficit commerciale che ha ormai superato i miliardi lire, è stata auspicata nella seduta inaugurale del convegno, organizzato dall'Ice, su «Il terzo piano di sviluppo economico i rapporti con l'Italia».*

Il convegno è stato aperto dal sottosegretario al Commercio estero, Armato. «Continuo come e più di altri paesi europei — ha detto — una inflazione indotta dovuta alla politica monetaria americana quale finora siamo rimasti particolarmente indifesi). La risposta senza alternativa che dobbiamo fornire consiste un'espansione qualitativa e quantitativa delle esportazioni».

Il nuovo piano saudita prevede una spesa di 250 miliardi di dollari 1 1981 e il 1985 e quindi offrire alle aziende italiane nuove possibilità di aumentare la propria presenza in un mercato che è al decimo posto per importanza per le nostre esportazioni. Sono circa 150 le imprese italiane che operano stabilmente in Arabia Saudita e che assicurano, in media, ogni lavori per circa mille miliardi di lire.

Tokyo chiede alla Cee via libera in Europa

— Prosegue irresistibile degli industriali giapponesi conquista dei mercati europei. Dopo accordi dei mesi scorsi con industrie italiane, francesi e tedesche, che hanno fatto scrivere fiumi parole, delegazione della Confindustria di Tokyo giungerà venerdì a Bruxelles per discutere alla Comunità economica europea maggior penetrazione del mercato giapponese nella Cee.

I risultati di questa penetrazione, voluta caparbiamente dalla diplomazia di Tokyo, evidenti: nel 1980 c'è stato un aumento 33 per cento rispetto all'anno precedente delle esportazioni: per quest'anno è previsto un aumento del 50 per cento. Negli scambi Comunità economica europea ha nei confronti dei giapponesi deficit circa 6 miliardi dollari.

Con i colloqui che inizieranno venerdì i responsabili della Cee sperano che si arrivi ad un accordo per una cooperazione più equilibrata tra Giappone Europa. Dopo aver visitato la Comunità la delegazione nipponica guidata dal vicepresidente della Confindustria, Hanamura, in Danimarca, Austria, Germania Federale, Francia ed Inghilterra. Subito dopo giungerà a Bruxelles, e farà il giro delle capitali europee, un'altra delegazione nipponica guidata dal Commercio e dal presidente della Confindustria per approfondire i discorsi che fatti durante la prossima settimana.

Convegno a Venezia

Consulto sulla salute dell'impresa

— Lo di della grande impresa pubblica e privata e soprattutto la migliore terapia per ridarle vigore: questi i temi di un «consulto» alto livello che vedrà riuniti lunedì 21 settembre a Venezia i ministri delle Partecipazioni statali De Michelis e dell'Industria Marcora, il presidente dell'Iri e l'amministratore delegato della Fiat Romiti, il presidente dell'Eni Arcuti, il segretario generale della Cisl Carniti.

Il dibattito sarà però rapportato al contesto europeo: l'incontro, infatti, si svolgerà sulla base di un'iniziativa Movimento federalista europeo, del Centro e Informazioni di Venezia (Cesiv) e della facoltà di Economia e Commercio veneziana. I lavori saranno presieduti da Pasquale Saraceno.

La Cee ritorna occuparsi della scala mobile

BRUXELLES — La Cee torna occuparsi della «scala mobile europea»: il Consiglio ministri delle Finanze troverà infatti oggi a lles, gli altri punti all'ordine del giorno, una «comunicazione» della commissione principi di indicizzazione vigenti all'interno della Comunità e sulla loro armonizzazione.

L'esigenza del meccanismi che adeguano i salari all'aumento dei prezzi al consumo stata fatta valere per la prima volta nel dicembre scorso anno Consiglio dei della Cee ed era stata poi riaffermata dal vertice di Maastricht.

Nella sua «comunicazione» Consiglio, ha destato qualche preoccupazione sono ai europei, l'esecutivo di Bruxelles propone di escludere dalla «scala mobile» i fattori di lievitazione prezzi che sfuggono controllo imprese.

UNIVERSITÀ DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
V. Madama Cristina 83 - 10126 Torino

Avviso di gara per licitazione privata

1) Opera Universitaria dell'Università degli Studi di Torino con sede legale in via Madama Cristina n. 83 - 10126 Torino
2) Avviso di gara a licitazione privata ai sensi della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche.
3) a) Ristrutturazione a Centro Polifunzionale del fabbricato detto «palazzina» sito all'interno della proprietà di Viale Settimio Severo n. 65;
b) stima presunta: Lire 4.484.040.695 (quattromiliardi quattrocentottantaquattromilioni quarantamila cinquecento novantacinque lire) deliberato dal C. di A. in data 19-12-1980
4) Termine esecuzione lavori: 720 giorni naturali successivi consecutivi dalla data del verbale di consegna
5) Le domande di partecipazione, in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire ai sensi dell'art. 10 comma 5° legge 8 agosto 1977 n. 584, entro il 2 ottobre 1981 al protocollo generale dell'Opera Universitaria dell'Università degli di Torino, via Madama n. 83 - 10126 Torino, a posta ovvero in «busta partecipazione».
6) Le lettere invito a presentare offerta spedite entro 120 gg. previsto dalla legge 2 febbraio 1973 n. 14 art. 7 dalla pubblicazione del
7) Possono imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 20 e segg. della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche.
8) Nelle domande di partecipazione alla gara dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:
— l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (o documento equivalente nei paesi C.E.E.) per categoria 2ª e per un importo che consenta l'offerta;
— che i componenti non si trovino in alcuna delle condizioni elencate nell'art. 13 della legge 8-8-1977 n. 584 e modificate dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;
— il possesso delle referenze di cui al punto c) dell'art. 17 ed ai punti a) e b) dell'art. 18 della legge 8-8-1977 n. 584.
9) L'aggiudicazione avverrà in base al criterio di cui all'articolo 24 punto 2 della legge 8-8-1977 n. 584.
10) Il presente avviso è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data odierna

Torino, il 17-9-1981

Il Presidente del C. di A. dell'Opera Universitaria
Prof. Giuseppe Cattaneo

COMUNE DI LEINI'

Avviso di concorso

E' indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di «Assistente Sociale».
Titolo di studio: diploma di scuola media superiore e diploma di
Assistente Sociale
Età minima anni 18 massima 35 a.s.l.
Scadenza ore 12 13 ottobre 1981.
Chiarimenti e alla Segreteria
n. 64
Cazzo dott.

COMUNE DI LEINI'
Provincia di Torino

Avviso di concorso

E' indetta una prova pubblica selettiva, per la copertura di n. 2 posti di «Operaio comune».
Titolo di studio: licenza elementare.
Età minima anni 18 massima 35 a.s.l.
Scadenza ore 12 1981
Chiarimenti e alla Segreteria Comunale.

IL SINDACO
dott. Giuseppe

Formica parla di «minipatrimoniale» (ma non interesserà la prima casa)

Sarebbero esclusi i patrimoni immobiliari a 100 milioni - Cambierà anche l'Invim?

ROMA — Non sarà introdotta nell'ordinamento fiscale italiano nessuna imposta patrimoniale generale, ma i programmi del ministero delle Finanze includono effettivamente una tassazione del patrimonio immobiliare, sia pure con tutta una serie limiti e cautele: nessun incremento gettito rispetto alla situazione attuale, aliquote leggere (0,4-0,6 per cento), larga fascia (fino a cento milioni) soprattutto esclusione della «prima casa».

Lo stesso ministro delle Finanze Formica ha parlato ieri, uscendo dalla riunione ministri economici a Palazzo Chigi, di una «imposta sui patrimoni immobiliari» da versare agli locali. Le ipotesi «minipatrimoniale» — nulla infatti ancora «formalizzato» — sarebbero state incluse dal ministro anche nel documento recentemente sottoposto al presidente del Consiglio.

Questo obiettivo — secondo alcuni osservatori — indicherebbe, tra l'altro, che se il progetto andrà in porto, non potrà comunque essere attuato con tempi strettissimi. Le ipotesi discusse al ministero delle Finanze prevedono che sia radicalmente rivisto l'attuale di imposizione immobiliare puntando ad una propria sostituzione dell'Invim (l'imposta sull'incremento valore degli immobili): l'Invim, infatti, negativamente sulla mobilità commerciale delle colpendo duramente gli introiti delle vendite anche per effetto dei valori gonfiati dall'inflazione.

Anche l'attuale meccanismo dell'imposta di registro dovrebbe essere alleggerito, perché scoraggia i trasferimenti di proprietà ed è causa di diffusi comportamenti fraudolenti parte contribuenti. L'imposta registro dovrebbe insomma ridursi a qualcosa di simile all'imposta di bollo.

Il «buco» lasciato da queste trasformazioni sarebbe dato dalla «minipatrimoniale» immobiliare: il riferimento dovrebbe appunto ai cespiti immobiliari, cioè al patrimonio immobiliare anche non stata ancora scelta alcuna precisa base calcolo di tale valore (esistono in merito parecchie ipotesi): i patrimoni immobiliari superiori a cento milioni lire (si tratta sempre — è bene precisarlo — di ipotesi) potrebbero venire colpiti da aliquote leggere, fra lo 0,4 e lo 0,6 per cento.

Sarà esclusa, sicuramente, la «prima in linea con le indicazioni programmatiche governative. hanno indubbiamente caratteri di patrimoniale «spirito» dovrebbe essere diversa: in sostanza, una leggera aliquota sul valore degli immobili corrisponderebbe negli effetti pratici un'imposizione «tollerabile» sui redditi degli immobili stessi.

Olivetti Synthesis è allo SMAU con **ARREDAMENTO** linea direzionale e linee operative **ARCHIVIAZIONE** schedari, classificatori e armadi per documenti e supporti EDP **SEATING** poltrone direzionali, sedie per ufficio, sedie per collettività **POSTI DI LAVORO** supporti con canalizzazione integrata **ACCESSORI** per l'arredamento e l'archiviazione.

olivetti synthesis

Olivetti Synthesis spa
SMAU Fiera di Milano 18-23 Settembre 1981
Padiglione 13
Salone 1, Corsia E/F

Olivetti Synthesis s.p.a. Filiali uffici: Ancona, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Catania, Genova, Massa, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pesaro, Prato, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Roma, Siracusa, Torino, Udine, Varese, Verona, Vicenza. I prodotti Synthesis sono distribuiti anche oltre 900 Concessionari. Consultate l'elenco telefonico alla Olivetti.

Nel mese di agosto per 1240 miliardi

Bilancia valutaria in attivo

— Nuovo forte saldo attivo per la bilancia dei pagamenti italiana: i valutari di agosto — secondo i dati provvisori dell'Ufficio italiano dei cambi — si sono chiusi con un attivo di 1240 miliardi di lire, che aggiungeranno ai 1978 miliardi di lire) e in giugno (più 2314 miliardi).

La bilancia valutaria italiana per l'intero periodo gennaio-agosto 1981 è risultata riportata «in nero» con un attivo complessivo di 549 miliardi di lire.

Ministri Cee oggi vertice

BRUXELLES — La prima riunione dei ministri finanziari Cee dopo la pausa estiva, in programma per oggi a Bruxelles, rischia di essere, secondo un portavoce Cee, «un consiglio fiume».

Nell'81 l'ente accumulerà perdite per 2800 miliardi

L'Iri è ormai alle corde

Ogni cento lavoratori dipendenti in Italia quattro prendono lo stipendio da questo gruppo - Le dichiarazioni di De Michelis lasciano pensare a qualche epurazione

ROMA — L'Iri ormai ammette di essere «alle corde». Il ministro Gianni De Michelis quando sostiene che «*la crisi delle partecipazioni statali è ormai* vicina al *punto* di *non ritorno*» ha soprattutto in mente l'Iri. Il più grande degli enti delle partecipazioni statali, 550.000 dipendenti in industrie e servizi vari, dall'Alfa Romeo all'Alitalia, dall'Italsider alla Rai-tv, nel 1981 sta accumulando perdite per 2.500, forse quasi 3.000 miliardi di lire. Un mese fa, la previsione era di un paio di centinaia di miliardi inferiore. Ogni cento lavoratori dipendenti in Italia, quattro prendono lo stipendio da aziende Iri: le perdite di queste aziende sono in media pari a quattrocentomila lire al mese per ognuno dei loro dipendenti.

C'è, a quanto sembra, da un crollo che il Paese non si potrebbe permettere. Sulle responsabilità del passato, si è discusso molto; ma ormai che la situazione dell'Iri sia grave è noto a tempo, di chi è la colpa se non si è fatto nulla? Michelis, ministro delle Partecipazioni Statali dell'aprile '80, ha scritto e fatto scrivere queste cose nell'ampio «libro bianco», più volte chiesto urgenti. Pietro Sette, presidente dell'Iri nel 1979, ha avuto detto fin dall'inizio come stavano le cose; da allora però «*non è cambiato nulla*», aggiunge.

L'altro ieri a Bari De Michelis ha parlato delle responsabilità del governo, quelle del Parlamento, quelle delle banche. Ma, forse per la prima volta, è stato molto duro anche con gli alti dirigenti del sistema delle partecipazioni statali. «C'è *un problema di* managers» ha detto, e poi ha invitato a mettersi da parte «*chiunque, a ogni livello,* non ce *la faccia ad affrontare questa situazione*». Un discorso che non riguardava solo l'Iri, anche gli altri enti, e che al ministero negano contenga qualcosa di più che un generale invito alla responsabilità.

Bolle in pentola una epurazione? Qualcuno la ha pensato. Finora si è parlato solo di sostituire i presidenti e gli amministratori delegati che hanno sbagliato, prima di versare altri soldi del contribuente a copertura delle perdite; sono state avanzate varie proposte perché ciò fosse fatto in base a criteri economici precisi, e non per arbitrio. Finora nulla è stato realizzato; e la situazione globale dell'Iri è talmente negativa che gli economisti stentano a generalizzare dei parametri di cattiva gestione. D'altra parte, se si escludono i settori in uno stato di crisi più grave e solo italiana, cioè l'acciaio e i cantieri navali, i risultati dell'Iri sono quest'anno in miglioramento, anche se sempre negativi. Le aziende appartenenti a Finsider e Fincantieri (messe a parte pure le banche) hanno perso quasi 3 miliardi nel 1979, oltre mille nel 1980, sembra che ne stiano perdendo quest'anno meno di trecento.

Varie possono essere state le ragioni di questo parziale recupero, che comunque non ha abbassato il conto delle richieste finanziarie dell'Iri allo Stato. I fondi promessi sono arrivati in ritardo. Il Parlamento approva le leggi, l'indebitamento con le banche e con i fornitori cresce. In conclusione, ha detto il direttore generale dell'Iri Antonio Zurzolo, ci vogliono 10.500 miliardi nei prossimi tre anni. Una parte di questa cifra potrà venire dalla vendita di aziende che si ritiene sia importante mantenere in mano pubblica, e dal collocamento di azioni e obbligazioni presso i risparmiatori.

Ma l'ente Iri ha saputo svolgere un ruolo attivo, coraggioso o no, nel cercare rimedi alla crisi delle proprie finanziarie di settore e delle proprie aziende? Le trattative per le cessioni vanno troppo a rilento? Insomma, il vertice Iri sa fare qualche cosa oltre che cercare soldi dall'estero anche con qualche successo, come la notizia di ieri dei 175 milioni di dollari per la filiale newyorkese (la Paolo di Torino)? E questo, è facile prevedere, si discuterà nelle prossime settimane, mentre il governo stabilirà quanti soldi può permettersi di trovare per le partecipazioni statali nel 1982.

s. l.

ZERO UNO

la chiave per entrare nel mondo dell'informatica

● ZERO UNO si rivolge anche a tutti coloro che, pur non essendo tecnici direttamente impegnati nel settore, sono coinvolti nella grande avanzata dell'informatica in azienda, negli uffici, nei servizi pubblici e privati, e persino in casa propria.

■ ZERO UNO è realizzato da giornalisti ed esperti estremamente qualificati che lavorano nell'ambito del Gruppo Informazione economica dell'Arnoldo Mondadori Editore. Inoltre pubblica in esclusiva per l'Italia i testi più autorevole rivista del settore, DATAMATION, edita dalla Technical Publishing.

● Il numero speciale ora in edicola contiene articoli, studi, interviste a grossi nomi come Richard Nolan, Gianni De Michelis, Louis Naugès e Ottorino Beltrami. Due delle rubriche sono firmate da Luciano De Crescenzo e Roberto Vacca.

il numero speciale da oggi in edicola

Il nuovo mensile del Gruppo informazione economica Arnoldo Mondadori Editore

Lo ha detto il ministro Capria al convegno sul sistema bancario e gli scambi internazionali

La burocrazia soffoca le esportazioni solo nell'80 «divorati» 5000 miliardi

INVIATO SPECIALE

BARI — Sono costate 5000 miliardi nel 1980 le procedure richieste agli operatori economici italiani per poter esportare. Questa cifra stupefacente, e assolutamente inedita, è stata fornita ieri dal ministro del Commercio estero, Nicola Capria, al convegno indetto dal Banco di Napoli sulla funzione del sistema bancario nei nostri scambi internazionali. Una cifra tanto più inaccettabile in quanto le esportazioni assicurano oltre quattro milioni di posti di lavoro e contribuiscono per il 25 per cento al nostro prodotto interno lordo.

Lo sperpero di tempo e di risorse rivelato da questa cifra (5000 miliardi costituisce la prova in più, se ne fosse necessaria, per dimostrare che «*nell'arena dei mercati internazionali si battono non solo e non tanto operatori economici, quanto sistemi*», come ha detto nel suo intervento Paolo Mattioli, direttore centrale per i servizi finanziari della Fiat. Il «*sistema Italia*», ha aggiunto Mattioli, deve realizzare una strategia globale tra imprese, banche e Stato, se vuole riconquistare quelle quote di commercio mondiale raggiunte in passato e che nell'ultimo triennio hanno incominciato a ridursi, a causa di quel «*male profondo*» che è la perdita della nostra capacità di concorrenza.

Per raggiungere questo scopo, ha concluso Mattioli, tutti hanno un compito preciso da svolgere. Il sistema produttivo industriale deve ritrovare il gusto della competizione, fare un grosso sforzo di innovazione tecnologica e migliorare le relazioni tra le parti sociali. Il sistema del credito deve sviluppare la sua presenza internazionale e assumere un ruolo non di supporto ma trainante. La pubblica amministrazione deve mettere gli organismi che promuovono, finanziano e assicurano le nostre esportazioni in grado di agire con rapidità, anche partecipando direttamente alle trattative che vedono impegnate le nostre imprese.

Ma la banca ha già scoperto l'efficienza

MILANO — *Il recentissimo ribasso di Borsa ha nuovamente rovesciato sulle banche una valanga di critiche e accuse di non volere o non potere sostenere i prezzi azionari. L'uomo di banca più famoso in piazza degli Affari, Luigi Palermo, dirigente del Credito Italiano, da decenni in Borsa, come il «fuochista» per aver sempre alimentato i corsi anche quando il mercato era debole, è accusato di vendere provocando il crollo; l'accusa contraria mossa quasi un anno fa quando invece comprava troppo.*

Quando il mercato azionario piombò nel caos provocato dal crollo delle quotazioni di giugno, della Consob, alcuni settori politici e imprenditoriali, sempre alle banche hanno imputato inefficienza, leggerezza, scarso spirito di collaborazione con chi voleva riformare la Borsa, salvo poi fare appello alle risorse degli istituti di credito perché intervenissero a comprare al posto di schiere di investitori in fuga.

Il sistema bancario è davvero chiuso a difesa di interessi ostili a modernizzazione del mercato finanziario? E giudicare dai risultati di bilancio dei primi sei mesi della Banca Commerciale Italiana, che riflettono fenomeni e tendenze abbastanza generali nel mondo del credito, la risposta è sicuramente negativa. Forte aumento degli utili, minore raccolta in lire e maggiore raccolta in valuta, meno titoli di Stato, sono i segnali di uno sforzo considerevole verso una intermediazione più efficiente. Maggiore presenza sui mercati internazionali, più competitivi, preferenza per la qualità degli impieghi rispetto alla quantità dei depositi cui aumento degli utili a calo raccolta in lire), alleggerimento degli impieghi in Bot che vengono invece collocati direttamente presso il pubblico con una commissione intorno all'1% all'anno che vuol dire centinaia di miliardi guadagnati senza grandi costi su decine di migliaia di miliardi di emissioni.

Sia pure con pachidermica lentezza, propria di grandi organismi, il sistema delle banche maggiori quindi sta procedendo sulla strada e sul modello di efficiente intermediazione. Resta però, che finora non riguarda ancora la Borsa.

In questo settore infatti le banche mostrano una considerevole arretratezza e una grande difficoltà a svolgere un ruolo adeguato nell'interesse dei propri clienti e del mercato in generale. E ciò perché non intervengono a sostenere i prezzi o vendono quando la Borsa sale o finanziano con maggiore o minore larghezza la clientela che compra o vende in Borsa ma perché non riescono a fungere da intermediari efficienti per le azioni. Gli uffici titoli delle banche non hanno proprie meditate strategie di investimento da suggerire alla clientela, non sono mai consiglieri attendibili e quasi mai esecutori rapidi ed efficienti. Non aiutano a scegliere fra i possibili investimenti e a scegliere bene.

D'altra parte, però, restano al di fuori del mercato. Basta pensare alle centinaia di miliardi di titoli che giacciono attraverso i canali di garanzia per capire come e in che misura influenzano la Borsa. E nessuno sostanzialmente sa mai a capire perché certe banche partecipano con alcuni e non ad altri collocamenti di aumenti di capitale e nessuno quindi è in grado di scegliere la banca che più di altre offre alla propria clientela buoni titoli a prezzi convenienti.

L'estrema debolezza dell'intermediazione bancaria in Borsa è emersa nel corso dell'ultimo crollo e del rialzo che lo ha preceduto. Può darsi che questa esperienza fornisca l'adatto punto di partenza per un processo di rinnovamento in linea con gli sforzi di modernizzazione e di maggiore efficienza condotti dalle banche in altri settori.

Marco Borsa

Occorre ampliare la nostra presenza sui mercati internazionali.

L'intenzione, da parte dello Stato, di imboccare questa strada è stata manifestata con forza dal ministro Capria, con l'annuncio di una graduale riforma: nel senso del decentramento di responsabilità e di decisioni, del suo ministero, dell'Istituto del Commercio estero e della Sace. la Sezione per l'assicurazione dei crediti all'esportazione.

Ma il ministro ha anche detto che, per vincere la battaglia mondiale, occorre ridurre l'assenteismo e i conflitti di lavoro e migliorare la qualità dei prodotti e dei servizi. Per il settore del credito, infine, occorre modificare la legislazione vigente, che mal si concilia con la nostra appartenenza alla Comunità economica europea, eliminando le diversità di trattamento tra banche pubbliche e private ed emanando un testo unico per le norme valutarie. Intenzioni particolarmente apprezzate dai banchieri che, come ha detto Rinaldo Ossola, presidente del Banco di Napoli, «*sono anche disposti ad andare in galera, ma vorrebbero almeno sapere perché vanno*».

Ossola ha anche insistito sulla necessità di una maggiore apertura internazionale sia del sistema produttivo, sia di quello del credito. Molto si è già fatto, come ha puntualizzato il presidente dell'Associazione bancaria italiana, Silvio Golzio, e lo dimostra l'ammontare dei finanziamenti in valuta alle esportazioni, che a fine anno hanno raggiunto i 5000 miliardi di lire, ma molto ancora può e si deve fare.

Anche la Sace, che ha più che raddoppiato in pochi anni la quota delle esportazioni coperte da garanzia assicurativa, deve sviluppare la sua attività. A questo scopo, ha detto il suo vicedirettore generale, Roberto Ruberti, i fondi a disposizione saliranno dagli attuali 5600 miliardi a 8000 miliardi nel 1982. Inoltre, dovrà diffondere tra gli operatori economici una maggiore conoscenza della «*polizza globale*» che costituisce lo strumento migliore di garanzia per i crediti all'esportazione.

Mario Salvatorelli

Cartiera di Arbatax sciopero di sei ore

NUORO — Il consiglio di fabbrica della Cartiera di Arbatax, del gruppo «Fabocart», ha proclamato sei ore di sciopero, che saranno attuate entro la fine del mese scaglionate nei vari turni, per ottenere una risposta definitiva da parte dell'azienda contro l'ipotesi di licenziamento di 101 operai di Arbatax per ridurre i costi di produzione.

Allo sciopero hanno anche aderito i lavoratori delle ditte esterne e gli autotrasportatori.

Risanamento per la Dufour

GENOVA — Il tribunale di Genova ha accolto la richiesta di amministrazione controllata presentata dagli amministratori della società dolciaria «Dufour» (che controlla anche la Novi). La domanda era stata depositata in tribunale una decina di giorni fa.

E' il primo passo per il risanamento dell'azienda che dovrebbe avere nei prossimi mesi il controllo (60 per cento delle azioni) d'un gruppo guidato dal torinese Piavi Repetto.

Critiche al piano economico di Mauroy da imprenditori e sindacato comunista

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Il piano anti-disoccupazione del governo socialista ha suscitato «*una moderata soddisfazione*» fra i sindacati, come anche un giornale che guarda con simpatia alla presidenza Mitterrand come «Le Monde», e una misurata ostilità da parte degli ambienti industriali. Il 45 discorso programmatico del primo ministro Mauroy non ha può quindi avanzare ancora una fondata valutazione sulle possibilità di successo della «sfida» alla crisi economica lanciata dal nuovo potere socialista, almeno basandosi sulle riserve delle parti sociali.

Che cosa rimproverano gli imprenditori all'Eliseo? Dopo lo choc delle nazionalizzazioni e del «giro di vite» fiscale, gli s'attendevano un insieme di misure organiche che restituisse loro la fiducia per investire a pieno regime, pur in un paese profondamente mutato rispetto a pochi mesi addietro. Ma, come ha dichiarato il presidente della Confindustria francese Ceyrac, «*le contraddizioni inquietanti e l'assenza di coerenza delle misure annunciate non ispirano fiducia necessaria alla ripresa*».

Il rappresentante degli industriali riconosce certo al governo Mauroy «*la volontà di una espansione sostenuta, basata sulla riconquista del mercato interno*». Si compiace per il mantenimento della libertà dei prezzi, il rafforzamento delle finanziarie delle imprese e l'alleggerimento delle formalità amministrative che intralciano l'attività imprenditoriale.

Ma a fronte di questi pochi punti positivi, Ceyrac elenca le lamentele degli industriali. Anzitutto, la tassa sugli strumenti produttivi abbinata all'imposta sul capitale varata dal governo socialista, che contraddice secondo la Cnpf «*gli obiettivi di investimenti e di assunzioni*» sollecitati dall'Eliseo. Poi, le nazionalizzazioni, naturalmente. Ceyrac definite «*inutili, costose e pericolose, che non risolvono il problema dell'occupazione né quello della competitività internazionale della nostra industria*». Infine, sulla suddivisione del lavoro (che è uno dei principi-chiave di Mauroy contro la disoccupazione), l'apprensione degli imprenditori afferma che «*in questo modo si volta la schiena alla realtà dimenticando che il Giappone, paese tecnicamente più avanzato, è anche quello dove la durata del lavoro resta la più lunga*».

Naturalmente diverso il giudizio che dei questi provvedimenti danno i sindacati. La filo-socialista Cfdt considera il programma di Mauroy come «*un positivo contributo alla lotta contro la disoccupazione*», ma è l'unico sindacato che non esprime alcuna riserva. La moderata «Force ouvriere» (diretta da socialista Bergeron) prende tempo chiedendo «*riflessione approfondita*», lamentando però la mancanza di «*misure di congiuntura*» del governo su temi essenziali quali l'occupazione, la previdenza sociale, il pensionamento. La filo-comunista Cgt, infine, ammette che il governo si muovendo «*nella buona direzione*», registra «*le insufficienze dei provvedimenti*» e reclama un aumento «*reale*» dei salari e la riduzione dell'orario di lavoro.

Le «riserve» della Cgt riflettono l'intervento nel dibattito parlamentare del leader comunista Marchais, che ha proposto un «diritto sospensivo» dei sindacati contro i licenziamenti, chiedendo poi un aumento dei salari più bassi, il controllo dei prezzi, accresciuti mezzi contro la frode fiscale e una rapida attuazione delle 35 settimanali nel settore pubblico.

Paolo Patruno

Guerra del vino Oggi si discute

STRASBURGO — Il Parlamento affronterà oggi, con un dibattito d'urgenza, il problema del blocco delle importazioni di vino italiano in Francia. L'apertura di un dibattito sulla crisi del vino era stata chiesta da numerosi gruppi politici. L'assemblea comunitaria ha accettato ieri la richiesta.

Un piano quinquennale (1981-1985) per il riequilibrio del settore viti-vinicolo è già stato approvato dal «Dieci».

COMPLESSO INDUSTRIALE
ALTO REDDITO 12%
Torino commerciale costituito da palazzina Uffici mq. capannone industriale mq 2450, bassi fabbricati mq 1250 area totale 6500 recintati.
Prezzo 300.000 al Possibile frazionamento
STUDIO S.A.S. 513.632

UFFICI DIREZIONALI SERVICE
Uffici completamente arredati, con servizi centralizzati: 2 sale riunioni-proiezioni con traduzione simultanea, telex, fotocopie via telex, servizio stenodattilo, recapito telefonico e servizio postale rapido con fattorino, parcheggio interno.
Per informazioni: (011) 835083 ric.aut. o 877391
Via Della Rocca 35 - 10123 TO

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria
MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
La Direzione dei Lavori Petroliferi indice gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:
5 completi Wagon JACK (perforazione a percussione).
Caratteristiche: veicoli adatti per ogni 4x4 attrezzati per il SAHARA (filtri, pneumatici, ecc.) al terreno sabbioso, muniti di gruppo ge- AT/COPCO, di martello genere BCC F AT/COPCO, di guida e martelli.
Questa gara d'appalto è rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78-2 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio Stato Commercio Estero.
I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso: SONATRACH DTP - 2, RUE DU CAPITAINE AZZOUG, COTE ROUGE - - ALGER - Département Approvisionnements et Transports, a partire data pubblicazione del presente avviso.
limite ritiro: 7 ottobre 1981.
Le offerte, in cinque (5) copie, in doppio plico sigillato e raccomandato, recante la scritta «APPEL D'OFFRES NATIONAL ET 9010-06/MEC - Ne pas ouvrir - dovranno essere inviate all'Attention du Chef de Département Approvisionnements et Transports.
Queste offerte dovranno pervenire al più tardi 1981, termine di rigore.
Qualsiasi pervenuta dopo tale termine considerata nulla.
La busta dall'offerta dovrà anonima, senza alcuna iscrizione o sigla indicante la origine.
Il termine di opzione sarà di 180 giorni data di chiusura di questa gara d'appalto.

PROVINCIA DI TORINO
Avviso di licitazione privata
La Provincia di Torino indice una gara d'appalto mediante licitazione privata per i lavori di muri e pavimentazione e tratti saltuari della S.P. n. 81 di Issiglio (Baldissero - Vistrorio - Issiglio - Castelnuovo Nigra).
Importo a base di gara: L. 148.800.000.
La licitazione privata avrà luogo ad offerte segrete con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2.2.1973 n. 14 (con il metodo di cui all'art. 73 lett. c del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e il procedimento previsto dal art. 76 - 1°, 2° e 3°).
Entro il termine di giorni 15 (quindici) dalla data del presente avviso, le Imprese interessate all'appalto ed iscritte all'Albo dei Costruttori alla categoria 7°, potranno far pervenire la richiesta d'invito - in carta legale da lire 2000 alla Segreteria Generale - Sezione Contratti della Provincia - Vittoria n. 12 - Torino.
Si fa presente la richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione.
Torino, 17 settembre 1981.
IL PRESIDENTE PROVINCIALE Eugenio

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria
MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
La Direzione Lavori Petroliferi indice gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:
— laboratori di registrazioni
Questa gara d'appalto è rivolge alle imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte e altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato Commercio Estero.
I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso la: SONATRACH - Direction Travaux 2, Capitaine Azzoug - Côte Rouge - Hussein-Dey - Alger - Département Approvisionnements et Transports, a partire dalla data di pubblicazione presente avviso.
limite ritiro: 10 ottobre 1981.
Le offerte, redatte in cinque (5) copie, in doppio plico sigillato e raccomandato, la scritta «Appel d'offres national et international Numéro Div - A ne pas ouvrir-confidentiel», dovranno essere inviate all'attention Chef de Département Approvisionnements Transports.
Queste offerte dovranno pervenire al più tardi sabato 31 ottobre 1981 alle 12, termine di rigore.
Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà considerata nulla.
busta esterna dell'offerta dovrà anonima, senza alcuna iscrizione o sigla indicante origine.
Il termine di opzione sarà 180 giorni chiusura di questa gara d'appalto.

MONTE - CARLO
● Se vuoi investire e fare vacanza in un'oasi di pace e di sicurezza
● Compra nel Principato di Monaco nella Residenza
● Investire nella residenza Raphaël vuol rivalutare il tuo denaro
● Residenza Raphaël alla prenotazione versando 10% resto da concordare comodamente
UFFICIO VENDITE SUL SAMIR
Shangri-la Boulevard Albert 1 Bloc C di fronte
MONACO - Tel. 0033 (93) 502.579 oppure 502.493.

Scambi vivaci (dopo i ribassi) fanno salire l'indice del 2,04%

La Centrale ha guidato la ripresa della Borsa

MILANO — Discreto rimbalzo del mercato [redacted] scambi leggermente più vivaci. Dopo il ribasso di circa il 6% nelle ultime due sedute la quota ha registrato ieri un recupero: l'indice Comit ha segnato +2,04%. A raddrizzare [redacted] situazione sono stati però gli interventi a sostegno degli operatori istituzionali, mentre sempre molto [redacted] appare l'interesse all'acquisto da parte della clientela.

Indice COMIT base 1972=100

Da segnalare che oggi era in programma la risposta premi, [redacted] ha [redacted] l'abbandono di oltre l'80% delle partite in scadenza, conseguenza dell'andamento depresso denunciato dal mercato nell'ultimo mese.

Il movimento [redacted] recupero ha interessato innanzitutto alcuni valori del Gruppo Centrale-B.co Ambrosiano. Le Centrale risp., dopo essere state rinviate per eccessivo rialzo, hanno chiuso con un progresso del 18,2% a 4300 lire. In decisa ripresa anche Centrale ord. e Toro priv. +8,3% [redacted] Toro ord. +4,7%, oltre ad Ifi priv. +9,9%. Snia ord. +9,6%, Latina ord. +8,5%. Fiat priv. +8,1%. Pirellona risp. [redacted] Alleanza +5,7%, B.co. Lariano +6%, Latina priv. +4,9%. Saffa ord. +4,8% e Italmobiliare +4,5%.

Plusvalenze comprese fra il 2,8% e il 4,5% per Silos, Sai ord., Comp. Milano ord., Italia ass., Ras, Generali, Ciga, Pirellina, Credit, Fiat ord. [redacted] Montedison, [redacted] inferiori al 2% per Comit, Cred. Varesino, Interbanca, Mediobanca e Italcementi ord.

Offerte, invece, Burgo ord. —9,1%, Snia priv. —8,9%, Westinghouse —5,9%, Miralanza —3,3%, [redacted] —2,9%, Burgo priv. —2,4%, Pertusola —2,1% e Condotte —2%.

Rinviate in ribasso le Olcese [redacted] (—5% in chiusura), Pozzi risp. (—19,4%), Sermide risp. (—20%) e Italsider (—23,5%), queste ultime sospese temporaneamente da venerdì 18.

Nel reddito fisso denaro su CCT, e BT, qualche contrasto tra le convertibili.

L'aumento Rizzoli un rinvio «tecnico»

[redacted] — Il consiglio di amministrazione [redacted] Centrale, la finanziaria controllata dal Banco Ambrosiano [redacted] ha acquistato nella primavera scorsa il 40% della Rizzoli S.p.A., ha di[redacted] ieri il problema dell'aumento di capitale Rizzoli da 25 a 75 miliardi alla luce dell'autorizzazione del ministero del Tesoro, giunta in mattinata, a procedere alla sottoscrizione di azioni ordinarie del gruppo editoriale da depositare presso la Banca d'Italia (o una società da questa designata) in modo da escluderle dalle assemblee ordinarie.

Il consiglio, preso atto dell'autorizzazione, ha deciso di rinviare a una successiva riunione la discussione delle modalità e dei dettagli dell'operazione che verrà sicuramente approvata.

Prestito alla Bna firmato a Londra

LONDRA — La Banca Nazionale dell'Agricoltura ha firmato ieri a Londra un prestito per [redacted] milioni [redacted] dollari, circa 60 miliardi di lire, concesso da un [redacted] di banche internazionali guidate dalla «Chase Manhattan». Il prestito ha una durata massima di otto [redacted], con facoltà di utilizzo in tre anni ed è rimborsabile in cinque quote semestrali [redacted] stanti, con tre anni di pream[redacted] al tasso interbancario di Londra (Libor) [redacted] rato dello 0,50%.

PARIGI — La Banca Nazionale del Lavoro ha aperto ieri a Parigi la sua prima filiale operativa in Francia. Sono intervenuti all'inaugurazione il presidente Nesi, il vicepresidente Ricci, il direttore generale Bignardi e i responsabili dell'organizzazione europea della banca.

La società si diversifica [redacted] punta [redacted] Borsa di Milano

La [redacted] [redacted] il capitale

L'operazione (gratuita) [redacted]pagnata [redacted] un prestito obbligazionario

TORINO — La Compagnia Paramatti Finanziaria si appresta a varare un aumento gratuito di capitale e ad emettere un prestito obbligazionario di [redacted] miliardi. La proposta sarà presentata dal consiglio d'amministrazione agli azionisti nell'assemblea ordinaria e straordinaria convocata per il 22 settembre presso l'Unione Industriale. E' un ulteriore passo nella politica di rilancio della società che, abbandonato il tradizionale settore [redacted] vernici, intende puntare sull'attività finanziaria e immobiliare.

L'operazione prevede di portare il capitale da 3 miliardi 200 milioni a 4 miliardi mediante emissione di un milione 600 mila azioni ordinarie (valore nominale 500 lire caduna; godimento 1° gennaio '81) da assegnare agli azionisti in ragione di una nuova azione ogni quattro possedute contro rimborso spese di 50 lire ciascuna e stacco della cedola n. 7.

Per questo aumento saranno utilizzati 800 milioni del «fondo riserva sovrapprezzo azioni». Contemporaneamente si darà il via ad un prestito obbligazionario di due miliardi, al tasso del 14% annuo, rappresentato da 2 milioni di obbligazioni (mille lire nominali ciascuna) convertibili in due milioni di azioni di risparmio da 500 lire [redacted] caduna, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di un'obbligazione ogni 4 azioni possedute, comprese quelle derivanti dall'aumento di capitale. La durata del prestito è di cinque anni e un mese: sarà integralmente rimborsato entro il 1° gennaio [redacted]. La copertura del prestito è stata comunque garantita dal gruppo di maggioranza della società.

Il [redacted] consiglio d'amministrazione (presidente Venegoni, amministratore delegato Formica) nominato a giugno dopo il passaggio del pacchetto di maggioranza dal gruppo Caproni ad un gruppo finanziario milanese sarebbe ora in trattative per l'acquisizione di una partecipazione [redacted] un'importante [redacted] finanziaria milanese che opera nel mercato mobiliare e nel settore dei finanziamenti a breve. [redacted] programmi della Cpf, che prossimamente chiederà [redacted] essere quotata anche alla Borsa di Milano, ci sono inoltre interventi nel campo del leasing mobiliare e nei settori immobiliare turistico ed agricolo. Una nuova [redacted]magine dunque per una società che, dopo alterne vicende, ha ripreso a distribuire dividendo agli azionisti.

Francesco Bullo

Teletra (Fiat) entra nel campo dei centralini

MILANO — La Teletra allarga la propria attività ai centralini elettronici privati (Pabx). La società è ora in grado di affrontare sul piano dei progetti e della produzione, la [redacted]cializzazione di una gamma di centralini telefonici che va da quelli di piccola capacità fino a quelli di capacità a 2000 utenti. Il marchio prescelto per i centralini elettronici privati Teletra è «Tau» (Teletra autocommutatori).

Teletra, azienda industriale del gruppo Fiat, è da più di 30 anni un leader nell'elettronica per le telecomunicazioni. La sua storia di tre decenni è scandita da una sequenza di date significative che rivelano le due capacità fondamentali della società: sviluppo di nuovi sistemi e tecniche, realizzazione di impianti sempre più importanti in ogni continente.

Cospicuo investimento in ricerca e sviluppo, produzione verticalizzata (dal sistema completo al componente di base), controllo di qualità con funzione non subordinata, automazione completa dei collaudi caratterizzano la Teletra di oggi nel mondo.

I tassi calano [redacted] la Riserva Federale chiede una maggiore austerità

L'Europa [redacted] la svolta di [redacted]

La Casa Bianca e il Tesoro Usa chiedono a Volcker di allargare i cordoni del credito, il governatore però chiede garanzie: «Non possiamo perdere la guerra contro l'inflazione» - Molti settori «maturi» rischiano la bancarotta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — La svolta impressa dalla Riserva federale alla politica monetaria americana una settimana [redacted] incomincia a fare effetto. [redacted] qualche giorno, declinano i tassi d'interesse a breve, fenomeno rispecchiato l'altro ieri dal ribasso del «prime rate» dal 20,5 al 20 per cento. Il dollaro [redacted] si deprezza lentamente. [redacted] meglio torna [redacted] valori reali, e parità eque con le monete europee. Pur tra alti [redacted] bassi sconcertanti, la Borsa a Wall Street, termometro della fi[redacted] Usa, resiste alla austerità. Sembra giunto [redacted] momento, tanto auspicato da Italia, Francia e Germania, del recupero del credito negli Stati Uniti, [redacted] della stabilità [redacted] mercati valutari.

[redacted] Washington, come a Roma, Parigi [redacted] Bonn, tutti si augurano che la lieve svolta si rafforzi, che [redacted] calo dei tassi d'interesse si accentui e sia costante, non solo per mantenere la promessa fatta agli alleati a Ottawa, ed evitare un confronto, ma anche per abbreviare la recessione che [redacted] viene delineando.

Conviene dire subito che l'augurio comune [redacted] non più del 50 per cento [redacted] probabilità di avverarsi. La svolta della politica monetaria della Riserva federale è molto fragile. Per ora, consiste di una messa a disposizione delle grandi banche di fondi superiori [redacted] quelli dei mesi precedenti, ma sempre inferiori al normale. [redacted] ministro del Tesoro Regan e il consigliere della Casa Bianca Weidenbaum hanno chiesto pubblicamente al governatore Volcker [redacted] andare oltre, e di allargare i cordoni del credito. «Una tantum». Volcker potrebbe farlo. Ma per proseguire su tale strada, egli ha ieri chiesto garanzie.

Chiamato a deporre alla Commissione del bilancio al Senato, Volcker ha rifiutato di impegnarsi a un sollecito e rilevante allargamento del credito, [redacted] dunque al ribasso dei tassi d'interesse. «Non possiamo perdere la guerra contro l'inflazione» *ha dichiarato.* «Facendo marcia indietro, aggraveremmo soltanto i problemi [redacted] nostra economia. Troppe volte in passato ci è mancato il coraggio».

Volcker ha aggiunto che «la ripresa e la stabilità economiche dipendono [redacted] nostra austerità fiscale e monetaria. Se fossimo [redacted] preveggenti, non ci saremmo trovati alle prese con l'inflazione più lunga e debilitante della nostra storia».

Senza [redacted] termini, il governatore ha asserito che l'allargamento del credito e il ribasso [redacted] tassi d'interesse «potranno [redacted] solo [redacted] conseguenza della riduzione prima e del pareggio poi». *Tagli decisi dal governo Reagan e approvati dal Congresso* «costituiscono appena [redacted] caparra», *e ha rimproverato a entrambi [redacted] aver diminuito eccessivamente le tasse. Volcker [redacted] così discolpato la Riserva federale e addossato ogni responsabilità al potere esecutivo e legislativo.*

Per questo motivo, le sorti della svolta rimangono in bilico. E' concepibile che [redacted] prosegua, [redacted] marginalmente. E' anche concepibile che venga rovesciata di fronte a una eventuale recrudescenza inflazionistica. Volcker non [redacted] l'unico [redacted] chiedere altre [redacted]re. All'interno del governo, le reclama anche il sottosegretario al Tesoro Sprinkle, l'altro responsabile della politica monetaria: fuori, l'ex consigliere Stein, [redacted] il premio Nobel per l'economia Friedman. Le misure per cui costoro si battono [redacted] sostanzialmente due: tagli alle spese militari, ben oltre i 20 miliardi di dollari nominali, 13 miliardi reali, finora stabiliti; e imposizione di imposte indirette, a cominciare dai beni voluttuari.

In ultima analisi, il dilemma del governo Reagan [redacted] rivela di [redacted] politica. La situazione che [redacted] deve affrontare è complessa. In primo luogo, [redacted] produzione langue, ed agosto ha subito [redacted] calo maggiore dell'ultimo anno, lo 0,4 per cento, e si prevede una perdita del prodotto nazionale lordo. In seconda luogo, lo Stato si indebita sempre di più, a causa dell'alto costo del denaro, e taluni settori «maturi», dai tessili alle Casse [redacted] Risparmio, rischiano la bancarotta. In terzo luogo, si accentuano le tensioni sociali, già riscontrabili nell'incertezza della Borsa a Wall Street, nelle proteste per i sacrifici imposti ai meno abbienti.

e. c.

Il dollaro e l'oro scendono ancora per il [redacted] nuovo massimo storico

[redacted] — Al [redacted] di [redacted] giornata [redacted]tiva per il dollaro e l'oro, il marco si è nuovamente rafforzato stabilendo [redacted] nuovo massimo storico nei confronti della lira. La valuta tedesca ha chiuso in Italia [redacted] lire contro 504,795 lire alla chiusura [redacted] martedì. Il franco francese è rimasto stazionario, la sterlina si è rafforzata, chiudendo a 2170,125 lire (contro 2156,80 lire), mentre il franco svizzero si è lievemente indebolito chiudendo a 588 lire (contro 591,425).

In Europa il dollaro ha continuato a perdere [redacted] terreno e a Francoforte ha chiuso a 2,3100 marchi. Secondo alcuni operatori la valuta Usa si è indebolita improvvisamente quando l'attenzione del mercato si è spostata dall'Europa a New [redacted] seguito alle voci — poi smentite — di un ribasso del sovrapprezzo sul tasso [redacted] sconto. Altri operatori hanno detto che la valuta ha [redacted] in seguito a grosse ve[redacted]te di dollari innescate da[redacted] previsione di un calo dei tassi di interesse.

L'oro ha perso terreno e a Zurigo ha chiuso a 447-450 [redacted] l'oncia contro 454-457 dollari alla chiusura di martedì, con una perdita di [redacted] 7 dollari. [redacted] Londra il metallo è stato quotato al fixing pomeridiano 449 dollari contro 456, con una perdita di 7 dollari.

«Siamo sulla [redacted] giusta, come dimostrano gli ultimi dati [redacted] partite correnti e la graduale ripresa [redacted] sui mercati valutari», ha detto ieri il ministro tedesco delle [redacted] Hans Matthoefer nel presentare al Parlamento il bilancio per il 1982 impostato a rigidi criteri di [redacted] per [redacted] si pre[redacted] al 4,2% [redacted] un [redacted],77 miliardi di marchi. Il governo promette anche una drastica riduzione del ricorso all'indebitamento: nel 1982 lo Stato dovrebbe ricorrere al mercato dei capitali solo per l'ammontare di 26,5 miliardi di marchi contro i 34 miliardi di quest'anno.

Matthoefer ha ricordato come le partite correnti tedesche abbiano registrato [redacted] passivo di quasi [redacted] miliardi di marchi nel 1980 mentre due anni prima erano [redacted] attivo di 18 miliardi. Per finanziare tale passivo la Germania ha dovuto mantenere alti i [redacted] di interesse in modo da attirare capitali stranieri. [redacted] ciò, [redacted] marco [redacted] un de[redacted]zamento del 30% dall[redacted] primavera del 1980 a causa dei livelli record dei tassi Usa.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	16-9	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	61	—
Edil. Scol. 5,50% 68	83	—
» » 5,50% 69	82	—
» » 6% 70	78	—
» » 6% 71	70	—
» » 6% 72	72	—
» » 6% 75/90	78	—
» » 6% 76/91	75	—
» » 10% 77/97	83	—
C. Cr. Tes. 1/7/81	—	—
» » » 1/3/82	99 10	— 0 10
» » » 1/5/82 I	99 10	—
» » » 1/5/82 II	97 70	— 0 30
» » » 1/7/82	98 20	— 0 30
» » » 1/10/82	97 80	—
» » » 1/1/83	97 70	—
B.T.N. 5,50% 1982	92 [redacted]	+ 0 25
B.T.O. 12% 1982 I	97 40	+ 0 15
» 12% 1982 II	96 60	[redacted] 0 10
» 12% 1983	85 70	—
» 12% 1984 I	84	—
» 12% 1984 II	84	—
» 12% 1984 III	82 90	—
» 12% 1987	83	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	[redacted]	—
» » '69 II	88 30	—
» 7% '73	[redacted]	—
Enel '74 indicizz.	—	—
» 10% '75 II	92	—
» '77 indicizz. II	122 70	—
» 12% '79/85	[redacted]	—
» 12% '80/87	85 50	—
Enel '80/87 indicizz.	98 05	—
I.R.I. 6% '64	87 50	— 1 50
I.R.I. 6% '65	[redacted]	— 5
Autostrade 6% '63 I	83	—
» 6% '68	84	—
» 7% '72	84	—
OO.PP. 6%	46 80	—
» 7%	47 90	+ 2 50
» 8% Auto '75	[redacted]	—
» [redacted] St. 6% IV	57	—
» Int. St. 7% IV	51 50	—
» Anas 6% 66	41 30	—
» » 7% 73 I	[redacted]	+ 2 70
» Autostr. 7% II	[redacted]	—

Titoli	16-9	Variaz.
FF.SS. 6% '64 I	71	—
» 6% '67	67	—
» 7% '72 II	56	—
A.F.S. 7% 70	57 50	—
» 10% '75 II	88	—
P.S. Agr. 6% Sp VIII	58	—
» 7% II	56	—
ICIPU vari. 6%	67 70	—
» » 7% I	51 60	—
» » 7% II	52 50	—
» » 7% III	46	—
Imi XXVI 6%	65 50	— 0 70
» XXIX 7%	55 40	—
» XXXIII 7%	61 50	— 0 70
» XXXVIII 7%	56	—
» XLII 6%	51 50	—
» IL 10%	81 50	—
Isveimer 7% '71 XIX	71	—
» 6% XIII	80	—
Torino Aem 5,50% 60	81	—
» » 5,50% 63	78	—
S. Paolo 5%	85	—
» » 6% conv.	57	—
S. Paolo 6%	51	—
» » 7%	79 60	—
» » 9%	54 60	—
» O.P. 6% ex 5%	47	—
» » 6%	48	—
» » 7%	58	—
» » 9%	78	—
Banco Napoli 6%	80	—
Cr. F. Sicilia 6%	88	—
Cr. I. Sar. 6% '69	80	—
» » 7% '70	73 50	—
C. R. PP.LL. 6%	48	—
M. Paschi 6%	96	—
F. Piem. Val. AO. 6%	85	—
Olivetti 5,50 '62 0	95	—
Viscosa 6% '64	88	—
Città Milano 10% '75	80 80	—
RIV 5,50%	58 60	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	205	+ 5
M. Sip 7%	88 70	—
M. Spirito 7%	425	—
M. Viscosa 7%	58	—
Iri Stet 7% 73/88	67	—
S. Paolo II. 12%	160 20	—

Il ristretto [redacted] Milano

[redacted]NO — Nel corso della riunione settimanale del «ristretto» di Milano sono stati registrati i seguenti prezzi (tra parentesi le quotazioni precedenti):

Titoli	Quotazioni	
Terme Bognanco	1.080	(1.200)
Italiana Incendio	39.800	(42.000)
Italiana Vita	17.000	(18.000)
La Previdente	41.510	(44.000)
U.S.A.	48.000	(48.950)
B. Briantea	44.500	(48.000)
B. Cattolica Veneto	11.500	(12.250)
Cred. Ag. Bresciano	rinv. al ribasso	(19.995)
C. Cred. Pop. Siracusa	15.500	(16.350)
B. di Legnano	5.370	(5.485)
B. Ind. Gallaratese	36.005	(38.505)
B. Centronord	13.600	(—)
B. Naz. Agricoltura	11.350	(11.790)
B. Pop. Com. Industria	31.400	(32.400)
B. Pop. Bergamo	59.850	(62.500)
B. Pic. Cred. Valtellinese	71.000	(71.600)
B. Pop. Crema	54.900	(55.500)
B. Pop. Intra	26.600	(27.100)
B. Pop. Lecco	23.350	(25.200)
B. Pop. Luino/Varese	27.000	(28.000)
B. Pop. Milano	25.850	(27.000)
B. Pop. Palazzolo	15.900 ex	(24.400)
B. Pop. Novara	65.100	(71.500)
B. Ambrosiano	41.500	(42.500)
B. Prov. Lombarda	52.500	(52.500)
Cr. Bergamasco	68.900	(69.000)
Creditwest	3.980	(4.135)
Bieffe	4.900	(4.950)
Frette	4.500	(4.800)
Finance ord.	10.450	(9.520)
Finance priv.	8.100	(8.100)
Zoi	1.915	(2.150)
Credito Agr. Bresciano	9.900 ex	(19.995)
Credito Commerciale	50.000	(58.000)
Banca Popolare Lodi	99.000	(—)
[redacted]		
B. Cattolica Veneto	3.800	(3.045)
B. Naz. Agricoltura	4.330	(4.550)
Credito Agr. Bresciano	3.600	(—)
B. Popolare [redacted]	3.900	(—)

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	[redacted] (Milano) 15-9	16-9	Esportazione (Milano) 15-9	16-9	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 15-9	16-9
Dollaro Usa	[redacted]	1170	1166,30	1176,05	1168,25	1176
Dollaro Usa t.p.	1125	1125	—	—	—	—
Dollaro canadese	980	[redacted]	[redacted]	980,40	991,125	980,45
Dollaro canadese t.p.	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	501	501	[redacted]	505,80	[redacted]	505,85
Fiorino olandese	[redacted]	448	454,56	456,90	[redacted]	456,85
Franco belga	27,25	27,25	[redacted]	30,855	30,823	30,856
Franco francese	205	205	210,23	210,73	210,195	210,84
Sterlina	2157	2157	2157,70	2171,25	[redacted]	2170,125
Lira irlandese	1760	1760	[redacted]	[redacted]	1841	1840,25
Corona danese	157,50	157,50	160,60	[redacted]	160,515	160,755
Corona norvegese	197	197	[redacted]	200,20	[redacted]	[redacted]
Corona svedese	205	205	210,90	210,86	210,825	210,795
Franco svizzero	580	580	591,85	588,10	591,425	588
Scellino austriaco	71,25	71,25	71,89	71,972	71,885	71,873
Escudo portoghese	18,95	[redacted]	[redacted]	17,80	18,05	[redacted]
Peseta spagnola	11,50	11,50	12,433	12,43	[redacted]	12,434
Yen giapponese	5	5	5,217	5,178	5,217	5,175
Dinaro taglio gr.	25,50	25,50	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	16,50	17	—	—	—	—
Dollaro australiano	[redacted]	1250	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	[redacted]	[redacted]	Quantità Trattate
ALIMENTARI			
Alivar	3000	+ 160	1500
Bonifiche Ferr.	26000	+ 1100	400
Chiari [redacted] Forti	6100	— 350	1900
Eridania	13350	— 40	9000
Imm. Vittoria	18500	+ 4150	100
Ind. Buitoni P.	4000	—	4500
Buitoni risp.	4000	—	10500
Sermide ord.	106	+ 2	35000
Sermide priv.	114	—	5000
Sermide risp.	116	— 29	5000
Ind. Zuccheri	—	—	—
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	47500	+ 2500	5450
Ausonia	2800	+ 140	3000
C. Ass. Mi ord.	17600	+ 800	8600
C. Ass. Mi priv.	15700	+ 505	1350
C. Latina ord.	1299 50	+ 79 50	14000
C. Latina priv.	1049	+ 49	15000
FIRS	2380	+ 180	2500
FIRS risp.	1360	+ 40	2000
Generali	134200	+ 3700	18275
Italia Ass.	23030	+ 780	1450
L'Abeille ital.	48400	—	50
La Fondiaria	48260	+ 1270	1300
RAS	107500	+ 3500	8975
RAS [redacted] 1-1-81	—	—	
SAI	26000	+ 1000	22350
Toro Ass. ord.	44000	+ 2000	6700
Toro Ass. pr.	41500	+ 3200	29300
BANCARI			
B. Comm. [redacted]	70850	+ 1600	12225
Banco Roma	65800	— 2100	3950
Banco Lariano	14300	+ 690	27300
Cred. Italiano	6200	+ 205	95500
Cred. Varesino	8150	+ 170	65000
Interbanca pr.	27480	+ 380	5550
[redacted]	147100	+ 2100	11025
CARTARI - EDITOR.			
Binda	1050	— 25	1000
Burgo ord.	5450	— 550	4400
Burgo priv.	5860	— 150	1300
De Medici	400	+ 5	—
Mondadori pr.	5010	+ 50	3500
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	3850	+ 40	13800
Pozzi-Ginori	78	+ 1	30000
Pozzi-Ginori r.	149	— 36	—
Eternit	730	—	1000
Eternit pret.	510	— 70	14000
Italcementi	37100	+ 500	4550
Italcementi r.	40500	— 400	50
Unicem	17000	+ 400	3600
CHIMICI			
Anic	—	—	—
Caffaro	490	—	25000
Caffaro r.	485	+ 5	—
Farmit. Erba o.	5920	+ 110	30000

[redacted]	[redacted]	Variaz.	Quantità Trattate
Italgas	871	+ 15	54000
Lepetit	40700	— 500	575
Lepetit priv.	34100	+ 1040	50
Mira Lanza	17200	— 600	2700
Montedison	164	[redacted] 4 75	[redacted]
Perlier	8000	—	1500
Pierrel	860	+ 29	30000
Saffa	5450	[redacted] 250	14400
Saffa risp.	4210	+ [redacted]	1200
Siossigeno	13000	—	[redacted]
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	290	[redacted]	705000
La Rinasc. p.	234	—	250000
Silos	4330	+ 180	[redacted]
Standa	2540	— 10	9500
Standa risp.	—	—	8000
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	[redacted]	—	—
Ausiliare	8000	— 150	3200
Autostr. To-Mi	4750	— 30	[redacted]
Italcable	7701	+ 161	5600
NAI	154	+ 3	455000
N[redacted]	[redacted]	—	—
SIP	805	— 5	57000
ELETTROTEC.			
Magneti M. o.	719	+ 7	35000
Magneti M. risp.	701	— 3	1000
E. Marelli	—	—	—
Tecnomasio	210	—	15000
[redacted]			
Acqua Marcia	2095	+ [redacted]	16000
Agricola	14800	—	3000
Bastogi IRBS	332	+ 1 50	171000
Bonif. Siele	[redacted]	+ 3950	7950
Borgosesia o.	7730	— 110	200
Borgosesia r.	4950	—	—
Brioschi	2525	+ 275	[redacted]
Buton	3790	+ [redacted]	[redacted]
La Centrale	6449	[redacted] 480	222400
Fin. E. Breda	2810	[redacted] 60	5500
Finmare	45	—	—
Finsider	36 75	+ 0 75	30000
Fiscambi	3001	— 79	[redacted]
Gemina	721	[redacted] 4	183500
Generalfin	836	+ 16	3000
GIM	3800	[redacted] 105	4500
IFI priv.	3575	+ 324	61500
IFIL	4920	— 10	3500
Invest	3180	[redacted]	57500
Italmobiliare	154800	+ [redacted]	6325
Mittel	1430	+ 9	3000
Partec. Finanz.	1015	+ 60	2000
Pirelli & C.	2915	+ 95	5500
Pirelli SpA	1510	+ 30	200000
Rejna	16500	—	—
Rejna risp.	14995	—	—
Riva Finanz.	10200	— 352	2500
Sarom	3410	— 90	5000
SME	2960	—	11500
SMI	3200	— 1	12000
Stet	841	+ 16	25000
Terme Acqui	1785	— 15	—

Titoli	16-9	Variaz.	[redacted] Trattate
IMMOBILIARI			
[redacted]	7050	+ 90	7500
B.I.I. ord.	764	+ 24	68000
B.I.I. risp.	601	+ 11	88000
[redacted]	2100	+ 29	24000
Cond. Acqua	195	— 4	80000
De Angeli Frua	20600	+ 850	2450
Fintex	1400	— 100	—
G. Imm. Sogene	1540	— 10	51000
Iniziativa Ed.	37690	+ 380	2500
ISVIM	24500	+ 120	100
Milano Centr.	12850	+ 450	12250
Risanamento	11600	+ 310	2000
[redacted]	999 50	+ 19 25	35000
[redacted]CANICI - AUTOM.			
FIAT ord.	1611	+ 41	290500
FIAT priv.	1228	+ 71	188000
Franco Tosi	30250	+ 850	1500
Gilardini	4205	+ 5	5000
[redacted]	3120	—	91500
Olivetti 1-7-80	—	—	—
Olivetti priv.	2520	— 28	17000
Westinghouse	20700	— 1300	300
Worthington	3600	+ 100	14600
MINERARI ED ESTRATTIVI			
Broggi-Izar	13100	— 110	1000
Dalmine	[redacted]	+ 0 50	55000
Falck ord.	[redacted]	+ 55	1000
Falck risp.	[redacted]	+ 100	2500
Falck r. 1-1-81	—	—	—
Issa-Viola	1900	— 50	500
Italsider	129	— 37	259000
La Magona	4150	—	1500
Pertusola	1250	— 29	16000
Trafilerie	2850	—	6000
TESSILI			
Cant. e Zi[redacted]	39	+ 0 50	475000
Cantoni	6830	+ 110	10000
Cucirini	2850	+ 30	4000
Cascami Seta	4850	[redacted] 350	[redacted]
FISAC	6380	+ 30	1400
Linif. e Can. o.	2110	+ 41	60000
Linif. e Can. r.	1400	+ 90	[redacted]
Marzotto priv.	3000	— 50	4000
Olcese Venez.	39	— [redacted]	[redacted]
Rotondi	14000	—	[redacted]
Snia Visc. o.	715	+ 64	130000
Snia o. 1-10-80	—	—	—
Snia Visc. p.	999	— [redacted]	3000
Unione Man.	40000	—	100
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	3305	+ 9	1000
Acq. De Ferr. r.	3510	+ 10	—
Acqua Potabili	2620	— 50	1000
Calzat. Varese	4300	— 200	400
CIGA Hotels	11390	+ 380	76500
CIR	11825	+ 25	5300
CIR 1-7-80	—	—	—
CIR risp.	11775	+ 25	100
CIR r. 1-7-80	—	—	—
Pacchetti	120	—	80000
Trenno	6040	+ 90	9500

LE AZIONI A TORINO

Titoli	16-9	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	2950	—
Eridania	13400	— 300
Florio	351	— 4
Agricola Vittoria	12800	— [redacted]
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	[redacted]	+ [redacted]
C. Ass. Milano risp.	14500	— 2500
Comp. Latina ord.	[redacted]	—
Comp. Latina priv.	1100	—
Gen[redacted]	134000	+ 3000
RAS	107000	+ 1000
RAS god. 1-1-81	—	—
SAI	27800	[redacted] 300
Toro Ass. ord.	44200	+ 2200
Toro Ass. priv.	41500	+ [redacted]
BANCARI		
B. Comm. Italiana	80500	+ 600
Banco di Roma	69000	— 1000
Credito Italiano	6100	+ [redacted]
Interbanca priv.	27500	—
Mediobanca	147000	+ 3000
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	5800	— 200
Burgo priv.	5800	— 200
Cart. Ital. Riunite	145	— 5
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	72	+ [redacted]
Pozzi Ginori risp.	150	—
Eternit ord.	730	—
Eternit pret.	580	—
Unicem	17100	+ [redacted]
CHIMICI		
Anic	—	—
Italgas	880	— 10
Mira Lanza	17700	[redacted] 200
Montedison	[redacted]	+ 3 50
Paramatti	[redacted]	— 30
Pierrel	940	— 10
Saffa ord.	5200	—

Titoli	16-9	[redacted]
Saffa risp.	[redacted]	— 100
SAIAG	1350	—
Schiapparelli	1470	— 5
COMMERCIO		
Rinascente ord.	282	+ 4
Rinascente priv.	257	—
Silos Genova	[redacted]	+ [redacted]
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1400	—
Autostr. To-Mi	[redacted]	+ [redacted]
Italcable	7600	— 400
NAI	[redacted]	—
SIP	830	+ 5
Torino Nord	30	—
ELETTROTEC.		
M. Marelli	705	—
M. Marelli r.	710	—
E. Marelli	—	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	340	— 5
Borgosesia ord.	7550	— 50
Borgosesia risp.	5000	— 200
Centrale	6425	+ 250
Finsider	39	— 2
GIM	3850	—
IFI priv.	3550	+ 150
IFIL	4900	— 20
Invest	3100	+ 100
Mittel	1450	—
Fiscambi	3100	— 150
Pirelli & C.	2900	+ 80
Pirelli S.p.A.	1530	+ 30
SAROM	3560	—
SME	2950	—
SMI	3300	—
SIFA	990	—
STET	840	— 10
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	780	— [redacted]
B.I.I. risp.	600	—
Condotte Acqua	205	— 3

Titoli	16-9	Variaz.
Fer-Co	[redacted]	— 4
Gen. Imm. Sogene	1560	— 20
I.P.I.	[redacted]	— 50
ISVIM	25000	—
Risan. Napoli	11500	— 300
MECCANICI [redacted]		
Castagnetti	1100	— 20
FIAT ord.	1615	+ 15
FIAT priv.	[redacted]	+ 24
Gilardini	4115	—
Graziano	[redacted]	—
Olivetti ord.	[redacted]	— 5
Olivetti priv.	2550	—
Olivetti 1-7-80	—	—
Westinghouse	[redacted]	—
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	[redacted]	—
Ferrara	365	+ [redacted]
Italsider	135	—
Talco Grafite	28800	—
[redacted]		
Cantoni	6700	+ 300
Fisac	6360	—
Snia Viscosa ord.	710	—
Snia Visc. ord. 1-10-80	—	—
Snia Viscosa priv.	720	—
[redacted]		
Acque Potabili	3750	—
CIGA	11400	+ [redacted]
CIR	11860	+ 50
CIR 1-7-80	—	—
CIR risp.	12000	—
CIR risp. 1-7-80	—	—
Pacchetti	125	— 5
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M.C. Erba 7% 73/88	165	—
M.S. Spir. 7% 73/88	420	—
M. Mont. 7% 73/88	[redacted]	—
M. Oliv. 12% 79/88	284	— 1
Mira L. 12% 77/82	[redacted]	—
IRI Stet 7% 73/88	70	—

QUOTAZIONE [redacted]

	[redacted]	Prezzo	[redacted]
30/9/81		non rilevato	
30/10/81		non rilevato	
27/11/81	70	96,538	16,70
30/12/81		non rilevato	
30/1/82		non rilevato	
27/2/82	[redacted]	82,072	19,40
30/3/82		non rilevato	
30/4/82		non rilevato	
27/5/82		non rilevato	
30/6/82		non rilevato	
30/7/82		non rilevato	
27/8/82	[redacted]	84,279	19,85

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 16-9		Rimb.	Emiss.
Amitalia	doll.	—	—
Capital Italia	»	12,31	—
Fonditalia	»	20,13	—
Interfund	»	12,09	—
Int. S. Fund	»	9,30	—
[redacted]	»	17,23	17,75
Italfortune	»	10,34	10,86
Italunion	»	9,34	9,94
[redacted]	»	—	—
Rominvest	»	14,76	15,55
Tre R	lire	11.358	—
Eur '82	fr. sv.	178,64	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

[redacted]	15-9	[redacted]
Londra	456,00	449,00
Zurigo	454,00	451,00
Parigi	[redacted]	519,41
New York	456,00	[redacted]
Mi[redacted] (lire al grammo)	17.650	17.500
Hong Kong	458,00	450,00

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

[redacted]	[redacted]	Lettera
48 ore	19,875	20,125
7 gg	19,250	19,625
15 gg	19,375	19,750
1 mese	20,000	20,375
2 mesi	20,500	20,875
3 mesi	21,000	21,375
6 mesi	21,375	21,750

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 15-9	16-9	Francoforte (in marchi) 15-9	16-9	Londra (per sterlina) 15-9	16-9	Parigi (in fr. fr.) 15-9	16-9
Dollaro	2,007-2,010	1,988-1,991	2,350-2,352	2,316-2,319	1,833-1,835	1,846-1,848	5,648-5,650	5,591-5,593
Franco svizzero	—	—	117,07-117,27*	116,6-116,7*	3,663-3,673	3,665-3,675	281,13-281,77*	278,9-279,5*
Franco francese	35,65-35,77*	35,57-35,65*	41,67-41,73*	41,53-41,58*	10,30-10,34	10,23-10,25	—	—
Marco	85,40-85,58*	85,68-85,88*	—	—	4,283-4,296	4,263-4,272	239,6-240,2*	239,8-240,2*
Sterlina	3,657-3,666	3,670-3,677	4,275-4,285	4,265-4,271	—	—	10,24-10,27	10,29-10,31
Yen	0,867-0,868*	0,875-0,877*	1,041-1,042*	1,019-1,021*	413,11-414,03	419,0-420,0	2,482-2,487*	2,455-2,461*
Lira	0,1687-0,1690*	0,169-0,169*	1,971-1,978**	1,970-1,974**	2180,7-2187,3	2169-2175	4,750-4,763**	4,742-4,755**

[redacted] cento ** per mille unità

Per utilizzare lavoratori in Cassa nelle attività sociali

Il sindaco spiega al Consiglio la nascita dei suoi «progetti»

Reviglio e Cardetti (socialisti) replicano: «Le soluzioni adeguate sono altre, anche se [illegible] disconosce l'urgenza e la gravità del problema»

Riunioni, prima gruppo socialista, poi fra sindaco, vicesindaco e responsabili politici del pci e del psi, infine il dibattito in Consiglio comunale. Il confronto sui problemi del lavoro, dell'occupazione e della cassa integrazione che investono le [illegible] torinese e piemontese si è aperto in un clima nervoso, con l'impressione che pci e psi fossero su posizioni divergenti.

Un'impressione confermata subito dall'ex ministro Reviglio, il quale ha spiegato che «*i progetti speciali di Novelli non sono una risposta adeguata ai problemi della città e del Paese*».

Il sindaco, in apertura di seduta, ha spiegato come [illegible] nati i «progetti» e [illegible] si è sviluppata la polemica, partendo dall'incontro avuto in Regione e proseguendo con i colloqui romani, tra lui, il presidente Spadolini e numerosi ministri, fra i quali quello dell'Industria, Marcora).

«*A Roma* — ha detto — *proposi tre mosse: corsi di alfabetizzazione per coloro che non hanno terminato la scuola dell'obbligo; riqualificazione della manodopera (corsi per duemila lavoratori all'anno); [illegible] di due-tremila persone in Comune dopo l'approvazione da parte del governo della riorganizzazione della macchina municipale*». Ha aggiunto: «*Nel corso del colloquio con Spadolini e Marcora abbiamo anche parlato dell'[illegible] situazione [illegible] cui migliaia di lavoratori si sono trovati con la cassa integrazione. E di fronte ad alcune ipotesi (i progetti speciali, n.d.r.) avanzate dal ministro Marcora (e sulle quali non mi sono pronunciato) ho ritenuto personalmente di suggerire a Spadolini di esaminare l'opportunità di impegnare i lavoratori in cassa integrazione per opere socialmente utili agli enti locali*».

Un'esigenza, una necessità d'intervento — a giudizio del sindaco — «*di fronte [illegible] ex feomeno che sta creando problemi sui quali sarebbe irresponsabile chiudere gli occhi*». Novelli ha concluso ricordando la polemica che si è scatenata dopo. Egli non vuole privare certamente i giovani o i disoccupati di un posto di lavoro, ma vorrebbe evitare «*forme di lavoro nero che sono il peggior nemico [illegible] chi cerca un impiego*».

L'affermazione di aver parlato «*a titolo personale*» non ha sopito la polemica, consentendo a Reviglio di valutare «*inadeguate*» le proposte di Novelli: «*Il problema è grave e urgente, ma i progetti speciali* — ha spiegato — *possono essere [illegible] validi solo in alcuni casi. Nella generalità incrementa* — anche negativamente — *la spesa pubblica. L'ente locale, dovrebbe invece creare un osservatorio che verifichi e tenga sotto controllo l'andamento dell'occupazione. Potrebbe inoltre indirizzare la propria spesa per favorire i settori in crisi*».

Il dc Ostti ha parlato di «semplicismo e incoerenza» del sindaco. Ha spiegato: «*Per affrontare correttamente il problema sono indispensabili, da un lato una politica economica rigorosa, dall'altro la riforma della cassa integrazione con l'istituzione del salario minimo garantito e [illegible] quella agenzia [illegible] lavoro, cui finora il psi si è opposto. Temi questi sui quali nei prossimi giorni presenteremo una [illegible] stra ipotesi che porteremo all'esame del Consiglio e del governo*».

Il pli Santoni ha rilevato le sostanziali differenze fra il «progetto speciale» di Marcora e l'ipotesi di Novelli ed [illegible] chiesto [illegible] rilancio degli investimenti privati e di quelli degli [illegible] locali, sostegno della produzione ed infine revisione [illegible] norme sul collocamento.

Anche il pri Ravaioli ha proposto alcune iniziative, soprattutto «*per rilanciare il terziario*» ed ha suggerito al Comune di farsi promotore di un convegno sul ruolo degli enti locali per promuovere un terziario moderno.

Il capogruppo pci Cardetti ha rincarato la dose del «distinguo» fra socialisti e pci, rilevando che Novelli, [illegible] *sindaco, può fare tutte le proposte che vuole*». Ha aggiunto: «*Fa male il pci [illegible] a utilizzare il prestigio del sindaco per apparire come la forza politica egemone [illegible] Torino*». Ed ha concluso: «*L'unità con i socialisti bisogna volerla sempre, senza dimenticare che [illegible] giunta di sinistra [illegible] Torino [illegible] stata voluta dal psi. Non [illegible] mai stata posta in discussione, ma non [illegible] neppure [illegible] necessità aritmetica*».

Cauta la risposta del comunista Ferrara: «*Novelli [illegible] ha proposto soluzioni. Ha chiesto al governo [illegible] cercarle per ridimensionare il fenomeno della "cassa". Chi critica questi comportamenti, soprattutto se appartiene ad un partito di governo, dovrebbe il dovere [illegible] proporre qualcos'altro*».

Sipea, per sei aziende in Cassa 380 dipendenti

La Sipea, azienda [illegible] Nichelino che fabbrica apparecchiature elettriche per auto, ha chiesto la cassa integrazione straordinaria a partire dal 12 ottobre per 380 dipendenti su 670, per un periodo di 6 mesi salvo proroghe. I motivi della decisione [illegible] spiegati ieri dal presidente e amministratore delegato, Mario Turatti, presidente dell'Amma e vicepresidente della Federmeccanica, nel corso [illegible] un incontro con [illegible] organizzazioni sindacali. Si tratta di un «*forte calo di commesse provocato dalla crisi del mercato dell'auto*». La Sipea aveva già dovuto diminuire l'attività ricorrendo alla cassa ordinaria (al provvedimento sono interessati, a rotazione, circa 300 addetti).

Il calendario prevede [illegible] nuovo incontro dell'azienda con [illegible] per giovedì 24. Il sindacato ritiene di [illegible] avere *elementi sufficienti per ritenere giusta la richiesta del sussidio pubblico per un numero [illegible] alto di lavoratori*». Teme che «*altre persone possano venire immesse sul mercato del lavoro in lista di mobilità*». La Fim chiederà [illegible] al Comune di dibattere il problema in una seduta consiliare aperta. Ha inoltre convocato per mercoledì 28 un'assemblea in fabbrica di tutti i lavoratori, compresi quelli attualmente in cassa.

GOMMA — Sono state [illegible] concordate ieri due settimane di cassa integrazione (una a ottobre, una a dicembre) alla Michelin per ridurre la produzione del 20-25 per cento. Le due settimane di cassa stabilite per la Crat nel settore pneumatici per auto sono state [illegible] ampliate anche ai «giganti». Attualmente sono in cassa 1300 addetti della Pirelli; il periodo, sempre [illegible] [illegible] settimane, si concluderà con un altro [illegible] ato.

Per i contribuenti torinesi una notizia buona accompagnata da una cattiva

Tasse: la scure anche sui rimborsi

Sono in arrivo oltre 35 mila vaglia (circa 5 miliardi e mezzo di lire) per coloro che hanno versato al fisco più del dovuto - E fin qui tutto bene: però c'è un ma - Gli interessi sulle somme restituite saranno dimezzati a causa di una legge varata dallo Stato otto anni fa - Un altro amaro esempio di giustizia all'italiana

Agli evasori il condono, a chi ha pagato anche più [illegible] dovuto la presa in giro. Questa la filosofia [illegible] giustizia fiscale «*all'italiana*» che emerge [illegible] un'indagine sui rimborsi delle [illegible] attesi da decine [illegible] migliaia di contribuenti torinesi. Quando e come il ministero delle Finanze salderà i cittadini creditori?

All'interrogativo rispondono [illegible] due notizie, [illegible] buona ed una cattiva. Quella buona [illegible] è che, grazie alla meccanizzazione, i rimborsi [illegible] '77 in poi cominceranno ad arrivare fin da ottobre, e continueranno con ritmo sempre più accelerato. Ma [illegible] la notizia cattiva: gli interessi sulle somme restituite (un misero 12 per cento legale annuo) saranno dimezzati a causa di una «*legge truffa*» varata dallo Stato otto anni fa.

Vale la pena di approfondire subito questo secondo argomento, che tanto stride [illegible] l'esigenza di «*correttezza*» nei rapporti tra Fisco e contribuenti sottolineata dai vari ministri succedutisi nell'incarico. Prendiamo l'esempio di un lavoratore dipendente che ha acquistato l'alloggio in cui vive ed ha diritto a detrarre dall'imponibile, nella denuncia dei redditi, gli interessi passivi del mutuo.

Tassato alla fonte dal datore di lavoro, il contribuente si è trovato in credito col Fisco, e ha quindi chiesto [illegible] dichiarazione «*740*» del 1978 il rimborso della somma irpef trattenutagli in più nell'anno precedente. Poiché lo Stato maneggia questo denaro da quattro anni, il cittadino s'aspetterà giustamente [illegible] trovare nel vaglia, alla fine dell'81, gli interessi accumulati in 48 mesi. Invece [illegible] troverà la metà.

Ecco, infatti, come funziona il gioco di prestigio. [illegible] legge [illegible] rimborsi si dispone che gli interessi decorrono dal secondo semestre successivo alla dichiarazione dei redditi e terminano con il semestre in cui scatta l'ordine di pagamento da parte degli uffici finanziari di zona. Poiché nell'esempio citato la denuncia relativa al '77 si fa [illegible] giugno '78, l'interesse del 6 per cento semestrale (non composto) decorre [illegible] primo gennaio 1979, e così tutto un [illegible] «*passo in cavalleria*».

Non solo: poiché l'ordine di pagamento dei rimborsi è stato emesso dagli uffici torinesi a marzo '81, gli interessi cessano [illegible] di esistere a fine dicembre [illegible], anche se il contribuente rientrerà in possesso dei suoi quattrini con il vaglia della Banca d'Italia soltanto a novembre o dicembre di quest'anno.

In sostanza, [illegible] emette Buoni del Tesoro al 22 per cento per proteggere i risparmi dall'inflazione e si appresta a condonare agli evasori gli interessi sulle tasse non pagate, lo Stato castiga gli onesti con interessi ridicoli e poi addirittura li penalizza, restituendo il «*prestito forzoso*» [illegible] dalla svalutazione. Davvero uno strano modo di amministrare la giustizia fiscale e incoraggiare la correttezza del rapporto cittadino-Fisco.

E [illegible] è tutto, perché se la meccanizzazione dovesse restringere i tempi del rimborso al biennio si arriverebbe all'assurdo [illegible] un rimborso totalmente privo [illegible] interessi. Che [illegible] pensano il neoministro Formica [illegible] i giuristi di Stato?

Sfrondato, comunque, il discorso dalla parentesi meno allegra, eccoci alla buona notizia: il cervellone romano ed i terminali torinesi lavorano di buona lena, preparandosi a sfornare una pioggia d'oro sui contribuenti in attesa. Soltanto le partite di rimborso Irpef relative al '77 (dichiarazione '78) già definite [illegible] 1° Ufficio imposte sono 36.547 per un totale di 5 miliardi 477 milioni 757 mila lire, che torneranno nelle tasche dei cittadini di Torino, Settimo, San Mauro, Venaria e Druento: gli ultimi ordini di pagamento sono partiti per Roma il 2 luglio scorso, ed entro settembre-ottobre i [illegible] mila vaglia della Banca d'Italia dovrebbero essere recapitati.

La trafila dal '77 (anno della meccanizzazione) in poi è la seguente. Nei mesi successivi alla dichiarazione dei redditi le copie delle denunce vengono inviate dall'Ufficio imposte a Roma, a pacchi di cento. Dopo la memorizzazione nel cervello elettronico, gli operatori romani inviano [illegible] codice [illegible] terminali torinesi tutte le eventuali indicazioni di errori da corso Bolzano, controllati i documenti allegati alle dichiarazioni, gli errori vengono corretti sempre via terminale, perfezionando le pratiche ancora a gruppi di cento.

A questo punto, per quanto riguarda le richieste di rimborso risultate regolari, [illegible] ma prenota presso la Banca d'Italia i relativi vaglia in attesa dell'ultimo atto formale: l'invio da parte degli uffici torinesi degli elenchi [illegible] nativi stampati dai terminali, vidimati e timbrati. Da questo momento all'arrivo dei vaglia dovrebbero trascorrere soltanto più due mesi.

Su 730 mila dichiarazioni «*modello 740*» presentate al 1° Ufficio nel '78 (2300 «*pacchi*» già perfezionati), oltre 40 mila contenevano richieste di rimborso, e 36.547 sono risultate regolari: è un 14 per cento di contribuenti-creditori, cui stanno per arrivare i vaglia.

Contemporaneamente, [illegible] tra fine ottobre, dovrebbero essere perfezionati anche gli ultimi pacchi relativi alle denunce '79, prologo ad una nuova ondata di rimborsi nei primi mesi dell'anno prossimo: intanto, in piena fase [illegible] recupero, si è addirittura [illegible] ultimato l'iter per 4800 pratiche [illegible].

E gli anni precedenti alla meccanizzazione del '77? «*Per il '74-'75-'76 tutti i rimborsi richiesti con documentazione regolare dovrebbero essere giunti a destinazione* — dicono i funzionari di [illegible] — *Se ti sfugge non [illegible] arrivati significa che il contribuente ha cambiato residenza, oppure che [illegible] una richiesta è stata depennata per irregolarità, ed è necessario che egli si presenti personalmente. Se il rimborso gli spetta si provvederà direttamente; soltanto nell'81 abbiamo restituito per quegli anni, in via manuale, 2012 partite Irpef [illegible] 1515 lire, con [illegible] totale di oltre [illegible] miliardi*».

Anche per chi non riceverà il rimborso meccanizzato vale il consiglio [illegible] presentarsi [illegible] corso Bolzano. Se c'è un errore, la sua situazione verrà sanata in due [illegible] tre [illegible]: ma non s'illuda: [illegible] interessi.

Roberto [illegible]

Un uomo, una donna

Morta la moglie, il vecchio [illegible] vedovo [illegible] ceduto [illegible] notte precedente il funerale

L'aveva sposata quattro anni fa, ma in questo breve periodo lei era riuscita a riempirgli [illegible] vita, a diventare l'essere più importante del mondo. Al punto che il [illegible] chio cuore ha voluto due giorni dopo la morte della [illegible] glia. Avevano entrambe 54 anni.

E' la storia di un ufficiale dell'esercito in pensione, Nestore Cussino, da decenni domiciliato in via Po 66, terzo piano. In questa casa, sei anni fa, gli era morta in seconda moglie; in questa [illegible] ha diviso gli ultimi anni [illegible] la nuova consorte, Rina Perotti, [illegible] donna riservata, mite, all'antica.

Tanto che aveva detto al marito: «Sulla mia tomba non voglio foto, [illegible] due parole». E quando alle 6 di lunedì mattina Rina se ne è andata per sempre, Nestore ha chiamato [illegible] titolare [illegible] pompe funebri Aba, corso Vercelli 135 «Mi raccomando, una semplice epigrafe, e due parole: "Tuo marito"» ha detto all'uomo che già si era occupato dei funerali della seconda moglie.

I funerali di Rina Perotti [illegible] previsti [illegible] ieri alle 10,15, parrocchia dell'Annunziata, proprio di fronte alla casa del Cussino. Ma l'ufficiale, per carattere e abitudini puntualissimo, non si è fatto vedere. Il parroco ha avvertito l'agenzia di pompe funebri, il titolare è andato a bussare alla porta del [illegible]. Ma non ha ricevuto risposta. Sono giunti polizia e vigili del fuoco. Questi ultimi, passando da una finestra, hanno scoperto il cadavere di Nestore Cussino. Era composto, sul letto; l'aveva stroncato un malore nella notte. Tumulato il corpo della moglie, domani alle 14,30 si svolgeranno anche i funerali del marito. Lo sarà sepolto accanto.

f. bad.

Tamponato si schianta su un palo

Un impiegato di 41 anni, Livio Festa, via Tofane 67, è morto ieri alle 11,30 all'Astanteria Martini di largo Gottardo in seguito [illegible] ferite riportate poco prima in un incidente stradale.

Alle 10,50 in corso Vercelli 228, l'uomo era sulla [illegible] Renault 5 quando, giunto all'incrocio con via Belgioioso, è stato tamponato dalla Triumph di Armando Stella, 23 anni, commerciante, via Magenta 49.

L'urto ha scagliato la Renault verso la banchina centrale, dove l'auto è [illegible] a schiantarsi contro un palo dell'illuminazione pubblica. In condizioni disperate per politrauma e grave insufficienza respiratoria, l'impiegato è morto mezz'ora dopo.

[illegible] Sulla Pianezza - [illegible] Gillio, una [illegible] guidata da Giovanni Girardi, 40 anni, operaio, via Borgo Nuovo 32, Givoletto, ha travolto Marcello Billard, 37 anni, operaio, via Claviere 4, Pianezza, riducendolo in fin di vita.

★ Verso le 20,30 in via Torino a Nichelino Mario Rossetto, 51 anni, via Armando Diaz 11, Torino, mentre attraversa [illegible] è stato investito da una A 112 condotta da Pierino Quirico 51 anni, Via Puccini 12, Nichelino. E' in fin di vita.

★ Due zingare che erano riuscite ad introdursi nell'alloggio [illegible] Federico, 26 anni, [illegible] Orosseto 115/13, hanno rubato da un borsellino 100 mila lire e strappato dal collo della donna una collanina d'oro.

I pellegrini [illegible] Gerusalemme sulla [illegible] del [illegible]

«Magari avessimo anche noi quella splendida efficienza»

In pochi [illegible] i feriti [illegible] in ospedale, ognuno assistito [illegible] un medico 24 ore su 24 - Matteo Mainardi è [illegible] proprio e [illegible] per questo

L'aereo è appena arrivato a Caselle. Sono scesi fra i primi don Franco Tessier e Gianluigi Bertone

Sono scesi dal DC9 dell'Alitalia, martedì notte a Caselle, con il tragico ricordo [illegible] bomba di Gerusalemme stampato in faccia. Ad accogliere i pellegrini c'erano, oltre i parenti, il vicario generale mons. Peradotto, il direttore [illegible] del Paolini don Salani, il sindaco [illegible] Rivalta Franco Durlì.

E' scesa per prima Carla Rigoletto, seguita dai coniugi Giuseppe e Mafalda Quarello. Poi Gianluigi e Silvana Bertone con i figli Alessandro e Davide, don Franco Tessier, capocomitiva, don Angelo Gutia, parroco di Mezzenile, Norta Bilvioli, Piera Strumia e Angelo Ribone. Ultima Maria Brusa Pigay, ferita alle gambe e al braccio destro: è l'unica dei feriti che ha potuto lasciare Israele, gli altri (Teresa Ciallo, Olga Calvi, [illegible] Mainardi, Vittore Piovano e Mario Turina) sono ancora ricoverati ma fuori pericolo, e verso [illegible] fine della settimana dovrebbero essere rimpatriati.

«*Non possiamo ricordare molto* — dice Gianluigi Bertone — *perché tutto è stato così rapido. Io e i miei eravamo dietro il gruppo di parecchi passi, per questo non siamo stati feriti. Ricordo solo molta gente a terra con gli abiti insanguinati*».

Sandra Brusa Pigay, rievoca i soccorsi: «*Sono stati meravigliosamente efficienti. Ci hanno curati con una sollecitudine che non potremo dimenticare*». Ancora Bertone: «*Organizzazione perfetta. I feriti, meglio di così, non potevano essere trattati. Non parlo dell'assistenza medica che per noi è [illegible] da fantascienza. Matteo Mainardi se è ancora vivo (una scheggia gli ha reciso l'arteria femorale) [illegible] deve [illegible] ai chirurghi israeliani che hanno compiuto un intervento rapido e sofisticato*».

Nel ricordo di tutti aleggiano sempre gli attimi seguiti allo scoppio. Don Franco: «*I soccorsi sono arrivati [illegible] pochi minuti e negli ospedali ogni ferito era assistito, 24 ore su 24, da un medico. Magari fosse così in Italia*».

Gratitudine anche per il personale della nostra [illegible] sciata e per le autorità israeliane: «*Non ci hanno lasciati soli un attimo, risolvendoci tutti i problemi, invitandoci a casa loro, dimostrandoci solidarietà e sollecitudine*».

I funerali di Pietro Bocchio e di Aldo Gallo dovrebbero svolgersi alla fine della settimana. Sarà presente una delegazione di Israele guidata dal presidente dell'Ufficio per il turismo, dott. Harly, il quale nei giorni scorsi aveva detto: «*Feriti e parenti delle vittime godranno delle stesse previdenze previste in questi casi dalla legge per i cittadini israeliani; indennizzo in [illegible] di morte e pensione per gli invalidi*».

La tragedia che si è abbattuta [illegible] pellegrini di Rivalta non ha fermato il flusso dei turisti piemontesi in Terrasanta. Il 19 partirà da Caselle un gruppo di Vigone, il 25 delle parrocchie di Santa [illegible] e [illegible] Sacro Cuore.

e. mon.

Summit a Parigi scienze-medicina

Un summit su: «*Ingegneria e scienze per la medicina*» si terrà a Parigi da domani a domenica organizzato dall'Unione europea dei rettori, presidi, dirigenti universitari, dalla Federazione internazionale degli ingegneri e dall'Università europea del lavoro. L'Italia sarà rappresentata da [illegible] delegazione piemontese presieduta dal prof. ing. Alessandro Oberti di Torino e dal Rettore dell'Uet.

Caravan '81 domani aperto al pubblico

Da domattina alle ore [illegible] il Salone internazionale «Caravan Europa '81» aprirà i battenti anche al grande pubblico dei visitatori: e sarà un pubblico sempre più direttamente interessato perché, dicono [illegible] statistiche, all'inizio degli Anni 80 la caravan si va delineando come una risposta precisa per il tempo libero e per la [illegible] famiglia media.

Recenti indagini di mercato rivelano, infatti, che il 63 per cento degli utenti è costituito da nuclei familiari composti da genitori con due figli in età inferiore ai 15 anni, mentre i principali acquirenti delle caravan risultano appartenere alle categorie impiegatizie, [illegible] per cento, e operaia.

[illegible] tribunale un grave episodio accaduto in giugno

Ragazza costretta a subire in strada sadiche violenze

Per ore fu tenuta prigioniera [illegible] in un'auto - Poi dovette [illegible] consentire a [illegible] altro incontro e fece arrestare il turpe individuo

Sembra una di quelle storie inventate di [illegible] pianta che [illegible] leggono nei fumetti a base di sesso e di sadismo e invece, purtroppo, come ha accertato il giudice, è del tutto vera nella sua brutalità e ferocia. E [illegible] l'uomo, Vincenzo Barletta, 25 anni, elettricista, [illegible] precedenti per atti [illegible] libidine violenti, deve rispondere in tribunale di violenza carnale, atti osceni, violenza privata. La vicenda è accaduta la sera del 21 giugno scorso in pieno centro [illegible] Torino, in corso Re Umberto.

Una studentessa di [illegible], Marcella, scende dal tram in [illegible] Sommeiller, vicino al cinema Arlecchino. Ha lasciato pochi minuti prima un amico e sta rincasando. Alla stessa fermata scende anche Vincenzo Barletta. L'uomo [illegible] segue. Ha raccontato la ragazza: «*Cominciò a parlare di cose che non capivo. [illegible] che sul tram lo avevo provocato e non dovevo farlo arrabbiare più. Poi mi afferrò e mi trascinò [illegible] in Corso Re Umberto minacciando [illegible] uccidermi. Dietro una macchina mi costrinse a gesti repellenti*».

Il calvario di Marcella durò quasi due ore: per tutto quel tempo è costretta a subire le [illegible] violenze dell'uomo. Terrorizzata e incapace di reagire. Viene trascinata in una strada laterale, via Galliano, e obbligata a sopportare ogni [illegible] sorta [illegible] violenza. L'uomo, non nuovo ad imprese [illegible] genere, continua nella sua azione vile ed odiosa. Per Marcella non c'è possibilità di sottrarsi alle sue turpi voglie.

Ha raccontato: «*Accanto passavano [illegible] macchine, qualcuno con i finestrini abbassati. Nessuno però si [illegible] fermato alle mie grida [illegible] aiuto. Alla fine mi ha costretta ad ammettere [illegible] che mi era piaciuto "Voglio rivederti" mi ha [illegible] e ho dovuto dargli il numero di telefono*».

La ragazza (si è costituita parte civile con l'avv. Giorgio Merlone) riesce a tornare a casa, poi va in Questura a denunciare l'accaduto. Le mostrano le foto segnaletiche e lei individua senza alcun dubbio il violentatore. Il giorno dopo il Barletta le telefona varie volte, vuole rivederla. Marcella, spaventata, non sa [illegible] fare poi si decide. Avverte la polizia e scatta [illegible] trappola.

La studentessa accetta [illegible] appuntamento, promette al Barletta di rivederlo, ma, sulle scale dell'istituto «Sommeiller», luogo fissato per l'incontro, oltre a Marcella ci sono gli agenti [illegible] squadra mobile in borghese. Il Barletta finisce in carcere.

Dalla cella respinge tutte le [illegible] «*E' vero che ho avuto rapporti con lei ma non [illegible] senziente. Tanto è vero che alla fine mi ha dato il numero di telefono*». E le occhiaie sul corpo della ragazza? Per il dott. Maddalena, sostituto procuratore, non ci sono dubbi su come sono andate le cose. Le precise dichiarazioni di Marcella, i segni delle violenze sul suo corpo, la «*puerile e risibile linea difensiva dell'imputato*» non rendono necessarie altre attività istruttorie. Vincenzo Barletta in carcere e così rinviato a giudizio davanti al tribunale.

n. piet.

Settembre musica

Flauto e cembalo in Santa Teresa

Oggi, alle 16,30, in Santa Teresa, concerto di flauto, viola [illegible] gamba e cembalo «Influenze italiane in Haendel e Telemann». Musiche di Haendel, Sonata [illegible] per flauto traverso, Suite in la maggiore per cembalo, Sonata in do maggiore per viola da gamba; Telemann, Partita in sol maggiore per flauto. Cantata «Am ersten Osterfeiertage». Troisonata in fa maggiore. Flauto dolce traverso e voce, Sergio Balestracci.

Alle 21, in Duomo, [illegible] lo d'organo e oboe Musiche di Krebs, Kellner, Haertel, Mendelssohn, Sonata in la maggiore op. 65 n. 3, Rheinberger, Franck. Finali in si bemolle maggiore.

«Obbligare una donna che lavora a non essere madre? Mostruoso»

La Collange, autrice [illegible] discusso libro «Voglio tornare a casa» ha [illegible] voce a sentimenti laceranti. «Rifiuto [illegible] parola rifiuto»

[illegible] donna divisa tra lavoro, famiglia, casa, figli, angosciata in ogni momento della giornata dai suoi troppi compiti è stato il tema al centro di un vivace dibattito alla Festa dell'Unità.

[illegible] ricercatrice Istor Raffaella Baraldi, il sociologo Luciano Gallino, Bice Fubini del Collettivo «Donne e scienza» e Christiana Collange hanno affrontato la questione sotto angolature diverse, talvolta contrastanti. Ma la vera protagonista è stata la giornalista francese: un'affascinante cinquantenne che riesce a dire cose piene di carica provocatoria con uno sguardo [illegible] [illegible] gentile. Christiane Collange (una di quelle donne che nella vita hanno ricomposto il proprio [illegible] «divise» in modo invidiabile: quattro figli, ex redattore capo dell'«Express», titolare di una rubrica alla radio, iniziatrice di consultori per la contraccezione) è l'autrice del discusso libro *Voglio tornare a casa*.

«*Si cita il mio libro con tono di rimprovero* — ha detto — *perché? Ho voluto dar voce a un sentimento che moltissime donne provano, pensando soprattutto alle madri che lavorano. Sono certa che quelle donne vorrebbero stare più tempo con i loro bambini. Io stessa ho dovuto combattere di più con i miei figli che non [illegible] mio marito per riuscire a svolgere le mie attività. Allora perché negare che la madre lavoratrice è divisa tra la necessità e la volontà di [illegible] e il desiderio innato di occuparsi [illegible] bebè?*».

Un modo nuovo di affrontare la questione, ma il bello deve ancora venire: «*Lo so che i sindacati sono contrari al part-time, ma credo che la società debba trovare un modo per consentire alla [illegible] di mutare il proprio rapporto con il lavoro secondo le varie fasi della sua vita. Perché mai la donna deve sempre essere colpevolizzata? Se quando diviene madre lascia il lavoro e "torna a casa" le si dice che è rinunciataria, diversa dall'uomo. Se invece continua a stare fuori casa le si dice che non è una buona madre*».

Qualcuno intervenendo nel dibattito parla apertamente di rifiuto: se le donne tornano a casa o desiderano farlo, vuol dire che si compiono passi indietro rispetto alle battaglie per l'occupazione femminile, per la parità. E la Collange: «*Rifiuto la parola rifiuto. Avere sentimenti, compreso quello di desiderare di tornare madre e stare con i bimbi, senza però farlo veramente, non vuol dire tornare indietro. Il corso della società e dell'emancipazione non si arresta; le donne continueranno a lavorare. Ma io vorrei che lì madri non fossero le eterne sconfitte della società; porrei che si permettesse loro di lavorare senza dividersi troppo dal loro figli. O forse pensiamo che sia giusto imporre alle donne lacerazioni la rinuncia alla maternità? Sarebbe una situazione drammatica, disperata, mostruosa. Noi dobbiamo batterci perché ciò non accada*».

Martina Casni

Specchio dei tempi

«A che serve scegliere la scuola giusta, se poi non si trova lavoro?» Di ieri o di avant'ieri: ragazze, datevi da fare - Il listino, allora, non [illegible] - Curioso divieto - Una trincea in Paradiso - Sola e triste

Un lettore ci scrive da San Salvario

«Molti giovani sono senza lavoro "per aver scelto male la scuola". Giusto. Ma una volta compiuti gli studi (anche decenni), troviamo forse un posto di lavoro?

«A fine giugno '81, ho conseguito gli [illegible] per il diploma di 3° conseguimento meccanici presso un istituto salesiano. Ho presentato varie domande di assunzione in ditte specializzate nel settore, e tutte mi rispondono: *Non possiamo assumerti perché l'ufficio di collocamento non ci rilascia il nulla osta*».

«A questo punto mi chiedo: dopo [illegible] anni [illegible] [illegible] di mie genitori, sono riuscito a prendere il fatidico "pezzo di carta". Se non riesco a trovare lavoro in uno dei settori più avanzati, cosa ne sarà degli altri giovani che hanno scelto altri settori? Di [illegible] la colpa? Di chi non rilascia il nulla osta o degli imprenditori, e della crisi che attraversa il Paese? Qualcuno me lo spieghi».

Roberto Bachini

Una lettrice ci scrive:

«La pietosa e spesso drammatica situazione dei vecchi abbandonati richiamata qualche giorno fa dall'amabile "ragazza di avant'ieri" è ben presente alle "Ragazze di ieri". Vi sono infatti tra noi diverse pensionate associate di 70, 80 anni e oltre: portano serenamente il fardello degli anni e la loro esperienza ci aiuta ad affrontare, a mano a mano che si presentano problemi e difficoltà.

«E' anche per questo donne che abbiamo voluto l'associazione, e per noi più giovani quando a se arriveremo a quella età. Purtroppo, cara signora Adelaide, né io né le associate siamo onnipotenti e onnipresenti, [illegible] senza grandi pretese e con tanta buona volontà, fiducia e costanza ci alziamo da cognizione tra le donne [illegible] siane e sole una rete di amicizia e solidarietà capace di sconfiggere quella situazione di abbandono morale e affettivo a cui nessuna istituzione da sola, sarebbe in grado di porre rimedi efficaci se non intervenga anche il cuore e l'intelligenza della gente.

«E forse lei non tiene conto di quanto sia importante tendere [illegible] amica anche a quelle donne, non [illegible] di tarda età, che per solitudine, abbandono dei figli e dei famigliari, per indifferenza di amici e conoscenti sono spesso ai margini della miseria morale. Un aiuto affettuoso può strappare dai vortici di una disperazione sovente inespressa in fondo alla quale vi è talvolta il suicidio oppure l'assistenza pubblica e la pietosa opera di qualche [illegible] della.

«Riteniamo che l'incoraggiamento e il sostegno che abbiamo avuto dalle istituzioni e dai privati [illegible] un [illegible] di sensibilità verso questi problemi e anche un [illegible] riconoscimento della validità della nostra azione».

Clara Aprà

Un lettore ci scrive da Nervi:

«Sono residente a Nervi ma torinese, continuo ad essere abbonato alla Stampa". Nelle tabelle pubblicate il 12-9 dei generi compendenti il "paniere" mancano, per Genova, (dove i prezzi inerenti a qualsiasi tipo di carne, gli spari dei prezzi sono stati soltanto con bianco).

«Che significato hanno questi settori? Desidererei un chiarimento dalla vostra cortese. E' necessario essere assurdamente informati sull'argomento, ad [illegible] posizione incerta».

Segue la firma

(n.d.r. — A Genova [illegible] 11.750, punta di prezzo 4-6 mila lire al chilo. Saddisfatta?).

[illegible] lettore ci [illegible]

«Sono il titolare di un negozio in via Goberti, una tra le tante vie sporche di Torino. L'altra mattina come sempre aprendo il negozio mi trovo [illegible] dover superare [illegible] ostacoli, sporcizia e tracce del passaggio di cani e simili.

«Mi accingevo al ingrato compito di lavaggio-marciapiede, quando ho deciso affrontare un fatto che mi ha [illegible] comprendere certi abusi e propositi di chi proprio della pulizia e dell'igiene dovrebbe occuparsi. Mentre abbassavo quella lastra-doccia rovente mi stata verbalmente aggredita da [illegible] qualificatosi dopo come "controllore igiene di zona", il quale mi ha detto che non poteva pulire il marciapiede essendo le 9.15, non valendo senza ragioni mi ha minacciato di farmi un verbale, e probabilmente lo ha anche fatto.

«Ora io vorrei chiedere a chi di dovere se invece di multare il cittadino indisciplinato che sta riducendo Torino una [illegible] città più sporche d'Italia è questo che si multino i negozianti che si apprestano tutte le mattine a questo ingrato e non riconosciuto compito. E vorrei sapere come deve fare [illegible] cittadino onesto che vuole difendersi da scippi e rapine, anche a difendere dalla troppa [illegible] certi funzionari».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Collegno

«A Borgata Paradiso dove abito [illegible] metropolitana, malgrado l'opposizione di migliaia di cittadini (del cui parere il Comune di Collegno non tiene evidentemente conto) passerà in superficie, tagliando in due il quartiere.

«Domando al sindaco di Collegno come mai solo a Borgata Paradiso il metrò passerà in superficie e dal cavalcavia uno di confine con Rivoli sarà interrotto? Non è possibile chiedere che anche a Paradiso sia in trincea? O forse la popolazione di Paradiso è meno collegnese di quella di Regina Margherita o di Leumann?»

Segue la firma

Una lettrice ci scrive

«Sono una pensionata che l'8 luglio ha smarrito (o le è stata rubata) una grossa borsa alla stazione di Porta Nuova. La borsa conteneva, oltre a poche cose di valore, fotografie di persone a me care, ormai scomparse da tempo (due, mio marito e mio figlio) ed i miei documenti.

«So [illegible] aver molte speranze, ma se qualcuno trovasse queste cose e le potesse inviare tramite Specchio dei tempi sarei ricompensato, perché [illegible] loro perdita mi ha fatto soffrire [illegible] sola e [illegible] riesco a rassegnarmi. Grazie».

Assunta Merlo

Senso [illegible] in p. Gran [illegible]

Lunedì cominceranno i lavori di rifacimento della pavimentazione di piazza Gran Madre di Dio. Sulla piazza sarà istituito il senso unico con direzione da corso Casale (incrocio con via S. Gantarossa) a corso Moncalieri (incrocio con via Giannetti). I veicoli che percorrono corso Moncalieri, diretti altre [illegible] dirottati su corso Lanza, corso Sella, via Tabacchi, via Lomellina, via Boccaccio, corso Casale. Anche i percorsi Atm saranno modificati.

Fusione nucleare in Piemonte

Energia pulita

La Regione insiste sul progetto Ignitor - La di Saluggia

Il Piemonte avrà la macchina che dovrebbe consentire la produzione di energia elettrica mediante fusione nucleare, cioè energia pulita? Presentato a Torino il 24 marzo il fisico Bruno Coppi che è l'ideatore (insegna al Massachusetts di Technology e a Pisa) questo progetto scientifico dell'«Ignitor» è stato messo dal Piemonte nei suoi progetti e martedì il presidente Enrietti ne ha illustrato a Spadolini ricevendone *«una dimostrazione di grande interessamento»*.

Si sta già preparando un incontro sull'argomento col ministro Regioni Aniasi e Ricerca scientifica Tesini. Intanto in Regione c'è un «vertice operativo» tra Enrietti e già Ferraro (cultura) e Salerno (energia).

Già descritto che cos'è l'Ignitor: è, in parole poverissime, anello *«toroidale»* (pensiamo a un tubo di certa sezione foggiato ad anello) di un metro di diametro nel quale una miscela di isotopi di idrogeno (*deuterio* e *trizio*, ma quest'ultimo in proporzioni microscopiche) ad elevatissima temperatura assume lo stato di «plasma». E questa temperatura dell'ordine di decine di milioni di gradi, i nuclei si fondono liberando un altro gas, *elio* e neutroni.

Coppi propone di sostituire il *trizio* che è radioattivo ma che comunque è in dosi microscopiche, quindi non pericoloso, con *elio 3* che è un elemento non radioattivo (ma molto scarso). Si riduce così e per cento la produzione di neutroni e quindi si elimina ogni pericolo; infatti il reattore *deuterio elio 3* libera *elio 4* e *protoni* i quali possono a loro volta convertiti direttamente in energia elettrica. In breve: dalla fusione si ricava energia pulita.

Il progetto Ignitor comunque è un programma scientifico, non una centrale elettronucleare a fusione. Dall'esperimento si potrà poi ricavare la tecnologia per le centrali. E Regione insiste perché questo programma abbia sede in Piemonte. *«Non per campanilismo — dice Enrietti — tanto è vero che abbiamo già avuto incontri con la Lombardia e con il centro di Ispra. Ma perché qui in Piemonte ci sono condizioni culturali e tecniche dell'industria per la realizzazione dell'impianto»*.

E la località? Intervengono Ferrero e Salerno. *«A Saluggia, comprensorio Sorin, ci sono tutti i requisiti di sicurezza richiesti. Inoltre località è vicina alle cabine Enel di Rondissone dove affluisce linea elettrica a 380 chilovolt. Ed l'Ignitor, per "accendersi", ha bisogno di una grande quantità di energia, ma per pochissimi secondi, tre quattro»*.

«La iniziativa — precisa Enrietti — non ha rilevanza localistica ma invece grande importanza per tutta la comunità scientifica. Per questo insistiamo per via».

Domenico Garbarino

E' cominciata la fatica scolastica tra speranze e timide proteste

«Mia figlia in 4 anni di elementari ha cambiato una ventina di maestre»

Quasi rassegnata, madre si domanda: «Quando finirà questo carosello delle cattedre?» Uno studente: «Meglio gli insegnanti anziani: sono più severi ma anche più preparati»

Tra speranze, rassegnazioni, indifferenze, si sono aperte ieri le scuole per il primo contingente 330 mila iscritti di Torino e provincia. Sono stati dettati l'elenco dei libri e l'orario provvisorio. Entro lunedì tutti avranno avuto il primo contatto con insegnanti e compagni. Le lezioni dovrebbero essere regolari (compatibilmente le cattedre scoperte) a partire martedì.

Che cosa vi aspettate da questo nuovo anno che si apre? Abbiamo chiesto a genitori e studenti di fronte alcuni istituti. *«Non mi aspetto proprio niente»* — risponde della scientifico Galileo Ferraris —, *mi interessa soltanto uscire di qui. E' uno studio che mi interessa, l'ho scelto perché serve una preparazione scientifica in quanto mi iscriverò a Medicina. Confesso però che soddisfatto di ciò la scuola finora mi ha dato»*.

Alberto : *«La la troppo conservatrice nei suoi programmi. Abbiamo bisogno di qualcosa di più aperto verso l'esterno. Ad esempio le lingue straniere si studiano sui libri: non basta, occorrono contatti sul posto. Mi auguro che vada porto progetto di studiare il tedesco visite e scambi in Germania»*.

Al Sommelier i futuri gionieri sembrano avere poche idee e nessun desiderio sul loro futuro scolastico al là della promozione. Una solo, Giancarlo, ammette: *«Vorrei alcuni insegnanti giovani fossero più preparati. Quelli che abbiamo avuto per come supplenti non mi hanno soddisfatto. Molto meglio gli anziani, anche se più se-*.

Al liceo classico Alfieri si respira aria combattiva speranza: *«Vogliamo una scuola aperta* — dicono all'unisono Gabriella, Beppe, Luca e Isot— — studio del passato. *Cercheremo di organizzare incontri e dibattiti per cercare di capire qualcosa anche sul mondo d'oggi»*.

Le famiglie hanno desideri pratici. *«Vorremmo che scuola desse ai nostri ragazzi un'educazione una formazione che va oltre studio* — spiegano alcune mamme ed un babbo che hanno pagnato i figli alla media Pascoli — *desideriamo un aiuto dai professori per far diventare i nostri ragazzi degli adulti responsabili»*.

Due madri escono elementare Cesare . Sono d'accordo sul fatto che la maestra *«è severa, seria, all'antica»* e si augurano che le *«continuino come nei primi due anni»*.

Un'altra spera che *«l'insegnante faccia spendere meno per l'acquisto di materiale didattico»*; un'altra ancora auspica che fermi il carosello in cattedra *«perché la bambina in quattro anni ha cambiato una ventina di maestre»*.

Infine rimprovero un padre altri genitori: *«Dovrebbero partecipare più, non a livello politico, personale alle vicende della scuola. Con un po' di buona volontà, certi problemi e tante asprezze essere superate senza traumi»*. m. val.

Unità sanitarie

Il Coreco (Comitato regionale di controllo) ha reso l'altra sera esecutive, con qualche modifica, le due delibere del Consiglio comunale l'assetto istituzionale delle (Unità sanitarie locali) che in città sono 22, lo stesso numero dei quartieri. Torino è il primo Comune a regolamentare le Usl avvalendosi della collaborazione dei consigli di circoscrizione.

L'approvazione del Coreco (presidente prof. Scaparone) è arrivata dopo quattro sedute, non senza contrasti, dopo ampia discussione alla quale no stati chiamati ad intervenire anche l'assessore alla Sanità e presidente delle Usl, Olivieri, e l'ex prefetto dott. Salerno, esperto della Regione e ria sanitaria. Con il provvedi- approvato potrà ora dare finalmente avvio alla nuova organizzazione sanitaria condo i criteri organicità e completezza contenuti nella legge nazionale del e in quella regionale del 21 gennaio '80.

A Champorcher

Domenica settembre, ultima gita del programma «Settembre in montagna» organizzato Consiglio di circoscrizione Pozzo Strada a Champorcher. Partenza alle ore 7, via Monte Ortigara. Informazioni e iscrizioni fino a domenica presso: Centro Civico, via Monte Ortigara 96.

Scuola: chiude la pluriclasse

A chiusa l'elementare Principe Eugenio di Superga: era ridotta ad pluriclasse (alunni di prima e seconda una maestra, alunni di terza, quarta e quinta con un'altra). Lo scorso ave- 11 iscritti in tutto. Per delle due cattedre era già stata decretata soppressione febbraio, anche se le lezioni sono regolarmente concluse a giugno. La seconda è stata soppressa nell'estate, quando si è constatato che gli iscritti erano meno di 10 (numero minimo richiesto per formare una classe).

La Principe Eugenio raggruppava ragazzi di Torino cui appartiene la zona di Superga prospiciente la basilica, Fino e di Baldissero. Andranno ciascuno nelle scuole del proprio Comune. Quelli che vivono nel territorio di Superga sono sinistrati alla Beata Vergine del Pilone. Il consiglio di distretto aveva dato parere contrario alla chiusura ed ha presentato ricorso al Consiglio scolastico.

SIST

prossimo inizio

Segretario d'ufficio, dattilografia, stenografia, macchine calcolatrici e contabili, paghe e contributi, contabilità partitaria-registrazione, operatori-programmatori SIST - via Po 2 - TORINO - Tel. 883.7210

Dal 1949

Metodo Institute: lingue e segretariato

Inglese, francese, tedesco, segretariato linguistico, stenodattilo, paghe e contributi, computers del lavoro, lab e pratica tributaria. Due Centri in Torino: via San Secondo 37 tel. 505.561/2 e piazza Santa Rita 8 tel. 384.441.

Barovero più

Mobili classici e moderni di qualità artigianali. Professionalità ed esperienza garantiscono la convenienza. Via Battaglione 45 angolo via Calusio Parcheggio.

Tv Videosoccorso Tv

Assistenza Tv t. 732.981.734.966. Tecnici qualificati riparano qualsiasi Tv colore bianconero. 8-22.

L'Associazione Nazionale Anima Gemella vi offre l'opportunità di risolvere definitivamente il vostro problema affettivo. Torino: tel. 519.732; Vercelli: 54.105; Saluzzo: 454.811; Cuneo: 66.970.

Copisteria Palestro

c. Palestro 15, t. 511.733

Riduzioni-ingrandimenti - planimetrie qualsiasi formato e scala.

EL-LA, regali arredi

Cose belle cose utili per tutti. Giusti prezzi. Articoli originali e classici selezionati. Vi aspettiamo Genova 70 - Torino Tram 9-15; bus 35-55-60.

Cambio vecchi mobili giusta valutazione

acquistandone dei nuovi da Serruzzi Mobili, via Stradella 30. Espos. Str. del Fortino 34, Torino. Visibili ambientati, camere letto matrimoniali e per ragazzi, cucine componibili, soggiorni, ecc. Facilitazioni di pagamento.

TV riparazioni

Telexpress tel. 585.005

I migliori tecnici da voi per tutte le marche bn-color. 8-22 anche festivi.

I prezzi fabbrica

vendo mobilette, cane da pastl, tessuti per pareti. Ti aspettiamo, conviene. Villafranca d'Asti, Strada Statale km 48

Tappezzerie moquettes dalla fabbrica

Parecchia gente ormai toccato con mano che i nostri prezzi sono di «vera fabbrica» e quindi naturalmente la a quelli praticati da altri. Venite a trovarci in via Duchessa Jolanda 3.

Volete sposarvi?

Possiamo recapitare la vostra sottoscrizione con altre centinaia «proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica, residenza. Troverete sicuramente vostro ideale. «I via Eustachi 45, Milano, tel.

ASMA-ENFISEMA

Bronchite cronica

Il dr. riceve Biella, Milano, Genova e Torino

per informazioni o appuntamento telefonare a 015 - 22.815

Un solo viaggio per più saloni

sait MARE sait MARE

Salone dell'abbigliamento mare

sait MAGLIA INTIMA sait MAGLIA INTIMA sait MAGLIA INTIMA

sait fashion sait fashion sait fashion

Saloni della moda industriale

Contemporaneamente al sait maglia

Salone dell'abbigliamento italiano

Bologna 19/22 Settembre '81

Orario

ATIV BORNEO - TAILANDIA - NEPAL - INDIA in aereo da TORINO con accompagnatore. Dal 10 al 24/10/81. in villaggi GANYMEDE. Quota L. 2.160.000. Tel. e alla Vostra Agenzia.

Festa Nazionale dell'Unità

PARCO DI ITALIA '81 - TORINO

Settembre

programma odierno:

Ore 18, Palazzo del Lavoro sala B, presentazione dell'opera «Storia fotografica Pci»

21, Tendone dibattiti, «Dopo l'Eur: quale sindacato?»

21, Arena grande, Roberto Vecchioni

Ore 21, Teatro tenda, Balletto di

Inoltre:

Ivan della

Mimmo Lo Casciulli

Trailer

Cace Rock

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato

Corso Vitt. Emanuele, 107 - Telef. 511.024 - 538.682 - Torino

La strada della droga: un'operazione dei carabinieri a Trofarello e dei giudici del Tribunale

Coltivavano marijuana nell'orto Arrestati 2 ragazzi e 2 gemelle

Nelle loro ni sono state trovate quattro parti uguali di erba per oltre un mezzo - La canapa indiana veniva smerciata nella di Moncalieri, Santena, Cambiano

Elda ed Eleonora Spiandore, gemelle che a Trofarello coltivavano canapa indiana

Coltivavano canapa indiana nell'orto e l'ultimo raccolto era andato piuttosto bene: oltre un chilogrammo e mezzo di foglie di marijuana, e tranciate, attendevano di essere smerciate. Ma prima clienti sono arrivati i binieri.

E' successo a Trofarello. Al termine di una operazione dei carabinieri. Ieri notte, poco dopo l'una, una pattuglia ha fermato una 500 guidata da Claudio Posa, anni, residente a Cambiano via Lana. Si trattava di un'auto sospetta.

A bordo, oltre al Posa, c'erano Claudio Dal Pra, 19 anni, studente, Cambiano, via Bussoletto 43 e gemelli: Eleonora ed Elda Spiandore, anni, Santena, via Milite Ignoto 30.

Nascosto sotto un sedile vettura è stato trovato un sacchetto con circa grammi di marijuana. Si trattava di erba fresca, seccata poco e particolarmente pregiata. Il fatto ha insospettito i carabinieri che hanno piato nella notte una di perquisizioni nelle abitazioni dei quattro ragazzi: in tutte è stata trovata un'identica quantità di droga per un complessivo chilogrammo e zo. clandestino il valore di questa partita, siderata anche la sua buona qualità è di quindici milioni.

I carabinieri del capitano Giacchero hanno accertato che i quattro (tutti arrestati) avevano impiantato da qualche mese una coltivazione canapa indiana in un orto della zona tra Trofarello e Cambiano, la cui esatta ubicazione non è stata ancora stabilita. Da questa coltura proverrebbe buona parte della marijuana smerciata di Moncalieri, Trofarello, Santena e Cambiano.

I carabinieri non nascondono una certa soddisfazione dopo l'esito dell'operazione: droga «leggera» dalla quale si passa facilmente all'eroina. Infatti nuovamente in aumento soprattutto nei presidi delle scuole.

Angelo Pacini, 20 anni, Moncalieri, strada Barchetto 3, ha una catenina d'oro al collo di Jole Galardo, 28 anni, che stava facendo spesa, ieri mattina, in Trieste a Moncalieri. L'ha seguita per alcune decine metri, poi ha colto un attimo di animazione è scattato, ha raggiuto la donna, le ha strappato con un colpo catenina dal collo si è dato alla fuga, inseguito dalle urla della casalinga. Velocissimo è avvoltato in via adiacente è finito sul cofano di una gazzella dei carabinieri che non hanno avuto difficoltà ad ammanettarlo. In il giovane ha tentato giustificarsi affermando di essere un tossicodipendente, ma è arrestato.

Vendeva sull'auto eroina: condannato

A cinque anni - La moglie è assolta: «Non mi occupo mai degli di mio marito»

Pietro Dimo, 32 anni, restauratore, è riuscito nel giro una ad evitare due condanne. dagli avvocati Renzo Mazzola e Giorgio Merlone, giovedì scorso era stato solto dalla sezione feriale del tribunale, per insufficienza di prove, dall'accusa aver rapi- Rolex d'oro una signora. Malgrado donna, pro-, avesse insistito: *«Lo riconosco, è lui che mi ha preso l'orologio per strada»*.

Ieri, Dimo ha ottenuto dagli stessi giudici un'altra assoluzione, anche per insufficienza di prove, dall'imputazione di tenzione di droga. Il 17 giugno il restauratore è stato sorpreso dalla Finanza mentre chiacchierava in cor Salvemini con Nunzio Tirenni, 35 anni.

I due erano sulla «Golf» Tirenni: sotto un sedile agenti trovarono pacchetto con 650 grammi eroina, valore sui 200 milioni. Altri grammi di stupefacente furono scoperti del Tirenni (insieme a bilancini, armi e una «collezione» di 434 cronometri. Alle Nuove finì pure la moglie Tirenni.

Alle domande presidente del tribunale, Capicossi, e del pubblico ministero Rinaudo, Pietro Dimo ed i coniugi Tirenni hanno risposto molta incertezza. Dimo ha la del Tirenni: *«Compro da lui gli orologi ed i bracciali, quel giorno l'ho incontrato per caso Salvemini, sono salito sulla macchina, ignoravo che nella "Golf" fosse eroina»*.

Ingenuità e silenzi sconfortanti parte Nunzio Tirenni, lacrime a fatica trattenute dalla moglie che è stata soltanto capace di sussurrare: *«Non so niente degli affari di mio marito»*. Bene o male comunque l'alibi Dimo è sembrato convincente p.m. Rinaudo che ha chiesto l'assoluzione restauratore e condanna a anni per il Tirreni e a 5 anni per la moglie.

assolti Carmela Tirenni e Pietro Dimo, 5 anni a Nunzio Tirenni (difeso dagli avvocati Verazzo e Chiardoni).

STORIA DEL MARXISMO EINAUDI

Giornata di studi sul nuovo volume

Il marxismo nell'età della Terza Internazionale Dalla crisi del '29 al XX Congresso

Torino, giovedì 17 settembre Festa nazionale dell'Unità

Seminario «Ideologia e cultura negli anni di Stalin»

17 Sala della Camera di Commercio via Ventimiglia 165

Altvater, Antonetti, Asor Rosa, Badaloni, Boffa, Cafagna, Cohen, Diaz, Finzi, Gerratana, Maitan, Marramao, Tamburrano, Telò, Tortorella

Tavola rotonda «Stalin, il Pci e il movimento operaio europeo: tra memoria e giudizio storico»

ore 21 Palazzo del Lavoro sala B

Galasso, Lombardi, Magri, Napolitano, Salvadori, Spriano

«Fuori i soldi, dobbiamo bucarci»

Un fotografo di anni aggredito in da tossicomani, legato, imbavagliato e rapinato - Sono fuggiti con scarso bottino

L'hanno aggredito porta legato, imbavagliato, rapinato. *«Siamo tossicomani* — hanno detto i quattro banditi, giovani, armati di pistola e coltello, il volto coperto calzamaglia —. *Devi darci tutti i soldi che in casa altrimenti faremo del male a tua figlia»*.

E' successo la scorsa sera, poco dopo le 21, in Ferrara 33b. Qui, in un grande complesso di case popolari, al secondo piano abita Francesco Petroni, 30 anni. E' fotografo con il negozio a Venaria, in Garibaldi 35. La moglie e figlia sono al mare, dovrebbero rientrare a fine settimana.

«Stavo tornando per andare a da sorella — denunciato in questura —. *I banditi mi hanno affrontato per le scale. Pistola e coltello puntati al petto stato costretto aprire porta rientrare in casa»*. Lo hanno spinto in cucina su una sedia. Uno ha preso della figlia: *«Vedi, se non ci obbedisci la tredrai più»*, ha minacciato. I complici hanno cominciato a rovistare per la casa. *«Dove sono i soldi?»* hanno chiesto. Lui cercato di reagire, è stato legato e imbavagliato con nastro adesivo.

I quattro hanno preso da un cassetto circa 470 mila lire. *«Sono pochi* — ha detto uno — *sappiamo che sei un commerciante, chissà quanti preziosi avrai casa. Non fare lo stupido; dove li tieni?»*. I rapinatori hanno scoperto una porta chiusa chiave: *«Cosa nascondi dentro a questa stanza? Dacci la chiave oppure sfondiamo la porta»*. E per convincerlo che scherzavano, lo hanno ferito volto, con coltello. Sono riusciti ad aprire porta e hanno preso alcuni oggetti in oro da un cassetto.

Il fotografo ha detto questura: *«Erano drogati. lo hanno detto loro stessi. Avevano bisogno soldi»*.

Una donna è stata aggredita ieri per strada, in via Artom 61. giovani le hanno portato via la borsetta che conteneva milione gioielli d'oro. La vittima, Carmela Di Maio, anni, via Gaudenzio Ferraris, fatto denuncia al commissariato

temperatura di ieri

massima	+ 24,0
minima	+ 13,7
media	+ 19,6

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore pressione a livello del mare 1017 mb; umidità 75%. Temperatura massima +23,6; minima +10; +15,9. Previsioni: cielo poco nuvoloso; visibilità buona; venti calmi; temperatura stazionaria. Sole: sorge alle 7,09; tramonta alle 19,39. Temperature dello scorso anno a Torino: max +28; min. +17.

Quale sindacato?

Dibattito alla Festa dell'Unità con Lama, Benvenuto, e Chiaromonte - Nell'arena grande, un concerto Roberto Vecchioni

Ecco il programma manifestazioni Nazionale dell'Unità:

— 17, Centro della Camera di Commercio, seminario *«Storia del marxismo»*, su *«Ideologia e cultura negli Stalin»*. Intervengono: Elmar Altvater; Luciano Antonetti; Asor Rosa; Nicola Badaloni; Giuseppe Boffa; Federico Coen; Furio Diaz; Roberto Finzi; Valentino Gerratana; Livio Maitan; Salvatore Marramao; Giuseppe Tamburrano; Mario Telò; Aldo Tortorella. Ore 16, Palazzo del Lavoro, sala B, presentazione del volume *«Storia fotografica del pci»* con Gianni Baget Bozzo; Mauro Dutto, direzione pri; Marcella Ferrara, costruttrice; Luca Pavolini, comitato centrale pci; Paolo Vittorelli, direzione psi.

Ore 21, Palazzo a Vela, *«Dopo l'Eur: quale sindacato?»*. Partecipano Luciano Lama, segretario generale Cgil; Giorgio Benvenuto, segretario generale Uil; Franco Marini, segretario confederale Cisl; Gerardo Chiaromonte, segreteria pci.

Ore 21, Lavoro, A. tavola rotonda *«Stalin, il pci e il movimento operaio europeo: tra memoria e giudizio storico»*. Intervengono: Giuseppe Galasso; Riccardo Lombardi; Bruno Magri; Giorgio Napolitano; Massimo Salvadori; Paolo Spriano.

Ore 21, padiglione Rinascita, *«I ragazzi e la città»* con: Dominique Raimbault, ufficio studi; Alain Danancher, Franches camarades; Eleonora Artesio, ass. com. Istruzione; Fiorenzo Alfieri, ass. com. Gioventù, Sport; Dario Manuetti, Arci.

Spettacoli — Ore 21, arena grande, concerto di Roberto Vecchioni. Ore 21, discoteca, Pace Markers Rock. Ore 21, teatro tenda, Balletto di Odessa. Ore 21, arena centrale, Mimmo Lo Casciulli. Ore 21, area giovani, Ivan della . 21,30, cinema, per il ciclo *«Il cinema e guarda»*, proiezione del film *«La città perduta di Sorcuna»*.

Sport — Ore 15, Palavela, attività sportiva libera a tutti. Ore 15, campi di tennis, torneo. Ore 21, Palavela, torneo di scacchi.

L'UOMO ideale

di mezza età e così visto dalle donne: affabile, galante, slanciato, brizzolato. Indispensabile e sorriso.

clinex IL DENTIFRICIO

Lolitta boutique attende l'affezionata clientela nel VIA tel.

TUTTOCUCINE

IL MEGLIO DI TUTTO!

PREZZI IMBATTIBILI

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE CON 4000 ARTICOLI

COSINA COMPLETA DI MARCHIO DI GRIDO L. 3.750.000

Materassi in lana a molle tensionati	L. 100.000
Materassi	L. 30.000
Camere Rinascimento	L. 1.650.000
Camere moderne	L. 850.000
Salotti matrimoniali	L. 450.000
Divani matrimoniali	L. 240.000
Armadiopiazzanni	L. 25.000
Poltrona letto	L. 150.000
Soggiorni moderni	L. 600.000
Letti colonna	L. 350.000
Soggiorno Rinascimento tavolo, 4 sedie	L. 1.650.000
Sedie imbottite	L. 25.000
Armadiorni vimaxani	L. 350.000
Salotto pelle	L. 850.000

SEDE: VIA GALVANI 22 ANG. VIA PINELLI

FRANCIA

Via Pietro Cossa, 34 - Torino

In stabile recente dotato di ascensore e riscaldamento centrale 1/2/3 camere, tinello, cucinino, bagno a partire da L. 26.000.000.

Box e posti auto.

Acquisto con solo il 30% contanti, saldo mutui fondiari o ipotecari anche cambiali.

PERSONALE IN LOCO

Ufficio amministrativo TORINO Via Porta 2 tel. (011) 53.11.85 ASTI Piazza Statuto 1 - tel. (0141) 55.675

ECONOMICI

15 Autovetture

213.750 MENSILI

Alfetta 2.0 L del 1979 metallizzata con 650 mila lire di anticipo e 213 mila 750 lire mensili senza cambiali e senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefonare 329.9333.

229.500 MENSILI

Opel Rekord Diesel 2.3 metallizzata del 1980 con 2/9 mila 550 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca o con 1 milione 500 mila lire di anticipo. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

IN ONE

Nuova Ford 1.1 - 1.3 - 1.6 3 e 5 porte consegna 24 ore massima valutazione della Vostra vettura [illegible] e rateazioni senza cambiali fino a 42 mesi consegna immediata per Fiesta Taunus Granada Transit, Ford Euromotor s.p.a. corso Principe Eugenio 11 tel. 539.555, corso Grosseto 318 tel. 739.9353 sabato aperto tutto il giorno.

280.000 MENSILI

vendo Simca 1000 chiamatemi [illegible] Telefonare ore serali 236.827.

700.000 DI ANTICIPO

Fiat 132 del 1979 azzurro metallizzata unico proprietario con 700 mila lire di anticipo e 134 mila 760 lire al mese senza cambiali senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

220.000 MENSILI

Giulietta 1.6 del 79 metallizzata con 600 mila lire di anticipo e 182 mila 150 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

97.350 MENSILI

Panda 30 semiserie 2500 km con 97 mila 350 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca o con 400 mila lire di anticipo. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

16 Motocicli

BMW Il vostro tempo libero Moto Casa, Morini, Piaggio. Borgaretto, via Cervantes 2, Torino, tel. 842.352 - 848.622.

18 Acquisto alloggi

A.A. ALLOGGI intieri palazzi case terziari pago contanti plurimilioni in Torino Venaria Alpignano Rivoli Bruino Almese e dintorni. Società V. & V. s.n.c. - Piacenza, tel. 967.3153.

A.A. COMPRO massima urgenza camera e tinello o 2 camere cucina solo libero atto 30 giorni in Torino. Tel. 513.716.

A.A. CONTANTI compro appartamento libero mia 3 camere in Torino solo con privato zero sublto. Tel. 364.250.

A. AUGUSTO scopo immediato alloggio arredato. Telefonare 548.505. Chiedere Ilaria 13.

IL CASETTA libera con giardino anche da ristrutturare acquisto contanti periferia o vicinanze Torino. Telefonare 564.737.

A. INGEGNERI milanese causa trasferimento acquista contanti 2-3 camere curate, servizi cons decorose. Tel. 300.4251.

A. BARATELLI&MORELLI «La volontà si fonde» acquista per contanti appartamenti e stabili. Tel. 656.359.

ACQUISTO tinello camera trullo e cucina in Torino e cintura pagamento alla consegna chiavi. Tel. 850.0568.

ACQUISTEREI libero nella prima settimana corrente di servizi 2 camere tinello. Pago in contanti Tel. 473.0118.

ACQUISTEREI subito per contanti alloggio libero di 1 camera tinello e servizi ristretti zona Torino tel. 378.788

ACQUISTO alloggio libero 2 o 3 camere per urgente matrimoniale Agus. Pago in contanti No agenzie. Telefonare 472.087.

ACQUISTO alloggio libero (anche non subito, purchè garantito pagamento entro fine dicembre) in Torino o prima periferia. Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 617.391 chiedere del sig. Orso.

ACQUISTO appartamento libero in Torino di camere tinello servizio anche in stabile non recente Telefonare 342.908.

ACQUISTO decoroso alloggio piano rialzato mq 80-100, vaste zone centrale. Telefonare al 585.838.

ACQUISTO esclusivamente dal proprietario alloggio 1-2 camere tinello purchè decoroso 339.722 ore negozio 640.7437 pasti.

ACQUISTO pagando contanti appartamento libero recente in Torino attiguo a 2 paganti referenziate. Tel. 533.867.

ACQUISTO urgentissimi più contanti appartamento libero di 80 mq nella zona tra Torino e Lanzo. Tel. 920.9624.

AL PROBLEMA

di vendere alloggi mari stabili, ville, rustici, con la garanzia del pagamento del contanti, realizzando il massimo e per una vendita immediata... un'unica soluzione!

CASALEGNO

la garanzia di un nome, corso G. Margherita 7, tel. 835.483.

ALLOGGIO acquistasi camera cucina libera anche casa d'epoca spesa massima 37 milioni. Tel. 319.181.

APPARTAMENTO acquisto pie immediato massimo Agus 3-4 camere decoroso, pago subito. Telefonare 526.861.

ESIM ATTO A 30 GIORNI

acquista libero recente 1/2/3 vani cucina servizi in Torino. Telefonare 317.002.

VENDE

il vostro appartamento risolvendo direttamente il problema della permuta. Esim, via Bernardo 7, Torino.

ATTO entro 15 giorni pagamento contanti acquistiamo stabili alloggi anche occupati purchè in Torino Tel. 839.181 - 531.608.

CASABIANCA acquista direttamente alloggio con o senza mansarda in Torino e prima cintura Tel. 531.310 - 531.008

CERCO in acquisto mansarda vuote zone centrale anche da restaurare Spesa lenire 15 milioni. Tel. 473.0118

CERCO urgentemente in zona Rivoli Villarbasse villette con giardino o case anche da ristrutturare. Telefonare 539.8211.

COMPRO

ricerca per propria selezionata clientela alloggiare di 1-2 camere e cucina in qualsiasi zona. Telefonare 539.019.

IMMOBILIARE&IMPIEGO acquista direttamente appartamenti, ville, cascine in Torino e circinzi. Telefonare 599.000 - 503.902.

IMMOBILIARETORO

per vendita rapidissima e vostro immobile libero con persone compatibili in cubature e rateizzare e massimo per contanti. Telefonare 545.791 - 553.204.

INTERPELLA Rentokil Italiana Lunga ed vuoi vendere il tuo immobile la nostra consulenza acquisitiva direttamente. Massima serietà e rapidità. Tel. 780.132 - 752.967.

MANSARDA Rosta, cerco in Torino centro anche da ristrare pagamento veloce per contanti. Tel. 832.409.

MAI CASE acquista direttamente per [illegible] case vuote alloggi anche occupati, [illegible] e serietà. Tel. 761.458.

PAGAMENTO CONTANTI!!!

se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di **CASAMERCATO** c. M. d'Azeglio 73 - 650.3805.

PER cerchiamo acquisto monofacciale libero signorile in Torino con servizi e angolo cottura. Tel. 491.114.

PRIVATO acquista per contanti alloggio 2-3 camere servizi anche occupato zona Francia Collegno tel. 726681 ore pasti.

PRIVATO acquista appartamento in città stabile recente di 2-3 camere cucina. Telefonare 786.707

PRIVATO acquista, in contanti casetta indipendente anche da [illegible] a poeti in Torino o prima cintura tel. 744.026 pasti.

PRIVATO acquista pagamento contanti in Torino camere tinello massimo 2 camere purchè libero atto 442.061 ore pasti

PRIVATO compra alloggio anche da restaure a pieno pagamento subito pre contanti tel. 765.833 alle ore dei pasti.

PRIVATO cercasi in ralle dal Venezuela acquisterebbe una casa in blocco non inferiore alle 40 camere anche 150-300 camere società di qualsiasi tipo pagamento contante Torino o prima cintura. Tel ore pasti 638.022.

PRIVATO solo da privato cerca libero zona centro 1-2 camere tinello servizi. Tel. ore telegrafo escluso lunedì mattina al 532.106.

PROFESSIONISTA ricerca zona Moncalieri 3-4 camere servizi uso studio medico; massima pieno piano. Tel. 837.010

RICERCO appartamento 2-3 camere cucina casa signorile libero senza preferenza di zona. Tel. 532.409.

SOCIETA' di rappresentanza ricerca per uso proprio appartamenti occupati stessa casa circa mq 200. Tel. Rosa 832.946.

SOFFITTA libera acquisterei possibilità servizio interno zona centrale pagamento per contanti. Tel. 538.161.

SOLO da privati acquistasi per contanti alloggio libero in Torino 1-2-3 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 510.584.

SOTRIS Srl cerca in Torino e cintura alloggi: acquista in blocco inizi subito anche da ristrutturare pagamento contanti nanvigazza. Tel. 595.257 - 504.698.

URGE acquisto di appartamento libero in Torino 2-3 camere cucina. Telefonare 53.56.18.

VILLETTA prima cintura Torino acquisterei, tratto max a 200 milioni. No agenzie. Telefonare 473.0377.

UNION LEASING

in GIORNI

casa incarico a lotto quello che vi chiede il Gabbiano per vendere il vostro alloggio, Unioncasa 549.777

19 Vendita alloggi

AAAA

CENTRO via Juvara appartamento vano metrature anche liberi stesso caso terzo ascensore. Lux Casa, telefono 545.478.

A.A.A. SOCIETA' vende in palazzo signorile con piscina e giardini su terrazzo indipendente finiti servizi aria condizionata 180 metri quadri zona Crocetta. Telefonare 657.127 - 600.078 ore uffici.

A.A. AFFARONE A pari prezzo di costruzione vendiamo palazzina nuova 12 alloggi in blocco non frazionati con intermediari. Tel 545.128.

A.A. BORGATA Lesna libero rustico/villa composta vendiasi 2 camere cucina servizi. Tel. mattino 953.2124.

A.A. CENTRALE via della Consolata anche uso piedi-à-terre elegantemente ristrutturato [illegible] camere servizi 97 milioni più mutuo vendita Dr.V.Im. 513.990

A.A. COM.FAI vende in palazzina prospiciente corso Tassoni ultimo appartamento 3 camere tinello cucinino bagno Tel. 548.123

A.A. COM.FAI vende adiacenze piazza Adriano signorile appartamento 2 camere tinello cucinino bagno (lavanderia) Tel 548.123

A.A. COM.FAI vende libero piano ristrutturato completamente ristrutturato, camere cucina bagno ampia cantina adatto studio-palazzine. Tel 548.123

A.A. COM.FAI vende liberi zona centro in stabile ristrutturato signorili appartamenti 2-3-4 camere cucina doppi servizi posto auto. Mutuo fondiario. Telefonare 548.123.

A.A. COM.FAI vende in stabile recentissimo strada Cuneo Mirafiori appartamento composto 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni Telefonare 548.123.

A.A. COM.FAI vende libero Borgata Vittoria piano 4° ascensore appartamento 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende ultimi appartamenti stesse case fronte giardini via Beaumont 2 camere cucina bagno terrazzo. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende in stabile recente adiacenze corso Montegrappa signorile appartamento libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 548.123

A.A. ITALIA 61 - Borgo S. Pietro in signorile stabile libero ampio due camere tinello cucinino tre balconi. L'istituto 517.391

A.A. LIBERO 2 camere tinello cucinino ampio ingresso bagno ripostiglio cantina cosruzione recente 82 milioni trattabili permute via Filadelfia. Tel 774.777.

A.A. POLONIA/ERA centro km 34 da Torino casa d'epoca con 12 stanze terreno mq 1700 cintato ombrelli 3-4 alloggi facilitando vendasi. Tel (011) 789.132 - 780 1658.

A. ARDITO ingresso 2 camere cucinino bagno via Mazzini angolo via Carlo Alberto L. 29 milioni, Tel. 504.249

B. COMPRO in contanti appartamento libero in Torino e prima cintura. Tel. 596.597.

A. FIDIM corso Novara stesso caso liberi 1-2 camere tinello prezzi a partire da L. 48 milioni 600 mila Tel. 548.148

A. FIDIM nella 61 stesso caso appartamenti liberi di 1-2 camere tinello cucinino e L. 42 milioni tel. 548.148.

A. FIDIM Santa Rita libero signorile 2 camere soggiorno cucinino piano alto ottima esposizione. Tel. 548.148

A. FIDIM via zona stadio a Mirafiori appartamenti liberi stesso caso 1/2 camere tinello cucinino tel. 548.148

A. FIDIM zona largo Toscana liberi stesso caso 1/2 camere cucina prezzi a partire da L. 43 milioni 600 mila tel. 548.148.

A.F.IM. libera villa a Vergiano 130 mq. per piano più libertà à nella più giardino centrale recente. Tel. 516 235

A.F.IM. libera villa adiacenze Cumiana recente costruzione circa 1500 mq. di giardino cinto. Tel. 535.517 - 516.235.

A.F.IM libero zona Aeronautica recente 2 camere tinello cucinino bagno, ripostiglio. Tel. 535.517 - 516.235.

A.F.IM. libero Moncenisio Campagna recente ingresso 3 camere cucinotto bagno. Tel. 535.517 - 516.235

A.F.IM. stesso zona Mercati Generali adiacenze di ingresso 2 camere cucina servizi. Tel. 516.235 - 535.517.

A. ITALIA '61 - Borgo S. Pietro panoramicissimo ultimo piano alto in stabile 1975 parzialmente arredato due camere tinello cucinino tre balconi, box auto. L'istituto 517.391.

A. LIBERO corso U. Bavastro ampio camere tinello cucinino servizi balconi 60 mq Tel. 607.821.

A. LIBERO piazza Giulio recente due camere tinello cucinino 68 milioni 500 mila. L'istituto 517.391.

A. LIBERO Santa Rita panoramicissimo balconcino camere tinello cucinino, 3 balconi recente stabile parlamido. L'istituto 517.581.

A. LIBERO via Camera camere tinello cucinino ingresso bagno 55 milioni. Edil Immobiliare vendite tel. 780 453.

A. PIAZZA Statuto (via Boyeborion) ultimo salonino 3 camere cucina terrazzo bagno abitazione vende Dr.V.Im 513.950 - 513.980.

A. PROFESSIONAL-CASE... Tel. 721.961 vende libero via San Marino piano rialzato ampio 2 camere tinello cucinino servizi anche uso ufficio e... pomeriggi pagati.

A. RENAI vende Santa Rita via Castelgomberto recente camere tinello cucinino bagno ingresso ripostiglieri. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero corso Agnelli recente soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ingresso 107 milioni Tel. 519.801.

A. SERIM vende corso G. Cesare adiacente corso Novara camere cucina bagno ingresso 29 milioni dilazionabili. Tel. 519.801.

A. SERIM vende piazza Belle recentissimo ampio 3 camere cucina bagno soggiorno piano alto 52 milioni dilazionabili. Tel. 519 801.

A. SERIM vende libero via Sarpi adiacenze corso Traiano vicinanze 3 camere cucinotto, bagno ingresso. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero via Sarpi adiacenze corso Traiano vicinanze 3 camere cucinotto, bagno ingresso. Tel. 519.801.

A. SERIM vende adiacenze corso Mumeliano via Nizza appartamento camere cucina bagno 65 milioni 500 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende adiacenze corso Mumeliano via Nizza appartamento camere cucina bagno 22 milioni 000 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero via Sarpi adiacenze corso Traiano vicinanze 3 camere cucinotto, bagno ingresso. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero via Sarpi adiacenze corso Traiano vicinanze 3 camere cucinotto, bagno ingresso. Tel. 519.801.

A. SERIM vende adiacenze corso Mumeliano via Nizza appartamento camere cucina bagno 65 milioni 500 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende adiacenze corso Mumeliano via Nizza appartamento camere cucina bagno 22 milioni 000 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero via Sarpi adiacenze corso Traiano vicinanze 3 camere cucinotto, bagno ingresso. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero via Sarpi adiacenze corso Traiano vicinanze 3 camere cucinotto, bagno ingresso. Tel. 519.801.

A. SERIM vende adiacenze corso Mumeliano via Nizza appartamento camere cucina bagno 65 milioni 500 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende adiacenze corso Mumeliano via Nizza appartamento camere cucina bagno 22 milioni 000 mila. Tel. 519.801.

Asti Studio Finanziario: vendiamo prestigioso libero centralissimo in Salita d'Urbe, via Mirafiori, in stile salone servizi cucina, vero affare Tel. 011 329.8305.

A. Studio Finanziario: vende in S. Remo, a 100 mt dal Casinò in corso degli Inglesi, prestigioso soggiorno living, letto, cucina e cucinino, bagno ai soli appartamenti liberi. Tel. 011 329.8305.

AFFARE libero subito 2 camere tinello cucinino bagno cantina 2 piano assicurare termo L. 35 milioni vendesi. Tel. 513 918

AFFARE libero centrale via Nizza stato appartamento manutenuto ingresso camera cucina e agenzia Fiori vende Telefonare 505.491

AFFARE piazza Bengasi camere cucina angolo cottura bagno terrazzo ascensore occupato 23 milioni Tel 505 881 - 503.318

AFFARE vendo causa trasferimento 5 camere di cui 2 soggiorno cucina servizi in casa d'epoca zona Barriera di Milano. [illegible] tel. 737.061.

AFFARISSIMO al Lingotto di corso Moncalieri [illegible] recentissimo con splendido parco vendo salone 4 camere cucina biservizi box. Telefonare 630.429

AFIM libero zona Parella signorile alloggio di soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi Tel. 516.235

AFIM acquisterei in palazzo moderno con cintura 4 milioni vendasi facendo tel 781.122

A. LAVANCASE n. 549 777 Crocetta libero giugno signorile appartamento soleggiato 2 camere cucina 2 servizi 140 mq box.

A. LAVANCASE via Cavour angolo via Carlo Alberto 2 camere grande cucina servizi e mansarda interna L. 35 milioni Tel. 504.249.

A. Bruno vendo libero 2 camere cucina box piccolo giardino ascens personal. Telefonare 519.80.79

A Milanofi Sud libero signorile costruzione signorile: ingresso 2 camere tinello cucinotto mq. 80 L. 84 milioni 500 mila mutuo dilazioni personali Rabasotti Immobili 655.359.

A Piacenza privato vende villa residenziale mq 1000 parco cucina ottica 4 camere letto con servizi taverna lavanderia camino garage mansarda giardino campo tennis bocce. Telefonare ore ufficio 544.662.

A. grazio accorpando vendiamo in centro Chieri in Torinese alloggio mansardato via ufficio 3 camere servizio. Tel. 545.128.

A Vanchiglia, via Orgisa 55, alloggi liberi ed occupati a prezzi eccezionali. Possibilità di validi abbinamenti. Ultimo comperà più mutuo. Personale sul posto il pomeriggio immobil Italia, tel. 585.838.

A 50 mt da piazza Castello via Garibaldi vendo alloggio di mq 80 circa. Telefonare 0121 724.94 ore ufficio

ABITABILE signorile nuovo 10 minuti centro salonino letto servizi ottimi stabili 26 milioni più dilazioni. Tel. 787.084.

ADIACENTE corso G. Cesare via Bra vendo in palazzo d'epoca ristrutturato 4 camere + gabinetto. Orlando 353.800.

ADIACENTE Molinette 3 camere cucina servizio settimo possibilità trattare 20 milioni residuo dilazioni. 631.003 Eurocase.

ADIACENTE piazza Carlo Felice alloggio libero prestigioso living 2 camere cucina ottica biservizi volendo box vendesi Telefonare Immobiliare Torricelli 502.340.

ADIACENTE R. Rita libero recente camera tinello cucinino bagno terrazzo 23 milioni più mutuo vende Centralgest 532.409.

ADIACENTE via Cigna (via Cecchi) stabile ristrutturato nelle parti comuni 1/2 camere cucina servizi da 21 a 25 milioni rumi negozio 27 milioni dilazionati. Tel. 506.464

ADIACENTE via De Sanctis recente soggiorno camera tinello cucinino angolo cottura bagno Dilazioni Sergi vende. Telefonare 630.807.

ADIACENTE via Servais (Parella), in vetusta palazzina 230 mq. Terrazzo, 190 milioni + mutuo Vendo Lubeo, tel. 749.222.

ADIACENTE via Mongrovejo corso Monmelliano libero vendesi 2 camere soggiorno servizi 6° piano. Telefonare 992.340 Agenzia Torricelli.

ADIACENTE via Ventimiglia recente libero primo piano 3 camere tinello cucinino L. 87 milioni. Tel. 483.453

[illegible] corso Brunelleschi libero recente salone 3 camere cucina servizi cantina completa 140 milioni mutuo possibilità box auto Gimmobil 506.454.

ADIACENTE corso Sommeiller (via Gioberti) libero anche uso ufficio camere tinello cucinino bagno e terrazzo. 18 milioni più mutuo vende Centralgest Tel 532.409.

ADMIRACHI vende libero recente ampio camere tinello cucinino 5° piano via Passo Buole 47 milioni. Tel. 598.3088.

ADVISOR vende prestigioso appartamento su 3 piani zona Crimea. Tel. 519.090

ALLOGGIO libero subito (Borgata Vittoria) camere tinello cucinino servizi doppia uso vendesi 41 milioni. Tel. 480.702.

ALLOGGIO libero su corso tana piazza Statuto 3 camere cucina servizi cantina terzo recentissimo L. 63 milioni. Telefonare 482.918

ALLOGGIO libero 6° piano Collegno completamente con Torino recente costruzione camere tinello cucinino bagno L. 53 milioni facilitazioni di pagamento. Telefonare 530.821.

ALLOGGIO via Saluzzo (Stadio Comunale) libero 3 camere cucina letto i servizi privati vende 75 milioni Tel 490.802

ALPIGNANO vendesi villa libera unifamiliare salone 4 camere cucina servizi box cantina giardino possibilità frazionata dilazioni di pagamento. Tel 901.193 - 501 564.

ALPIGNANO vende libera tre anno edificazione e abitazione 7 camere biservizi e cantina. Orlandini 353.900

ANDEZENO mai abitati signorili soggiorno due camere cucina biservizi box giardino mutuo. Centro Immobiliare tel. 616.229.

APPARTAMENTO libero ingresso 1-2 camere tinello cucinino servizi facilitazioni di pagamento tel. 506.262 Orlando.

APPARTAMENTO mansardato libero via Beaumont 5 camere servizi ristrutturato 6 milioni L. 95 milioni volendo mutuo dilazioni. Telefonare Progetto 655.993 - 671.796.

APPARTAMENTO libero signorile nuovo a Pino Torinese in palazzina mq 180 circa con garage L. 190 milioni, eventuali garage permute. Tel 472.091 - 472.202.

APPARTAMENTO centrale prestigioso 6 camere servizi cantina Richiesta Vende Tel 888.200

ATHENA libero adiacenze [illegible] Statuto ampio 3 camere cucina ripostiglio bagno 55 milioni vero affare. Tel. 885.307.

ATHENA libero subito Settimo libero recente camere tinello cucinino bagno, facilitazioni di pagamento Telefonare 870.182.

ATHENA palazzine libere S. Paolo recentissime Centro Fiat adatto abitazione-ufficio 350 mq abitabili Telefonare 883.327.

ATTICO panoramico libero zona Valentino 3 camere cucina servizi 130 mq più 70 mq di terrazzo, L. 195 milioni più mutuo. Telefonare 482.913.

ATTICO corso Potenza ingresso camere tinello cucinino bagno vendo 37 milioni volendo box lire 555 374 A.O. Case.

ATTICO di circa 100 mq corso Montegrappa libero vendo a prezzo allare purchè ordinanti veloci. Telefonare 011 363.134.

ATTICO splendido centrale libero salone camere cucina 75 mq più 95 mq terrazzo. Telefonare 482.918

AVETTA vende via Cortina (Santa Rita) libero recentissimo piano alto. Tel. 532.192

AVETTA vende via Buniva libera soffitta da investimento prezzo interessante Tel. 532 (82.532 588

AVETTA vende via Cantalupa (zona periferia) alloggio occupato di 420 mq volendo dimezzato. Tel 532 182 - 532.553

AVETTA vende via S. Secondo (prima fermata) alloggio libero tre anno soggiorno 2 camere cucina biservizi. Tel. 532 192

AVETTA vende via S. Secondo (prima fermata) rimaniaggio libero di 45 mq con servizio Tel 532 192 - 532.553

AVETTA vende zona Parella alloggio libero di soleonino 2-3-4 camere cucinè servizi cassa recente Tel 532.553

AVIGLIANA posizione incantevole all'ingresso prestigiosa villetta recente con ulteriore di lusso su 3 piani 300 mq circa con box, tavernetta e giardino al parco di circa 2000 mq con alberi di alto fusto Tel. 505 921.

Bi Bi A vendita libera in piazza Crimea prestigioso signorile appartamento 8 camere cucina doppi servizi doppi ingressi. Splendido terrazzo panoramico di 116 mq circa. Tel 535.9068.

Bi Bi B vende in via ladurra angolo corso Peschiera in stabile recente 1-2 camere cucina biservizi balcone 5 camere cucina servizio a 2° piano 700 mila Tel 535.9067

Bi Bi B vende in via Novara (Barriera) recente 2 camere tinello angolo cottura servizi giardino. Telefonare 535.9067

Bi Bi B vende in via Cuneo (corso Regina) libero 2 camere cucina bagno cantina terrazzo ascensore L. 55 milioni Tel. 535.9066

Bi Bi C vende in corso Vigevano soggiorno 2 camere cucina bagno al piazzo affare di 28 milioni 500 mila. Telefonare 535.9066.

Bi Bi H vende libero in via Raffaello (Cingia-ro) in nuova villa bifamiliare splendido alloggio salone 3 camere cucina biservizi box doppio Telefonare 535.9067

Bi Bi I vende in via Veglia Bandi in casa epoca signorile 3-5-6 camere cucine servizi da 36 milioni. Tel. 535.9067

Bi Bi L vende in via Santo (Barriera Milano) in casa ristrutturata 1-2-3 camere cucina 8 a 10 milioni 500 mila Tel. 535.9067

Bi Bi M vende in Torre in posizione panoramica splendida villetta libera nuova pianta 2 camere cucina biservizi taverna piano mansarda box giardino Tel. 535.9066

BENABBO regione Fornaci libero camere tinello cucinetta servizi mq 70 tel. 512.774.

BELLA mansarda libera ingresso camere cucina 30 mq. con bagno L. 18 milioni 500 mila. Tel 482.910

BERGAMASCO 658.831 - 650.6649 a via Saorgio in stabile d'epoca signorile appartamento libero di 330 mq. Dilazioni permute.

BERGAMASCO 658.831 - 650.6649 B corso Monte Cucco via Fattori libero lussuoso salone 2 camere tinello 2 servizi permute.

BERGAMASCO 658.831 - 650.6649 C corso Cosenza libero signorile salonone 2 camere cucina servizio dilazioni eventuali permute

BERGAMASCO 658.831 - 650.6649 D corso Piemonte via G. Bruno libero signorile salone 2 camere cucina servizi dilazioni

BERGAMASCO 658.831 - 650.6649 E corso Casale signorile piazza Statuto corso Umbria libero [illegible] signorile salonone camera tinello servizi.

BERGAMASCO 658.831 - 650.6649 F Barriera Milano libero [illegible] 2 [illegible] tinello cucinino servizi. Dilazioni permute

[illegible] 6649 G S. Salvario vendo stabile mansardato libero con servizio e riscaldamento centrale. 11 milioni.

BERGAMASCO 658.831 - 650.6649 H via Guido Reni angolo via Vegia recente camere soggiorno cucinotto servizi dilazioni.

BRIANZA alloggio in casetta libero 2 camere cucina box giardino 17 milioni 500 mila contanti più mutuo Centralgest. Tel. 530.183.

B.I.T. vende corso [illegible] libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo ascensore 44 milioni mutuo Tel. 532.554

B.I.T. vende zona Molinette casa d'epoca ristrutturata 2 camere cucina bagno terrazzo 38 milioni facilitazioni Tel. 532.554.

BORGARO privato vende alloggio signorile stabile due camere tinello cucinino servizi cantina Tel 920.8678 interinfermieri

[illegible] via Cirié alloggio libero al 5° piano di camere tinello cucinino servizio fabbricato 5 anni. Case-nova 920.8702.

BORGARO via Settima in recente signorile stabile vendiamo 2 alloggi occupati di camere cucina servizi e 3 camere cucina servizi Telefonare 513.980 - 513 950

BORGATA Venaria libero recente splendida camera tinello cucinino agevolazioni cantina L. 45 milioni. Tel. 482.619

BORGO Po corso Casale liberi 4 vani mansardati in condominio L. 36 milioni Telefonare 600.9508.

BRANDIZZO (18 km To) recente soleggiato camere a tinello al prezzo affare di L. 22 milioni 900 mila. Telefonare 918.077 - 918.085

BRICH A libero corso Peschiera (via Pozzo Strada) signorile 2 camere tinello cucinino servizi cantina, 85 milioni dilazionabili. Tel. 650.7083 - 650.7784.

BRUNO B libero corso Trieste (via Asti) doppi liberi a occupati 2 camere cucina servizi ristrutturato recentissimo 2 piano cucinino servizi ristrutturato recentissimo L. 74 milioni dilazioni. Tel. 857.516 - 857.160

BRUNO C libero adiacenze piazza Nizza recentissima ristrutturata con camino L. 11 milioni minimo contante. Tel. 857.160

BRUNO D libero via Saorgio 2 camere cucina servizi cantina terzo recentissimo L. 71 milioni dilazioni Tel. 650.7083 - 650.7784

CASETTA via Lanzi (Barriera Milano) 6 camere 18 servizi semindipendente portone 95 milioni piano mutuo dilazioni. Gabetto 468.912.

CAVAGNOLO vendonsi in palazzina signorile alloggi 2-3 camere salone doppi servizi, box, locale mq 100. Tel. 782745 serali.

CENTRALEDILE vende libero prossi Chieri fabbricato in posizione signorile agevole 6 camere tinello libero box vende Eurocasa tel. 532.409.

(continua)

CASCINE VICA

libero piano alto soleggiato 2 camere tinello cucinino vendesi box vende Eurocasa tel. 748.088.

CASETTA

libera prossi piazza Bengasi 3 camere cucina servizi ampio cortile e magazzino mq 70 circa locazione per attività artigiana, chiedesi. Telefonare 012 012 Edim

CASETTA via Lanzi (Barriera Milano) 6 camere 18 servizi semindipendente portone 95 milioni piano mutuo dilazioni. Gabetto 468.912.

CAVAGNOLO vendonsi in palazzina signorile alloggi 2-3 camere salone doppi servizi, box, locale mq 100. Tel. 782745 serali.

CENTRALEDILE vende libero prossi Chieri fabbricato in posizione signorile agevole 6 camere tinello libero box vende Eurocasa tel. 532.409.

UN' IMPORTANTE NOTIZIA NELLA LOTTA CONTRO LA CARIE

Nuovo Colgate Fluor MFP oggi è accettato dall'Associazione Medici Dentisti Italiani.

ACCETTATO Associazione Medici Dentisti Italiani

"L'Associazione dei Medici Dentisti Italiani consiglia Colgate con Fluor MFP come efficace dentifricio anticarie, se usato regolarmente nell'ambito di un completo programma di igiene orale, comprendente un adeguato spazzolamento e l'uso di filo interdentale."

L'Associazione Medici Dentisti Italiani è la più importante Associazione di Dentisti in Italia.

Ha accettato Colgate Fluor MFP solo dopo rigorose analisi effettuate nell'Istituto di Chimica Farmaceutica dell'Università di Pisa.

dopo attento esame di prove cliniche su migliaia di bambini in Europa e in America.

Prove che hanno tutte dimostrato come Colgate Fluor MFP ha un'efficacia superiore fino al 34%, nella riduzione della carie, rispetto ad altri dentifrici con senza fluoro.

Perché Colgate Fluor MFP è così efficace?

Perché Fluor MFP è un fluoro speciale, che ha la proprietà di fissarsi sui denti, rendendoli più duri e più forti, più resistenti agli acidi che provocano la carie.

RISULTATI DI ALCUNE PROVE CLINICHE	
Colgate Fluor MFP a confronto con altri dentifrici.	
Località	% di carie in meno con Colgate Fluor MFP
Sud Carolina (U.S.A.)	34%
Londra (Inghilterra)	18%
Alabama (U.S.A.)	27%
Texas (U.S.A.)	21%

ALCUNI CONSIGLI PER PREVENIRE LA CARIE	
1	Mangiate poco zucchero e pochi dolci.
2	Andate dal dentista due volte all'anno.
3	Lavatevi i denti dopo i pasti con Colgate Fluor MFP.

Così, se usato regolarmente un corretto programma di igiene orale, Colgate Fluor MFP aiuta a prevenire la carie.

Prima di comprare un altro dentifricio, pensaci.

Nuovo Colgate Fluor MFP. Aiuta a prevenire la carie.

Lega Italiana per la protezione degli uccelli
L.I.P.U.

Se ami la natura e vuoi contribuire a proteggere gli UCCELLI

affinché [illegible] svolgere la loro insostituibile funzione che madre natura loro assegnato, aiutaci a salvarli dal degrado ambientale, dalla famigerata e delittuosa uccellagione, dall'ignoranza troppi, dà il tuo contributo iscrivendoti alla

L.I.P.U. - LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI

Organismo nazionale che persegue i suoi scopi collaborando alla vigilanza le prevenzione e repressione dei reati a danno del patrimonio faunistico dello Stato, con particolare riferimento all'avifauna e alla difesa dell'habitat naturale.

Sede coordinamento regionale piemontese
via S. Francesco da Paola n. 30 - Torino
(segreteria aperta lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle ore 17) - tel. 011 [illegible]

VAL D'AOSTA
SAINT PIERRE

Nelle vicinanze dell'omonimo castello, a 700 metri di altitudine e a soli 12 km. da Aosta, posizione comodissima per le vicine stazioni di ski. Costruzione tipica Valdostana, in fase di ristrutturazione, tutti i comfort.

APPARTAMENTI PROSSIMA CONSEGNA
PREZZI MOLTO CONVENIENTI

MUTUO FONDIARIO

Monolocali, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno

UN APPARTAMENTO O UN INTERO STABILE DA VENDERE? [illegible]

Via Alfieri 24 [illegible] 82

IPI società del gruppo Banco Ambrosiano

AOSTA
Via Festaz, 88
Tel. 0165/43741

Grp

La [illegible] televisiva di casa in tutto il Piemonte

OGGI VI PROPONE

alle 20,30 Il film

[illegible] prima di lasciarci»

con Barbara Bouchet e Corrado Pani

alle 22,20 Il telefilm

«L'uomo da sei milioni di [illegible]» strepitoso successo in testa alle classifiche negli Stati Uniti

E DOMANI, VENERDI' 18 SETTEMBRE

alle 20,30 Il film

«Bella ricca, [illegible] dilletto [illegible] anima gemella»

con Carlo Giuffrè e Marisa [illegible]

[illegible] 22,20 Il telefilm

«Il [illegible] di [illegible]»

l'avvincente storia tratta dal romanzo di Gaston Leroux.

Un problema di difficile soluzione nella città lagunare

Cercare casa a Venezia

Nel centro storico è praticamente impossibile trovare un'abitazione per una coppia di sposi novelli o per gli sfrattati - I prossimi dieci anni dovrebbero essere disponibili 1500 alloggi, ma incessante l'esodo dei veneziani

VENEZIA — 1524 sfratti a Venezia dal 1979. Negli ultimi tempi una media di 25 al mese. Un esodo di giovani e non giovani inarrestabile. Il centro storico è un luogo in cui trovare per una coppia di sposi novelli, è praticamente impossibile, come impossibile è trovare un altro alloggio per gli sfrattati. E' una situazione che va aggravandosi di giorno in giorno e alla quale il Comune tenta di porre riparo. Finora qualsiasi azione è stata come una goccia nel mare: troppo poco perché il beneficio si possa avvertire. In vari punti del centro storico sono in corso lavori avviati dal Comune per risanare l'edilizia abitativa. Gli inquilini delle abitazioni restaurate — finora una trentina di persone — sono stati trasferiti in case-parcheggio, reperite fra mille difficoltà.

Un'altra direttrice della politica comunale è quella dell'edificazione di nuove case nell'isola della Giudecca (96 alloggi), a Mazzorbo (600) e in alcune aree inutilizzate del centro storico, come quella dove un tempo sorgeva il gasometro, mentre un progetto speciale è in studio per l'ex mulino Stuky. Entro i prossimi dieci anni tra il centro storico e isole, dovrebbero essere disponibili ai 3-4 mila alloggi (a stime), a condizione — si fa notare all'assessorato all'edilizia — che si ottenga l'intervento di cooperative, società che accettino di edificare in regime convenzionato.

Per quanto riguarda gli interventi di risanamento, i fondi vengono forniti da varie leggi, ma quasi mai da quella che massimamente dovrebbe provvedere alla salvaguardia della città lagunare: la legge speciale. «*La questione della nuova edificazione* — fa notare Bruno Cassetti, assessore all'edilizia pubblica — è un *falso problema. E' solo una parte, e non certo la più consistente, delle risposte che si devono dare alle istanze del centro storico. Innanzitutto è limitata quantitativamente. Strategicamente si dovrà operare sul risanamento del patrimonio esistente*».

«*Le possibilità di intervento esistono* — ha concluso Cassetti — *ma non possono essere delegate solo al Comune*». Il problema, dunque, è quello della legge speciale, che non è ancora stata in grado di portare grande giovamento all'edilizia residenziale. Le ragioni sono molte. In Comune si parla di meccanismi «perversi» presenti sia nel testo legislativo che nei decreti di attuazione, che condizionano, ad esempio, l'erogazione dei contributi all'ultimazione dei lavori e all'esistenza di piani di comparto (con la conseguente impossibilità di effettuare interventi singoli). Nel corso di un recente incontro tra il presidente del Consiglio Spadolini e i responsabili dell'amministrazione civica veneziana è emerso che, per salvare la città, sono necessari miliardi di lire, da erogarsi nel corso di 10 anni. Verrà quindi chiesto il rifinanziamento della legge speciale, ma il problema non sembra essere tanto questo, quanto quello di una vera e propria modifica della legge.

La situazione, intanto, è fin accesa. Continuano a verificarsi episodi di occupazione abusiva di alloggi. Quando questo è accaduto in case di proprietà del Comune, quest'ultimo ha usato una certa durezza, provvedendo immediatamente allo sgombero. C'è poi la questione delle abitazioni sfitte di cui il Comune ha bisogno per farne case-parcheggio (dove vengono ospitati abitanti di alloggi da risanare o persone particolarmente bisognose). Le espropri di questo genere, finora il Comune ha voluto farne due, per alloggiare persone anziane sfrattate impossibilitate a trovare una diversa sistemazione.

Ma sono cento gli appartamenti vuoti per i quali il Comune ha l'autorizzazione all'occupazione temporanea per cinque anni. Autorizzazione che non arriva. E intanto i prezzi lievitano e, conseguenza, il mercato edilizio continuamente drastici ridimensionamenti. Secondo recenti stime, un alloggio da restaurare viene venduto a un milione al metro quadrato; due o tre volte superiore in una zona centrale. Esiste poi un mercato sommerso, che vede come acquirenti facoltosi «forestieri» (italiani e stranieri, per il veneziano sempre «forestieri» sono) e i prezzi non sottostanno a nessuna regola.

Si deve oggi porre con forza l'obiettivo — osserva il pri di Venezia in un documento — di ricondurre che regolano le diverse programmatiche a Venezia nel quadro della legislazione «ordinaria», e per quello vedere i problemi di Venezia problemi nazionali.

Gigi Bevilacqua

Brooke Shields in discoteca

New York. Brooke alla riapertura dello Studio 54, considerato la discoteca più alla moda

Malate le ginestre di Capri

CAPRI — Il più bel fiore di Capri, la ginestra, rischia di scomparire. Un piccolissimo parassita, l'acaro, ha aggredito i cespugli «a macchie» della pianta (che appartiene alla famiglia delle «*leguminose papilionacee*»). I cespugli, da qualche tempo, al posto dei fiori, crescono rametti contorniati da «nidi» di foglioline secche. I «nidi» tumori portati nel tessuto vegetale da sostanze iniettate dall'acaro, pungendo i rami, e costituiscono ricettacoli in cui il parassita annida, trovando nutrimento e protezione. L'indebolimento toglie alla pianta la forza di formare i fiori ed è destinato a portarla alla morte.

La capacità di riproduzione dell'acaro è elevatissima, cui la malattia, non combattuta, si espande a tutte le ginestre dell'isola. Esaurito il patrimonio vegetale della ginestra anche la vita per l'acaro diventa impossibile.

Il «*Centro caprese di vita e di cultura Ignazio Gedlo*» si è fatto promotore di un'iniziativa in difesa della ginestra dell'isola. Gli esperti hanno consigliato di recidere i «nidi» delle piante ammalate, in modo da allontanare i focolai di infezione.

Questo metodo richiede la collaborazione degli abitanti dell'isola che dovranno provvedere, ciascuno per i cespugli di rispettiva proprietà. Soltanto attraverso la sensibilizzazione privati, infatti, sarà possibile vincere l'acaro.

CAGLIARI — Oltre duecentomila spettatori hanno affollato l'anfiteatro romano di Cagliari, riaperto al pubblico dopo quindici anni, nelle quattro serate di spettacoli del primo festival-convegno internazionale di espressioni popolari «*Sa Ierula*».

Il successo della manifestazione, è stato decretato, in gran parte, richiamo esercitato dalla riapertura dell'anfiteatro romano.

La famosa maschera rientra in Francia al suo paese natio

Un burattino torna dall'esilio

Quattrocento anni fa Guignol fu portato a Lione, alla corte di Enrico d'Orléans, da alcuni setaioli di Chignolo Po, in provincia di Pavia - Fra i festeggiamenti, previsti sabato in onore, uno spettacolo per l'avventurosa storia

PAVIA — Dopo oltre quattro secoli, Guignol — burattino divenuto celebre in Francia — torna al paese d'origine, Chignolo Po (in provincia di Pavia). Debuttò sulle scene a Lione, nel 1808, ideato dalla fantasia di Laurent Mourguet, un setaiolo francese che a lungo frequentato i suoi colleghi di Chignolo (dove la lavorazione della seta ha una tradizione pluriscolare). Sabato 19 settembre, Guignol sarà festeggiato da gruppi folcloristici («gli sbandieratori» di Asti e la banda filarmonica di Castiglione d'Adda», da feste tradizionali (tra cui «La notte della paia»), e da uno spettacolo-rievocazione del viaggio che, nel 1500, portò in Francia il vero personaggio di questo nome, insieme ad altri artigiani.

Le manifestazioni suggelleranno il «gemellaggio d'arte popolare» fra Chignolo Po e Lione: diretta da Pierre Pelissier, nella città ha sede la compagnia «Le bonheur de Guignol», che allestisce recite sulle piazze di Francia. Cappello nero, abito marrone e manganello con cui risolve le liti con l'amico Gnafron (ciabattino bennet) e la moglie Madlon (bisbetica, come la tradizione comanda), il burattino, in quasi due secoli di vita, è andato sfumando il carattere originario, fortemente caratterizzato dallo spirito di rivendicazione sociale.

Sabato sera, Guignol sarà al centro del «*Cammino della speranza*» — così s'intitola la sceneggiata — degli operai della seta, chiamati nel 1536 da Francesco I alla manifattura lionese. Promotrice del viaggio, Caterina de' Medici, la quale, a 17 anni, nel 1533, andò sposa a Enrico d'Orleans. A corte, la giovane condusse un gruppo di buffoni nani, quali di nome Chignol proveniente dall'omonimo paese. Quando le esigenze della nobiltà richiesero broccati di seta particolarmente raffinati, il nano ricordò con conterranei, che da sempre lavoravano quelle stoffe. Persuase Enrico d'Orleans a mandare a Chignolo il suo ambasciatore, e lo accompagnò, per convincerli.

Il gruppo di artigiani ricevette, in cambio, alcune garanzie tra cui l'esenzione dal servizio militare e dal pagamento delle tasse, e la realizzazione di una sorta di villaggio autonomo in cui abitare. Fra le loro tradizioni, c'erano i burattini, di un tipo speciale, in paglia. Fin qui la ricostruzione storica: nella festa di sabato, invece, le sete Chignol è setaiolo, e non più buffone e nano. Lo scenografo Antonio Lampogniana ha costruito teste e nani di pupazzi alti quattro metri che impersonano Francesco I, Caterina, Papa Clemente VI, Enrico e il suo ambasciatore, Leit-motiv delle musiche, «La meria», motivo chignolese che nel 1800 era cantato dalle donne al ritorno dalla filanda: sarà eseguito da un coro polifonico diretto da Luigi Negri.

Durante l'estate, il Comune intanto ultimato la costruzione di una piazza (2500 metri quadrati), da intitolare al personaggio. Sabato saranno cuocendo polenta, pesce dolce, salsiccia, salumi, gorgonzola. Mescendo vino i coltivatori diretti potranno poi, nella notte, trasformare materia in loro cascine: così rivivrà l'antica «festa della paia». Il sindaco, Giovanni Beccali, comunista, 57 anni, spera ottenere le varie autorizzazioni per reingerire stabilmente quest'usanza nell'economia locale.

Chignolo Po dista 45 chilometri (sulla strada verso Cremona), 3100 abitanti, scuole elementari e medie inferiori per un totale di circa allievi. Una fonte termale a pochi chilometri (Miradolo), qualche ristorante, un palo di alberghi, una minuscola industria per la lavorazione della latta (70 dipendenti): il resto è agricoltura. «*Ma* — prosegue il sindaco — *poiché gli antichi latifondi furono anche qui venduti in maniera molto spezzettata, il risultato è che, di agricoltura, nessuno riesce a vivere.*

Ornella Rota

Partito dall'Italia, arrivato a Washington

Fa il giro del mondo in «bici» a 68 anni

WASHINGTON — Alla non verde età di anni, l'italiano Euclide Presenzini ha compiuto buon terzo del suo giro del mondo in bicicletta, arrivando in ottima forma a Washington.

Presenzini è partito il luglio scorso da Foiano della Chiana (Arezzo) e, ad una media di cento chilometri al giorno, ha attraversato l'Europa fino a Londra raggiungendo poi nave New York. Sulla sua fida «Colnago» ha proseguito per Filadelfia e Washington dove trovato all'ambasciata d'Italia calorosa accoglienza nonché assistenza morale e pratica.

Da Washintong Presenzini continuerà a pedalare verso Houston (Texas) e di qui conta di arrivare verso la metà di novembre a Città del Messico: per nulla intimorito (dopo aver varcato Alpi) dagli oltre duemila metri dell'altopiano messicano e fiducioso di anche il la collaborazione autorità locali nelle complicazioni burocratiche suo giro attraverso frontiere e continenti.

Dal Messico Presenzini salperà per le Hawaii e quindi per il Giappone dove spera (se avrà il permesso) di tagliare attraverso la Cina per raggiungere l'India e le montagne Nepal. Passerà poi nel Corno d'Africa, risalendo attraverso l'Egitto, la Grecia, Jugoslavia per ritornare infine in Italia l'estate prossima dopo un percorso totale di 40 mila chilometri.

Il sindaco: «O combustibili meno inquinanti oppure si al blocco»

Piacenza: polemica per la centrale Enel le caldaie tolgono aria pura alla città

PIACENZA — Forse non si arriverà al temuto braccio di ferro fra il Comune di Piacenza e l'Enel per la centrale termoelettrica che si trova a ridosso della città. Il ha chiesto che l'impianto utilizzi combustibile meno inquinante, minacciando di arrivare nell'inverno a un provvedimento di blocco. Gli ha risposto personalmente il presidente dell'ente elettrico, Francesco Corbellini. L'Enel brucerà nei momenti cruciali gasolio leggero, nei limiti della disponibilità del combustibile; e ciò in attesa di far funzionare le caldaie solo a metano.

Per comprendere la portata del problema bisogna tener conto che Piacenza in fatto di centrali non è soltanto alle prese con l'impianto nucleare di Caorso. Lungo il tratto piacentino del Po ci sono anche le grandi centrali termoelettriche di Piacenza e di Castel San Giovanni che assieme a Caorso producono qualcosa come megawatt di energia. Tutto questo escludendo gli impianti minori di Isola Serafini (sempre sul Po), sommiere, Valboreta, Pianello e del Molato che sfruttano l'energia idrica.

I problemi punto vista ambientale que collegati alle centrali maggiori. Dai giganteschi camini di Piacenza e Castel San Giovanni escono ogni anno, per piovere poi nelle zone circostanti, 130 mila tonnellate di anidride solforosa, 14 mila tonnellate di ossido di azoto e 2300 di polveri.

Per questo si chiedono filtri elettrostatici per ridurre la massa inquinante, oltre che l'uso di combustibile a basso contenuto di zolfo. Quello del tipo di combustibile è il problema più dibattuto nel capoluogo. Il sindaco Stefano Pareti ha chiesto che la centrale di Piacenza utilizzi nell'immediato gasolio leggero per arrivare poi a funzionare a metano.

«*Esistono condizioni obiettive* — ha spiegato — *per le quali di Piacenza esige una particolare attenzione*». Si tratta soprattutto della vicinanza della centrale all'agglomerato urbano. Da piazza Cavalli, dal cuore della città, allo stabilimento elettrivo c'è una distanza in linea d'aria di appena un chilometro, più o meno: dire — il Comune — avere caldaie e camini dell'Enel nel centro storico.

Il complesso elettrico, che sorge sulla sponda del fiume ed è letteralmente sfiorato dal viadotto collegante l'autostrada all'autostrada dei vini per Torino, è formato da due centrali distinte. C'è la più vecchia e più piccola, che un tempo era chiamata «*Adamello*» e che è stata ribattezzata «*Emilia*»; c'è poi la «*Piacenza levante*», più grande, costruita a fianco ed entrata in funzione quindici anni fa con due potenti gruppi generatori.

Il sindaco si che è soprattutto il secondo più gigantesco impianto che doveva essere costruito così a ridosso della città. Ma poiché estate, bisogna cercare renderlo meno dannoso. Il sostegno della richiesta si richiama all'esperienza fatta in questi Vengono sostanza presentati dati derivati dai rilevamenti eseguiti. Cercando di tradurre le parole povere la relazione fatta di numeri, si potrebbe dire che specialmente d'inverno, quando l'aria in questa bassa zona padana è stagnante, l'atmosfera respirata dai piacentini è, per certi aspetti, seconda mano.

Il passaggio al combustibile leggero porterà certo ai piacentini flussi di pura aria montagna. Si spera, però, che l'atmosfera diventi meno sporca: un traguardo che ritiene possibile soprattutto se si passerà all'uso del metano. L'Enel sembra disposta ad accontentare i piacentini, ma sarà necessario adattare gli impianti.

Ernesto Leone

TRIONFA al DORIA

«PISO PISELLO» ragazzo padre fa tremare «Kramer contro Kramer» *Il Corriere della Sera*

Domani al CRISTALLO

Mario Merola, sua più grande interpretazione cinematografica

Prendi RINGO STARR

dagli una pelle di pecora e una clava e mandalo nell'età della pietra...

Prendi BARBARA BACH

toglile la pelle di pecora e falla scappare nei boschi... poi falgli dire BOBO - CACA - KUDA - PUCA... e anche SOG SOG (vedrete cosa vuol dire)

Infine DOMANI venite tutti al

GIOIELLO

e ci fate a non ridere!!

il cavernicolo

DOMANI AL LUX

VIVETE IL FANTASTICO!

Le avventure più esaltanti, le lotte più emozionanti! Uno spettacolo insuperabile effetti speciali sbalorditivi.

Domani al VITTORIA

Prima Don Diego Alcozer, poi Ciro Co poi Pepé Alletta, poi...

FINALMENTE SI RIDE!

con TURI

V.O. CINEMA TORINO · APERTURA "DOLCE OSSESSIONE"

V.O. CINEMA MAFFEI PORNOGRAFICO

Follia o realtà?

Fivi Furs: la follia.
Uno strepitoso, nuovissimo negozio nel di Torino: in via Roma.
Duemila pellicce da guardare, accarezzare, scegliere e indossare: liberamente.
Fivi Furs: la realtà.
Pelli di qualità esclusiva lavorate artigianalmente più grande laboratorio pellicceria del Piemonte.
Duemila capi alla moda ma sempre estremamente convenienti.
Non dimenticare le garanzie Fivi Furs (sulla convenienza e la qualità delle pelli impiegate, sulla confezione e sulle lavorazioni effettuate, sulla disponibilità del laboratorio per eventuali aggiornamenti sulla sicurezza, con una polizza annuale gratuita contro furto e scippo) e l'accurato servizio custodia e pulitura.
E se, infine, fra duemila pellicce la "tua" proprio non la trovassi... nessun problema. Vieni a Trapani al 95, nel laboratorio Fivi Furs te la faremo misura.
Insomma: Fivi Furs... è la follia e la realtà.

fivi furs

In via Roma, al 53.

parcheggio in via 51 e in via

Consiglio provinciale

Troppe delibere urgenti

Aula completamente rinnovata per il Consiglio provinciale al Palazzo della [illegible]rotaria di piazza Castello: i soffitti e le pareti, affrescati nel 1838 dai fratelli Morgari, sono ritornati all'antico splendore grazie all'opera di ripulitura e stucco (40 giorni di lavoro) eseguita da un esperto, il prof. Giuseppe Carpanedo. Anche l'illuminazione è stata totalmente mutata ed ora una serie di «spot» mette in evidenza gli stucchi e le pitture.

Ad aula nuova non ha però corrisposto dibattito nuovo. Ancora una volta, l'ennesima, le dc ha lamentato l'abuso delle delibere d'urgenza minacciando di non votarle. Sono state mirate anche perché uno degli assessori proponenti (che avrebbe dovuto dare alcune spiegazioni) è impegnato alla Festa dell'Unità. Rinviati anche la di[illegible] [illegible] del personale.

Si è invece parlato ancora una volta della Sagat, su sollecitazione del [illegible] Puddu, e sono [illegible] le critiche dell'opposizione, soprattutto in relazione al recente annuncio della necessità di 85 miliardi per adeguare lo scalo [illegible] [illegible] esigenze. Se ne riparlerà prima della prossima assemblea della Sagat.

Polemica è venuta fuori anche quando il dc Martina ha chiesto all'assessore [illegible] Finanze, [illegible]rullo, spiegazioni sulla situazione dei mutui. Il capogruppo del pci, Marcandino, ha [illegible] criticato l'operato della Cassa depositi e prestiti, a[illegible]nia di d[illegible]zioni nei confronti di alcuni enti e ha anche attaccato, con chiare allusioni, l'operato del ministro Nicolazzi, che privilegerebbe il Novarese, e del ministro Aniasi, per l'accondiscendenza verso i medici. Contro la Cassa depositi e prestiti [illegible] [illegible] anche il vicepresidente Ardito e l'assessore [illegible]ero. Scancarello non ha fatto rilievi critici, presentando una relazione dalla quale gli apparati romani della finanza pubblica non escono certamente con la patente di efficientismo.

Padre e madre sono analfabeti, lo circondano di affetto morboso

Antonio, cinque anni, beve e fuma E' opportuno toglierlo ai genitori?

Medici e assistenti sociali seguono [illegible]mento. Il [illegible] - Il [illegible] è [illegible] inserito in una scuola materna - Fino all'ingresso nella classe nessuno gli aveva insegnato a parlare

Una storia come tante. Questa volta si chiama Antonio, ma potrebbe chiamarsi Anna o Giuseppe: di «casi» simili a quelli di Antonio ce ne sono tanti, troppi nel quartiere-ghetto alla periferia della città. Termine antipatico «quartiere-ghetto», ma rimane il più appropriato per indicare una realtà evitando eufemismi strani che servono solo a mimetizzare.

Cinque anni, un bel visino segnato da labbra macchiate d'inchiostro, [illegible] corpo [illegible] che muove sprezzatamente nascosto sotto un grembiulone a quadri [illegible]rdi, corre e gioca con un coperione d'auto colorato nell'atrio di una scuola materna del quartiere. Altri bambini gli portano via il gioco, lui con lo sguardo sveglio nascosto da due spesse lenti si lamenta con l'insegnante addossando malamente un discorso, e piange. Pare una [illegible] na come ne succedono ogni giorno in una scuola materna, ma ha come protagonista Antonio, un bambino mal dichiarato handicappato [illegible] che probabilmente, se non si corre ai ripari, lo diventerà presto.

Nato potenzialmente «normale», per quanta validità possa avere questo termine, oggi ha un'età mentale inferiore ai tre anni, una superalimentazione che lo rende quasi obeso, difficoltà nel camminare, fino al suo ingresso nelle scuole nessuno gliel'aveva insegnato, a nci parlare, crisi che sembrano epilettiche ma nessuno riesce a stabilire se invece dipendano da carenze psicoaffettive, fuma e [illegible] disdegna vino e caffè. E' dotato però di buona memoria ed è particolarmente sensibile alla musica.

Pensare [illegible] [illegible] bambino [illegible] cinque anni che fuma fa accapponare [illegible] pelle, ma c'è chi l'ha visto sulla carrozzina, ed [illegible] ancora a volte per le difficoltà [illegible] deambulazione, sul balcone di casa fumare tranquillamente una sigaretta. «Quantificare quanto beve e fuma non è possibile perché nessuno lo segue costantemente», spiegano due medici e alcuni insegnanti. «Certo che a volte l'abbiamo visto raccogliere sdraiato a terra i mozziconi da terra gettati [illegible] qualcuno, e quella [illegible] sigarette è una richiesta costante».

Nessuno si con cortesia se aspira o meno il fumo, ma il problema è di marginale importanza. Le cause dirette che hanno generato questa situazione sono da ricercare nella famiglia, dove è vissuto di un affetto quasi morboso ma nell'assoluta [illegible] di stimoli, e in un ambiente, quello delle Gescal, che non aiuta certo a migliorare.

I genitori immigrati da anni sono analfabeti, lavorano in fabbrica e sono seguiti dall'«équipe» psichiatrica di zona. Il padre è molto conosciuto nel quartiere, nel tempo libero raccoglie cartone ed è noto per le sue capocciate contro i muri [illegible] città quando vuole ottenere qualcosa: dalla casa alle tovaglie sui tavoli della mensa del b[illegible] [illegible] pea le dolte [illegible] la moglie riceve a dargli anche in strada nonostante il suo poderoso fisico.

Personaggi, dunque, più che persone, però degni o meglio inseriti nel tessuto sociale ma che non sono di certo ottimi educatori. Ma se lo [illegible] si possono cercare nella famiglia, [illegible] responsabilità vanno ben oltre [illegible] si perdona nei meandri della burocrazia e di leggi assurde.

«Sappiamo che il bambino beve e fuma. Abbiamo [illegible]to lavoro al padre, abbiamo eseguito l'inserimento pilotato nell'asilo-nido e infatti da quando frequenta gli altri bambini è migliorato molto, gli abbiamo messo a disposizione un'ausiliaria perché incontinente. Dalla famiglia però non possiamo toglierlo perché i genitori non vogliono», spiega l'assessore ai Servizi sociali di Venaria, Monaco, allargando le braccia. «Inoltre, quanto è più educativo un istituto è da verificare.

«Se [illegible] viene [illegible]handicappato la legge ci impedisce [illegible] fare altro», continua Monaco. «Ma handicappato Antonio non lo è e c'è chi si rifiuta di timbrarlo solo per poter intervenire.

Una storia come tante, si [illegible] detto, i bimbi che magari non fumano e non devono, e, quindi come si usa dire «non fanno notizia» [illegible] sono abbandonati a se stessi. Nell'assenza del caso singolo e della scuola materna, specchio dell'ambiente circostante, [illegible] persone sentite emerge uno spaccato di quartiere preoccupante. «Abbiamo avuto l'anno scorso i pidocchi quasi tutto l'anno per la carenza di pulizia di alcuni bambini», spiega un insegnante. «Ci sono bambini che rubano oggetti di valore, famiglie numero[illegible] con padre e madre analfabeti, situazioni al limite del paradossale e, come se non bastasse, l'etichetta di diversi».

Giuliana Mongelli

Scuola [illegible], proteste a Lombardore

Movimentato avvio dell'anno [illegible] alle elementari di Lombardore. Ieri mattina maestre e genitori dei cento alunni hanno protestato per la situazione igienica dell'edificio: «*Non accettabile* — dice un genitore —, *sporcizia [illegible] po' ovunque, al punto [illegible] le stesse maestre erano incerte se accogliere i bambini in classe o meno. Uno di loro ha dovuto schiacciare col piede uno scarafaggio. D'altronde una scuola dove mancano i bidelli non può reggere a lungo*».

Le insegnanti si sono [illegible]se, informando della situazione la direzione didattica di Leini: «*In realtà* — conferma la maestra Lurgo, una di loro — *le condizioni delle aule non [illegible] certo ottimali. Dopo le vacanze, dopo che all'interno della scuola si sono svolti pranzi e radani comunali, non basta un colpo di scopa*».

Nel pomeriggio genitori e [illegible] si sono ritrovati in municipio [illegible] discutere l'argomento [illegible] sindaco. E' richiesta l'assunzione di personale che garantisca l'igienicità delle aule [illegible] dei servizi. Emanuele Caviglione, primo cittadino [illegible] paese, tende a minimizzare l'episodio: «*La bidella ha sempre lavorato bene. Non è assunta, è vero, ma il concorso in proposito è stato rimandato perché manca un membro della commissione, il delegato della prefettura. A qualcuno [illegible] evidentemente fastidio che si svolgano attività sociali all'interno della scuola, [illegible] prevista invece dalla legge in base alla quale abbiamo ottenuto il specifico finanziamento. Piuttosto chi ha permesso che le aule, dopo solo due anni, abbiano i muri imbrattati [illegible] limiti della decenza*».

A Carmagnola

Muratore cade [illegible] dieci metri morto sul colpo

A Carmagnola un muratore di 39 anni, Giuseppe Taninetti, via del Porto 78, padre di due figli, è morto per infortunio sul lavoro. Mentre riparava la grondaia della villa del [illegible] Alcide Albani, in via del Porto, è caduto da un'altezza di 15 metri. Ha cessato di vivere mentre lo accompagnavano all'ospedale.

Riunita [illegible] Castellamonte l'Associazione artigiana dei panificatori

Il prezzo del pane, quasi un giallo

Sulle tariffe, spiegano i fornai, [illegible]scono [illegible] [illegible] crescente i rincari della mano d'opera e dei macchinari - Per molti la panificazione è diventata una vera forma d'arte

«*No, l'accordo sul blocco dei prezzi non ci tocca [illegible] sicino. [illegible] fondo è una vita che lo abbiamo sottoscritto*». Così Giuseppe Bracco, consigliere dell'Associazione artigiani panificatori della Provincia di Torino, commentava il «panierе» [illegible] Marcora.

«*E' proprio quello dei prezzi il nostro problema più urgente. Vorremmo che il costo del pane per il consumatore aumentasse adeguatamente, co[illegible] è sempre avvenuto per gli altri generi alimentari. A volte si parla del pane "che è più caro di cento lire rispetto al [illegible]se scorso". Ma non si tiene conto che il suo prezzo era [illegible] invariato magari da sei mesi*».

I prezzi dunque, [illegible] l'argomento [illegible] più angustia i panettieri, riuniti a convegno a Castellamonte. «*Tenia[illegible] conto dei [illegible] che [illegible] panificatore deve affrontare* — sosteneva il presidente dell'associazione Giuseppe Boccardo —. *Oltre all'acquisto dei macchinari, dobbiamo aggiungere la mano d'opera e la farina: si arriva sul [illegible] del prezzo praticato*». Gli fanno notare che un tempo il grano veniva pagato [illegible] [illegible] al quintale e il pane 120-150 [illegible] il chilo. Oggi, col grano a 25 [illegible], il pane ha decuplicato il [illegible] prezzo.

«*Certo* — replica — [illegible] *oggi l'artigiano compra [illegible] farina, deve insomma passare [illegible] [illegible] intermediario*».

Parliamo un po' [illegible] conti: i panificatori della provincia sono all'incirca 1500 pe[illegible] totale di 3500 quintali al giorno di produzione. Calcolando [illegible] prezzo del prodotto medio a [illegible] lire si arriva [illegible] un totale annuo di [illegible] miliardi di lire che i consumatori della provincia di Torino spendono per acquistare il genere alimentare più diffuso.

Un settore quindi in pieno sviluppo? Dice Bracco, figlio e nipote [illegible] panificatori che ha scelto la carriera di professore universitario in luogo dell'arte bianca (è docente di dottrina delle scienze [illegible]miche alla facoltà di Economia e Commercio): «*Ci stiamo riprendendo, anche perché [illegible]crisi ha portato alla mancanza di posti di lavoro. E i giovani, che prima snobbavano una occupazione così faticosa, sono tornati nei [illegible] ad [illegible] prendere il mestiere*».

L'impressione tuttavia è che l'«arte bianca» sia in piena espansione. Torino ha da tempo una scuola specifica, in via Giordano Bruno, dove periodicamente gli artigiani si [illegible] per «aformati» dimostrativo a beneficio delle [illegible] laresche in visita.

E [illegible] nascendo negli stessi artigiani l'amore [illegible] [illegible] pane, capace di diventare hobby [illegible] di fuori dell'orario di lavoro. Lo confermavano gli interessati, lo dimostravano vetrine, carrozze, cestini di fiori, anfi[illegible] d'ogni genere interamente «costruiti» con gli stessi ingredienti che [illegible] sempre i fornai [illegible] per le biovette.

«Io per il prossimo» parlano mille alunni

Per due settimane, fino al 30 settembre, saranno esposti, presso l'Istituto dei ciechi di via Cellini 12, i lavori preparati dalle 77 scuole elementari, medie e superiori che hanno partecipato al concorso «*Io per gli altri*» promosso dalla San Vincenzo per celebrare il IV centenario della nascita del fondatore.

Notevole la partecipazione e lo testimonia la mole di lavori esposti: 506 disegni, 89 cartelloni, 568 componimenti, 50 ricerche e 15 lavori originali. Una dimostrazione che la carità, quando è partecipazione vera ed umana ai bisogni dei poveri, non conosce tramonto.

C'è però un precedente alla mostra: già a maggio, nella prima fase del concorso, agli oltre 1000 studenti sfilati nel teatro Italia erano stati consegnati i premi per i migliori lavori svolti.

L'orario per le visite è dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19; l'ingresso è gratuito.

Con la mostra i giovani della San Vincenzo intendono lanciare un messaggio provocatorio «*perché* — dicono — *i poveri ci sono ancora, sono solo cambiate le forme di povertà, e sono fra noi: per questa ragione nessuno può sentirsi estraneo. La capacità di ascolto, la disponibilità di tempo e cuore sono la grande ricchezza di ogni uomo*».

I programmi delle televisioni private

[illegible] — Ore 19,30-20 Cercarli e scoprirli. Tre personaggi di San Germano hanno accettato di raccontare al pubblico scatenato il loro mondo.

ANTENNA 3 PIEMONTE (33-60 Uhf) — Ore 12,30 Ivanhoe; 13 Hawk l'indiano; 15,30 «Crociera di lusso per un matto»; 1[illegible] «Inferno di fuoco»; 19 La [illegible]ta gialla; 19,30 Notiziario; 19,45 Il sergente Preston; 20,45 [illegible] e Gian show; 24 Hawk l'indiano.

CANALE 5 TELE TORINO (32-42-50-61 Uhf) — 14 «Femmine bionde» con D. Morghne e V. Mayo; 16 Leesie; 17 Robin Hood: «La regina di maggio»; 18 Grisby: «La casa del falco»; 19 Simon Templar: «Il tesoro dei pirati»; 20,30 Dallas: «John Ewing III»; 21,30 «Italian secret service» con Nino Manfredi e Françoise Prevost; 24 «La scogliera della morte» [illegible] Michael Rodgrave e A. Knox.

QUARTA RETE (32-23-31-49 Uhf) — Ore 12,30 Film 14 «Sedotto e violentato», telefilm; 15 «Il sole sulla pelle» con Anna Karina; 16,30 e 17 Telefilm; 18,30 «L'ultimo rifugio»; 20,15 «La leonessa di Castiglia»; 22 Un poliziotto insolito: «Un affare di droga»; 22,30 «La maschera di svedese» la ballano a letto»; 24 Strip; 0,15 «Così meravigliosa Greta».

TELE STUDIO TORINO (34-45 Uhf) — Ore 11 «Gerusalemme libe[illegible] Francisco Rabal e Sylva Koscina; 13,30 e 16,30 Julia; 14 Nata libera: il grande amico; 15 D come donna; 19 Combat: «Una sola possibilità»; [illegible] «Un [illegible]go giorno per morire» con David Hemmings; 22,15 Charlie's angels; 23,15 Telefilm; 24 «La bella Antonia prima monaca e poi dimonia»; 1,30 «L'isola dello squalo».

STUDIO [illegible] (28-39-43-51-58 [illegible]) — Ore 11 «La spada [illegible] Cid»; 12,45-13,15-23,30 [illegible] oggi; [illegible]lo volando»; 15 Il sergente Preston; 15,30 e 18,40 Pattuglia spaziale; 17 «L'av[illegible]to dell'inferno»; 19,40 Hawk l'indiano; 20,40 «Hong Kong porto franco»; 22 «Sulla piazza di Rio ne le faccio tutte io».

TELE VOX (26,5 Uhf) — Ore [illegible] «Barriti nella giungla»; 16,30 «Giorno di fuoco a Red River»; 18 Tribuna cittadina; [illegible] Il Pallo; 20 «Raggio infernale»; 21,30 Sport.

RTA (31-35-62 Uhf) — Ore 19 Vegas; 19,30 e 23 Police woman; 15 «Follia»; 16,30 Swat; 19 Sport; 20,30 Chips; 21,30 «Vedove allegre».

GIORNALE RADIO PIEMONTE (42-60-66 Uhf) — Ore 6,30 «Tutti pazzi è arrivata l'infelicità»; 10 e 20 Sanford e Son; 10,30 «Ricatto alla mala»; 12,45-16,50-19,25 Grp flash; 13 e 18,30 I cinque ragazzi della montagna rocciosa; 14,15 «La doppia morte»; 15,45 Il vendicatore; 17 Allegra fantasia; 20,25 «Ancora una volta prima di lasciarci»; 22,30 Six million dollars; 23,30 «[illegible] a una vergine nella terra dei mostri viventi»; 1 «Simon re de[illegible]».

RETE MANILA [illegible] (44-57 Uhf) — Ore 10 «L'uomo ucciso due volte»; 11,30 «I quattro bersaglieri» con A. Sordi; 13 «Duello a Passo Indio»; 15 «Il cerchio di fuoco»; 17 «Orizzonti di gloria» con Kirk Douglas; 20,30 «L'assassino colpisce all'alba»; 22,30 Telenstarmanilla.

[illegible] [illegible] CANAVESE [illegible] Uhf) — Ore 14 [illegible]la allegro; 19 Noi mon[illegible]di [illegible] fantasia; 20,40 e 23,45 Notizie; 21 Richiard Diamond detective; 22 Film; 23,30 Qui Regione.

TELESUBALPINA (46 Uhf) — Ore 18 Lucy e gli altri; 18 Missione che dà vita; 19,30 Viaggiare; 20 [illegible] King; 21 «Provaci anche tu Lionel»; [illegible] Cristianesimo oggi.

QUINTA RETE (47 Uhf) — Ore 10 «Gli fumavano le Colt»; 11,30 «Assalto al treno Londra - Glasgow»; 13 [illegible] d'amore» con Mal e Silvia Dionisio; 14,30 «L'armata degli eroi» con Lino Ventura; 16,30 e 19 Gundam; 17 e 20,30 Il barone; 21,20 «Le spie uccidono a Beirut»; 23 «Samurai la regina [illegible]»; 0,30 Strip; 1 «Africa sexy».

VIDEOGRUPPO (59-64-67 Uhf) — Ore 10,30 «Kwama»; 12 Angie; 12,30 Il circo di Mosca; 13 Auto italiana; 17 Flippor e cartoni; 19 Telefilm; 19,35 e 22,35 Videonotizie; 20 La grande vallata: «Un carro pieno di segni»; 21 «Tempo di furore»; 24 Film.

TELE MONTOSO (63 Uhf) — Ore 16,45 «Dirai che ho ucciso per legittima difesa»; 22,30 «La costa dei barbari».

CANALE 56 TLF (56 Uhf) — Ore 17,45 Il tocco del diavolo; 18,15 Dipingiamo insieme; 18,35 Il giorno della luce; 19,40 Notizie; 20,30 Servizi speciali; 21 Sherlock Holmes; 21,30 Rio e Gian.

TELE CUPOLE (37-54-41 Uhf) — [illegible] e 14 Woohinda; 16 e 20,30 Gli invasori; 11 Due per tutti; 12 Cartoni; 14,30 «[illegible]erarchi si muore»; 16 Programma per bambini; 19 Io e la musica; 19,30 e 23 Gazzettino; 21,30 «Le tardone»; 23,30 «Odio implacabile».

ANTENNA NORD (58-41-25-23 Uhf) — Ore 10,30 e 16 Jean Christophe; 11,30 e 18 Star trek; 12,30 Love american style; 13 Natura selvaggia; 14 e 19,30 Mr. Howard; 14,30 «Capri senza frontiere» con Raf Vallone e Gina Lollobrigida; 19 Discostar; 20,30 «Siete tutte adorabili» con Jane Powell e Cliff Robertson; 22,10 New Scotland Yard; 23 Grand prix; 24 «Buonanotte avvocato» con A. Sordi e Giulietta Masina.

TELECITY (63-47-54 Uhf) — Ore 8,40 Una ragazza strana; 9,40 Laverne e Shirley; 10,15 «L'amore è come il sole»; 12,30 Fantasilandia; 14,30 Hulk; 15,30 Cartoni; 18,30 Quella casa nella prateria; 20,30 Sanford e Son; 21 Superirain; 22 Ironside; 23 «Il montone infuriato»; 24 «Seduzione coniugale».

Camion si rovescia strada bloccata

Soltanto [illegible] tarda [illegible] [illegible] stata aperta al traffico la statale Chivasso-Casale rimasta bloccata in frazione Borgo Revel di Verolengo in seguito al rovesciamento [illegible] un'autobotte carica [illegible] nafta. E' [illegible]duto [illegible] le 16,30 [illegible] ieri quando l'autobotte guidata dal proprietario Carlo [illegible] ria, 50 anni, residente in frazione Busignetto di Verolengo, carica di circa 300 quintali di olio combustibile, è uscita di strada in un tratto in discesa. La motrice si è rovesciata nella scarpata mentre il rimorchio, ribaltatosi sulla strada, l'ha bloccata completamente. Il carico della motrice è finito nei prati e quello del rimorchio ha allagato l'asfalto per un tratto [illegible] circa 100 metri. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Torino e Chivasso i quali per evitare possibili incendi hanno cosparso di s[illegible]luma l'automezzo.

★ Tre feriti, uno dei quali grave, sono il risultato insolito di un incidente ciclistico avvenuto l'altra sera a Trana, in località S. [illegible]. Mentre percorrevano la provinciale diretti a Giaveno, due operai, Gianluigi Sulla, [illegible] anni, via Ferrara 7, Orbassano e Silvano Barbieri, 40 anni, via Verdi 15, Nichelino, sono stati investiti dal pensionato Emilio Bernardi, 85 anni, borgata Udritto 8, Trana, proveniente a bordo della sua «Bianchi» da una strada laterale. Nello scontro i tre veterani del «cavallo d'acciaio» cadevano restando doloranti. Il Bernardi è in fin di vita; Luigi Sulla e Silvano Barbieri, guariranno.

TRIONFA al DORIA
«PISO PISELLO» ragazzo padre fa tremare «Kramer contro Kramer» Il Corriere della Sera

Domani [illegible] CRISTALLO
Mario Merola, nella sua più grande interpretazione cinematografica

Prendi [illegible]
dagli una pelle di pecora e una clava e mandalo nell'età della pietra...
Prendi BARBARA BACH
toglile la pelle di pecora e falla scappare nei boschi... poi falgli dire BOBO - CACA - KUDA - PUCA... e anche SOG SOG (vedrete cosa vuol dire)
Infine DOMANI venite tutti al
GIOIELLO
[illegible] direte [illegible] fate [illegible] ridere!!

DOMANI AL LUX
VIVETE IL FANTASTICO!
Le avventure più esaltanti, le lotte più emozionanti! Uno spettacolo insuperabile con effetti speciali sbalorditivi.

Domani al VITTORIA
Prima Don Diego Alcozer, poi Ciro Coppa, poi Pepé Alletta, poi...
FINALMENTE SI RIDE!

[illegible] con [illegible] FERRO nel ruolo di Alcozer

V.O. CINEMA TORINO [illegible] APERTURA ORE 10 "DOLCE OSSESSIONE"

V.O. CINEMA MAFFEI ORGASMO PORNOGRAFICO

Follia o realtà?

Fivi Furs: la follia.
Uno strepitoso, nuovissimo negozio nel cuore di Torino: in via Roma.
Duemila pellicce [illegible] guardare, [illegible]zare, scegliere e indossare: liberamente.
Fivi Furs: la realtà.
Pelli [illegible] qualità esclusiva lavorate artigianalmente nel più grande laboratorio di pellicceria del Piemonte.
Duemila capi alla [illegible] ma sempre estremamente convenienti.
E non dimenticare [illegible] garanzie Fivi Furs (sulla convenienza [illegible] [illegible] qualità [illegible] pelli impiegate, sulla confezione [illegible] sulle lavorazioni effettuate, sulla disponibilità del laboratorio per eventuali aggiornamenti [illegible] sulla sicurezza, con una polizza annuale gratuita contro furto [illegible] scippo) [illegible] l'accurato servizio di custodia e pulitura.
[illegible] se, infine, fra duemila pellicce la "tua" proprio non la trovassi... [illegible] problema. Vieni in corso Trapani al 95, nel laboratorio Fivi Furs [illegible] la faremo su misura.
Insomma: Fivi Furs... è [illegible] follia e la realtà.

fivi furs
In via Roma, al 53.
[illegible] tutto: ingressi in via [illegible] Settembre 51 e in via Bertola 7

Consiglio provinciale

Troppe delibere urgenti

Aula completamente rinnovata per il Consiglio provinciale in Palazzo della Segreteria di piazza Castello: i soffitti e le pareti, all'inizio del 1835 dai fratelli Mengari, sono ritornati all'antico splendore grazie all'opera di ripulitura e ritocco (40 giorni di lavoro) seguita da un esperto, il prof. Giuseppe Carpanedo. Anche l'illuminazione è stata totalmente [illegible] una [illegible] in «stile» [illegible] in evidenza gli stucchi e le pitture.

Ad aula rinnovata non ha però corrisposto dibattito [illegible]. Ancora una volta, l'ennesima, la dc ha lamentato l'abuso delle delibere d'urgenza minacciando di non votarle. Sono state ritirate anche perché uno degli assessori proponenti (che avrebbe dovuto dare alcune spiegazioni) è impegnato alla Festa dell'Unità. Rinviata anche la discussione sugli incarichi dei consorziali.

Si è invece parlato ancora una volta della Sagat, su sollecitazione del dc Puddu, e sono riemerse le [illegible] dell'opposizione, soprattutto in relazione al recente annuncio della necessità di [illegible] miliardi [illegible] adeguare [illegible] scalo alle nuove esigenze. Se ne riparlerà prima della prossima assemblea della Sagat.

Polemica [illegible] fuori anche quando il dc Martina ha chiesto all'assessore alle Finanze, Scanzarello, spiegazioni [illegible] situazione [illegible] mutui. Il capogruppo dei dc, Mercandino, ha duramente criticato l'operato della [illegible] depositi e prestiti, accusandola di discriminazioni nei confronti di alcuni enti e ha anche sollecitato, con chiare allusioni, l'operato del ministro Nicolazzi, che privilegerebbe il Novarese, e [illegible] ministro [illegible] per l'accondiscendenza verso [illegible]. Contro la Cassa depositi e prestiti hanno parlato anche il vicepresidente [illegible] Ardito e [illegible] Sestero. Scanzarello [illegible] ha fatto rilievi critici, presentando [illegible] relazione dalla quale gli apparati romani della finanza pubblica non escono certamente con la patente [illegible] efficientismo.

Padre [illegible] madre [illegible] analfabeti, lo circondano di affetto morboso

Antonio, cinque anni, beve e fuma E' opportuno toglierlo ai genitori?

Medici e assistenti [illegible] seguono attentamente il [illegible] - Il bimbo è stato inserito in una scuola [illegible] - Fino all'ingresso nella classe nessuno [illegible] aveva insegnato [illegible] parlare

Una storia [illegible] tante. Questa volta si chiama Antonio, [illegible] potrebbe chiamarsi Andrea o Giuseppe: [illegible] «casi» simili a quelli [illegible] Antonio [illegible] sono tanti, troppi nel quartieri-ghetto alla periferia della città. Termine antipatico «quartiere-ghetto», ma rimane il più appropriato per indicare una realtà evitando eufemismi strani che [illegible] solo a mimetizzare.

Cinque anni, un bel visino segnato da labbra macchiate d'inchiostro, [illegible] corpo tozzo che muove [illegible] sotto un grembiulone a quadri verdi, corre e gioca con [illegible] copertone d'auto collocato nell'atrio di [illegible] scuola materna del quartiere. Altri bambini gli portano via il gioco, [illegible] con lo sguardo goffo nascosto da due [illegible] lenti si lamenta [illegible] l'insegnante abbozzando malamente [illegible] discorso, e piange. Pare una scena come ne succedono ogni giorno in una [illegible] materna, ma ha come protagonista Antonio, un bambino mai dichiarato handicappato ma che probabilmente, se non si corre [illegible] ripari, [illegible] diventerà presto.

Nato potenzialmente «normale», per quanta validità [illegible] [illegible] questo termine, [illegible]ci ha un'età mentale inferiore ai tre anni, una superalimentazione [illegible] lo rende quasi obeso, difficoltà nel camminare, fino al suo ingresso nella scuole [illegible] glie l'aveva insegnato, [illegible] nel parlare, crisi che sembrano epilettiche ma nessuno riesce a stabilire [illegible] invece dipendano [illegible] carenze psicoaffettive, fuma e non disdegna vino [illegible] caffè. E' dotato però di buona memoria ed è particolarmente sensibile alla musica.

Pensare ad un bambino di cinque anni che fuma fa accapponare la pelle, ma c'è chi l'ha visto sulla carrozzina, che [illegible]sa ancora a volte per le difficoltà di deambulazione, sul balcone [illegible] casa fumare tranquillamente una sigaretta. «Quantificare quanto [illegible] fuma non [illegible] possibile perché nessuno lo [illegible] costantemente», spiegano [illegible] [illegible] e alcuni insegnanti. «Certo che [illegible] volte l'abbiamo visto raccogliere addirittura i mozziconi da terra gettati da qualcuno, e quella delle sigarette [illegible] una richiesta costante».

Nessuno sa [illegible] certezza se aspira [illegible] meno il fumo, ma il problema è di marginale importanza. Le cause dirette che hanno generato questa situazione sono da ricercare nella famiglia, [illegible] è vissuto [illegible] [illegible] affetto quasi morboso ma nell'assoluta mancanza di stimoli, e in un ambiente, quello delle Gescal, che non aiuto certo a migliorare.

I genitori immigrati da anni sono analfabeti, lavorano in fabbrica e sono seguiti dall'«équipe» psichiatrica di [illegible] Il padre [illegible] molto conosciuto nel quartiere, nel tempo libero raccoglie cartone ed è noto per le sue capocciate contro i muri [illegible] città quando vuole ottenere qualcosa: dalla [illegible] alle tovaglie sui tavoli dello [illegible] del bambino; e per [illegible] botte che la moglie riesce a dargli anche in strada nonostante il suo poderoso fisico.

Personaggi, dunque, più che persone, però bene o male inseriti nel tessuto sociale ma [illegible] non sono [illegible] certo ottimi educatori. Ma [illegible] [illegible] cause si possono [illegible] [illegible] famiglia, le responsabilità vanno ben oltre ma [illegible] perdono nei meandri della burocrazia e di leggi assurde.

«Sappiamo che il bambino beve e fuma. Abbiamo trovato lavoro al padre, abbiamo eseguito l'inserimento pilotato nell'asilo-nido e infatti da quando frequenta gli [illegible] è migliorato molto, gli abbiamo messo a disposizione un'ausiliaria perché incontinente. Dalla famiglia però non possiamo toglierlo perché i genitori non vogliono», spiega l'assessore ai [illegible] sociali di Venaria, Monaco, allargando le braccia. Inoltre, quanto è più educativo un istituto è da verificare.

«Se non viene dichiarato handicappato [illegible] legge ci impedisce [illegible] [illegible] altro», continua Monaco. Ma handicappato Antonio non lo è e c'è chi si rifiuta di timbrarlo solo per poter intervenire.

Una storia come tante, si era detto, i bimbi che magari [illegible] fumano e non, devono, e quindi come si usa [illegible] «non fanno notizia» ma [illegible] abbandonati a se stessi. Nell'esame del caso singolo e della scuola materna, specchio dell'ambiente circostante, [illegible] persone sentite emerge uno spaccato di quartiere preoccupante. «Abbiamo avuto l'anno scorso i pidocchi quasi tutto l'anno per la carenza di pulizia di alcuni bambini», spiega un'insegnante. «Ci [illegible] bambini che rubano oggetti di valore, famiglie numerosissime con padre e madre analfabeti, situazioni [illegible] del paradossale [illegible] non bastasse, l'etichetta di diversi».

Giuliana Mongelli

Scuola [illegible], protesta [illegible] Lombardore

[illegible] dell'anno scolastico alle elementari di Lombardore. Ieri [illegible] maestre e genitori del cento [illegible] hanno protestato per la situazione igienica dell'edificio: «*Non accettabile* — dice un genitore —, *sporcizia un po' ovunque, al punto che* [illegible] *erano incerte* [illegible] *accogliere i* [illegible] *in classe o meno. Uno di loro ha dovuto* [illegible] *col piede una scarafaggio. D'altronde* [illegible] *scuola* [illegible] *mancano i* [illegible] *non può ridursi diversamente*».

Le insegnanti si [illegible] informando della situazione [illegible] la [illegible]: «*In realtà* — conferma la maestra Lurgo, una [illegible] loro — *le condizioni della sala non sono certo ottimali. Dopo le vacanze, dopo che all'interno* [illegible] *scuola si sono* [illegible] *pruari e radoni comunali,* [illegible] *basta un colpo di scopa*».

Nel pomeriggio genitori e docenti si sono ritrovati in municipio per discutere l'argomento col sindaco. E' richiesta l'assunzione [illegible] persone [illegible] garantisca l'igienicità delle aule e dei servizi. Emanuele Caviglione, primo cittadino del paese, tende a minimizzare l'episodio: «*La bidella* [illegible] *sempre lavorato bene. Non è assunta, è vero, ma il concorso in proposito è stato rimandato perché manca un membro della commissione,* [illegible] *delegato* [illegible] *prefettura.* [illegible] *qualcuno* [illegible] *evidentemente fastidio* [illegible] *si svolgano attività sociali all'interno* [illegible] *scuola, non prevista invece dalla legge in base alla quale* [illegible] *attenuto lo specifico finanziamento. Piuttosto chi ha permesso che le aule, dopo solo due anni, abbiano i muri imbrattati* [illegible] *della decenza?*».

A Carmagnola

Muratore cade da dieci metri Muore sul colpo

Carmagnola un muratore di 28 anni, Giuseppe Tuninetti, via del Forte 79, padre di due figli, è morto per infortunio sul lavoro. Mentre riparava la grondaia della [illegible] del dottor Alcide Albani, in via del Forte, è [illegible] da [illegible] altezza di 10 metri. Ha cercato di vivere [illegible] le compagnavano all'ospedale.

Riunita a Castellamonte l'Associazione artigiana dei panificatori

Il prezzo del pane, quasi un giallo

Sulle tariffe, spiegano i fornai, influiscono in modo crescente i rincari della mano d'opera e dei macchinari - Per molti la panificazione è diventata una vera forma d'arte

«*No, l'accordo sul blocco dei prezzi non ci tocca da vicino. Il fondo è* [illegible] *che lo abbiamo sottoscritto*». Così Giuseppe Bracco, consigliere dell'Associazione artigiani panificatori della Provincia di Torino, commentava il «paniere» di Marcora.

«*E' proprio quello dei prezzi il nostro problema più urgente. Vorremmo che il costo del pane per il consumatore aumentasse adeguatamente, come è sempre avvenuto per gli altri generi alimentari. A volte si parla del pane "che è più caro di cento lire rispetto* [illegible] *ma-* [illegible]*", non si tiene conto che il suo prezzo era immutato magari da sei mesi*».

I prezzi dunque, sono l'argomento che più angustia i panettieri, riuniti a convegno a [illegible]. «*Teniamo conto dei costi che un panificatore deve affrontare* — sosteneva il presidente dell'associazione Giuseppe Bocardo —. *Oltre all'acquisto dei macchinari, dobbiamo aggiungere la mano d'opera e la farina: si arriva sul 3/4 del prezzo praticato*». Gli fanno notare che un tempo il grano veniva pagato 6000 lire al quintale e il pane [illegible] lire il chilo. Oggi, col grano a 25 mila, il pane ha decuplicato il [illegible] prezzo.

«*Certo* — replica — *ma oggi l'artigiano compra la farina, deve insomma passare da un intermediario*».

Facciamo un po' di conti: i panificatori della provincia sono all'incirca [illegible] per un totale [illegible] 3500 quintali al giorno di produzione. Calcolando il prezzo del prodotto medio a 2500 lire si arriva ad un totale annuo di 153 miliardi di [illegible] che i consumatori della provincia di Torino spendono per acquistare il genere alimentare più diffuso.

Un [illegible] in pieno sviluppo? [illegible] Bracco, figlio e nipote di panificatori che [illegible] scelto la carriera di professore universitario in luogo dell'arte bianca (è docente di dottrina [illegible] scienze [illegible] miche alla facoltà di Economia e Commercio): «*Ci stiamo riprendendo, anche perché* [illegible] *ceiri ha portato alla mancanza di posti di lavoro. E i giovani, che prima snobbavano una occupazione così faticosa, sono tornati nei forni ad apprendere il mestiere*».

L'impressione tuttavia [illegible] che l'«arte bianca» sia in piena espansione. Torino ha da tempo una scuola specifica, in via Giordano Bruno, dove periodicamente gli artigiani [illegible] recano per «sfornate» dimostrative a beneficio [illegible] [illegible] laresche in visita.

E sta nascendo negli stessi artigiani l'amore per il pane, capace di diventare hobby al di fuori dell'orario [illegible] lavoro. Lo confermavano gli interessati, lo dimostravano vetieri, carrozze, cestini di fiori, animali d'ogni genere interamente «costruiti» con gli stessi ingredienti che da sempre i fornai [illegible] per le biovette.

A Ivrea il paniere scatta solo domani

L'operazione prezzi ad Ivrea comincerà domani. Stamane viene affisso all'albo pretorio del Comune l'ordinanza del sindaco Roberto Fogu sceturita dopo [illegible] incontro tra i rappresentanti dell'amministrazione cittadina e quelli dei commercianti eporediesi. In appoggio alla campagna per il contenimento dei prezzi, l'assessorato al Commercio ha lanciato due iniziative. La prima riguarda il «paniere» dei prezzi dei venti generi stabiliti dalle Camere di commercio [illegible] sulla base della legge nazionale. Si tratta di un avviso ai consumatori esposto nei locali pubblici cittadini nel quale si invita la popolazione a «*richiedere l'esposizione dei listini dei prezzi in tutti i negozi interessati, assicurarsi che siano sempre disponibili in quantità e qualità adeguate i prodotti contenuti nel paniere dei prezzi calmierati*».

Il Comune ha anche [illegible] a disposizione un servizio telefonico (4041 - int. [illegible]): a questo [illegible] i consumatori [illegible] rivolgersi per informazioni, segnalazioni e consigli. La seconda iniziativa (per la quale i consumatori [illegible] invitati a servirsi dello [illegible] numero telefonico comunale) riguarda le disposizioni di legge sul peso netto. Oltre a queste iniziative, il comune di Ivrea ha predisposto un servizio [illegible] vigili urbani [illegible] gireranno [illegible] negozi cittadini per controllare che le disposizioni di legge siano rispettate.

I programmi delle televisioni private

RAI 3 REGIONALE — Ore 19,30-20 Cercarli e scoprirli. Tre personaggi [illegible] San Gerolamo hanno accettato di raccontare [illegible] pubblico se stessi e il loro mondo.

ANTENNA 3 PIEMONTE (53-60 Uhf) — [illegible] 12,30 Ivanhoe; 13 [illegible] l'indiano; 16,30 «Crociera [illegible] [illegible] per un [illegible] to»; 17,30 «Inferno di fuoco»; 19 La furia gialla; 19,30 Notiziario; 19,45 Il sergente Preston; 20,45 Ric e Gian show; 24 Hawk l'indiano.

CANALE 5 TELE [illegible] (39-43-50-61 Uhf) — 14 «Femmine diaboliche» con D. Morghine e V. Mayo; 16 Lassie; 17 Robin Hood; «La regina di maggio»; 18 Grizzly; «La casa del falco»; 19 Simon Templar; «Il tesoro dei pirati»; 20,30 Dallas; «John [illegible] III»; 21,30 «Italian secret service» [illegible] Nino Manfredi e Françoise Prevost; 24 «La scogliera della morte» con Michael Redgrave e A. Knox.

QUARTA [illegible] (22-23-31-49 Uhf) — [illegible] 12,30 [illegible]; [illegible] «Bedotto e violentato», telefilm; 15 «Il sole [illegible] pelle» [illegible] Anna Karina; 16,30 e 17 Telefilm; 18,30 «L'ultimo riffi»; 20,15 «La leonessa di Castiglia»; 22 Un poliziotto insolito: «Un affare [illegible] droga»; 22,30 «La mazurka le svedesi la ballano a letto»; 24 Strip; 0,15 «Così meravigliosa Greta».

TELE STUDIO TORINO (34-45 Uhf) — Ore 11 «Gerusalemme liberata» [illegible] Francisco Rabal e Sylva Koscina; 12,30 e 16,30 Julia; 14 Nata libera: Il grande amico; 18 D come donna; 19 Combat: «Una sola possibilità»; 20,30 «Un lungo giorno per morire» con David Hemmings; 22,15 Charlie's angels; 23,15 Telefilm; [illegible] «La bella Antonia prima monaca e poi dimenticata»; 1,30 «L'isola delle [illegible]».

[illegible] [illegible] (28-39-43-51-58 Uhf) — Ore 11 «La [illegible] Cid»; 12,45-19,15-22,30 [illegible] oggi; 13 «Vivendo volando»; 15 Il sergente Preston; 16,30 e 18,40 Pattuglia spaziale; 17 «L'avamposto dell'inferno»; 19,40 Hawk l'indiano; 20,40 «Hong Kong porta franco»; 23 «Sulla pianta di Rio me le faccio tutte lo».

[illegible] [illegible] (38,5 Uhf) — Ore 12 «Barrili nella giungla»; 16,30 «Giorno di fuoco a Red River»; 19 Tribuna cittadina; [illegible] Il Pallo; 20 [illegible] infernale»; 21,30 Sport.

RTA (31-35-62 Uhf) — Ore 12 Vegas; 13,30 e [illegible] Police woman; 15 «Follia»; 16,30 [illegible]; 18 Sport; 20,30 Chips; 21,30 [illegible] [illegible]».

GIORNALE RADIO [illegible] (42-60-66 Uhf) — Ore 8,30 «Tutti pazzi [illegible] arrivata l'infelicità»; 10 e 20 Sanford e Son; 10,20 [illegible] alla mala»; 12,45-18,50-19,25 Grp flash; 13 e 18,30 I cinque ragazzi della montagna rocciosa; 14,15 «La doppia morte»; 15,45 Il vendicatore; 17 Allegra fantasia; 20,35 «Ancora una volta prima di lasciarci»; 22,20 Six milion dollars; 23,30 «Violenza a una vergine [illegible] terra [illegible] mostri viventi»; 1 «Simon re dei diavoli».

RETE MANILA 1 (44-37 Uhf) — [illegible] 10 «L'uomo ucciso due volte»; 11,30 «I quattro bersaglieri» [illegible] A. Sordi; 13 «Duello a Fuoco indio»; 15 «Il cerchio di [illegible]»; 17 «Orizzonti di gloria» con K[illegible] Douglas; [illegible] [illegible] colpisce all'alba»; 22 [illegible] Telesatamanita.

TELE [illegible] CANAVESE (45 Uhf) — Ore [illegible] Visita allo zoo; [illegible] Nel mondo della fantasia; 20,40 e 23,45 Notisle; 21 Richard Diamond detective; [illegible] Film; 23,30 Qui Regione.

TELESUBALPINA (48 Uhf) — Ore 18 Lucy e gli altri; 19 Missione che da vita; 19,30 Viaggiare; 20 Jason King; 21 «Provati anche tu Lionel»; 22,30 Cristianesimo oggi.

QUINTA RETE (47 Uhf) — Ore 10 «Gli fumavano le Colt»; 11,30 «Assalto al treno Londra - Glasgow»; 13 «Lacrime d'[illegible]». [illegible] Mal e Silvia Dionisio; 14,30 «L'armata degli eroi» con Lind Ventura; [illegible]0 e [illegible] Gundam; 17 e 20,30 [illegible] barone; 21,30 «Le spie muoiono a Beirut»; 23 «Sansara la regina femmina»; 0,30 Strip; 1 «Africa sexy».

VIDEOGRUPPO (52-54-57 Uhf) — Ore 10,30 «Mamma»; 12 Angie; 12,30 Il circo di Mosca; 16 Auto italiana; 17 Flipper e cartoni; 19 Telefilm; 19,35 e [illegible] Videonotizie; 20 La grande vallata; «Un carro pieno di sogni»; 21 «Tempo di favore»; [illegible] Film.

TELE MONTOSO (53 Uhf) — Ore 16,45 «Direi che ho ucciso per legittima difesa»; 22,30 «La costa dei barbari».

CANALE 56 TLP [illegible] Uhf) — Ore 17,45 Il tocco del diavolo; 18,15 Dipingiamo insieme; 19, [illegible] Il giorno della luce; 19,45 Natale; 20,30 Servizi speciali; 21 Sherlock Holmes; [illegible],30 Rio e Gian.

[illegible] CUPOLE (57-58-61 Uhf) — Ore 9,30 e [illegible] Wookinda; 10 e 20,30 Gli invasori; 11 Due per tutti; 12 Cartoni; 14,30 «Gerarchi si muore»; 16 Programma per bambini; 19 Io e la musica; 19,30 e 23 Gazzettino; 21,30 «Le tardone»; 22,30 «Odio implacabile».

ANTENNA NORD (58-61-23-23 Uhf) — [illegible] [illegible] Jean Christophe; 11,30 e 18 Star trek; 12,30 Love american style; 13 Natura selvaggia; 14 e [illegible] Howard; [illegible] «Cani senza frontiere» con Raf Vallone e [illegible] Lollobrigida; 18 Discostar; 20,30 [illegible] tutto adorabili»; [illegible] Jane Powell e Cliff Robertson; 22,10 New Scotland Y[illegible]; 23 Grand prix; [illegible] «Buonanotte avvocato» con [illegible] Sordi e Giulietta [illegible].

[illegible] Y (63-47-54 Uhf) — [illegible] [illegible] Una ragazza strana; 9,40 Laverne e Shirley; 10,15 «L'amore è come il sole»; 12,30 Fantasilandia; 14,30 Hulk; [illegible] Cartoni; 18,30 Quella [illegible] nella prateria; 20,30 Sanford e Son; 21 Supertrain; 22 Ironside; 23 «Il montone infuriato»; 24 «Seduzione coniugale».

Camion si rovescia strada bloccata

Soltanto a tarda sera è stata aperta [illegible] traffico la statale Chivasso-Casale [illegible] bloccata in frazione Borgo [illegible] di Verolengo in seguito al rovesciamento di un'autobotte carica [illegible] nafta. [illegible] accaduto [illegible] le 15,30 di ieri quando l'autobotte guidata dal proprietario Carlo Beccaria, [illegible] anni, residente in frazione Busignetto [illegible] Verolengo, carica di circa [illegible] quintali [illegible] olio combustibile, è uscita [illegible] [illegible] un tratto in discesa. La motrice si è rovesciata nella scarpata [illegible] il rimorchio, [illegible] sulla strada, l'ha bloccata completamente. Il carico [illegible] motrice [illegible] finito nei prati a quello del rimorchio ha allagato l'asfalto per [illegible] tratto di circa 100 metri. Sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco di Torino e Chivasso i quali [illegible] evitare possibili incendi hanno cosparso di schiuma l'automezzo.

★ Tre feriti, uno dei quali grave, sono il risultato insolito di un incidente ciclistico avvenuto l'altra sera a Trana, in località S. Bernardino. Mentre percorrevano la provinciale diretti a Giaveno, due operai, Gianluigi Sulla, [illegible] anni, via Ferrara 7, Orbassano e Silvano Barbieri, [illegible] anni, [illegible] Verdi 15, Nichelino, [illegible] [illegible] investiti dal pensionato Emilio Bernardi, [illegible] anni, borgata Udritto 8, Trana, proveniente a bordo [illegible] sua «Bianchida» [illegible] strada [illegible]. Nello scontro i tre veterani del «cavallo d'acciaio» cadevano restando doloranti. Il Bernardi [illegible] in [illegible] di vita; Luigi Sulla e Silvano Barbieri, guariranno.

TRIONFA al DORIA

«PISO PISELLO» ragazzo padre fa [illegible] «Kramer contro Kramer» — *Il Corriere della Sera*

Domani al CRISTALLO

Mario Merola, nella sua più grande interpretazione cinematografica

Prendi [illegible] STARR

dagli una pelle di pecora e una clava e mandalo nell'età della pietra...

Prendi BARBARA BACH

toglile la pelle di pecora e falla scappare nei boschi... poi fagli dire BOBO - CACA - [illegible] - PUCA... e anche SOG SOG (vedrete cosa vuol dire)

Infine [illegible] venite tutti al

GIOIELLO

e ci direte [illegible] fate a non ridere!!

il cavernicolo
(CAVEMAN)

DOMANI AL LUX

VIVETE IL FANTASTICO!

Le avventure più esaltanti, le [illegible] più emozionanti! Uno spettacolo insuperabile con effetti speciali [illegible].

Domani al VITTORIA

Prima Don Diego Alcozer, poi Ciro Coppa, poi Pepé Alietta, poi...

FINALMENTE SI RIDE!

e con TURI FERRO nel ruolo di Alcozer

V.O. CINEMA TORINO · [illegible] ORE 10 *"DOLCE OSSESSIONE"*

V.O. CINEMA MAFFEI *ORGASMO PORNOGRAFICO*

Follia o realtà?

Fivi Furs: la follia.
Uno strepitoso, nuovissimo negozio nel [illegible] [illegible] Torino: in via Roma.
Duemila pellicce [illegible] guardare, accarezzare, scegliere e indossare: liberamente.
Fivi Furs: la realtà.
Pelli di qualità esclusiva lavorate artigianalmente nel più grande laboratorio di pellicceria del Piemonte.
Duemila capi alla moda ma sempre estremamente convenienti.
E non dimenticare le garanzie Fivi Furs (sulla convenienza e la qualità delle pelli impiegate, [illegible] confezione e sulle lavorazioni effettuate, sulla disponibilità [illegible] laboratorio per eventuali aggiornamenti e sulla [illegible] [illegible] una polizza annuale gratuita contro furto e scippo) [illegible] l'accurato servizio di custodia e pulitura.
E se, infine, fra duemila pellicce la "tua" proprio [illegible] la trovassi... nessun problema. Vieni [illegible] corso Trapani [illegible] 95, nel laboratorio Fivi Furs te la faremo su misura.
Insomma: Fivi Furs... è la follia e la realtà.

fivi furs
In via Roma, al 53.
parcheggio [illegible] Settembre 51 e in via Bertola 7

IN GRADO DI COMPIERE IM- CHE RASENTANO L'IMPOSSIBILE

OGGI al Grande IDEAL

FRANCO NERO E' L'INVINCIBILE NINJA

FRANCO NERO - SUSAN GEORGE
ENO KRALIN
"L'INVINCIBILE NINJA"
ALEX COURTNEY - WILL MARE - ZACH HOY - CONSTANTIN DE GOGUEL
DALE MIDKIFF e CHRISTOPHER ENDERS

Orario: 16,45 - 18,40 - 20,35 - 22,30 - Non viet.

OGGI all'ARISTON

UNA TORBIDA STORIA D'AMORE TRA RESTAURAZIONE E RIVOLTA

OGGI "ECCEZIONALE PRIMA"

AL CENTRALE

Dopo «MALEDETTI E AMERO'» film di MARCO TULLIO che al Festival di Venezia ha scatenato le più accese polemiche!

Così la critica da Venezia:

«"La caduta degli angeli ribelli" di Marco Tullio Giordana, conferma il talento del regista, il suo felice narcisismo, sviluppa, in chiari segni melodrammatici, l'onda sentimentale dell'opera prima, il linguaggio attento agli effetti e all'accumulazione dei "luoghi" cinematografici».

(LA STAMPA)

«"La caduta degli angeli ribelli" ci piace perché tutti vi sono partecipi e l'unico che ne esce vincitore è il professionismo di Giordana... Il linguaggio espressivo ha fatto un gran balzo in avanti...».

(CORRIERE DELLA SERA)

CLIO GOLDSMITH VITTORIO MEZZOGIORNO
YVES BENEYTON

MARCO TULLIO GIORDANA
con FRANCESCA RINALDI e ALIDA VALLI
MARIO GALLO

INIZIO FILM ore 16 - 18,10 - 20,10 - 22,30

LILLIPUT

un capolavoro di MICHAEL CIMINO che continua a sbalordire il pubblico dopo IL CACCIATORE e APOCALYSSE NOW

UN FILM DI Michael Cimino
I CANCELLI DEL CIELO

OGGI GRANDE PRIMA AMBROSIO

da un dio
Trovata da un re
EXCALIBUR

Orario: 14,45 - 17,20 - 19,45 - 22,30
Per questo spettacolare film tessere e gli ingressi di

DESIDERIO d'AMORE... IMMAGINAZIONE EROTICA... FANTASIA... REALTA'

OGGI "GRANDE PRIMA" ALL'ARLECCHINO

La magia dell'erotismo film di gran classe con sensualissima *CLIO GOLDSMITH*, l'indimenticabile «Cicala» di Lattuada, ed eccezionale!

CLIO GOLDSMITH CATHERINE SPAAK
FERNANDO REY
Miele di donna
DONATELLA DAMIANI SUSAN SCOTT LINO TROISI ADRIANA RUSSO
PINO PENNESE LUC MERENDA GIANFRANCO ANGELUCCI LIANA TROTTA
GIANFRANCO ANGELUCCI

Inizio film: 16 - 17,45 - 19,15 - 20,45 - 22,30 - Vietato 14 anni

Tra un film e l'altro scegli Titanus

ASTOR
FERRERI-BUKOWSKI
Una miscela esplosiva:
poesia

LA PERLA
POZZETTO - MILIAN
un'accoppiata unica!

MASSAUA
in esclusiva
Per la crudezza delle scene gi- vero, il pubblico tesa, via a vederin

Vietato minori 18 anni

NASKIRA CLUB

Dalle collezioni private, dal mercato clandestino una esperienza unica nel massimo che la pornografia mondiale è riuscita a realizzare!

Oggi al CINE ARTISTI
8 FILM 8
dalle ore 15 alle 24
LIBERTINA
SEXY
OF STAR LOVE
JOSEPHINE
8 FILM 8

ROMANO

un film di NANNI MORETTI
Sogni d'oro

In occasione «prima» torinese di «Sogni d'Oro» della «personale» dell'opera completa al Movie Club

OGGI NANNI MORETTI
incontrerà il pubblico
ore 21 al Movie Club
ore 22,15 al ROMANO

OGGI RIDUZIONI AGIS

METROPOL
FORBIDDEN!

La Direzione
del CINEMA OLIMPIA
lieta di essersi assicurata la programmazione esclusiva che entusiasmato il pubal Festival Taormina

aspettate che ci ammazziamo perché è casino state freschi! Abbiamo vent'anni e...

...e noi non faremo karakiri

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Excalibur, Nigel Terry, Helen Mirren, Nicholas Clay. Ore 14,45: 17,20, 19,45; 22,30. Ingresso 3500

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 546.147): Condorman di Walt Disney con Michael Crawford, Oliver Reed (avventuroso). Or. 15,40, 18,40, 20,40, 22,40. Ingresso 3500.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Miele di donna, Che Goldsmith, Catherine Spaak, Fernando Rey, Colori. Vist. 14. Or. 16, 17,45; 19,15, 20,45; 22,30. Ingresso 3500

ARTISTI EROTIC CENTER (via Artisti, tel. 831.374): Le porno cameriere («Femmes de chambre»). Colori. Vist. 18 (commedia erotica) 18 Ult. 22,30. Ingresso 3000

ASTOR (via Vioti 8, tel. 519.516): Storie di ordinaria follia, Ornella Muti, Ben Gazzara (drammatico). Vist. 18 Or. 16,40, 18,40, 20,40, 22,40. Ingresso 3500

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 246, tel. 530.714): Ricominciate da tre, Massimo Troisi, Colori (divertente). Or.: 16,10, 18,10, 20,10, 22,30. Ingresso L. 3500.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): Una vacanza del cavolo, Anna Maria Rizzoli, Enzo Cannavale e Bombolo (divertentissimo). Or.: 16,40, 18,40, 20,40, 22,40. Ingresso 3500

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): La casada degli angeli ribelli di M. T. Giordana con Clio Goldsmith, V. Mezzogiorno (drammatico). Colori. Or.: 15, 16,10, 20,20, 22,30 Ingresso 3000

CRISTALLO (via Gioia 5, tel. 650.7100): Fangio, una vita a 300 all'ora, presentato da Gianni Volpi e Gualtiero Jacopetti. Col. Non vist. Or.: 16,20, 18, 19,20, 20,50, 22,30 L. 3500.

DORIA (via Cavour 9, tel. 542.422): Pisa Pisello, Lucia Ponto, Valeria D'Obici, Piero Mazzarella (divertente). Or. 16,40; 18,40; 20,40, 22,40. Ingresso 3500.

DOUELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): La disobbidienza da Moravia con Stefania Sandrelli, Mario Adorf. Col. Vist. 14. Or. 15,30, 18,30, 20,30; 22,30. L. 3500.

KELLER STUDIO (viale Alpi 2, tel. 830.521): L'ultimo metrò di François Truffaut con C. Deneuve, G. Depardieu. Colori. Non vist. Or.: 17,30, 20, 22,30. L. 3000. Alaia 1800.

TORINO (via Biscari 6, tel. 630.353): La dolce assassina, Gabriel Pontello, V.O. colori, vist. 18 (erotico). Feriale ap. 10, ult.: 22,30. Festivo ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso L. 3000

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.769): Fuga di mezzanotte, Brad Davis, Randy Quaid (drammatico). Vist. 18. Or.: 16,05; 18,15, 20,30, 22,35. Ingresso 3500.

V. VENETO (piazza Vitt. Veneto 5, tel. 831.642): Vedove in calore, techn. Vist. 18 (erotico) Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso L. 2500

EDIZIONE ORIGINALE

KELLER STUDIO (v. le Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): l'Associazione «Il Futuro» presenta «Orange of passion» (la donna al cambio) di R. Lang con G. Mac Laine, Bo Derek, A. Hopkins. Proiezione unica ore 21.15. Ingresso L. 3500

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 6 p. Nizza, tel. 851.264): Hallerbal, James Caan, J. Houseman Vist. 14 Ore 20.05; 22.30.

ARCO (c. Principe Oddone 31, tel. 484.021): Un uomo chiamato Cavallo, Richard Harris. Non vist. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30 L. 2500, ult. 2000.

EUCLIDE (piazza Euclide, tel. 835.98.15): I carabbinieri, Giorgio Bracardi, Diego Abatantuono, R. Montagnani Techn. Non vist Ore 20,30; 22,30

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Papillon, S. Mc Queen, D. Hoffman. Non vist. Ap. 16. Mm: 16, 18,05, 20,10, 22,20 L. 2000, ridd. Agis 1500.

FIAMMA (corso Trapani 67, tel. 372.057): Qua la mano, A. Celentano, E. Montesano. Ap. 20, ult. 22,20. Ingresso 2000

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 564.781): Uno contro l'altro praticamente amici, R. Pozzetto, T. Milian. Vist. 14. Or. 16, 17,30, 19, 20,45, 22,30

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.603): La lacca della morte. Vist. Ore 20,35; 22,30.

(via Montebello 5, tel. 876.061): Stings, Lesley Anne Down, Frank Langella (avventuroso) Ore 20-16, 22,30 L. 2000

RATED XXX

THE BEST 89% PORNO

PRINCIPE
Il secondo
sensazionale
original omosex version
GOCCE

ORFEO:
AJITA:
ORGASMI NERI IN
"ESCALATION SESSUALE"

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.283): Porno radio taxi girl, Nancy Holmes. Vist. 18. Techn. Or. 14,05, 15,45, 17,25, 19,05, 20,45, 22,30. L. 1500

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 667.062): I cannibaliani, G. Giacondi, D. Abatantuono. Techn. Non vist. Ore 20,30, 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 468.560): Il figlio della poliziotta, Tomas Milian. Colori. Ap. 20, ult. 22,30. Ingresso 1500;

GIANOLIA-MARIONETTE LUPI (via Santa Teresa 5, tel. 530.228): vedi musei.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.904): Il furore dalla Cina colpisce ancora, Bruce Lee. Non vist

JOLLY (via Verolengo 120, tel. 280.164): Porno incontri. Vist. 18 Segue striptease di Angelina. Ingresso 3000

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.23.63): The Blues Brothers, John Belushi, Dan Aykroyd Techn. Non vist. (Effetti ed alta dinamica). Ap. 20, ult. 22.20

ZONA

MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/c, tel. 544.077): Nanni Moretti: io sono un autarchico con Nanni Moretti e Luciano Agata ore 16,30 e 22,30: Come parli, frate? ore 20, ore 21 incontro con Nanni Moretti

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046): dalle 16 alle 24 Signori nel Nov.-ass. Ezzeo, impr. soci

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 447.2685): dalle 10 alle 24 continuato Rashard Hunter. Novità assoluta ingresso riservato ai soci.

PO: Alien 2 sulla terra, 0 Mayne

ZONA CROCETTA - S. RITA

(via Sacchi 88, tel. 507.715): Le mille e chiavate il Sacro, R. Moore Colori

GIARDINO d'Essai (via Montebello 82, tel. 328.873): Il mosche di velluto grigio di Dario Argento con Mimsy Farmer. Ore 20.15; 22,30.

SMERALDO d'Essai (via Torino 92, tel. 390.711): Fuga da Alcatraz di Siegel con C. Eastwood Ap. 20; ult. 22,30

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): «Solo di film». Una notte d'estate (Gloria) di John Cassavetes (1° premio Festival di Cannes) Ore 20,10, 22,30 L. 1200

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764): (Estate a luce rossa) Porno incontri. Vist. 18, Ap. 20, ult. 22,30 L. 1200

CINEMATOGRAFI

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 530.255): La porno cameriera. (Commedia erotica). Techn. Vist. 18. Ap. ore 10, ult. 22,30 ingresso L. 2500

PUNTIDUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.245): I cowboys di Mark Rydell con John Wayne, Bruce Dern. Ingr. L. 1900 Unica proiezione ore 15,45.

ROMA BLUE PORNO (via S. Donato 40, tel. 487.765): La porno gola, Barbara Moore Techn Vist 18 Ap. 15; ult. 22,30 Ingresso 2000

SELENE (c. Belgio 53 tel. 874.171): chiuso per ripolso.

STATUTO (via Cesare 18, tel. 487.051): La banda del gobbo, Tomas Milian. Techn Vist. 14 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

NUOVO VIP (corso Casale 106, tel. 832.095): Il dottor Stranamore di S. Kubrick con P. Sellers, G. C. Scott. Ore 20,30; 22,30. L. 2500, ridotti 1700

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.283): Porno radio taxi girl, Nancy Holmes. Vist. 18. Techn. Or. 14,05, 15,45, 17,25, 19,05, 20,45, 22,30. L. 1500

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 667.062): I cannibaliani, G. Giacondi, D. Abatantuono. Techn. Non vist. Ore 20,30, 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 468.560): Il figlio della poliziotta, Tomas Milian. Colori. Ap. 20, ult. 22,30. Ingresso 1500;

GIANOLIA-MARIONETTE LUPI (via Santa Teresa 5, tel. 530.228): vedi musei.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.904): Il furore dalla Cina colpisce ancora, Bruce Lee. Non vist

JOLLY (via Verolengo 120, tel. 280.164): Porno incontri. Vist. 18 Segue striptease di Angelina. Ingresso 3000

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.23.63): The Blues Brothers, John Belushi, Dan Aykroyd Techn. Non vist (Effetti ed alta dinamica). Ap. 20, ult. 22.20

ZONA

MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/c, tel. 544.077): Nanni Moretti: io sono un autarchico con Nanni Moretti e Luciano Agata ore 16,30 e 22,30: Come parli, frate? ore 20, ore 21 incontro con Nanni Moretti

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046): dalle 16 alle 24 Signori nel Nov.-ass. Ezzeo, impr. soci

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 447.2685): dalle 10 alle 24 continuato Rashard Hunter. Novità assoluta ingresso riservato ai soci.

PO: Alien 2 sulla terra, 0 Mayne

ZONA CROCETTA - S. RITA

(via Sacchi 88, tel. 507.715): Le mille e chiavate il Sacro, R. Moore Colori

GIARDINO d'Essai (via Montebello 82, tel. 328.873): Il mosche di velluto grigio di Dario Argento con Mimsy Farmer. Ore 20.15; 22,30.

SMERALDO d'Essai (via Torino 92, tel. 390.711): Fuga da Alcatraz di Siegel con C. Eastwood Ap. 20; ult. 22,30

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): «Solo di film». Una notte d'estate (Gloria) di John Cassavetes (1° premio Festival di Cannes) Ore 20,10, 22,30 L. 1200

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764): (Estate a luce rossa) Porno incontri. Vist. 18, Ap. 20, ult. 22,30 L. 1200

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.537): Cannibals, dimensione orrore con Kirk Douglas, Martin Sheene. Techn. Non vist. Ore 20,30; 22,30.

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 8, tel. 749.3643): L'ultimo valzer di M. Rokbie Robertson

ZETA d'Essai (via Cibrario 16, tel. 749.2907): Volfed Eugenia di L. Comencini con S. Marcorè, D. Di Lazzaro. Ap. 20, ult. 22,30. Ultima giorno.

ZONA MILANO - R.

MAHIR (largo G. Cesare 106, tel. 287.974): La porno peccatrici di provincia. Col Vist. 18

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 906.0653): Qualcuno volò sul nido del cuculo, J. Nicholson Ore 20,15, 22,30

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668): «Passaggi grandi successi»: Il decorso del turbati, Vittorio Gassman, Giuliana Gemma Techn. Ore 19,30; 22,15.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.3617): Bruno e i suoi amici (luce rossa). Vist. 18. Ap. 15 ingresso 1000.

* Cinema a carattere parrocchiale

Richiedeteci ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Arcadia, Arce, Bernini, Erba, Odeon, Orfeo, Po, Regina, Studio Alfa, Zenit, Zeta

Film segnalati dalla Critica: Qualcuno volò sul nido del cuculo (Cabiria d'Essai); Il decamerone (Fiamma).

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Blue estasi, Vist 18
BORGARO
ROYAL: Le piccole collegiali. V. 18

CARMAGNOLA
LUX: Le porno infermiere della clinica del sesso. V. 18
LE MENDORI: Una corsa l'altra praticamente amici. Non vist.

CHIERI
CHIERESE: A bocca piena.

CHIVASSO
MONVISO: Porno erotismo.

CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Super Andy.

CIRIE'
CATALANO: L'assassino ti sfida scacciato. V. 14
ITALIA: Ricominciò da tre con Massimo Troisi. Techn. Non vist
NUOVO: Aspo, Adriano Celentano, Edwige Fenech Techn. Non vist.

CUORGNE'
PERONA: Uno contro l'altro praticamente amici.
MARGHERITA: Fuga di mezzanotte.

LANZO
CATALANO: L'orgia dell'amore. V. 18

LEINI'
MONVISO: Tre colpi che frantumano, MONDALERA
ITALIA: La porno adescatrice. Vist. 18
MONTANARO
VITTORIA: per spettacolo pornografici.

RIVOLI
SUPERGA: Superman II.

PINEROLO
HOLLYWOOD: La malizione porno
ITALIA: Bordella erotica.
NUOVO: Dott. Jekyll e gentil Signora.
PRIMAVERA: Dore delirio carnale. V. 18
RITZ: Taxi driver.

RIVAROLO
CORSO: Corte comune.

PIOSSASCO
TRIANON: Intime sensazioni. V. 18

SUSA
MONVISO: Il [illegible] nella strada.

SETTIMO
BECCARIS: Sono l'assassino.
GARIBALDI: Caldo desiderio erotico.

SUSA
MONVISO: La Nonna seduce i pretoriani.

TROFARELLO
MONVISO: Qualcuno [illegible] sul nido del cuculo.

VALPERGA
AMBRA: Laguna blu.
VENARIA
SUPERCINEMA: La puttana.

TEATRI E RITROVI

CENTRO ARTE DRAMMATICA. Fondazione Corsi Ricreativi tel. 230.832 (9-14), 713.845 (15-19). Iscrizioni dal 1° ottobre v. Corso Alberto 12/1, tel. 533 371

ERBA: «Corso di danza moderna» a cura di Carla Perotti. Inf. da lunedì e venerdì pomeriggio, c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.656.

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: vedi Musei.

GOBETTI ore 21, Franco Barbero in «La donna da scorta». Due tempi comicissimi di Ennequi. Tel. 544.582 - 556.265.

NUOVO: «Centro di perfezionamento della danza» a cura di Loredana Furno. «Centro di formazione teatrale» a cura di Massimo Scaglione. «Corso di danza moderna» a cura di Carla Perotti. Iscrizioni dalle ore 17 alle 19 presso il teatro, c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.656.

TEATRO D'UOMO (p. San Giovanni), sono aperte le iscrizioni alla Scuola di recitazione diretta da Anna Balena. Orario 16-19

IL PATTINAUTA: «Se il mondo una rotella», v. Genova 268, tel. 408.9901; ore 21,30-1

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.

BELLE ARTI: ingresso libero, ore 21 recital con i Marmitoni.

CLUB 84: ore 15,30 ingresso libero, ore 21 elegante trattenimento

CHALET: ore 21 i Baseball.

DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia

LE RDI: ore 21 Bel Musette.

ODEON: 15,30-21 Take Five

TROCADERO: ore 21 Escalation.

CHICCO'S BAR (v. Ormea 1, tel. 650.5642): suona Bernard Thomas

IL PIRATA RISTORANTE (v. Cigna 32, tel. 485.950): si cena con orchestra

KING'S - MUSIC BAR (v. Calandra 18): suona Valerio Vallotti

IL QUADRATO - PIANO BAR (v. Cimalo & ang. c. Casale 36, tel. 873.572): suona Nino Lesina

LE PARADIS - PIANO BAR (S. Massimo 14, tel. 830.775): Piero e Pino.

QUEMADO - PIANO BAR - Ristorante Pizzeria (c. U. Sovietica 400, tel. 613.731 - 613.285) M° Rory Monroe.

SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: orch. Pino Show.

SHAKER - PIANO BAR (C. Belgio 3, t. 532.492): Gianni Palumbo, Tiziana e il brasiliano Laurenco Pizzolo.

SHAKER DISCOTECA (C. [illegible] 5)

GALLERIE E MUSEI

ALBERTINO - QUAGLINO: apertura stagione 1981-82 con Sei paesaggisti in... cerca d'autore.

LORIANO: Pers. Silvio Brunetto, via Brunella d'Usseaux 1, Pinerolo - tel. 0121/73.566.

PORTICI (tel. 655.476): Fabrizio Avogadro. Ore 15,30-18,30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

SANT'AGOSTINO (535.963): «800 - 900»

MARIONETTA (via S. Teresa 5), ore 10-12; 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

TEATRI-RITROVI

TEATRO GOBETTI - ore 21
BARBERO
spettacolo comicissimo
LA DONA SCORTA
due tempi di
Grande successo
Tel. 54.45.62 - 55.62.46

NUOVO - Tel. 885.552
da domani ore 21,15
COMPAGNIA STABILE TORINESE
«LA DANZA DELLE LIBELLULE»
di Lahur - Lombardo
con MILLO CLAVA
SANDRA NELLI
e i comici SUSY PICCINO e FRANCO ANTINELLI

TEATRO NUOVO
CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA
diretto da LOREDANA FURNO
da lunedì a venerdì lezioni di corsi di danza classica
C. M. D'Azeglio 17 - Tel. 650.656

danze la perla
Domani ore 21 inizio dei
VENERDI'

NUOVO PRINCIPE
domani ore 21 RIAPERTURA
BY & I

UISP PALAZZO A VELA
Incontro internazionale di pallavolo
CA KIEV
18-9 ore 21

le roi
Sabato 19 21
RIAPERTURA
con
TRADIZIONE
RITMI PER TUTTI
«Noi ci ritroviamo sempre: Lucerio»

PIU' BELLO e PIU' ACCOGLIENTE
STASERA RIAPRE IL
Trocadero
con gli
ESCALATION
e cantante inglese
MIRANDA JONES

BERNARD THOMAS
Vi attende al
CHIODO'S BAR
V. Ormea 1 - Tel. 65.05.642

...E' NUOVA ...E'
SHINING
DISCOTEQUE
Via N. Fabrizi 71 - Tel. 74.06.18

Stasera ore 21 al
TEATRO DISCOTECA
XENON
Via Silvano 100 - Torino
«RATE 33 CON»
Divertente quiz con la partecipazione di tutto il pubblico in sala
GARE DI BALLO:
LISCIO E MODERNO
SPETTACOLO SPETTACOLO
PREMIO

LA [illegible]
Via Giordano Bruno 210 - Tel. 660.819
SABATO 19 settembre
al PIANO BAR
HAWAIAN
MOMI e KALIKI

LEMON Sweet
ROCK'N ROLL
(Via G. Avet 3)

KING'S
BAR
suona VALERIO VALLOTTI
Via Calandra 18 - Tel. 87.26.20

RISTORANTE
[illegible]
V. S. Dalmazzo 7 - Tel. 540.249
provate il «NUOVO MENU» a L. 7000 (chiuso domenica)

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
QUESTA SERA
IN CONCERTO RON

TV
TV SORRISI E CANZONI
DALLAS A FUMETTI

TV SORRISI E CANZONI VI PAGA
L'ABBONAMENTO ALLA TV
E SU TV SORRISI E CANZONI I PROGRAMMI
DI OLTRE 400 TV e 800 RADIO!

Il film televisivo presentato in Piazza del Campo a Siena

Il premio Italia s'apre alla gente con la truce storia di «Maria Zef»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SIENA — Dai e dai, alla sua trentatreesima edizione l'aristocratico premio Italia è veramente uscito all'aperto. Una scenografica Piazza del Campo, nel luogo dove si celebra il Palio, è stato allestito un grande schermo contro una delle classiche «cartoline» italiane, il Palazzo Pubblico e l'altissima torre del Mangia.

Ogni le trasmissioni appaiono lì davanti il e la platea non tradizionale: i più si sdraiati sul pavimento inclinato della piazza; altri si accalcano attorno alla fontana di Jacopo della Quercia; ci quelli seduti ai tavoli dei e dei ristoranti; e molti seguono le proiezione affacciati alle finestre delle loro . E c'è la massa che va e viene in passeggio, che sosta, guarda, procede, ritorna. Alla fine i commenti vivaci sotto le stelle. Di regola, dopo lo spettacolo, si improvvisano partite di pallone e lo schermo gigantesco rischia di essere sfondato da un spettatore.

Il del premio Italia è sempre stato quello di essere appartato e riservato: un balletto e organismi internazionali che lo gestiscono e che premiano a vicenda e a turno, un incontro strettamente riservato agli addetti ai lavori. Stavolta le cose sembrano andare diversamente. Il segretario del premio Alvise Zorzi ha trovato nella Regione Toscana e nel Comune di Siena collaboratori disposti a far sì che la gna «entri» fra gente.

In anni passati capitava di arrivare in una città, chiedere premio Italia e renderai conto che ne sapeva niente; di rimando domandavano «cos'è?». Qui tutti e prodighi indicazioni. Sui muri campeggia il manifesto di Andrea Rauch, un manifesto spiritoso che mostra un grosso gatto su divano in contemplazione del video (i programmi Rai affascinanti che persino un gatto segue, e così barbosi che guardarli è rimasto solo il gatto?).

Atmosfera festosa, con sventolio bandiere alle finestre della gloriosa Accademia Musicale Chigiana, sede seneal premio: e folla che si accalca anche alle proiezioni al chiuso, e qui siamo in altro luogo stupendo, a Palazzo Pubblico, nel Teatro del Rinnovati, antica sede del Consiglio della Repubblica, dove il Bibbiena nel 1753 ha un piccolo delizioso ora aperto al pubblico, dopo restauro, proprio in occasione premio Italia.

Lieta atmosfera: però l'esordio è avvenuto un'opera cupa, *Maria Zef* di Vittorio Cottafavi, realizzata per la Rai dalla Rai Friuli-Venezia Giulia: film tratto dal romanzo di Paola Drigo pubblicato nel 1936. Due elementi positivi: l'avere affrontato inconsueto ambiente montanaro e l'avere coraggiosamente recuperato la forza, l'incisività, il colore di un dialetto come il friulano (si è resa indispensabile la traduzione sottotitoli).

Peccato che poi il film denunci un grosso squilibrio: assai valida la prima parte, con sobria descrizione della vidura, miserabile valligiani (quelle lunghe marce nella neve gente inghiottata nello scenario aspro e solenne delle montagne Cadore riprese da una splendida fotografia); sconcertante invece la seconda parte, quando la giovane protagonista viene violentata dallo zio ubriacone — che già aveva abusato della madre e che s'appresta a fare altrettanto con la sorella minore — e per compiere un gesto più di cosciente liberazione che di bruta vendetta spacca con un'ascia la testa allo sciagurato congiunto.

sensi remissione nel melodramma e gli stessi attori, fra cui lo sceneggiatore e poeta Biro Angeli, eccellenti prima, si mostrano a disagio con la truculenza, in più filosofeggiante, del finale.

Grande attesa per il secondo spettacolo, *George Sand* con Anna Proclemer e la regia di Giorgio Albertazzi.

Ugo

Scalia all'opera mezz'ora di applausi

TOKYO — Ieri, al teatro N.H.K. di Tokyo, ha avuto luogo la prima rappresentazione de «Il barbiere Siviglia» Gioacchino , nella regia e con le scene e i costumi di Jean-Pierre Ponnelle; direttore Claudio Abbado, con Lucia Valentini Terrani (Rosina), Leo (Figaro), Enzo Dara (Don Bartolo), Francisco Araiza (Conte di Almaviva).

Applausi a non finire a scena aperta per Lucia Valentini Terrani, Leo Nucci, Enzo Dara e per tutti gli altri interpreti e per Claudio Abbado. Al termine della rappresentazione (come per «Bohème») oltre mezz'ora di applausi da parte quattromila spettatori.

Le rappresentazioni del Teatro alla Scala nei teatri Bunka e N.H.K. di Tokyo termineranno 22 settembre per poi proseguire sino al 1° ottobre al Festival Hall di e al Kanagawa Kenmin Hall .

Nella prossima stagione lotta aperta fra Stabili e compagnie private

Torna il teatro: è super-attivo ma quant'è grande la sua prudenza

Andrea Jonasson matrice scorsa stagione

Anche per il critico teatrale la pace è finita. Gli tocca rimettersi in cammino: nel tentativo, sempre più difficile, di tenere regolarmente informati i lettori panorama teatrale che di anno in anno fa più tentacolare e, quel che è peggio, imprevedibile.

E quando critico itinerante si farà, per qualche giorno alla settimana, critico stanziale, tentando di riferire quanto accade scene della propria città, riuscirà a scontentare tutti, stabili e scarrozzanti, posti fissi e decentrati, cabaret e infernotti, perché gli si perdona tutto ma non di non essere ubiquo.

Ha visto e scritto, l'anno scorso, di centosessanta tacoli nell'arco di undici mesi. Gli sembra d'aver fatto molto, ed ha registrato un quarto appena di quanto s'è prodotto teatralmente nello periodo: settecentodiciannove spettacoli, sessantasei dei dodici teatri a gestione pubblica, duecento e otto delle sessantaquattro compagnie private, dalle cinquantaquattro cooperative, duecentoquarantasei dei sessantotto gruppi sperimentali di ricerca.

Di quel poco che ha visto, dunque, gli sembra ora (ma è forse lo sgomento della ripresa) di non ricordare quasi nulla. Certo non c'è stato uno spettacolo nella sua totalità, uno solo; ma compatto e coerente, che lo abbia veramente sconvolto, turbato, commosso. Qualche spettacolo straniero, invitato quaggiù, questo sì: l'arida febbre della Bausch tra le vuote dei suo *Café Muller*, il festoso eclettismo dei georgiani del Teatro Rustaveli nel *Cerchio di gesso*, la passione cupa, divorante polacchi di Wajda nei *Demoni* dostoevskijani. Tre spettacoli, insomma, e venuti fuori, visti, purtroppo, da pochi.

Di quelli italiani, più che l'insieme, più che la direzione e concertazione registica, gli pare dover registrare singole prove d'attore: il beth stremato, quasi un filosofo nichilista, di Mauri; il Saul, altero e furente, di Giovampietro; l'inedito re Nicolò Albertazzi, tra clownerie e scetticismo; la stizza febbrile di Orsini nel *Servo* ; l'allucinato autobiografismo di Sbragia nella *Sonata a Kreutzer*, la smania d'oltrecielo di Lavia nel *Sogno di un uomo ridicolo*. E, tra le attrici, la stremata discesa agli inferi della Guarnieri in *Musik*, la Turandot, tra orgoglio e consapevolezza, della Moriconi, e lo straordinario camaleontismo nell'*Anima buona* Sezuan Andrea Jonasson-Strehler.

E' stata dunque un'annata, sostanzialmente, di attori-solisti? Parrebbe sì, e non è bilancio molto confortante, giacché non di una tendenza può parlare, ma semmai un ritorno all'indietro, verso un tipo teatro che credevamo d'aver superato, il teatro mattatoriale dei primi Anni Cinquanta. Né consola il constatare che le cose vadano allo modo altrove, ad esempio Francia, secondo quanto ha scritto di recente, *Le Monde* l'autorevole .

Ma torniamo al nostro critico, al nostro spettatore coatto. Che tipo stagione aspetta, a Torino, Genova, Milano, Firenze, Roma? Anpiù cauta, più circospetta dell'anno scorso quanto a repertorio; e, per contrasto, sempre più audace sul piano imprenditoriale. Su questo versante il teatro a gestione privata sembra quasi tentare il sorpasso di quello pubblico, quanto di iniziative: e quello pubblico rimbecca l'imponenza e il sto faraonico suoi allestimenti.

Pericolose linee concorrenziali l'una e l'altra, l'attivismo e lo sfarzo: soprattutto dinanzi un repertorio che certo non brilla per audacia: per un mannello di elisabettiani nuovi o quasi nuovi quanti *Candelaio* e *Venexiana*, Molière, Goldoni, Shakespeare, Schiller, Brecht, Schnitzler, Becque, Strindberg, Beckett già visti. Per il resto, *solito*: italiani lumicino (la sola vera grossa novità italiana sarà *L'opera dello sghignazzo* di Fo, e speriamo gli riesca il colpo so) e stranieri d'oggi al contagocce (un Cassavetes, uno Shaffer, Pinter, forse due, sul versante del teatro serio: poi varie commedioline importate, ma d'intrattenimento).

Al critico-«valigetta» che tentare di divertirsi certe strampalate riprese (o reinvenzioni): il *Cardinale Lambertini* di Testoni - Squarzina - promette (comunque d'esser ghiotto: e vi sembrano gustosi la *Figlia Jorio* (e cantata?) Roberto De Simone e quell'inevitabile *superkolossal* dei *Malavoglia* Verga - Chiara - Turi Ferro?

Guido Davico Bonino

In dibattito

Moretti stasera al Movie Romano

TORINO — Nanni Moretti, regista di «Sogni d'oro» si incontrerà questa sera con il pubblico Torino Movie Club (via 5/A), ore 21, e al cinema Romano, 22,30, dove è in programmazione il ultimo film reduce dal Leone di Venezia.

Nel dibattito al Movie, il regista sarà accompagnato l'attore Remo Remotti. Lo presenterà il critico Vallora.

Nel cineclub di via P. Amoin questi giorni è in una retrospettiva tutti i film di Moretti: i famosi «Io sono un autarchico» ed «Ecce bombo» i mediometraggi, inediti Torino, «Come parli frate?», «La sconfitta» e Paté bourgeois».

I due conduttori di «Tagli ritagli e frattaglie» difendono dalle accuse

Arbore e De Crescenzo alla sbarra «Noiosi noi? Spiritosi, diversi»

Lory Del Santo: è la vera scoperta estiva di Renzo Arbore

ROMA — *Processo a Renzo Arbore. Finalmente si parla male anche lui, dopo tanta gloria raccolta in radio, tv e cinema (ecco colui che ha salvato la Rai da estinzione per vecchiaia, che rinnova il linguaggio e riporta i giovani davanti al teleschermo» eccesecondo). Le colpe, veramente, sono ormai estinte: il corpo del reato — Tagli ritagli e frattaglie — ha chiuso domenica scorsa l'ottava puntata.*

Ma per otto settimane, la critica in coro gli si è scagliata contro. Il primo classe deve per forza prendere pre dieci, invece che brutta trasmissione, che noiosa, che scelta banale dei ritagli, m'erano impacciati i due tertainers.

La disavventura ha travolto in questo caso anche Luciano Crescenzo, scrittore e complice altre arborate il Pap'occhio, che per otto domeniche preso bonariamente in giro il proprio ruolo intellettuale. La sua presenza compensato un il fastidio sottile qualche telespettatrice per la vera, grande novità trasmissione: l'«Oca», tornata in auge grazie a Lory del Santo, personaggio dell'anno, con la quale Arbore è salvato almeno l'anima del talent-scout.

Le abbiamo viste, sono serie. Come si difendono i due? Con la solita grinta; più remissivo Arbore, disposto a confessare, più propenso alla difesa oltranza De Crescenzo.

È detto, dunque, che «Tagli ritagli e frattaglie» è stata brutta e noiosa. Siete d'accordo?

Noiosa non credo. Era diversa perché non vendeva se non *sketches* e scaramucce. Ritenevamo non dover far ridere non un servizio pesante ritagli. Il programma è partito in tono minore, piena atmosfera di Vermicino. Abbiamo fatto le nozze con i fichi secchi, i fichi vamo noi.

CRESCENZO: Vorrei che i giudizi fossero proporzionati all'importanza del programma, casa estiva per presentare ritagli se un invitato a cena si aspettasse aragosta gli arriva una fetta d'anguria, però bella fresca. Noi abbiamo voluto fare una cosa ironica, prendendo in giro presentatori, tivù ospiti d'onore e vallette, e se permettete anche il pubblico. *Humour* sottile, che però non paga tv.

Poi, c'è l'indice ascolto: dai 7 milioni di *ieri* a oggi, trasmissione analoga dell'anno scorso, siamo passati ai 10 nostri, sono tante lettere.

che la ritagli ha stata troppo «classica», banale. Perché cosi esempi di

involontaria, di telegiornali, di ritagli «seri»?

ARBORE: Alla Rai — si dica a fin di bene — manca un archivio. C'è per la parte cinematografica. Quindi rintracciare il materiale è complicatissimo, per trovare Sarchiapone bisogna chiedere a Walter Chiari se si ricorda la .

DE CRESCENZO: Bisognerebbe lavorare sei per trovare Maiorca che bestemmia urlato Bottesini.

Ma chi come me ha potuto registrare le puntate, avrà un'antologia dell'umorismo che è un patrimonio, far vedere fra vent'anni ai nipoti.

Avete ripristinato donna-oggetto con Lory del Santo. Avete costretto le donne a difenderla scuorrili parole del

ARBORE: Lory è boom. Se delle mie trasmissioni è far parlare. Lory è un'esca stupenda. Certo un personaggio antico e negativo, ma tentazione alquale non so sfuggire è proprio lanciare chi funzionerà. D'altra parte, lei serve a mettere chiarezza nel mondo femminile, e pure io ho preso abbondantemente in giro me stesso, comportandomi in modo così meschino e provinciale, galletto da strapazzo, proprio amici del bar Gloria della mia città. Insomma, cercavo di essere ridicolo.

CRESCENZO: Il saggio è: donne ingrassate, ma nei punti giusti. Siamo tutti oggetto: io per esempio ho una che sta con me solo per divertirsi, ma io voglio stare con lei tutta la vita. E poi, insomma, basta: per quei quattro soldi di canone pagate, avete avuto: un titolo e una sigla carine, due presentatori laureati e

E ora? *Attenti a quei due, Arbore e Crescenzo stanno preparando show per la domenica sera, che* in onda *febbraio sulla rete 2. Tutto* top-secret, *unica cer: non sarà Craxi a cantarne la sigla, Biagi la convinto a farlo.*

Marinella Venegoni

Novelli Consiglio comunale

L'orchestra Rai resterà a Torino

TORINO — Quali prospettive sviluppo ha la Torino ed in Piemonte?

È vero che è stato bloccato l'investimento previsto per realizzazione quarto studio tv sull'area del vecchio teatro via

L'orchestra sinfonica di Torino rischiano definitivamente di essere smantellati?

Verrà potenziato Centro ricerche di corso Giambone? Che accadrà direzione amministrativa di via Cernaia

Queste domande contenute in tre interpellanze (pci, psi e dc) hanno riproposto il problema Rai in Consiglio nale, dopo che se ne era parlato alcuni mesi fa e dopo che il sindaco Novelli ha avuto un colloquio chiarificatore con direttore generale dell'azienda, Willy Luca.

Novelli ha portato nella la di Palazzo civico risposte abbastanza positive.

«Lo studio tv4 — ha detto — *secondo quanto mi ha riferito De Luca, verrà realizzato».* Costerà circa miliardi: i tempi per costruirlo dovranno tuttavia essere definiti dal Consiglio amministrazione della Rai.

La città non perderà né l'orchestra sinfonica, né il coro: *«Anzi, il direttore generale della Rai* — spiegato il sindaco — *ha chiesto collaborazione del Comune e della Regione per svilupparne l'attività».*

Novelli infine ha confermache sia la direzione amministrativa di via Cernaia, sia il Centro ricerche di Giambone continueranno nella loro attività a Torino.

Il prof. Guglielminetti a nome del ha preso atto con soddisfazione degli impegni della Rai. Berardi e Lucci per la dc hanno rilevato che «il rischio di *un'emarginazione graduale di Torino nelle prospettive di sviluppo* Rai è reale» ed hanno chiesto l'impegno di tutti per evitarla.

g. san.

Gli handicappati stasera "Dossier"

— Si intitola «Rincattare il fattore H» handicapp, il reportage che Manuela Cadringher ha realizzato per «Dossier», la rubrica settimanale Tg1 a cura di Ennio Mastrostefano, che in onda stasera alle 21,40 sulla rete due tv.

I Cameristi di Torino in Duomo

Col flauto e l'arpa per cesellare Mozart

TORINO — *Prosegue il ciclo dei concerti per fiati di Mozart proposto dai Cameridi Torino. Due solisti tavole livello si sono dimostrati l'altra sera il flautista Claudio Mantelli e l'arpista Beatrice Mosca Bertola nel concerto K 299 eseguito con molta cura e notevole eleganza.*

Il lavoro è un gioiello di orificeria rococò, talvolta persino stucchevole cinquantina minuzie dei giochetti imitativi, ma esercita pur fascino costante proprio in contesto timbrico; nel fiou vaporoso dell'arpa il flauto intaglia i suoi arabeschi nettezza disegnativa che Mozart accentua al massimo grado, e con un'eleganza perfettamente adatta salotti dell'aristocrazia parigina per cui il lavoro venne composto nella primavera .

Seguivano controdanze tedesche, quindi la Sinfonia concertante per oboe, clarinetto, e fagotto che i quattro solisti Oddenino, Muò, Federigo e Pochettino hanno suonato molto bene, con affiatamento e un gusto spigliato concertasse che si verificano tutti i giorni.

anche l'orchestra dei Cameristi, guidata con passione e competenza da Alberto Peyretti, si confermata, qui nel Divertimento K. subito all'inizio, complesso efficiente e suscettibile dei più promettenti sviluppi. concerto si svolto davanti un pubblico foltissimo.

p. gal.

Il concerto Festival dell'Unità

Tutti pazzi per Ron ragazzo del rock tenero

TORINO — Il concerto che l'altra sera Ron ha tenuto Teatrotenda sembrava non finisse più perché, tra le soni che lui snocciolava quelle che i ragazzi del pubblico gl'imponevano, s'andava avanti senza stanchezza senz'affanni lungo la corsa tranquilla del tempo. S'era creato clima assai raro complicità, una sorta festa comune che legava assieme cantante e spettatori senza più ruoli né parti: Ron attaccava un pezzo e la compagnia scatenata ragazzi gli facevano subito un'allegra esibizione di voci, muggiti ed entusiasmi calorosi. Qualcuno anche accendeva gli zolfanelli della commozione, e c'erano applausi per tutti. Direperfino le 5 mila lire d'ingresso, che per un Festival dell'Unità forse tante.

Sarà forse il Teatrotenda che fa stare appiccicati al cantante più d'una colta tedesca e la semplicità accattivante che presenta il sua pelle pulita d'un ragazzo come tanti: fatto sta che il concerto è filato con un straordinario, lega tutt'affatto diversa dai 18 mila che si son assatanati sopra Dalla e 35 mila che hanno indovinato (più che sentire davvero) gl'indiani che De Andrè evocava dalle praterie della Gallura.

Perché Dalla e De Andrè — e Daniele e tutta gran corte di cantautori che sta affollando questa rassegna del Festival dell'Unità — prima che cantanti ormai personaggi, figure a loro modo simboliche mitologie e bisogni collettivi.

Ron invece, che fino a due anni fa uno sconosciuto totale, è rimasto ancora negli occhi e nella testa di chi ha ad ascoltarlo soltanto ragazzo che canta, come uno che può incontrare a una festa da un amico: e lui lo anche, e invita i suoi coetanei che in platea a fare come lui perché *«nessuno è stonato* — dice — *ma tutti davvero potete cantare e far musica, come quando vi radete la barba al mattino vi tagliate un panino andate a far pipì».*

La musica ha del una cifra di cordiale piacevolezza, un rock melodico che cura con attenzione gli equilibri ritmici e si tentare spesso dalle malinconie intense d'un lirismo adolescenziale. *Da Piazza grande* (che suo, parole di Dalla) a *Nuvole, da Stelle di dicembre Canzone senz'inganni*, i ragazzi le conoscevano tutte.

m. v.

Magali Noël nel film di Totò sulla rete 1, 20,40 - John Mayall in concerto sulla rete 2, 22,30

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19 Gr1 flash; 23

Onda verde 6,03, 6,56, 8,56; 10,55; 11,58; 12,58; 14,58; 15,03, 18, 18,58; 20,58; 21, 22,30, 22,58

6 — Segnale orario. 8,30, 7,14, 8,40 La combinazione musicale

6,48 Ieri al Parlamento

8 — 10,03 anche noi, Arbore e Boncompagni

11 — Quattro quarti

12,03 Amore vuol dire...

13, Master

14,30 Il caso Marlowe

— Ferragosto-estate

15,10 Rally

Tredici notti con Sade

17,03 Lombardia: jeep

18,30 Va pensiero...

19,15 Una storia del jazz (14)

19,40 «La giustizia» di G.

21,02 Cronaca di un delitto

21,30 Quartetto parole di E. Cagli

— Obiettivo Europa

22,35 Venite a sognare con noi

23,03 Oggi al Parlamento - La telefonata

Giornali radio: 6,05, 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 18,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30

6 — I giorni d'estate

8,45 I giorni d'estate

9,05 Il vecchio della montagna (6) di G. Deledda

9,32; 10,12 La luna nel pozzo

10 — Gr2 estate

11,32 Le mille canzoni

12,10; 14 Trasmissioni regionali

12,45 L'aria che tira

13,41 Sound-Track

15 — Interviste impossibili

15,32 Gr2 notizie - Bollettino del mare

15,42 Tutto è caldo minuto per minuto

20,10, 21,30, Facciamo un passo indietro

19,50 Dse: bilinguismo elementare

20,30 L'operetta

22,20 Panorama parlamentare

RADIOTRE

Giornali radio: 7,45; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45, 20,45

6 — Preludio

7, 8,30, 10,45 Il concerto del mattino

7,30 Prima pagina

10 — Voi, voi, loro donna

11,55 Pomeriggio musicale

15,15 Rassegna culturale

15,30 Un certo discorso estate

17 — Dse: gatti e C. di Luzzini

17,30; 19 Spazio Tre

18,45 Europa '81

21 — «Platée» commedia-balletto di J. Rameau e A. S. Le Valois d'Orville

23,05 Il jazz

23,40 Il racconto di mezzanotte

MONTECARLO

8,30 «Sopravviviamo»

9,05 «Il gioco dell'occhio»

12,03 «A tavola» con Roberto Bissoli

13,30 «Buon compleanno»

15 — «Mito e realtà dei grandi dello sport»

17 — «Il discolo»

18,10 «Tommy'z»

Alla televisione

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 23,25

13 — **Maratona d'estate** (c) - Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi: 7ª gesto e danza: diva, regia e coreografia di Bejart (3)

14,10 Las Vegas: **Pugilato** (c): Leonard-Hearns, titolo mondiale pesi welter (cronaca registrata)

17 — **Quel ribaldo, e, carissimo Braccio ferro** (c) «Regalo a sorpresa - Il ghiottone di spinaci»

17,10 **Lo spaventapasseri** (c) «Dolly manichino», regia di James Hill, con Jon Pertwee e Charlotte Coleman

17,35 **Furia** - Palomino, con Peter Graves, William Fawcett

18 — fantasy (c) musica vedere, un programma Paolo Giaccio

18,50 **a quei due** (c) «Incominciò per gioco», regia di Leslie Norman, Tony Curtis, e Roger Moore

19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c) - **Che tempo fa** (c)

20,40 **Sotto le stelle** (c) di Boncompagni, Magalli, Marenco, Minellono - Musiche di Claudio Simonetti

21,45 Per il ciclo «Totòtredici» **Totò e Cleopatra** (c) di Fernando Cerchio (1963) Totò, Magali Noël, Lia Zoppelli, Gianni Agus, Moira Orfei, Franco Sportelli

23,30 Las Vegas: **Pugilato**, Leonard-Hearns, titolo pesi welter (replica)

RETEQUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,20

10,15 Per Bari e zone collegate **Film**

13,30 **Calcio**: incontro registrato Napoli-Radniki valevole per il primo turno d'andata Coppa Uefa

17 — **Spazio** (c) «Il dominio del Drago», regia di C. Crichton Martin Landau, Barbara Bain

17,50 **Panzanella** (c) - Disegni animati

18,30 **Dal Parlamento** (c) - **Tg2 sportsera** (c)

18,50 **Radici** (c), regia di John Erman (4) dal libro di Alex Haley

20,40 **Eddie Shoestring, detective privato** (c) «Il Trevor Eve, Doran Godwin e Michael Medwin; regia di Martin Friend

21,35 **Appuntamento** (c): i film che vedrete sul grande schermo

21,40 **Tg2** - (c) - Il documento settimana a cura Ennio Mastrostefano

22,30 **Concerto di John Mayall con i Memphis Blues Breakers** (c); regia di Angelo Zito

Telegiornale: 19; 22,10

10,15 Per Bari e zone collegate **Film**

17 — **Calcio**: sintesi partita Ballymena-Roma valevole per il primo turno di andata della Coppa delle Coppe. termine Pallacanestro femminile Finlandia-Olanda

19,30 regioni (c)

20,05 **polizia** (1972), con Robert Hossein, Charles Denner e Nicole Courcel: intrigo fra anarchici e drogati con «piedipiatti» catturato come ostaggio fuorilegge, ucciso e poi vendicato.

Tv estere

SVIZZERA

Telegiornale 18,45; 20,15; 23,25

— Per i più piccoli

18,50 **Agricoltura nel 2000**

19,20 **Calcio**: Coppa europee

19,50 **Il Regionale**

20,40 **Requiem per un** **poliziotto** - Film Jean Larriaga con Hossein

22,10 **L'opera di Bruno**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 20,15; 21, 23

16 — **Ilok** (c) Documentario

16,30 **Orme giganti** foresta (c)

17 — **Ciao ragazzi** (c)

18 — **Film** (replica)

19,30 **Eurogol**

20 — **Cartoni animali** (c)

20,30 **uccidete agente Gordon** (c) Film Roger Browne

22,10 **Chi l'arte?** (c) Asta internazionale opere d'arte temporanea

MONTECARLO

Telegiornale: 19,45, 23,10

17,45 **Un facile**. Film Paolo - Con Maurizio Arena Giovanna Ralli

19,50 **Editoriale**

20,35 **Il belve scatenate**. Film di Max Pecas - Con Michel Monfort

22,15 **di sapone** (Soap) - XLV episodio

22,40 **Chrono**

23,15 **Editoriale** (replica)

Il "Fraschini" riassume i due direttori

PAVIA — Massimo Teoldi, direttore organizzativo, e Carlo Rivolta, direttore artistico, stati riassunti al vertice del Teatro di Pavia. La revoca del licenziamento avvenuta dopo che Teoldi e Fraschini no occupato per giorni il teatro raccogliendo 4500 firme a favore della loro causa.

L'accordo stato raggiunto anche grazie alla mediazione organizzazioni che giudicato illegittimo l'allontanamento del direttore organizzativo e direttore artistico.

A Muti, Abbado e Strehler il premio «Abbiati»

BERGAMO — Sono note dalla giuria del premio di critica musicale «Filippo Abbiati», realizzato in collaborazione con l'azienda autonoma Turismo, motivazioni dei premi assegnati domenica scorsa.

Per la più significativa novità musicale presentata nelstagione, il premio va a *Donnerstag* di Karl Heinz Stockhausen. Per il miglior concertista complesso da al quartetto «La Salle».

La giuria ha assegnato all'unanimità il premio il miglior direttore a Claudio Abbado e Riccardo per il miglior regista a Giorgio Strehler.

Napoli: omaggio a Isa

NAPOLI — Sono state spostate le dall'Omaggio a *Miranda*, che gruppo femminista napoletano delle Nemesiache ha organizzato per ricordare la grande attrice italiana degli Anni 30-40.

La manifestazione, che svolge nell'ambito delle iniziative *Estate a Napoli*, è articolata in una rassegna di film si terrà 30 lenire e mostra fotografica (25 settembre - 5 ottobre).

SCEGLIENDO TRA I DI STASERA ALLE TV

Totò si fa in due per Cleopatra

Undicesimo film della serie «Totòtredici», Totò e Cleopatra sdoppia il comico protagonista in due personaggi: Marco Antonio, il triumviro romano travolto dall'amore per la regina d'Egitto e Totanno, cattivissimo mercante di schiavi. C'è uno scambio di persone con Totanno, che Marc'Antonio e il fratellastro, abbattuto in Egitto e il triumviro bloccato in cantina a Roma dalla gelosa moglie Fulvia affinché e più le Marc'Antonio però si libera e riesce ad arrivare nella reggia di Cleopatra dove la sorella si troverà così presa con due individui perfettamente identici, uno innamorato pazzo di lei, l'altro sprezzante nei suoi confronti.

Il film è del 1963, quindi Magali Noël, che impersona Cleopatra, aveva 30 anni, le altre interpreti femminili sono Lia Zoppelli e Moira Orfei.

Sulla Svizzera **Requiem per un commissario polizia** *(1972), con Robert Hossein, Charles Denner e Nicole Courcel: intrigo fra anarchici e drogati con «piedipiatti» catturato come ostaggio fuorilegge, ucciso e poi vendicato.*

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CENTRALEDILE vende libero presso corso Tassoni camera tinello cucinino bagno termo 20 milioni contanti più mutuo. Tel. 530.163.
CENTRALI stessa casa via S. Massimo alloggi liberi e affittati 2/3 camere servizi forte mutuo. Holding 503.677
CENTRALISSIMO libero 2 saloni, 3 camere doppi servizi minimo contanti e dilazioni. Immobiliaretoro 549.791 - 553.204.
CENTRO corso Inghilterra 2 camere cucina ingresso bagno veranda cantina 27.000.000 mutuo e dilazioni. Tel. 531.974 - 563.371.
CENTROCASA 513.831 zona Parella libero ottima posizione commerciale 2 camere tinello bagno spazioso 50 milioni dilazioni
CENTROCASA 513.831 libero corso Re Umberto in stabile signorile uso ufficio piano rialzato 3 vani servizio cantina.
CIRIE' vicinanze villa unifamigliare indipendente con giardino di mq 1000 4 vani servizi garage mansarda. Casa-Nova 920.9703
CIT A 547.685 - 530.204 vende corso Ferrucci libero signorile recente piano alto salone 2 camere cucina biservizi biingressi ottime rifiniture portineria termo ascensore facilitazioni.
CIT B 547.685 vende B. Rita libero soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno volendo box termo ascensore e/o permute
CIT C 547.685 vende libero piazza Bonghi recente lussuoso 200 mq salone 3 camere cucina biservizi biingressi
CIT D 547.685 vende libero piazza Crispi recente 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore prezzo interessante
CIT E 547.685 vende libero Collegno recente spazioso 90 mq piano alto 2 camere tinello cucinotta bagno termo ascensore
CIT F 547.685 - 530.294 vende libero subito adiacente piazza Adriano costruzione 1970 signorile spazioso salone 2 camere tinello cucinino biservizi portineria termo ascensore
CIT G 547.685 vende libero borgo S. Paolo via Moretta piano alto camera tinello cucinino bagno termo ascensore.
CIT H 547.685 vende libero corso Agnelli piano alto signorile recente salone 2 camere cucina biservizi termo ascensori
CIT L 547.685 - 530.204 vende libero Crocetta via Da Verrazzano recente signorile piano alto 3 camere tinello cucinino bagno termo ascensore portineria facilitazioni pagamento.
CITTADELLA A libero signorile adiacente Italia '61 ampio ingresso salonone camera tinello cucinotto bagno giardino condominiale mq 80 L. 69 milioni mutuo dilazioni Tel. 519.260.
CITTADELLA B libero recente corso Unione Sovietica ampio ingresso 2 camere cucina abitabile bagno. Tel. 519.260.
CITTADELLA D libero adiacente corso Umbria ingresso 2 camere cucina grande, bagno mq 75 L. 38 milioni. Tel. 519.260
CITTADELLA O libero corso Francia camera tinello cucinino bagno L. 41 milioni. Tel. 519.260
COLLEGNO Borgata Paradiso ultimi alloggi occupati 1-2 camere cucina stessa casa vendo. Tel 812.945 - 411.0138.
COLLEGNO libero corso Francia 2 camere tinello cucinino servizi in stabile recente signorile con parco. Eurostop tel. 787.081.
COLLEGNO si prenotano alloggi in realizzanda cooperativa e centro commerciale ancora disponibili su 2 scale 5 piani con alloggi di 3/4 camere servizi e box. Telefonare Casa 2000, 011 538.437.
COLLINA impresa vende appartamento in costruzione in palazzotto splendida vista. Tel ufficio 517.275.
COLLINA zona residenziale cere S. Mauro attrezzature sportive privato vende, intermediari ultimi alloggi in palazzina signorile. Telefonare 537.577 ore ufficio.
COLLINARE residenza dintorni S. Mauro club tennis piscina privato vende (intermediari) grandi appartamenti con giardino in villa nuova iva 2%. Tel. ore ufficio 564.466.
COMEDI adiacenze via De Sanctis libero ampio camera tinello cucinino in stabile recente vendesi 26 milioni e mutuo. Tel 505.564 - 501.193.
COMEDI centralissimo due camere cucina bagno 20 milioni e mutuo. Tel 505.564 - 501.193
COMEDI centralissimo vendesi libero in casa d'epoca alloggio 210 mq vero affare. Tel. 501.193 - 505.564.
COMEDI c.so Vercelli libero in casa recente 2 camere tinello cucinino bagno box 75 milioni e mutuo. Tel. 505.564 - 501.193.
COMEDI libero via Sidagno camera cucina bagno termoascensore eventuale box 23 milioni e mutuo. Tel. 505.564 - 501.193
COMEDI libero Crocetta signorile ampio salone 4 vani doppi servizi in casa d'epoca. Facilitazioni di pagamento. Tel. 505.564 - 501.193.
COMEDI libero c.so Trapani camera cucina bagno 25 milioni e mutuo. Tel. 505.564 - 501.193.
COMEDI via Bava libero 2 camere cucina servizi 25 milioni e mutuo. Tel. 505.564 - 501.193.
COMEDI via Bava 2 mansarde libere 15 milioni. Tel. 505.564 - 501.193
COMEDI via S. Ambrogio libero 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore vero affare. Tel. 505.564 - 501.193
COMEDI via Vandalino camera tinello cucinino bagno termoascensore vero affare. Tel. 505.564 - 501.193
CONSULEDILE 533.322 vende in ottima posizione piazza Crispi 80, spaziosi 2-3-5 camere cucinino 1-2 servizi da 22 milioni 500 mila. Facilitazioni pagamento
CONSULEDILE 533.322 vende corso S. Maurizio in stabile signorile spaziosa 2 camere cucina bagno 50 milioni.
CONVENIENTE libero, adiacenze corso Re Umberto 2 camere cucina ingresso bagno, ascensore, riscaldamento centrale 32 milioni contanti più dilazioni. Fiduciaria Immobiliare 556.958.
CORSO Brunelleschi angolo via Monginevro 192 libero adiacentissimo 3 camere cucinotta bagno 40 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.958
CORSO Brunelleschi, recente costruzione 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo minimo contanti e dilazioni di pagamento. Immobiliaretoro 549.791 - 553.204
CORSO Dante (via Canova) affittato in signorile stabile spazioso salone 3 camere cucina biservizi vende Dr.V.Inc. 673.993
CORSO Emanuli libero ristrutturato salonicino cucina bagno 21 milioni contanti più dilazioni. Fiduciaria Immobiliare 556.958

CORSO Francia, borgata Paradiso, appartamento signorile 1° piano, grande ingresso, salone, 3 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, doppi servizi, terrazzini, vista panoramica. Vuoto marzo '82, L. 102 milioni. Ainio 585.967 - 587.774.

CORSO Giulio Cesare adiacenze libero bentenuto camera e tinello a L. 33 milioni dilazionabili 70%. Telefonare 519.017 - 519.085
CORSO Grosseto via Camerone 20 recente costruzione 2 camere tinello cucinino bagno 39 milioni contanti più dilazioni; 3 camere tinello cucinino bagno 42 milioni contanti più mutuo disponibili box auto e alloggi liberi. Fiduciaria Immobiliare 556.958.
CORSO Grosseto via Belrancore libero subito 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 58 milioni vendesi. Tel. 513.918.
CORSO Grosseto ampio 3 camere tinello cucinino servizi ingresso occupato recente. Tel. Progema 885.902 - 871.796.
CORSO Novara ingresso 2 camere cucinino abitabile servizi cantina Tel 441.456 - 442.103 Grimaldi.
CORSO Orbassano libero recente 2 camere tinello cucinino servizi ripostigli 2 anni pagamento facilitato 740.270 - 753.000

CORSO Peschiera 225 vende alloggio nuovo 2 camere tinello cucinino mq 90, 2° piano. Telefonare 779.401.

CORSO Racconigi adiacente corso Vittorio costruzione recentissima 2 camere tinello cucinino bagno 30 milioni contanti 22 milioni mutuo 15 anni Fiduciaria Immobiliare 556.958

CORSO RE UMBERTO
Libero salone camera cucina servizi terrazzo ascensore. Tel. 369.566.

CORSO Toscana libero recentissimo 2 camere tinello cucinino servizi posto auto 62 milioni Nordimmobili 740.270 - 753.000.

CORSO TRAIANO
libero recentissimo signorile 2 camere tinello servizi mq 90 L. 80 milioni meno mutuo. Si accettano permute. Tel. 501.717.

CORSO Trapani 173 recente costruzione camera tinello cucinino bagno 20 milioni contanti più dilazioni, 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 35 milioni contanti più dilazioni Fiduciaria Immobiliare 556.958.
CORSO Turati adiacenze libero piano alto magnifica vista salone 3 vani biservizi doppi ingressi. Telefonare 519.017 - 519.085
CORSO Umberto centralissimo lussuoso ufficio mq 180 più 50 seminterrato posto auto vendesi intermediari Tel. 642.101.
CORSO Vittorio uso ufficio mq 220 vendesi Tel. 562.214 ore ufficio.
CROCETTA corso De Gasperi libero camera cucina termo ascensore 2° piano vero affare vendesi Immobiliare Torricelli 502.340
CROCETTA isola pedonale recentissimo monolocale signorile finemente arredato mq 36. Centro Immobiliare telefono 516.229.
CROCETTA libero ristrutturato 2 camere cucina servizi termo ascensore 25 milioni Nordimmobili 740.270 - 753.000.
CROCETTA libero camera cucina angolo cottura servizi con doccia parzialmente mansardato ristrutturato. 30.000.000 Tel 513.744.
CROCETTA privato vende libero ampio ingresso 2 camere tinello angolo cottura servizi cantina soffitta mq 65 80 milioni. Tel 576.800-640.6795 ore serali.
CROCETTA vende libero salone 4 camere cucina biservizi cantina Tel 650.8639 650.8479
DAVIDIMMOBILIARE vende via Di Nanni alloggio composto da camera cucina bagno interno tel 770.012 - 760.673.
DORA Immobiliare vende borgata Leumann 2 camere cucina occupata L. 26 milioni 800 mila Telefonare 740.489 - 757.264.
EDILCASE A vende in Grugliasco (zona Aeronautica) appartamenti recenti, signorili: due camere, cucina, bagno. Prezzi da lire 40 milioni 700 mila a lire 48 milioni 500 mila. Interessanti condizioni di pagamento. Per informazioni e visite. Tel. 548.154.
EDILCASE B vende zona precollinare vicinanze corso Casale bellissimo appartamento due camere, tinello, cucinino, bagno lire 46 milioni. Per informazioni. Tel 548.154.
EDILCASE C in via Monginevro 263 ristrutturazione vendita alloggi decoroso 2-3 locali da lire 13 milioni 200 mila a lire 19 milioni 200 mila. Basso fabbricato L. 7 milioni 400 mila. Telefonare 548.154
EDILCASE D vende in corso Orbassano 276 in stabile decoroso due camere, cucina, bagno. [illegible] occasione lire 32 milioni 500 mila. Per informazioni tel. 548.154
EDILCASE E vende zona Mirafiori alloggi liberi e occupati, completamente arredati: ampio soggiorno-cucina, camera, bagno da lire 29 milioni 500 mila disponibili. Visite in str. del Drosso 140. Tel. 548.154
EDILCASE F vende via Bibiana 66 (Borgo Vittoria) appartamento signorile: tre camere, cucina, bagno, lire 58 milioni dilazionabili. Tel. 548.154
EDILCASE G vende via Giacomo Dina (zona Mirafiori) alloggio decoroso, libero: due camere, cucina, bagno, lire 43 milioni 800 mila con dilazioni pagamento. Tel 548.154
EDILCASE H vende in via Pinelli 16 appartamento libero composto: salone, tre camere, cucina, biservizi oltre locale sgombero. Prezzo interessante con possibilità di dilazioni. Tel. 548.154
EDILCASE L piazza Rivoli casa signorile vendiamo salone 2 camere cucina servizi cantina e soffitta. Occasione interessante. Telefonare 548.154.
EDILFIDUCIARIA libero subito camera cucina bagno 3° piano zona B. Vittorio 33 milioni. Telefonare 513.853
EDILFIDUCIARIA monolocale libero 35 mq servizio interno centralissimo 33 milioni. Telefonare 513.853.
EDILFIDUCIARIA libero zona Aeronautica camera tinello cucinino bagno 2° piano 48 milioni. Telefonare 513.853.
EDILFIDUCIARIA libero centrale soggiorno 2 camere cucinotta bagno verandato, 2° piano. 85 milioni Telefonare 513.853
EDILFIDUCIARIA libero subito zona Parella 2 camere cucina bagno, 5° piano, ascensore, 70 milioni Telefonare 513.853.

EDILFIDUCIARIA PROPONE
libero Crocetta in stabile prestigioso, piano alto, appartamento di 15 vani, divisibile in 2 unità immobiliari, vendita blocco o frazionata. Telefonare 513.853 (trattative riservate).

EDILFIDUCIARIA PROPONE
appartamento libero Valentino, di 280 mq con [illegible] alto. Posizione panoramicissima. T[illegible] 513.853 (trattative riservate).

EDILFIDUCIARIA vende Moncalieri ottima posizione ultimi alloggi liberi occupati di 2-3 vani a partire da 33 milioni 500 mila. Telefonare 513.853
EDIL-NIKE vende libero Vanchiglia 2 camere tinello cucinino servizi cantina recente costruzione 4° piano richiesta L. 56 milioni dilazioni di pagamento. Tel 608.5880.
EDIL-NIKE vende libero in villa alloggio camera soggiorno cucina bagno ingresso 2 ampi locali mansardati luminosi posto auto orto privato cortile. Richiesta L. 110 milioni (84 mutuo 16 milioni 15enni). Tel. 608.5880
EDIL-NIKE vende libero Moncalieri 2 camere tinello cucinino doppi servizi box riscaldamento autonomo dilazioni di pagamento richiesta L. 68 milioni Tel 608.5880.
ESIM A precollina viale Thovez libera villa unifamiliare su 2 piani salone 3 camere tinello cucinotta biservizi box 2 auto giardino mutuo dilazioni permute. Telefonare 512.012.

ESIM
libero Barriera Milano via Cimarosa soggiorno camera cucinino più mansarda di 2 camere servizi dilazioni. Telefonare 512.012.

ESIM
libero corso Casale (presso Motovelodromo) 2 camere tinello cucinino servizi posto auto dilazioni. Telefonare 512.012.

ESIM
libero piazza Carducci panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno ottimo stato 95 milioni dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM
libero Santa Rita recente piano alto 3 camere ampia cucina servizi L. 94 milioni dilazioni permute. Telefonare 512.012.

ESIM
libero via San Marino soggiorno 2 camere cucina servizi costruzione ottima, mutuo dilazioni permute. Telefonare 512.012.

ESIM
libero Vanchiglia via Montalto 1 camera tinello cucinino servizi luminoso piano alto, dilazioni. Telefonare 512.012

ESIM
occupato corso Sebastopoli recente signorile soggiorno 2 camere cucina servizi piano alto giardino, dilazioni. Telefonare 512.012.

ESIM
occupato Cenisia via Moretta piano rialzato 1 camera cucina servizi costruzione epoca, dilazioni. Telefonare 512.012.

ESIM
precollina libero piazza Hermada luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi volendo box giardino condominiale dilazioni permute. Telefonare 512.012.

ESIM 2 libero prestigioso via Cernaia soleggiato 3 camere ampia signorile cucina servizi rinnovo a nuovo 1970, facilitazioni permute. Telefonare 517.012

EUROCASE A 541.470 libero zona Parella piazza Campanella camera tinello cucinino servizi piano alto 50 milioni dilazionabile stabile signorile. Dilazioni
EUROCASE B 513.748 libero zona Vanchiglietta 2 camere tinello cucinino servizi piano rialzato adatto ufficio.
EUROCASE C 513.725 libero Madonna Campagna 2 camere cucina servizi 45 milioni dilazionabili.
EUROCASE D 513.748 libero a Vinovo signorile salone 2 camere cucina servizi in palazzina posto auto mq 120 riscaldamento.
EUROCASE F 545.642 libero Collegno Regina Margherita 4 camere cucina 2 servizi 2 ingressi 4 arie casa signorile
EUROCASE G 531.003 libero Borgo Vittoria 2 camere cucina servizi posto auto termo ascensore 60 milioni dilazionabili.
EUROCASE H 545.748 libero Santa Rita 3 camere cucina servizi 100 mq termoascensore. Facilitazioni di pagamento
EUROCASE I 856.347 libero San Paolo (via F. Bandiera) camera tinello cucinino servizi termoautonomo ritenuto rate.
EUROCASE L 545.642 libero strada Settimo camera cucina servizi interno piano rialzato 25 milioni dilazionabili
EUROCASE M 545.642 libero zona centro (via Della Rocca) salonone 3 camere cucina servizi 3° piano no ascensore stabile d'epoca 75 milioni dilazionabili 120 mq.
EUROCASE 547.470 libero via Monginevro (Brunelleschi) 2 camere tinello cucinino servizi stabile signorile dilazioni.
EUROEDILE vende adiacente piazza Zara unico 2 camere cucinino bagno. Possibilità box auto. Telefonare 748.098.
EUROEDILE vende adiacente Lungo Po Antonelli piano rialzato recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posti auto nel cortile. Telefonare 748.098
EUROEDILE vende S. Paolo spazioso ingresso 2 camere cucina bagno occupato 4° piano no ascensore. Telefonare 748.098.
EUROEDILE vende corso Vercelli casetta in blocco composta da 6 camere occupate e 2 libere e relative cantine. Telefonare 748.098.
EUROEDILE vende corso Giulio Cesare recente spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 748.098
EUROEDILE vende libero adiacente corso Lecce 2° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 748.098
EXIMPORT 613.333 vende libero subito presso largo Francia (via Cialdini) signorile salone 2 camere cucina biservizi
EXIMPORT 613.333 vende libero subito Centro Europa panoramico 4 camere cucina biservizi box auto mutuo dilazioni.
EXIMPORT 613.333 vende libero corso G. Cesare rimodernato 2 camere cucina servizi portineria dilazioni.
EXPOCASE libero zona S. Rita 4 camere cucina abitabile servizio ingresso mq 130 L. 147 milioni 500 mila. Tel. 504.263.
EXPOCASE libero Centro Europa salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi ingresso box auto 130 milioni. Tel. 504.263.
EXPOCASE libero zona Mirafiori 2 camere tinello cucinino servizi ingresso piano 4° mq. 65 L. 66 milioni. Tel. 504.263.
EXPOCASE libero zona centro soggiorno 2 camere cucina abitabile servizio ingresso mq 85 L. 48 milioni Tel. 504.263
EXPOCASE zona Barriera di Milano soggiorno 2 camere cucinotto servizio ingresso mq 100 L. 64 milioni. Tel. 506.206
EXPOCASE zona collinare alloggi liberi di varie metrature in villa d'epoca con parco condominiale di 6000 mq. Tel. 506.206
FALLA & BERTINETTO libero v. Bibiana (B. Vittoria) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Spaziose, in perfetto stato. Termoascensore 72 milioni 500 mila. Tel. 742.874
FALLA & BERTINETTO libero grande appartamento in signorile casa d'epoca adiacente c.so S. Maurizio, mq 220, doppi servizi balconi terrazzo ripostigli 200 milioni. Tel. 742.874.
FALLA & BERTINETTO affare Parella (v. Domodossola) termocentrale ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi solaio cantina 32 milioni dilazionabili. Tel 742.874
FALLA & BERTINETTO Santa Rita - corso Sebastopoli 2° piano ingresso camera cucina bagno balcone e cantina 29 milioni Tel 742.874
FALLA & BERTINETTO libero v. Nizza-c.so Spezia, termoascensore, ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balcone. Spaziosissimo 70 milioni 500 mila. Tel. 742.874
FALLA & BERTINETTO, libero via Bologna 2 camere tinello cucinino servizi cantina e box L. 53 milioni Tel 742.874
FALLA & BERTINETTO, c.so S. Maurizio, Università, 2 camere cucina bagno balconi 27 milioni 500 mila. Tel. 742.874.
FALLA & BERTINETTO, libero, Mercati Generali, ingresso camera cucina bagno 2 balconi 29 milioni 700 mila Tel 742.874
FALLA & BERTINETTO, c.so Regina, c.so Tassoni, casa con ascensore, ingresso 2 camere cucina 21 milioni. Tel 742.874
FALLA & BERTINETTO libero via Nizza-corso Sommeiller ingresso camera cucina bagno 3 balconi cantina 34 milioni 500 mila. Telefonare 742.874.
FALLA & BERTINETTO libero centrale termoascensore camera cucina bagno 33 milioni 500 mila. Telefonare 742.874
FALLA & BERTINETTO libero via Passo Buole (Mirafiori) ingresso soggiorno camera cucina bagno 2 balconi termo centrale mq 80 circa L. 45 milioni Tel 742.874.
FIMINTER Spa libero zona Francia stessa casa prestigiosi appartamenti adatti anche uso ufficio 150-250 mq. dilazioni Tel 596.7121
FIMINTER Spa libero S. Rita via Barletta soggiorno 3 camere cucina ripostiglio biservizi L. 125 milioni mutuo Tel 596.7121.
FIMINTER Spa libero adiacente piazza Rivoli appartamento di 2 camere cucina servizi L. 52 milioni dilazioni. Tel. 596.7121
FIMINTER Spa libero via Massena appartamento signorile in stabile d'epoca di salone 3 camere cucina biservizi ingressi termoascensore dilazioni. Tel. 596.7121.
FIMINTER Spa libero Santa Rita prestigioso attico di salone 3 camere tinello cucinino biservizi ingresso. Dilazioni. Tel. 596.7121.
FIMINTER Spa libero via Bonvar (Porta Susa) salone 3 camere tinello cucinino biservizi biingressi box. Tel. 596.7121.
FINCI adiacente piazza Bernini salonicino 2 camere cucina servizio ampio soleggiato occupato. Tel. 505.691 - 503.318.
FINCI corso Telesio 2 alloggi occupati di 2 camere tinello cucinino servizi volendo abitabili. Tel. 505.691 - 503.318
FINCI libero signorile via Buenos Aires salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi con mansarda di salone camera bagno box auto. Telefonare 505.691 - 503.318.
FINCI libero via Pietro Cossa attico con magnifica vista 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo Tel 505.691
FINCI via Tripoli in stabile nuovo signorile 2 alloggi composti di 2 camere cucina servizi occupati Telefonare 505.691
FISIM A libero presso p.za Bengasi in posizione panoramica piano alto soggiorno due camere cucina servizi posto auto 79 milioni disponibili mutuo permute. Tel. 585.932.
FISIM libero presso p.za della Repubblica mansarda completamente ristrutturata due vani servizio mutuo. Tel 591.980.
FISIM libero e occupato via Madama Cristina appartamenti due-quattro vani servizio a partire da L. 10 milioni 500 mila dilazionabili. Tel 585.773 - 591.980
FISIM libero via San Donato economico spazioso tre camere cucina servizi 34 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 599.497
FISIM libero piazza B. Rita prestigioso attico salonicino 2 camere cucinino servizi terrazzo mq 40 ottima posizione, mutuo permute. Telefonare 591.980 - 501.870.
FISIM libero presso Lgo Po Antonelli ampio luminoso due camere tinello cucinino servizi posto auto. Tel. 581.758.
FISIM libero presso c.so Vigevano due camere cucina bagno ingresso ripostiglio minimo contanti 16 milioni. Tel. 501.980.
FISIM libero presso p.zza Rebaudengo recente signorile piano alto due camere tinello cucinino servizi box. Tel. 591.980
FISIM libero zona Vanchiglia ampio luminoso soggiorno due camere cucina servizi anche uso ufficio mutuo. Tel. 501.870
FISIM occupato presso c.so Umbria soggiorno due camere cucina servizi 42 milioni della Investimento. Tel. 501.870
FAM A libero Moncalieri casetta su 2 piani piano terra magazzino tre cantine primo piano 2 alloggi di 2 camere cucina servizi possibilità usufruire autorizzazione permute Tel. 599.513.
FAM libero Grugliasco zona Villette 2 camere cucina servizi in palazzina mutuo fondiario. Tel. 599.513 - 582.932.
FAM libero piazza Nazario Sauro recente camera tinello cucinotta servizi accuratamente arredato dilazioni. Tel. 599.513.
FAM mansarde Porta Nuova libere e occupate stessa casa vendita in blocco dilazioni. Tel. 599.513 - 582.932.
FAM occupato corso Duca Abruzzi 2 camere cucina abitabile servizi mutuo fondiario. Tel. 599.513 - 582.932
FRANCIA adiacente corso Montecucco alloggio recente camera tinello bagno libero prezzo eccezionale urge vendere. Orleb Organizzazione Immobiliare (telefono) 640.320

FRAZIONIAMO
via Carmine n. 11, 1-2 camere cucina servizio a partire da L. 10 milioni 500 mila; monolocale libero L. 15 milioni 200 mila possibilità box auto. Minimo contanti e dilazioni di pagamento. Personale sul posto anche festivi. Immobiliaretoro 549.791 - 553.204

GABETTI 5757 vende libero via Perosa angolo piazza Sabotino 1° piano camera cucina servizio 35 milioni 770 mila dilazionabili
GABETTI 5757 vende libero via Pergolesi recente luminoso salonicino 2 camere cucina bagno giardino condominiale mutuo
GABETTI 5757 vende zona Campidoglio via Vidua 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina ampia metratura con mutuo.
GABETTI 5757 vende Mirafiori via Saps recente 5° piano soggiorno camera cucinotta bagno cantina 40 milioni dilazionabili.
GABETTI 5757 vende libero zona Lingotto via Tiolarello camera tinello cucinino bagno cantina 49 milioni dilazionabili
GABETTI 5757 vende libero centrale via Bacchi spazioso piano alto 4 camere cucina bagno cantina con mutuo
GABETTI 5757 adiacente corso Raffaello via Belluzzo attico recente salonicino 2 camere tinello cucinino bagno.
GABETTI 5757 vende Largo Orbassano corso Rosselli piano alto luminoso camera tinello cucinino bagno cantina 38 milioni 800 mila.
GABETTI 5757 vende libero Crocetta corso Galileo Ferraris signorile 4 camere cucina camera di servizio 3 bagni, mutuo
GABETTI 5757 vende centrale via Mazzini su piazza Bodoni in stabile d'epoca con ascensore 4 camere cucina bagno cantina
GABETTI 5757 vende adiacente corso Regina via Nazione spazioso 4 camere tinello cucinino ingresso bagno, con mutuo.
GABETTI 5757 vende adiacente corso Novara via Pinerolo angolare ampia metratura 3 camere cucina bagno cantina, mutuo
GAIOTTO libero (S. Paolo) via Revello camera cucina servizi ristrutturato 29 milioni meno fondi dilazioni. Telefonare 489.789.
GAIOTTO libero via Lanzi (Barriera Milano) camera tinello cucinino servizi 33 milioni meno mutuo dilazioni. Tel 489.789
GAIOTTO libero (S. Donato) via Pinelli camera cucina servizi spazioso minimo contante mutuo dilazioni. Tel. 488.072.
GAIOTTO libero corso Giulio Cesare (Barriera Milano) camera cucina servizi 18 milioni meno dilazioni. Tel. 488.072.
GERMANI A liberi zona elegantemente signorile via Cavour, appartamenti ed uffici varie metrature in palazzo d'epoca in fase di ristrutturazione. Prezzi bloccati all'acquisto. Consegna febbraio-marzo 82 per prenotazioni tel. 599.131.
GERMANI B libero adiacente corso Matteotti, appartamento da ristrutturare di 200 mq circa, disposto su 2 piani L. 133 milioni. Possibili box. Tel. 599.131.
GERMANI C libero Madonna di Campagna piano 1° angolare, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno L. 75 milioni 400 mila. Telefonare 599.131.
GERMANI D corso U. Sovietica piano rialzato molto spazioso, camera tinello cucinino bagno, L. 33 milioni 300 mila. Telefonare 599.131.
GOTHA 580.181 vende libero adiacente corso Massimo d'Azeglio alloggio signorile recente 3 camere cucina biservizi box.
GRAGLIA vende libero recente presso B. Rita salone 3 camere cucina doppi servizi permute dilazioni. Tel. 707.2227 - 704.298.
GRAGLIA vende libero recente signorile corso Francia Collegno salone 2 camere cucina doppi servizi mutuo. Tel. 707.2227
GRAGLIA vende libero recente presso piazza Rebaudengo 3 camere cucina servizi permute dilazioni Tel 707.2227 - 704.298.
GRIMALDI A Orbassano piazza Re Umberto 5 tratta in Piossasco zona parco montano recente signorile entrata 3 camere salone cucina 2 servizi ripostiglio terrazzo mq 70 cantina box orto piante mq 200 Tel 901.2719
GRIMALDI adiacenze corso Peschiera camera tinello cucinino servizi cantina corpo investimento 27 milioni. Tel. 675.411
GRIMALDI adiacente corso Grosseto recentissimo ingresso 2 camere cucinotta servizi cantina 38 milioni 500 mila. Tel. 506.911
GRIMALDI adiacente piazza Statuto salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi residuo mutuo fondiario. Tel. 505.921
GRIMALDI B tratta in Orbassano ingresso salonicino camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi box. Tel. 901.2719.
GRIMALDI Barriera di Milano libero soggiorno 2 camere cucinotta servizi posto auto 38 milioni. Tel. 516.411.
GRIMALDI borgata Parella libero 2 camere cucina servizi cantina tel. 797.120
GRIMALDI C Orbassano tratta in Trana villa unifamiliare su 2 superfici piano mansarda e giardino di mq 900 Tel. 901.2719.
GRIMALDI corso Palermo ingresso 2 camere cucina servizi cantina 31 milioni 500 mila. Tel 506.911
GRIMALDI D Orbassano tratta in Piossasco centro recente signorile ingresso salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi 2 balconi 2 ripostigli cantina Tel. 901.2719.
GRIMALDI E Orbassano piazza Re Umberto 5 tratta immobile zona Orbassano comprendente alto fabbricato mq 340 uffici 2 alloggi mq 80 e 145 piano mansardato terreno mq 1550 Tel 901.2719.
GRIMALDI libero Barriera Milano ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina 33 milioni 500 mila. Tel. 506.911.
GRIMALDI libero adiacente corso U. Sovietica recente ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 506.911.
GRIMALDI libero corso Traiano adiacenze attico prestigioso salone 3 camere soggiorno cucina biservizi mansarda abitabile ampio terrazzo box 3 auto. Telefonare 505.911.
GRIMALDI libero via San Donato 2 camere cucina abitabile servizi adatto anche come studio Tel 505.921.
GRIMALDI libero zona Parella salonicino 2 camere tinello cucinino piano alto tutti i comfort prezzo ottimo. Tel. 505.921
GRIMALDI Lingotto signorile recente salone camera cucina servizi posto auto 65 milioni meno 8 milioni mutuo. Tel. 516.411.
GRIMALDI Lingotto libero camera tinello cucinino L. 24.000.000, ottimo affare. Tel. 797.120
GRIMALDI Lucento libero subito camere tinello cucinino servizi cantina tutti i comfort, ottimo affare. Tel. 516.411.
GRIMALDI recentissimo recente 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 516.012
GRIMALDI Parella affare 3 camere cucina servizi cantina più nuovi negozio in palazzina 80 milioni Tel. 516.411.
GRIMALDI S. Paolo ingresso 2 camere cucina servizi cantina 27 milioni. Tel. 505.911.
GRIMALDI S. Rita libero camera tinello cucinino servizi molto ampio in stabile con tutti i comfort. Tel. 505.921.
GRIMALDI San Paolo appartamento di ingresso 3 camere cucina servizi cantina L. 30 milioni Tel 709.114.
GRIMALDI San Salvario libero 2 vani mansardati. Telefonare 533.498.
GRIMALDI Vanchiglia libero attico recente panoramico soggiorno camera tinello cucinotta servizi 2 terrazzi Tel. 516.411.
GRIMALDI via Chambery libero ingresso camera tinello cucinino servizi. Tel. 709.114.
GRIMALDI zona Madonna di Campagna camera cucina abitabile servizi cantina solaio prezzo interessante dilazioni. Tel. 505.901.
GRIMALDI zona Stadio (corso Unione Sovietica) libero subito 3 camere cucina abitabile servizi balcone cantina Tel. 506.921
GRIMALDI zona Stadio libero soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi balcone cantina ottimo investimento. Tel. 505.921.
GRUGLIASCO libero spaziosissimo salone 3 camere tinello cucinino servizi giardino Finci. tel. 505.691 - 503.318.
GRUGLIASCO libero camera tinello cucinino ampio ripostiglio. Occasionissima. Eurostop tel. 787.081
GRUGLIASCO 2 camere tinello cucinino servizi bagno box auto 52 milioni dilazionabili. Tel. 443.223 - 441.787 Centralcase.
HOLDING libero corso Montecucco signorile recente: salone 4 camere cucina doppi servizi ed ingresso box. Tel 503.677.

IFIM
A libero corso Rosselli piano alto ampio soggiorno camere cucina servizi dilazioni ai permute. Tel. 515.592.

(continua)

Le Organizzazioni di vendita Fiat e Lancia presentano il "Sistema Usato Sicuro".

Questo è il marchio che difende i vostri acquisti.

Chi acquista un'auto [illegible] presso [illegible] nostra Organizzazione di vendita può [illegible] entro 30 giorni [illegible] non è soddisfatto [illegible] un ripensamento. Possiamo offrire questa garanzia commerciale perché siamo sicuri [illegible] usato. Il "Sistema Usato Sicuro" si [illegible] su questi punti qualificanti:

Selezione
[illegible] solo un "usato" selezionato: in buone condizioni [illegible] affidabile.

[illegible] programmato
Verifichiamo tutti gli organi che interessano l'affidabilità [illegible] la sicurezza.

Garanzia meccanica
Abbiamo anche vetture garantite [illegible] mesi [illegible] principali organi meccanici.

Garanzia commerciale
Entro [illegible] giorni dall'acquisto il Cliente può ritornare la vettura e cambiarla [illegible] un'altra [illegible] o [illegible] nuova, presso l'Ente di vendita.

Prezzo [illegible]
È sempre in vista [illegible] tutti i [illegible] esposti.

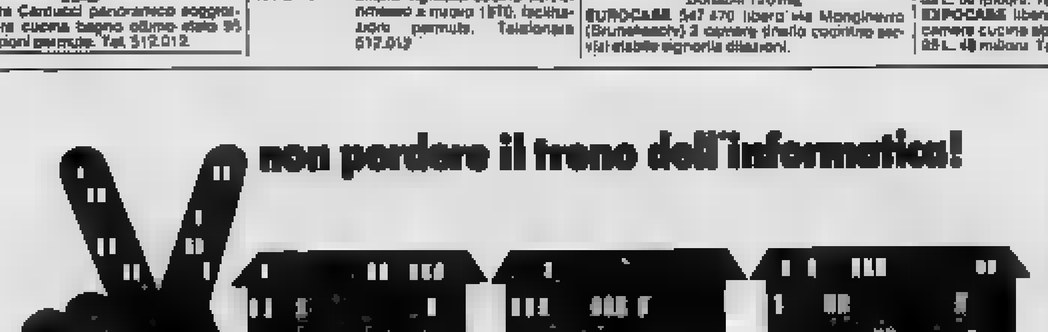
Finanziamento
Per aiutarvi a cogliere [illegible] le nostre occasioni, finanziamo comodi pagamenti rateali.

Assistenza
[illegible] vicini al Cliente dell'usato come facciamo sempre con il Cliente [illegible]

Le occasioni del "Sistema Usato Sicuro" sono esposte presso [illegible] le Succursali [illegible] le Concessionarie Fiat e Lancia e presso gli "Automercati" dell'Organizzazione Fiat (Autogestioni).

FIAT LANCIA

non perdere il treno dell'informatica!



ISCRIVITI SUBITO AI NOSTRI CORSI PER:
PROGRAMMATORI
SU CALCOLATORI ELETTRONICI IBM
OPERATORI - PROGRAMMATORI
SU CALCOLATORI ELETTRONICI
OPERATRICI
SU MACCHINE PERFORATRICI IBM A SCHEDE E REGISTRATRICI A DISCO E NASTRO MAGNETICO

all'istituto **maria vittoria**

Uno a zero per il Celtic in Coppa Campioni - Dopo un positivo primo tempo, i bianconeri (in maglia blu) subiscono al 66' un gol su autorete (tiro di McLeod deviato da Scirea) a conclusione della pressione offensiva degli scozzesi

Glasgow. Colpo di Scirea nell'area affollata dagli attaccanti scozzesi del Celtic. A destra, tiro a lato di McAdam da distanza ravvicinata mentre Zoff presidia la sua porta (Telefoto)

Juventus sconfitta nella mischia di Glasgow

Celtic 1
Juventus 0

CELTIC: Bonner; McGrain, Reid; Aitken, McAdam; McLeod; Provan, Sullivan, Nicholas, Burns, McCluskey.
JUVENTUS: Zoff; Gentile, Cabrini; Furino, Brio, Scirea; Marocchino (73' Causio), Tardelli, Bettega, Brady, Bonini.
Arbitro: Corver (Olanda).
Reti: 66' autogol.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GLASGOW — Finiti i tempi in cui era facile trovare a Coppa Campioni un primo turno di tutto riposo, la Juventus ha sperimentato ieri a Glasgow un clima già da finale, secondo previsioni, almeno per quanto riguarda il pubblico. Folla fitta al Celtic Park — oltre 60 mila spettatori — malgrado la pioggia che ha iniziato a cadere mezz'ora prima del match, concedendo poi qualche tregua.

Entusiasmo sulle gradinate, una festa di colori bianco verdi, non drammatizzata ma necessariamente sparuta la presenza italiana. La Juventus è entrata in campo con Tardelli, il quale ha dimenticato nel clima teso del match tutti gli acciacchi; il Celtic con McGrain, il matusa trentunenne di squadra giovane, che dimostra l'età media di ventiquattro anni scarsi. McGrain ha scordato il mal di stomaco dell'altra sera e fatto la sua parte con intatta grinta.

L'urlo degli spettatori ha accompagnato il primo tocco alla palla di Bettega, al fischio d'avvio dell'arbitro Corver. La Juventus è partita con disinvoltura, portando l'azione nella difensiva avversaria, cercando di mettere soggezione ai biancoverdi, i quali non sono così riusciti, posto che fosse la loro intenzione, a iniziare subito in attacco. Privi dei due squalificati McDonald e McClarvey, quest'ultimo il loro cannoniere, gli uomini di McNeill hanno avuto difficoltà. La Juventus ha subito mostrato di essere molto concentrata, difendendosi con ordine di fronte all'offensiva avversaria, e distendendosi con prontezza in avanti non appena in possesso di palla.

Con Bonini a centrocampo addosso a McLeod, con Tardelli contro Burns e Furino ad aspettare Sullivan, la squadra bianconera ha mostrato una buona cerniera, consentendo a Brady di rimanere in posizione avanzata, sulla sinistra del fronte offensivo, dove McGrain lo attendeva e consentendogli buone possibilità di manovra. In avanti, Trapattoni ha mandato Brio e McCluskey, Gentile su Nicholas e Cabrini a soffrire contro Provan, il quale, partendo da lontano, gli ha dato qualche problema sulla fascia sinistra. Da parte del Celtic, sia pure in una difesa a zona, Reid contro Marocchino e la coppia McAdam - Aitken a «stringere» Bettega in una morsa.

Partita con molta calma, la Juventus ha soltanto ecceduto nei ripiegamenti difensivi, che hanno causato alcune bagarre in area, sempre pericolose per l'ammassarsi di compagni e avversari davanti a Zoff. Già al 1' Brio ha compiuto fallo al limite su McCluskey. La punizione è stata deviata dalla barriera in angolo. Al 4' un pericoloso traversone di Burns dalla sinistra passava tra difensori e attaccanti, la palla terminava fuori alla sinistra di Zoff. Insistevano gli scozzesi e, dopo un calcio d'angolo, Burns con lungo lancio dalla sinistra coglieva smarcato sulla destra Provan, sul cui nuovo centro Zoff usciva di pugno neutralizzando McCluskey: sulla traiettoria si inseriva il difensore McAdams, il quale di testa metteva sul fondo.

Emergeva nel centrocampo bianconero il dinamismo di Bonini, il quale giocava buoni palloni «di prima», imprimendo alla manovra una notevole rapidità e smarcandosi in più occasioni. Al 15', il biondino tardava soltanto un attimo il tiro dopo essersi inserito davanti a Provan, il quale, tutto sommato, è stato accettato positivamente dall'alienatore. La pausa gli consente di non indebolire ulteriormente i fili della spada di Damocle che pende sul capo.

In questa cornice la partita con la Spal diventa importante. Castagner, allarmato tre gol segnati domenica dall'attacco dei ferraresi, che però hanno subiti altrettanti dalla Reggiana, sta studiando attentamente le contromisure. Il tecnico è anche impegnato in un sottile lavoro di carattere psicologico per il periodo che si è creato con il dualismo D'Amico-Viola. L'ex juventino domenica è stato escluso dalla formazione, perché considerato inidoneo a coesistere in campo con Bigon e D'Amico. Viola per è rimasto tranquillo. Ma sentendosi spalleggiato da una considerevole parte della critica, potrebbe decidere di ribellarsi.

Sul piano tecnico, la maggiore carenza dei biancoazzurri è costituita dalla difficoltà di andare in gol. «Per fortuna sabato rientrerà Speggiorin che ha scontato la squalifica — ha commentato Castagner, apparso abbastanza ottimista — è il nostro unico attaccante capace di dare fastidio alle difese avversarie».

Mario Bianchini

Gli arbitri per domenica

Serie A (3ª giornata): Ascoli - Udinese: Ballerini; Avellino - Juventus: Barbaresco; - Napoli: Prati; Catanzaro - Inter: Menegali; Cesena - Roma: Agnolin; Como - Genoa: Facchin; Milan - Fiorentina: D'Elia; Torino - Bologna: Mattei.

Serie B (3ª giornata): Bari - Rimini: Tani; Catania - Varese: Angelelli; Cremonese - Perugia: Parussini; Lazio - (c.n. Terni, sab.): Bianciardi; Lecce - Foggia: Vitali; - Brescia: Paparesta; - Sambenedettese: Pirandola; Reggiana - Cavese: Lombardo; Sampdoria - Palermo: Patrussi; Verona - Pisa: Pairetto.

Il dilemma calcio divide cattolici e protestanti

Strani riti di Scozia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

— *Il grosso e grasso rito della partita di Coppa Campioni, in città che buon pane che di ricco companatico ha specialmente il football e caso lo sport, è andato avanti a Glasgow con tutta la sua ferrente regolarità sino al calcio d'inizio, ieri sera al Celtic Parkhead, ore 19,30 britanniche, quando la gente ha preso a improvvisare, come i giocatori in campo.*

Ma prima tutto è stato proprio come doveva essere, secondo un copione antico, nato in queste terre insieme il football. E cioè il senso dell'attesa, gli entusiasmi rattenuti e intanto coltivati come una pianta giapponese, le piccole repenti allegrie di speranza, come quelle tifoso che nel pomeriggio passivo davanti alla bottega dove, fra merci lontane dallo sport, era esposta maglietta color verde minerale del Glasgow Celtic, con lo stemma gloriosissimo del quadrifoglio.

Il tifoso guardava e diceva una frase, dove spiccava la parola «Celtic», al branco degli italiani, ricognoscibilissimi, che facevano il solito safari di compere, vetrina all'altra. E brillava negli occhi del tifoso scozzese gioia sublime, chi che no ha mai gustato né gusterà il football come lui, quanto lui.

Strana affascinante gente, questa football scozzese. Ieri quasi perfettamente divisa, a Glasgow almeno, fra l'indifferenza studiata e l'entusiasmo naturale. Quelli che tifano per i Rangers, i protestanti, hanno infatti ignorato l'incontro. Però con il cuore, tutto il loro impegno parapsicologico, hanno tifato da distante per la Juventus: loro tifano per qualsiasi squadra, anche se inglese, opposta al Glasgow Celtic cattolici.

I tifosi dei Rangers sono i figli, i fratelli minori di quelli che, nel 1971, morirono in sessantasei puristima gioia, risalendo — al gol del pareggio in extremis contro il Celtic — gradinate esterne dello stadio Ibrox Park, prima percorse in triste discese, schiacciandosi contro altri che stavano uscendo. Se va derby Rangers-Celtic, protestanti-cattolici, e sportivamente applaude alle prodezze di entrambe le squadre, viene accusato di essere senza religione».

Che rito strano, quasi straziante, quello del football, quassù. Vissuto senza delle nostre allegrie sfacciate, anzi un senso quasi di martirio. Nascono qui immensi giocatori che il football inglese, ricco, si porta via. Il costo di un pallone e la povertà di certa Scozia fanno sì che ad Aberdeen — raccontava Law, il quale fu calciatore per un anno a Torino — i ragazzi giochino nelle strade prendendo calci le teste pesci, fuori dagli stabilimenti di scatolame ittico. «Come vorrei essere scozzese!», intitola il suo articolo sul Daily Express, edizione per Glasgow, un santone londinese della penna, disgustato come si battono poco e male i calciatori della Nazionale inglese.

Lo sport mondiale, disciplina per plina, gioco per gioco, è nato quasi tutto in Gran Bretagna, e moltissimo nella Scozia. Prima pagina dell'Evening Times di ieri, foto e storia di quindicenne di Kilmarnock che per un anno ha ingannato i genitori, andando a vivere fuori casa e dicendo che era convocato agli allenamenti rappresentativa e leggera: viaggi in Usa e Australia, soldi anche da papà e mamma, e invece stava con i ragazzacci. «Bravamo così orgogliosi lei fosse una grande sportiva» si i genitori.

In quello stesso giornale due pagine centrali fotografie scattate da Stevie Chalmers, che nel 1967 segnò gol all'Inter e e la prima e ultima Coppa dei Campioni. Sono le immagini della vita della squadra biancoverde prima del match, e scrive Chalmers: «McGarvey si sbarba prima entrare in campo. faceva miei tempi McNeil. E Bonner fa riscaldamento proprio sulle stesse mattonelle del bagno che sceglievo io». Contro gente così, riassunta undici calciatori, giocato e perso ieri sera la Juventus.

Gian Paolo Ormezzano

I biancazzurri, eliminati in Coppa Italia, stentano anche in campionato

Lazio, Castagner è ancora nei guai

— *La Lazio continua a navigare nella nebbia. Dopo la mancata qualificazione nel torneo Coppa Italia che ha provocato inoltre tanti guai ai biancazzurri gli incidenti accaduti «Flaminio» nella partita contro la Reggiana e conseguente squalifica terreno e di Speggiorin per due turni fa C.D ha ridotto una giornata la punizione per il campo è arrivato il campionato che non ha certo fatto intravedere rose e fiori come speravano i tifosi.*

Sul terreno della Sambenedettese la squadra biancazzurra ha «ballato» paurosamente rischiando la sconfitta, evitata una ottima prestazione del portiere Marigo. I laziali hanno dovuto accontentarsi di uno zero a che ha lasciato parecchie perplessità.

Il momento difficile non finisce qui. La Lazio sarà costretta ad affrontare la Spal sul «neutro» di Terni per la prima partita interna del campionato, che è stata anticipata a sabato. L'esito ricorso presentato alla Caf si conoscerà soltanto stamane. sembra assai improbabile che venga accolto. Già ieri sera si diceva, in ambienti attendibili, che la Commissione d'appello aveva deciso negare l'Olimpico per domenica.

Lo stesso Castagner, stante affermazioni di stima della società, in realtà sta camminando sul filo del rasoio. Pare che gli siano state tre settimane di tempo per rimettere in sesto squadra e risultati. Se non ci riuscirà (come sperano segretamente alcuni dirigenti impegnati nella consueta guerra sotterranea, coerentemente l'atmosfera perennemente agitata in seno al sodalizio biancoazzurro) il tecnico rischia il licenziamento. Ecco perché il pareggio a S. Benedetto, tutto sommato, è stato accettato positivamente dall'alienatore. La pausa gli consente di non indebolire ulteriormente i fili della spada di Damocle che pende sul capo.

In questa cornice la partita con la Spal diventa importante. Castagner, allarmato tre gol segnati domenica dall'attacco dei ferraresi, che però hanno subiti altrettanti dalla Reggiana, sta studiando attentamente le contromisure. Il tecnico è anche impegnato in un sottile lavoro di carattere psicologico per il periodo che si è creato con il dualismo D'Amico-Viola. L'ex juventino domenica è stato escluso dalla formazione, perché considerato inidoneo a coesistere in campo con Bigon e D'Amico. Viola per è rimasto tranquillo. Ma sentendosi spalleggiato da una considerevole parte della critica, potrebbe decidere di ribellarsi.

Sul piano tecnico, la maggiore carenza dei biancoazzurri è costituita dalla difficoltà di andare in gol. «Per fortuna sabato rientrerà Speggiorin che ha scontato la squalifica — ha commentato Castagner, apparso abbastanza ottimista — è il nostro unico attaccante capace di dare fastidio alle difese avversarie».

Mario Bianchini

Tutti i gol secondo tempo, quattro in minuti, compreso un rigore

Botta e risposta fra Napoli e Radnicki un pareggio con molti colpi di scena

Napoli 2
Radnicki 2

NAPOLI: Castellini; Bruscolotti, Citterio; Benedetti, (74' R. Marino), Ferrario; Musella, Vinazzani, Pellegrini, Criscimanni, Palanca (69' Damiani).
RADNICKI: Stevanovic; Halilovic, Obradovic; Bojovic, Milutinovic, Vojnovic; Stollikovic, Antic, Radosavljevic, .
Arbitro: Courtney (Inghilterra).
Reti: 63' rigore, 72' Stollikovic, 78' Aleksic, 80' .

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Krol ha resistito a tutte le pressioni: gli ha parlato Marchesi, lo ha ascoltato Corso, ha telefonato anche il presidente Ferlaino. Ma l'olandese è stato irremovibile: «Non accetto i gradi di capitano». E la fascia torna a Vinazzani. La gente di Napoli quasi dimentica questo piccolo dramma interno. I tifosi fanno festa con luminarie e canti, senza botti. C'è anche un principio d'incendio l'arbitro inglese controlla prima di dare il via al mentre i pompieri intervenuti con idranti dominano facilmente il fuoco.

Napoli e Radnicki presentano le formazioni annunciate, c'è segreto di tattica. Gli ospiti infatti assumono subito una posizione di prudenza. All'attacco rimangono soltanto Stollikovic, e che si inerpicano sovente seguiti da Bruscolotti e Ferrario. I centrocampisti sono numerosi e tutti in posizione di , con marcature a zona, con Panajotovic libero dietro tutti. Il Napoli deve e vuole ed ha due punte vere, Pellegrini e Palanca, una mezza punta, Musella, e uomini d'appoggio in avanti Vinazzani, Criscimanni e Benedetti.

Dopo uno spunto di Obradovic, terzino fluidificante, c'è un attacco del Napoli con Musella che lancia Pellegrini, ma il centrattacco sbaglia il controllo. L'assalto del Napoli è pressoché continuo, spingono Benedetti, Vinazzani e Criscimanni, ma gli errori frequenti, gli inserimenti efficaci.

Avanza anche Krol, prova Citterio, ma il terzino forse sbaglia posizione perché non ha il passo dell'attaccante. Avanza troppo. Al 14' comunque Citterio centra, e Palanca di testa azzecca lo specchio della porta. Il portiere è fuori causa, ma Bojovic respinge in calcio d'angolo. Nel gioco aereo sotto rete dominano gli ospiti, lisciamente molto più alti. Ma il Napoli si perde in un gioco accentrato e imbuto. Resta difficile passare.

Gli jugoslavi sono velocissimi, ed il Napoli può regolare il suo passo. A volte però la manovra diventa ammucchiata. C'è qualche tentativo di tiro da parte di Palanca, ma la mira è alta. Al 21' Pellegrini ha la palla buona, ma sbaglia. L'azione era stata impostata da Palanca e proseguita da Musella. Per sorprendere gli jugoslavi bisognerebbe svelrire il gioco, accelerare il ritmo, ma nei Napoli i difetti pre. Troppi personalismi, molti cervelli il numero solitario. Tenta Palanca su d'angolo creare qualche guaio, il portiere perde la palla carica d'effetto, ma l'arbitro vede un e l'azione è bloccata (27').

Benedetti, pur nel permanente disordine tattico, cerca di dimostrare le sue qualità tecniche ed agonistiche che notevoli. Nei rari contrattacchi degli slavi si nota qualche sbavatura difensiva. Al 39' Castellini sbaglia la presa ma Stojlinovic arriva in tempo. Con il passare del tempo il gioco diventa più equilibrato. Gli ospiti dimostrano determinazione e carattere, non disgiunte da buone doti tecniche. E' il calcio jugoslavo di sempre, molti passaggi, molta tecnica individuale, pochi affondo.

Il Napoli di evitare un arrembaggio che sembra inutile. Gioca con maggior discernimento, ma difficoltà sempre molte. Su un angolo di Palanca, Stevanovic s'accorge in ritardo dell'effetto, salta, devia ma batte con la mano contro il palo e rimane a terra per qualche minuto (40'). Poi si riprende.

Il giudizio dopo il primo tempo non può non sottovalutare lo sforzo del Napoli che peraltro non ha avuto risultati concreti. La superiorità territoriale è evidente, ma gli o troppi, l'affanno annebbia sovente il ragionamento. Criscimanni sembra fuori gioco. Il ragazzo ha classe, ma non ha ancora trovato i collegamenti. Gli affanno ma non rende. I difensori napoletani non hanno un grande lavoro. Peraltro sono molto attenti nei rari contropiede, mentre Krol, dimentico di ogni polemica, gioca alla grande. La dove il Napoli fatica in avanti, e quella partita deve riversarsi proprio all'attacco. Palanca va meglio qualche partita fa, ma basta da solo a svegliare Pellegrini, mentre Musella alcuni momenti belli a pause incomprensibili.

Anche nella ripresa il Napoli continua ad attaccare, ed al 48', su passaggio di Krol che sta ora più avanzato, Pellegrini in mezza rovesciata sfiora il gol. Dopo un di molta Citterio serve Pellegrini che lascia partire una grande botta. E' bravo il portiere a deviare in angolo (55'). Batte Palanca e la palla tocca da Pellegrini sfiora la traversa e finisce fuori. Il pubblico si infiamma, la partita diventa incandescente: c'è qualche fallo in più.

Marchesi (60') toglie Palanca e mette Damiani per dare maggior ritmo al gioco. Il pubblico non accetta la decisione del trainer e fischia. Su contropiede si registra una incomprensione fra Castellini in uscita e Krol.

I partenopei insistono ed al 68' Musella che serve al Pellegrini. Il centravanti napoletano di tenta di superare il suo avversario e rincorrere poi la sfera, ma si scontra con il portiere in uscita e l'arbitro Courtney il calcio di rigore che trasforma con tiro angolato. La reazione del Radnicki è immediata, e 7 minuti dopo Bojovic centra, Krol devia con la spalla, ed è pronto Stojlicovic a segnare: 1-1.

Marchesi sostituisce Krol, leggermente zoppicante, con Raimondo Marino (74'). Viene ammonito Obradovic per fallo. E sul contropiede Radnicki passa in vantaggio: su un lungo lancio fugge Aleksic, supera Citterio, Raimondo impacciato e batte Castellini (79'). Il Napoli raggiunge il 2-2 minuto dopo: per un fallo su Criscimanni entro l'area di rigore. Citterio tocca a Musella che segna ancora. La partita emozioni sul finire, il risultato non cambia.

Giulio Accatino

I calciatori di C1-C2 pronti allo sciopero

VICENZA — I campionati calcio delle serie C1 e C2 che dovrebbero avere inizio il prossimo settembre rischiano di saltare.

L'avv. Sergio Campana presidente dell'Associazione Italiana Calciatori infatti reso noto che i giocatori di queste categorie sono pronti a scendere in sciopero se la Lega di Firenze che raduna le società interessate non darà entro sabato precise garanzie per la liquidazione dei crediti nei confronti di club iscritti ai tornei (Cosenza, Chieti, Aquila e Sorrento) o di altri recentemente radiati per la loro posizione debitoria (Crotone, Gallipoli, Vigevano, Pro Vasto e Milazzo).

I giocatori in questione vantano crediti che superano la somma complessiva di 300 milioni di lire.

18° Smau Salone Internazionale sistemi per l'informatica macchine, arredamento, ufficio.

Le esigenze che le aziende hanno nel settore comunicazioni sono sempre state seguite SIP con attenzione; oggi le nuove tecnologie disponibili permettono di soddisfare tali necessità ancor più completamente grazie ad una articolata gamma prodotti e di servizi. La SIP è pertanto impegnata in un compito di consulenza, oltre che di fornitura e di esercizio, per continuare essere fattivamente presente fianco delle aziende nel campo delle telecomunicazioni.
quest'ottica la SIP partecipa al 18° SMAU 18 al 23 settembre, presso la Fiera di Milano - Cicogna - con uno stand interamente dedicato a prodotti e di telefonia.
In particolare nell'ambito del convegno AICA-SMAU - sul "il trattamento e della informazione nell'ufficio moderno; stato attuale e tendenze" Sip Direzione Centrale Sistemi d'Utente, sarà presente con le relazioni:

I problemi sviluppo telematica Italia
19 settembre

La sperimentazione del servizio Videotel
settembre

stand SIP padiglione 13 stand D/30, si può prendere visione nuovi servizi che mette a disposizione delle aziende per soddisfare le esigenze dell'ufficio moderno.

SIP
Italiana per l'Esercizio Telefonico

COPPA DEI CAMPIONI

Detentore: Liverpool (Inghilterra)
Finale 26 maggio a Rotterdam

SEDICESIMI FINALE		And.	Rit.
Widzew Lodz (Pol)	Anderlecht (Bel)	1-4	30 sett.
Dinamo Ber. (O. Est)	Zurigo (Svi)	—	
Ferencvaros (Ungh)	Banik Ostrava (Cec)	1-2	30 sett.
Celtic Glasgow (Sco)	Juventus (Ita)	1-0	30 sett.
Hibernians G. (Mal)	Stella Rossa (Jug)		
Oulun Palloseura (Fin)	Liverpool (Inghi)	0-1	30 sett.
Osters Vaxjo (Sve)	Bayern (Germ. Ov)	0-1	
Benfica (Port)	Omonia (Cipro)	—	30 sett.
Austria Vienna (Aus)	Partizani Tirana (Alb)	—	30 sett.
Kiev (Urss)	Trabzonspor (Turch)	1-0	30 sett.
Start Krist. (Norv)	AZ '67 Alkmaar (Ol)	—	30 sett.
Aston Villa (Ingh)	Valur (Isl)	—	30 sett.
Progrès Nied. (Luss)	Glentoran (Irl. Nord)	1-1	30 sett.
KB Copenaghen (Dan)	Athlone Town (Eire)	1-1	30 sett.
Bohs (Sull)	Real Sociedad (Spa)	1-0	30 sett.
Cruc.	Olympiakos (Gre)	1-0	30 sett.

TURNO PRELIMINARE: St. Etienne (Francia) - Dinamo Berlino (Ger. Est) 1-1, 0-2 Qualificata Dinamo Berlino.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IFIM
Barriera di Milano libero camere cucina servizi. Tel. 516.583.

IFIM PRAZZONA
via Fiano appartamenti di 1-2-3 camere cucina servizi da L. 8 milioni dilazionabili. Tel. 515.583.

IFIM
libero presso via Sestriere Nichelino recente soggiorno camera tinello angolo cottura servizio. 45 milioni dilazioni permuta volendo box. Tel. 515.582.

IFIM
libero corso Telesio ampio monocamera arredato con cucinotta ottimo investimento dilazioni o permute. Tel. 515.582.

IFIM
libero presso corso Lecce luminoso soggiorno camera cucina servizi L. 33 milioni mezzo mutuo. Tel. 515.582

IFIM
libero subito abitabile ristrutturato presso piazza Massaua soggiorno camera tinello cucinino servizi tel. 515.585.

IFIM
libero Vinovo in palazzina recentissima soggiorno camera cucina mansarda abbinata e abitabile servizi box 75 milioni mas agevolazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
precollina libero soggiorno camera tinello cucinotto servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.585.

IFIM PROPONE
libero recente signorile viale dei Mughetti soggiorno 3 camere cucinotto servizi posto auto dilazioni tel. 515.585.

IFIM PROPONE
attico libero panoramico signorile via Tripoli soggiorno camera cucina bagno terrazzo balcone cantina, in ottime condizioni. Mutuo fondiario. Tel. 515.582.

IFIM
via Breccia soggiorno camera tinello cucinino servizi a soli 52 milioni dilazionabili. Tel. 515.585.

IFIM
zona Santa Rita occupato soggiorno 3 camere cucina buon reddito dilazioni e/o permute. Tel. 515.585.

IL MATTONE vende libero Moncalieri signorile saloncino due camere cucina bagno 140 milioni volendo box. Tel. 531.927.
IL MATTONE vende libero corso Monte Cucco signorile tre camere cucina biservizi 106 milioni volendo box. Tel. 532.780
IL MATTONE vende libero via Chiesa Salute recente due camere tinello cucinino ingresso bagno ingresso terrazzo 72 milioni dilazionabili. Tel. 532.780 - 531.927
IL MATTONE vende libero via Passo Buole decoroso [redacted] camere tinello cucinino bagno riscaldamento [redacted] Tel. 531.927
IL MATTONE vende libero via Vigliani camera tinello cucinino ingresso bagno balconi 44 milioni sufficiente minimo contante resto dilazionato. Tel. 531.927.
IL MATTONE vende libero via Oberdan camera tinello cucinino servizi recente 30 milioni contanti più mutuo. Tel. 531.927
IL MATTONE vende liberi stessa casa corso Grosseto recenti 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno piani alti. Tel. 531.927.
IL MATTONE vende libero via San Marino (Santa Rita) camera cucina bagno ingresso balconi riscaldamento centrale 20 milioni contanti più mutuo. Tel. 532.780.
IL MATTONE vende libero Parella recente camera cucina bagno ingresso piano rialzato 20 milioni più mutuo. Tel. 532.780
IL MATTONE vende libero presso Lungo Po Antonelli camera cucina servizio esterno sufficienti 8 milioni contanti resto dilazionato. Tel. 532.780 - 531.927.
IL TETTO affare corso Traiano stessa casa appartamento di camera cucina servizi abitabile da L. 15 milioni 500 mila. Tel. 389.183 - 396.766.
IL TETTO affare Vanchiglia 2 camere cucina servizi 20 milioni 500 mila. Tel. 396.766 - 389.183.
IL TETTO corso Traiano presto libero camera cucina servizio L. 16 milioni 500 mila. Telefonare 396.766 - 389.183.
IL TETTO libero corso S. Maurizio adiacenze 2 camere cucina servizi 44 milioni. Tel. 389.183 - 396.766.
IL TETTO libero corso Unione Sovietica adiacenze camera tinello cucinino servizi. Tel. 389.183 - 396.766.
IMMOBILIARESUPERGA libero signorile Casore Vica mansardato ingresso salone 2 camere cucinotta biservizi cantina L. 127 milioni volendo box tel. 443.252.
IMMOBILIARESUPERGA libero Collegno corso Antony ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno ripostiglio cantina solaio 85 milioni 800 mila volendo box tel. 443.252.
IMMOBILIARESUPERGA liberi via G. Reni ultimo piano 2 camere tinello cucinino bagno e camera tinello cucinino bagno L. 185 milioni volendo box. Tel. 443.252.
IMMOBILIARESUPERGA libero subito via Paoli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina L. 67 milioni pagamento dilazionato. Tel. 443.252.
[redacted] vende direttamente corso Roma [redacted] Pietro Moncalieri alloggi recenti liberi ed occupati, 2/3 vani più servizi tra 2% mutuo dilazioni. Tel. 350.029
IMPRESA vende direttamente alloggi in palazzina ultimati Volvera via Rossini 2, tel. 909.0644. Visite in cantiere anche sabato e domenica.
IMPRESA vende appartamenti signorili in Poirino da 110 a 140 mq box auto, grandi cantine, servizi centralizzati. 011/943.257.
IMPRESA vende alloggi signorili mq 125 in Vinovo con mansarde taverette e giardino privato visite in cantiere sabato e domenica. Telefonare ore ufficio 372.859.
IN blocco vendo libero 3 monocamere mansardate con servizi e ascensore volendo ottimo reddito. Tel. 537.213 - 517.240.
IN palazzo d'epoca signorile ristrutturato via M. Cristina 110 vendiamo direttamente alloggi di mq 115 e mq 170 meglio visitabile in loco 10,30-12,30 16-19 feriali.
IN Settimo zona residenziale privato trattabile con privato vendo alloggio libero anche subito 2 camere cucina saloncino e servizi terrazzo di mq 77 e magazzino, [redacted] mq 94 Tel. ore ufficio al 810.2648.

INVESTIMMOBILI
vende adiacente corso Inghilterra 4 camere cucina servizi L. 65 milioni dilazionabili. Tel. 548.630 - 549.755.

INVESTIMMOBILI
vende ufficio libero corso Francia (piazza Statuto) 5 camere servizi ingresso indipendente dilazioni di pagamento. Tel. 548.630 - 549.755.

INVESTIMMOBILI
vende libero Collegno (corso Francia) recente signorile piano alto salone 3 camere cucina servizi L. 148 milioni dilazionabili. Tel. 548.630 - 549.755

INVESTIMMOBILI
vende adiacente corso Giulio Cesare 1 camera cucina bagno L. 20 milioni dilazionabili. Tel. 548.630 - 549.755

IPI a Parco La Mandria, villa nuova costruzione 600 mq circa composta da: salone 9 camere cucina lavanderia pluriservizi terrazzo garage. Terreno 6300 mq circa Tel. 511.382-537.088
IPI Borgata Vittoria: ingresso, 2 camere, cucina, bagno. L. 35 milioni 500 mila. Telefonare 511.382-537.088.
IPI libero piazza Statuto, in casa d'epoca, appartamento di: ingresso, saloncino, 4 camere, cucina, servizi, terrazzo. Telefonare 511.382-537.088.
IPI libero Vanchiglia, in casa d'epoca appartamento di: ingresso, 4 camere, cucina, bagno. Telefonare 511.382-537.088.
IPI libero vicinanze via San Donato: ingresso, 3 camere, cucina, bagno. Telefonare 511.382-537.088
IPI Molinette, [redacted] di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. L. 32 milioni. Telefonare 511.382-537.088.
IPI [redacted] Le [redacted], [redacted] ingresso, 2 camere, cucina, doppi servizi. Telefonare 511.382-537.088.
IPI vicinanze corso Marconi, appartamento di: tre camere, cucina, bagno. L. 32 milioni 500 mila. Telefonare 511.382-537.088.
IPI vicinanze piazza Castello, in casa d'epoca, ristrutturata nelle parti comuni, appartamento di: ingresso, 3 camere, cameretta, cucina, bagno. Tel. 511.382 - 537.088.
ITALCASE libero zona Valdocco ristrutturato piano alto 2 camere cucina servizi ampie dilazioni pagamento 513.870.
ITALCASE propone libero via Bardonecchia 2 camere cucina servizi parzialmente arredato ottimo affare Tel. 517.870
LANZO prestigiosa villa centrale da ristrutturare 11 vani e 3 servizi garage mq 5000 di parco. Casa-Nova 670.9708.
LE PLEIADI Moncalieri libero signorile ingresso salone camere cucina doppi servizi box. Tecnokasa vendo, tel. 545.882.
LENI' alloggio libero recente in palazzina signorile con giardino 3 camere cucinotta bagno garage 35 milioni contanti più mutuo vende Centroedile. Tel. 530.153.
LENI' centro, in diretta alloggi anche liberi 1-2 camere tinello cucinino terrazzo a partire da 10.000.000. Tel. 531.878.
LENI' in palazzina libero recentissimo salone 2 camere cucina bagno garage 85 milioni permute Marone 753.980.

LEUMANN
Terracorta via Avigliana 48 palazzina trifamigliare appartamenti liberi salone 3 camere cucina biservizi ampio doppio box auto. Ufficio vendita in loco oggi aperto 9-12,30 14-18.

LIBERA A. via Berthollet, mansarda arredata ristrutturata 18 milioni dilazionabili. Sbarra 530.158 - 531.677 - 531.578.
LIBERA Sangano villa bifamiliare nuova costruzione mq 140 ca. per piano + cantina box e giardino di 1000 mq minimo contante e dilazioni. Immobiliarecoop 549.761 - 553.204.
LIBERE zona centrale vendo n. 4 mansarde complessivi mq 90 circa 30 milioni. Tel. 519.879
LIBERO P. Palazzo stessa casa 2-3 camere cucina possibilità servizio interno da L. 18 milioni a L. 23 milioni 800 mila dilazioni private interessi bassissimi. Tel. 650.9505
LIBERO via Cigna stessa casa alloggi di 2-3 camere cucina servizi da 50.000.000 mutuo e dilazioni. Tel. 553.371 - 531.878
LIBERO via S. Marino stesso stabile alloggi 3 camere cucina doppi servizi ristrutturati abitabili. Vende Simonciani tel. 543.070.
LIBERO A. via Pianezza (B. Mano) ottimo camera tinello bagno terrazzino 38 milioni e mutuo. Sbarra 530.158 - 531.578 - 531.677.
LIBERO A presso corso Agnelli 2 camere cucina bagno posto auto fra 30 milioni e mutuo L'Amministratore 513.203 - 545.261.
LIBERO A presso via Vigliani (Lingotto) 2 camere tinello bagno anno '70 fra 50 milioni e mutuo. L'Amministratore 515.727.
LIBERO A presso corso Orbassano camera tinello bagno termoascensore piano alto 40 milioni mutuo. L'Amministratore 515.727.
LIBERO A via Genova (Italia '61) 2 camere tinello e servizi 60 milioni e mutuo. Sbarra 530.158 - 531.578 - 531.677 - 530.313.
LIBERO A via Boucheron (centro) camera cucina servizi affare 10 milioni mutuo. L'Amministratore 515.727 - 513.203 - 545.261.
LIBERO A via Fossata (B. Milano) camera tinello cucinino bagno L. 25 milioni e mutuo. L'Amministratore 513.203 - 515.727 - 545.261
LIBERO A via Pinerolo (B. Milano) camera cucina bagno affarone L. 19 milioni e mutuo. L'Amministratore 513.203 - 545.261 - 515.727.
LIBERO, adiacenze v. Duchessa Jolanda, termoascensore ingresso salone cucina bagno, Fella & Bertinetto 742.874.
LIBERO adiacente corso Bramante. Camere cucina servizi. Piano alto termoascensore, 35 milioni e mutuo vende Labeo. 748.222.
LIBERO adiacenze largo Orbassano 2 camere tinello cucinino servizi cantina soffitta vendesi Tel. 632.636.
LIBERO adiacente corso Lecce soleggiato 2 camere cucina bagno pagamento facilitato. Centro Immobiliare 696.3174-696.5415
LIBERO adiacente corso Tassoni ampio luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi L. 118 milioni 800 mila. Tel. 441.027.
LIBERO attico Cascine Vica recente camera cucina servizi 2 terrazzi facilitazioni pagamento tel. 350.098 - 329.8425.
LIBERO Barriera Milano via Feletto in palazzina 2 camere tinello cucinino servizi 57 milioni dilazionabili. Tel. 350.098
LIBERO Barriera Milano recente due camere cucina servizi dilazioni e/o permute. Centro immobiliare telefono 548.153 - 518.229.
LIBERO Borgaretto spazioso camera tinello cucinino servizi 57 milioni dilazionabili. Tel. [redacted] - 513.745 - 513.725.
LIBERO Borgata Tesso luminoso ampio 2 camere tinello cucinino L. 50 milioni più mutuo Tel. 441.027 - 442.261
LIBERO Borgo Vittoria ristrutturato 2 camere cucinotta servizi L. 38 milioni. Studio RO 535.211 - 532.711.
LIBERO Borgo Vittoria via Vibò decoroso camere tinello cucinino servizi riscaldamento tel. 443.223 - 441.787 Centrocase.
LIBERO B.ra Milano camera cucina ingresso bagno piano nono termoascensore 47 milioni sufficienti 20 milioni. Telefonare 242.908
LIBERO Bruino alloggio di recente costruzione salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi box e L. 115 milioni. Tel. [redacted] 291.

LIBERO Cascine Vica corso Francia recente spazioso 2 camere tinello cucinino servizi volendo box tel. 350.098 - 329.8425.
LIBERO Centrale (corso Ferrucci) [redacted] camere, [redacted] doppi servizi. Tutti contanti. Labeo, tel. 748.222.
LIBERO centro Europa recente signorile saloncino 2 camere cucina bagno box facilitazioni pagamento permute. Tel. 842.338
LIBERO Chieri ampio soleggiato con annesso terrazzo panoramico in casa d'epoca, via centrale Tel. 942.3887 - 553.371.
LIBERO Cit. Giardino recente saloncino 2 camere cucina servizi box. Centro Immobiliare, telefono 548.153.
LIBERO Collegno in palazzina di recente costruzione salone 3 camere cucina abitabile 2 servizi ripostiglio cantina riscaldamento autonomo L. 158 milioni. Tel. 748.291.

LIBERO corso Tassoni presso spazioso 3 camere cucina termobagno accessori 46 milioni e mutuo Casevive 553.363 - 532.807.
LIBERO corso Francia Borgata Paradiso salone 3 camere cucina servizio ampi balconi L. 185 milioni. Telefonare 650.9505
LIBERO corso Vittorio 3 camere, cameretta servizi primo piano termo ascensore volendo box pagamento facilitato tel. 350.099
LIBERO corso Vercelli vera occasione 2 camere cucina ingresso servizio interno 44 milioni. Consuledile 533.322
LIBERO corso U. Sovietica fronte Fiat Mirafiori recente 2 camere tinello cucinino servizi piano settimo vendesi 57 milioni. Telefonare 780.1693
LIBERO corso U. Sovietica vendo alloggio saloncino camera tinello servizio, possibilità mutuo-dilazioni. Telefonare 500.346.
LIBERO corso Orbassano vendesi signorile saloncino 2 camere tinello servizi box auto possibilità mutuo. Telefonare 500.346.
LIBERO corso Agnelli 2-3 camere tinello cucinino da L. 60 milioni a fra 96 milioni. Telefonare 650.9505
LIBERO corso Vittorio signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi permute e dilazioni. Centro Immobiliare 696.3174.
LIBERO corso Spezia vendiamo alloggio camera tinello angolo cottura bagno. Studio RI. Cit. 613.633.
LIBERO corso Marconi primo piano 5 camere cucina doppi servizi stabile signorile L. 180 milioni, Intercase 597.605.
LIBERO corso Dante-D'Azeglio ristrutturato uso studio-abitazione 3 vani doccia termo ascensore L. 65 milioni. Tel. agenzia 537.223.
LIBERO corso Telesio spazioso recente 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio permute e dilazioni. Tel. 445.671.
LIBERO corso Traiano casa signorile panoramica alloggio camera soggiorno cucinotta servizi dilazioni. Coremi 595.378.
LIBERO corso Vittorio (piazza Adriano) camere tinello cucinino servizi 55 milioni dilazionabili. Telefonare 547.470 - 513.725.
LIBERO corso Unione Sovietica 605 attico recente di 4 camere cucinotta bagno terrazzo vendo 80 milioni. Telefonare 485.856.
LIBERO corso Grosseto 3 camere cucina termo bagno ascensore 55 milioni dilazionabili vende Dr. V.Im. 513.890 - 513.950.
LIBERO c.so Marconi (v. Belfiore) ingresso 2 camere cucina 29 milioni 700 mila Fella & Bertinetto 742.874.
LIBERO economico ma decoroso camera cucina bagno interno zona centrale 23 milioni dilazionabili Casevive 553.363 - 532.807.
LIBERO Grugliasco recente molto grande e bello camera tinello cucinino servizi tutte comodità mutuo Abital 749.3535
LIBERO in palazzina adiacente piazza Massaua offriamo conveniente camera e cucina ingresso bagno 39 milioni 500 mila, facilitazioni pagamento. Consuledile 533.322

LIBERO
Leumann recentissimo in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno giardino 90 milioni metà mutuo. Volendo box. Tel. 717

LIBERO Madonna di Campagna recente due camere tinello cucinino servizi piano medio. Centro Immobiliare telefono 548.153
LIBERO Madonna Campagna corso Grosseto 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore 55 milioni dilazioni. Tel. 443.223.
LIBERO Madonna di Campagna camera tinello cucinino termo bagno ascensore 37 milioni dilazionabili tel. 441.787 ufficio.
LIBERO Madonna Campagna vendesi in vecchia costruzione alloggio cucina bagno camera 38 milioni 500 mila totalmente riatto. Tel. 530.871.
LIBERO Mirafiori recente costruzione soggiorno 4 camere cucina doppi servizi più box auto e cantina. Minimo contanti mutuo fondiario e dilazioni. Immobiliarecoop 549.761 - 553.204.
LIBERO Mirafiori [redacted] 3 [redacted] cucina abitabile doppi servizi cantina box e L. 95 milioni Tel. 748.291.
LIBERO Nichelino corso Torino camera cucina servizio terrazzino L. 38 milioni. Tel. 650.9505
[redacted] via Mazzini in palazzo signorile interamente ristrutturato salone letto cucina bagno, L. 115 milioni più mutuo. Telefonare AG.537.223.
LIBERO Parella via Exilles 2 camere cucina servizi 50 milioni 2° piano no ascensore. Telefonare 701.058 ore ufficio.
LIBERO Pianezza camera tinello cucinino bagno dilazioni mutuo vende società V. & V. Soc Pianezza via Torino 18. Tel. 967.3153.

LIBERO piazza Mattirolo adiacente ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina portineria Tel. 442.553 Grimaldi.
LIBERO piazza Rebaudengo in stabile moderno vero affare a soli 85 milioni: salone 2 camere tinello servizi, 4° piano con ascensore. Consuledile, 533.322.
LIBERO piazza Statuto signorile ampio soggiorno 2 camere cucina servizi bilingresso L. 178 milioni 500 mila. Tel. 441.027.
LIBERO Pinerolo recente signorile piano alto 2 ampie camere cucina abitabile 68 milioni più box. Tel. 877.663 dopo ore 18.
LIBERO Poirino in nuova palazzina 3 camere cucina abitabile servizi 58.900.000 più mutuo 7.800.000 possibilità box convenienza alto acquisto 2%. Tel. 942.3867.
LIBERO presso Valentino in casa d'epoca ristrutturata salone 2 camere tinello cucinino servizi. Holding 503.877 - 505.881.
LIBERO primo cintura recente mq 114 [redacted] camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina box. L. 78 milioni dilazionabili Rizza 472.858.

LIBERO
recentissimo signorile Mirafiori ampio soggiorno camera tinello cucinino bagno 50 milioni meno mutuo. Edilcentro 583.434

LIBERO recente spazioso corso Unione Sovietica 2 camere tinello cucinino servizi L. 72 milioni. Agevolazioni. Tel. 839.093
LIBERO recente vicinanze corso San Maurizio vendesi 2° piano ascensore 2 camere tinello servizio cantina. Telefonare 500.346.
LIBERO ristrutturato mq 155 adiacente Mauriziano uso abitazione ufficio. Tel. 334.978 no agenzie
LIBERO S. Rita (via Gorizia) minialloggio camera cucinino servizi completamente arredato Studio RO 535.211 - 532.711.
LIBERO S. Rita luminoso recente signorile salone doppio 2 camere tinello cucinino ampio terrazzo Studio RO 535.211.
LIBERO saloncino 2 camere cucina bagno mq 140 palazzotto d'epoca via Borgone (corso Peschiera) vendo tel. 550.374.
LIBERO San Salvario salone camere cucina servizi interamente ristrutturato. Centro Immobiliare telefono 548.153 - 518.229.
LIBERO San Salvario soggiorno due camere cucina servizi in costruzione d'epoca. Centro Immobiliare telefono 548.153 - 518.229.
LIBERO Santa Rita recentissimo signorile soggiorno due camere tinello cucinino servizi. Centro Immobiliare tel. 548.153 - 518.229.
LIBERO Santa Rita ultimo piano 2 camere soggiorno cucina servizi terrazzo soffitta cantina. Tel. 531.878 - 553.371
LIBERO signorile corso Siracusa angolo Barletta soggiorno 2 camere tinello cucinotto 2 bagni terrazzo box. Tel. 547.475
LIBERO signorile corso Vittorio (bar Biffi) salone 3 camere cucina biservizi richiesta adeguata L'Impresa 543.825 - 543.773.
LIBERO signorile fronte collina adiacente Bertola 81 ampio ingresso 2 camere cucina bagno cantina balconi. Telefonare 531.383.
LIBERO spazioso 2 camere tinello cucinotto bagno 8° piano moderno via Pavese (Mirafiori) vendo 92 milioni tel. 556.374
LIBERO spazioso ingresso camera tinello cucinino adiacente corso Traiano e L. 36 milioni vende Tecnokasa. Tel. 545.882.
LIBERO su corso Zona Statuto 3 camere cucina servizi termo ascensore L. 65 milioni Tel. 482.910.
LIBERO su corso Siracusa adatto anche ufficio recente 2 camere tinello cucinino primo piano L. 86 milioni. Tel. 482.910
LIBERO subito adiacente corso Tassoni spazioso 3 camere cucina biservizi terrazzo Centro Immobiliare 696.3174-696.5415.

LIBERO
via Bertolotti angolo piazza Madama Cristina 2 camere cucina termo bagno ascensore Lux Case. Tel. 546.478.

LIBERO via Brandizzo recente camera tinello cucinino termobagno cantina 39 milioni e mutuo Casevive 553.363 - 532.807.
LIBERO via Brandizzo (Barriera Milano) 2 camere tinello cucinino termo bagno 46 milioni dilazioni. Vende Dr.V.Im. 513.890.
LIBERO via Casteldelfino ampio 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore piano alto [redacted], tel. [redacted]
LIBERO via Cibrario appartamento 2 camere cucina servizi termo ascensore. Agenzia Lux Immobiliare Sanpaolo. Tel. 596.000
LIBERO via Exilles (zona Francia) 2 camere cucina ingresso bagno termo cantina 1° piano 53 milioni Abital 749.3535
LIBERO via Genova luminoso ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 49 milioni dilazioni. Tel. 441.027 - 442.261

LIBERO via Lagrange vendesi 2 camere ingresso servizi II piano come nuovo in casa signorile. Telefonare 747.869
LIBERO via Lanzo (piazza Stampalia) 2 camere cucina servizi box e giardino condominiale forte mutuo. Holding 503.877.
[redacted] via Lancia [redacted] 971 monolocale 1 camera tinello cucinotto ogni comfort L. 48 milioni. Ileimmobili 596.782
LIBERO (via Lucrezio) ingresso camera tinello tutti i servizi. Affare 36 milioni facilitando. Telefonare 541.418.
LIBERO P. Clotilde primo alto camera cucina servizio L. 44 [redacted] trattabili Tel. 650.9505.
LIBERO via Rotterdam soggiorno 2 camere tinello cucinino grande ripostiglio, servizi L. 95 milioni più 25 milioni mutuo. Tel. 383.445.
LIBERO vicinanze piazza Stampalia camera tinello cucinotto servizio e L. 48 milioni trattabili. Tel. 650.9505.
LIBERO Vinovo recente costruzione 2 camere tinello cucinino bagno. Ampie facilitazioni di pagamento Immobiliarecoop 549.761 - 553.204
LIBERO Zona Francia camera cucina angolo cottura bagno ingresso 2 terrazzi termoascensore, no agenzie. Tel. 640.794.
LIBERO zona Francia conveniente camera cucina servizi dilazioni di pagamento. Immobiliare Teorema 445.498 - 447.1331
LIBERO zona Francia-Tesoriera vendo camera cucina angolo cottura bagno ingresso balconi cantina Tel. 359.988 - 550.7413.
LIBERO zona Francia (via Savona) 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni pagamento. Immobiliare Teorema 445.498
LIBERO zona Italia 61 camera tinello cucinino bagno ascensore. Riscaldamento centrale 29 milioni contanti più dilazioni. Fiduciaria Immobiliare 555.958
LIBERO zona Parella soggiorno due camere cucina servizi mq 90 piano rialzato. Centro Immobiliare telefono 548.153 - 518.229.
LIBERO zona San Paolo recente soggiorno due camere tinello cucinino servizi. Centro Immobiliare telefono 548.153 - 518.229
LIBERO zona Sisto piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi vero affare. Tel. 441.466 - 442.553 Grimaldi.
LIBERO zona Vanchiglia soggiorno tre camere cucina servizi in costruzione d'epoca. Centro Immobiliare telefono 548.153
LIBERO zona Vanchiglia decoroso alloggio 3 camere tinello cucina servizi riscaldamento L. 78 milioni Mabocase 389.183

LIQUIDIAMO
via Spalato fine frazionamento 4 camere cucine di cui 3 libere prezzo ottimo. Lux Case. Tel. 546.478.

LIRE 15 milioni 500 mila più 11 milioni mutuo camera cucina [redacted] L. 40 mila mensili zona Valdocco. Telefonare 330.860.

LIVORNO FERRARIS
vendiamo appartamenti in casa centrale con riscaldamento, soggiorno camera cucinotto bagno 32 milioni; soggiorno 2 camere cucinotto bagno terrazzo 60 milioni. Facilitazioni pagamento. Per informazioni telefonare a Fella & Bertinetto s.r.l. 011 742.874.

LUNGO Po Antonelli vendesi appartamento recente 150 mq più box libero panoramico soleggiatissimo 170 milioni tel 749.7837.
MADONNA Campagna c.so Grosseto recente camera tinello servizi 36 milioni e mutuo Sbarra 530.313 - 531.677 - 530.158 - 531.578.
MANSARDA arredata adiacente corso Francia (Paletta) attualmente occupata ad alto reddito liberabile subito L. 30 milioni. Grimaldi Tel. 508.464.
MANSARDE libere zona centrale vendo esclusivamente a privati L. 15 milioni ciascuna stessa casa tel. 534.078.
MANSARDE libere stessa casa adiacente corso S. Maurizio possibilità servizio interno dilazioni. Telefonare 513.980 - 513.950.
MARE' vende libero prestigioso mini appartamento piano rialzato anche uso ufficio corso Bezzera. Telefonare 548.214
MARE' vende libera villa bifamigliare Torino. Tel. 548.214
MARE' vende libero primavera '82 prestigioso appartamento centralissimo. Tel. 548.214.
MARE' vende libero in complesso residenziale con tennis club a 30 minuti dal centro appartamento mq 125 più [redacted]. Tel. 548.214.
MARE' vende liberi piazza Vittorio stessa casa appartamenti varie metrature. Tel. 548.214.
MARE' vende libera Pino Torinese villa con [redacted]. Tel. 548.214.
MARE' vende liberi Pino Torinese in villa 700 ristrutturata appartamenti varie metrature. Tel. 548.214.

MARE' vende S. Salvario appartamento mq 170 occupato prezzo interessante. Tel. 548.214.
MERCATI Generali adiacente casa recente 1-2 camere tinello cucinino bagno occupato Tel. 441.060 ore ufficio.
MIRAFIORI (via Guido Reni) [redacted] spazioso 2 camere tinello cucinino 78 milioni. Tel. 348.426 Studio Bertelli.
MIRAFIORI via D. Vigliani libero recente panoramico 2 camere tinello cucinotto servizi L. 85 milioni. Telefonare 335.9780.
MONCALIERI centro storico signorile salone 2 letto cucina e servizi cantina box area verde condominiale. Telefonare 641.838.
MONCALIERI 3 alloggi ampi in palazzina recente, occupati, urge vendere. Telefonare 552.619

MONOCAMERA libera ristrutturata con doccia e termo ottima per investimento zona piazza [redacted] L. 16 milioni [redacted] SNC Tel. 855.479
MONOCAMERA libera S. Rita via Gorizia Saturno piano termo ascensore L. 29 milioni tel. 350.098 - 329.8425 ore ufficio
NICHELINO libero 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi spazioso recente L. 60 milioni. Cimea SNC. Tel. 855.479
NICHELINO recente 2 camere [redacted] cucinino servizi Grimaldi. tel. 518.012.
NICHELINO vendo alloggio di camera tinello cucinino termo bagno cantina 27 milioni Tel. [redacted]
NICHELINO via Juvarra recente camera cucina servizio 31 milioni dilazionabili. Sbarra 530.158 - 531.578 - 531.677 - 530.313.

NICHELINO (via Galimberti) libero camera tinello cucinino, servizi 60 mq veranda 2° piano 540.749 Europcase dilazioni.
NORDIMMOBILI 740.270 - 753.000 libero via C. Massaia 3 camere cucinotta servizi casa recente 78 milioni.
NORDIMMOBILI 740.270 libero Mercati Generali soggiorno camere cucina servizi ripostiglio termo ascensore 65 milioni.
NORD[redacted]270 - 753.000 libero recentissimo c.so Cincinnato camera tinello cucinino servizi mq 70 40 milioni.
NORDIMMOBILI 753.000 libero via Mongrando 2 camere cucina servizi termo ascensore 3 anni 58 milioni
NORDIMMOBILI 740.270 libero Parella via C. Capelli 2 camere tinello cucinino servizi signorile facilitazioni
NUOVA formula leasing 4 milioni anticipo e 268 mila al mese mansarda libera via Vandoglia Casevive 553.363 - 532.807
NUOVO Studio Immobiliare 531.475 - [redacted]. Falchi libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi giardino terrazzo.
NUOVO Studio Immobiliare 531.475 - 544.906 libero adiacente corso Potenza recente signorile 2 camere tinello cucinino
ORBASSANO libero 2 camere cucina box auto ingresso bagno residenziale possibilità mutui L. 75 milioni. Tel. 901.3663.
ORBASSANO privato vende alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi box L. 55 milioni. Telefonare 350.277
PANORAMICO signorile 4 ambienti box giardino condom. vendesi in Pino Tor. privato a privato. Tel. 840.266 ore pasti.
PARELLA in ottimo stabile senza ascensore camera tinello cucinino servizi cantina L. 19 milioni più 10 milioni mutuo. Telefonare 383.445.
PARELLA via Viverone decoroso 2 camere cucina servizi cantina 28 milioni 800 mila dilazionabili Casevive 543.773 - 542.820.

PEDONE & TALIANO
corso Vercelli stesso stabile vende frazionando alloggi di 1-2-3 camere cucina ingresso bagno cantina a partire da 19 milioni posti auto cortile. Tel. 553.371 - 531.878.

PEDONE & TALIANO
zona Valentino in stabile d'epoca vende frazionando alloggi di 1-2-3-4-5 camere ingresso bagno cantina da L. 31 milioni possibilità box auto. Tel. 553.371 - 531.878

PEDONE & TALIANO
piazza Castello stesso stabile interamente ristrutturato mono-bilocali servizi locali uso ufficio. Tel. 553.371 - 531.878

PEDONE & TALIANO
adiacenze via Cibrario stessa casa alloggi di 1-2 camere cucina servizi giardino esclusivo da 18.000.000. Tel. 553.371.

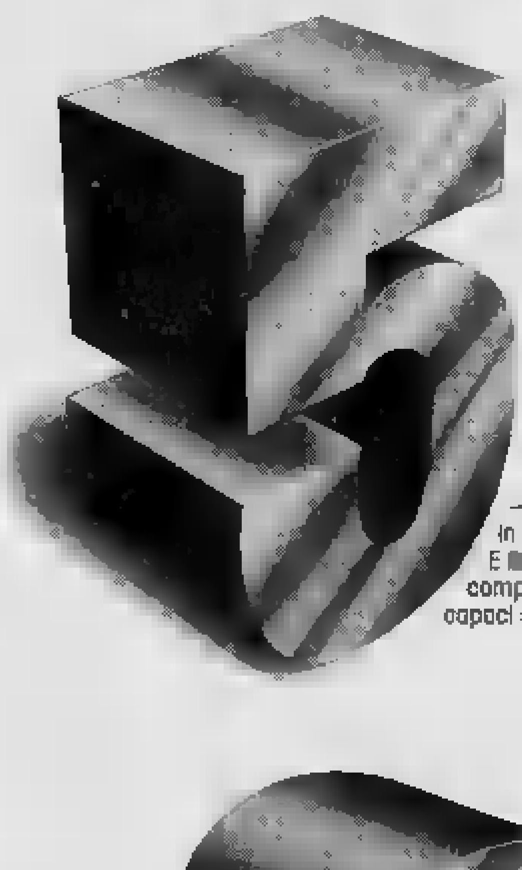
PER urgente realizzo via Verolengo ampio camera tinello cucinino termobagno 10 milioni e mutuo Casevive 553.363 - 532.807.

PERMUTO
Appartamento libero corso Francia (Collegno) soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi con Appartamento 2-3 camere cucina servizi qualsiasi zona dilazioni. Tel. 512.012 Edim.

PESSINETTO via Roma recentissimo spazioso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina con mutuo. Cabeta 5767.
PIAZZA Barcellona libero soggiorno 1 camera cucina bagno ingresso ripostiglio cantina mq 65. Tecnimmobili 751.073
PIAZZA Rebaudengo adiacente in zona verde ingresso camera tinello cucinino servizi cantina portineria. Tel. 442.553 Grimaldi.
PINO Torinese libero signorile in palazzina salone 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale. Tel. 573.748 - 513.081.
PIOSSASCO via Torino Costa recente ultimo piano 2 camere tinello cucinino e box lago 43 milioni vende Serina Rivoli 958 7295
PRECOLLINA via Mentana alloggio libero piano rialzato 3 camere cucina bagno riscaldamento centrale L. 63 milioni più 17 milioni di mutuo. Telefonare 534.800.
PRESSI Mauriziano alloggio di 2 camere cucina servizi soleggiato 40.500.000 mutuo e dilazioni. Tel. 531.878 - 553.371.
PRESSI piazza Statuto vendesi libero luminoso 4 camere cucina servizi in stabile d'epoca. Telefonare 504.724 - 508.172.
PRIVATAMENTE trattasi vendita in blocco immobile d'angolo libero zona stazione Dora composto fra: locale uso laboratorio o commerciale mq 500 su due piani, cortile, tettoia chiusa, garage, alloggio custode 2 vani servizi. Palazzina: pianoterra negozio 6 vetrine mq 150 cantinato, alloggio primo piano 6 vani, grande terrazzo. Scrivere «Publicompass 6442 — 10100 Torino».
PRIVATO vende mansarda libera camera cucina bagno, zona corso Marconi. Tel. 540.330
PRIVATO vende libero subito 2 camere tinello via De Sanctis. Tel. [redacted].
PRIVATO vende libero Mirafiori camera tinello cucinino servizi recente L. 42 milioni no agenzie. Tel. 553.909
PRIVATO vende alloggio libero 3 camere tinello cucinino servizi Mercati Generali L. 75 milioni no agenzie. Telefonare 350.277
PRIVATO vende a privato zona Torino Esposizioni ampio moderno appartamento 4 camere salone cucina servizi libero subito. Tel. 878.507 ore 17-19.
PRIVATO vende appartamento libero signorile camera tinello cucinino in corso Peschiera. Tel. 539.181.
PRIVATO vende libero alloggio piccolo zona Mirafiori. Telefonare ore pasti al 300.7957.
PRIVATO vende libero camera tinello cucinino servizi corso Spezia L. 38 milioni. Tel. 630.306 ore pasti.
PRIVATO vende in Barriera di Milano 2 camere più cucina e servizi 55 milioni. Tel. 502.925 solo mattino, no agenzie
PROPRIETARIO vende alloggio primo piano camera tinello cucinino termo bagno e box, 41 milioni 500 mila Telefonare 537.798
REALIMMOBILI 375.077 libero in residence signorile Torino ovest (Borgaretto-Fornaci) appartamento 81 mq piscina parco giochi costruzione del 77.
RIVOLI libero signorile saloncino 2 camere tinello cucinino bagno box 120 milioni dilazioni permute. Tel. 380.231 Guell.
RUSTICO da riattare presso Crescentino 400 mq di fabbricato mq 2000 giardino cintato fornito di strada acqua e luce prezzo affare 38 milioni trattabili. Tel. 779.516
S. PAOLO libero 3 camere cucina bagno piano alto L. 30 milioni dilazionabili vende Tecnokasa tel. 545.882.
S. RITA via Taggia 1 recente costruzione, camera tinello cucinino ingresso bagno. Minimo contanti mutuo fondiario e dilazioni di pagamento. Immobiliarecoop 549.761 - 553.204.
S. SALVARIO libero, 2 vani mansardati. Grimaldi, tel. 533.465.
SALUZZO centro alloggio libero 300 mq 10 camere 1 piano adatto anche ufficio L. 190 milioni. Stessa casa alloggio occupato 100 mq 68 milioni Tel. 011/482.910
SANTENA spaziosa villa volendo bifamigliare 450 mq garage magazzino terreno 1800 mq vendesi L. 200 milioni. Tel. 865.747.
SCIOLZE villa signorile libera panoramica salone 3 camere cucina tripli servizi garage più alloggetto di camera cucina bagno giardino. Cabeta 5767.

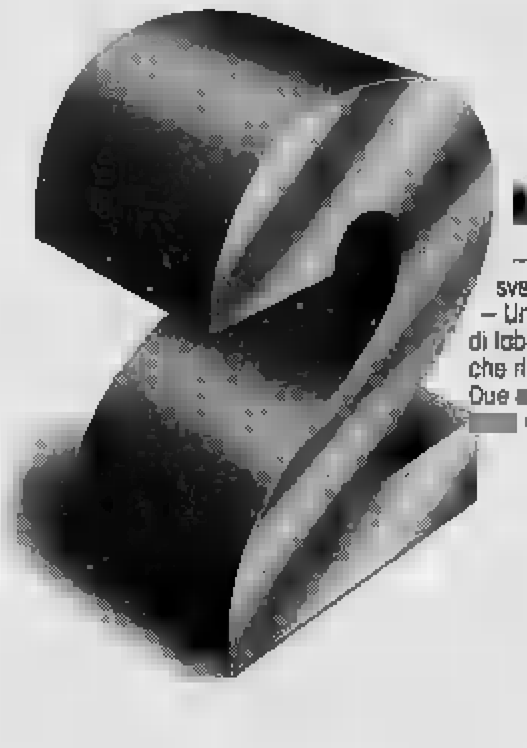
(continua)

VENITECI A TROVARE NEL NOSTRO MAXISTAND ALLO SMAU. VI FAREMO PROVARE LE NOSTRE ULTIME 10 NOVITA'.



copiatrici
— Tre ultrarapide per formati giganti: [redacted] di esse riducono anche i formati e una di queste ha [redacted] più l'alimentatore automatico.
— Una [redacted] toner in polvere monocomponente, [redacted] fibre ottiche [redacted] copiare il formato A3.
— Una a gettone, per servizio in luoghi pubblici
E [redacted] e cinque: avanzatissime, compatte, [redacted] carta normale, capaci di grandi prestazioni.

telefax
Una gamma [redacted] apparecchi [redacted] nuovo [redacted] che appartengono ai gruppi 2 e 3 C.C.I.T.T. e [redacted] compatibili tra loro.
Sono automatici, certificano [redacted] messaggio, confermano la trasmissione, hanno il dispositivo [redacted] polling, trasmettono grandi formati fino a cm. 150 e riducono le copie ricevute.



unità modulari
— Un minifascicolatore per lavorare svelto.
— Un alimentatore continuo di tabulati meccanografici per copiatrici che riducono i formati.
Due [redacted] per aumentare l'efficienza [redacted] vostra copiatrice Infotec.

Padiglione 7 - Salone 2
Posteggio G1/G2-4/H1/2-3-4/L1-3 - Corsia G-H-L

KALLE **infotec**
Sistemi umani per comunicare

Hoechst

ALESSANDRIA (0131) [redacted] - ANCONA (071) 804.890 - AOSTA (0165) 44.518 - AREZZO [redacted] 382 0/3 - BARI (080) 232.583 - BELLUNO (0437) 25.375 - BOLOGNA (051) 300.950 - BOLZANO (0471) 32.148 - BRESCIA (030) 221.032 - CAGLIARI (070) 650.796 - CATANIA (095) 445.924 - CATANZARO (0961) [redacted] - COMO (031) 260.532 - COSENZA (0984) 32.607 - CREMONA (0372) 29.765 - FERRARA (0532) 47.069 - FIRENZE (055) [redacted] 187 - FORLI (0543) 35.855 - FROSINONE (0775) 856.060 - GENOVA (010) 300.608 - GROSSETO (0564) 23.436 - LATINA (0773) 489.049 - LA SPEZIA (0187) 33.073 - [redacted] (0586) [redacted] - LUCCA (0583) 955.552 - MESSINA (090) 770.531 - MILANO (02) 31.072.524 - NAPOLI (081) 325.055 - NOVARA (0321) 34.273 - PADOVA (049) 657.442 - PALERMO (091) 294.285 - PARMA (0521) 93.860 - PAVIA (0382) 29.235 - PERUGIA (075) 72.592 - PESCARA (085) 22.982 - PORDENONE (0434) 255.027 - RAVENNA (0544) [redacted] - REGGIO CALABRIA (0965) [redacted] - ROMA (06) 51.15.567 - [redacted] (0425) 25.865 - SASSARI (079) 275.618 - SAVONA [redacted] 22.456 - SONDRIO (0342) 21.85[redacted] - [redacted] 503.678 - TRENTO (0461) 981.101 - TREVISO (0422) 42.947 - [redacted] (040) 733.401 - VARESE (0332) 235.207 - VERCELLI (0161) 24.45 - VERONA (045) 582.700 - VICENZA (0444) 564.798 - [redacted] (0781) 37.688.

Di fronte all'isola d'Elba
a San Vincenzo
(61 Km. a sud di Livorno)

ETRURIA
residence

Mare in vista!
(a prezzi convenienti e bloccati)

Appartamenti da 2-3 locali con giardini privati o terrazze.
Cucine arredate. Posti auto e cantine.
A disposizione: piscina, tennis, palestra con sauna, bocce, bar e negozi.
Mutuo. Comode modalità di pagamento.

È UNA PROPOSTA
GATES SpA

Ufficio [redacted] **Etruria** [redacted]
57027 **San Vincenzo** (Livorno) Salita Santa Caterina Tel. (0565) 703291
Aperto tutti i giorni, festivi compresi, escluso martedì.

16121 [redacted] - Via XX Settembre 33 - tel. (010) 540791
40124 **Bologna** - Corte de' Galluzzi 13 - 13 (051) 229692/3/4

UNA CASA ALL'"ETRURIA [redacted]
[redacted] **L'ECCEZIONALITÀ** [redacted] **PREZZO E** [redacted]

nella vita la fortuna chiama sempre almeno una volta

rispondile con un biglietto della

LOTTERIA DI MERANO
I PREMIO 500MILIONI

e centinaia di milioni in altri premi!

ESTRAZIONE DOMENICA 27 SETTEMBRE [redacted]

Successi in trasferta per i giallorossi in Coppa Coppe ed i nerazzurri in Coppa Uefa

Roma praticamente qualificata

Chierico ed Ancelotti hanno realizzato nella ripresa le reti della vittoria - I irlandesi del Ballymena si sono mostrati avversari modestissimi - Applausi per Falcao - Un gol annullato a Pruzzo per fuorigioco

Ballymena	0
Roma	2

BALLYMENA: Matthews; Beattie, Fox; O'Doherty, McCollough, McDowell (71' Elliot); Neill, Sloan, McCusker, Malone, Moffat (71' Smith).
ROMA: Tancredi; Nela, Maragon; Turone, Falcao, Bonetti; Chierico, Maggiora, Pruzzo, Ancelotti, Conti.
Arbitro: Vautrot (Francia).
Reti: Chierico, Ancelotti.

INVIATO SPECIALE

BALLYMENA — Con due gol segnati nella ripresa, i tori Chierico e Ancelotti, la Roma ha battuto il Ballymena United e si è in pratica qualificata per gli ottavi della Coppa Coppe. In realtà, già vigilia il particolare scontato: gli irlandesi, campo, hanno fatto altro che confermare la loro pochezza tecnica neppure sostenuta dal vigore atletico si eccettua un primo tempo appena sufficiente sul piano del ritmo.

Ma la Roma, all'inizio, ha cercato soprattutto di tenere il controllo della palla forzare e osare, semplicemente aspettando al il povero avversario. Nella ripresa, poi, calati gli irlandesi e segnato il gol, Roma ha condotto il a suo piacimento, ha dominato il Ballymena regalando qualche buon momento di spettacolo, ha segnato con facilità irrisoria il secondo gol.

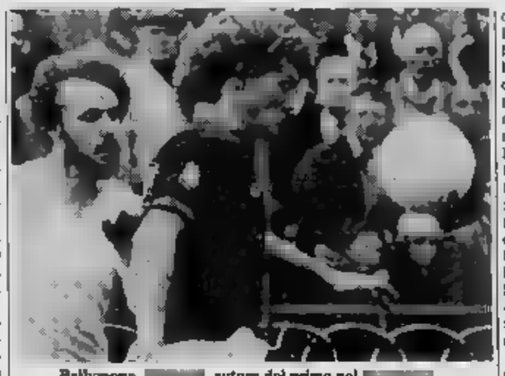
Parlare di vittoria meritata completamente fuori luogo. Il problema, se il pensiero ha sfiorato i giocatori in campo, è sapere i due gol, a la qualificazione sicura. Sapranno richiamare grande pubblico nella partita di ritorno, fondo, segnando quasi allo scadere. Ancelotti non ha fatto piacere al cassiere Roma.

La partita si è giocata davanti a pochi intimi in un piccolo stadio di circondato verde cielo grigio pioggia. Ha arbitrato il francese Vautrot, chiamato all'ultimo momento a sostituire il connazionale Kornath, colpito da un grave lutto familiare. Liedholm, durante la notte, ha rimescolato ancora le carte ed ha deciso mandare in campo Turone effettuando un solo cambiamento di formazione rispetto gara di campionato l'Avellino: Maggiora al posto di Di Bartolomei al quale, vedi caso, ha portato via anche la fascia capitano.

stato un inizio tranquillo, quasi fiacco, con la Roma a controllare senza dannarsi a Ballymena incapace costruire gioco e azione degni del nome. L'unico, in verità, a prendere sul serio la partita è stato l'arbitro che già al 3' ha estratto cartellino giallo per ammonire Malone di un brutto fallo su Falcao. Vautrot poi ammonito che Maggiora al 17' per un'entrata Neill, il meno peggio degli irlandesi.

Comunque, malgrado la povertà tecnica della manovra, stati proprio i padroni a creare primo pericolo, prima volta che hanno superato metà campo rompendo la melina della Roma: al 6' l'ala sinistra Moffat ha colpito sinistro alzando di poco sulla traversa al termine di una azione inverosimilmente confusa e casuale.

La Roma ha effettuato il primo tiro in porta al 10', punizione di deviata in angolo da un difensore, poi la partita proseguita senza sussulti ed emozioni: pare persino, ad un certo punto, che la Roma non insistesse in avanti, fosse timorosa di perdere l'incasso di ritorno in caso di successo rotondo. L'unico a giocare come si deve, correndo e lottando, cercando di costruire manovre non sempre adeguatamente appoggiate dai compagni, è stato questa fase il brasiliano Falcao, applaudito in palo di occasioni per la abilità nel disimpegno.


Ballymena, , autore del primo gol

Al la Roma è un poco ed è andata vicino al gol una punizione dal limite di Pruzzo per fallo su Conti: la palla, indirizzata all'incrocio dei pali, è stata deviata un gran tuffo del portiere irlandese Matthews. Quattro minuti più tardi, un'altra azione apprezzabile punto di vista della manovra corale: Falcao (sempre lui) ha appoggiato a per Maragon, il cui cross teso ha trovato Pruzzo pronto al colpo di testa: il pallone è uscito a lato di una spanna scarsa.

Ad primo tempo noioso e piuttosto povero gioco ha fatto seguito una ripresa, diciamo così, più combattuta. Roma ha spinto un poco l'azione il risultato, facile e logico, è stato il gol. Dopo colpo di testa di Pruzzo, parato Matthews (52'), i giallorossi si portati in attacco squadra. Palla che ha viaggiato da Maragon a Falcao, a Pruzzo, ad Ancelotti, il colpo testa ha smarcato Chierico sulla destra; grande diagonale di esterno destro e il portiere poteva toccare e deviare non impedire il gol. E' il primo gol in giallorosso del giocatore: «*Un gol che non dimenticherò mai*» ha dichiarato poi Chierico negli spogliatoi.

Questo avvenuto al 58' e così la partita è cambiata, perché il Ballymena, già povero, è diventato inesistente e la Roma, senza forzare, ha potuto fare accademia costruendo anche qualche azione bella a vedersi. Al 64' l'arbitro Vautrot ha annullato per fuori gioco gol di Pruzzo apparso più disposto alla lotta che domenica scorsa, e i giallorossi diventati padroni del campo.

All'84' Pruzzo ha mandato di poco lato di testa, un minuto dopo stesso centravanti ha alzato oltre traversa un tiro di Ancelotti forse destinato a finire in rete. vera propria preparazione al gol del messo a segno da Ancelotti all'86' su tocco di testa di Pruzzo in area in seguito da destra Chierico.

Carlo Coscia

Roma inedita per gli irlandesi

BALLYMENA — Un giornale irlandese annunciato ieri mattina la seguente formazione della Roma: Ancelotti; Bonetti, Chierico, Odoacre (che poi è il nome di battesimo di Chierico), Conti, Di Bartolomei; Agostoni (dal nome Di Bartolomei, Agostino), Faszoni (per Faccini), Alberto Paulo (dal nome di Faccini), Falcao e Roberto Paulo (il nome di Falcao), in panchina: Giovelli (per Giovannelli), Maggiora (per Maggiora), Nela, Spinosi, Perrone, Superchi e Tancredi. Evidentemente, in Irlanda, Roma non è molto conosciuta.

Liedholm: «Pruzzo si è riscattato bene»

BALLYMENA — Ovviamente c'è grande soddisfazione negli spogliatoi della Roma. Liedholm ha negato che il ritmo della partita fosse stato blando: «In realtà — ha detto — noi siamo cresciuti di parecchio nella ripresa. Abbiamo aggredito gli avversari e forse loro non si aspettavano una reazione di questo genere».

Liedholm ha poi voluto spendere un paio di parole a favore di Pruzzo, oggetto di critiche dopo la gara di campionato di domenica: «Roberto — ha detto — è stato fra i migliori in campo. Ha lottato e corso».

COPPA DELLE COPPE

Detentore: Dinamo (Urss)
Finale: 12 maggio a Lisbona

SEDICESIMI DI FINALE		And.	Rit.
Ajax (Ol)	Tottenham Hot. (Ingh)		30 sett.
KTP Kotka (Fin)	Bastia (Fran)		30 sett.
Eintracht Franc. (O. O.)	Pauk Salonicco (Gre)	2-0	
Dinamo Tbilisi (Urss)	Graxer AK (Aus)	2-0	30 sett.
Barcellona (Spa)	Trakia Plovdiv (Bul)	4-1	30 sett.
Swansea City (Galles)	Lokomotiv Lip. (G. Est)	0-1	30 sett.
Vaalerengen (Nor)	Legia Varsavia (Pol)	2-2	30 sett.
SKA Rostov (Urss)	MKE Ankaras (Turch)		
Un. Paralimni (Cipro)	Vasas Budapest (Ungh)	1-8	
Ballymena Un. (Irl)	Roma (Ita)	0-2	
Losanna (Svi)	Kalmar (Sve)		
Jeunesse Esch (Luss)	Velez Mostar (Jug)	1-1	30 sett.
Floriana (Malta)	Standard Liegi (Bel)	2-2 ai rit.	30 sett.
Pram Beykjavik (Isl)	(Eire)	2-1	30 sett.
Dukla Praga (Cec)	Glasgow Rangers (Sco)	3-0	30 sett.
Vejle (Dan)	Porto (Port)	2-1	

TURNO : Politehnica Timisoara (Rom) - Lokomotiv Lipsia (Ger Est) 2-0, 0-5. Qualificata Lokomotiv Lipsia.

Un'Inter travolgente nella ripresa dopo aver subito un gol ad Adana

Rigore Ozer all'11' - Pareggio nerazzurri al su - Le altre due in fin di partita ed allo scadere del tempo: autori Bini e Altobelli - Assicurato il passaggio del turno

Adana	1
Inter	3

ADANA: Malik; Seyhet, Timucin; Mustafa O., Halis (68' Harmet), Mustafa I; Kayham, Cani, Selahattin, Ahmet, Ozer.
INTER: Bordon; Canuti (78' Baresi), Bachlechner, Bini; Oriali, Prohaska, Altobelli, Centi, Marini.
Arbitro: Christov (Cecoslovacchia).
Reti: Ozer (A) 16' su rigore, 21' autogol Mustafà H, 78' Bini, 88' Altobelli.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ADANA — *Serata caldissima, spalti strapieni già un'ora prima dell'incontro, un'immensa bandiera rossa con la mezzaluna bianca sventola fra i traliccì della luce. Almeno 25 mila spettatori presenti, mentre ai bordi del campo un migliaio di soldati, col caratteristico casco bianco e il mitra imbracciato, fanno buona guardia.*

Partenza sprint dei turchi che danno subito un'impressione delle loro intenzioni: entrano su piedi e pallone senza indugio. Ma l'arbitro cecoslovacco interviene prontamente richiamando un paio di giocatori in . Al 6' la prima occasione per l'Inter: Pasinato a Bini che avanza e lancia in piena Oriali, questi in posizione ottima indugia un attimo e si fa chiudere lo specchio della porta, cosicché è costretto a passare ad Altobelli che peraltro conclude fiaccamente.

Su contropiede, al 10', l'Adana fa pericolosa e va inaspettatamente in gol: Kaykan entra in area, viene atterrato da Canuti, rigore. Tira sulla destra Bordon ed è gol: 1 a 0.

Al 14' l'Inter ha l'occasione per pareggiare ma sciupa incredibilmente pallone d'oro. E' Altobelli il colpevole, penetra in area a sette-otto metri di Malik un bel passaggio di Prohaska, «Spillo» calcia debolmente a lato. gol regalato.

Al 31' un brivido l'Inter quando Bini perde la palla Ahmet che entra in area: recupera Bergomi in scivolata a terra, dando l'impressione del fallo sull'avversario l'arbitro, distante pochi passi, può giudicare l'intervento regolare. Una bomba su punizione di Pasinato dopo il tocco laterale di Prohaska (35'), «buca» la barriera il portiere Malik blocca in presa volante.

Altobelli è in difficoltà; dà l'impressione di temere i contrasti e lo conferma anche quando Centi, bloccato un passaggio di Mustafà I, lo lancia in area: il punto nerazzurro si fa anticipare nel momento della conclusione. Il pressing dell'Inter comincia a dare i primi risultati: i turchi appaiono in difficoltà e non riescono più a sfruttare il contropiede come hanno fatto sinora agevolati particolari misure del campo, uno dei più grandi d'Europa (70 metri di larghezza e 105 di lunghezza).

Tutto facile per l'Inter nella ripresa specialmente dopo l'ingresso di Serena, il giovane diciottenne lanciato in mischia Bersellini per vivacizzare l'attacco alquanto anemico con Altobelli. Al 60' l'Inter pareggia: mischia, tiro Serena, deviazione di spalla di Mustafà II ed è il pareggio.

Al 76' i nerazzurri vanno addirittura in vantaggio: cross di Prohaska, testa di Serena, ancora un colpo di testa Bini ed il capitano mette in gol.

A tempo quasi scaduto terza rete: ancora un bel traversone in area di Prohaska, Serena allunga su Altobelli che mette in rete con un pallonetto.

Mezzo Inter — come idee, come gioco — è bastata insomma per battere nettamente i turchi dell'Adana. Superati da ripore, giustissimo, i nerazzurri hanno acciuffato l'1 a 1 con un'autorete propiziata di Serena, un ragazzino che non ha patito l'esordio internazionale tanto è vero che ha messo in piede nelle azioni risolutive. inoltre migliorato il gioco d'attacco dell'Inter affidato soltanto ad un Altobelli quasi inesistente.

Poi il finale tutto interista con l'Adana battuto in modo quasi esagerato. L'Inter non era in vena, molti suoi uomini hanno sofferto i piccoletti turchi, generosi, aggressivi ma limitamente al primo tempo. Nella ripresa hanno esaurito il carburante. Prohaska, Pasinato, Centi, Bergomi, Bordon hanno tenuto le speranze dell'Inter, poi Serena ha concretizzato Bini è finale ad Altobelli un gioco spezzettato, non certo da Inter. Nel ritorno a Cesena non ci saranno problemi.

Giorgio Gandolfi

COPPA UEFA

Detentore: Ipswich (Ingh). Finali: 5 e 19 maggio

TRENTADUESIMI DI FINALE		And.	Rit.
Boemians Praga (Cec)	Valencia (Spa)	0-1	30 sett.
Nantes (Fra)	Lokeren (Bel)	1-1	30 sett.
Limerick Utd. (Eire)	Southampton (Ingh)	0-3	30 sett.
Sporting (Port)	Boys (Dan)	4-0	30 sett.
PSV Eindhoven (Ol)	Naestved (Dan)	7-0	30 sett.
Porto (Port)	Atletico Madrid (Spa)	4-1	30 sett.
Rapid Vienna (Aus)	Videoton (Ungh)	2-2	30 sett.
Neuchatel Xamax (Svi)	Sparta Praga (Cec)	4-2	30 sett.
Dinamo Tirana (Alb)	Carl Z. Jena (Ger Est)	1-0	30 sett.
Napoli (Ita)	Nis (Jug)	2-2	30 sett.
Tatabanya (Ungh)	Real Madrid (Spa)	2-1	30 sett.
Aris Salonicco (Gre)	Sliema Wanderers (Mal)		
Malmoe (Sve)	Wisla Cracovia (Pol)		
Amburgo (Ger Ovest)	Utrecht (Ol)	5-1	
Grasshoppers Zur. (Svi)	West Bromwich (Ingh)	1-0	30 sett.
Vikingur (Isl)	Bordeaux (Fra)	oggi	30
Feyenoord (Ol)	Szombierki Bytom (Pol)	5-0	
Ipswich Town (Ingh)	Aberdeen (Sco)	1-1	30 sett.
Bryne (Nor)	Winterslag (Bel)	0-2	30 sett.
Zenith Leningr. (Urss)	Dinamo Dresda (G.	1-2	30 sett.
Magdeburgo (Ger Est)	Borussia Moench (G. Ov)	3-1	30 sett.
Beveren (Bel)	Linfield (Irl Nord)	3-0	30 sett.
Haka Valkeakoski (Fin)	IFK Goteborg (Sve)		30
Monaco (Fra)	Dundee United (Sco)	2-5	30 sett.
Panathinaikos (Gre)	Arsenal (Ingh)	0-2	30
Spartak Mosca (Urss)	Bruges (Bel)	3-1	
Kaiserslautern (G. Ov)	Akademik Sofia (Bulg)	1-0	30 sett.
Apoel Nicosia (Cipro)	Arges Pitesti (Rom)	1-1	
Adanaspor (Turch)	Inter (Ita)	1-3	30
Hajduk (Jug)	Stoccarda (Ger Ov)	3-1	30 sett.
Dinamo Buc. (Rom)	Levski Sp. Sofia (Bulg)	3-0	
Sturm Graz (Aus)	Cska Mosca (Urss)		

Sei domeniche a Calloni un turno pure al Palermo

MILANO — Nessuno squalificato in serie A, dove la sanzione più grave è un'ammenda di 4 milioni al Genoa per ingiurie, spuli e lancio di monete verso l'arbitro ed un guardalinee. Il giudice sportivo avute invece le pesante in serie B, dove Calloni del Palermo è stato sei (condotta gravemente ingiuriosa nei dell'arbitro, che determinare intemperanza dei tifosi) mentre il campo della società siciliana è stato squalificato per un turno. Sempre in B due giornate a Scalini (Perugia).

Il Palermo ha che ricorrerà alla Caf per entrambe i pareggi: «C'è stata più che un'invasione di campo parte della polizia — sostiene il ds. Favalli — mentre è eccessivo dare a Calloni tutta la colpa degli incidenti».

Niki Lauda ha compiuto 45 passaggi a Donnington con la McLaren MP 4

«Com'è duro guidare una Formula 1»

L'ex campione del mondo è apparso contento - Ha girato l'1'00"7 (un secondo in più di Watson) - Ha detto: «Non ho deciso nulla» - Presto proverà anche la Brabham

NOSTRO SERVIZIO

LONDRA — «Sono molto stanco, è duro guidare una nuova di Formula 1, più duro che portare a spasso il cagnetto. Sono quasi due anni che non provavo queste emozioni: sono contento. Non ho deciso nulla, ci penserò nei prossimi giorni». *Queste le parole di Lauda, dopo che ieri, pista di Donnington, ha girato per tutto il pomeriggio al volante di una McLaren MP4.*

Il tempo migliore ottenuto dall'ex campione del mondo nel corso di oltre 45 passaggi, è stato incoraggiante: 1'00"7. Appena un secondo in più di John Watson, che ha girato per tutto con una vettura identica a quella fatto segnare 59"3.

Al hanno assistito il responsabile corse della Parmalat, Sante Ghedini, tre meccanici, il progettista John Barnard che disegnato la MP4, il cronometrista scuderia inglese Dennis, operatore cinematografico e fotografo. Il circuito era presidiato da agenti ingaggiati dalla McLaren e nessun curioso è stato ammesso.

Lauda è apparso concentrato, molto curioso di controllare le proprie reazioni. In la stessa tuta, il casco, i guanti e le scarpette che aveva improvvisamente nell'ottobre del 1979 durante le qualificazioni G.P. del Canada a Montreal.

L'austriaco oggi continuerà i test, ma ritornerà al proprio lavoro sua compagnia aerea. Secondo alcune indiscrezioni dovrebbe effettuare altre prove, alla guida una Brabham, nelle tre settimane che ci saranno fra i prossimi Grandi Premi del Canada e Las Vegas, cioè fra il 27 settembre e il 18 ottobre.

I dirigenti McLaren non hanno dichiarazioni ufficiali. Tuttavia sembra che Lauda sia stato definito ancora «competitivo». Ora resta da vedere quale sarà la del'ex campione del mondo. Dalla sua risposta dipende il pratica il movimento del mercato-piloti. Malgrado si dica insistentemente che Piquet e Patrese siano già sotto contratto per il 1982 con la Brabham, sembra che il pilota brasiliano si sia riservato ancora qualche giorno prima di accettare di correre anche prossima stagione per la squadra Serenia Reclistone.

c. r.

Cinema sportivo festival a Torino

ROMA — Il Festival internazionale del cinema sportivo cambia sede: da quest'anno e fino all'84 si svolgerà a Torino. L'edizione '81, la 3ª, avrà dal 13 al 17 ottobre al Teatro Nuovo, dove le opere concorrenti verranno proposte con proiezioni «no stop» al mattino per gli allievi delle scuole e al pomeriggio-sera per il pubblico normale, per poi essere inoltre replicate ad Ivrea e a Pinerolo.

La manifestazione è stata presentata ieri a Roma dal presidente dell'Agis, Franco Bruno, dall'assessore allo sport torinese, Fiorenzo Alfieri, dal presidente del comitato organizzatore, Paolo Ferrari.

nuova

SCIROCCO

è tanto di più...

più bella
nella modernità della sua linea completamente ridisegnata che accentua la funzionalità aerodinamica e il carattere sportivo.

più grande
è più lunga di 20 centimetri, più spazio per le gambe, per le spalle, in altezza e per i bagagli (414 litri).

più economica
perché consuma il 7 per cento in di benzina. Con il "4+E" fa 10,3 km per litro in città, 18,8 a 90 kmh e 13,6 km a 120 kmh.
T: 1300 cmc, 60 CV, 156 kmh; 1600 cmc, 85 CV, 174 kmh.
GTI: 1600 cmc, 110 CV, 190 kmh.
a efettronica.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Audi

I Concessionari di Torino e Provincia vi invitano alla prova

DI VIESTO V. Malta - Tel.
GRAZZI - Tel.
MONTI-CAR - Tel.
Pastorino C.Sebastopoli,227-Tel.363060
RINALDI 262 - Tel.
Simoni Turati, 506106

Paolo Castrovilli sul ring a Torino

— Il campione italiano dei pesi Paolo Castrovilli sarà protagonista della riunione che sarà allestita il 25 settembre prossimo a Torino al Palasport «Le Cupole», organizzata da Remo Spagnoli e Rodolfo Sabbatini. Castrovilli opposto a Ravaioli, pugile che per due volte ha tentato — senza fortuna — la strada del tricolore dei pesi gallo. Negli altri incontri, Di Mu sarà opposto a Tiano, Crisafulli a Muyanga Folly e Gesiri a Preziosa.

seconda riunione è annunciata la sera del 9 ottobre, protagonista La Rocca, che nell'occasione salirà per la prima volta ring torinese.

OGGI in TV

RETE 1

Pugilato: 14,45-15,10 telecronaca differita del match Leonard-Hearns che verrà replicata durante il Tg notte verso le 23,10.

RETE 2

Calcio: 15,30-17 cronaca registrata dell'incontro di coppa Napoli - Radnicki.

RETE 3

: 18-17,30 da Ancona, Jugoslavia - Germania (campionati europei femminili).
Calcio: 18,15-19 sintesi registrata delle Coppe Ballymena - Roma.

Basket ad Ancona: superata ieri la Germania (59-53)

Si decidono con la Polonia gli europei delle azzurre

ANCONA — Le azzurre del basket sono tornate alla vittoria nel girone eliminatorio degli europei, dopo le due sfortunate (e colpevoli) sconfitte di un punto con e Jugoslavia. Nel quarto ieri, Ivana Caldato (miglior marcatrice di punti) e compagne battuto la Germania, faticando un po' (59-53, primo tempo 38-33), non rischiando mai e comunque incamerando altri due preziosi punti. Può una intelligente di per squadra in difficoltà soprattutto psicologiche.

Oggi si decideranno europei per le azzurre: alle 21,15 match con la Polonia determinerà quale squadra polacche hanno battuto la Jugoslavia, hanno perso le tedesche) si classificherà al secondo posto del girone, restando così medaglie, dipenderà anche da Olanda-Finlandia: se vinceranno le olandesi, le re seconde solo vincendo di 22 punti con le polacche. Se invece l'Olanda perdesse, all'Italia basterà perdere la Polonia. Ieri Polonia-Olanda 76-55 e Jugoslavia-Finlandia 82-72. Classifica: Jugoslavia 6, Italia e Olanda 4, Finlandia e Germania 2.

Nell'altro girone, a Senigallia, la rinnovata, fresca Cecoslovacchia ha posto un'ipoteca sul secondo posto dietro l'Urss, battendo nettamente la Bulgaria (80-66), mentre l'Ungheria perdeva con la Romania (56-58. Oggi decidera Cecoslovacchia-Romania, le sulle favorite, ieri anche Urss-Svezia 95-80. Programma di oggi: Svezia-Ungheria, Urss-Bulgaria, Cecoslovacchia-Romania: Urss p.3, Bulgaria 6, Cecoslovacchia e Romania 4, Ungheria 2, Svezia 0).

a Torino ha vinto 5-0 l'amichevole disputata ieri a chi Canavese contro la locale formazione

Smeralda Prima vince in Sardegna

PORTO CERVO — Rivincita italiana nella seconda della Two , un triangolo olimpico di miglia: ha vinto Smeralda Prima, la barca dello Yacht Club Costa Smeralda, con oltre 2' sul capolista la classifica

Si è ritirato a Palermo

Panatta sta male tennis in crisi

PALERMO — Giorni cupi per il italiano vigilia degli assoluti Reggio e del match-salvezza di Coppa Davis con la in programma a Sanremo i primi di ottobre. Se Federtennis è dichiarata pronta a discutere con i 30 giocatori che minacciavano lo sciopero, dagli Internazionali all'eliminazione di Bertolucci ad opera dello sconosciuto statunitense Lapidus aggiunge il ritiro di Panatta nel corso del primo turno contro il cileno Rebolledo che già lo aveva battuto al torneo di Venezia mentre Barazzutti ha superato Wilander 6-1, 7-6.

Panatta, in svantaggio per 6-5, 0-3, ha lasciato il campo sofferente per riacutizzarsi della coscia sinistra. Un infortunio che si era palesato durante il torneo di La Spezia.

LA STAMPA
responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano, Codero di, Umberto Cuttica, Carlo Masaroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Giovanni Peradotto, Secondino Rolfo

© 1981 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
Copia stampata in fac-simile presso G.E.C. S.p.A. - via Tiburtina 1020 - Roma
CERTIFICATO N. 367 DELL'11-3-1981

Mai riuniti tanti vantaggi in una sola auto.

Le nuove BMW Serie 5 sono auto grande potenza ma offrono un'economia consumo fino ad oggi possibile solo in vetture di classe inferiore. I propulsori ancor più perfezionati; i sistemi iniezione del carburante (a partire dalla 520i); il dispositivo per l'interruzione dell'afflusso di carburante in fase di decelerazione e la misurazione istantanea del consumo (a partire dalla 525i); la riduzione pesi e lo straordinario coefficiente di penetrazione: questi elementi tecnici rendono nuove vetture della Serie 5 economicamente convenienti non solo rispetto alle vetture della loro stessa categoria ma anche rispetto alle vetture sensibilmente meno potenti.

Il comportamento durante guida ha raggiunto gli stessi livelli di quello delle auto della Serie 7.

Quindi: massima stabilità e tenuta di marcia alle alte velocità, immediata rispondenza dello sterzo, minore dipendenza del comportamento di marcia dal carico, minore sensibilità al vento laterale migliori reazioni in situazioni di emergenza, massima sicurezza in frenata grazie al nuovo assale anteriore doppio snodo e ai montanti molleggiati, minore dipendenza dai fattori negativi esterni, riduzione del peso sull'assale posteriore e maggior confort grazie ad un molleggio più rispondente e alla barra stabilizzatrice anteriore.

Nella 528i, inoltre, viene data una soluzione ancora più avanzata problema dell'assetto: grazie all'assale posteriore a bracci triangolari oscillanti di nuova concezione, inclinato di 13°, e al braccio oscillante supplementare che compensa il beccheggio in partenza.

Ma le nuove auto della Serie 5 hanno conquistato un altro primato: l'impiego dell'acciaio più leggero per le carrozzerie. Nonostante i 90 kg. di peso in meno rispetto ai modelli precedenti, hanno maggiore sicurezza e più alta qualità.

La 528i, per esempio, è addirittura più leggera dei modelli base delle vetture concorrenti.

Serie 5	Cilindrata litri	Potenza CV/DIN	0-100 km/h sec.	Velocità massima Km/h
518	1,8 (4 cil.)	90	14	164
520i	2,0 (6 cil.)	125	11,6	185
525i	2,5 (6 cil.)		8,9	197
528i	2,8 (6 cil.)	184	8,9	209

siete interessati al leasing rivolgetevi al vostro concessionario BMW oppure telefonate allo 02/6701941 - 6702598.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BEFIM vende libero prossi piazza Statuto ampio 2 camere cucina bagno 23 milioni 500 mila contatti più mutuo. Tel. 487.741.

BEFIM vende libero via Braglia adiacenze 3 camere ingresso cucinino 37 milioni contatti + mutuo. Tel. 487.741.

BEFIM vende libero Rivoli corso Agnelli ampio 3 camere cucina servizi 43 milioni 500 mila contatti + mutuo. Tel. 472.0587.

BEFIM vende libero prossi corso San Maurizio camera cucina servizi 13 milioni 500 mila occasione più mutuo. Tel. 487.741.

BRITTANO, costruzione 1978, ingresso 2 camere livello cucinino bagno 3 balconi cantina box auto. Affare 47 milioni. Fatta & Bertinetto 742.874

BETTINO libero recente nona beto 2 camere cucina grande ingresso bagno ripostiglio adiacenze 25 milioni Aprile 746.0535.

BETTINO libero subito ampio recente camere livello cucinino bagno facilitazioni gli pagamento, Affare tel 876.167.

BORGATA libera con balconi rosa centrale servizi esterno 3 milioni contatti 4 milioni mutuo Tel. 313.681.

BORGITTE zona S. Rita stesso stabile vendesi 5 vani (2 liberi) prezzo L. 26 milioni sottoscritti L. 10 milioni contanti rimanenza dilazionabile senza spostare. Tel 472.851 - 472.202.

BOTRIM A 503.350 via Bibiana in stabile con libertà centrale vendiamo alloggi di ingresso 2 camere cucina bagno cantina prezzo 32 milioni dilazionabili.

BOTRIM B 503-986 largo C. Massaia ottimo alloggio ingresso 1 camera cucina bagno cantina 17 milioni

SPAZIO 80 A vende Venissa in recentissima costruzione soggiorno 2 camere cucinotto doppi servizi abitazione mansarda + posto auto 53 milioni più 17 milioni mutuo. Tel. 513.918.

SPAZIO 80 vende libero subito abitazione camera livello cucinino pieno alto terme esposizione 37 milioni Tel. 513.918.

SPAZIO 80 vende Racconigi casa unifamiliare 2 piani cortile privato. Tel. 513.918.

SPAZIO 80 vende Cascine Vica libero subito ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi 100 mq. Tel. 513.918.

SPAZIO 80 vende Bruino in nuovissima costruzione da 2 camere livello cucinino al salone 4 camere cucina box giardino interessante mutuo accordo. Tel. 513.918.

SPAZIO 80 vende libero subito adiacenze corso Sommeiller camere livello cucinino servizi 44 milioni. Tel. 513.918.

SPAZIO 80 vende Villarbasse villa di soggiorno 3 camere cucina servizi garage + bosco abitabile 350 mq. Tel. 513.918.

STILCASE cascina libera Avigliana (corso Lanzo) parzialmente ristrutta 7 vani 2 bagni 4 posti auto, affare. 533.482 - 517.803.

STILCASE libera Collegno Regina Margherita ingresso 2 camere livello cucinino 60 milioni + mutuo 545.574 - 517.803 - 533.482.

STILCASE libera centro 4 camere cucina servizi da ristrutturare prezzo affare 44 milioni dilazionabili 533.482 - 517.803.

STILCASE libero Michelino ampio 3 camere livello cucinino casa 1956 lire 38 milioni e mutuo Tel. 533.482 - 517 803 - 545.574.

STILCASE libera Collegno Regina Margherita signorile 2 camere livello cucinetta doppi servizi box 533 482 - 517 803.

STILCASE libero Statuto (corso Regina) 4 camere cucina doppi mq. 120 casa 1960 Lire 67 milioni e mutuo. 533.482 - 517.803.

STILCASE Pozzo Strada (corso Brunelleschi) camere livello cucinino bagno termo casa 1956 30 milioni e mutuo. 545.574 - 517.803.

STUDIODATA libero piazza Cremieux 4 camere cucina doppi servizi costruzione recente piano 4 ascensore. Tel. 535 8872.

TAIT A vende libero (corso S. Rita) in via Lasagna camere livello angolo cottura ingresso bagno cantina, 2 vani terrazzo accessorio, L. 48 milioni 800 mila. Tel. 595 425 - 502.383 - 698.475

TAIT B libero zona Crocetta ampio, soleggiato camere cucina ingresso servizi 2 vani L. 60 milioni 500 mila. Tel. 502.383.

TAIT C libero zona Stadio 2 camere soggiorno cucinino bagno veranda 2 piano (ascensore) 78 milioni 500 mila. Tel. 502.383 - 698.475.

TAIT D vende in via Madama Cristina 2 camere cucina guest cantina, mq 80 locate L. 18 milioni 500 mila. Telefonare 502.383.

TAIT F vende libero zona S. Paolo luminoso, 2 camere cucina servizi e cantina a L. 30 milioni 800 mila. Tel. 502.383.

UBGE eseguiamo per proprietà immobiliare zona Francia medioeconomiche 2 vani servizi 26 milioni L'Urgenza 543.773 - 543.525.

UBAV 747.729 vende libero parco Vittorio angolo Racconigi salonone 2 camere livello cucinino accessi.

UBAV 747.729 vende libero recente corso Brunelleschi soggiorno 2 camere cucina servizi stabile decoroso con ascensore. Mutuo.

UBAV 747.729 vende nuovo libero via Cumiana angolo via Aosta 2 camere livello cucinino servizi piano 8°. Mutuo, dilazioni.

UBAV 747.729 vende in via Lanzo libero recente camere livello cucinino servizi mutuo e dilazioni di pagamento.

UBAV 747.729 vende a Pianezza stesso stabile camere livello libero e 2 vani livello locale volendo box auto. Dilazioni.

UBAV 747.729 vende in via Milano libero nuovo stesso ottimo 300 mq. 6 vani triplici servizi 2 salotti 2 grandi 2 cucine divisibile in 3 appartamenti indipendenti.

UBAV 747.729 vende a Pianezza libero in recente stabile 3 camere cucina servizi cantina dilazioni pagamento.

UTIP

531.186 vende via San Massimo 42 in stabile ristrutturato monoparcheti 1-2 camere cucinino da 7 milioni 600 mila a 22 milioni. Posti macchina, personale in loco parcheggio.

UTIP

531.186 vende via Digione 9 in stabile d'epoca ristrutturato nelle parti comuni con esposizione a mezzogiorno monocamere 2-3 camere cucina bagno da 12 milioni 800 mila a 55 milioni rilasciando, panoramico in loco.

UTIP 547.828 vende libero Fiat Mirafiori camere livello cucinino ingresso bagno mutuo dilazioni eventuali permute.

UTIP 547.828 vende Caselle ristrutturato 2 camere livello cucinino bagno box 57 milioni tecnicamente pagamento.

UTIP 547.828 vende via Mercadante 4 camere cucina ingresso bagno 58 milioni 500 mila dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende Druento classica su 2 piani con ingresso soggiorno 3 camere 2 bagni box 57 milioni 500 mila rateabili.

UTIP 547.828 vende Rivoli corso Agnelli salone camera cucinetta bagno stesso abitazione a/o ufficio dilazione permute.

UTIP 547.828 vende libero via De Sanctis 2 camere livello cucinino bagno 74 milioni 800 mila dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende 2 alloggi abbinabili via Ventimiglia 4 camere cucina servizi globalmente 18 milioni 100 mila rateabili.

UTIP 547.828 vende Nichelino grazioso alloggio camere livello cucinino bagno facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende libero Borgaro 2 camere cucina ingresso bagno 48 milioni 900 mila facilitazioni pagamento permute.

UTIP

547.828 vende S. Raffaele Cimena villa signorile nuovissima salone 2 camere grande cucina quadruplo servizi box giardino mutuo dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende libero adiacenze via Cigna via Pinerolo in stabile d'epoca 2 camere cucine ingresso servizi 58 milioni 800 mila mutuo dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende Crocetta su dorato libero signorile ristrutturato, camera, livello, cucinino, bagno, dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende libero via Candiolo camere cucina ingresso bagno finalizzazioni pagamento eventuali permute.

UTIP 547.828 vende libero adiacenze corso Racconigi via Taranto 2 camere cucina ingresso servizi 43 milioni 800 mila.

UTIP 547.828 vende via Montanaro zona Crimea grande mansarda cantinetta libera con 5 camere servizi rateando.

UTIP 547.828 vende Borgo 3. Paolo via Ospizio camere livello cucinetta bagno box 58 milioni 800 mila rateabili.

UTIP 547.828 vende libero nuovo Candiolo camere livello cucinetta bagno box auto dilazioni pagamento permute.

UTIP 547.828 vende 2 alloggetti mansardati adiacenze piazza Statuto di camere cucina servizi globalmente 18 milioni 800 mila.

VALDELLATORRE limitrofa centrale casa ristrutturata di 5 vani cucina doppi servizi box permute vendo Saint Rhemy 958.7295

VALDOCCO inizio via Cigna in stabile stabile decoroso costituiamo 1937 vendo appartamenti occupati da 1-2 camere cucina servizi minimo contanti 10 milioni più dazioni fino a 19 anni. Telefonare 383.446 - 383.446.

VALENTINO libero ristrutturiamo a partire 900 zione recente parco più museo dazioni. Tel. Progetto 885.082 - 871.790.

VANCHIGLIA via Giulia di Barolo ampio 2 camere cucina servizi 33 milioni rateizzabili. Sbarra 531 877 - 530 158 - 531.878.

VENARIA (Torino) appartamento 5° piano ristrutturato di lusso soleggiato 2 camere cucina servizi cantina doppio box, L. 140 milioni. Compreso mutuo. Kroesio vende. Tel. 698.200.

VENDESI in panoramica agreste con giardino a Druglasco alloggi nuovi da mq 98 e 114. Tel. 742.858.

VENDESI attico appartamento camere livello più 2 box mansarda cassa affare. Telefonare 819.0029.

VENDIAMO ad Andezeno zona collinare prestigiosi alloggi di 155 mq internmediari. Tel. ore ufficio al 805

VENDO libero corso Cosenza appartamento 2 camere salottino livello servizi posto auto coperto 2 piano box box privati. Tel. 619.0029.

VIA Chieri della Salute via Bardonia camere e cucina 12 milioni 300 mq stagionabile sino al 70%. Telefonare 518 017 - 519 085

VIA Della Rocca (Centro) ottimo investimento 2 camere camerone cucina servizi 18 milioni 500 mila. Sbarra 530.158 - 531.877

VIA Gladstone (M. Campagna) ottimo investimento camera cucina servizi 15 milioni dilazionabile. Sbarra 530 313 - 531.578 - 531.877.

VIA Rocciamelone 5. Paolo vende alloggi 1-3 camere livello cucinino servizi facilitazioni pagamento. Per visite e informazioni tel. 530.218.

VILLA a Lanzo unifamigliare recentemente libera mq 170 soggiorno mq 150, terreno mq 4000. 180 milioni permute Mayoli 758.525.

VILLA a Lanzi bifamigliare 3 appartamenti di 130 mq ciascuno (uno abitabile) garage, giardino, 200 milioni trattabili permute Macchia 753 369.

VILLA bifamiliare nuova Lanzi ogni alloggio salone 3 camere livello 2 servizi terrazzo 2 box orto Abitat 749.3836.

VILLA in Rocca nuova costruzione salone 3 letto cucina bagno, mansarda 2 letto bagno, lavanderia, garage 3 macchine lavastoviglie, terreno mq 1300 vendiamo 240 milioni. Establinda 642.312.

VILLA libera Banchetto su 2 piani locale 250 mq. recente costruzione possibilità dilazioni. Permute. Casaverde 680.3605.

VILLA libera bifamiliare nuova corso Belgio 360 mq su auggio box e giardino cessia subito commerciale o rappresentanza. Vendesi finanziamento eventuale permuta. Telefonare 528.548 ore pasti

VILLA nuova in Cumiana, 2000 mq terreno, 3 camere salone doppi servizi garage lavanderia. Telefonare 843.543

VILLA rifinitissima sopra lago Avigliana salone 4 camere 2 cucine camino terrazze garage giardino cielo, stato abitazione stabile vendo Tel 531.737.

VILLA stupenda con parco splendida posizione panoramica grande garage libera vendo o permuta Grugliasco. Tel. 728.2782.

VILLA villarbasse libera, ristrutturata, 8 locali Rattaia Cimena, 3 alloggi 4 vani, mansarda, garage, seminativo terreno mq 12 mila. Fatta & Bertinetto 742.874.

VILLETTA in Trana Borgata Morandi di salone studio cucina doppi servizi 3 camere mansardate taverretta box 2 auto giardino permuta vendo Sarum Rivoli, tel. 956 7295.

VILLETTA signorile Bertogliera Alta salone 3 camere cucina più locali garage box scherma giardino privato mq 30 mila mq di parco bellissimo vendo causa trasferimento, vera occasione. Telefonare 535.801.

VINOVO vendesi casa libera magazzino mq. 180 alloggio 3 camere livello cucina servizi bagni abitabili giardino adatta palestra ambulatorio. Tel. 949 6173.

ZONA Semino 2 camere cucina cantina servizio esterno 4° piano no ascensore L. 30 milioni speculazioni. Telefonare 307.131.

ZONA in Nichelino Nordovest Torino. Alloggiamo ultimi alloggi 2 vani più servizi esterni 4 vani servizi interni grande terrazzo facilitazioni pagamento con finanziamento o mutuo. Prezzi eccezionali vera occasione. Cirio Organizzazione immobiliare telefono 540.220.

ZONA Mercati Generali stabile ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno e L. 60 milioni vende Technoluss tel. 545.662.

20 Domande affitto

A.A. ATTENZIONE L'immobiliare Lunga ricerca per proprio cliente alloggio 2-3-4 vani e servizi. Qualsiasi zona, pagamento massima referenza. Telefonare 760.132 - 722 867.

A. AG immobiliare tel. 650.3878 affitta varie proprietari vostri alloggi vuoti arredati offerta migliorare a clientela referenziata.

A. AGENZIA Centro telefoni 760.800 - 638.539 cerca alloggi e uffici arredati e vuoti qualunque dimensione massima serietà

AMBROGNANI in Torino ufficio rappresentanza 3-5 locali piani terra o 1° piano Tel. 779.516.

AMBROGNANI periodo annuale appartamento di 1-2 camere e servizi. Tel. 779.516.

CERCASI zona centro uffici 120-150 mq vicinanze 5. Tel. 519.936

CERCO in locazione preferibile a villetta uni-bifamigliare circondario Torino massima referenza. Telefonare ore pasti 292.190.

DUE studentesse di medicina cercano per anno accademico un posto-letto-pensione in stabile Telefonare 740.418

LAUREATO cerca appartamento referenziato agenzia. Telefonare 599.922.

MEDICO con moglie bancaria cerca 2-3 vani, bagno, cucinino, servizi Tel 991.895 pasti

PROFESSORE sopra ottimo contatto in stabile 3 camere cucina o cucina e 650.8021 dopo le 18

REFERENZIATI cercasi urgente alloggio arredato di 2 camere livello servizi zona Vanchiglia o dintorni. Tel 899.094 ore ufficio. Tel. 822.510 ore pasti

REFERENZIATISSIMI cercano alloggio in stabile di Torino e prima cintura Telefonare al 505.872 - 598.237.

SOCIETA' nazionale in espansione cerca alloggi arredati 1/2 vani per propri dipendenti in transferta a Torino per periodi consolari tel 696.5457

STUDENTESSE alloggio arredato 4 posti per anno accademico Tel. 0141/213.576.

URGENTE alloggio un attico Torino o Centrale no ammobiliato. Tel. 268.154.

21 Offerte affitto

A. ACI mensilmente via Cristina 57 rivolgersi per informazione alloggi locatari vuoti arredati disponibilità immediata.

AFFITTASI alloggio per ufficio 3 vani servizi piano bella corso Unione Sovietica mista. Rubeldomenghi 751.826.

AFFITTASI alloggio vuoto ufficio a rappresentanza via Pergolesi 17 mq 90. Telefonare 650.9781

AFFITTASI alloggio arredato 2 camere cucina servizi 3 balconi 2 piano via Nizza 14. Telefono 538.526.

AFFITTASI alloggi arredati in zona semicentrale 1/2/3 vani servizi stabile civile 4 piano ascensore ai studenti a Torino uso 2° casa da L. 240 mila lire. 696.4740.

AFFITTASI a rappresentanti commerciali arredata casa con telefono club privato zona Rubeldomenghi 751.826.

AFFITTASI alloggio vuoto ufficio a rappresentanza via Pergolesi 17 mq 90. Telefonare 650.9781

AFFITTASI elegante monocamera e servizi arredata a rappresentanti zona S. Rita interessante e vista. Tel. 829.577

AFFITTASI in recente stabile signorile monocamere con servizi esclusivamente arredata uso transitorio. Tel. 501.670.

AFFITTASI PALAZZINA

Crocetta zona ville totalmente restaurata superficie mq. 1100 circa estesi uffici e sede di rappresentanza. Per informazioni scrivere: «Pubblicompass 448 - 10100 Torino».

AFFITTASI ufficio in palazzina Borgata Lanzo mq 160 il locali servizi ingresso indipendente. Telefonare 323.878.

DECORANNO L. 70.000 lavoglie. L. 130.000 condizione indipendente, L. 15 000 milioni. Telefonare 609.3502.

PADRONCINO volenteroso camion portata 30 qli affitasi a ditta per lavori Nizza. Tel. 448.067.

30 Scuole e istituti

OPPEDI terza relativo impegno frequentando scuola Arion esercizio vitto corpo manicure maquillage. Istituto Elite Rivoli, corso Matteotti 31, telefono 515 688.

SCUOLA accompagnatori femminili Di Pellegrino tutti i giorni piazza Lagrange 1, tel. 530 742.

36 Nautica

NAUTICAMP potente vela e motore entro otto miglia Mugia dove 21 settembre Maurizi Pg 31. Tel. 875.256.

SHAMAL scuola vela d'altura di Nino Sanna inizia 21 settembre corsi patente vela e motore, corsi istruzione e regata. Torino, via A. Vespucci 30. Tel. 381.0344.

VENDESI piscina in legno lunghezza m. 8 mostra e chiusi nuovo con garanzia autentica. Telefonare 779.135

37 Campeggio e sport

CAMPELLI vende Sprint ad aperture automatica e motociclo a molla, nuovi modelli 1982 prezzi imbattibili e sconto speciale per mese invernale. Cerroli appendice con tenda annessi, innesco pallottole cinturini, rinnovo portamoto e portasci. Vasanzo e Caravan Europa pagabile 3 anni 751-731 dal 15 al 21 settembre oppure in fabbrica. Corso romagna via Stamperia 78 tel. 290.029 - 251.578

42 Antiquariato

GALLERIA Pitra, Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo '900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. LIMONE Piemonte a quota 1400 sulle piste vendiamo monolocale arredato, 4 posti letto, posto macchina. 0173 - 30.488 - 30.984.

A.A.A.A. OSPEDALETTI vendo monolocale nuovissimo, vista mare. Telefonare 0173 - 30.488 - 30.984.

A.A. AFFARE per investimento capitale villa d'epoca su 3 piani con grande rustico adiacente 9 alloggi di servizio in zona adibitabile, a 45 km da Torino Telefonare 011 559.422.

A.A. CINTURA vaia belpreglare nuove più alloggio mansarda terrazzo mq 2000 circa box per 6 automezzi vendesi anche per singolo alloggio facilitazioni 788 122 - 780.1656.

A.A. COMPAI A vendo Alpignano in signorile complesso residenziale di costruzione, vicinissimo al mare, appartamenti 1-2 camere soggiorno con angolo cottura bagno box auto. Ufficio vendita in loco aperto anche nei giorni festivi. Via Dalmazia 115-117, tel. 0122 50.715.

A.A. COMPAI B vende San Lorenzo al Mare a pochi chilometri completamente arredati appartamenti in complesso residenziale 2 camere livello cucinino bagno vista mare. Tel. 0182 50.712.

A.A. COMPAI C vende Via da Sezze a soli 50 km da Torino nel verde della splendida riviera delle palme ultimi appartamenti 2 camere soggiorno cucina bagno servizi terrazzo box auto. Ufficio aperto in loco tutti i giorni compresi festivi. Tel. 0182 50.712.

A.A. COMPAI D vende Bardonecchia in splendida posizione panoramica nel verde delle pinete ultimi appartamenti 2 camere soggiorno cucina bagno servizi terrazzo box auto. Ufficio aperto in loco tutti i giorni compresi festivi. Tel. 0182 50.712.

A.A. COMPAI E vende Vai di Susa a soli 50 km da Torino nel verde della splendida riviera delle palme ultimi appartamenti 2 camere soggiorno cucina bagno servizi terrazzo box auto. Ufficio aperto in loco tutti i giorni compresi festivi. Tel. 0182 50.712.

A. CASA signorile 60 km Torino 5 camere 3 servizi terrazzo stabile portico terreno mq 2000 lago acque stesa abitabile L. 40 milioni. Tel. (0141) 94.342.

A. CARETTA nostra indipendente Asiglano (Rabisanzo) 2500 mq terreno (prato e vigna) vendo 25 milioni 800 mila volendo più terreno. Tel. 011 - 540.647.

A. RUSTICO libero ristrutturato indipendente panoramico Fondente 5 vani abitabili porticato box terreno attiguo 76.000 mq vigna D.O.C. campo prato. L'Istituto 0141 32.834.

A. RUSTICO ristrutturato bene Asiglano 5 mumoli Ass-Est esterno tre camere livello cucinino piavetti portoncino box 4 lotto ottimo prezzo. L'Istituto 0141 32.834.

A. SANREMO due camere cucinetta piano alla costruzione 1960 ogni comforts 60 milioni. L'Istituto 517.591.

A. VILLA in San Giorgio Canavese eremo posizione, piccolo terra, sala, camino 2 camere servizi, primo piano: soleggiano 2 camere cucina servizi mansarda: soleggiano camere cucina servizi box auto lavanderia giardino bilingue. L'Istituto 0141 32.834.

A. Bagnolo Piemonte semicollina 45 km Torino vendo villa fuoriuscita semestrato cabina estate villetta con 4 letto cucina bagno veranda super soleggiata indipendente da 4 mesi rateizzo mq 1500 strada asfaltata prezzo L. 90 milioni. Tel. 0178 - 926 843.

A. Cumiana casa 7 camere cucina terrazzi terreno box cantina terreno mq 1900 servizi 142 milioni 700 mila. Abitabili 602 658.

A. Loano Caviale Perla Ligure «Casa al mare» vendo alloggi in costruzione rustici. Tel. (019) 693.064 - (018) 669.972.

A. Luserna S. Giovanni vendesi villa d'epoca con terri 10 camere e servizi eventualmente ristrutturabile in 3 appartamenti L. 85 milioni. Telefonare 904 249

A Moncalieri condominio Tre Aquile) soleggiato 10 stradale camera soggiorno bagno posto macchina vendo L. 42 milioni trattabili meno mutuo vendo. Tel. 482.292

A Pinerolo complesso commerciale - artigianale mq. 2500 circa tre capannone magazzini e stabile vendesi con alloggio vendo anche frazionatamente Tel (0121) 72.484 ore ufficio.

A San Mauro vendesi villetta su un terreno di 1200 mq con ampio magazzino e box di mq 80 no agenzie. Tel. 822.3812.

A San Secondo di Pinerolo vendesi villa completamente nuova centralissima. Telefonare 011 648.015.

A Settimello in signorile residenziale vicino piazza vendo appartamenti nuova costruzione soleggiati 2 camere cucinino bagno vista mare. Tel. 0182 50.712.

A.A. COMPAI A vende Alpignano in signorile complesso residenziale di costruzione, vicinissimo al mare, appartamenti 1-2 camere soggiorno con angolo cottura bagno box auto. Ufficio vendita in loco aperto anche nei giorni festivi. Via Dalmazia 115-117, tel. 0182 50.715.

A.A. COMPAI B vende San Lorenzo al Mare a pochi chilometri completamente arredati appartamenti in complesso residenziale 2 camere livello cucinino bagno vista mare. Tel. 0182 50.712.

A.A. COMPAI D vende Bardonecchia in splendida posizione panoramica nel verde delle pinete ultimi appartamenti 2 camere soggiorno cucina bagno servizi terrazzo box auto. Ufficio aperto in loco tutti i giorni compresi festivi. Tel. 0182 50.712.

A.A. COMPAI E vende Vai di Susa a soli 50 km da Torino nel verde della splendida riviera delle palme ultimi appartamenti 2 camere soggiorno cucina bagno servizi terrazzo box auto. Ufficio aperto in loco tutti i giorni compresi festivi. Tel. 0182 50.712.

A.A. CASA signorile 60 km Torino 5 camere 3 servizi terrazzo stabile portico terreno mq 2000 lago acque stesa abitabile L. 40 milioni. Tel. (0141) 94.342.

A. CARETTA nostra indipendente Asiglano (Rabisanzo) 2500 mq terreno (prato e vigna) vendo 25 milioni 800 mila volendo più terreno. Tel. 011 - 540.647.

A. RUSTICO libero ristrutturato indipendente panoramico Fondente 5 vani abitabili porticato box terreno attiguo 76.000 mq vigna D.O.C. campo prato. L'Istituto 0141 32.834.

A. RUSTICO ristrutturato bene Asiglano 5 mumoli Ass-Est esterno tre camere livello cucinino piavetti portoncino box 4 lotto ottimo prezzo. L'Istituto 0141 32.834.

A. SANREMO due camere cucinetta piano alla costruzione 1960 ogni comforts 60 milioni. L'Istituto 517.591.

A. VILLA in San Giorgio Canavese eremo posizione, piccolo terra, sala, camino 2 camere servizi, primo piano: soleggiano 2 camere cucina servizi: mansarda: soleggiano camere cucina servizi box auto lavanderia giardino bilingue. L'Istituto 0141 32.834.

A Bagnolo Piemonte semicollina 45 km Torino vendo villa fuoriuscita semestrato cabina estate villetta con 4 letto cucina bagno veranda super soleggiata indipendente da 4 mesi rateizzo mq 1500 strada asfaltata prezzo L. 90 milioni. Tel. 0178 - 926 843.

A Cumiana casa 7 camere cucina terrazzi terreno box cantina terreno mq 1900 servizi 142 milioni 700 mila. Abitabili 602 658.

A Loano Caviale Perla Ligure «Casa al mare» vendo alloggi in costruzione rustici. Tel. (019) 693.064 - (018) 669.972.

A Luserna S. Giovanni vendesi villa d'epoca con terri 10 camere e servizi eventualmente ristrutturabile in 3 appartamenti L. 85 milioni. Telefonare 904 249

A Moncalieri condominio Tre Aquile) soleggiato 10 stradale camera soggiorno bagno posto macchina vendo L. 42 milioni trattabili meno mutuo vendo. Tel. 482.292

A Pinerolo complesso commerciale - artigianale mq. 2500 circa tre capannone magazzini e stabile vendesi con alloggio vendo anche frazionatamente Tel (0121) 72.484 ore ufficio.

A San Mauro vendesi villetta su un terreno di 1200 mq con ampio magazzino e box di mq 80 no agenzie. Tel. 822.3812.

A San Secondo di Pinerolo vendesi villa completamente nuova centralissima. Telefonare 011 648.015.

A Settimello in signorile residenziale vicino piazza vendo appartamenti nuova costruzione soleggiati 2 camere cucinino bagno vista mare. Tel. 0182 50.712.

A. Bagnolo Piemonte semicollina 45 km Torino vendo villa fuoriuscita semestrato cabina estate villetta con 4 letto cucina bagno veranda super soleggiata indipendente da 4 mesi rateizzo mq 1500 strada asfaltata prezzo L. 90 milioni. Tel. 0178 - 926 843.

A Cumiana casa 7 camere cucina terrazzi terreno box cantina terreno mq 1900 servizi 142 milioni 700 mila. Abitabili 602 658.

A Loano Caviale Perla Ligure «Casa al mare» vendo alloggi in costruzione rustici. Tel. (019) 693.064 - (018) 669.972.

A Luserna S. Giovanni vendesi villa d'epoca con terri 10 camere e servizi eventualmente ristrutturabile in 3 appartamenti L. 85 milioni. Telefonare 904 249

A Moncalieri condominio Tre Aquile) soleggiato 10 stradale camera soggiorno bagno posto macchina vendo L. 42 milioni trattabili meno mutuo vendo. Tel. 482.292

A Pinerolo complesso commerciale - artigianale mq. 2500 circa tre capannone magazzini e stabile vendesi con alloggio vendo anche frazionatamente Tel (0121) 72.484 ore ufficio.

A San Mauro vendesi villetta su un terreno di 1200 mq con ampio magazzino e box di mq 80 no agenzie. Tel. 822.3812.

A San Secondo di Pinerolo vendesi villa completamente nuova centralissima. Telefonare 011 648.015.

A Settimello in signorile residenziale vicino piazza vendo appartamenti nuova costruzione soleggiati 2 camere cucinino bagno vista mare. Tel. 0182 50.712.

A 12 km da Pinerolo chalet panoramico 2 camere soggiorno cucina bagno servizi terreno 37 milioni. Tel. 540.270 pomeriggio.

A 35/30 km. Torino nelle campagne di Villanova Piemonte vendo rustico indipendente completamente ristrutturato. Tel (0121) 72.484 ore ufficio.

A 32 km da Torino cascina ristrutta indipendente recintata 2 ampie camere soggiorno con caminetto più terreno vendo L. 45 milioni. Tel. 482.222.

A 45 km da Torino comoda posizione vendo villetta abitabile subito 8 camere stalla fienile terreno circostante a L. 35 milioni. Tel. 017 504.1317.

(continua)

Tutto ciò che si può dipingere, disegnare, fotografare, progettare, retinare, incollare, stampare, costruire o immaginare a colori, si può anche fotocopiare a colori. Su Cibachrome Copy della ILFORD.

A colori brillanti, con eccezionale nitidezza e soprattutto con straordinaria rapidità. Nelle principali città italiane sono operanti i nuovi centri di servizio Cibachrome Copy dove potrà fotocopiare velocemente i suoi originali a colori direttamente su carta sia su pellicola per proiezione con lavagna luminoso. Con Cibachrome Copy si possono ottenere fotocopie a colori al naturale o in ingrandimento fino al 20% o in riduzione fino al 45% secondo le sue necessità.

Fotocopie a colori di Cibachrome nei nuovi centri di servizio con questa insegna.

ILFORD CCC

Alberto/Canvey EUROPHOTO, Via C 171, Tel. (030) **Ancona** SPLENDAR di Cavaroschi, Via S. Martino 73, Tel. 28437 **Bergamo** LA TECNICA spa, Via Bartesi 1, Tel. (035) 247326 **Bologna** ELIOS di Giulio Via Testoni 10, Tel. (051) 27 65 23 - 26 2815 **Brescia** S. DI. COPY srl, Piazza Della Libertà 2, (030) 47 620 **Genova** rag. PIERO ANDORLINI snc, Via Pontevia 18, Tel 29 91806 - 39 7215 **Torino/Torino** STUDIO EMME snc di Mandola, Corso Bolzo 18, Tel. (011) 25 4006 **Milano** COPYING SERVICE di Davide Gabbai, Via M. Gioia (Ang. via Pavia, 2), Tel (02) 670 07 85 / BERGRAF di Ihle Bertolani, Corso via Ervinia 17, Tel. (02) 79 91 08 - 79 64 73 / G. & A. KANZINA, Via Brioschi 62, Tel. (02) 8 43 81 46 / POLIVISION, Via Turinelli 8, Tel. (02) 4 07 03 07 / TIMBRO LORETO, Via Andrea Costa 2 (Ang. P. Le Loreto), Tel. (02) 2 82 07 19 - 2 85 31 67 - ELIO SCHIAVI di Barriola, Via da A 89, Tel. (02) 8 32 10 30 **Modena** BERNINI CENTRO FOTOCOPIE, Via Giardini 456, Tel. (059) 35 51 69 **Napoli** LUCIANO BECCHI, Via Guomidi Nuovi 13-21, Tel. (081) 32 57 32 **Padova** FOTOCOLOR snc, Via Marsala 23, Tel. (049) 4 58 83 **Palermo** srl - Colour Copy Print, Via Li Donni 6, Tel. (091) 32 786 **Perugia** TECNOGRAFICA di Eutimio Castini, Piazzale Bellucci 1, Tel. (075) 2 53 75 **Pescara** (085) 2 61 79 **Rieti** CASTELLI MANLIO, Viale Angelico 66, Tel. (06) 36 50 11 / CSA srl, Via Frangipane 30, Tel. (06) 6 76 78 14 / SANUY FOTOCOPRODUZIONI, Via di San Bonifacio 59, Piazza Borgorsi, Tel. (06) 4 75 85 33 / TECNAU SERVICE srl, Via Tiburtina 36, Tel. (06) 5 75 79 67 - 5 74 09 27 **Torino** COPISTERIA SCIENTIFICA UNIVERSITARIA di Mazoglio, Corso Raffaello 21 bis, Tel. (011) 65 90 25

Caravan, un settore in espansione favorito dalla crisi

Viaggiare con la casa

Il mercato italiano è in ritardo rispetto a quello europeo, ma si intravedono nuove possibilità di sviluppo - La crescita dei costi del turismo tradizionale spinge molte famiglie all'acquisto di roulotte - Un autentico «boom» per i motorhome

Nei primi anni del 1960 in Olanda circolavano 1 caravan ogni 1000 vetture, in Francia 47, in Germania 27, in Italia solo 8,7. Le previsioni di mercato affermano che nei Paesi europei la vendita di caravan registrerà il prossimo anno un discreto incremento dopo le flessioni registrate nel '79 e nell'80. Per l'Italia si spera nel mantenimento delle attuali quote di mercato interno, mentre si fanno previsioni pessimistiche per quanto riguarda l'esportazione.

Eppure, nonostante le difficoltà dovute soprattutto agli alti tassi di inflazione italiani, il settore è in continuo fermento. Lo testimoniano le numerose novità presentate quest'anno a Torino Esposizioni nel settimo Salone dei caravan. Dopo anni di pionierismo, di soluzioni fantasiose e improvvisate, sono scesi in campo i designers e i tecnici:

Caravan Gierre un'azienda in espansione

La Caravan Gierre, concessionaria delle più prestigiose marche costruttrici di roulotte e autocaravan, presenta al Salone di Torino l'Laverda «Trotiola» e «Trotiolone» completamente coibentati in poliuretano iniettato. Inoltre di Moncalieri distribuisce inoltre i Royalcar della serie Cx.

La Gierre è in grado di garantire sia prodotti di avanguardia sia modelli tradizionali a condizioni di pagamento particolarmente vantaggiose.

la maggiore disponibilità di spazi interni, la riduzione dei pesi, una linea più aerodinamica per contenere i consumi e il tema dominante della

C'è una apparente contraddizione tra la stasi del mercato italiano ed europeo e l'attivismo dei produttori. In realtà, al di là delle semplici statistiche, si intravedono possibilità notevoli di ampliare nei prossimi anni le vendite in Italia, bloccate, per quanto riguarda i caravan, anche dalla mancanza di campeggi e di strutture turistiche adeguate alla vacanza «plein air».

Diverso il discorso, invece, per quanto riguarda i motorhome, che stanno vivendo un vero e proprio d'oro. L'esposizione torinese rappresenta la più ampia e qualificata rassegna internazionale del settore, che registra continui progressi tecnici e stilistici. L'autocaravan unisce i vantaggi della roulotte a quelli dell'auto e ha saputo offrire una soluzione e «alternativa» proprio negli anni in cui maggiormente sono lievitati i costi delle vacanze tradizionali.

Una recente indagine di mercato ha rivelato che il 63 per cento utenti di caravan e autocaravan è costituito da nuclei familiari composti da genitori con due figli di età inferiore ai 15 I principali acquirenti di caravan risultano appartenere categorie impiegatizia (47 per cento) e operaia (25 per cento), cioè proprio a quella fascia sociale più colpita dalla crisi.

fronte ai tre-quattro milioni per trascorrere vacanza in un albergo o in un alloggio in affitto, molte famiglie preferiscono l'acquisto di un veicolo attrezzato e studiato per le ferie, che diventa così un bene durevole e può essere ammortizzato in pochi anni.

L'ultima tendenza, certamente positiva, è quella di progettare e costruire veicoli multiuso, che possono essere utilizzati come camper, furgoni, come auto per tutti i giorni. Caravan Europa espone numerosi modelli modulari di questo tipo, che hanno incontrato le simpatie di una vasta fascia di pubblico, in particolar modo commercianti. Rispetto a certe rassegne del passato, si nota quest'anno una maggiore attenzione ai consumi, stabilità, alla durata, alla comodità. Si può dire che per il caravan è cominciata una nuova fase, tutta improntata alla funzionalità e alla riduzione dei costi di acquisto e gestione. Ed è su queste basi che l'industria italiana cercherà di raggiungere quella competitività a livello peo che finora le è negata.

v. sab.

Le principali novità del Salone

L'arte di ricavare spazio che non c'è

I designer propongono razionali per gli interni - Aerodinamica e riduzione dei consumi

Maggiore spazio e confort, studi aerodinamici, pesi contenuti per limitare i consumi: le maggiori novità esposte quest'anno Caravan Europa hanno indicato la strada che progettisti e costruttori del settore seguiranno negli Anni 80. Ecco, in rapida sintesi, le innovazioni presentate dalle varie Case a Torino Esposizioni.

Socar — L'azienda, che opera nel settore dei ricambi e accessori di carrozzeria, ha presentato un camper allestito sul furgone Renault Trafic che si caratterizza per lo straordinario utilizzo degli spazi interni studiato da Bertone. Il designer torinese ha ideato concentrato particolarmente apprezzabile per la scelta dei colori e per le soluzioni di arredamento che consentono di ricavare in uno spazio limitato cinque posti letto, un fornello, un lavello, We chimico, una centralina elettrica, serbatoi per l'acqua un armadio insolita capacità.

— Dopo aver vinto nell'80 il premio per «l'accessorio dell'anno», l'Almo presenta ora un'altra interessante novità: gli arredi con struttura in tubo, modulari e completamente asportabili. Allestiti su Renault Trafic, i mobili possono essere montati e smontati in pochissimi minuti e possono venire utilizzati anche all'esterno del veicolo. Senza arredi, la vettura può essere usata come auto di tutti i giorni o come furgone, ampliandone ancora le possibilità d'uso.

Camper Italia — Alla produzione ormai nota della serie Professional, la Camper Italia aggiunge il Pony 100, un camper motorcaravan che ha vinto per le soluzioni tecniche e stilistiche adottate il premio Caravan Europa '81. A Torino Esposizioni è presente inoltre il Pony 800, realizzato meccanica Volkswagen TL35.

Laika — Due nuovi motorhome, il 580 e il 670. Sono caratterizzati da linee filanti e moderne, e suddivisione interna in quattro ambienti ben definiti: una zona guida, con tre sedili fronte marcia e letto matrimoniale a soffitto, un soggiorno dinette laterale, trasformabile in letto matrimoniale, una zona centrale con a servizi, una dinette posteriore. I posti letto sono complessivamente sei.

Dav — La Dav presenta il «Green a», un «superfuoristrada» allestito su meccanica Fiat 75 PC. L'arredamento è stato curato da Angelo Moltalbetti, che ha utilizzato il multistrato marino per rivestimenti, pavimento e mobili. Gli allestimenti sono ancorati elasticamente ai montanti e alle traverse. Il «Green Mamba» è l'ideale per i grandi raids africani: può superare il 70% di pendenza a pieno carico e una profondità di 70 centimetri nei guadi.

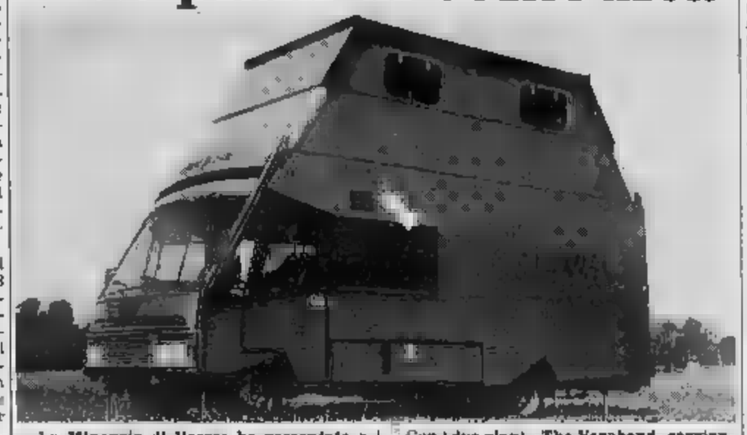
Etnagh — Numerose trasformazioni sui modelli precedenti e una novità assoluta, l'autocaravan Joker, che può utilizzare telaio e meccanica Fiat Daily 35, Alfa R 35 e OM Grinta. In una lunghezza di 6,83 metri sono stati ricavati sette posti letto. La toilette è completamente arredata. Il tavolo può essere utilizzato anche all'esterno.

L'orario dell'esposizione

L'esposizione «Caravan Europa '81» è aperta oggi, dalle 10 alle 20, solo agli operatori del settore.

Il pubblico sarà ammesso a partire da domani fino al 21 settembre dalle 10 alle 23.

Due piani di comodità



La Minonzio di Varese ha presentato a Caravan Europa il prototipo «The Vagabond», allestito su meccanica Fiat Daily 35 che costituisce il primo esempio di grosso motorhome a due piani. Il tetto del mezzo si alza un sistema di guide idrauliche mandate elettricamente.

Con i due piani, «The Vagabond» raggiunge un'altezza da terra di quattro metri: il secondo piano ospita una zona letto allestita in modo permanente per sei persone, alla quale si accede attraverso una scala interna formata da sette gradini come cassetti.

Le novità costruite dopo un'indagine di mercato

Progress, tre roulottes progettate dai clienti

Nel corso di una conferenza stampa tenutasi ieri a Torino Esposizioni, la Roller ha presentato la Caravan «Progress», che inquadra in un livello medio superiore ed è composta per il momento tre caratteristica comune ai «Progress» è il basso peso e l'elevata capacità di carico: uno particolarmente attento sull'architettura interna e sull'arredamento ha consentito di in modo sensibile l'abitabilità di questi tre modelli.

Nuovi per l'Italia, i «Progress» sono da tempo in produzione presso gli stabilimenti Roller di Lommel (Belgio), hanno subito severi collaudi incontrando notevole successo nell'area nord europea. La versione italiana è stata adattata alle particolari necessità di un pubblico diverso.

La serie Progress è stata preceduta da una attenta indagine di mercato, che aveva lo scopo di ottenere informazioni sulle caratteristiche (età, nucleo familiare) dei possibili acquirenti. Tenendo presenti i risultati dell'indagine, la serie è stata progettata con tre moduli separati: la camera dei genitori, la camera dei bambini, i servizi con la toilette di grandi dimensioni. La camera dei ragazzi è stata progettata considerando anche le possibili attività di studio, lettura, gioco, intromissioni nella «privacy» dei genitori.

I progettisti Roller hanno svolto numerose ricerche per ridurre il peso nuovi caravan e studiare una linea aerodinamica complesso vettura-rimorchio tale permettere risparmi carburante effettivi. L'ufficio studi della casa di Calenzano ha proposto soluzioni di particolare efficacia, la realizzazione è stata possibile dall'alto grado di esperienza tecnologica della Roller.

Queste le caratteristiche dei modelli (trainabili da par- qualsiasi vettura presentati a Torino:

Progress — Misura m 4,05 lunghezza e 2,10 larghezza. I posti letto sono cinque (più uno opzionale): sistemati dinette (eventualmente tre) a nella camera separata da una porta a mantice. Il peso a vuoto è kg 520, il peso omologato è kg 720. Da rilevare, nei degli due modelli, la differenza notevole (kg 200) fra i due pesi.

Roller Progress 465 LP — Misura di lunghezza e m 2,20 larghezza. I posti letto sono quattro (più uno opzionale). Il letto matrimoniale, di tipo a rete, di giorno si presenta come un divanoletto, mentre gli altri due posti letto (più uno eventuale) sono sistemati in dinette. I due ambienti sono separati una porta. Il peso a vuoto è kg 550. Il peso omologato è kg 750.

Roller Progress 475 — Misura m 4,75 di lunghezza e m 2,10 di larghezza. I posti letto sono cinque più uno opzionale, quali due eventuale) sistemati in dinette, sono disposti in una camera separata da una porta a mantice.

Con l'«Aero» più spazio minori consumi

La Dethleffs presenta nel 2° padiglione di Caravan Europa la sua ultima produzione: si tratta della «Aero», una caravan studiata con una linea particolarmente aerodinamica, anticipa il nome stesso, il fine di ottenere un'apprezzabile riduzione consumi. La parte frontale è obliqua ed ingloba un vano della scocca il deposito delle bombole (eliminando, così, il classico contenitore poco tico).

L'effetto di grande spazio attenuto T» è dovuto alla collocazione della cucina nella parte posteriore. Il vano servizi è dotato di armadietto e di lavabo sollevabile di sotto del quale è collocabile, su richiesta, l'accessorio igienico-sanitario.

La peculiare atmosfera di zona soggiorno, con maglio divano «a ferro di cavallo» è analoga a quella di una cabina, ed è maggiormente dalla pendenza del soffitto verso la parte anteriore.

Una delle maggiori Case del

L'Arca festeggia vent'anni di idee

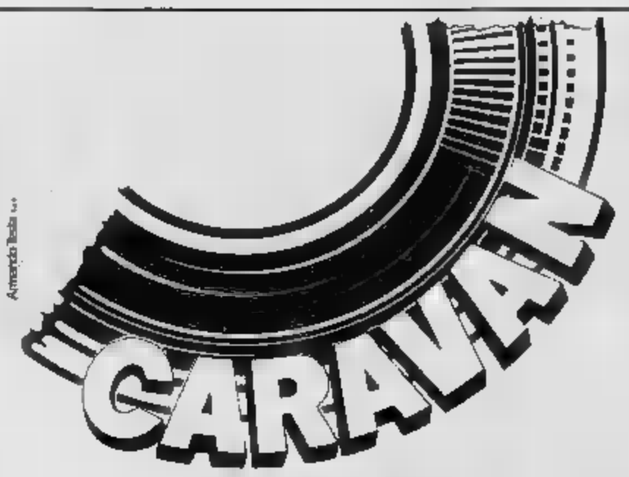
L'Arca ha festeggiato al Salone di Torino i vent'anni di attività nel settore del motorcaravan. Sono infatti vent'anni che questo veicolo, frutto di un incrocio tra un piccolo autocarro una roulotte, è presente sulle strade italiane: fu proprio l'Arca, che nel a costruire roulottes, a inventare, nel nostro Paese questo modo nuovo di viaggiare, unendo alle comodità della roulotte la possibilità di rapidi e facili spostamenti senza i vincoli imposti dal traino.

Nel febbraio 1981 l'Arca presentò il proprio motorcaravan, una cellula abitabile allestita su telaio Fiat 1100 TN, con quattro posti letto, cucina, toilette, armadi e ripostigli. Su questa base, la casa di Pomezia ha continuamente perfezionato la propria produzione, con una ricerca continua che ha portato a progetti di grado di reggere il confronto con la concorrenza straniera.

Sono nati così il primo motorcaravan, il primo pick-up, il primo motorhome, le «mansarde» sul tetto della cabina, il motorcaravan allestito su un veicolo fuori strada, fino al primo motorhome costruito su un telaio di progettazione originale e non derivato da una versione già esistente in commercio.

A Caravan Europa '81 l'Arca presenta quest'anno il «Leader», un motorhome con scocca autoportante meccanica Ford 190, il cui motore, nella versione diesel, è dotato di un turbocompressore. Una scelta tecnica che sarà sicuramente presto imitata da molte case.

Il Leader, i cinque posti, l'ampio uso di rivestimenti, i servizi completi e accurati, supera i cinque metri di lunghezza, una misura inferiore a molte berline di grossa cilindrata, con una larghezza di 215 e un'altezza massima da terra di 275 centimetri.



EUROPA 81

7° salone internazionale caravan accessori

torino esposizioni

□ riservato agli operatori: 15-18 settembre (orario 10-20)

□ pubblico: 18-21 settembre (orario 10-23)

il calendario dell'european caravan federation con la collaborazione dell'A.N.I.A. e della federcampeggio

Dethleffs '82

OLTRE 50 ANNI DI SUCCESSI!!!!

AL CARAVAN EUROPA DI TORINO E' PRESENTE CON SUOI MODELLI ALTAMENTE QUALIFICATI E CON I PREZZI PIU' COMPETITIVI

Centro d'importazione per l'Italia:

IMPOCA s.r.l.

Portofino, 8 - 30038 Spinea/Venezia

041/992844 - Telex 411131

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

Caravan Gierre

Corso Trieste - - Telef. 640.7787

Vi attende a Caravan Europa 81 per presentarvi le nuove

ROYALCAR CX e SERIE T - T3

scocca autoportante, pannelli sandwic e Styrofoam conducibilità termica

E' UN PRODOTTO ITALIANO, PREFERITELO!!

rimorchio smontabile MONGANO

la monti da solo!

busani giovanni

corso rosselli 160

10141 torino - tel. (011) 330760

ganci traino

costruzione e montaggio per tutti i tipi di autoveicoli

l'esperienza utile ventennale al servizio della sicurezza

mercurio d'oro 1979

AUTO MASSAUA

roller

officina ASSISTENZA

10141 TORINO via De Sanctis 15, telefono 011 793.521

Ricambi originali - Accessori

Riparazioni, trasformazioni, allestimenti, montaggio ganci traino

IL MADE IN ITALY

emme

10043 Orbassano (Torino) - via Torino, n. 27

tel. (011)

roller de luxe

TENUTA VELOCITA' DOLCEZZA

Guidare con un roller de luxe è un'esperienza emozionante.
Per la tenuta di strada, per la velocità,
per la piacevole sensazione di stabilità e di sicurezza.
Tutti i de luxe sono muniti del nuovissimo dispositivo SABSA
(brevetto Roller—Al-Ko): le sospensioni e barra stabilizzatrice antirollio.
...ostanza delle prove. E bene parlare direttamente col Concessionario Roller.
...Ave è ora più ricco: vi si è aggiunto il modello 465 LP.

roller GUIDA FACILE

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

ABITARE in campagna con le comodità della città: piscina, golf, parco recintato, scuola. Appartamenti di prestigio in villa composta di salone, cucina, tripli servizi, lavanderia, 2/3 camere letto, mansarda, tavernetta, giardino privato. Tangenziale Nord-Superstrada Alta. Facilitazioni pagamento stato avanzamento lavori. Tel. 503.513.500.058.

ADS San Remo libero corso Cavallotti salone, letto, cucina servizi. Telefonare 329.9385.

AFFARE vendita Castiglione Torinese casale per riparazioni adiacenze a lago con licenza di vendita passo 20 mila mq di terreno L. 290 milioni. 011 882.964.

AFFARONE Chiomonte vendesi alloggio libero in villa salone camera cucinotto box L. 58 milioni tel. 696.4740.

AL mare impresa vende direttamente ultimi mono-bi-trilocali a 300 mt. mare e Diano Marina, fronte mare a San Bartolomeo; centrale a Diano Arentino, prezzi interessanti. Tel. 0183/45.911 - 46.398.

ALBA vicinanze villa da rifinire su 3 piani con capannone mq 300 e terreno mq 4500. L. 59 milioni 500 mila. Telefonare 442.261.

ALBENGA adiacenze rustico ristrutturato di camera tinello e L. 42 milioni dilazionabili 70%. Confer 0182 - 43.158 - 43.280.

ALBENGA 5 minuti mare bilocali indipendenti termoautonomo unitblock da 45 milioni + mutuo e dilazioni. Tel. 0182 - 53.865.

ALMESE vendonsi 2 mutualoggi e un alloggio grande bello box auto mutuo. Tel. 836.202.

APPARTAMENTI di varie metrature disponibili a S. Stefano in Liguria. Tel. 501.681.

ASTI adiacenze (Casorzo) in cascina ristrutturata alloggi di 3 vani e mansarda abitabile con servizi. Telefonare 519.017 - 519.085.

AVETTA vende nel [redacted] tutta villa di 600 composta di 22 vani più 5000 mq di giardino. Tel. 532 [redacted].

BARDONECCHIA via Einaudi 21, nuovi alloggi: monocamera cucinino bagno; soggiorno 1-2 camere cucinotta 1-2 bagni. Finiture accurate con materiali pregiati. Prezzi concorrenziali da 1 milione 450 mila al mq. Personale in loco sabato e domenica. Consulenze 011 533.322.

BARGE 45 km da Torino vendo casa campagna ristrutturata 4 vani servizio acqua e luce terreno mq 800 libera subito L. 27 milioni 500 mila. Tel. 0175 - 926.848.

BEAULARD un investimento a Beaulard - Alta Valle Susa. Impresa vende minialloggi: posizione centrale e soleggiata. A due passi dalla seggiovia. Telefonare 011 592.540.

BORGHETTO a 150 mt. dal mare in zona centro camera e tinello completamente arredato. Confer 0182 - 43.158 - 43.280.

BORGHETTO S. SPIRITO: 50 mt mare, 2 locali servizi, balcone, comforts, parzialmente arredato: 61 milioni 500 mila. Gabetti 019 37.310.

BORGHETTO S. SPIRITO complesso residenziale a soli 11 km dal mare, proponiamo mono-bilocali, giardini, comforts, piscina da 22 milioni 800 mila più 10 milioni mutuo. Gabetti 019 37.310.

BORGIO Verezzi vendesi magnifico rustico 110 mq. abitabili più terrazzo vista mare. Tel. (019) 68.394.

BOSSOLASCO vendesi rustico indipendente di 4 vani stalla magazzino fienile 3000 mq di terreno acqua luce dilazioni. Tel. 507.193 - 505.584.

BRA vicinanze villa da rifinire su 3 piani con 1000 mq di terreno L. 67 milioni dilazioni. Telefonare 442.261 - 441.027.

CALABRIA Diamante ville e appartamenti prima linea spiaggia 15 milioni dilazionabili [redacted] mutuo. Telefonare 781.581.

CALABRIA in località collinare appartamenti di 2-3 vani e servizi. Pronta consegna da 17 milioni 500 mila. Gabetti 011 5767.

CALABRIA Scalea zona Petrosa Pignataro costruttore vende direttamente appartamenti in villette su due piani a schiera con giardino privato angolo vista mare ogni comfort. Mutuo agevolazioni di pagamento. Tel. (0985) 20.522, (011) 650.3080.

CANAVESE villa uni bifamigliare 1981 vista panoramica terreno 35 km da Torino Knosso vende. Tel. 898.200.

CANTOIRA

bella su 2 piani con 500 [redacted] di strada acqua luce vicinanze negozi e L. 33 milioni 800 mila dilazionabili. Res Immobili vende con garanzia di progetto. Tel. [redacted] - 532.130.

CASA abitabile 5 vani più servizi terreno mezza montagna, 35 km Torino, 18 milioni più 10 milioni di mutuo. Tel. 0124 31.533.

CASA Castiglione Torinese (libera) 2 piani fuori terra tutti i servizi giardino 130 milioni. Torinocasa 541.419.

CASALBORGONE

A cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per consenso. Tel. (011) 839.8444.

CASALBORGONE B Brusasco (To) villa unifamiliare libera indipendente con terreno mq. 2900. Tel. 011 839.8444.

CASALBORGONE B Paesco (Cn) porzione di rustico libero in parte rifinito di 1 piano con terreno di mq. 500. Tel. 011 839.8444.

CASALBORGONE B S. Benigno (To) villa bifamiliare da ultimare con mansarda terreno mq. 2000 recintato. Tel. 011 839.8444.

CASALBORGONE B Santena (To) vendiamo villa unifamiliare libera recente indipendente con terreno mq. 500. Tel. 011 839.8444.

CASALBORGONE B S. Giorgio (To) casa recente libera bifamiliare con locale uso laboratorio mq. 400 uffici e locale mq. 320. Tel. 011 839.8444.

CASALBORGONE C San Damiano (At) fabbricato rurale rifinito di 1 piano con luce acqua e terreno mq. 3600. Tel. 011 839.8444.

CASAMERCATO A ricerca per propria clientela appartamenti, case, ville in montagna mare e città. Pagamento contanti. Aperto anche sabato pomeriggio. Telefonare 011 850.3605.

CASAMERCATO B 850.3605 vende alloggi, ville, rustici, casette, terreni, montagna, mare, città. Varie scelte. Mutui.

CASCINALE [redacted] 2 famiglie oltre Chivasso vendesi 38 milioni più 20 milioni di mutuo. Tel. 0124 31.533.

CASETTA bifamigliare libera Bosconero 20 km da Torino 6 camere doppi servizi cortile box larmo, 85 milioni. Telefonare 380.231.

CASETTA indipendente abitabile subito 4 vani + rustico frutteto vigna mq 13 mila vicinanze Canelli. Telefonare 0141 87.264 ore pasti.

CASETTA rustica 4 vani porcoali terreno comoda paese Piasco Saluzzese [redacted] 29 milioni. Telefonare 0121 274.56.

CASETTA rustica di campagna vicinanze Carcoir Barbarda 3 vani forno e legna portico terreno circostante vendo L. 20 milioni. Tel. 011 504.058.

CASTAGNETO (km 25 da Torino) villa panoramica salonicino 2 camere, cucina, servizi giardino 110 milioni e mutuo. Labes, 748.222.

CASTELNUOVO Don Bosco (Albugnano) in posizione incantevole vendesi prestigiosa villa di mq 400 e terreno mq 8000 prezzo L. 230 milioni. Tel. 472.651 - 472.207.

CELLE loc. Brasi, vista mare, villetta bifamiliare su due piani, 5 locali, doppi servizi, terrazzo, comforts, mq 2000 giardino. Gabetti 019 37.310 - 25.435.

CENTRO paese Valle Po Crissolo zona sciistica vendo casetta 6 vani e L. 30 milioni. Telefonare 011 590.818.

CERIALE e Finale Ligure impresa vende alloggi-villette a partire da 79 milioni ottima vista mare. Tel. (0182) 90.370.

CESANA alloggio arredato nuovo soggiorno cucinino camera servizi volendo box vende mutuo e dilazioni. Per visite e informazioni tel. 831.061.

CESANA costruttore vende alloggi 2 camere servizi mansarde posti auto-box. Tel. 011 530.085.

CHALETS arredati per fine settimana o vacanze vendesi in Valcronara. Grimaldi. Telefonare 0121 77.354.

CHIOMONTE in splendida posizione al centro paese a a due passi dalla seggiovia impresa prende minialloggi. Soluzioni architettoniche e tecniche d'avanguardia. Telefonare 011 847.829.

CIT N 547.685 - 530.294 vende villa libera Avigliana signorile splendida posizione sul lago 2° piano fuori terra seminterrato 160 mq abitabile 70 mq terrazzi garage 1000 mq giardino.

CIT P 547.685 vende villa libera subito Trana centro mai abitata 120 mq abitabili su due piani giardino facilitazioni.

COAZZE rustico uni-bifamigliare 6 vani terrazzo panoramico progetto ristrutturazione approvato 500 mq. prato-bosco posto auto 24 milioni. Tel. ufficio 532.561.

COLLINE S. Damiano Canale d'Alba in stupenda posizione vende cascinotto indipendente 5 vani stalla fienile portico 14.000 mq terreno circostante a frutteto e vigneto. Tel. 0141 - 34.862.

CORIO Piano Audi complesso «Ai faggi» ferrivi, boschi, impresa vende casette a schiera con giardino. Telefonare 697.342 dopo le 20.

CUORGNE' privato vende libero alloggio 2 camere cucina servizi cantina. Tel. 011 537.818.

ENVIE

Sestriere libero recente in residence signorile soggiorno cucinotto servizi box auto. L. 56 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 512.012.

FIRMITER Spa vende nell'Astigiano interessanti rustici e ville prestigiose anche da ristrutturare. Facilitazioni di pagamento. Tel. 696.7121.

FIRMITER Spa libero Strigo di Prali panoramico alloggio perfettamente arredato di salone soggiorno 2 camere cucinino bagno box auto. Tel. 696.7121.

FINALE Ligure nell'entroterra vendesi villetta mq 120 con parco di mq 22.000 L. 110 milioni. Telefonare 019 600.954.

FINALMARINA residenza l'Uliveto in ville sulle alture del più panoramico impresa vende alloggi 2-3-4-5 camere servizi con o senza giardino. Finiture alto livello, dilazioni e mutuo. Telefonare 011 780.643.

FRASSOSA adiacenze libero spazioso salone camera angolo cottura e bagno L. 29 milioni 800 mila. Tel. 519.017 - 0182/43.158.

FRAIS vendesi nuove costruzioni appartamento mq 90 vicino impianti risalita mutuo fondiario. Tel. 259.905.

FROSSASCO vendesi posizione panoramica villa salone 3 camere cucina doppi servizi terreno 4 mila mq. Telefonare 0121 77.354.

GABETTI Rivoli 958.9480 vende a Trana villa unifamiliare di salone 2 camere cucina mansarda box terreno 2000 mq circa.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 Bordighera ingresso soggiorno camera cucina bagno due balconi cantina 70 milioni.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 residenziale con parco soggiorno cucinino camera bagno balcone 2 posti auto cantina mutuo.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 Pian della Castagna nel verde amoroso di Sanremo in residence di lusso mono-bilocali a partire da 32 milioni 900 mila mutuo compreso.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 fra gli ulivi in costruzione soggiorno con a.c. camera bagno balconi 46 milioni meno mutuo.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 recente costruzione soggiorno letto cucina bagno balcone posto auto condominiale 55 milioni.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 corso Imperatrice soggiorno 2 camere cucina 2 bagni balcone 230 milioni.

GABETTI 958.9480 vende Chiomonte baita di montagna adatta fine settimana con acqua luce abitabile subito vero affare.

GIAVENO a 6 km vendesi villa bifamiliare panoramica recentissima costruzione Grimaldi. Telefonare 0121 77.354.

GIAVENO Val Sangone Immobiliare via Pecchioni 20, tel. 937.237 aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

G.R. Cantalupa rustico da ristrutturare 5 camere stalla fienile cantina tettoia cortile. Telefonare 0121 522.10.

G.R. Cumiana casa ristrutturata cucina 4 camere servizi garage terreno mq 2000 posizione panoramica. Telefonare 0121 522.10.

[redacted] Frossasco villa libera cucina salone 3 camere tripli servizi seminterrato mansarda terreno cintato. Telefonare 0121 522.10.

G.R. Roletto villetta cucina 3 camere doppi servizi [redacted] terreno mq 1300 [redacted] Telefonare [redacted].10.

G.R. Torre Pellice [redacted] libero cucinino anello 1/2 camere servizi seminterrato posizione centrale. Telefonare 0121 522.10.

G.R. Vigone villa bifamigliare con mansarda e ampio seminterrato terreno mq 1000 posizione panoramica. Telefonare 0121 522.10.

G.R. Villarperosa alloggi liberi cucinino tinello 2 camere servizi cantina garage condominio nuovo. Telefonare 0121 522.10.

GRESSONEY casa unifamiliare eventualmente divisibile ottima posizione Spazio 80 vende. Tel. 513.816.

GRIMALDI Brancozzo libero in palazzina nel verde ampio soggiorno 2 camere cucinotto servizi box auto. Tel. 505.911.

GRIMALDI Orbassano tratta a Montoso in residence ingresso ampio camera cucinino bagno con doccia terrazzo. Tel. 901.2719.

GRIMALDI Sanremo 0184 882.222 castello restaurato prestigiosi alloggi 1-3 camere da 130 milioni. Altri soggiorno camera servizi balconi giardino piscina da 55 milioni. Casetta tinello camera servizi 36 milioni. Centro storico camera 5 milioni 500 mila.

GRIMALDI 0183/273.211 tratta Imperia Porto Maurizio zona La Marina libero 2 camere tinello cucinotto servizi 95 milioni.

GRIMALDI 0183/273.211 tratta Imperia-Pieri porzione di rustico libero su 2 piani 5 vani e terrazzo 15 milioni.

IMPRESA Daigebis vende alloggi, ville in Canale Borgomanero alloggio di Alassio. Telefonare 0182 979.228 - 02 539.7701.

IMPRESA vende direttamente alloggi da 90 mq ultimati e ville unifamigliari con mutuo e riscaldamento a km dal castello di Rivalta. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Telefonare 968.4351.

IPI Val Varaita vendo bella indipendente ristrutturata mezza montagna 4 vani forno fienile terreno circostante e L. 23 milioni. Tel. 0141 33.350.

IRV.IMM ricerca: alloggi, ville, rustici e terreni. Telefonare 516.283 - 516.985.

IRV.IMM vende a Luserna S. Giovanni monolocale con servizi terrazzo panoramico libero L. 21 milioni. Tel. 516.283 - 516.985.

IRV.IMM vende vicino Cavagnolo (37 km To) in zona residenziale villa con terreno L. 105 milioni. Tel. 516.283 - 516.985.

IPI A vende provincia di Alessandria, posizione incantevole, splendida villa recente costruzione completamente arredata dotata di tutti i confort, giardino, campo da tennis illuminato, campo da bocce, più 6000 mq di terreno circa. Tel. 511.362.

IPI Valle d'Aosta - La Thuile val M. Colliano. Prestigiosi locali piano terra da adibire a ristorante - bar - attività commerciale. Area attrezzata, posizione centralissima. Mutuo 40%. Telefonare 511.382, Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta-Brissogne, vicinanze Aosta, vendiamo bilocali in nuova costruzione da L. 60 milioni. Possibilità mutuo. Telefonare 511.382-Aosta 0165/43741.

IPI Valle d'Aosta-Fenis, ai piedi dell'omonimo castello, posizione panoramica. Vendiamo appartamenti varie dimensioni da L. 60 milioni mutuo compreso. Telefonare 511 [redacted] 0165/43741.

IPI Valle d'Aosta-La Magdeleine. appartamenti varie dimensioni in ristrutturazione. Tel. 511.382-Aosta 0165/43741.

IPI Valle d'Aosta-Morgex Lavanchar, appartamenti varie dimensioni consegna primavera 82. Tel. 511.382-Aosta 0165/43741.

IPI Valle d'Aosta-Pila, panoramici appartamenti arredati, box auto e cantina da L. 45 milioni. Telefonare 511.382-Aosta 0165/43741.

IPI Valle d'Aosta-Saint Rhemy Bosses, in residence soggiorno, 1 camera, cucinotta, bagno, balconi, taverna, cantina e box auto. L. 78 milioni. Telefonare 511.382-Aosta 0165/43741.

JOVENCEAUX Salice panoramico 3 camere soggiorno cucinino servizi arredato vendo. Tel. 011 530.085.

LAIGUEGLIA «Marenuro» vendesi ultimi mono-bilocali vista mare piscina tennis. Mutuo. Tel. (010) 871.861 - (0184) 683.156.

LIMERI Sauze d'Oulx in costruzione appena ultimata alloggi di 1 camera soggiorno cucinotta bagno terrazzo possibilità box e posto auto. Tel. 553.371 - 531.878.

LIMERO Pavarolo in nuova palazzina 3 camere cucina ingresso servizi box terreno ad uso esclusivo. 75.000.000. Tel. 842.3867.

LIMERO vicinanze Asti rustico di 2 camere cucina bagno stalla fienile cortile L. 14.500.000. Tel. (011) 553.371 - 531.878.

LIGURIA (S. Bartolomeo) a 3 km dal mare vendo appartamento di 2 camere cucina terrazzo bagno L. 53 milioni. Tel. 487.222.

LIMONE Piemonte villaggio del Sole, monolocali posizione prioritaria vendita diretta S.C.P. 0171 55.500 Cuneo 0173 30.193 Alba.

LOANO con giardino 300 m. mare vendo camera soggiorno servizi nuovo. Agenzia Edilmare 0182 670.388.

LOANO 50 mt mare, recente costruzione, 2 locali, servizi, balcone: 57 milioni. Possibilità mutuo. Gabetti 019 37.310 - 25.435.

LUPO vende baita da ristrutturare con terreno circostante nel Canavese L. 10 milioni. Tel. 842.1045 ufficio 847.8113 casa.

LURISIA vicinanze 3 km campi sci vendo rustico completamente ristrutturato 2 camere cucinona bagno tavernetta cantina cortile. Abitabile subito L. 35 milioni. Tel. 019 - 530.500.

LUSERNA S. Giovanni villa recente panoramica tranquilla giardino alberato a 30 minuti da Torino vendo. Tel. 363.134.

LUSERNETTA Val Pellice in cascina vendesi 2 camere cucina posto auto mq 800 terreno. Tel. 300.8600 - 0121 / 909.954 ore serali.

MEANA di Susa rustico camera stalla fienile orto comodo a mezzi pubblici impianti sciistici 9 milioni 500 mila tel. 380.231.

MEANA di Susa casetta libera indipendente 3 camere cucina ampio solaio cantina giardino comodo mezzi pubblici 25 milioni dilazionabili tel. 380.231 Quek.

MEDIATORE vende villa libera 50 mt lago Viverone con 4000 mt terreno cintato. Tel. 909.1867.

MEDIATORE vende libera bifamiliare signorile Rivalta su 2 piani con parco molto bello. Tel. 909.1867.

MEDIATORE vende libero signorile Gassino 2 camere tinello servizio box terrazzo coperto mq 25. Tel. 909.1867.

MONOLOCALE libero arredato fronte piste sci L. 8 milioni 400 mila minimo contanti L. 10 milioni dilazionabili. Immobiliarestoro 540.761 - 532.304.

NAZIONALCASE affarone a 10 km da Lanzo libera recente villa bifamiliare terreno mq 2000 vendo 90 milioni. Tel. 797.148.

NAZIONALCASE a Lanzo centro casa ristrutturata libera 3 alloggi terrazzi e negozio bilocale 143 milioni 500 mila. Tel. 781.459.

NOL Pinerolese vendo casetta di cucina e 3 camere con terreno circostante di 2000 mq a soli 37 milioni 500 mila. Telefonare 0121 780.56 ore ufficio.

NOLI panoramicissima villa unifamiliare su tre piani, ampia metratura, giardino mq 1500. Telefonare Gabetti 019 37.310 - 25.435.

OSPEDALETTI costruendo complesso 2/3 locali terrazzo autonomo piscina vista mare dilazioni. Mutuo Gabetti 011/325.864.

OSPEDALETTI Pinalle Ligure e Cervo impresa Asterias vende panoramicissimi mini medi appartamenti e villette a schiera. Telefonare (0182) 90.003 Torino 899.577.

OSPEDALETTI in villa con giardino vista mare 2 camere ampio soggiorno cucina doppi servizi centrale. Tel. 0184 58.882.

PAESANA

Mansarda libera recentissima centrale ascensore giardino. Salone 2 camere cucina bagno servizi (110 mq) arredata L. 61 milioni. Tel. (0121) 38.40. Volendo mutuo.

PIAN del Frais in residence ampio camera soggiorno angolo cottura arredato terrazzo box. Fino, telefono 011 520.841.

PIEMONTIMMOBILI Santena vende in Santena Villastellone Carmagnola case alloggi liberi e occupati. Tel. 949.3367.

PIETRA Ligure a 150 mt. dal mare piano alto camera e tinello arredato. Ampie dilazioni di pagamento. Confer 0182 - 43.158.

PIETRA Ligure vendesi casetta a 2 piani mq 120 e 4 km dal mare L. 38 milioni 500 mila. Tel. (019) 869.479.

PIETRA Ligure in palazzina ultimata costruzione, vendiamo appartamenti bilocali, posteggio auto, zona silenziosa, 400 mt. spiaggia. Per informazioni Edilcasa tel. (011) 548.154.

PILA VALLE AOSTA

residence Ciel Bleu appartamenti con soleggiamento, riscaldamento a impianto solare, varie metrature, reddito garantito, mutuo non indicizzato 9% dilazioni. Telefonare 011 532.184 - 513.729.

PINEROLESE

(Prunaca) casetta completamente rifinita ottima posizione panoramica tutti i servizi. Soggiorno 2 camere bagno box L. 32 milioni. Tel. (0121) 38.40. Volendo mutuo.

PINEROLO in costruenda villa alloggi con possibilità varie soluzioni e [redacted] garage giardino. Tel. 513.818.

PIOPPETO in cascina di oltre 15 ettari con lago casa nelle Langhe. Telefonare 0141 87.244.

PORTO MAURIZIO impresa vende alloggio libero mq 180 L. 55 milioni eventuale permuta alloggio in Torino. Tel. 480.904.

PRAGELATO in recente costruzione alloggi di 2-3 camere cucina servizi posto auto. Tel. 513.816.

PRAGELATO minialloggi elegantemente arredati 4-6 posti letto soggiorno cucina bagno terrazzo soleggiati panoramici varie superfici pronti subito, vendiamo convenientemente. Orieb Organizzazione Immobiliare, telefono 011 540.220.

PRAGELATO minialloggio 4 posti letto bagno cucina terrazzo arredamento signorile privato urge vendere contanti. Orieb Organizzazione Immobiliare, telefono 011 540.220.

PRAGELATO vendo appartamento nuovo 2 camere cucina servizi e cantina. Telefonare 0121 719.73.

PRALI vendesi appartamento signorile recente soggiorno 2 camere cucinino servizi ingresso box. Grimaldi. Telefonare 0121 77.354.

PRATO NEVOSO

90 km da Torino impresa vende direttamente vicino agli impianti di risalita in zona panoramica mono-bi-trilocali pronta consegna oppure prenotazioni per inverno 82-83 5% prenotazioni 35% compromesso rimanenza mutuo e dilazioni. Telefonare 011 518.000.

RAPALLO affare alloggio recente 2 camere tinello cucinino balcone 85 mq L. 89 milioni. Tel. 011 - 482.919.

RIVALTA

vendo villa piano terra ampio magazzino 1 piano 4 camere cucina servizi mansarda 2 camere e servizi terreno 600 mq tel. 349.0948.

RUBIANA versante panoramico vendonsi alloggi nuovi 2+3 camere cucina servizi box auto mutuo tel. 935.208.

RUBIANA villetta unifamiliare in ultimazione molto panoramica con terreno vendo tel. 935.208.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare o ristrutturati, mutuo. Casamercato 850.3605.

RUSTICO completamente da rifinire a Rubiana L. 25 milioni. Tel. 892.969.

RUSTICO da ristrutturare collina Canavese [redacted] 9 milioni 500 mila possibilità dilazioni. Tel. 0124 31.533.

S. SICARIO centro commerciale in residenza vendesi splendido alloggio arredato soggiorno angolo cottura 2 bagni camera cameretta posto auto. Tel. 530.871.

S. SICARIO ottima posizione 2 camere soggiorno bilocali terrazzo posto auto cantina vendo. Tel. 011 530.085.

S. SICARIO vendo favoloso appartamento soleggiato con posto auto e cantina mutuo fondiario. Tel. 011 587.014.

SAN DAMIANO d'Asti centro in casa del 600 completamente rifinita a nuovo ogni comfort alloggio libero 3 camere cucina bagno box L. 48 milioni 100 mila. Tel. 0141/34058 ore ufficio.

SAN GIORGIO Canavese in residence nuova costruzione appartamenti e mansarde varie metrature. Da L. 48 milioni a L. 74 milioni. Ufficio vendite in loco sabato. Tel. 509.454.

SAN REMO via Martiri alloggio ristrutturato tinello e soleggiato camera cucina bagno terrazzo L. 138 milioni 400 mila. Tel. 0184/72986.

SANREMO Bussana mare soggiorno cucina 2 balconi posto auto 50 mt mare L. 70 milioni. Tel. (0184) 883.155.

[redacted] impresa [redacted] direttamente alloggi e ville con mutuo nuovi e ristrutturati. Telefonare 0184 84.312 - 835.34 - 011 542.913.

SANREMO zona signorile vicinanze via Colombo vendo alloggio 3° piano 3 camere cucina tinello angolare ampio terrazzo. Tel. 0141 - 34.862.

SARDEGNA Lotzu Rei Free Beach Residence in riva al mare super attrezzato disponibili mono-bilocali minimo contanti più mutuo e dilazioni. Reddito garantito. Casa-Vacanze 011/515.721.

SARDEGNA Costa Smeralda, Le residenze dove il mare costa di meno e le vacanze valgono di più. Vendita diretta S.C.P. 0171 55.500 Cuneo, 0173 30.193 Alba.

SARDEGNA golfo di Marinella vendo appartamento arredato 2 camere soggiorno 75 milioni meno 13 milioni mutuo. Telefonare 011 587.014.

SARDEGNA Isola Maddalena in complesso residenziale sul mare con piscina e ormeggio panoramici mono bi trilocali a partire da 32 milioni. Cirel 011 - 753.989.

SARDEGNA Porto Cervo vendo prestigiose ville sul mare posizione impareggiabile. Telefonare 011 587.014.

SAUZE d'Oulx in residence ristrutturato mono e bilocali finemente arredati posto auto. Centro Immobiliare telefono 548.153 - 518.229.

SAUZE [redacted] minialloggio soggiorno letto cucinino servizi box L. 70 milioni dilazionabili. Tel. 011 548.630 - 549.755.

SAVONA mansarda libera zona residenziale bilocale più servizi terrazza fronte mare 42 milioni. Grimaldi 019 35.861.

SELVAGGIO di Giaveno impresa vende alloggio di 2 camere servizio posto macchina in palazzina con giardino. Tel. 967.2101.

SERRA di Pamparato fronte impianti di risalita alloggi varie metrature a partire da 26 milioni 500 mila. Telefonare 519.085.

SESTRIERE fronte piste privato vende recente bilocale cucina bagno vasca balcone arredato, posto auto coperto, 100 milioni [redacted] Telefonare 011 310.654 ore serali.

SESTRIERE-Borgata vendesi libero 2 monocamere arredate in complesso residenziale adiacente impianti risalita Crevea. Snc tel. 855.479.

STEMAX 351.385 offre nel Canavese casa abitabile 5 camere [redacted] garage ampio portico fienile terreno L. 42 milioni.

STRUTTURE di ville mono e bifamigliari tutto Canavese per maggiori ragguagli tel. Grimaldi 911.3808.

SUL MARE

Riviera ponente posizione incantevole in villaggio con piscine tennis spiaggia riservata negozi vendiamo direttamente villini e appartamenti con giardini o terrazzi. Mutuo e dilazioni. Tel. 0182/67.338.

TIGLIOLE d'Asti casa rustica su 2 piani ristrutturata vendesi suddivisa in 2 parti (ognuna separata) di 3 camere salone cucina servizi tavernetta con camino e box terreno 300 mq circa), prezzo per una metà L. 49 milioni più 25 milioni mutuo. Telefonare 383.445.

TORRE Pellice ampio salonicino camera cucina servizi ripostiglio box occasione. Telefonare 300.8600 - 0121 909.954 ore serali.

TOSCANA S. Vincenzo Follonica alloggi nuovissimi vista mare varie dimensioni facilitazioni vende Condimmobiliare tel. 779.018.

USAY 749.3309 vende a Gravere Susa ultimi 2 nuovi alloggi camera cucina servizi posto auto e cantina mutuo e dilazioni.

USAY 749.3309 vende a Fontanetto Po casa seicentesca 18 vani con progetto per costruzione bassa fabbricato box mq 450.

UTIP (At) 0141 55.875 vende a Calliano bricco Pavese rustico parzialmente ristrutturato: 6 camere servizi cortile indipendente orto luce acqua, L. 30 milioni 900 mila.

UTIP (At) 0141 55.875 vende a Cocconato rustico su due piani, abitabile subito: 4 camere bagno cantina solaio ed orticello, comodo negozi, L. 47 milioni 800 mila.

UTIP-AT 0141 55.875 Scurzolengo has Gioia a 5 minuti dal centro di Asti vendiamo bella ed ampia casa panoramica di 10 stanze stalla fienile e 6000 mq di terreno adiacente L. 60 milioni 900 mila.

VAL Salice splendida villa '700 bifamigliare vendesi metà mq 300 20.000 mq parco vendesi intermediari. Tel. 842.101.

VALLE Aosta Pila posizione impareggiabile in una seggiovia impresa vende ultimi appartamenti, riscaldamento a contatore, mutuo dilazioni. Tel. 293.257.

VALLE d'Aosta La Magdeleine vendiamo alloggi varie dimensioni ottime rifiniture panoramici e soleggiati liberi dalla macchina personale sul posto sabato e domenica. Telefonare 0165 33.388.

VALLE Susa in recente palazzina vicino impianti di risalita camera tinello cucinino ampia mansarda terrazzo box mutuo. Tel. 545.903 - 506.273.

VALPELLICE villetta appena rifinita comodissima servizi, terreno 1000 mq volendo mutuo. Tel. 721.936 dopo le 13.

VENDESI Lombardore rustico riadatto a camera cucina bagno volendo terreno. Tel. pomeriggio 309.7443.

VENDO a Castagnole d'Asti villa nuova in ottima posizione con vista panoramica. Telefonare 985.0084 (011).

VENDO rustico da riadatto con progetto approvato in Villafranca. Tel. 967.4745.

VENDONSI appartamenti ristrutturati in vecchio borgo vicinanze strada Frejus km Oulx e Bardonecchia. Tel. 535.403 ore ufficio.

VEROLENGO libero in palazzina recente soggiorno 2 camere tinello cucinino garage ampio terrazzo mutuo. Tel. 441.080 ufficio.

VERSO Barge zona precollinare rustico rifinito a nuovo con cortile terreno e garage vendo (volendo dilazioni). Telefonare 0121 300.696 ore pasti.

VICOFORTE di Mondovì (Santuario) Pastoncino Costruzioni vende alloggi 2, 3, 4 vani più servizi. Tel. (0174) 43.290 - (016) 745.434. Personale sul posto giorni festivi.

VILLA divina signorile incantevole esposizione panoramica 2 saloni con camminetto 4 camere letto cucina doppi servizi termoautonomo centrale garage 2-3 auto grandi terreni circostanti divisibili causa trasferimento vendo convenientemente. Ricreativo assoluta riservatezza. Orieb Organizzazione Immobiliare Telefono 011 540.220.

VILLA bifamiliare presso Villanova d'Asti mq 300 più mansardato verdure anche parzialmente mutuo fondiario eventuali permute. Tel. 350.800.

VILLA libera vicino Pinerolo signorile salone 3 camere cucina tavernetta box terreno 3500 mq cintato. Tel. 329.6425.

VILLAFRANCA vendo in splendida posizione villetta recente composta di 3 camere cucina servizi e box con 1500 mq. terreno cupostante. Orlandini 553.900.

VILLAGGIO «Edelweiss» Gravere, Susa, impresa vende in palazzina a due piani monocamere integrate al ingresso, soggiorno, letto, cucinino, bagno, balcone, da mq 30 in su, a partire da L. 29 milioni, box singoli da L. 7 milioni, riscaldamento centralizzato; pagamento 60% alla consegna chiavi, 40% mutuo, in loco tutti i giorni anche festivi. Telefonare 0122 / 31.585.

VILLANOVA di Albenga 6 km mare vendonsi in villa con parco monolocali, bilocali; mansarda, bellissima posizione da 36 a 85 milioni. Tel. 0182 541.660.

VILLAROMA villa salone 2 camere cucina mansarde 2 servizi tavernetta garage 185 milioni meno mutuo. Tel. ufficio 532.561.

VILLE collina e dintorni Torino di varie dimensioni dilazioni di pagamento mutui ed eventuali permute per maggiori ragguagli tel. Grimaldi 911.3808.

VILLETTA graziosissima ad Alice fronte laghetto di soggiorno cucinino bagno giardino privato. Tel. 519.017 - 519.085.

VILLETTA Rubiana libera 3 camere cucina bagno mansarda giardino affare 92 milioni dilazionabili. Tel. 473.0387.

VIU' alloggio completamente ristrutturato centro paese composto da 1 camera salone cucina servizi Casa-Nova 920.9105 - 395.915.

VIU' casetta indipendente 5 vani doppi servizi box terreno mq 3700 solo L. 72 milioni dilazionabili Casa-Nova 920.9105.

ZOAGLI appartamenti lussuosi sul mare superficie 80-100 mq vendonsi. Scrivere Pubbliorogge 100 — 20153 Milano.

ZONA Sanremo vendiamo mansarda bilocale vista mare arredata mai usata con box L. 50 milioni trattabili. Tel. 02 837.8350.

30 km Torino villetta completamente rinnovata a nuovo di 80 mq per piano box doppio giardino cortile. Rizza 472.858.

5.000.000 alla prenotazione restante mutuo e dilazioni vendesi ai Lidi ferraresi e Sardegna appartamenti e villette a schiera. Telefonare Immobiliare Maddalon (011) 556.413 - 547.050 oppure direttamente al (0533) 325.191.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

47 Alberghi, pensioni

49 Informazioni

50 Smarrimenti

51 Occasioni

52 Varie

Dopo aver dato il massimo del confort nelle massime cilindrate, la Citroën ha pensato di offrire il massimo del confort anche nelle cilindrate minime. Così [redacted] nata la nuova VISA, la VISA 2. È una macchina capace di offrirvi un [redacted] di vantaggi che mai avete trovato in una 650 cc. La VISA 2 è in grado di darvi il massimo in uno spazio minimo, e soprattutto a un costo di utilizzo minimo. [redacted] questo, con i tempi che corrono, fa diventare la buona notizia Citroën un'ottima notizia. La VISA 2 vi offre una velocità massima [redacted] 124 Km/h per arrivare prima, [redacted] i freni a disco per fermarvi prima. Vi offre il raffreddamento ad aria, con tutti i vantaggi che comporta. È l'unica macchina di serie con l'accensione elettronica integrale, che significa partenza immediata a freddo anche a batteria semiscarica, [redacted] un perfetto rendimento [redacted] motore grazie a un minicomputer. Ha un bagagliaio estensibile per le grandi capacità. Il satellite (una esclusiva Citroën) che raggruppa tutti i comandi nella posizione più comoda. E vi offre ancora tutto quel confort Citroën che le parole non riescono ad esprimere, ma che potrete capire con un giro di prova presso un nostro concessionario. Infine, la VISA 2 è l'unica 650 in grado di offrirvi i vantaggi 5.5.5.

IL MASSIMO NEL MINIMO.

PUBLIMARKET

La VISA [redacted] è disponibile nelle [redacted] Special e Club [redacted] cc.), Super E (1124 cc.) [redacted] Super X (1219 cc.) - Prezzo a partire da L. 4.293.000 (IVA e immatricolazione escluse), nella versione Special (652 cc.).

5 PORTE.

Per entrare e uscire come si vuole senza disturbare gli inquilini del piano davanti. [redacted] quante auto della stessa categoria hanno 5 porte?

5 POSTI.

Per dimostrare che non solo i macchinoni monumentali hanno tanto spazio all'interno. E se tra le piccole qualcuna ha [redacted] posti, non ha però anche le 5 porte come la VISA 2.

5,8 LITRI.

Per 100 Km a [redacted] Km/h. Un minimo di [redacted] così, [redacted] un massimo di confort, diciamolo tranquillamente, ve lo dà solo la VISA 2.

VISA 2. NUOVA.

CITROËN

CITROËN TOTAL

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

...e d'estate: dose normale di Cynar, fetta d'arancia, seltz o acqua minerale fino all'orlo del bicchiere: ecco il "Cynarone", simpatico dissetante naturale.

Anno 115 - Numero 220

LA STAMPA

Giovedì 17 Settembre 1981

ALLE PAGINE 23 E 25

CALCIO COPPE

La Juventus sconfitta (1-0) a Glasgow dal Celtic. Il Napoli pareggia (2-2), vincono Roma (2-0) e Inter (3-1) in trasferta

A PAGINA 3

UCCELLI

Discusso il mistero delle migrazioni: i volatili sembrano avere una bussola che indica la rotta

di Mario Fazio

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 65681 - Telefono personale telefono 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.181 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104), consegna decentrata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 202.000 Copia arretrata L. 800. Estero: Austria sc. 12; Belgio fr. 25; Danimarca kr. 6,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24. Olanda fl. 2; Portogallo esc. 36; Spagna pes. 65; Svizzera fra. 1,80; Svizzera Ticino fra. 1,40; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 658.965, 20123 Milano, via G. Negri 9/10, tel. 85 66, Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, via E.Vernazza 23, tel. 562.560; Bologna, via Rizzoli 36, tel. 226.626; Bolzano, via Perathoner 3074, tel. 20.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.844; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.065 - Tariffe modulo mm 42x46, per feriali, posizione e data di ripetizione tariffa indicata in percentuali. Occasionali L. 205.000 (246.000) per modulo. Commerciali L. 190.000 (226.000) - Internazionale L. 220.000 (264.000). Ricerche personali, 4 serenti L. 205.000 (246.000) - Finanziari e legali L. (264.000) - Necrologi L. per parola (Famiglia L. 2450) - L. 6500 la linea - Economici e rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Come bloccare l'inflazione al 16%?

Il governo deve rivedere i conti

Si parla di nuove tasse sulla casa e di imposte sanitarie - Non si esclude il voto alle Camere

ROMA — E' tutta la definire la manovra economica governo per l'82. A poco meno di due settimane dalla costituzionale settembre per la presentazione al Parlamento dei documenti contabili di previsione, Spadolini e i suoi ministri si trovano di fronte a crescenti difficoltà che «non fanno tornare i numeri», come ha lo De Michelis. Una situazione di stallo evidenziata dal vertice interministeriale ieri (il quarto della serie).

In un clima di crescente nervosismo, denunciato, a quanto si dice, da vivaci contrasti tra vari ministri, dopo cinque ore di riunione, ci si è accorti che molti conti sono rifare, che aumentano le richieste di spesa e le resistenze tagli e, soprattutto, che il «tetto» per cento all'inflazione mal si concilia l'altro obiettivo mentale contenere il deficit pubblico entro i 50 mila miliardi. Dubbi anche sul limite mila miliardi all'aumento del credito che potrebbe soffocare l'attività produttiva.

E, intanto, si parla di nuove tasse sulla casa per dare capacità impositiva ai Comuni, non esclusa, in via provvisoria, sull'Ilor anche per l'82, e di ulteriori inasprimenti del ticket sanitari o, in alternativa, di imposte sanitarie locali. Né il ministro del Lavoro Di Giesi esclude l'eventualità del ricorso al voto di fiducia su di questi temi.

Palazzo Chigi si assicura comunque tutto sarà pronto per il Consiglio dei ministri del 25 settembre. Fino a quella data ministri ed esperti continueranno a vederpi praticamente ogni giorno (oggi al Bilancio discutera previdenza). Una nuova verifica con Spadolini è in programma martedì prossimo, anche perché 24 ore dopo il governo avrà un nuovo incontro con i sindacati.

I ministri all'uscita hanno ribadito questo «consenso generale» e la volontà di chiudere al più presto, ma i loro volti scuri e alcune dichiarazioni hanno tradito il pessimismo. «Non è semplice — ha detto il ministro delle Finanze Formica — *far quadrare* [illegible] *sospese diverse quali il fisco, gli investimenti, e il deficit da contenere*». Di rincalzo, Andreatta (Tesoro) ha commentato: «*Siamo in una fase di assembiaggio; i pezzi ci sono tutti, ma bisogna metterli* in un *contenitore che è più stretto*». La Malfa (Bilancio) ha invece ricordato che il mancato accordo tra sindacati e imprenditori sul costo del lavoro farebbe saltare il «*fondo flessibile*» di 10 mila miliardi per gli investimenti produttivi.

Le cifre sui tagli tornano quindi tutte in discussione. Per la Sanità, ad esempio, fino a ieri venivano indicati seimila miliardi, ma il ministro Altissimo è tenuto basso, sostenendo che non ne dovrebbe andare al di là dei 4500 miliardi. Un «*ballottio*» di cifre, insomma, accompagnato dall'incertezza misure da prendere. E potrebbe decidere un ritocco *tickets* sui medicinali e le prestazioni sanitarie, ma Aniasi (Regioni) e lo stesso Altissimo sono contrari ad una manovra del genere. E allora si fa strada l'ipotesi una tassa locale, tutta da definire sulla sanità.

L'altro grosso «nodo» riguarda la riforma delle tasse sulla casa che consentirebbe ai Comuni di trovare le risorse che superano i limiti del trasferimenti fissati dal governo è a circa 9400 miliardi. Formica ha precisato che le ipotesi allo studio *tanto* e tra queste c'è quella di nuova imposta sui patrimoni immobiliari. «*Non è tratta di una patrimoniale*», ha categoricamente dichiarato il ministro, ma di una nuova che dovrà sostituire l'Irvain, l'Ilor e compensare la riduzione dal 10 al 2 per cento dell'imposta di registro.

Emilio Pucci

Aniasi: le Regioni avranno i fondi dell'81 aumentati del 16%

ROMA — Aniasi, ex ministro della Sanità, ex sindaco socialista, attualmente ministro delle di nel contrattare con Regioni e Comuni una parte dei famosi «tagli». Una spesa pubblica. Le proposte del governo hanno provocato una sollevazione tra gli amministratori locali.

«*Dopo i recenti incontri i rappresentanti delle Regioni hanno lamentato un "taglio" di 1000-1500 miliardi. Noi abbiamo chiarito che così non è che una redazione della legge finanziaria sia stato possibile apportare correzioni. Abbiamo invece riaffermato che i soldi a disposizione delle Regioni saranno quelli dell'81 con un aumento del 16 per cento secondo il tasso di inflazione programmato*».

L'impressione è prepari ridimensionamento dei servizi sociali e dei investimenti. E' compatibile questa scelta soprattutto con i bisogni dei grandi agglomerati

«*Non è questa volontà del governo, anzi. Le Regioni debbono giudicare positivamente le nostre intenzioni anche perché, come ha spiegato il collega del Bilancio La Malfa, esiste lo strumento del fondo di 10.000 miliardi al quale potranno attingere per gli investimenti. Progetti da realizzare subito, però, e non somme da accantonare come residui passivi*».

Il sindaco di Torino Novelli ha dichiarato che, con certe premesse, parlare di diventa pura poesia.

«*Questo deriva da equivoci o da interpretazioni diverse che gli stessi esponenti degli enti locali danno alle proposte del governo: Del resto il senatore Ripamonti, presidente dell'Anci* (l'associazione Comuni) *risposta diversa e più favorevole rispetto a quella di Novelli o di altri esponenti del pci*».

e. palm.

Dopo il «no» del psdi e l'astensione dei repubblicani

Craxi vota giunta rossa a Roma ma aumenta la tensione pci-psi

Polemiche per l'attacco (poi ridimensionato) Balzamo Jotti - I d'accordo a sostituire l'ultimo presidente comunista di commissione Camera

ROMA — La giunta di sinistra a Roma si fa, anche se minoranza, i soli voti di comunisti e socialisti. Dopo il voltafaccia socialdemocratico Craxi ha discusso ieri il da farsi con i socialisti romani ed ha assicurato che il psi onorerà gli impegni assunti. Voterà per la «giunta a Roma e per il «pentapartito» (dc, psi, psdi, pri, pli) alla Regione Lazio. I repubblicani in Campidoglio si asterranno. Oggi con la maggioranza relativa (30 voti) sarà eletto Petroselli che ieri, nelle prime tre votazioni, non è riuscito a raggiungere i 41 voti necessari per l'elezione immediata.

Ma il «caso Roma» non potrà dirsi chiuso, perché la soluzione scelta è chiaramente a termine. Nata ste te come riflesso di una partita più grossa che si gioca a livello nazionale, sarà esposta ogni variazione del clima politico. E questo va con un crescendo di tensione che diffondendo nervosismo attriti nell'intero schieramento dei partiti.

Quasi ad equilibrare l'effetto psicologico dell'abbraccio col pci al Comune di Roma, i socialisti hanno aperto un fronte di guerriglia contro i comunisti in Parlamento che potrebbe avere sviluppi clamorosi. Il ministro socialista dei Trasporti, Balzamo (quinto governo), ha invitato in una intervista a «Oggi» il presidente della Camera, la comunista Nilde Jotti, a lasciare il suo L'«Avanti!» ha successivamente ridimensionato la portata di questa dichiarazioni, ma lo «choc» in Parlamento è stato forte.

Non è la volta i deputati socialisti muovono critiche all'operato della Jotti. Non è comunque credibile che Craxi miri ad un'immediata del presidente comunista. E' più probabile che queste «azioni di disturbo» servano a preparare il clima per un cambio della guardia alla Camera a favore di un presidente socialista nel caso dovessero tenersi le elezioni politiche anticipate di cui tutti mormorano in questi giorni.

Un'azione contro un altro presidente comunista a Montecitorio viene svolta invece fino in fondo in queste ore alla Camera. Il psi per sé la presidenza del «comitato per i pareri» della commissione Finanze, attualmente retta dal comunista Gambolato. Si tratta del più importante «comitato» della Camera e l'incarico a un comunista un ultimo residuo degli accordi dei tempi della «solidarietà nazionale». Oggi si vota per il cambio, anche il democristiano La Loggia, presidente della commissione Finanze, si è dichiarato contrario alla sostituzione di Gambolato.

Non c'è pace quindi nei rapporti tra psi e pci. Sin «firmata» di questa settimana Tortorella sottopone i socialisti a una raffica di domande per sapere se nel psi «*le affinità con la de sono superiori a quelle con la sinistra*» e per ribadire la fiducia del pci per le proposte di riforme istituzionali

ora non facili i rapporti pci e psdi, dopo la ritirata socialdemocratica dalla giunta romana, così come c'è più diffidenza nel dialogo tra psi e dc.

I socialdemocratici che fiutano aria di anticipate, preparano una immagine anticomunisti intransigenti (e per questo avrebbero boicottato la «giunta rossa» a Roma) per togliere ai eventuali apporti «moderati». «*Noi non siamo né i fanatini di coda della dc, né i fanatini del partito socialista italiano*» ha detto ieri Saragat.

I democristiani non si danno ancora per vinti a Roma ed invitano il psi a pensarci bene prima di imbarcarsi col pci. «*I socialisti dovrebbero riflettere prima di avventurarsi in giunta che appartrebbe frontista con tutte le ripercussioni di carattere politico nazionale e internazionale*» ha detto esplicitamente ieri Giovanni Galloni, capogruppo dc in Campidoglio. E' lo stesso discorso fatto nei giorni scorsi ai socialdemocratici e ai repubblicani.

Il presidente del Consiglio, dopo aver ammonito chi trama «*manovre, diversivi e trabocchetti*», continua ad impegnarsi sui problemi concreti. Il tema della riforma del regolamento della Camera sarà discusso con molta probabilità ai giorni, anche per sollecitazione del governo. La Camera è paralizzata. Martedì, per la quarta volta, la conferenza dei capigruppo di Montecitorio non è riuscita a concordare il programma dei lavori. «*Siamo in una situazione pirandelliana*» ha il capo repubblicano Battaglia.

Alberto Rapisarda

A PAGINA 2

Berlinguer da Mitterrand? segretario del psi da Reagan

Germania, nuove bombe

Francoforte. Due bombe a orologeria sono state disinnescate in tempo su una che passa presso una Usa. La Raf ha rivendicato l'agguato a Kroesen. Nelle Ag, estintori pieni di esplosivo, collegati con una sveglia, usati per minare la ferroviaria (Servizio a pagina 4)

Prima replica al congresso sindacato libero polacco

Il poup durissimo con Solidarietà «Minaccia spargimenti di sangue»

VARSAVIA — «Solidarietà ha rotto unilateralmente gli accordi sociali dell'estate e il suo comportamento minaccia uno scontro frontale e spargimenti sangue in Polonia. Questa prima durissima risposta ufficiale del poup al congresso del sindacato libero, svoltosi la scorsa settimana (la seconda il 23 settembre). Il documento dell'ufficio politico del partito operaio unificato polacco, riunito da lunedì, definisce inoltre una «*provocazione pericolosa*». Il messaggio inviato da «Solidarietà» ai lavoratori dell'Est.

Senza mezzi termini aumento dichiara che la prima fase del congresso sindacale ha distrutto le speranze della nazione e che la situazione è diventata molto pericolosa. Secondo l'ufficio politico del poup, al congresso di «Solidarietà» ha vinto la linea secondo la quale si tende cambiare il sistema in Polonia. Il partito afferma perciò che «*lo Stato userà per la sua difesa tutti i mezzi necessari*».

«Il annunciata — nota il documento — *la continuazione di vecchie piattaforme lotta l'apertura di che hanno niente in comune con il carattere e gli scopi un sindacato professionale. Sono state adottate risoluzioni erronanti nel confronti del Parlamento, affari che sono di competenza esclusiva in quanto potere supremo*». «Ci si distanziati movimento sindacale dei Paesi socialisti», continua il comunicato, condannando l'adozione «*condditto messaggio lavoratori dei Paesi dell'Europa dell'Est. E' una provocazione folle* — si sottolinea — *nei confronti degli alleati della tica, inoltre cooperazione rappresenta la garanzia fondamentale sviluppo economico del Paese, della integrità territoriale, della sicurezza e della pace della nostra patria*». «Ciò rappresenta — si afferma — un incoraggiamento allo sviluppo della campagna antisovietica, azioni massicce di propaganda e di pubblicazioni, particolarmente nocive e pericolose per i giovani disorientati; ciò suscita la preoccupazione e l'inquietudine di tutte le forze politiche patriottiche e responsabili».

La dichiarazione del massimo organo del poup resa pubblica mentre il pig celebre dissidente politico del Paese, Jacek Kuron, fondatore del Kor (il comitato di autodifesa sociale) e consulente di «Solidarietà», invitava le autorità polacche a entrare a far parte di un «comitato di salvezza nazionale», a cui dovrebbero partecipare anche la Chiesa e il sindacato. Il comitato, secondo Kuron, dovrebbe sostituire «*la autorità e lo stesso governo*». Secondo Kuron «*il sindacato di per sé non può prendere il potere. La crisi del potere si risolve a piccoli passi, dal basso, partendo alla democrazia*».

Un altro segno della tensione che regna in Polonia tra governo e sindacati è la decisione della redazione di non fare uscire il nuovo numero del settimanale di «Solidarietà» in seguito al fatto che censura ha vietato la pubblicazione del messaggio ai lavoratori del dell'Est. ha vietato anche la pubblicazione di un articolo nel quale si parla del ruolo dirigente del poup nella società.

tornano toni allarmati per l'evolversi della crisi polacca. Nel suo ultimo numero, il mensile ideologico del poup, *Vita di partito*, scrive questa crisi sorpassa il quadro e figu l'Urss e gli altri Paesi socialisti; l'agenzia Tass anche ieri ha continuato i suoi attacchi al sindacato.

L'agenzia sovietica dà ampio spazio alle accuse «Solidarietà» contenute in una dichiarazione del presidium del Comitato centrale del partito democratico polacco, una delle forze della coalizione al potere a Varsavia. Secondo questa dichiarazione, leadership «Solidarietà» affatto di di iscritti al sindacato e minaccia con la sua attività la «*cooperazione sociale*» del Paese e le «*alleanze internazionali della Polonia*». Il partito democratico ritiene, e la Tass sembra concordare, che le misure prese dalle autorità per fronteggiare la crisi «non portano a tangibili risultati».

Dopo la denuncia del complotto sovietico contro il regime di Sadat

L'Egitto espelle con l'ambasciatore tutti i tecnici russi (sono 1500?)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

IL — Prima grande purga che con l'arresto ha troncato la nascente saldatura fra opposizioni di vario genere: poi la denuncia di una «Operazione Palude» con la quale un gruppo di oppositori guidato da un ex vice primo ministro, Abdessalam Ez-Zayyat, e ispirato e protetto dall'Unione Sovietica, avrebbe congiurato contro la stabilità regime. E ora, non del tutto inatteso dopo queste premesse, l'ordine a Vladimir Polyakov, ambasciatore di Mosca al Cairo, e a sei suoi collaboratori, di Il Paese entro oggi; e la superstite cooperazione russo-egiziana viene bruscamente interrotta con la rottura dei contratti e l'espulsione di centinaia di tecnici entro una settimana. Le prime zioni parlano di 1500 persone.

Con questo provvedimento, annunciato martedì da un portavoce governativo, i rapporti Egitto e Unione Sovietica toccano un minimo Il precedente più immediato risale al 1972, quando 17 mila esperti militari russi furono invitati a fare mi gie.

La iscisioni del governo egiziano non si limita a colpire i singoli A parte il provvedimento specifico contro l'ambasciatore e i sei funzionari, e l'espulsione aggiuntiva di un funzionario dell'ambasciata ungherese e di due giornalisti russi, ci sono due misure di carattere più generale, e apparentemente svincolate questione del complotto, che attribuiscono all'insieme delle decisioni una portata davvero notevole.

La prima riguarda gli organi dell'ambasciata sovietica e degli uffici che vi fanno capo. Questi organici, dice il governo del Cairo, devono essere uguali a quelli dei corrispondenti uffici egiziani a Mosca. Ciò significa, considerata una presenza russa al Cairo che nonostante tutto è rimasta pletorica, e una presenza egiziana a Mosca che è invece sui livelli minimi della prassi diplomatica, una specie esodo per funzionari e tecnici sovietici. Inoltre è prevista la chiusura dei uffici militari di collegamento nelle due capitali.

Gli osservatori stranieri al Cairo fanno notare che questo riequilibrio di organici è una novità. Già scorso il Raìss aveva che di russi fra i piedi ne aveva troppi, e che avrebbe chiesto una drastica riduzione presenza. E chiede oggi. In coincidenza con le misure all'ambasciatore e la sua espulsione, non fa che accentuare il contenuto politico di questo di organici.

Anche perché va considerare la seconda misura, che questa adottata in eloquente coincidenza con le altre. L'ambasciata sovietica è stata informata dal ministero degli Esteri i contratti di cooperazione egiziana vanno annullati: e che questa decisione, come l'altra relativa all'organico dell'ambasciata, va attuata entro settimana. Ma a questo punto bisogna ricordare che i russi, nonostante la svolta filooccidentale di Sadat, ancora attivi in molti settori. La diga di Assuan è ancora affidata dei tecnici russi.

La natura dell'offensiva diplomatica di Sadat è dunque complessa. Le sue ragioni immediate? Su quella ufficiale, il complotto battezzato «Operazione Palude», e sul diretto coinvolgimento russo, manifesta qualche scetticismo. Ma non è un mistero, al Cairo, che da anni diplomatici sovietici si danno fare per raccogliere informazioni sui sistemi elettronici degli armamenti che gli Stati Uniti e altri Paesi occidentali forniscono all'Egitto. I contatti fra funzionari russi e cittadini egiziani, scoperti e filmati in occasione di un recente caso di spionaggio, potevano servire a quello scopo.

C'è anche chi tenta un'interpretazione fondata sugli equilibri regionali, nuova offensiva antisovietica Sadat, si fa notare, viene proprio quando si parla di una possibile alleanza formale Mosca-Tripoli.

Infine, una possibile spiegazione interna: criticato da chi lo accusa di non aver limitato la «purga» della settimana scorsa ai fanatici religiosi, ma di estenderla alle opposizioni laiche, il regime ora punta il dito sul complotto sovietico. Come dire: non è solo l'integralismo che minaccia, né solo la guerra di religione. L'Egitto non rischia solo di far la fine dell'Iran o del Libano: potrebbe anche conoscere la sovversione «rossa». I tecnici russi che lasceranno Assuan, così la fine di un'amicizia che ai tempi Nasser era apparsa indistruttibile, e che nella gigantesca diga aveva conservato il suo simbolo, chiudono insomma un capitolo di politica estera per ragioni politica interna.

Alfredo Venturi

A PAGINA 4

«Libia e Urss nel complotto anti-Sadat»

Nostra intervista con il ministro degli Esteri egiziano

Livio Zanotti

Libero il direttore del mensile di «Solidarietà»

VARSAVIA — Il direttore del mensile sindacale *Bialetta dolnoslaski*, Kornel Morawiecki, è stato rilasciato oggi dopo l'arresto di due giorni per aver pubblicato nella rivista un volantino in lingua russa inviato all'organizzazione di emigrati russi, ai polacchi e ai soldati russi che si trovano in Polonia. Il direttore del mensile sindacale è stato liberato dopo che per lui si sono resi garanti il direttore del politecnico di Wroclaw (Breslavia) e il sindacato Solidarnosc della regione Bassa

Armi chimiche russe a Cuba?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

YORK — Depositi di «T2» o micotossine, le micidiali armi biologiche usate dall'Urss in Indocina e in Afghanistan, si trovano a Cuba «per un possibile impiego contro gli Stati Uniti». Lo afferma, in un articolo pubblicato su numerosi giornali americani, il «columnist» Jack Anderson, un giornalista specializzato in segreti di Stato e politici negli anni ha fornito notizie clamorose e quasi sempre attendibili.

Anderson ha scritto, citando la Cia e la Dia, i servizi segreti del Pentagono: «Se è vero che Castro dispone "T2", la nostra sicurezza è in pericolo». Il possesso "T2" spiega anche perché egli ci abbia ripetutamente minacciato di scatenare epidemie negli Usa se interferiamo negli affari interni cubani». Tre mesi fa, quando un'epidemia influenzale scoppiò nell'isola facendo molti morti, Castro accusò Reagan di aver usato armi batteriologiche. In risposta Reagan gli fece inviare medicine.

Il «columnist» sostiene che la notizia è stata data da un tenente cubano rifugiatosi negli Usa l'anno scorso. Il tenente raccontò lavorato per tre anni come istruttore in un battaglione di 376 uomini destinato alla guerra batteriologica, istruttori equipaggiamenti sovietici. «Il tenente era stato addestrato in Russia, dove gli avevano mostrato le fiale delle città americane contro cui usare eventualmente il "T2"». Secondo il profugo, lanci delle micotossine in alcuni punti del Mississippi potrebbero contaminare gli Stati Uniti.

Anderson ammette che il profugo non ha saputo micotossine: ha detto che era pronta a contaminare acque con contenuti in capsule. Il centro d'addestramento a 130 chilometri dall'Avana.

Il Parlamento all'abolizione, ma il Paese resta favorevole pena di morte

E' finita, Madame la Guillotine

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARIGI — Comincia oggi all'Assemblea il dibattito sull'abolizione della pena di morte, promessa da Mitterrand durante la campagna elettorale: ed entro la fine della settimana una sconfitta maggioranza di deputati voterà l'abrogazione della ghigliottina, un'istituzione rimasta tipicamente francese per quasi due secoli. Ai socialisti e ai comunisti, che occupano i due terzi dell'emiciclo di Palais Bourbon, si uniranno anche molti polliti e giscardiani per mettere fine a un dibattito antico.

La ghigliottina fu messa in discussione appena montata sulla piazza. La prima decapitazione [illegible] *avvenne infatti il 25 aprile 1792, in seguito alla proposta del dottor Guillotin, medico e deputato alla Costituente, il quale giudicava quell'ordigno più degli strumenti di supplizio ereditati dall'Ancien Régime: e già l'anno successivo la Convenzione abolì e solennemente la pena capitale, condizionando tuttavia l'entrata in vigore della legge al ritorno della pace generale». Ma, spentasi la rivoluzione, la civile decisione fu dimenticata. La ghigliottina ha mantenuto a funzionare in pubblico fino al 1939, e poi nel segreto delle prigioni fino ai nostri giorni.*

I sondaggi hanno rivelato recentemente che la maggioranza dei francesi è ancora favorevole alla ghigliottina. Ma al tempo stesso quella maggioranza votato Mitterrand che promettevo l'abolizione. Questa ambiguità conferma che se interrogata sulla pena morte l'opinione pubblica perde serenità e esprime contro la criminalità, con l'illusione sangue lavi il sangue e che la decapitazione o la cianuro o la fucilazione o la sedia elettrica sia una medicina efficace contro la violenza.

Presentando il problema in un quadro più vasto, le reazioni sono [illegible]. Il tardivo esempio francese dimostra che la classe politica può affrontare l'opinione pubblica, può resistere agli umori della maggioranza e liberarla di principi cui è ancorata da secoli. Per una l'impopolare decisione mitterrandiana, vigilia ratifica parlamentare con un voto quasi unanime, non ha provocato rigurgiti anti-abolizionisti, malgrado quel che dicono i sondaggi.

Uomini popolari come il socialista Jaurès e il radicale Clémenceau fi batterono invano contro la pena di Scrittori come Victor Hugo e Albert Camus non riuscirono a scalfire il fascino di «madame la guillotine». Giscard d'Estaing ha espresso più volte la sua avversione, ma non ha mai osato presentare in Parlamento un progetto di legge per l'abolizione, di contrariare il suo elettorato.

Bernardo Valli

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

A PAGINA 5

ENCICLICA

«La lotta di classe non si giustifica più»

di Lamberto Furno

«Omissione d'atti d'ufficio» altri funzionari

Sanremo: anche il sindaco sarà processato per il casinò

SANREMO — Colpo di scena nello scandalo del casinò. Il sindaco Osvaldo Vento (dc), l'assessore al patrimonio, Enzo Ligato (psdi), e l'ex presidente della da gioco, Egidio Lupi (dc), stati rinviati a giudizio dal pretore Michele Russo, per «omissione d'atti d'ufficio». Sono stati assolti in istruttoria, con formula piena, l'attuale presidente del casinò municipale, Antonio Semeria (dc), e il vice segretario generale del comune, Elia Guido (che ricopre anche la carica di sindaco a Pieve di Teco, nell'entroterra di Imperia).

Il sindaco Vento e re Ligato accusati, in sintesi, non preso gli opportuni provvedimenti necessari al funzionamento e al rendimento corretti del no. Una lettera, inviata dal corpo dei controllori comunali al sindaco e alla giunta dove si denunciava il ritrovamento di una banconota da 50 mila lire sopra una cassetta sigillata dell'incasso della roulette, ha rappresentato la classica buccia di banana su cui sono scivolati i due pubblici amministratori. La segnalazione, che di prassi doveva essere messa immediatamente alla procura della Repubblica per tutte le indagini del non è mai recapitata magistrato. Infortunio, dimenticanza, dissevizio.

«*Per quanto mi compete* — ha dichiarato il sindaco — *avevo dato subito incarico ai funzionari del comune di seguire la prassi di informare la procura. Non so perché la lettera non sia mai arrivata*». Il dossier del corpo dei controllori era stato ritrovato più tardi, in fondo ad un cassetto.

Il giallo del casinò si allarga a macchia d'olio. Le carceri di croupiers. Il 16 novembre inizierà il processo per le vincite truccate (sarebbero 100 miliardi 10 anni) che vedrà alla sbarra 119 imputati, tra dipendenti della casa da gioco e clienti compiacenti.

b.

Intervista al ministro degli Esteri egiziano a Roma

«I nemici di Sadat agivano su regia sovietica e libica»

«Gruppi di opposta tendenza avevano per obiettivo la sovversione» - «Non vogliamo rompere con l'Unione Sovietica» - Ha incontrato il Papa: «Giovanni Paolo II ha compreso la situazione creatasi al Cairo» - Con Colombo parlerà della sicurezza del Mediterraneo

ROMA — Fa ormai buio quando Boutros Ghali rientra in ambasciata. Attorno e dentro lo splendido parco di Villa Savoia, che ospita la rappresentanza diplomatica egiziana a Roma, la polizia ha rafforzato visibilmente la sorveglianza. Il ministro degli Esteri di Sadat ha lasciato da poco Castel Gandolfo, dove è stato intrattenuto a lungo con Giovanni Paolo II. Gli ha anche consegnato un messaggio personale del presidente egiziano, tutto dedicato all'esposizione del clima di tensione esistente tra le comunità musulmana e cristiana in Egitto e alle misure decise dal governo per porvi fine. L'Egitto e Sadat vivono momenti difficili.

«Il Pontefice ha compreso», esordisce Boutros Ghali, come sempre attento ad ogni parola, gentile ma fermo nel tono.

— In cosa consistono i provvedimenti che il Presidente ha deciso per riportare il Paese alla normalità?

«In virtù dei poteri conferitigli dalla nostra Costituzione, egli ha decretato l'arresto e l'avvio di un'inchiesta giudiziaria per i membri delle sette religiose, dei gruppi clandestini e dei partiti fuori legge. Lei sa, forse, che ci sono movimenti in Egitto che hanno ottemperato alle prescrizioni di legge necessarie per poter esistere legalmente».

— Lei allude ai «Fratelli musulmani»?

«Ad essi, ai comunisti, ai gruppuscoli di estrema sinistra ed estrema destra che negli ultimi tempi hanno intensificato la loro attività».

— Ritiene che i rapporti tra tutte queste forze, che agiscono cioè in modo certo?

«Certamente, lo sappiamo che esistono legami tra i diversi gruppi; tutti hanno come obiettivo la sovversione dello Stato».

— Ma come spiega la grande crescita che sette religiose come i «Fratelli musulmani», i quali hanno adesso organizzato anche le donne nelle «Sorelle musulmane», e l'opposizione sia di sinistra sia di destra hanno avuto negli ultimi mesi? Con la crisi economica del paese?

«C'è più di una spiegazione. Intanto la rivoluzione prima e poi l'instaurazione del regime degli ayatollah in Iran ha fortemente incoraggiato il movimento fondamentalista in Egitto. Sadat ha poi concesso libertà che il Paese non aveva più conosciuto dai tempi precedenti. Certe potenze straniere, lo sappiamo con sicurezza, hanno infine interesse a rafforzare questi movimenti. E' stato fatto correre molto denaro libico, ci sono state ingerenze. Di conseguenza siamo arrivati a ritirare il gradimento all'ambasciatore sovietico Vladimir Poliakov e ad altri diplomatici dello stesso Paese.»

— Vi considerate giunti alla vigilia della rottura definitiva con l'Urss?

«Non è questa la nostra intenzione. Al contrario».

— Ma quando avete avuto la certezza che i sovietici sarebbero stati implicati in un complotto contro lo Stato egiziano?

«Non dobbiamo parlare di un complotto; bensì di una serie di movimenti sovversivi, cresciuti soprattutto durante gli ultimi mesi».

— Ritenete che tali movimenti siano coinvolti anche cittadini di altri Paesi arabi?

«Lei ha visto che noi procediamo sulla base di fatti; gli inquirenti decideranno se vi sono altri responsabili».

— Intanto quante persone sono finite in carcere in attesa di giudizio?

«Sono millecinquecento».

— Avete prove contro di esse? Ho letto che una delle prove contro l'ex vice-premier Mohammed Zayyat consiste nella foto di lui che entra con la propria auto all'ambasciata sovietica al Cairo.

«Io non posso rispondere. Lo faranno i giudici. I processi, del resto, saranno pubblici, con gli avvocati e il pubblico».

— Domani lei incontrerà il ministro Colombo. Può anticiparci i temi centrali della conversazione?

«Sono prevedibili. La sicurezza del Mediterraneo è il più importante, tanto per noi quanto per l'Italia. Al ministro Colombo parlerò anche della forza multinazionale del Sinai. Non per sollecitare una partecipazione italiana. Ma perché anche il governo di Roma sappia delle difficoltà che presenta la forza delle Nazioni Unite e faccia tutto il possibile per favorire le vie politiche e diplomatiche al fine di porvi urgente rimedio.

Livio Zanotti

L'Angola tratta aiuti con Libia e Algeria

LISBONA — L'Angola starebbe negoziando aiuti militari, in particolare con Libia e Algeria, per fronteggiare le forze del Sud Africa in Namibia. Anche Mozambico, Nigeria e Tanzania offrono appoggio militare all'Angola. Entrambe le notizie sono date dall'agenzia del Mozambico «Aim», che si riferisce ai viaggi del ministro angolano delle Finanze, Iamael Martins, in Algeria.

L'Angola punterebbe soprattutto ad avere una flotta aerea moderna, di «Mig 23», con piloti, per togliere ai sudafricani la superiorità nelle incursioni dal cielo. Quanto agli aiuti offerti da Nigeria, Tanzania e Mozambico (per questi ultimi c'è un'offerta ufficiale del ministro degli Esteri Joaquim Chissano, in visita in Portogallo), non dovrebbero però assumere l'aspetto di una forza interafricana, lasciando all'Angola il pieno controllo delle operazioni nel suo territorio.

Degli aiuti all'Angola si è già parlato venerdì a Lagos, durante un incontro tra il ministro degli Esteri nigeriano Ibrahim Gambari e il suo collega angolano Paulo Jorge.

Continua l'ondata di terrorismo antiamericano in Germania

Francoforte, due bombe-timer dovevano far saltare un treno

Il convoglio era carico di attrezzature militari per una base Usa - La Rote Armee Fraktion ha rivendicato l'agguato al generale Kroesen - In una lettera annuncia [illegible] contro la Nato in Europa - Il governo di Bonn: «Saremo duri con gli eversori»

BONN — Un attentato contro le forze americane in Germania è fallito ieri vicino a Francoforte: la Rote Armee Fraktion (Raf) ha rivendicato con una lettera l'agguato in cui è rimasto leggermente ferito, l'altro ieri, il generale Frederick James Kroesen, comandante delle forze americane nell'Europa centrale.

Gli ordigni, che sono stati trovati alle otto di ieri mattina, si trovavano a 750 metri dal perimetro della base militare. L'allarme è stato dato da un addetto alla manutenzione della ferrovia. Pochi minuti dopo il ritrovamento sarebbe dovuto transitare un treno [illegible] è stato immediatamente bloccato.

L'agguato al comandante dell'esercito Usa in Germania, generale Kroesen, è stato rivendicato con una lettera timbrata Aschaffenburg (sede di una brigata di fanteria americana) e indirizzata al giornale *Frankfurter Rundschau*. [illegible] dalla Raf, ha tutta l'apparenza di essere autentica, anche perché è stata spedita appena quattro ore dopo l'attentato compiuto ad Heidelberg. «Oggi — si legge nella lettera — col commando "Gudrun Ensslin" (dal nome di una componente della banda Baader-Meinhof in prigione a Stoccarda) abbiamo [illegible] mandante supremo dell'esercito degli Stati Uniti e delle forze Nato nell'Europa centrale, generale Kroesen, uno dei generali che dall'Europa occidentale al Golfo Persico hanno preso in mano la politica imperialista».

La lettera aggiunge che l'attentato si inquadra in una strategia diretta a cacciare le forze americane dall'Europa.

Intanto il generale Kroesen ha detto di non voler [illegible] speciali misure di sicurezza ha ringraziato per i molti attestati di solidarietà ricevuti e ha ironicamente fatto notare che l'arma non ha colpito il bersaglio perché [illegible] fabbricazione sovietica. «Meno male — ha detto sorridendo — che non hanno usato un'arma americana».

La nuova ondata di terrorismo (il 31 agosto un ordigno era esploso davanti al comando delle forze aeree Usa a Ramstein facendo una ventina di feriti) non sembra preoccupare troppo le autorità tedesche, anche se [illegible] che la banda Baader-Meinhof tenta di riorganizzarsi. I terroristi non dovrebbero essere più di una ventina. Un portavoce del governo ha detto invece: «Gli anni passati hanno dimostrato che il terrorismo non ha prospettive nel nostro Paese». Simili attentati, ha [illegible] portavoce, puntano a sminuire «la considerazione di cui gode il governo federale». Per questo il governo osservato «gli attentati agli alleati americani minacciano anche nostri sicurezza e la [illegible] libertà» ha annunciato che farà ogni sforzo per continuare con la lotta [illegible] terrorismo.

Attentato armeno alle linee turche in Danimarca

COPENAGHEN — Una bomba è esplosa l'altra sera nella sede della compagnia Turkish Airlines. Due passanti sono rimasti feriti, uno molto gravemente.

Nella notte [illegible] è stato rivendicato con una telefonata all'agenzia France Presse da un gruppo armeno che si è definito «Armata segreta per la liberazione dell'Armenia».

Con gli aiuti al Pakistan gli Stati Uniti allargano il «consenso anti-Urss»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il governo Reagan ha chiesto al Congresso di approvare forniture militari e aiuti economici al Pakistan per 3 miliardi e 200 milioni di dollari nei prossimi sei anni. Ha inoltre tenuto, tramite il segretario di Stato Haig, consultazioni urgenti e impreviste con il premier israeliano Begin, alla vigilia del ritorno a Gerusalemme. A Washington, i due eventi vengono inquadrati nel tentativo americano di formare un «consenso strategico» contro l'Urss in Medio Oriente e nel Golfo Persico, di stringere cioè una serie di alleanze di fatto per contenere l'espansione sovietica. Si afferma anche che questo tentativo è stato accelerato nel timore che Mosca non abbia rinunciato a destabilizzare l'Egitto e l'Iran. Il «consenso strategico» a cui mirano gli Stati Uniti dovrebbe coinvolgere, oltre al Pakistan e Israele, lo stesso Egitto, l'Arabia Saudita, la Giordania e altri Paesi «amici».

Le forniture militari e gli aiuti economici al Pakistan sono stati concordati la scorsa settimana da un alto funzionario del dipartimento di Stato, Buckley, con il presidente Zia ul-Haq. Nell'80, Zia aveva rifiutato un analogo ma più debole «pacchetto» del governo Carter. Per poter consegnare subito 40 aerei F16, i più moderni apparecchi da guerra esistenti, gli Stati Uniti hanno chiesto al Belgio e all'Olanda, che li producono, di ritardare le consegne agli altri Paesi. Al Congresso, Buckley ha chiesto che venga subito revocata la legge che impedisce forniture militari al Pakistan finché esso non firmerà un trattato di rinuncia alla produzione della bomba atomica. Il Pakistan è in grado di fabbricare la bomba, e si è impegnato solo verbalmente a non farlo. Buckley ha aggiunto che «rassicurazioni» sono state date all'India.

Il colloquio con Begin è stato chiesto personalmente da Haig, che per ottenerlo ha rinunciato a partecipare a una riunione del Consiglio di sicurezza della Casa Bianca. Il segretario di Stato e il premier israeliano hanno conferito per due ore all'aeroporto Kennedy di New York. I due uomini hanno discusso innanzitutto del tentativo di «golpe» che avrebbe indotto il presidente Sadat a espellere i diplomatici sovietici dall'Egitto. Hanno esaminato quindi il problema delle forniture degli Awacs o radars volanti americani all'Arabia Saudita: a questo proposito, Haig ha riferito del suo incontro col premier saudita Fahd a Malaga sabato scorso. Infine, hanno dibattuto la posizione dell'Europa sulle crisi libanese e palestinese.

Il punto focale del progetto di «consenso strategico», diretto oltre che contro l'Urss contro la Libia e la Siria, continua a essere la vendita degli Awacs all'Arabia Saudita. Sembra che il segretario di Stato abbia ottenuto dal premier Fahd l'impegno solenne a non usare i radars volanti contro Israele. Haig ha insistito con Begin — e Reagan lo ha fatto con il Congresso — che l'alleanza militare con gli Usa è fondamentale per la difesa del Medio Oriente e del Golfo Persico. Gli Stati Uniti garantiscono inoltre a Israele un rapporto privilegiato. Nel «memorandum» sottoscritto la scorsa settimana, sono previsti depositi di armi americane in territorio israeliano, esercitazioni militari congiunte, appoggi logistici in caso di azioni di guerra e via di seguito. Haig avrebbe chiesto a Begin di non tentare di bloccare gli Awacs al Congresso.

a. c.

Aperta tra le polemiche l'Assemblea generale

Iracheno presidente all'Onu Violenta protesta israeliana

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — La trentaseiesima Assemblea generale dell'Onu, su cui si appuntano le speranze di ripresa della distensione perché includerà due incontri tra Haig e Gromyko, sta causando profonde discordie fin dalle prime battute. Il suo atto iniziale — la nomina del nuovo presidente, che resterà in carica un anno — ha spinto Israele a una violenta protesta. L'assemblea ha infatti scelto un diplomatico iracheno di 52 anni, Ismat Kittani, che è delegato del suo Paese e funzionario dell'Onu frequenta il Palazzo di Vetro ormai da 25 anni. Israele e i Paesi simpatizzanti hanno protestato.

Per la prima volta, Kittani è stato scelto con il sorteggio. Il suo principale rivale, Mohammed del Bangladesh, aveva nell'elezione lo stesso numero di voti, 73. Quando l'aula è entrata in agitazione, Kittani è rimasto imperturbabile. Ha detto che come presidente dimenticherà di essere iracheno e sarà imparziale nei confronti di [illegible].

Un altro incidente potrebbe scoppiare a proposito della successione del segretario generale dell'Onu, Waldheim. Alla scadenza del suo mandato, Waldheim ne ha chiesto un terzo, cosa senza precedenti nella storia del Palazzo di Vetro. Ma contro di lui sono state avanzate due candidature. La prima è quella del ministro degli Esteri della Tanzania, Ahmed [illegible], candidato del Terzo Mondo e della Cina. La seconda è quella dell'ambasciatore argentino a Londra, Ortiz de Rozas, che è appoggiato dall'Urss.

Il Sudan «Aggressione libica»

KARTUM — Poche ore dopo l'annuncio dell'agenzia di stampa sudanese dell'abbattimento dell'aereo libico (che a suo dire sarebbe un Siai-Marchetti italiano), un comunicato del ministero degli Esteri di Kartum ha accusato la Libia di aver bombardato alcuni villaggi di frontiera.

La dichiarazione afferma che si tratta di «un'aggressione» contro la sovranità [illegible] e fa appello al Consiglio di sicurezza

OSSERVATORIO

Un anno ambiguo di golpe turco

Quando i generali presero il potere in Turchia, il 12 settembre d'un anno fa, le reazioni del mondo occidentale furono per lo più caute: ci fu il giudizio di condanna per l'accantonamento del sistema democratico, ma ci fu anche una sorta di problematica disponibilità a sospendere una valutazione globale, come se il caso turco avesse una specificità di caratteri politici che mal l'adattavano al rifiuto generico d'ogni forma antidemocratica. (Per capir meglio, va detto che questa «sospensione» scatenò un dibattito solfocato con imbarazzo anche all'interno della sinistra europea.

In effetti una specificità c'era: la violenza politica aveva raggiunto un apice di parossismo terribile, con una media di 20 morti al giorno, senza che il sistema parlamentare riuscisse a liberarsi dalle secche che bloccavano qualsiasi possibilità d'intervento legislativo efficace; in più, la tradizione delle Forze Armate turche era legalitaria, nel senso almeno che i due precedenti interventi golpisti erano stati poco più d'una fase transitoria nel corso del normale processo politico parlamentare.

Messi assieme, questi due caratteri formavano un quadro verso cui le vecchie democrazie europee — alle prese anch'esse con i drammatici problemi del terrorismo e della paralisi del sistema legislativo e di governo — potevano [illegible] sottacituta ma benevola attenzione: si trattava di stare a guardare come se la sarebbero cavata i militari, ai quali tutto sommato non pareva poi scandaloso affidare il compito d'una repressione dura, anche sanguinaria. Il tempo per la politica sarebbe venuto poi, quando il Paese avesse riacquistato un suo equilibrio.

Passato un anno, il bilancio è questo: i morti per assassinio politico sono 533, mentre nell'anno precedente erano arrivati a 2865; e il tasso d'inflazione, che nell'80 era stato del 106 per cento quest'anno è calato al 40. Sono state sequestrate 577 mila armi da fuoco e 8 milioni 300 mila cartucce, 70.746 persone sono finite in galera per motivi politici, sono state eseguite 11 condanne a morte, nove detenuti sono morti in carcere in sospetto di torture da parte della polizia. Tre giornali sono stati chiusi, molti giornalisti arrestati, sciolti partiti e sindacati di sinistra.

I numeri potrebbero anche convincere taluni che la strada sia quella giusta, per il nuovo *trend* di riduzione della violenza armata e del tasso d'inflazione: il recupero della politica potrebbe anche essere compromesso. Eppure, la gravità del meccanismo innescato con questo nuovo colpo di Stato ha prodotto effetti che contrastano qualsiasi giudizio di sospetta benevolenza: non tanto per il quadro istituzionale che i generali turchi stanno approntando (la nuova Assemblea Costituente inizierà i lavori il 23 ottobre, ma ha solo potere consultivo e avvia già la formazione d'una democrazia presidenziale a libertà vigilata), quanto per la dimostrata agibilità del *golpe* come strumento risolutivo d'una crisi politica.

Il fatto che gli europarlamentari socialisti si siano ritirati ieri dal comitato Turchia-Cee perché «il golpe ha distrutto le basi di ogni cooperazione parlamentare con Ankara» è un segno positivo e preoccupante allo stesso tempo: perché rompe finalmente un rapporto ambiguo, anche perché arriva a romperlo soltanto dopo più d'un anno di dittatura militare. E' certamente vero che gli schemi dell'analisi politica oggi vanno riviati e aggiornati, ma farsi coinvolgere dall'ipotesi che una soluzione militare o repressiva possa superare i problemi delle crisi politiche è un atto di complicità.

Mimmo Càndito

Accuse anche per l'epidemia di febbre rossa

Reagan è fascista dice Fidel Castro

L'AVANA — Parlando alla cerimonia d'apertura della 68ª Conferenza dell'Unione interparlamentare, il leader cubano Fidel Castro si è detto convinto che «l'attuale gruppo dirigente degli Stati Uniti è fascista». Il capo della sezione degli interessi Usa all'Avana ha lasciato la riunione. «Non intendo dire che il popolo nordamericano sia fascista — ha detto Castro — né che lo siano le sue istituzioni legislative, le sue numerose organizzazioni sociali, o tutto quello che rimane delle sue nobili tradizioni democratiche e il suo attaccamento alla libertà: è fuori dubbio che attualmente sulla struttura di una democrazia borghese imperialista si è trasformato negli Stati Uniti una direzione fascista».

A sostegno della sua accusa, Castro ha citato alcuni punti dell'attuale politica estera nordamericana: «La sua corsa agli armamenti, la sua alleanza con Pinochet, con il governo del Sud Africa e l'apartheid».

La violenza delle parole di Castro era in un certo senso prevedibile, dopo la sua esclusione dal vertice di Cancun sui rapporti Nord-Sud, in ottobre.

Nel frattempo, Fidel Castro ha nuovamente accusato gli Stati Uniti di aver «deliberatamente introdotto» a Cuba la febbre suina che, secondo Castro, ha dal giugno scorso, provocato la morte di 158 persone, fra le quali 99 bambini.

Vietati per legge gli scioperi in India

NEW DELHI — La Camera Bassa (Lok Sabha) del Parlamento indiano ha approvato, nelle prime ore di ieri, dopo un dibattito-fiume di nove ore, il progetto di legge presentato dal governo del primo ministro, signora Indira Gandhi, al quale vengono concessi poteri di importe il divieto di sciopero per i servizi essenziali.

L'annuncio dell'approvazione ha suscitato fragore in sala ed i membri dell'opposizione hanno strappato copie della legge sparpagliandone i pezzi prima di uscire in segno di protesta.

Pressioni europee per affrettarli

Negoziati Usa-Urss L'inizio a dicembre

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Smentita la notizia di fonte belga che i negoziati tra Mosca e Washington sulle armi eurostrategiche si inizieranno a Ginevra il 17 novembre, fonti americani hanno espresso la convinzione che l'effettiva avvenuta inizio tra fine novembre e i primi di dicembre. Alla riunione del «Gruppo speciale consultivo» della Nato, che si occupa dei problemi inerenti al controllo e alla riduzione delle armi eurostrategiche, ieri è stato convenuto inoltre che «nelle condizioni», la cosiddetta «opzione zero», cioè lo smantellamento degli sovietici in cambio della non dislocazione degli euromissili, potrebbe essere accettabile.

La data esatta e il luogo dei negoziato verranno fissati dal segretario di Stato americano Haig e dal ministro degli Esteri sovietico Gromyko nei incontri all'Onu del 23 e del 28 settembre. Ieri, il sottosegretario di Stato americano per gli Affari europei, Eagleburger, ha illustrato agli alleati europei l'approccio americano al negoziato con la Russia, assicurando che avverrà in stretta consultazione con gli altri governi atlantici e che anche coordinato agli eventuali negoziati strategici Salt.

Un «alto funzionario» americano ha poi detto che «l'obiettivo di base è quello di arrivare a una limitazione uguale tra gli Usa e l'Urss globalmente ed equamente applicata, al più basso livello di forze nucleari di teatro». Risulta che la Nato vorrebbe ridurre, o eliminare se possibile, il numero dei missili sovietici SS-20, tenendo però, del numero delle testate (tre per ciascuno) e non solo della quantità dei vettori. Al momento, sono puntati contro l'Europa circa 180 SS-20. In cambio, la Nato ridurrebbe, o azzererebbe, il numero dei 572 Pershing 2 e Cruise che dovrebbero essere installati a partire dalla fine del 1983 in Germania, in Italia e in Inghilterra e, si spera ancora, in Belgio e in Olanda.

E' noto però che l'Urss vuole includere nel negoziato anche «i sistemi avanzati» della Nato, cioè le atomiche avio-trasportate e dislocate sulle americane. Per il momento, l'America rifiuta questa ipotesi (come quella di includere nel negoziato le armi atomiche francesi, che non sono integrate nei sistemi difensivi atlantici, e quelle inglesi che virtualmente lo sono).

L'incontro tra Haig e Gromyko, ha dichiarato lo stesso «alto funzionario» americano, permetterà di trattare altri problemi Est-Ovest non fornirà l'occasione per affrontare i temi specifici sulla e il controllo dei missili eurostrategici. Commentando le ultime proposte sovietiche per «una riduzione consistente» dei missili russi prospettate in un articolo sulla *Pravda*, il funzionario americano ha detto che al momento Mosca non ancora di avere «un approccio equilibrato» alla questione del disarmo nucleare e che bisognerà attendere le trattative prima di valutare la validità delle idee sovietiche.

Alla vigilia dell'incontro Haig-Gromyko, si può concludere che questa riunioni atlantiche l'Europa è riuscita a far accelerare i tempi per la negoziato

Renato Proni

Dopo l'incidente mortale a un torero «spontaneo», suo ammiratore

El Cordobés abbandonerà l'arena?

MADRID — Secondo il giornale del pomeriggio *Pueblo*, il torero Manuel Benitez, El Cordobés, ha sciolto la sua «cuadrilla», cioè il gruppo [illegible] nell'arena, è scomparso dalla circolazione e avrebbe deciso di lasciare la corride.

El Cordobés è rimasto molto scosso dal tragico episodio avvenuto martedì ad Albacete, quando uno «spontaneo» è saltato dalle tribune nell'arena ed è stato ucciso dal toro. Il morto si chiamava Fernando Villarroel, aveva 27 anni.

E' sembrato che quando Villarroel è entrato nell'arena, El [illegible] forse alcuni gesti analoghi a lui compiuti quando era un giovane ambizioso ma completamente sconosciuto, abbia fatto cenno ai suoi assistenti di non bloccare l'intruso. E' stata inoltre criticata la lentezza nell'intervento per sviare il toro che si accaniva sul corpo ormai esanime. Fatto sta che una parte del pubblico ha gridato «assassino» al Cordobés.

Albacete. Il torero «El Cordobés», protetto dalla sua «cuadrilla», sotto una pioggia di oggetti lanciati dal pubblico, che li rimprovera la morte del giovane «spontaneo»

Partecipano con dolore la famiglia Ernesta Gandia ved. Gilardino

Irene Russo In Sonnessa

Elena Donelli In Gandolfo

Rina Sonnino nella Serri

Ernesto Magliano

(Continua a pag.

Riaperte le scuole in un clima di grande tensione e incertezza

Tra scolari e senzatetto a Napoli è cominciata la lotta per le aule

Molti istituti occupati dai terremotati - Numerosi inagibili per i riportati nel sisma - Per il provveditorato va bene: si parla genericamente di un altro per cento - In preparazione un piano di emergenza che prevede doppi turni e trasferimenti in città

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — In un modo o nell'altro, si è ricominciato. Coperte da rigonfiate di tubi Innocenti, spezzate pareti di legno, bianche di calcinacci, spesso ancora contese tra studenti e senzatetto, le scuole hanno riaperto. Tutto avviene nella precarietà che le condizioni della città intera suggeriscono, nei problemi del dopoterremoto, fra rivoluzionate, doppi turni, nell'ulteriore carico di incertezza legato agli «accorpamenti» che il Provveditorato si appresta a definire.

Se ieri tutto è avvenuto nel modo più tranquillo, tra i genitori già riprende il fermento: molti protestano, minacciano dimostrazioni, vogliono impedire che i figli siano costretti a seguire le lezioni un giorno alla Chiaia, l'altro a Posillipo. Sempre meglio, comunque, di quel che accade sulla Domiziana dove ieri molti ragazzi sfollati da Napoli hanno trovato, dinanzi alle scuole, il cartello «Chiusa a tempo indeterminato».

Per il provveditore tutto va bene: l'affluenza, dicono le stime ufficiali, è stata ieri del 90 per cento. Ma fino al 90 per cento di che? Non di tutti gli studenti napoletani, visto che solo per la fine del mese si prevede di raggiungere questa percentuale. Nessuno chiarisce il dubbio: si farà il possibile, dicono. Ma se prima tutti gli istituti non saranno stati sgomberati, inutile farsi illusioni.

Da ieri, Napoli sta vivendo un'esperienza forse mancava: i ragazzini delle elementari quasi coabitano coi senzatetto, con loro dividono gli scarsi locali disponibili, dagli insegnanti sentono lamentare la presenza di questi intrusi, e dalle finestre vedono altri bambini, senza grembiule che giocano privi di controllo negli spazi una volta destinati ai campi di pallavolo. I figli dei terremotati abitano nelle scuole, ma non sanno ancora in che scuola andare.

Terzo circolo didattico, ore 9 di ieri, appena sopra la Riviera di Chiaia. Fino allo scorso anno, lì c'era grande scuola elementare, la «De Amicis». Due costruzioni affiancate, 69 aule, 1350 alunni.

Adesso uno dei due palazzi è occupato da 35 famiglie di senzatetto, quasi 180 persone. Nell'altro, coperto da impalcature, circondato da operai, gli studenti si accalcano in 11 stanze.

«Aspettiamo i restauri e gli che il Provveditorato deciderà di fare — dice Antonio Lettieri, il segretario —. *Forse saremo ospiti dell'istituto "Cimarosa", come già era successo la scorsa primavera. Ma molti genitori non ne vogliono sapere: ogni mattina, bisognava caricare ragazzi e professori su 17 pullman, si spendevano milioni. Dicono già che questa esperienza non si deve ripetere: meglio continuare qui, come sarà possibile. Coi doppi turni, se necessario anche a giorni alterni».*

Col segretario c'è anche un funzionario del Provveditorato: ha fatto un giro tra le scuole della zona, dice che la «De Amicis» non è poi nelle condizioni peggiori. La preside interviene solo un momento: giusto il tempo per dire che *«al senzatetto tutto si rebbe dovuto tranne che di occupare le scuole»*. In un palazzo, continua, bambini ammassati, fili volanti, cartelli applicati sulle transenne con la freccia «Scuola». In quello di fronte, centinaia di banchi ammucchiati negli androni, lunghi corridoi semideserti, letti giganteschi, televisori, cucine economiche.

Fra le trentacinque famiglie c'è quella di Nunzia Mevo. Non rappresenta un caso atipico: marito, moglie, sei figli. Fino al terremoto abitavano in vico Lungo Concordia, ai quartieri spagnoli. Da allora, i figli hanno smesso di andare a scuola.

«Qui alla "De Amicis" — dice la donna — *non ne li accettano. Iscriverli da un'altra parte, non si può: chi ci dice dove finiremo tra un mese? Noi vorremmo mandarli alle lezioni, anche per toglierli da questa schifezza, ma non si riesce. E quelli intanto diventati stagni...».*

Ieri mattina dal palazzo dei terremotati i ragazzi, una settantina, hanno visto arrivare quelli scuola il hanno preso in giro per i grembiuli e le cartelle.

In molti situazione simile: al tecnico industriale, le lezioni sono cominciate in combinazione gli alberghieri «Cavalcanti». Il liceo «Tito Livio» ospita gli studenti della «Fiorelli». A Milano, in periferia — racconta desolato l'inviato del Provveditore — l'Istituto per l'industria e l'artigianato, uno dei fiori all'occhiello della città (solo lì si poteva studiare da odontotecnico), è stato chiuso dopo lo sgombero. Era modernissimo, ma i senzatetto l'hanno reso inagibile.

via Andrea d'Isernia, al quartiere Soccavo, ha riaperto anche l'istituto tecnico «Mario Pagano». Al primo piano il preside, Alfredo Casaburo, pretende che i visitatori si facciano annunciare; nell'androne, accanto alla bacheca, i senzatetto hanno affisso cartelli che gridano: *«Basta!»*; nel sottoscala (basta scendere una rampa) abitano terremotati. I grandi ci sono: sei o sette marmocchi restano affidati ad una bambina di dieci anni, Anna Spina. Se dice solo che abitava a Bagnoli. Fra senzatetto, bidelli, ragazzini vamicetta e bermuda, c'è anche un giovane con di una ditta. Sulle spalle una bombola. In mano un tubo col quale spruzza un liquido bianco sul pavimento. *«Sono sali d'ammonio* — spiega —. *Servono ad evitare infezioni. Io sono in giro dallo scorso novembre, di scuole occupate ne ho viste tante. Sapete che ci sono stati i pidocchi, e molti casi di epatite?».* **Giuseppe Zaccaria**

Napoli. L'ingresso delle medie «Fiorelli» e «Poerio»

Protesta di detenuti a Cuneo

CUNEO — Continua la protesta dei detenuti nel carcere di Cuneo. In un comunicato sciopero generale dei lavoratori proseguirà fino al conseguimento degli obiettivi prefissati e «fino a che non siano adeguatamente propagandati in ambiti locali e nazionali i problemi interni specifici del carcere e quelli generali della vita carceraria».

I detenuti informano anche che nel carcere di Cuneo «è in atto una forma di ritorsione da parte della direzione consistente nel blocco totale e pretestuoso dei pacchi portati dai familiari al colloquio».

In Carnia: lui 21 anni, lei 20

Fidanzati in auto uccisi a fucilate

UDINE — Due giovani sono stati uccisi in un bosco della Carnia, tra Invillino e Villa Santina con una doppietta da caccia. I loro corpi sono stati trovati nel pomeriggio da un operaio che notato, margine del bosco, «850» con un ro infranto e del sangue che colava da una delle porte. I due sono stati identificati per il falegname Marco Marmai, di 21 anni da Villa Santina, e per la segretaria d'azienda Maria Lupieri di 20 anni da Preone, pure in Carnia.

I loro corpi erano rivarsi nudi sui sedili anteriori e, in un primo momento, si era pensato a un omicidio-suicidio. Le indagini dei carabinieri del gruppo di Udine hanno invece constatato i due, appartatisi a bordo dell'utilitaria, sono stati uccisi con un fucile da caccia.

Al momento non è emerso alcun movente per questo duplice omicidio e i carabinieri, dopo aver ascoltato l'uomo che ha scoperto i cadaveri, l'operaio Adami, stanno cercando tra conoscenti e congiunti dei due giovani elementi utili alle indagini.

Venticinquemila persone continuano a vivere nelle baracche

Ancora molte ferite nel Friuli cinque anni dopo il terremoto

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

UDINE — Nei giorni scorsi la friulana ha tremato di nuovo: le scosse non sono state violente, ma hanno fatto rabbrividire la gente che vive nelle case riedificate o in quelle e nei prefabbricati che compongono il paesaggio derivatisi dal terremoto del 6 maggio 1976. Tra qualche sussulto, decine di migliaia persone aspettano «rinascita» di questi paesi che mostrano ancora ferite piuttosto larghe.

A che punto è, dopo oltre cinque anni, la ripresa del Friuli? Risponde Salvatore Varisco, democristiano, assessore alla Ricostruzione: *«Possiamo dire che si è toccata la misura del 60, forse del 65 per cento: abbiamo quasi 2 mila nuovi alloggi, per altri mila sono in corso i lavori, e sono circa 45 mila quelli riparati. La spesa, finora, è di 1500 miliardi».*

Questo il bilancio ufficiale della fatica del Friuli a rimettersi in piedi. Per molte famiglie, la tribolazione continua: restano nei prefabbricati 25 persone, le concentrazioni maggiori di questi baraccati tre Gemona e Tarcento. Salvatore Varisco, comunque, si mostra confortato per quel che s'è fatto sin qui. *«Quest'anno* — dice — *la macchina della ricostruzione funziona a pieno regime. Adesso, certe difficoltà mente superate, con la formula degli appalti accorpati, cui hanno aderito una sessantina di comuni: grandi imprese all'opera nell'area del disastro».*

Il costo complessivo dell'operazione accorpamenti ammonta a circa 280 miliardi, i lavori devono conchiusi entro tre anni. *«Si tratta di opere* — osserva l'assessore — *che servono i cittadini più bisognosi, quelli che hanno scelto l'intervento pubblico».*

Tra i problemi che gravavano sul Friuli c'era quello della carenza di manodopera. *«Ma anche questo* — assicura Varisco — *è stato risolto: le grosse imprese portato qui personale, non c'è bisogno di andare in cerca di operai».*

Così, si dice, i paesi friulani vanno riprendendo vigore, dopo lunghe desolazioni e intralci burocratici, momenti polemica e accuse di speculazione. *«Noi riteniamo* — l'assessore alla Ricostruzione — *che per il prossimo molti altri gruppi familiari possano la ce-*. Varisco afferma che anche l'occupazione nel territorio friulano, ha raggiunto *«un buon livello»*: *«Abbiamo avuto incremento del 12 per cento».* E si registra un f che infonde nuova vitalità al Friuli: un rientro piuttosto vistoso di emigrati stagionali. *«Anche per effetto di leggi regionali che favoriscono questi ritorni: si tratta di norme che agiscano il posto di lavoro, stabiliscono il diritto ricostruire la casa, fissano agevolazioni per i figli nella scuola e nell'apprendistato».*

Ora, per la rinascita del Friuli, si attende un altro finanziamento da parte dello Stato. *«Non è altro* — dice Varisco — *che la richiesta di quella parte di denaro che questo quinquennio è stata erosa dall'inflazione. Se avremo disposizione tutti i mezzi necessari, sarà possibile rimarginare entro i prossimi cinque anni le ferite che restano nei centri terremotati».*

Anche per il segretario regionale del psi, Gianni ricostruzione del Friuli è riuscita *«a buon punto»*. *«Però* — aggiunge l'esponente socialista — *noi vogliamo sottolineare che i risultati potevano essere molto migliori se il governo regionale avesse scelto prima la via degli accorpamenti: si è dimostrato che questa soluzione ha dato spinta alla ripresa friulana, andando incontro alle esigenze dei meno abbienti».* Gianni Bravo osserva che la ricostruzione pubblica ha *«segnato un po' il passo»*. *«Penso, comunque, che fase più debba concludersi entro tre anni, al massimo. La situazione, tutto sommato, è abbastanza confortante: però bisogna che lo Stato continui a dare al Friuli l'appoggio che ha sempre dato».*

Renzo Travanut, del pci, commenta con accenti politemica il bilancio che ripresa dei paesi friulani ha fatto l'assessorato. *«Nessuno* — dice — *è in grado di stabilire a che punto siamo, in quanto non c'è una politica di trollo su come stiano andando effettivamente le cose. Il nostro è l'unico partito che abbia promosso un'indagine quattordici comuni disastrati: sulle reali di quei paesi, non su quanto si va dicendo».* Travanut ripete che il governo regionale non dispone di elementi precisi e quindi non può valutare la situazione del Friuli. *«Quando hanno fatto il censimento dei baraccati, hanno mandato gli incaricati a bussare alle porte, e chi magari era momentaneamente assente non risultava baraccato».*

Il rappresentante comunista non esprime dubbi sul fatto che *«tutti i meccanismi della ricostruzione siano partiti, anche se con gravi ritardi sati da incredibili inefficienze burocratiche».* Ma, dice, esiste pericolo: *«Le categorie che devono cominciare a rimettere in piedi le case sono le più deboli, quelle indigenti: per questa gente, il momento è difficile. Si rischia di avere ricostruzione incompleta, nel senso che molti possono anche non riuscire a rifare gli alloggi. E se non si organizzano le categorie più deboli, è probabile che abbiano rimesso il contributo. Qualcuno potrebbe anche passare il resto anni in baracca».*

Giuliano Marchesini

Ruba l'autobus per tornare a arrestato

CAGLIARI — Stanco di aspettare al capolinea che l'autobus partisse, un giovane si è messo al volante del mezzo e ha percorso una decina di chilometri diretto verso la sua abitazione prima di essere bloccato dalla polizia. Protagonista dell'insolito episodio è l'operaio Angelo Delana, 23 anni residente a Quartu Elena.

La vicenda ha avuto inizio a Cagliari, in piazza Matteotti intorno alle 21 di martedì. Angelo Delana salito sull'autobus dell'azienda consorziale trasporti fermo al capolinea, non vi ha trovato passeggeri, nemmeno l'autista il quale, in attesa dell'ora della partenza, si allontanato lasciando il mezzo con le porte aperte. *«Ho aspettato per qualche tempo* — ha detto il giovane agli investigatori — *ma poi avendo fretta di arrivare a casa mi sono seduto al posto di guida e sono partito».*

L'agguato a Santa Ninfa, nella valle del

Un ennesimo boss della droga assassinato davanti a un bar

TRAPANI — C'è paura nel Belice per i regolamenti di conti che in due giorni hanno causato quattro morti. L'ultimo assassinato un boss della droga, Giuseppe Palmeri. L'hanno ucciso con cinque colpi di pistola cal. 38, alla baracopoli Santa Ninfa, uno dei paesini terremotati.

Il delitto, compiuto martedì sera a tarda ora, è avvolto nel mistero. Nessuno infrange l'omertà. Palmeri, che aveva 58 anni, aveva un passato di denunce e arresti. Era considerato un *«pesce da 50»* del traffico internazionale di droga. Gli assassini forse sono due, ma i carabinieri non hanno potuto stabilire questo particolare.

Il boss è stato affrontato all'uscita bar dove aveva trascorso gran parte sera insieme con amici. E' morto all'istante. Quando i sono arrivati, meno di cinque minuti dopo, la zona era semideserta.

Povera ed abitata prevalentemente agricoltori da gente tira a campare facendo leva sulle magre risorse del terziario (piccoli commerci, affarucci), la valle del Belice non è una zona di proliferazione droga. Ma sicuramente un punto di passaggio poiché attraversa da Nord a l'intera Sicilia Occidentale s'incunea tra le province di Palermo, Trapani e Agrigento. La vallata passa accanto a centri, dove la mafia è attiva, Corleone Castellammare del Golfo, Partinico Alcamo.

In questa zona cosche mafiose, legate a stra parecchi anni hanno fatto un salto di qualità impegnandosi sempre più nei lucrosi traffici degli stupefacenti. Il passaggio non è stato ancora completato e nelle pieghe dell'adesione di vecchi nuovi mafiosi, sono sempre più frequenti i fatti di sangue. *«Si spiegano proprio così* — ha detto ieri uno degl'investigatori a Santa Ninfa — *i delitti che stanno susseguendosi nella valle».*

Giuseppe Palmeri fu stretto collaboratore Salvatore Zizzo, il temuto capomafia della vicina Salemi, morto alcuni mesi or sono. Il giudice New York, Arcara, un siculo-americano, si era impegnato da tempo in una battaglia giudiziaria perché Zizzo fosse estradato negli Stati Uniti dove egli intendeva processarlo per un colossale traffico eroina del valore più di miliardi di lire.

a. r.

"Caro, cosa vuoi da mangiare per i prossimi tre anni?"

Per fortuna, oggi c'è Guidacucina, il nuovo settimanale Mondadori. ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Faticosa ricerca di una posizione unitaria per il confronto a tre

Il sindacato sorvola sulle divisioni e dice sì al documento di Spadolini

ROMA — Il sindacato è sempre diviso sul problema della scala mobile e del costo del lavoro, ma intende proseguire rapidamente, senza pregiudiziali, sia il confronto con il governo, sia quello con gli imprenditori. E' questo il senso del dibattito svoltosi ieri ai direttivo della Federazione Cgil-Cisl-Uil, convocato per valutare il duplice risultato degli incontri con Spadolini, la Confindustria e l'Intersind e decidere la linea da seguire nelle prossime settimane.

Rispetto alle previsioni pessimistiche della vigilia, mancati scontri e toni polemici soprattutto fra rappresentanti della Cgil e della Cisl, che ormai da parecchi mesi sono in lite sul tipo di contributo che il movimento sindacale deve dare alla lotta contro l'inflazione. A questi dissensi ha appena accennato nella relazione introduttiva il segretario generale aggiunto della Cgil, Marianetti, quando ha parlato degli ultimi sviluppi del confronto con Spadolini.

«*Un confronto certo irto di difficoltà* — ha detto — *anche per questioni risolte al nostro interno, sebbene si debba aggiungere che l'esistenza di posizioni è stata gestita con serietà dal momento che ciascuna di queste posizioni era volta ad esplicitare la disponibilità politica alle e alla responsabilità*». E il «*numero due*» della Cisl, Marini, non ha celato la mano nel successivo intervento, limitandosi ad affermare che «*il sindacato riceverebbe uno gran torto se si convincimento politico se si presentasse una proposta unitaria che lo porrebbe prima linea nello sforzo generale che va fatto per sotto "domicilio" tutte le indicazioni e non solo quelle che riguardano gli altri*». Le divergenze completamente sorvolate il segretario confederale della Uil, Mattina che è sua organizzazione ha aderito relazione «*estremamente equilibrata*» di Marianetti.

Il «*parlamentino sindacale*» ha, quindi, confermato il primo giudizio politico, sostanzialmente favorevole («*è un utile per l'approfondimento del confronto*») espresso documento presentato governo alle parti «*Nel documento* — ha chiarito Marianetti — *assumono non solo collegati, ma reciprocamente i tre nostri obiettivi di fondo: rientro dall'inflazione, salvaguardia dell'occupazione, difesa potere di acquisto dei salari. Inoltre ri un rapporto più tra l'azione congiunturale e visione strutturale dei problemi, si concreta l'esigenza di organizzare la politica finanziaria in modo coerente, si raccoglie l'indicazione noi prospettata programma il inflazione costituisce una inversione di tendenza e primo gradino di rientro verso cui orientare politica*».

L'orientamento generale politica di investimenti e per l'occupazione «*non può che essere condiviso*» anche se necessarie precisazioni. del fondo anti-inflazione l'accordo completo, «*deve visibile la direzione di impiego e di intervento, e chiari i meccanismi assicurino possibilità di controllo del Parlamento e delle forze sociali*». Per la riduzione pubblica («*il proposito non discutibile*») bisogna soltanto vedere portare avanti la manovra, mentre per politica delle entrate chiede al governo addizionare all'esito del negoziato sindacale sul dei riparazione di inimmediati intollerabili (fiscal drag, revisione degli scaglioni, lotta all'evasione, ecc.). Riconosciuto il «*valore dell'iniziativa politica per i prezzi*», Marianetti ha aggiunto che il provvedimento «*suscitato inquietudine*». la valutazione tariffe e l'equo canone: vrebbero restare «*significativamente*» al di sotto del di inflazione programmato, mentre appaiono contraddittorie indicazioni relative all'equo canone e ai modi di indicizzazione risparmio.

Sfumato il giudizio sul dialogo con Confindustria e Intersind. «*Il punto difficoltà maggiore* — ha rilevato Marianetti — *riguarda destinazione degli aumenti di produttività previsti*.

Che questo sia lo scoglio dell'intero negoziato gli imprenditori è stato ribadito ieri dal presidente dell'Intersind, Massacesi, e vicedirettore generale della Confindustria, Annibaldi. In realtà, sostiene Massacesi, si bilisse che oltre il 16% c'è spazio per aumenti salariali legati alla produttività, si aprirebbe «*una via fuga attraverso la quale potrebbe passare tutto*».

Gian Carlo Fossi

Carniti polemizza con Lama rilancia il patto d'emergenza

MILANO — di convergenza e solidarietà tra le grandi forze politiche, lotta all'inflazione, scala mobile, riduzione dell'orario di lavoro. Sono questi i principali, connessi uno all'altro, affrontati da Pierre Carniti, segretario generale della nell'intervento conclusivo congresso regionale del sindacato.

Affrontando il primo tema, spiegato come presupposto patto emergenza nella lotta all'inflazione, perché «*Il Paese non sopporterebbe scontro e divisioni radicali. Occorre un nuovo patto unente* — ha specificato — senza esclusioni e autoesclusioni pregiudiziali». A questo proposito il dirigente della Cisl è dilungato sulle divergenze dividono il suo sindacato dalla Cgil. «*Il contrasto vero* — ha insistito — *non è mai stato sulla scala mobile, ma sull'opportunità o di giocare la carta politica di un patto di emergenza contro l'inflazione*». Secondo Carniti sinora è prevalso nella Cgil il punto di vista di che ritengono rischio più grave quello di durre piattaforma antinflazione in un patto di con il governo.

«*C'è in questa posizione* — ha proseguito — *anche una preoccupazione politica, ma certamente non ignobile, necessità di sollecitare formazione di un quadro politico. Ma si problema il sindacato è di sapere se esso deve inchiodato del muro manovre di semplice custodia di agitazioni e propaganda aspettando situazione politica cambi o se al contrario, la Cisl sostiene, la nostra azione terreno specifico non mai vincerlo bisogna scongiurare ogni massimalismo rivendicativo, che porterebbe fatalmente ad accelerare il processo di disgregazione nel sindacato e tra i lavoratori*».

Nell'ambito dell'incontro avvenuto ieri a Roma tra il sindacato e la Confindustria, Carniti ha che vi è il «*trasparente proposito di ricreare padronato, far lavorare più e meno*», ed ha ribadito parte del sindacato volontà di opporsi molta forza questo tentativo. Ma ha anche aggiunto: «*Il fronte questa presa di posizione stiamo impostandoci perché non abbiamo intenzione di giocare la nostra carta pregiudizialmente*».

quanto la è stata «*un falso obiettivo*». «*Il modo brevettato toccarla è non fare assolutamente nulla. grado copertura della scala mobile infatti nel 1969 dell'83 per del complessivo, nel 1981 questa copertura è scesa al 62 per cento. Con l'inflazione punti per cento di grado di della scala mobile si dal cinque al settè per cento ogni Tutto ciò* — ha continuato — *Lama quando dice che non si deve toccare la mobile*». Quantitativo del sindacato, ha spiegato, non è dunque la scala mobile ma le difesa dei lavoratori. questo quadro, in cui il sindacato continua a svolgere suo ruolo di «*I lavoratori rischiano di pagare un prezzo sempre più alto. Se vogliamo cambiare davvero la cose dobbiamo essere chiari sul fatto una politica antinflazionistica non il attuabile se disponibili alla predeterminazione della contingenza. Quello che conta è che ci sia un accordo tra governo e forze sociali, garantito in parlamento da reciproci impegni*».

m. f.

Di Giesi ha invitato i sindacati a «regolamentare» lo sciopero

ROMA — Il ministro del Lavoro, Di ha invitato le organizzazioni sindacali degli addetti ai servizi di pubblico interesse, i cui contratti di lavoro sono in via di rinnovo, ad inserire nei nuovi contratti «clausole e condizioni relative all'autoregolamentazione del sciopero» delle categorie interessate.

L'invito, come informa una nota ministeriale, è formulato da Di in una lettera che ha inviato ai segretari generali Cgil, Cisl, Uil (Lama, Carniti e Benvenuto). Il ministro sottolinea che l'occasione del rinnovo dei categorie di addetti a interesse pubblico è utile perché nei contratti stessi vengano inserite clausole di una autoregolamentazione «intesa come codice generalizzato di comportamento liberamente assunto ed esattamente predeterminato, con norme precettorali di carattere vincolante per le parti, finalizzate alla categoria di realizzazione taluni aspetti e taluna fasi della ricorrenti controversie e di corrispondere all'attesa e agli interessi dell'utenza, specie di quella economicamente più debole e più propriamente appartenente allo stesso mondo del lavoro».

Il ministro Di Giesi, nella lettera ai segretari generali delle confederazioni, si dice consapevole della complessa problematica socio-economica e politico-costituzionale inerente al problema, ma auspica che gli sforzi delle grandi organizzazioni sindacali «che da lungo dibattono con consapevole e responsabile impegno la tematica dell'autoregolamentazione dei diritto di sciopero, siano coronati da primi soddisfacenti successi, così da fissare a quanto meno avviare un disegno di normativa da estendere poi nelle forme quanto più possibile ampie e diffuse».

Presentato a Roma piano sviluppo

Spazio per l'Italia in Arabia Saudita

ROMA — *Una maggiore presenza degli operatori italiani in Arabia Saudita per bilanciare il deficit commerciale che ha ormai superato i miliardi di lire*, è auspicata nella seduta inaugurale convegno, *organizzato dall'Ice*, «*Il terzo piano sviluppo economico ed i rapporti con l'Italia*».

Il convegno è aperto dal sottosegretario al Commercio estero, Armato. «Contiamo come e più altri europei — *ha detto* — una inflazione indotta dovuta alla politica americana quale finora siamo rimasti particolarmente La risposta senza alternativa che dobbiamo fornire consiste un'espansione qualitativa, quantitativa nostre esportazioni.

Il nuovo piano saudita prevede una spesa di miliardi di dollari e il 1985 e quindi offrire alle aziende italiane nuove possibilità per la propria presenza in mercato che è al posto per importanza per le nostre esportazioni. Sono circa le imprese italiane che operano stabilmente in Saudita e che si assicurano, in media, ogni anno lavori per circa mille miliardi di lire.

Tokyo chiede alla Cee via libera in Europa

BRUXELLES — Prosegue irresistibile marcia degli industriali giapponesi conquista mercati europei. Dopo dei le ne, francesi tedeschi, che hanno fatto scrivere fiumi di parole, una delegazione della Confindustria di Tokyo giungerà venerdì a Bruxelles per discutere alla Comunità economica europea una maggior penetrazione del mercato giapponese nella Cee.

I risultati di questa penetrazione, voluta ca dalla diplomazia di Tokyo, evidenti: nel 1980 c'è stato un rispetto precedente delle esportazioni; per quest'anno è previsto un aumento del 30 per cento. Negli scambi commerciali Comunità economica europea nei confronti del giapponesi un deficit di circa 6 miliardi mezzo di dollari.

Con i colloqui che si inizieranno venerdì i responsabili della Cee sperano che si arrivi ad un accordo per una cooperazione più equilibrata tra Giappone ed Europa. Dopo visita la Comunità la delegazione nipponica guidata dal vicepresidente della Confindustria, Hanamura, in Danimarca, Austria, Ge Federale, Fra ed Inghilterra. Subito dopo giungerà a Bruxelles, e farà il giro delle capitali europee, un'altra delegazione nipponica guidata dal ministro del Commercio o dal presidente della Confindustria per approfondire i discorsi che saranno fatti durante la prossima settimana.

Secondo «Canard»

Dai sauditi dollari a Parigi

In cambio di aiuto militare

— L'Arabia Saudita accetterebbe di depositare diversi miliardi di petrodollari nelle banche francesi, consentendo così al franco di reggere e al governo di smettere carta moneta che abbia copertura di valuta. Lo afferma oggi il settimanale satirico francese «Le Canard Enchaîné», secondo il quale, in cambio, i sauditi chiederanno il 26 settembre al presidente Mitterrand, che giungerà a Riadh in visita ufficiale, la prima da quando è stato eletto, di beneficiare fra l'altro di un'assistenza diretta in campo militare.

I sauditi, sempre secondo il «Canard Enchaîné», vorrebbero già nei prossimi giorni un aumento del numero di tecnici militari che si trovano nel loro Paese e l'invio di un colonnello dei servizi segreti e di istruttori per la riorganizzazione della polizia. Durante la sua visita in Arabia Saudita — prosegue il settimanale satirico — Mitterrand rinnoverà il proprio appoggio al piano di pace saudita per il Medio Oriente. I sauditi — sempre secondo la stessa fonte — continuano a puntare sulla Francia.

Nelle sue «rivelazioni», il settimanale satirico francese dice anche che, qualora l'Arabia Saudita decidesse di depositare parte dei suoi petrodollari in Francia, il esempio verrebbe rapidamente degli emirati del Golfo. «Le Canard Enchaîné» aggiunge che per ottenere questo appoggio finanziario saudita e degli emirati, Mitterrand dovrà accettare che la Francia resti il terzo fornitore di armi del mondo, particolarmente dopo che gli apparecchi «SuperEtendard» capaci di trasportare ordigni nucleari hanno raggiunto la «base francese di Gibuti» (così scrive il periodico) senza scalo, grazie al rifornimento in volo. Inoltre, i sauditi sono particolarmente interessati al «Mirage 4000», del quale esiste per ora soltanto un prototipo.

Formica parla di «minipatrimoniale» (ma non interesserà la prima casa)

Sarebbero esclusi i patrimoni immobiliari fino a 100 milioni - Cambierà anche l'Invim?

— Non introdotta nell'ordinamento fiscale italiano imposta patrimoniale generale, i programmi del ministero delle Finanze includono effettivamente patrimonio (immobiliare, sia pure con tutte le cautele: incremento di gettito rispetto alla situazione attuale, aliquote leggere (0,4-0,6 per cento), larga di esenzione (fino a milioni soprattutto esclusione «*prima*».

Lo stesso ministro Formica ha parlato ieri, dalla riunione dei ministri economici a Palazzo Chigi, di una «*imposta sui patrimoni immobiliari*» da versare agli enti locali. La ipotesi sulla «*minipatrimoniale*» — nulla infatti è stato ancora «*formalizzato*» — sarebbero state incluse ministro anche documento sottoposto al presidente del Consiglio.

Quest'obiettivo — secondo alcuni osservatori — indicherebbe, tra l'altro, che se il progetto andrà in porto, con tempi . Le ipotesi discusse ministero delle Finanze prevedono sia radicalmente rivisto meccanismo di imposizione immobiliare puntando ad una e propria dell'Invim (l'imposta sull'incremento di valore immobili); l'Invim, infatti, pesa negativamente sulla commerciale delle case colpendo duramente gli introiti delle vendite anche per effetto dei valori gonfiati dall'inflazione.

Anche l'attuale meccanismo dell'imposta di registro dovrebbe essere alleggerito, perché scoraggia i trasferimenti di proprietà ed di comportamenti fraudolenti da parte dei contribuenti. L'imposta di registro dovrebbe insomma ridursi a qualcosa simile all'imposta di bollo.

Il «buco» queste trasformazioni sarebbe riempito dalla «*minipatrimoniale*» immobiliare: il riferimento dovrebbe appunto ai cespiti immobiliari, cioè al patrimonio immobiliare anche se non stata ancora scelta alcuna precisa base calcolo tale valore (esistono in merito parecchie ipotesi); i patrimoni immobiliari superiori a cento milioni di lire (si tratta sempre — precisarlo — di ipotesi) potrebbero venire colpiti da aliquote leggere, 10 0,4 e lo 0,8 per cento.

Sarà esclusa, sicuramente, la «*prima casa*», in linea con le programmatiche governative. Se la forma ha indubbiamente caratteri tipo patrimoniale lo «*spirito*» essere diverso: in sostanza, leggera aliquota sul degli immobili corrisponderebbe negli effetti pratici ad un'imposizione «*tollerabile*» sui degli immobili stessi.

OPERA UNIVERSITARIA
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
V. Madama Cristina 83 - 10126 Torino

Avviso di gara per licitazione privata

1) Opera Universitaria dell'Università degli Studi di Torino con sede legale in via Madama Cristina n. 83 - 10126 Torino.
2) Avviso di gara a licitazione privata ai sensi della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche.
3) a) Ristrutturazione a Centro Polifunzionale del fabbricato detto sito all'interno della proprietà di Viale Settimio Severo n. 65;
b) spesa presunta Lire 4.484.040.595 (quattromiliardi quattrocentottantaquattromilioni quarantamila cinquecento novantacinque lire) deliberato dal C. di A. in data 18-12-1980.
4) Termine esecuzione lavori: 720 giorni naturali successivi consecutivi dalla data del verbale di consegna.
5) La domanda di partecipazione, in lingua italiana, su carta bollata, dovrannno pervenire ai sensi dell'art. 10 comma 5° legge 3 agosto 1977 n. 584, entro il 2 ottobre 1981 al protocollo generale dell'Opera Universitaria dell'Università degli Studi di Torino, via Madama Cristina n. 83 - 10126 Torino, a mezzo ovvero particolare».
6) Le lettere di invito offerta spedite entro 120 gg. come previsto dalla legge 2 febbraio 1973 n. 14 art. 7 dalla pubblicazione del presente avviso.
7) Possono candidarsi imprese riunite o dichiarino di tersi riunire si a con i mulati e le modalità di cui all'art. 8 legge 3 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche.
8) Nelle domande di partecipazione alla gara dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:
— l'iscrizione all'Albo nale dei Costruttori (o documento equivalente nei paesi C.E.E.) per categoria 2° e per un importo che comprenda l'offerta;
— che i concorrenti non si trovino in alcuna delle condizioni stabilite nell'art. 13 della legge 8-8-1977 n. 584 e modificate dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;
— il possesso delle referenze di cui al punto c) dell'art. 17 ed ai punti a) e c) dell'art. 18 della legge 8-8-1977 n. 584.
9) L'aggiudicazione avverrà in base al criterio di cui all'articolo 24 punto 2 della legge 8-8-1977 n. 584.
10) Il presente avviso è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data odierna.
Torino, 317-9-1981
Il Presidente del C. di A. dell'Opera Universitaria
Prof. Giuseppe Carle

COMUNE DI LEINI'
Provincia di Torino
Avviso di concorso
E' indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Assistente Sociale.
Titolo di studio: diploma di scuola media superiore e diploma di Assistente Sociale.
Età minima anni 18 massima 35 e.s.l.
Scadenza ore 12 del 13 ottobre 1981.
Chiarimenti e bandi alla Segreteria
IL SINDACO
Cocco dott. Giuseppe

COMUNE DI LEINI'
Provincia di Torino
Avviso di concorso
E' indetta una prova pubblica selettiva, per la copertura di n. 2 posti di «Operaio comune».
Titolo di studio: licenza elementare.
Età minima anni 18 massima 35 e.s.l.
Scadenza ore 12 del 13 ottobre 1981.
Chiarimenti e bandi alla Segreteria Comunale.
Cocco dott. Giuseppe

Olivetti Synthesis è allo SMAU con **ARREDAMENTO** linea direzionale e linee operative **ARCHIVIAZIONE** schedari, classificatori e armadi per documenti e supporti EDP **SEATING** poltrone direzionali, sedie per ufficio, sedie per collettività **POSTI DI LAVORO** supporti con canalizzazione integrata **ACCESSORI** per l'arredamento e l'archiviazione.

olivetti synthesis

Olivetti Synthesis spa
SMAU Fiera Milano 18-23 Settembre 1981
Padiglione 13
Salone 1, Corsia E/F

Olivetti Synthesis s.p.a. Filiali uffici: Ancona, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Catania, Genova, Massa, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pesaro, Prato, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Roma, Siracusa, Torino, Udine, Varese, Verona, Vicenza. I prodotti Synthesis sono distribuiti anche da 600 Concessionari. Consultate l'elenco telefonico alla voce Olivetti.

Dopo le divergenze nella maggioranza sui «progetti Novelli»

La dc propone che pci e psi verifichino il loro accordo

In Consiglio comunale la discussione sull'utilizzo dei lavoratori in Cassa scivola nella polemica tra partiti e viene ricomposta più tardi in un ordine del giorno comune

Progetti speciali per operai in cassa integrazione: un tema che nei giorni scorsi ha tenuto banco tra cronache e che ieri è stato discusso in Consiglio comunale. Doveva esserci un chiarimento dopo le numerose illazioni e le critiche «piovute» (come ha sottolineato Novelli) su ipotesi di soluzione al dramma di migliaia di uomini e donne. Doveva far ritrovare l'armonia fra le varie forze politiche, consentir loro di trovare insieme rimedi ai risvolti di una crisi che a Torino ed in Piemonte si presenta con termini sempre più foschi.

E' invece divenuta l'occasione per un «dialogino» politico fra psi e pci, anche se al termine della discussione i due partiti hanno approvato un ordine del giorno comune. I socialisti (con l'ex ministro Reviglio ed il capogruppo Cardetti) hanno ribadito che questi «progetti» sono inadeguati insistendo che la collaborazione fra pci e psi «va voluta sempre», quando «le opinioni non collimano».

I comunisti (con il sindaco e capogruppo Giuliano Ferrara) hanno tentato di aggirare la trappola politica, ma il capogruppo dc Gatti non s'è lasciato sfuggire l'occasione e al momento di votare i due ordini del giorno proposti l'uno da pci e psi e l'altro da dc, pli e pri, ha chiesto una verifica di giunta: «*Ormai indispensabile, dopo le divergenze emerse su temi di fondo della vita della città. Oggi sui problemi dell'occupazione, ieri sullo sviluppo di Torino e sul piano regolatore. Tanto che è difficile capire se nella maggioranza ci sono più motivi di unione o di disaccordo*».

Ha concluso Gatti: «*Non chiediamo un pentapartito al Comune, chiediamo piuttosto che questo scontro sotterraneo sia portato alla luce, in Consiglio, nell'interesse della città*».

Questa mozione ha obbligato il psi a confermare che «*la giunta di sinistra non è in discussione*». Quasi a dire: la formula non si tocca anche se i comunisti non possono, «*avvalendosi del prestigio di Novelli, apparire come la forza egemone della città*».

E' andata così. Il sindaco, aprendo la seduta e ricordando come era nata e si era sviluppata la polemica sui progetti ha chiarito: «*A Roma ho proposto tre cose: corsi di alfabetizzazione per operai in "cassa" che non hanno terminato la scuola dell'obbligo; riqualificazione manodopera; assunzione di due-tremila persone in cantieri dopo il visto del governo alla riorganizzazione della macchina municipale*».

Ha proseguito: «... il colloquio con Spadolini e Marcora si è anche parlato dell'anomala situazione in cui si trovano migliaia di lavoratori in "cassa". E di fronte ad alcune ipotesi (i progetti speciali, ndr) avanzate da Marcora (sulle quali mi sono pronunciato) ho ritenuto, personalmente, di rappresentare a Spadolini l'opportunità di impegnare i lavoratori in cassa integrazione per opere socialmente utili agli enti locali».

Un'esigenza, una necessità che non vuole privare certamente i giovani e i disoccupati di un posto di lavoro, ma che servirebbe ad evitare «*forme di lavoro nero che sono il peggior nemico di chi cerca un impiego*».

Reviglio ha condiviso le preoccupazioni del «buon padre di famiglia». Novelli sulle gravità della crisi, non i rimedi di proposti. «*I progetti speciali nella generalità dei casi incrementano (anche negativamente) la spesa pubblica. Non tocca inoltre agli enti locali fare queste scelte. I Comuni, le Regioni possono piuttosto creare osservatori che tengano sotto controllo il mercato del lavoro, indirizzando inoltre la propria spesa per favorire i settori in crisi*».

Il dc Gatti ha parlato della necessità di «politica economica riformata» e di un'eventuale riforma della cassa senza «*i semplicismi e le incoerenze dimostrate da Novelli*».

Il pli Santoni ha rilevato le sostanziali differenze fra i progetti di Marcora e le ipotesi del sindaco. Il pri Ravioli ha proposto iniziative per rilanciare il terziario, partendo da un convegno su questo tema.

Poi la «doccia fredda». Cardetti (psi) ha ammonito i partners di maggioranza: «*Non dovete dimenticare che la giunta di sinistra a Torino l'abbiamo voluta noi come scelta di fondo. Non la poniamo in discussione, anche se non è una necessità aritmetica*».

Il pci Giuliano Ferrara non ha voluto raccogliere («*Risponderò a Cardetti da compagno a compagno*»); ha ricordato che Novelli a Roma «*non ha proposto soluzioni. Ha invece illustrato un problema enorme, chiedendo al governo di risolverlo per ridimensionare il fenomeno della "cassa"*». Ha concluso: «*Chi critica questi comportamenti, soprattutto se appartiene a un partito di governo, avrebbe il dovere di proporre qualcos'altro*». Ancora interventi dell'indipendente di sinistra Tartaglia e del missino Bedendo, poi la replica del sindaco e l'approvazione dell'ordine del giorno pci-psi-pri.

Sipea, per dirsi aziendale in cassa 330 dipendenti

La Sipea, azienda di Nichelino che fabbrica apparecchiature elettriche per auto, ha chiesto la cassa integrazione straordinaria a partire dal 12 ottobre per dipendenti su 470, per un periodo di 6 mesi salvo proroghe. I motivi della decisione sono stati spiegati dal presidente e amministratore delegato, Mario Turatti, presidente dell'Amma e vicepresidente della Federmeccanica, nel corso di un incontro con organizzazioni sindacali. Si tratta di una «*forte calo di commesse provocata dalla crisi del mercato dell'auto*». La Sipea aveva già dovuto diminuire l'attività ricorrendo alla cassa ordinaria (al provvedimento sono interessati, a rotazione, circa 300 addetti).

Il calendario prevede un incontro dell'azienda con la Fim per giovedì 24. Il sindacato ritiene che «*vi siano elementi sufficienti per ritenere giusta la richiesta di sussidio pubblico per un numero così alto di lavoratori*». Teme che «*altre persone possano venire immesse sul mercato del lavoro in lista di mobilità*». La Fim chiederà oggi al Comune di dibattere il problema.

GOMMA — Sono state concordate ieri due settimane di cassa integrazione (una a ottobre, una a dicembre) alla Michelin per ridurre la produzione del 20-25 per cento. Le due settimane di cassa stabilite per la Ceat nel settore pneumatici per auto sono state ampliate anche ai «giganti». Attualmente sono in cassa 1300 addetti alla Pirelli.

Tamponato sul lungo Stura un impiegato in palo

Un impiegato di 43 anni, Livio Festa, via Tofane 88, è morto ieri alle 11,30 all'Astanteria Martini di largo Gottardo in seguito alle ferite riportate poco prima in un incidente stradale.

Alle 10,50 in corso Vercelli 229, l'uomo era sulla sua Renault 5 quando, giunto all'incrocio con via Belgioioso, è stato tamponato dalla Triumph di Armando Stella, 22 anni, commerciante, via Magenta 40.

L'urto ha scagliato la Renault verso la banchina centrale, dove l'auto è andata a schiantarsi contro un palo dell'illuminazione pubblica. In condizioni disperate per politrauma e grave insufficienza respiratoria, l'impiegato è morto mezz'ora dopo.

★ Sulla Pianezza - S. Gillio, una 128 guidata da Giovanni Girardi, 40 anni, operaio, via Borgo Nuovo 32, Givoletto, ha travolto Marcello Bliard, 37 anni, operaio, via Claviere 4, Pianezza, riducendolo in fin di vita.

★ Verso le in via Torino a Nichelino Mario Rossetto, 61 anni, via Armando Diaz 11, Torino, mentre attraversava è stato investito da una A 112 condotta da Pierino Quirico anni, via Puccini 12, Nichelino. E' in fin di vita.

★ Due zingare che riuscite ad introdursi nell'alloggio di Silvana Federico, 26 anni, Grosseto 115/13, hanno rubato da un borsellino 100 mila lire e strappato dal collo della donna una collanina d'oro.

Summit a Parigi scienze-medicina

su: «*Impegnarsi e scienze per la medicina*» terrà a Parigi da domani a domenica organizzato dall'Unione europea dei rettori, presidi, dirigenti universitari, dalla Federazione internazionale degli ingegneri e dall'Università europea del lavoro. L'Italia sarà rappresentata da una delegazione piemontese presieduta dal prof. ing. Alessandro Oberti di Torino e dal Rettore dell'Uet.

Per i contribuenti torinesi una notizia buona accompagnata da una cattiva

Tasse: lo sceriffo anche sui rimborsi

Sono in arrivo oltre 35 mila vaglia (circa 5 miliardi e mezzo di lire) per coloro che hanno versato al fisco più del dovuto - E fin qui tutto bene: c'è un ma - Gli interessi sulle somme restituite saranno dimezzati a causa di una legge varata dallo Stato 8 anni addietro - Un altro esempio di giustizia all'italiana

Agli evasori il condono, a chi ha pagato troppo più del dovuto presa in giro. Questa la filosofia di giustizia fiscale «*all'italiana*» che emerge da un'indagine sui rimborsi delle tasse attesi da decine di migliaia di contribuenti torinesi. Quando e come il ministero delle Finanze salderà i cittadini creditori?

All'interrogativo rispondono due notizie, una buona ed una cattiva. Quella buona dice che, grazie alla meccanizzazione, i rimborsi dal '77 in poi cominceranno ad arrivare fin da ottobre, e continueranno con ritmo sempre più intenso. Ma ecco la notizia cattiva: gli interessi sulle somme restituite (un misero 12 per cento legale annuo) saranno dimezzati a causa di una «*legge truffa*» varata dallo Stato otto anni fa.

Vale la pena approfondire subito questo secondo argomento, che tanto stride con l'esigenza di «*correttezza*» nei rapporti tra Fisco e contribuenti sottolineata dai vari ministri succedutisi nell'incarico. Prendiamo l'esempio di un lavoratore dipendente che ha acquistato l'alloggio in cui vive ed ha diritto a detrarre dall'imponibile, nella denuncia dei redditi, gli interessi passivi del mutuo.

Tassato alla fonte dal datore di lavoro, il contribuente si è trovato in credito Fisco, e ha quindi chiesto con la dichiarazione «*740*» del 1978 il rimborso della somma Irpef trattenutagli in più nell'anno precedente. Poiché lo Stato maneggia questo denaro da quattro anni, il cittadino s'aspetterà giustamente di trovare nel vaglia, alla fine dell'81, gli interessi accumulati in 48 mesi. Invece ne troverà la metà.

Ecco, infatti, come funziona il gioco di prestigio. Nella legge sui rimborsi si dispone che gli interessi decorrono dal secondo semestre successivo alla dichiarazione dei redditi e terminano con il mandato di pagamento da parte degli uffici finanziari di zona. Poiché nell'esempio citato la denuncia relativa al '77 è fa nel giugno '78, l'interesse del 6 per cento semestrale (non composto) decorre dal primo gennaio 1979, e così tutto un «*pezzo*» cavalleria.

Non solo: poiché l'ordine di pagamento dei rimborsi è stato emesso dagli uffici torinesi nel 81, gli interessi cessano di esistere a fine dicembre 1980, anche se il contribuente rientrerà in possesso dei suoi quattrini con il vaglia della Banca d'Italia soltanto a novembre o dicembre di quest'anno.

In sostanza, mentre emette Buoni del Tesoro al per cento per proteggere i risparmi dall'inflazione e si appresta a condonare agli evasori interessi sulle tasse non pagate, lo Stato castiga gli onesti con interessi ridicoli e addirittura li penalizza, restituendo il «*prestito forzoso*» con svalutazione. Davvero uno strano modo di amministrare la giustizia fiscale e incoraggiare la correttezza del rapporto cittadino-Fisco.

E non è tutto, perché la meccanizzazione dovrebbe restringere i tempi del rimborso al biennio e arriverebbe all'assurdo di un rimborso totalmente privo di interessi. Che si pensano i neomini- Formica ed i giuristi di Stato?

Sfrondato, comunque, il discorso parentesi meno allegra, eccoci alla buona notizia: il cervellone romano ed i terminali torinesi hanno cominciato di buona lena, preparandosi a sfornare una pioggia d'oro sui contribuenti in attesa. Soltanto le partite di Irpef relative al '77 (dichiarazione '78) già l'Ufficio imposte ha 36.947 per un totale di 5 miliardi 677 milioni 757 mila lire, che torneranno nelle tasche dei cittadini di Torino, Settimo, San Mauro, Venaria e Druento: gli ultimi ordini di pagamento partiti per Roma il 2 luglio scorso, ed entro settembre-ottobre i 36 mila vaglia della Banca dovrebbero essere recapitati.

La trafila dal '77 (anno della meccanizzazione) in poi è la seguente: mesi successivi alla dichiarazione dei redditi le copie delle denunce vengono inviate dall'Ufficio imposte a Roma, a pacchi di cento. Dopo la memorizzazione del cervello elettronico, gli operatori romani inviano in tempo reale ai terminali torinesi le eventuali indicazioni di errori: da Bolzano, controllati i documenti allegati alle dichiarazioni, gli errori vengono corretti sempre via terminale, perfezionando le pratiche ancora a gruppi di cento.

A questo punto, per quanto riguarda le richieste di rimborso risultate regolari, Roma prenota presso la Banca d'Italia i relativi vaglia in attesa dell'ultimo atto formale: l'invio da parte degli uffici torinesi degli elenchi nominativi stampati dai terminali, vidimati e timbrati. Da questo momento all'arrivo del vaglia dovrebbero trascorrere soltanto più due mesi.

Su dichiarazioni «*modello 740*» presentate al 1° Ufficio nel '78 (2300 «pacchi» già perfezionati), oltre 40 mila contenevano richieste di rimborso, e 36.547 sono risultate regolari: è un 14 per cento di contribuenti-creditori, cui stanno per arrivare i vaglia.

Contemporaneamente, entro fine ottobre, dovrebbero essere perfezionati anche gli pacchi relativi alle denunce '79, prologo ad una nuova ondata di rimborsi nei primi mesi dell'anno prossimo; e intanto, in piena fase di recupero, è addirittura già partito l'iter per 4000 pratiche 1980.

E gli anni precedenti alla meccanizzazione del '77? «*Per il '74-'75-'76 tutti i rimborsi richiesti con documentazione regolare dovrebbero essere giunti a destinazione* — dicono i funzionari di corso Bolzano —. *Se i vaglia non sono arrivati significa che il contribuente ha cambiato residenza oppure che la sua richiesta è stata depennata per irregolarità, ed è necessario che egli si presenti personalmente. Se il rimborso gli spetta si provvederà direttamente: soltanto nell'81 abbiamo restituito per quegli anni, in via manuale, partite Irpef e 1515 Ilor, con un totale di oltre 2 miliardi*».

Anche per chi non riceverà il rimborso meccanizzato vale il consiglio di presentarsi in corso Bolzano. Se c'è un errore, il suo caso verrà esaminato in due o tre ma non s'illuda: senza interessi.

Roberto

Caravan '81 domani aperto al pubblico

domattina alle ore 10 il Salone internazionale «Caravan Europa '81» aprirà i battenti anche al grande pubblico dei visitatori: sarà un pubblico sempre più direttamente interessato perché, dicono le statistiche, all'inizio Anni 80 la caravan delineando come una risposta precisa per il tempo libero e per la vacanza della famiglia media.

Recenti indagini mercato infatti, che il 53 per cento degli utenti è costituito da nuclei familiari composti da genitori con due figli in inferiore 15 anni. I principali acquirenti delle nuove caravan risultano appartenere alle categorie impiegatizie, per cento, e operaia.

Un uomo, una donna

la moglie, il vecchio del vedovo ha ceduto nella notte precedente il funerale

L'aveva sposata quattro anni fa, ma in questo breve periodo lei era riuscita a riempirgli la vita, a diventare l'essere più importante del mondo. Al punto che il suo vecchio cuore ha ceduto due giorni dopo la morte della moglie. Avevano ambedue 64 anni.

E' la storia di un ufficiale dell'esercito in pensione, Nestore Cuerino, da decenni domiciliato in via Po 46, piano. In questa sei anni fa, gli era morta la seconda moglie; in questa casa ha gli ultimi anni con la nuova consorte, Rina Perotti, donna riservata, mite, all'antica.

Tanto che detto al marito. «Sulla mia voglio foto, solo due parole». E quando alle lunedì mattina Rina se ne è andata per sempre, Nestore ha chiamato il titolare delle pompe funebri Abu, Vercelli 135, «Mi raccomando, una semplice epigrafe, e due parole: "Tuo marito"» ha detto all'uomo che già si era occupato dei funerali della seconda moglie.

I funerali di Rina Perotti erano previsti per ieri alle 10,15, parrocchia dell'Annunziata, proprio di fronte alla casa del Cussino. Ma l'ufficiale, per carattere e abitudini antiquatissimo, non si è fatto vedere. Il parroco ha avvertito l'agenzia di pompe funebri, il è andato a bussare alla porta del vedovo. Ma non ha ricevuto risposta. Sono giunti pompieri e vigili del fuoco. Questi ultimi, passando da una finestra, hanno scoperto il cadavere di Nestore Cuerino. Era composto, sul letto; l'aveva stroncato un malore nella notte. Tumulato il corpo della moglie, domani alle 14,30 si svolgeranno anche i funerali del marito. Le non ci sarà.

f. bad.

Flauto e cembalo in Santa Teresa

Settembre musica

, in Teresa, concerto di flauto, viola da gamba e cembalo «Influenze in Telemann». Musiche di Hotteterre, in si minore per flauto traverso, Suite in re maggiore per cembalo, Sonata in do maggiore per viola da gamba; Telemann, Partita in sol maggiore per flauto. Cantata «Am ersten Osterfeiertage». Trascorrata in re maggiore. Flauto dolce, traverso e voce, Sergio Balestracci.

Alle 21, in Duomo, concerto d'organo e oboe. Musiche di: Kellner; Haendel, Mendelssohn, Sonata in la maggiore op. 65 n. 3; Rheinberger, Fritsch, Finale in si bemolle maggiore.

I pellegrini di Gerusalemme dei soccorsi

«Magari avessimo anche noi quella splendida efficienza»

In pochi minuti i feriti erano in ospedale, ognuno assistito da un medico 24 ore su 24 - Matteo Mainardi vivo proprio e solo per questo

L'arrivo a Lourdes. Sono scesi fra i primi don Franco Tessier e Gianluigi Bertone

acesi dal DC9 dell'Alitalia, martedì notte a Lourdes, il tragico ricordo della bomba Gerusalemme stampato in faccia. Ad aspettare i pellegrini c'erano, oltre i parenti, il vicario generale Peradotto, il direttore dei don Salani, il sindaco di Rivalta Franco Durlì.

E' scesa per prima Carla Rigolatto, seguita dai coniugi Giuseppe e Mafalda Quarello. Poi Gianluigi e Silvana Bertone con i Alessandro e Davide, Franco Tessier, capocomitiva, don Angelo Gutia, parroco di Mezzenile, Noris Silvioli, Piera Strumia e Angelo Ribone. Ultima Maria Brusa Pigay, ferita alle gambe e al braccio destro: è l'unica dei che ha potuto lasciare Israele, gli altri (Teresa Gallo, Olga Calvi, Matteo Mainardi, Vittore Piovano e Mario Turina) sono ancora ricoverati ma fuori pericolo, e verso la fine settimana dovrebbero rimpatriati.

«*Non possiamo ricordare molto* — dice Gianluigi Bertone — *perché tutto è così rapido. Io e i miei eravamo dietro il gruppo di parecchi passi, per questo non siamo stati feriti. Ricordo solo molta gente a terra con gli abiti insanguinati*».

Sandra Brusa Pigay, ricerca i soccorsi: «*Sono stati meravigliosamente efficienti. Hanno curati con sollecitudine che patremo dimenticare*». Ancora Bertone: «*Organizzazione perfetta. I feriti, meglio di così, non potevano essere trattati. Parlo dell'assistenza medica che per noi è cosa da fantascienza. Mainardi se è ancora vivo (una scheggia gli recide l'arteria femorale) lo deve ai chirurghi israeliani che hanno compiuto un intervento rapido e sofisticato*».

Nel ricordo di Gatti affiorano sempre attimi seguiti allo scoppio. Don Franco: «*I soccorsi sono arrivati in pochi minuti e negli ospedali ogni ferita era curabile, ore su 24, da un medico. Magari fosse così in Italia*».

Gratitudine anche per il personale della nostra ambasciata e per le autorità israeliane: «*Non ci hanno lasciati soli un attimo, risolvendoci tutti i problemi, invitandoci a casa loro, solidarietà e sollecitudine*».

I funerali di Pietro Bocchio e di Aldo Gallo svolgersi alla fine della settimana. Sarà presente una delegazione di israele guidata dal presidente dell'Ufficio per il turismo, dott. Barly, il quale nei giorni scorsi detto: «*Feriti e parenti vittime godranno privilegi per i cittadini israeliani: indennizzo in caso di morte e pensione per gli invalidi*».

La tragedia che si è abbattuta sui pellegrini Rivalta non ha fermato il dei turisti piemontesi in Terrasanta. Il partirà da Caselle un gruppo di Vigone, il 25 delle parrocchie di Santa Rita e Sacro Cuore.

e. mon.

In tribunale un episodio accaduto in giugno

Ragazza costretta a subire in strada sadiche violenze

Per ore prigioniera a un'auto - Poi riconsentire a un altro incontro e fece arrestare il turpe individuo

Sembra una di quelle inventate di sana pianta che si leggono nei fumetti a base di sesso e di sadismo e invece, purtroppo, come ha accertato il giudice, è del tutto vera nella sua brutalità e ferocia. L'uomo, Vincenzo anni, elettricista, con precedenti per atti di libidine violenti, deve rispondere in tribunale carnale, atti osceni, violenza privata. La vicenda è accaduta la del giugno scorso in pieno centro di Torino, in corso Re Umberto.

Una studentessa di 18 anni, Marcella, scende dal tram in corso Sommeiller, vicino al cinema Arlecchino. Ha lasciato pochi minuti prima un amico e sta rincasando. Alla stessa scende anche Vincenzo Barletta. L'uomo la segue, le racconta la ragazza: «*Contacto a parlare di cose che non capisco. Dice che tram provocato e non dovevo farlo arrabbiare più. Poi mi afferra e mi trascina in Corso Re Umberto minacciando di uccidermi. Entro una macchina in sosta mi costringe a gesti repellenti*».

Il calvario di Marcella dura quasi due ore: per quel tempo è costretta a subire le odiose violenze dell'uomo. Terrorizzata è incapace di reagire. Viene trascinata in una strada laterale, via Juliano, e obbligata a sopportare ogni di violenza. L'uomo, nuovo ad imprese genere, continua nella sua azione vile ed odiosa. Per Marcella non c'è possibilità di sottrarsi alle sue turpi voglie.

Ha raccontato: «*Accanto passavano le macchine, qualcuna con i finestrini chiusi. Nessuno però si è fermato alle mie grida di aiuto. Alla fine mi ha costretta ad ammettere che mi era piaciuto. "Voglio rivederti" mi ha detto e ho dovuto dargli il numero di telefono*».

Le (si è costituita parte civile con l'avv. Giorgio Merlone) riesce a tornare a casa poi va in Questura a denunciare l'accaduto. Le mostrano foto segnaletiche e individua senza alcun dubbio il violentatore. Il giorno dopo Barletta si varie volte, vuole rivederla. Marcella, spaventata, non sa fare poi si decide. Avverte la polizia e così la trappola.

La studentessa accetta un appuntamento, promette al Barletta di rivederlo, ma, sull dell'Istituto «Sommeiller», luogo fissato per l'incontro, oltre a sono gli della squadra mobile borghese. Il Barletta finisce in carcere.

Dalla cella respinge tutte le accuse: «*E' vero che ho avuto rapporti con lei ma era consenziente. Tanto è vero che alla fine mi ha dato il numero di telefono*». Le ecchimosi sul corpo della ragazza? Per il dott. Maddalena, sostituto procuratore, non ci sono dubbi su come sono andate le cose. Le precise dichiarazioni Marcella, i segni delle violenze sul suo corpo, la «*puerile e ridicola difesa dell'imputato*» non rendono meno altre attività istruttorie. Vincenzo Barletta in carcere e così rinviato a giudizio davanti ai tribunale.

a. piet.

Senso unico in p. Gran Madre

Lunedì cominceranno i lavori di rifacimento della pavimentazione di piazza Gran Madre di Dio. Sulla piazza sarà istituito il senso unico con direzione da corso Casale (incrocio con via S. Gaetano) a corso Moncalieri (incrocio con via Giovannetti). I veicoli che percorrono corso Moncalieri, diretti oltre piazza Gran Madre, saranno dirottati su corso Lanza, corso Belle, via Tibaldi, via Lamarmora, via Boccaccio, corso Casale. Anche i percorsi Atm saranno modificati.

«Obbligare una donna che lavora a non essere madre? Mostruoso»

La Collange, autrice del discusso «Voglio tornare a ha voce a sentimenti laceranti. «Rifiuto la parola riflusso»

La donna divisa tra lavoro, famiglia, casa, figli, angoscia in ogni momento della giornata dai suoi troppi compiti è stato il tema al centro di un vivace dibattito alla Festa dell'Unità.

La ricercatrice Raffaella Baraldi, il sociologo Luciano Gallino, Bice Rubini del Collettivo «Donne e scienza» e Christiana Collange hanno affrontato la questione sotto angolature diverse, talvolta contrastanti. Ma la vera protagonista è stata la giornalista francese: un'affascinante cinquantenne che riesce a dire cose piene di provocatorie con uno sguardo innocente e gentile. Christiane Collange (una di quelle donne che nella vita hanno ricomposto il proprio «divise» in modi quattro figli, ex redattore capo Express, titolare di una rubrica alla radio, iniziatrice di consultori per la contraccezione) è l'autrice del discusso libro *Voglio tornare a casa*.

«*Si cita il mio libro con tono di rimprovero* — ha detto — *perché? Ho voluto dar voce a un sentimento che moltissime donne provano, pensando soprattutto alle madri che lavorano. Certo quelle donne vorrebbero stare più tempo con i loro bambini. Io ho dovuto combattere di più con i miei figli che non con mio marito per riuscire a svolgere le mie attività. Allora perché che la madre lavoratrice è divisa tra la necessità e la volontà di lavorare e il desiderio innato di accudire il bebè?*».

E' un modo nuovo di affrontare la questione, il bello deve ancora venire: «*Lo so che i sindacati sono contrari al part-time, ma credo che la trovare un modo per consentire alla donna di mutare il proprio rapporto con il lavoro secondo le varie fasi della sua vita. Perché mai la donna deve sempre essere colpevolizzata? Se quando diviene madre lascia il lavoro a "torna a casa" le si dice che è rinunciataria, diversa dall'uomo. Se invece continua a stare fuori casa le si dice che non è una buona madre*».

Qualcuno intervenendo nel dibattito parla apertamente di rifiuto: se le donne tornano a casa o desiderano farlo, vuol dire che si compiono passi indietro rispetto alle battaglie per l'occupazione femminile, per la parità. E la Collange: «*Rifiuto la parola riflusso. Avere sentimenti, compreso quello di desiderare di tornare a casa e stare con i bimbi, senza però farlo veramente, non vuol dire tornare indietro. Il corso della società e dell'emancipazione si arresta; le donne continueranno a lavorare. Ma io porrei che le madri non fossero le eterne sconfitte della società; vorrei che si permettesse loro di lavorare senza dividersi troppo dai loro figli. E forse pensiamo che sia giusto imporre alle donne lavoratrici la rinuncia alla maternità? Sarebbe una rituazione drammatica, disperata, mostruosa dobbiamo batterci perché ciò non accada*».

Marina Cassi

Specchio dei tempi

«A scegliere la scuola giusta, poi non trova lavoro?» Di ieri o di quest'ieri: ragazze, lavori da fare - Il listino, allora, non era ufficiale - Curioso divieto - Una trincea in Paradiso - Sola e triste

Un lettore ci scrive da San Salvario:

«Miei giovani sono senza lavoro "per aver scelto male la scuola". Giusto. Ma una volta compiuti gli studi tanto decantati, troveranno forse un posto di lavoro?

«A fine giugno '81, ho conseguito gli esami per il diploma di 3° categoriatori presso un istituto salesiano. Ho presentato le varie domande di assunzione in otto specializzate nel settore, e tutte mi rispondono: "*Non possiamo assumerti perché l'ufficio di collocamento non ci rilascia il nulla osta*".

«A questo punto mi chiedo: dopo anni di sacrifici da parte dei miei genitori, sono riuscito a prendere il fatidico "pezzo di carta". Se non riesco a trovare lavoro in non sarà degli altri giovani che hanno scelto altri settori? Di chi è la colpa? Di chi non rilascia il nulla osta o degli imprenditori, o della crisi che attraversa il Paese? Qualcuno me lo spieghi».

Roberto Sechini

Una lettrice ci scrive:

«La platea è spesso di ammalate situazione dei vecchi abbandonati richiamata qualche giorno fa dall'amabile "*ragazze di ieri e di oggi*". Vi sono infatti fra noi diverse persone associate di 70, 80 anni e oltre: portano serenamente il fardello degli anni e la loro esperienza di aiuta ad affrontare, anche a mano che si presentano, problemi e difficoltà.

«E' anche per queste donne che abbiamo voluto l'associazione, e per noi più giovani quando e se arriveremo a quella età. Purtroppo, cara signora Adelaide, né io né le associate siamo annoiate e onnipresenti, ma senza grandi pretese e con tanta buona volontà. Iniziò a costanza ci eforziamo di costruire tra le donne anziane e sole una rete di amicizie e solidarietà capace di scongiurare quelle situazioni di abbandono morale e affettivo a cui nessuna istituzione, da sola, sarebbe in grado di porre rimedi efficaci se non interessasse anche il cuore e l'intelligenza della gente.

«E forse lei non quanto sia importante tendere una mano amica anche a quelle donne, non solo di tarda età, che per solitudine, abbandono dei figli e dei famigliari, per indifferenza di amici e conoscenti sono spesso ai margini della malattia mentale. Un aiuto affettuoso può strappare dai vortici di una disperazione sconosciuta inesprimibile, in fondo che quale vi è talvolta il suicidio oppure l'assistenza pubblica e la pietosa opera di qualche grima bella.

«Rimango che l'incoraggiamento e il sostegno che anche delle istituzioni e dal privato siano un segno di sensibilità verso questi problemi e anche un riconoscimento della validità della nostra azione».

Clara Aprà

Un lettore ci scrive da Nervi:

«Sono residente a Nervi ma torinese, continuo ad essere abbonato alla "Stampa". pubblicate il 12/9 dei generi comprendenti il "panigeri" per Genova, totalmente i prezzi riferenti a qualsiasi tipo di carne, gli stessi dei prezzi con cui abitualmente con trattini.

«Che significato hanno questi Desidererei un chiarimento dalla vostra cortesia. E' necessario essere assolutamente formati sull'argomento, ad evitare posizioni incerte».

Segue la firma

(n.d.r. — Genova: latina 11.750, punta di petto 4-6 mila lire al chilo. Soddisfatta?).

Un lettore ci scrive:

«Sono è vicino di un negozio in via Giobert, una tra le linee via sporche di Torino. L'altra mattina come sempre sprendo il giornale mi trovavo a dover superare i soliti cassonetti, sporcizia, tracce del passaggio di cani e simili.

«Mi accingevo all'ingrato compito di lavaggio-manovaggio, quando ho dovuto attonirare un fatto che mi ha fatto comprendere certi e preposizione di chi proprio della pulizia e del igiene dovrebbe occuparsi. Mentre stavo questa lodevole routine sono stata verbalmente aggredita da un tale qualificatosi dopo come "consigliere igiene di zona", il quale mi ha detto che non potevo pulire il marciapiede il 9,15; volendo ragioni mi ha minacciato di farmi un verbale, e probabilmente lo ha anche fatto.

«Ora io chiedere a chi di: è vietato di mattina il cittadino indisciplinato che sta educando Torino una delle città più sporche d'Italia il giusto che si mattino i negozianti che si apprestano fuori la mattina a questo ingrato e non riconosciuto compito. E vorrei sapere come deve fare l'onesto cittadino oltreché a difendersi da scippi e rapine, a difendersi dalla solerzia di certi funzionari».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Collegno:

«A Borgata Paradiso dove abito la metropolitana, malgrado l'opposizione di migliaia di [illegible] cui penso il Comune di Collegno non tiene evidentemente conto) passerà in superficie, tagliando in due il quartiere.

«Domando al sindaco di Grosso come mai solo a Borgata Paradiso il metrò passerà in superficie e dal cavalcavia sino al confine con Rivoli sarà interrato? Non è possibile chiedere che anche a Paradiso sia in trincea? O forse la popolazione di Paradiso è meno collegiale di quella di Regina Margherita o di Lauriano?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una pensionata che il luglio ha smarrito (o le è stata rubata) una grossa borsa alla stazione di Porta Nuova. La borsa conteneva, oltre a poche cose di valore, fotografie di persone a me care, ormai scomparse da tempo (due, mio marito e mio figlio) sono nel cruccio della catena d'oro) e i miei documenti.

«So di non aver molte speranze, ma se qualcuno trovasse queste cose e le potesse ridare le sarebbe specchio dei tempi sarà ricompensato, perché la loro perdita mi ha fatto soffrire molto. Sono sola e non riesco a rassegnarmi. Grazie»

Assunta Merlo

Uno zero per il Celtic in Coppa Campioni - Dopo un positivo primo tempo, i bianconeri (in maglia blu) subiscono al 66' un gol autorete (tiro di McLeod deviato da Scirea) a conclusione della pressione offensiva degli scozzesi

Glasgow. Colpo di testa di Scirea nell'area affollata dagli attaccanti scozzesi del Celtic. A destra, tiro a lato di McAdam da distanza ravvicinata mentre Zoff presidia la sua porta (Telefoto)

Juventus sconfitta nella mischia di Glasgow

Celtic 1
Juventus 0

Bonner; McGrain, Reid; Aitken, McAdam, [illegible]d; Provan, Sullivan, Nicholas, Burns, McCluskey.

JUVENTUS: Zoff; Gentile, Cabrini; Furino, Brio, [illegible]; Marocchino (72' Fanna), Tardelli, Bettega, Brady, Bonini.

Arbitro: Corver (Olanda).

Reti: 66' Scirea autogol.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GLASGOW — La Juventus [illegible] limitato i danni a Glasgow, contro un Celtic che [illegible] trovato energie e si [illegible] reso veramente pericoloso soltanto dopo essere andato in vantaggio al 66' con una botta di McLeod, deviata sfortunatamente [illegible] da Scirea alle spalle di Zoff, in una mischia confusa.

La rete è arrivata in [illegible] momento delicato per i bianconeri, i quali cominciavano [illegible] a faticare [illegible] aver tenuto [illegible] in pugno [illegible] partita senza correre grossi rischi. Zoff, molto tempista nelle uscite, il generosissimo Furino, Scirea, Marocchino sino a quando le energie lo hanno sorretto. Tardelli [illegible] soprattutto Bonini [illegible] stati i migliori della Juventus.

Davvero bella la partita dell'ex cesenate, pronto alla marcatura ed [illegible] scattare in avanti con inesauribile vitalità. [illegible] Celtic, privo di due giocatori [illegible] peso, squalificati, ha mostrato la corda e, da quanto si è visto ieri sera, non dovrebbe essere un grosso ostacolo nel match [illegible] ritorno, anche [illegible] recenti esperienze internazionali consigliano la Juventus [illegible] non considerare troppo favorevole questa sconfitta di misura.

L'urlo degli spettatori [illegible] accompagnato il primo tocco alla palla [illegible] Bettega, [illegible] fischio d'avvio dell'arbitro olandese Corver. La Juventus è partita con disinvoltura, portando l'azione nella zona difensiva avversaria, cercando di mettere soggezione [illegible] bianconeri, i quali non sono così riusciti, posto che [illegible] fosse la [illegible] intenzione, [illegible] iniziare subito in attacco. Privi dei due squalificati McDonald e McGarvey, quest'ultimo il loro cannoniere, gli uomini di McNeill hanno accusato difficoltà. La Juventus ha subito mostrato [illegible] [illegible] molto concentrata, difendendosi con [illegible] [illegible] fronte alle offensive avversarie, [illegible] di [illegible] prontezza in avanti non appena in possesso di palla.

Con Bonini a centrocampo addosso a McLeod, [illegible] Tardelli contro Burns [illegible] Furino [illegible] Sullivan, la squadra bianconera [illegible] mostrato [illegible] buona cerniera, consentendo a Brady di rimanere in posizione avanzata, sulla sinistra del fronte offensivo, dove McGrain lo attendeva [illegible] a [illegible] consentendogli buone possibilità [illegible] manovra. In difesa, Trapattoni ha mandato Brio su McCluskey, Gentile su Nicholas e Cabrini a soffrire contro Provan, [illegible] quale, partendo da lontano, gli creava qualche problema sulla fascia sinistra. Da parte del Celtic, sia pure in una difesa a zona, [illegible] contro Marocchino [illegible] la coppia [illegible] - Aitken a «stringere» Bettega in una morsa.

Partita con molta calma, la Juventus [illegible] soltanto eccedeva [illegible] nei ripiegamenti difensivi, che hanno causato alcune battute a vuoto [illegible] sempre pericolose per l'ammassarsi di [illegible] pagni ed avversari davanti a Zoff. Già al 3' Brio ha commesso [illegible] fallo al limite su [illegible] Cluskey, [illegible] punizione è stata deviata dalla barriera in angolo. Al 10' un pericoloso traversone di Burns [illegible] stra passava tra difensori ed attaccanti, la palla terminava fuori [illegible] sinistra di Zoff. Ingli [illegible] gli scozzesi e, dopo un calcio d'angolo, [illegible] con [illegible] lungo lancio dalla sinistra coglieva smarcato sulla destra Provan, sul cui nuovo centro Zoff [illegible] [illegible] neutralizzando McCluskey; sulla traiettoria si inseriva il difensore McAdams, il quale di testa metteva sul fondo.

Emergeva [illegible] centrocampo bianconero il [illegible] Bonini, il quale giocava [illegible] palloni «di prima», imprimendo alla manovra una notevole rapidità e smarcandosi in più occasioni. Al 19', il biondino tardava soltanto [illegible] attimo il tiro dopo essersi inserito benissimo su centro [illegible] Marocchino.

Brady approfittando di un rimpallo arretrava in avanti al 21' in posizione centrale. Altro [illegible] falciava e veniva ammonito. La punizione, cinque metri fuori area, era toccata [illegible] Brady per Tardelli, [illegible] cui botta rasenterà Bonner si distendeva in tuffo deviando [illegible] angolo. Sul corner, dopo uno scambio stretto, il cross di Marocchino scavalcava la difesa scozzese, Bettega controllava la sfera ma sciupava la palla-gol.

La partita proseguiva a ritmo non troppo alto, [illegible] [illegible] riusciva a prendere l'iniziativa [illegible] gioco e veniva spesso [illegible] [illegible] pubblico. I bianconeri tentavano una serie di attacchi [illegible] pericolosità, al [illegible] rompeva la pressione un secco colpo di testa di Furino, sul lancio del compagno partiva Marocchino il quale teneva bene la palla fra tre difensori, aspettava l'arrivo di Brady e gli concedeva [illegible] possibilità del tiro: l'irlandese batteva basso Bonner parava a terra.

Rispondeva Nicholas con staffilata radente, fuori alla destra di Zoff; toccava sotto la Juventus [illegible] un colpo [illegible] testa di Tardelli terminato alto su un'uscita del vicario [illegible] chino. Negli ultimi minuti la Juve [illegible] chiudere, nasceva una mischia nella sua area, Tardelli era costretto ad un acrobatico salvataggio [illegible] McLeod, ma poi era ancora Brady a riportare [illegible] gioco nella metà campo avversaria.

I bianconeri aprivano la ripresa [illegible] attacco, tenendo palla, ma, sulla risposta del Celtic, [illegible] «bucava» la difesa e [illegible] suo tiro trasversale era [illegible] in angolo da Scirea. Su un [illegible] evitava Brio a salvare una delicata situazione, quindi Bonini contrava duramente Burns e [illegible] ammonito.

Il Celtic intensificava il ritmo, era [illegible] Bonini a rompere comunque l'assedio al 5', portando avanti [illegible] palla e lanciando Marocchino, il [illegible] le era [illegible] [illegible] McGrain. Subito dopo, contropiede Brady-Scirea, botta bloccata da Bonner, Tardelli restava a terra all'11', [illegible] duro [illegible] Burns. Marocchino mostrava [illegible] [illegible] il [illegible] lavoro compiuto su tutto il fronte dell'attacco e aveva delle pause [illegible] Trovava spazzi efficaci Brady, con palleggi eleganti che consentivano ai compagni di prendere fiato. Aumentava comunque la pressione degli scozzesi, salva [illegible] conto del corner a loro favore. E proprio un angolo, al 21', il Celtic andava in vantaggio. Attorno alla palla, che spioveva in [illegible] dalla bandierina, si scendeva [illegible] mischia, dopo due rimpalli calciava [illegible] con forza McLeod, [illegible] sfera rimbalzava su Scirea [illegible] contatto di Brio e di Furino [illegible] spiazzava Zoff, rotolando in rete alla sinistra del portiere.

Il [illegible] slancio [illegible] Celtic, alla Juve restavano [illegible] alcuni contropiedi. Il match si incattiviva, i [illegible] diventavano rabbiosi. Al 29' Trapattoni sostituiva l'esausto Marocchino con Fanna.

Proprio Fanna aveva l'occasione di condurre due o tre contropiede di allegerimento, ma la sua azione si spegneva ai limiti dell'area avversaria. Era il Celtic [illegible] finire la partita in attacco, creando qualche mischia ma in definitiva [illegible] impensierire ulteriormente Zoff. La Juventus chiudeva il match tenendo palla, difendendo [illegible] [illegible] fitta [illegible] minimo scarto, che non pregiudica il passaggio del turno.

Bruno Perucca

Gli arbitri per domenica

[illegible] A (2ª giornata): [illegible] Ballerini; [illegible] lo - Juventus: Barbaresco; Cagliari - Napoli: [illegible] Catanzaro - [illegible] ter: Meoni; Cesena - Roma: Agnolin; Como - Genoa: Facchin; Milan - Fiorentina: D'Elia; Torino - Bologna: Maitel.

SERIE B (2ª giornata): Bari - Rimini: [illegible]; Catania - Varese: Angelelli; C[illegible]e - [illegible]rugia: Farneti; Lazio - Spal (ore Terni, sabato): Bianciardi; Lecce - Foggia: [illegible]; Pescara - [illegible] Paparesta; [illegible]alese - [illegible] Pirandola; Reggiana - Cavese: Lombardo; Sampdoria - Palermo: Patrussi; Verona - Pisa: Patretto.

Tanti tricolori d'Irlanda e Juve vestita da Rangers

DAL NOSTRO [illegible]TO SPECIALE

GLASGOW — *La Juventus ha perduto* [illegible] *punteggio minimo,* [illegible] *sconfitta, sfida col Celtic. L'autogol che l'ha condannata è una forma di masochismo involontario, quasi artistico. Comunque la gente di Glasgow* [illegible] *squadra nemica onesta e robusta, probabilmente* [illegible] *assunto giuste paure per il match di ritorno. A questo si è arrivati* [illegible] *una serata piena di tante cose, fra cui anche il football. Raccontarla,* [illegible] *raccontarla, è fare il giusto omaggio* [illegible] *un gioco che veramente* [illegible] *ad essere compiutamente sport, come è riuscito* [illegible] *ieri sera al Celtic Park;* [illegible] *Nel* [illegible] [illegible] *i 22 del campo, i sessantamila delle gradinate tutti quelli* [illegible] *grande party* [illegible] *uno stadio tra i più «santi»* [illegible] *mondo del pallone.*

La serata ha offerto macchie di colore abbastanza strane, nel prepartita molto ristretto, con lo [illegible] [illegible] *ancora* [illegible] *mezz'ora prima dell'inizio. Italiani residenti quassù avevano recuperato e portato allo stadio bandiere irlandesi, simili alla nostra, soltanto con l'arancio al posto del rosso, e l'azzurro sapeva* [illegible] *sfida spettacolo, tanto più che la Juventus aveva le maglie di riserva, blu come quelle* [illegible] *Rangers, odiatissimi dalla gente del Celtic.*

La cosa più bella era stata, dell'avanspettacolo, l'inno [illegible] *Celtic, cantato splendidamente, sessantamila insieme, anche i prelati, molti* [illegible]*mi nella tribuna d'onore, in divisa nero. E c'erano le sciarpe biancoverdi issate a far muro colorato, un verde vero, quello del Celtic, minerale, non di prato.*

I giocatori del Celtic apparivano subito rugbystici per vigoria (pulita) e per via delle [illegible] *maglie a strisce orizzontali che farebbero ormadio anche Alfobelli, chiamato Spillo.* [illegible] *quelli* [illegible] *Juventus era subito un sano inferno didattico, ad imparare tackles e altre cose ruvide.*

Presto contrato, Bettega guardava stupito l'arbitro, proprio [illegible] *se si stesse giocando in Italia.* [illegible] *poi tutti, compreso il biancoazzurro, si adeguavano al nuovo gioco, così diverso da quello che vediamo la domenica negli stadi del Bel Paese. In campo, ma non sugli spalti: al 10' già quattro erano infatti gli spettatori fattivamente svenuti e portati via in barella. E il quarto* [illegible] *alzava come* [illegible] *vampiro dal sarcofago a mezzanotte, per vedere* [illegible] *colpo di testa scozzese alto sulla traversa. Due coppie* [illegible] *giravano continuamente sulla pista in terra rossa, cercando corpi che la gente calava a braccia dalle gradinate.*

Più cattolica, quella [illegible] *Celtic, però non mai salmodiante, ogni sua* [illegible] *è tutta urlata. Ma ed una bella giocata di Bettega* [illegible] *quella gente non gridava all'anatema,* [illegible] *scomunicava, anzi benediceva con applausi. Era gente* [illegible] *accettata* [illegible] *la gagliardia di Brio e di Gentile, mentre il primo tempo si consumava senza gol ma con un po' di football vero, e con applausi a* [illegible] *che fu* [illegible] *da solo, prima* [illegible] *dare a Brady per il tiro. Parato, ma era un quinto corpo per la barella.*

Nell'intervallo la gente continuava a venire, anzi insisteva abbondantemente: [illegible] *dunque la birra, più* [illegible] *l'adrenalina* [illegible] *match. Il problema diventava quello di trovare barelliari,* [illegible] *barellandi. Quanto alla partita,* [illegible] *subito alla frenesie anche nel secondo tempo, senza troverle ma scioinando la buona volontà di tutti.*

Sugli spalti la gente, fra il divertito e l'eccitato, neppure si accorgeva che non venivano segnati gol. L'arbitro Corver, olandese, diventava una sorta di direttore d'orchestra, grandissimo nel tollerare e quasi nell'ispirare un certo ritmo di gioco caldo e veloce, nel bloccarne, raramente, [illegible] *altro. Bonini si faceva notare non solo per il biondo, o nonostante il biondo. Brady cominciava una sua partita da carta moschicida, cercando di attirare e incollarsi avversari, guadagnando tempo. Le Juventus insomma tentava di colarsi con abilità e furbizia nella inevitabile grotta della fatica, ma arrivava il gol del Celtic, in una resa d'area come di tram e mezzogiorno, ed era un gol e suo modo ingiusto, che intaccava uno 0-0. didascalico.*

Giampaolo [illegible]

Bearzot elogia Bonini e compagni, convinto che passeranno il turno

«I bianconeri vinceranno a Torino»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GLASGOW — *Enzo Bearzot era entusiasta della Juventus uscita al «Parkhead», nonostante la sconfitta nata da sfortunata decisione di Scirea. Il commissario tecnico azzurro, a una settimana dall'anticipo con la* [illegible]*a a Bologna, appariva soddisfatto* [illegible] *prestazione del blocco juventino che riconfermerà* [illegible] *nazionale e, in particolare, di Bonini che fa già parte della «Under 21» e che ieri* [illegible] *ha offerto* [illegible] *prestazione.* «Quel Bonini [illegible] dimostrato un gran temperamento, davvero eccezionale la sua prova», *Bearzot, sottolineando* [illegible] *il risultato forse bugiardo;* «E pensare che non avevo mai avuto un momento di preoccupazione. Nel primo tempo la Juventus poteva tranquillamente passare in vantaggio e, raramente, in campo internazionale e in questo periodo, ho visto giocare una squadra italiana con [illegible] autorità: forse una delle migliori partite in assoluto. I bianconeri, che avrebbero [illegible] potuto chiudere la qualificazione all'andata, [illegible] la faranno sicuramente a passare il turno».

Importante il parere di Bearzot, ma ancora più rilevante quello di Giampiero Boniperti che, insieme con i figli Giampaolo e Alessandro, [illegible] *sofferto relativamente per* [illegible] *in tribuna d'onore.* «Va bene così, la squadra c'è e possiamo ribaltare a Torino questo 1-0. Bonini? [illegible]. Arriva dalla serie B, cosa volete [illegible] più? [illegible] squadra c'è, le è mancato solo un po' di fiato verso la fine».

Trapattoni ha [illegible] *tattiche giuste, in particolare quella* [illegible] *Bonini* [illegible] *McLeod, l'allargamento di Brady sulla sinistra, pronto a darman forte al centrocampo* [illegible] *a proiettarsi all'attacco. L'allenatore appariva un po' contrariato per l'immeritata sconfitta, ma elogiava* [illegible] *blocco tutta la squadra.* «I miei ragazzi mi sono piaciuti, Bonini si è battuto con il piglio [illegible] veterano», aggiungeva. [illegible] *poneva l'accento sull'ottimo primo tempo disputato dalla Juventus contro* «un Celtic che ha evidenziato [illegible] [illegible] tevole personalità accentuata dal [illegible] giocare in casa».

Sulla sfortunata [illegible] *Scirea, Trapattoni diceva che un gol* [illegible] *si può anche prendere ma il pareggio* [illegible] *più giusto, dato* [illegible] *all'1-1* [illegible]. *Sulla ricerca del rigore prodotta dal Celtic con troppa tranisenza, Trapattoni evitava commenti polemici e, su un episodio che ha suscitato le proteste dei bianconeri* [illegible] *l'intervento* [illegible] *Brio su McCluskey,* osservava: «L'arbitro Cover ha avuto una notevole rapidità di riflessi ed ha visto giusto».

Proiettando il discorso sulla [illegible] *di ritorno* [illegible] *programma il 30 settembre al Comunale, Trapattoni appariva ottimista:* «Tra due settimane avremo una maggior condizione e potremo rimontare. All'andata abbiamo [illegible] il campo con grande personalità. Anche se nel ritorno il Celtic potrà disporre di [illegible] [illegible] [illegible] contropiede come McGarvey, noi useremo schemi diversi e non [illegible] gli scozzesi riusciranno a [illegible] lo stesso ritmo».

[illegible] *apprezzare i giocatori era necessario recarsi* [illegible] *antistante il Celtic Park, poiché negli spogliatoi a severamente proibito entrare. Mentre poliziotti e pollotte a cavallo tenevano a bada gli ultimi tifosi, via via i calciatori della Juventus guadagnavano il posto* [illegible] *pullman. Scirea così descriveva l'autogol:* «La palla mi è rimbalzata sullo stinco ed ha spiazzato Zoff, e pensare che non [illegible] sfatto un tiro irresistibile. Peccato! Abbiamo disputato una grande gara e mi auguro che a Torino il risultato ci [illegible] favorevole».

Bruno Bernardi

Tutti i gol nel secondo tempo, quattro in [illegible] minuti, compreso un rigore

Botta e risposta fra Napoli e Radnicki un pareggio con molti colpi di scena

Napoli 2
[illegible] 2

[illegible]: [illegible] Bruscolotti, Citterio; Benedetti, Krol (74' R. Marino), Ferrario; Musella, Vinazzani, Pellegrini, Criscimanni, Palanca (85' [illegible] miani).

[illegible]: [illegible] Ilianic, Obradovic; Bajovic, Panajotovic, Vojonovic; [illegible]o, Antic, Nikolic, [illegible] vic, Aleksic.

[illegible] Courtney (Inghilterra).

Reti: [illegible] su rigore, 72' Stoiljkovic, 79' Aleksic, 89' [illegible]

[illegible]ri: [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

[illegible] — [illegible] ha resistito a [illegible] le pressioni: gli ha parlato [illegible]lo ha [illegible] Corso, gli ha telefonato anche il presidente [illegible]. [illegible] l'olandese è stato irremovibile: «*Non accetto i gradi di capitano*». E la fascia torna a Vinazzani. La gente di Napoli quasi dimentica questo piccolo dramma interno. I tifosi fanno festa con luminarie e canti. Ma senza botti. C'è anche un principio d'incendio che l'arbitro inglese controlla prima di dare il via al gioco, mentre i pompieri intervenuti con idranti dominano facilmente il fuoco.

Napoli e Radnicki presentano le formazioni annunciate, non c'è segreto di tattica. [illegible] ospiti infatti assumono subito una posizione [illegible] prudenza. All'attacco rimangono soltanto [illegible] vic, a [illegible] che si incrociano sovente seguiti [illegible] Bruscolotti e Ferrario, i centrocampisti [illegible] numerosi e tutti in posizione difensiva, con [illegible] a [illegible] con Panajotovic [illegible] dietro tutti. Il Napoli deve e vuole attaccare, ed ha due punte vere, Pellegrini e [illegible] una mezza punta, Musella, e uomini d'appoggio [illegible] in avanti [illegible] Vinazzani, Criscimanni e Benedetti.

Dopo uno spunto [illegible] Obradovic, terzino (fluidificante, c'è un [illegible] del Napoli con Musella che lancia Pellegrini, ma il centrattacco sba[illegible] il controllo. L'assalto del Napoli è pressoché continuo, spingono Benedetti, Vinazzani e Criscimanni, ma gli [illegible] [illegible] frequenti.

[illegible] anche Krol, prova Citterio, ma il terzino [illegible] sbaglia posizione perché non [illegible] il [illegible] dell'attaccante. [illegible] troppo. Al 14' [illegible] Citterio centra, e Palanca [illegible] [illegible] azzecca lo specchio della porta. Il portiere [illegible] [illegible] [illegible] Bojovic respinge in calcio d'angolo. Nel gioco aereo sotto rete dominano [illegible] ospiti, finicamente molto più alti. Ma il Napoli si perde in [illegible] gioco accentrato e imbuto. Resta difficile passare.

Gli jugoslavi non sono velocissimi, [illegible] il Napoli può regolare il [illegible] passo. A volte però la manovra diventa ammucchiata. C'è qualche tentativo di tiro [illegible] parte [illegible] Palanca, ma la mira [illegible] troppo alta. Al 21' Pellegrini ha [illegible] palla [illegible] ma sbaglia. L'azione [illegible] stata impostata da [illegible] e proseguita [illegible] Musella. Per sorprendere gli jugoslavi bisognerebbe aveitire il gioco, accelerare il ritmo, ma nel Napoli si notano i difetti di sempre. Troppi personalismi, molti cer[illegible] il numero [illegible]. Tenta Palanca su calcio d'angolo di creare qualche guaio, il portiere pe[illegible] la palla carica d'effetto, ma l'arbitro vede un fallo e l'azione è bloccata (27').

Benedetti, pur nel permanente disordine tattico, cerca di dimostrare [illegible] sue qualità tecniche ed agonistiche che [illegible] [illegible] il. Nel [illegible] contrattacchi degli slavi si nota qualche sbavatura difensiva. Al 29' [illegible] la presa ma Stojlinovic [illegible] arriva [illegible] tempo. Con il passare del tempo il [illegible] diventa più equilibrato. [illegible] ospiti dimostrano [illegible] e carattere, [illegible] disgiunte da buone doti tecniche. E' il calcio jugoslavo di sempre, molti passaggi, molta tecnica individuale, pochi affondo.

Il Napoli cerca [illegible] evitare un arrembaggio che sembra inutile. Gioca con maggior di[illegible] mento, ma le difficoltà sono sempre molte. [illegible] [illegible] angolo [illegible] Palanca. Stevanovic s'accorge in ritardo dell'effetto, salta, devia ma batte con la mano contro il palo e rimane a terra per qualche minuto (40'). Poi si riprende.

Il giudizio dopo il primo tempo non può non sottovalutare [illegible] sforzo del Napoli che peraltro non ha avuto risultati concreti. La superiorità territoriale è evidente, [illegible] [illegible] errori sono troppi, l'affanno annebbia sovente il ragionamento. Criscimanni sembra fuori gioco. Il ragazzo ha classe, ma non ha ancora trovato i collegamenti. Si affanna ma non rende. I difensori napoletani non hanno [illegible] grande lavoro, [illegible] [illegible] attenti nei rari contropiede, mentre Krol, dimenticò di ogni polemica, gioca alla grande. Là dove il Napoli fatica in avanti, e questa partita [illegible] [illegible] proprio all'attacco. [illegible] [illegible] [illegible] di qualche partita fa, ma non [illegible] solo [illegible] [illegible]giare Pellegrini, mentre Musella alterna momenti belli a [illegible] incomprensibili.

Anche nella ripresa il Napoli continua ad attaccare, ed al 48' [illegible] passaggio di Krol che sta ora più avanzato, Pellegrini in mezz[illegible] rovesciata [illegible] il gol. Dopo un periodo di molta confusione, Citterio serve Pellegrini che [illegible] scia partire una [illegible] botta, [illegible] bravo il portiere a deviare in angolo (55'). Batte Palanca e la palla toccata [illegible] Pellegrini sfiora la [illegible] e finisce fuori. Il pubblico [illegible] inflamma, la partita [illegible] in[illegible] c'è qualche fallo in più.

Marchesi (80') toglie [illegible] e mette Damiani per dare maggior [illegible] al gioco. Il pubblico non accetta la decisione del [illegible] e fischia. Su contropiede si registra una incomprensione fra Castellini in uscita e Krol.

I partenopei ins[illegible] ed al 69' avanza Musella che serve al centro Pellegrini. Il centravanti napoletano di testa [illegible] [illegible] [illegible] il suo avversario per rincorrere poi la sfera, ma si scontra con il portiere in uscita e l'arbitro Courtney decide per il calcio di rigore che Damiani trasforma con [illegible] angolato. [illegible] reazione [illegible] Radnicki [illegible] immediata, e [illegible] minuti dopo [illegible] centra, Krol devia con la spalla, ed è pronto Stojlicovic a s[illegible]re: 1-1.

Marchesi sostituisce Krol, leggermente sofferente, con Ra[illegible] [illegible] (74'). [illegible] ammonito Obradovic per fallo. [illegible] sul contropiede il Radnicki [illegible] in vantaggio: su un lungo lancio fugge [illegible]kic, supera Citterio, Raimondo Marino è impacciato e l'attaccante [illegible] batte Castellini (79'). [illegible] Napoli [illegible] un minuto dopo: per un fallo [illegible] Criscimanni entro l'area di rigore, Citterio tocca a [illegible] che segna ancora. La partita [illegible] tutte [illegible] emozioni sul finire, [illegible] il risultato non cambia.

Giulio [illegible]

I calciatori [illegible] C1-C2 pronti allo sciopero

VICENZA — I campionati [illegible] delle serie C1 e C2 che dovrebbero avere [illegible] il prossimo [illegible] [illegible] rischiano [illegible] fermare.

L'avv. [illegible] Campana, presidente [illegible] Italiana Calciatori ha [illegible] reso noto che i giocatori di queste categorie sono pronti a scendere [illegible] in sciopero se la Lega di Firenze che raduna le società interessate non darà entro sabato precise [illegible] per [illegible] sione [illegible] [illegible] di un [illegible] [illegible] calciatori nei confronti di club iscritti ai tornei [illegible] Chieti, [illegible] e Sorrento) e di altri recentemente radiati per la loro posizione debitoria (Crotone, Campobasso, Sgravello, Pro Vasto e Milazzo).

I giocatori in questione vantano crediti che [illegible] la somma complessiva [illegible] [illegible] milioni di lire.

COPPA DEI CAMPIONI

Detentore: Liverpool (Inghilterra)
Finale 26 maggio a Rotterdam

SEDICESIMI DI FINALE		And.	Rit.
Widzew Lodz (Pol)	Anderlecht (Bel)	[illegible]	[illegible]
Dinamo Ber. (G. Est)	Zurigo (Svi)	3-0	[illegible]
Ferencvaros (Ungh)	Banik Ostrava (Cec)	3-2	[illegible]
Celtic Glasgow (Sco)	Juventus (Ita)	1-0	[illegible]
Hibernians G. (Mal)	Stella Rossa (Jug)	1-2	[illegible]
Oulun Palloseura (Fin)	Liverpool (Ingh)	[illegible]	20 mott.
Osters Vaxjo (Sve)	Bayern (Germ. Ov)	0-1	[illegible]
Benfica (Port)	Omonia Nicosia (Cipro)	[illegible]	[illegible]
Austria Vienna (Aus)	Partizani Tirana (Alb)	3-1	[illegible]
Dinamo Kiev (Urss)	Trabzonspor (Turch)	1-0	[illegible]
Start Krist. (Norv)	AZ '67 Alkmaar (Ol)	[illegible]	[illegible]
Aston Villa (Ingh)	Valur (Isl)	[illegible]	20 mott.
Progrès Nied. (Luss)	Glentoran (Ir. Nord)	1-1	20 mott.
KB Copenaghen (Dan)	Athlone Town (Eire)	1-1	[illegible]
Celta Sofia (Bul)	Real Sociedad (Spa)	1-0	[illegible]
Universitatea Crac.	Olympiakos (Gre)	3-0	20 [illegible]

TURNO PRELIMINARE: St. Etienne (Francia) - Dinamo Berlino (Ger. Est) 1-1, 0-2. Qualificata Dinamo Berlino.

18° [illegible]
Salone Internazionale sistemi per l'informatica macchine, arredamento, ufficio.

Le esigenze che le aziende hanno [illegible] [illegible] delle comunicazioni [illegible] sempre state seguite [illegible] SIP [illegible] viva attenzione; oggi [illegible] nuove tecnologie disponibili permettono di [illegible] tali necessità ancor più compiutamente grazie [illegible] [illegible] articolata gamma di prodotti e [illegible] servizi. La SIP è pertanto impegnata in [illegible] compito [illegible] consulenza, oltre che di fornitura [illegible] [illegible] esercizio, per continuare ad essere fattivamente presente [illegible] fianco delle aziende [illegible] campo delle telecomunicazioni.
In quest'ottica la SIP partecipa al 18° SMAU dal 18 al [illegible] settembre, presso la Fiera [illegible] Milano - [illegible] Cicogna - [illegible] [illegible] interamente dedicato [illegible] prodotti [illegible] telematica e di telefonia. In particolare nell'ambito del convegno AICA-SMAU - sul tema "Il trattamento dei documenti [illegible] della informazione nell'ufficio [illegible]: stato attuale [illegible] tendenze" [illegible] Sip Direzione Centrale [illegible] d'Utente, sarà presente con [illegible] relazioni:

[illegible] problemi dello sviluppo [illegible] [illegible] [illegible]
19 settembre
[illegible] sperimentazione del [illegible] [illegible]
21 [illegible]

Nello stand [illegible] padiglione 13 stand D/30, si può prendere visione dei nuovi servizi che [illegible] SIP mette a disposizione delle aziende per soddisfare [illegible] esigenze dell'ufficio moderno.

SIP
[illegible] [illegible] [illegible] Telefonico

Successi in trasferta per i giallorossi in Coppa Coppe ed i nerazzurri in Coppa Uefa

Roma praticamente qualificata

Chierico [illegible] hanno realizzato [illegible] ripresa le reti [illegible] vittoria - Gli irlandesi del Ballymena si [illegible] mostrati avversari [illegible]si[illegible] - Applausi per Falcao - Un gol annullato [illegible] Pruzzo per fuorigioco

Ballymena	0
Roma	[illegible]

BALLYMENA: Matthews; Beattie, Ford, O'Doherty, McCullough, McDowell (71' Elliot); Neill, Sloan, McCusker, Malone, Moffat (71' Smith).
ROMA: Tancredi; Nela, Maggiora; Turone, Falcao, Bonetti; Chierico, Maggiora, Pruzzo, Ancelotti, Conti.
Arbitro: Vautrot (Francia).
Reti: [illegible] Chierico, 46' Ancelotti.

DAL NOSTRO [illegible] SPECIALE

[illegible] — Con due gol segnati nella ripresa, autori Chierico e Ancelotti, la Roma ha battuto il Ballymena United e [illegible] è in pratica qualificata per gli ottavi della Coppa Coppe. In realtà, già alla vigilia il particolare era scontato: gli irlandesi, sul campo, non hanno fatto altro che confermare la loro pochezza tecnica neppure sostenuta [illegible] vigore atletico se si eccettua [illegible] primo tempo appena sufficiente sul piano del ritmo.

Ma la Roma, all'inizio, ha cercato soprattutto di tenere il controllo della palla [illegible] forzare e senza osare, semplicemente aspettando al [illegible] il povero avversario. Nella ripresa, poi, calati gli irlandesi e segnato il gol, la [illegible] condotto il gioco a suo piacimento, ha dominato il Ballymena regalando qualche buon momento di spettacolo, ed ha segnato con facilità irrisoria il secondo gol.

Parlare di vittoria meritata [illegible] completamente fuori luogo. Il vero problema, se mai [illegible] pensiero ha sfiorato i giocatori in campo, [illegible] di sapere se i due gol, e la qualificazione sicura, sapranno richiamare il grande pubblico nella partita [illegible] ritorno. In fondo, segnando quasi alla scadere, Ancelotti non ha fatto un piacere al cassiere [illegible]

[illegible] partita si [illegible] giocata [illegible] vanti a pochi intimi in un piccolo [illegible] di campagna circondato dal verde e sotto [illegible] cielo grigio di pioggia. [illegible] arbitrato il francese Vautrot, chiamato all'ultimo momento a sostituire il connazionale Kornath, colpito da un grave lutto familiare. Liedholm, durante [illegible] notte, ha rimescolato ancora le carte ed ha deciso di mandare in campo Turone effettuando un [illegible] cambiamento di formazione rispetto alla [illegible] di campionato con l'Avellino: Maggiora [illegible] posto di Di Bartolomei al quale, visto di caso, ha portato [illegible] la fascia di capitano.

E' stato un inizio tranquillo, quasi fiacco, [illegible] Roma a [illegible] dannarsi e [illegible] Ballymena incapace [illegible] costruire gioco e azione degni [illegible] nome. L'unico, in verità, a prendere sul serio la partita [illegible] stato l'arbitro [illegible] già al 2' ha estratto il cartellino giallo per ammonire Malone autore di un brutto fallo [illegible]. Vautrot ha poi ammonito anche Maggiora [illegible] 17' per un'entrata su Neill, il meno peggio degli irlandesi.

Comunque, malgrado la povertà tecnica della loro manovra, sono stati proprio i padroni di [illegible] a [illegible] il primo pericolo, la prima volta [illegible] hanno superato [illegible] metà campo [illegible] rompendo la melina della Roma: al 6' l'ala sinistra Moffat [illegible] ha colpito di sinistro alzando [illegible] poco sulla traversa al termine di una azione invero confusa e casuale.

La Roma [illegible] effettuato il primo tiro in porta al 10', punizione di Conti deviata in angolo da un difensore, poi la partita [illegible] proseguita [illegible] sussulti ed emozioni: pareva persino, [illegible] un [illegible] punto, che [illegible] Roma non [illegible] in avanti, fosse timorosa di perdere l'incasso di ritorno in [illegible] di successo rotondo. L'unico a giocare come si deve, correndo e lottando, cercando di costruire manovre non [illegible] pre adeguatamente appoggiate dai compagni, [illegible] in questi frangenti [illegible] brasiliano Falcao, applaudito in [illegible]

Ballymena. Chierico, autore del primo gol romanista

[illegible] è andata vicino al gol con [illegible] punizione dal limite [illegible] Pruzzo per fallo [illegible] Conti: la palla, indirizzata all'incrocio [illegible] pali, è stata [illegible] viata [illegible] un gran tuffo [illegible] portiere irlandese [illegible] Quattro minuti più tardi, un'altra azione apprezzabile [illegible] punto di vista della manovra: [illegible] corale: [illegible] (sempre lui) ha [illegible] [illegible] sinistra per Marangon, il cui [illegible] so ha trovato Pruzzo pronto al colpo di testa: il pallone è uscito a lato di una spanna scarsa.

Ad un primo tempo noioso e piuttosto povero di gioco [illegible] fatto seguito una ripresa, diciamo, così, più combattuta. La Roma ha spinto un [illegible] l'azione [illegible] il risultato, facile e logico, è stato il gol. Dopo un colpo di testa di Pruzzo, parato da Matthews (52'), i giallorossi sono portati in attacco con [illegible] squadra. Palla che ha viaggiato da Marangon a [illegible] a [illegible] ad Ancelotti. Il cui colpo di testa ha smarcato Chierico sulla destra: grande diagonale di esterno destro e il portiere pos[illegible] [illegible] deviare ma non impedire il gol. E' il primo gol in giallorosso del giocatore: «Un gol che non dimenticherò mai» [illegible] poi Chierico negli spogliatoi.

Questo è avvenuto al [illegible] e così la partita [illegible] cambiata, perché [illegible] Ballymena, già povero, è diventato inesistente [illegible] la Roma, senza forzare, ha potuto fare [illegible] struendo anche qualche [illegible] bella a vedersi. [illegible] l'arbitro Vautrot ha annullato per fuori gioco un gol di Pruzzo apparso più disposto alla lotta che [illegible] domenica scorsa, e i giallorossi sono diventati padroni [illegible] campo.

All'84' Pruzzo ha mandato di poco a lato di testa, [illegible] minuto dopo lo [illegible] ravanti ha alzato oltre la traversa [illegible] tiro [illegible] Ancelotti forse [illegible] a finire in rete, una vera e propria preparazione al gol del 2-0 messo a segno da Ancelotti all'88' su tocco di testa di Pruzzo in area in seguito a cross [illegible] di Chierico.

[illegible] Cucci

Roma inedita per gli irlandesi

BALLYMENA — Un giornale [illegible] [illegible]stato ieri mattina [illegible] seguente formazione della Roma: Ancelotti; Bonetti, Chierico, Odoacre (che poi [illegible] il nome [illegible] ballerino di Chierico), Conti, Di Bartolomei; [illegible] (dal nome di Di Bartolomei, Agostinoi, Faccini (per Faccini), [illegible] lo [illegible] nome [illegible] Faccini), Falcao e [illegible] Paulo [illegible] nome di Falcao). [illegible] pacchino: Giovelli (per Giovannelli), Maggiora (per Maggiora), Nela, Spinozi, Perrone, Superchi e Tancredi. Evidentemente, in Irlanda, la [illegible]

Liedholm: «Pruzzo si è riscattato bene»

BALLYMENA — Orviamento [illegible] grande soddisfazione negli spogliatoi della Roma. Liedholm ha negato che il ritmo della partita fosse stato blando: «In realtà — ha detto — sol siamo [illegible] cresciuti [illegible] parecchio [illegible] ripresa. Abbiamo aggredito [illegible] avversari e forse loro non si aspettavano una reazione di questo genere».

Liedholm ha poi voluto spendere un paio di parole a favore di Pruzzo, oggetto di critiche dopo la gara di campionato di domenica: «Roberto — ha detto — è stato fra i migliori in campo. Ha lottato e corso».

Un'Inter travolgente nella ripresa dopo aver subito un gol ad Adana

Rigore di Ozer all'11' - Pareggio dei nerazzurri al 60' su autorete - Le altre due reti al 77' ed allo scadere [illegible] tempo: autori Bini e Altobelli - Assicurato il passaggio del [illegible]

Adana	1
Inter	3

[illegible] Malik; Sevket, Timurin; [illegible] II, [illegible] (68' Harmet), [illegible] i; Kayhani, [illegible]ani, Selahattin; Ahmet, Ozer.
INTER: Bordon; Canuti (78' Baresi), Bergomi; Pasinato (58' Serena), Bachlechner, Bini; Orlali, Prohaska, Altobelli, Conti, Marini.
Arbitro: Christov (Cecoslovacchia).
Reti: Ozer (A) 10' su rigore, 61' autogol [illegible] II, 75' Bini, 89' Altobelli.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ADANA — *Serata caldissima, spalti stracolmi già un'ora prima dell'incontro, un'immensa bandiera rossa* [illegible] *la mezzaluna* [illegible] *sventola fra i traliccì della luce. Almeno 25 mila spettatori presenti, mentre* [illegible] *del campo un migliaio di soldati, col caratteristico* [illegible] *bianco e il mitra imbracciato, fanno buona guardia.*

Partenza sprint [illegible] *turchi che danno subito un'impressione delle loro intenzioni: entrano* [illegible] *piedi e pallone senza indugio. Ma l'arbitro cecoslovacco* [illegible] *interviene prontamente richiamando un paio di giocatori in arancione. Al 5' la prima occasione per l'Inter:* [illegible] *sfiorato a Bini* [illegible] [illegible] *e lontano* [illegible] *pieno* [illegible] *Orlali, questi è in posizione ottima ma indugia un attimo e si chiudere lo specchio della porta, cosicché è costretto a passare ad Altobelli che peraltro conclude fiaccamente.*

Su contropiede, al 10', l'Adana [illegible] *fa pericolosa* [illegible] *pa inaspettatamente in gol: Kayhan entra in area, viene atterrato da Canuti, rigore. Tira Ozer sulla destra di* [illegible] *ed è gol: 1 a 0.*

[illegible] *16' l'Inter ha l'occasione per pareggiare ma sciupa incredibilmente* [illegible] *pallone d'oro. E' Altobelli il colpevole, pescato in* [illegible] *a r*[illegible] *tri di distanza da Malik da* [illegible] *passaggio* [illegible] *Prohaska, «Spillo» calcio debolmente a lato. Un poi respalato.*

Al 31' un brivido per l'Inter quando Bini perde la palla su Ahmet che entra in area, recupera Bergomi in scivolata a terra, dando l'impressione [illegible] *fallo sull'avversario ma l'arbitro, distante pochi passi, può giudicare l'intervento regolare* [illegible] *Una* [illegible] *su punizione* [illegible] *Pasinato dopo* [illegible] [illegible] *lanciale* [illegible] [illegible] *(35'), «buca» la barriera ma il portiere Malik blocca in presa volante.*

Altobelli [illegible] *difficoltà:* [illegible] *l'impressione di* [illegible] *i contrasti e lo conferma anche quando Canti, bloccato un passaggio* [illegible] *Mustafà I, lo lancia in area: la punta nerazzurra* [illegible] *fa anticipare nel momento della conclusione. Il pressing dell'Inter comincia a dare i primi risultati: i turchi appaiono* [illegible] *difficoltà e* [illegible] *riescono più a sfruttare il contropiede* [illegible] *hanno fatto sinora, agevolati dalle particolari misure del campo,* [illegible] *del più grandi d'Europa (70 metri di larghezza e* [illegible] *di lunghezza).*

Tutto facile per l'Inter nella ripresa specialmente dopo l'ingresso di Serena, il giovane centunenne lanciato in mischia da Bersellini per vivacizzare l'attacco alquanto [illegible] *Altobelli. Al 60' l'Inter pareggia: mischia, tiro* [illegible] *Serena, deviazione di spalla di Mustafà II ed è il pareggio.*

Al 76' i nerazzurri vanno addirittura [illegible] *vantaggio:* [illegible] [illegible] *Prohaska, testa di Serena, ancora un colpo di testa di Bini ed il capitano mette in gol.*

A tempo quasi scaduto la terza rete: ancora un bel traversone in area di Prohaska, [illegible] *allunga* [illegible] *Altobelli che mette in rete con un pallonetto.*

Mezza Inter — [illegible] *ides,* [illegible] *gioco — è bastata insomma* [illegible] *per battere nettamente i turchi dell'Adana. Superati da un rigore, giustissimo, i nerazzurri hanno acciuffato l'1 a 1 con un'autorete propiziata da un tiro di Serena, un ragazzino che* [illegible] *patito l'esordio internazionale tanto è vero che* [illegible] *piede nelle azioni risolutive.* [illegible] *inoltre migliorato il gioco d'attacco dell'Inter affidato soltanto ad un Altobelli quasi inesistente.*

Poi [illegible] *finale tutto interista con l'Adana battuto in modo quasi esagerato. L'Inter* [illegible] *era in serata* [illegible] *vena, molti suoi uomini hanno sofferto i piccoletti turchi, generosi, aggressivi ma limitamente al primo tempo. Nella ripresa hanno esaurito il carburante. Prohaska, Parinato, Canti,* [illegible]*omi, Bordon hanno tenuto a galla le speranze dell'Inter, poi Serena ha concretizzato assieme a Bini e nel finale ad Altobelli* [illegible] *gioco spezzettato, non certo da Inter. Nel ritorno a Cesena non ci saranno problemi.*

Giorgio Gandolfi

COPPA UEFA

Detentore: Ipswich (Ingh). Finali: 5 e [illegible] maggio

TRENTADUESIMI DI FINALE		And.	Rit.
Boemiana Praga (Cec)	Valencia (Spa)	0-1	30 sett.
Nantes (Fra)	Lokeren (Bel)	1-1	30 sett.
Limerick Utd. (Eire)	Southampton (Ingh)	0-2	30 sett.
Sporting (Por)	Red Boys (Dan)	6-0	30 sett.
PSV Eindhoven (Ol)	Naestved (Dan)	[illegible]	30 sett.
Boavista Porto (Por)	Atletico Madrid (Spa)	4-1	30 sett.
[illegible] Vienna (Aus)	Vidsolon (Ungh)	2-2	30 sett.
Neuchatel Xamax (Svi)	Sparta Praga (Cec)	4-0	30 sett.
Dinamo Tirana (Alb)	Carl Z. Jena (Ger Est)	1-0	30 sett.
Napoli (Ita)	Radnicki Nis (Jug)	2-2	30 sett.
Tatabanya (Ungh)	Real Madrid (Spa)	2-1	30 sett.
Aris Salonicco (Gre)	Slieema Wanderers (Mal)	[illegible]	30 sett.
Malmoe (Sve)	Wisla Cracovia (Pol)	2-1	30 sett.
Amburgo (Ger Ovest)	Utrecht (Ol)	0-1	30 sett.
Grasshoppers Zur. (Svi)	West Bromwich (Ingh)	1-0	30 sett.
Vikingur (Isl)	Bordeaux (Fra)	oggi	30 sett.
Feyenoord (Ol)	[illegible] Bytom (Pol)	2-0	30 sett.
Ipswich Town (Ingh)	Aberdeen (Sco)	1-1	30 sett.
Bryne (Nor)	Winterslag (Bel)	0-2	30 sett.
Zenith Leningr. (Urss)	Dinamo Dresda (G. Est)	1-1	30 sett.
Magdeburgo (Ger Est)	Borussia Moenchengl. (G. Ov)	2-1	30 sett.
Beveren (Bel)	Linfield (Ir Nord)	3-0	30 sett.
Haka Valkeakoski (Fin)	[illegible] Goteborg (Sve)	0-2	30 sett.
Monaco (Fra)	Dundee United (Sco)	[illegible]	30 sett.
Panathinaikos (Gre)	Arsenal (Ingh)	0-2	30 sett.
Spartak Mosca (Urss)	Bruges (Bel)	2-1	30 sett.
Kalserslautern (G. Ov)	Akademik Sofia (Bulg)	1-0	30 sett.
Apoel Nicosia (Cipro)	Arges Pitesti (Rom)	1-2	30 sett.
Adanaspor (Turch)	Inter (Ita)	1-3	30 sett.
Hajduk (Jug)	Stoccarda (Ger Ov)	3-1	30 sett.
Dinamo Buc. (Rom)	Levski Sp. Sofia (Bulg)	[illegible]	30 sett.
Sturm Graz (Aus)	Celta Mosca (Urss)	1-0	30 sett.

COPPA DELLE COPPE

Detentore: Dinamo Tbilisi (Urss)
Finale: 13 maggio a Lisbona

SEDICESIMI DI [illegible]		And.	Rit.
Ajax (Ol)	Tottenham Hot. (Ingh)	1-3	30 sett.
KTP Kotka (Fin)	Bastia (Fran)	0-6	30 sett.
Eintracht Franc. (G. O.)	Paok Salonicco (Gre)	1-0	30 sett.
Dinamo Tbilisi (Urss)	[illegible] (Aus)	2-0	30 sett.
Barcellona (Spa)	[illegible] Plovdiv	6-1	30 sett.
Swansea City (Galles)	Lokomotiv Lip. (G. Est)	0-1	30 sett.
Vesterengen (Nor)	Legia Varsavia (Pol)	1-2	30 sett.
SKA Rostov (Urss)	MKE Ankara (Turch)	2-0	30 sett.
Un. [illegible] (Cipro)	[illegible] Budapest (Ungh)	1-4	30 sett.
Ballymena Un. (Irl)	Roma (Ita)	0-2	30 sett.
Losanna (Svi)	Kalmar (Sve)	3-1	30 sett.
Jeunesse Esch (Lus)	Veles Mostar (Jug)	1-1	30 sett.
Floriana (Malta)	Standard Liegi (Bel)	2-[illegible]	30 sett.
Fram Reykjavik (Isl)	Dundalk (Eire)	2-1	30 sett.
Dukla Praga (Cec)	Glasgow Rangers (Sco)	3-0	30 sett.
Vejle BK [illegible]	Porto (Por)	2-1	30 sett.

TURNO PRELIMINARE: Politehnica Timisoara (Rom) - Lokomotiv Lipsia (Ger [illegible] 2-0, 0-3. Qualificata Lokomotiv Lipsia.

Sei domeniche [illegible] Galiani [illegible] fuoco pure al Palermo

MILANO — Nessuno squalifi[illegible]cato [illegible] serie A, dove la sanzione più grave è un'ammenda di 4 milioni al Genoa per inglurie, sputi e lancio di monete [illegible] l'arbitro ed un guardalinee. Il giudice sportivo ha avuto invece la mano pesante in serie B, dove Galiani del Palermo è stato sospeso per sei turni (condotta [illegible] ingiuriosa [illegible] confronti dell'arbitro, [illegible] concorreva [illegible] determinare in[illegible] temperanze dei tifosi) mentre il campo della società siciliana è [illegible] squalificato per un turno. Sempre in B due giornate a Bonini (Perugia).

Il Palermo ha annunciato che ricorrerà alla Caf per entrambe le pen[illegible] più che altro un'invasione di campo da parte della polizia — sostiene il d.s. Pavalli — mentre è eccessivo dare a Galiani tutta la colpa degli incidenti».

«Com'è duro guidare una Formula 1»

Nikl [illegible] ha compiuto 45 passaggi a Donnington [illegible] la McLaren MP 4

L'ex campione del [illegible] [illegible]pparso stanco [illegible] contento - Ha girato in 1'00"7 (un secondo in più di Watson) - Ha detto: «Non ho [illegible] deciso nulla» - [illegible] proverà anche la Brabham

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA — «Sono molto stanco, è duro guidare una monoposto di Formula 1, più duro che portare un aviogetto. Erano quasi due anni almeno provavo queste emozioni: sono contento. Non ho [illegible] nulla, ci penserò nei prossimi giorni». *Queste le parole di Niki Lauda, dopo che ieri, sulla pista di Donnington, ha girato per tutto il pomeriggio al volante* [illegible] *una McLaren MP4.*

Il tempo migliore [illegible] *dall'ex campione del mondo nel corso di oltre 45 passaggi, è stato incoraggiante: 1'00"7. Appena un secondo in più di John Watson,* [illegible] *pure oggi in pista con una vettura identica e ha fatto segnare 59"7.*

Al test [illegible] *assistito il* [illegible] *sponsabile corse della Parmalat, Sante Ghedini, tre meccanici, il progettista John Barnard che ha disegnato la MP4, il cronometrista* [illegible] *scudetto inglese* [illegible] *Dennis, un operatore cinematografico e un fotografo. Il circuito* [illegible] *presidiato da agenti ingaggiati dalla McLaren e nessun curioso è stato ammesso ai box.*

[illegible] *Lauda è apparso concentrato, molto curioso di controllare le proprie reazioni. Indossava la stessa tuta, il casco, i guanti e le scarpette che aveva improvvisamente smesso nell'ottobre del 1979 durante* [illegible] *qualificazioni del G.P. del Canada a Montreal.*

L'austriaco oggi non continuerà i test, ma ritornerà al proprio lavoro nella sua compagnia aerea. Secondo alcune [illegible] *sioni* [illegible] *effettuare* [illegible] *prove, alla guida* [illegible] *una Brabham, nelle* [illegible] [illegible] *sola sia ci saranno fra i prossimi Grandi Premi del Canada e di* [illegible] *Vegas, cioè fra il 27 settembre e il 18 ottobre.*

I dirigenti della McLaren [illegible] *hanno* [illegible] *ufficiali.* [illegible] *sembra che* [illegible] *definito «competitivo». Più resta* [illegible] *quale* [illegible] *dell'ex campione del mondo. Dalla risposta dipende in pratica il movimento del mercato-piloti. Malgrado vi* [illegible] *insistentemente che Piquet e Patrese siano* [illegible] *sotto contratto per il 1982 con* [illegible] *Brabham, sembra che il pilota brasiliano si sia riservato ancora qualche giorno prima* [illegible] *accettare di* [illegible] [illegible] *prossima stagione per* [illegible] *squadra di Bernie Ecclestone.*

G. F.

Cinema sportivo festival a Torino

ROMA — Il Festival internazionale del cinema sportivo cambia sede: da quest'anno e fino all'84 si svolgerà a Torino. L'edizione '81, la 37ª, avrà luogo dal 13 al 17 ottobre al Teatro Nuovo, dove le opere in concorso verranno proposte con proiezioni «no stop» al mattino per gli allievi delle scuole e al pomeriggio-sera per il pubblico normale, per poi essere inoltre replicate ad Ivrea e a Pinerolo.

La manifestazione è stata presentata ieri a Roma dal presidente dell'Aga, Franco Bruno, dall'assessore allo sport torinese, Fiorenzo Alfieri, dal presidente del comitato organizzatore, Paolo Ferrari.

Basket ad Ancona: superata ieri la Germania (59-53)

Si decidono con la Polonia gli europei delle [illegible]

ANCONA — Le azzurre del basket sono tornate alla vittoria [illegible] girone eliminatorio degli europei, dopo [illegible] due sfortunate (e sofferte) sconfitte di un punto con Olanda e Jugoslavia. Nel [illegible] incontro, ieri, Ivana Cal[illegible]da (miglior [illegible] 14 punti) e compagne hanno battuto la Germania, faticando un po' (59-53, primo tempo 33-33), [illegible] non [illegible] mai e comunque [illegible] altri [illegible] preziosi punti. Può [illegible] iniezione di fiducia per una squadra in difficoltà soprattutto psicologiche.

Oggi si decideranno gli europei per [illegible] alle 21,15 il match: [illegible] la Polonia determinerà quale squadra [illegible] polacche hanno battuto [illegible] Jugoslavia, [illegible] hanno perso [illegible] [illegible] tedesche) si [illegible]rà al secondo posto del girone, restando così nel giro delle [illegible]le. Molto dipenderà anche [illegible] se vinceranno le olandesi, le azzurre saranno seconde solo vincendo di 22 punti con le polacche. Se invece l'Olanda perdesse, [illegible] l'Italia basterà non perdere con [illegible] Polonia. Ieri Polonia-Olanda [illegible] Jugoslavia-Finlandia 82-72, [illegible] Jugoslavia e Polonia p. 6, Italia [illegible] 4, Finlandia e Germania 2.

Nell'altro girone, a Senigallia, la rinnovata, fresca Cecoslovacchia ha posto un'ipoteca sul secondo posto dietro l'Urss, [illegible] tendo [illegible] [illegible] Bulgaria (80-66), mentre l'Ungheria perdeva con la Romania (55-58. Oggi decidarà Cecoslovacchia-Romania, con le ceke favorite. Ieri anche Urss-Svezia [illegible]. Programma di oggi: Svezia-Ungheria, Urss-Bulgaria, Cecoslovacchia-Romania. Classifica: Urss p.8, Bulgaria 6, Cecoslovacchia e Romania 4, Ungheria [illegible] 0).

[illegible] Torino ha vinto 6-0 l'[illegible] disputata ieri a [illegible] thi Canavese contro la locale formazione.

Smeralda Prima vince [illegible] Sardegna

PORTO CERVO — Rivincita italiana nella seconda prova della Two ton [illegible], un triangolo olimpico [illegible] miglia: ha vinto Smeralda Prima, la [illegible] dello Yacht Club Costa Smeralda, con oltre 2' sul [illegible] della classifica Hitch Hiker

Si è ritirato [illegible] Palermo

Panatta sta male tennis in crisi

PALERMO — Giorni cupi per [illegible] alla vigilia de[illegible] «assoluti» [illegible] Reggio Emilia e del match-salvezza di Coppa Davis con la Corea in programma a Sanremo i primi [illegible] bre. [illegible] la Federtennis [illegible] è di[illegible] pronta a discutere [illegible] i 35 gi[illegible] che minacciavano lo sciopero degli Internazionali di Palermo [illegible] [illegible] ad opera dello [illegible] sciuto [illegible] mai Lapidus [illegible] aggiunge il ritiro di Panatta [illegible] corso del primo turno contro il olleno Rebuffoz che già lo aveva [illegible] al [illegible] di Venezia mentre Barazzutti [illegible] ha superato Wilander 6-1, 7-5.

Panatta, [illegible] vantaggio per 0-5, 0-3, ha [illegible] il campo sofferente per il [illegible] una miocentesite agli adduttori della coscia sinistra. Un infortunio che si era palesato durante il torneo di La Spezia.

LA STAMPA
[illegible] responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
[illegible]el Alfonso Ferraro (presid.)
Giovanni Peradotto
Secondino Rolfo

[illegible] Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10125 Torino

1981 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26

CERTIFICATO N. 207 DELL'11-3-1981

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE: [illegible] Cavour, [illegible] - Telefono [illegible] - Alessandria

Uffici di corrispondenza: Casale t. 54.782; Tortona t. 872.361; Valenza t. 442.778; Acqui t. 25.29; Novi L. t. 29.10; Ovada t. 86.343

Prime reazioni di alcune alessandrine al secondo giorno di «calmiere»

«I prezzi controllati? E' soltanto fumo negli occhi per le massaie»

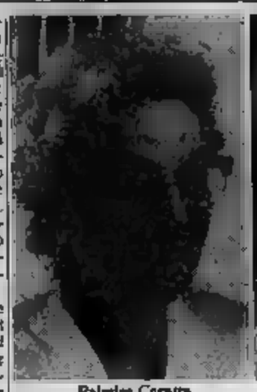
ALESSANDRIA — Secondo giorno di «calmiere», con prezzi bloccati per venti prodotti alimentari indicati [illegible] quelli di maggior consumo: non si può certo [illegible] che le massaie alessandrine siano entusiaste dell'iniziativa, anzi l'hanno [illegible] quasi [illegible] di disinteresse e [illegible] poco propense a credere in queste iniziative «calate [illegible] che servono, dice Maria Cristina Parodi, [illegible] *gettare fumo negli occhi ai cittadini, mentre in pratica non cambia proprio niente*».

Il senso di sfiducia pervade anche Palmira Caratta. «*Così non si può più andare avanti* — afferma — *ed è inutile che ci illudano con i prezzi bloccati, perché molti generi sono già stati* [illegible] *settimane scorse, quando basta per scattare il provvedimento ed ho potuto verificarlo proprio questa mattina con il burro ed il formaggio*».

«*Certamente* — aggiunge la casalinga — *girando per i negozi si può trovare qualche prezzo inferiore a quello concordato, penso che possa servire a poco bloccare [illegible] due mesi i prezzi [illegible] poi lasciarli aumentare di nuovo*».

Pessimista anche Giuseppa Sutera, che, con la figlia, ha appena terminato [illegible] la [illegible] «*Diventa sempre più difficile* — commenta — *far quadrare il bilancio familiare, i generi alimentari hanno raggiunto quote quasi proibitive e non si sa dove si andrà a finire; mi sembra poi assurdo bloccare i prezzi per due mesi e permettere che dopo questo breve periodo tornino a salire. Meglio sarebbe stato trovare [illegible] modo diverso per frenare la carovita*».

Sono in [illegible] a pensarla in questo modo e a ritenere irrisorio il provvedimento governativo. «*Frenare i prezzi per soli due mesi* — dice Flavia Ledda — *mi sembra un po' poco, perché c'è [illegible] tutto il tempo [illegible] aumentare i listini alla vigilia del provvedimento e la [illegible] ne succederà fra pochissimi giorni; forse bisognava risalire alle cause primarie [illegible] rendere più efficiente l'intero settore distributivo, eliminando i troppi passaggi che incidono sul costo finale* [illegible]


Palmira Caratta

Flavia Ledda

Giuseppa Sutera

Anna Maria Bianco

Fra tante voci contrarie, una favorevole: «*I prezzi concordati mi sembrano discreti per il tipo di merce che offrono* — è il parere di Anna Maria Bianco — *perché se il prodotto è valido non può certo costare poco; certamente si può trovare lo stesso tipo di prodotto a prezzo inferiore, ma [illegible] scapito sovente della qualità*».

«*Per la verità* — aggiunge la giovane donna — *appena tornata dalle ferie, la scorsa settimana, pensavo [illegible] trovare i prezzi più alti invece [illegible], ad esempio, con 10 mila e trecento lire ho riempito la borsa di frutta e verdura. Del resto si spendono tanti [illegible] cose magari [illegible] o superflue per cui mi sembra assurdo risparmiare a tutti i costi sui generi alimentari*».

L'opinione non è condivisa [illegible] molti. «*Ancora una volta è scattata la speculazione* — sostiene Graziella Micali — *e proprio sui generi alimentari, dei quali non si può fare a meno, perché i prezzi concordati [illegible] piuttosto [illegible] [illegible] quanto i commercianti hanno voluto cautelarsi, anche se poi, magari, vendono [illegible] [illegible] inferiore*».

«*Il candidato calmiere provoca antipatiche discussioni con i negozianti* — afferma Luisa Bruno — *perché alcuni di essi sostengono che le marche più rinomate esulano dal prezzo concordato e mettono di fronte al "prendere o lasciare": insomma hanno sempre ragione loro*».

[illegible] pochi hanno lamentato il fatto che il negoziante [illegible] [illegible] nulla se non si attiene ai prezzi stabiliti. «*In questo modo non c'è possibilità di risanare effettivamente la situazione* — dice Anna Bianco [illegible] — *e ci sarebbero voluti controlli e multe salate per i trasgressori, invece siamo di fronte al solito provvedimento preso [illegible] accontentare qualcuno, ma che in pratica non cambia proprio niente; fare la spesa comporta un grande esborso di denaro e sarà ancora così*».

r. sc.

La crisi [illegible] biscottificio dopo [illegible] anni di amministrazione controllata

La «Rossi» rischia il fallimento Un altro buco per l'occupazione

Soltanto [illegible] stabilimento di Visone troverebbe un acqu[illegible] - Quali garanzie con i dipendenti?

OVADA — *La situazione della «Rinaldo Rossi» Spa proprietaria del «Biscottificio Tre Rossi», che nei stabilimenti di Visone, nell'Acquese,* [illegible] *Ovada, occupa circa 120 dipendenti sta precipitando. C'è il pericolo di arrivare al fallimento. L'ultima carta rimasta, infatti, è quella del concordato preventivo, [illegible] quanto il discorso dell'accordo extragiudiziale di cui si era parlato nelle scorse settimane è ormai naufragato.*

Il tentativo [illegible] *quello di arrivare alla udienza del 19 ottobre* [illegible] *tribunale di Acqui Terme con un accordo compiuto fra i creditori chirografari che dovrebbero accontentarsi del 40 per cento dei crediti. Comunque, per giungere al concordato preventivo è necessario che sussistano le garanzie finanziarie e per questo il commissario giudiziale, avvocato Acanfora di Acqui,* [illegible] *nominato un collegio di stimatori che stanno attivamente lavorando per verificare in modo esatto il passivo dell'azienda, ma nello stesso tempo anche il patrimonio che questa ha a disposizione, per vedere se è compensativo nei riguardi della situazione passiva che supera i tre miliardi.*

Le cose, quindi, dopo [illegible] *anni* [illegible] *amministrazione controllata, non sarebbero andate molto bene. Lo conferma il fatto che i dipendenti non hanno ricevuto l'ultimo salario. I sindacati, di fronte a questa situazione, hanno dichiarato lo stato di agitazione, mentre gli enti locali interessati, chiederanno un urgente colloquio con il titolare dell'azienda, Mario Roggero, e il commissario giudiziale per chiarire la situazione in modo ufficiale.*

In questo quadro occorre verificare quali [illegible] *le prospettive per lo stabilimento di Ovada, perché sembra* [illegible] *ipotetico gruppo finanziario sia interessato solo allo stabilimento di Visone. D'altra parte, i recenti provvedimenti disposti dalla direzione dell'azienda paiono* [illegible] *in questa direzione, tanto* [illegible] *vero che una decina di dipendenti sono stati trasferiti da Ovada a Visone.*

Quindi, l'organico di Ovada [illegible] *ora ridotto a 35 occupati, è un numero certamente limitato, ma comunque importante per lo stato occupazionale del femminile di Ovada ridotto ad un livello molto basso.*

[illegible] Ovada *la vicenda* [illegible] *«Rinaldo Rossi»* [illegible] *seguita con particolare trepidazione, oltre* [illegible] *per l'importante problema occupazionale, anche per quel legame affettivo che gli ovadesi hanno con il marchio «Tre Rossi», la fabbrica che con i suoi biscotti ha fatto conoscere il nome di* [illegible] *in Italia.*

r. bo.

Tredici [illegible] «No alla raccolta precoce [illegible] funghi»

PONZONE — Sino [illegible] 21 settembre [illegible] si potranno raccogliere funghi nel territorio dei 13 Comuni appartenenti alla Comunità montana Alta Valle [illegible], Erro e Bormida di Spigno. Lo hanno deciso con un'ordinanza i sindaci di quei Comuni allo scopo di evitare che se ne compia la distruzione prima che i funghi abbiano raggiunto una certa consistenza. Intanto, [illegible] parte dei Consigli comunali dei paesi della Comunità montana [illegible] via di approvazione la «normativa comunitaria» che verrà in seguito adottata in base alle norme di delega della legge regionale.

[illegible] [illegible] prossimo anno, quindi, potrebbero entrare in vigore le tessere comunitarie, gratuite per i proprietari di fondi boschivi situati nella Comunità, e rilasciate su pagamento [illegible] una cifra [illegible] stabilirà a chi, non proprietario di boschi, ne faccia richiesta. [illegible] valore [illegible] addirittura illegali. [illegible] affermano i giuristi, i [illegible] rilasciati [illegible] gruppi [illegible] proprietari di terreni poiché non previsti [illegible] legge regionale.

fc. fj

Mirabello Monferrato — Pro[illegible] fino [illegible] 20 settembre [illegible] [illegible] di immagini fotografiche 1860-1980 organizzata dalla Biblioteca comunale in occasione del «Settembre mirabellese» giunto alla seconda edizione. La rassegna, completata da un catalogo delle foto esposte, si pone come contributo alla realizzazione di una [illegible] locale.

Identificata [illegible] denunciata dopo laboriose indagini

Una ragazza compie due truffe con assegni presi al padre

[illegible] — [illegible] giovane donna che [illegible] compiuto [illegible] truffe ai danni di altrettanti commercianti è stato identificato dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria che l'hanno denunciata alla magistratura.

[illegible] Emanuela Borasi, 18 anni, via Ferrara 19, accusata di truffa continuata ed aggravata, appropriazione indebita e falso continuato in assegni.

La ragazza, figlia dell'ex-titolare del magnifico «Ibo» di Alessandria, si sarebbe appropriata, secondo quanto emerso dalle indagini svolte dai carabinieri, di un libretto [illegible] [illegible] padre, Giancarlo, recandosi quindi nella gioielleria [illegible] Giampiero Coppo, via Dante 69. Qui, acquistata una catenina d'oro del valore di circa [illegible] mila lire, pagò con un assegno staccato da quel libretto.

Recatasi conto che l'operazione [illegible] riuscita del tutto agevolmente, Emanuela Borasi, pensò di fare altri acquisti [illegible] [illegible] sistema, ma ritenne opportuno cambiare città per cui si trasferì a Casale recandosi nel negozio-gioielleria della commerciante Rina Coppo dove fece acquisti più consistenti.

La Borasi comprò infatti una catenina [illegible] con una croce ed un paio di orecchini, pure in oro, il tutto per un importo di 630 mila lire. Al momento di pagare firmò un as[illegible] sempre facente parte del libretto. [illegible] del proprio padre e compilato, per di più, per una cifra superiore. [illegible] [illegible] mila lire. Ottenne, oltre ai gioielli, 170 [illegible] lire in contanti di cui servirsi per spese minute di vario genere.

I due commercianti [illegible] [illegible] guito misero in incasso i rispettivi assegni ma non furono loro [illegible] appunto perché appartenenti ad un conto estinto e [illegible] la [illegible] ai carabinieri di Alessandria e [illegible] che, a conclusione delle indagini svolte, hanno ora inviato all'autorità giudiziaria un rapporto a carico della Borasi.

e. c.

Novi Ligure — Furto notturno ai distributore della società «Shell» alla periferia della città lungo la statale per Serravalle Scrivia, vicino al ristorante «Emisfero» gestito da Marisa Summa, 45 anni, abitante a Pozzolo Formigaro in via Manzoni 17. I ladri, forzata la porta di ingresso, [illegible] entrati nel chiosco ed hanno rubato parecchie lattine [illegible] olio, riduttori, [illegible] [illegible] ed una borsa contenente 50 mila lire. Il furto è stato denunciato ai carabinieri che hanno iniziato le indagini del caso.

La piccola «star» era con Tony Renis

Breve fermata di Nikka Costa

ALESSANDRIA — *Accompagnata da Tony Renis, che amenità i panni di cantante confidenziale si è dedicato* [illegible] *all'attività di scopritore di talenti, Nikka Costa, la bambina di 8 anni, diventata in pochi mesi una star a livello mondiale della musica leggera, è giunta ieri ad Alessandria. La sosta nella nostra città è stata però di poche ore, giusto il tempo di indossare alcuni capi di abbigliamento — pellicce ed abiti in pelle — che una ditta alessandrina* [illegible] *voluto offrirle.*

r. sc.

La giovane si è aggiudicata [illegible] delle cinque prove del concorso

Un'impiegata ventunenne di Tortona a Lèvico è quasi una «donna ideale»

Tortona. Daniela Nichele che partecipa al concorso di Levico

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LEVICO — *Ventun anni, tortonese, i capelli castani raccolti sulla nuca, Daniela Nichele ha rappresentato con discreto successo, vincendo una delle cinque prove, la provincia di Alessandria alla finale nazionale di «La donna ideale* [illegible]*», un* [illegible] *«inventato» da Lino Lucci (giunto alla trentesima edizione) e tenutosi* [illegible] *Levico, in Trentino.*

Daniela Nichele, che abita a [illegible] *in via Arzani 39, è impiegata in un'azienda* [illegible] *commerciale della città.*

E' arrivata quasi per gioco [illegible] *finale nazionale del concorso, che non promette favolosi contratti cinematografici ma la soddisfazione di essere considerata «ideale», soprattutto per le capacità e le attitudini sociali. Se poi* [illegible] *anche* [illegible] *la circostanza* [illegible] *pure.*

«*La donna ideale — dice* [illegible] *— essere quella che io certamente non sono. Una* [illegible] *campagna di vita, invece io sono una solitaria. Molto brava ai fornelli, ed io* [illegible] *vanto* [illegible] *essermelo. E l'elenco del no potrebbe proseguire.*

Ma allora perché è qui a Levico [illegible] *e la giuria* [illegible] *«donna ideale»?*

«Direi un po' per gioco, [illegible] anche per una [illegible] *diversa», confessa la giovane tortonese con candore e sincerità. Ecco, essere sincera è già una dote per la donna ideale.*

La nostra pentunenne tortonese ha quindi qualcosa in comune con le altre aspiranti, malgrado lo sforzo [illegible] *dimostrare che tutto è stato* [illegible] *per gioco».*

Dal 26 settembre per [illegible] di pulitura [illegible] riparazioni

Prosciugati per 45 giorni i canali Mellana e Lanza

CASALE MONFERRATO — I canali Lanza e Mellana, indispensabili all'irrigazione delle colture del Casalese, saranno prosciugati per circa un mese e mezzo, a partire dal 28 settembre. La decisione è stata adottata dall'amministrazione generale del Canale Cavour [illegible] Torino perché [illegible] possa provvedere ai lavori di ripristino e pulizia e all'individuazione e sostituzione delle eventuali parti danneggiate.

«*La portata massima complessiva dei due corsi d'acqua è, d'estate, di 11 mila litri [illegible] secondo* — afferma l'assistente all'imbocco del canale, Battista [illegible] — *per sopperire alla maggiore richiesta idrica di questa stagione*».

Davvero vasta la zona attraversata dai due [illegible] [illegible] della diga e, dopo aver tagliato in periferia la città, scarica le sue acque nel torrente Grana, nelle vicinanze di [illegible]; all'altezza del «Poligono» in direzione Cascine Rossi si divide, formando il Mellana, che affluisce nel Po a Frassineto.

[illegible] all'opera irrigua. Il Lanza permette di azionare i mulini di Occimiano e Borgo [illegible] Martino, a Casale [illegible] utilizzato, come forza motrice, [illegible] Nutrigrain [illegible] [illegible] corso Giovane Italia.

«*Le acque dei due canali* — ha aggiunto Battista Varese — *sono li[illegible] anche negli orti, tra gli altri quelli di Borgo San Martino. Una scelta, forse, non del tutto felice se si tiene conto del preoccupante stato di inquinamento*».

«*Mentre un tempo erano ricchi di pesce* — commenta [illegible] — [illegible] *il patrimonio ittico, quasi completamente scomparso, non è certo commestibile*». Il periodo di disattivazione, per la necessaria opera di risanamento — dalla [illegible] settembre ai primi giorni di novembre — è stato deciso in modo da non arrecare eccessivi disagi ai contadini della zona.

«*Il prosciugamento dei canali* — hanno commentato all'Unione agricoltori — *non dovrebbe provocare in questi 45 giorni alcun danno. E' stata una scelta di tempo opportuna e si spera che non superi la durata prestabilita*».

«*Oltre alla raccolta del granoturco* — concludono i dirigenti dell'Unione — *il* [illegible] *è già "in asciutta" e ci avviamo prima alla mietitura e poi alla semina. Le nostre esigenze paiono perciò rispettate*».

g. [illegible]

Pievera — Il dottor Mario Angelino è il nuovo medico condotto dei Comuni di Alfiano Natta e Pievera, avendo superato brillantemente il concorso per l'assegnazione.

ECONOMICI

VENDESI in prime condizioni n. 1 pompa Mangimi da 40 hl/ora; n. 1 filtro autolavante Vittoria Pescara da 150 hl/ora; n. 1 filtro Fecola Comes da 2m mod. Minipress; inoltre nuova rubinetteria nuova mod. n. 1 impianto refrigerazione Chemizza mod. Cerere 30.000 kg. ora; un carrello revisionato 1981; n. 2 cisternette da trasporto latte [illegible] metanolica Telefonare Cogim Milano 02/469 3160.

La rassegna di musica [illegible] teatro organizzata dal Comune

Voghera, «Si va per cominciare» e storie di viaggio per bambini

VOGHERA — *Prosegue la rassegna musica-teatro «Si va per cominciare», organizzata dal Comune di Voghera e dal Consiglio culturale in collaborazione con l'amministrazione provinciale di Pavia. Inaugurata dall'organista Eva Frik Galliera con un concerto nella chiesa di Don Orione, è proseguita con uno spettacolo di animazione per bambini e adulti nel quartiere San Vittore, presentato dal gruppo inglese «Air Design Group».*

[illegible] *manifestazione ha visto poi impegnati gli autori del «Theatre de l'Unité» con uno spettacolo che ha coinvolto tutti i cittadini, svoltosi nell'aiola pedonale di via* [illegible] [illegible] *ha fatto seguito il famoso solista argentino Guillermo Fierens che si è esibito in un concerto di chitarra classica al Teatro Sociale.*

Altri tre spettacoli sono in programma nei prossimi giorni. Domani, ai giardini di viale Carlo Marx, alle 18, [illegible] *compagnia* [illegible] *del Burattino presenterà* [illegible] [illegible] *viaggio per 5 bambini. Lunedì 21, alle 18, in via Emilia,* [illegible] *compagnia inglese «Ser Madness» si esibirà nello spettacolo Clown Show; e martedì 22, ancora al Teatro Sociale, è in programma* [illegible] *serata dedicata* [illegible] *danze contemporanee nel partecipatissimo ballo* [illegible] *Silvana Ber*[illegible] *e Alessandra Manara.*

[illegible] *rassegna, che non è purtroppo riuscita finora molto* [illegible] [illegible] *partecipazione* [illegible] *pubblico* [illegible] *denti spettacoli non è stata* [illegible] [illegible] *gli organizzatori si attendevano), si concluderà mercoledì 30 settembre, alle 21, con la Resurrezione di Lorenzo Perosi eseguita in Duomo dall'orchestra sinfonica della Rai e dalla Polifonica Vogherese «Angelo Perosi» diretta dal maestro Danilo Dusi. Ci si augura che per quest'ultimo, eccezionale avvenimento artistico vi sia una maggiore affluenza di pubblico.*

e. [illegible]

Bloccati per ora i conferimenti [illegible] barbabietole

VOGHERA — Nuovi disagi per i bieticoltori dell'Oltrepò Pavese dell'Alessandrino impegnati nella raccolta e nel conferimento del prodotto dello zuccherificio Cavarsere di Casei Gerola.

Lunedì le operazioni di consegna rimarranno bloccate per un altro sciopero di 8 ore [illegible] lavoratori dello stabilimento in lotta per ottenere dagli industriali saccariferi miglioramenti economici [illegible] normativi.

La lavorazione ed il conferimento delle bietole riprenderanno martedì 22 settembre. Finora [illegible] [illegible] [illegible] consegnati allo zuccherificio di Casei oltre 2 milioni di quintali di prodotto.

(s. g.)

[illegible] VIAGGI

UFFICIO VIAGGI E TURISMO - Via [illegible], 61 - Alessandria - Tel. 0131/442.025

VIAGGIO SPECIALE A RIO DE JANEIRO IN OCCASIONE DEL CARNEVALE dal 17 [illegible] al 28 [illegible] '82

[illegible] — Hotel di lusso
[illegible] na, accompagnatore
— Gruppo in partenza da Alessandria
Richiedete il programma dettagliato [illegible] vi spedirà a mezzo posta entro il 30 settembre.
NUOVA FORMU[illegible] PAGAME[illegible] RATE

APPLE COMPUTER
a Casale Monferrato lo trovi alla SioTs

sio ts
[illegible] spa Socio ANASIN
PROGRAMMATRE - Via Biblioteca, 4
Tel. (0142) 72902

apple computer

Distribuzione per l'Italia
IRET informatica

Spettacoli e taccuino

ALESSANDRIA
Alessandrino: Times square.
Ambra: Oltre il giardino.
Comunale: Nazarin.
Corso: Fort Bronx.
Cristallo: La porno segretaria perversione.
Galleria: La fecce della morte.
[illegible] Scontro di Titani.

ACQUI
Ariston: Uno contro l'altro praticamente amici.
Cristallo: L'ultima follia di Mel Brooks.
Garibaldi: riposo.

CASALE
Moderno: Il diffusore dello Stato libero di Bananas.
Politeama: Per [illegible] e per [illegible] nero.
Vittoria: Sexy diabolic story.

GAVI
Il Forte: [illegible] ripetente fa l'occhietto al preside.

NOVI
Cristallo: Le quattro porno amiche.
Iris: La piccola Lulù.
Nuovo: Poliziotto sottosopra e rabbia.

OVADA
Lux: Il diffusore dello Stato libero di Bananas.
Moderno: Histoire d'amour.
Torriglia: Lili Marleen.

SERRAVALLE
Lux: I cacciatori della notte.

TORTONA
Moderno: Camera d'albergo.
Sociale: Dolce gola.
Verdi: Vi ritroverò ad ogni costo.

VALENZA
Nuovo Nello: Il mercenario.
Sociale: Squadra antigangster.

VOGHERA
Arlecchino: Ricominciò da tre.
Galvani: Fantozzi.
Roma: Amici miei.
Sociale: Nessuno ci può fermare.

FARMACIE
[illegible] Follini, [illegible] IV Novembre. Notturna: [illegible] piazza Libertà; Acqui: Albertini, corso Italia; Casale: Fradoli, [illegible] Roma; Novi Vallette, via Verdi; Ovada: Gardelli, via Roma; Tortona: Comunale n. 2, via Emilia; [illegible] Centrale, corso Garibaldi; Voghera: Lugano, via Emilia.

BENZINAI
Notturni (dalle 22.30 alle 7.30): Agip, via Marengo 159; IP, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico).

TAXI
Piazza Libertà 53.031; Stazione ferroviaria 51.632.

Da ieri mattina riprese le lezioni per gli studenti alessandrini

Sono tornati tutti a scuola

ALESSANDRIA — Primo giorno di scuola per gli oltre 6000 alunni [illegible] scuole elementari e per i 4300 [illegible] die [illegible] Alessandria. Poche [illegible] anche [illegible] parte [illegible] insegnanti, ma [illegible] parecchi problemi [illegible] si spera che vengano risolti entro breve tempo.

[illegible] sulla [illegible] però l'anno scolastico 1981-'82 ha preso il via ieri mattina: in effetti prima che la scuola «entri nel vivo» occorreranno ancora, nella migliore delle ipotesi, alcune settimane per il consueto fenomeno delle cattedre vacanti.

Pare infatti che anche quest'anno siano in ritardo le [illegible] mine degli insegnanti nelle varie [illegible] con la conseguenza che il «balletto» dei docenti andrà tutto a danno degli studenti i quali si troveranno a cambiare maestri o professori, ma specialmente questi ultimi, prima di vederai assegnato quello definitivo.

Vi è poi il problema del doposcuola

e. c.

Alessandria. Alcuni alunni accompagnati dai genitori al loro primo giorno di scuola (Zeta)

Il novelliere del '500

Centro studi su Bandello

ALESSANDRIA — L'amministrazione provinciale vuol far conoscere, valorizzare ed [illegible] nel modo dovuto il celebre novelliere [illegible] Matteo [illegible] tivo di Castelnuovo Scrivia. Si è infatti decisa l'istituzione di un «Centro studi su Matteo Bandello e la cultura rinascimentale in Italia» con l'adesione dei Comuni di Tortona e Castelnuovo Scrivia e della Regione Piemonte.

[illegible] gli scopi [illegible] del Cen- [illegible] e tutti interessanti e validi. Si vuole raccogliere alla Biblioteca comunale di Tor- [illegible] il materiale bibliografico di e su Matteo Bandello; pubblicare un bollettino bibliografico di studi e segnalazioni sul novelliere e la [illegible] ra rinascimentale in Piemonte nonchè pubblicare una collezione di studi sia su [illegible] llo che sul Rinascimento Piemontese.

Il «Centro Studi» si prefigge anche di bandire borse di studio per tesi di laurea e ricerche e [illegible] una fototeca su luoghi e personaggi bandelliani.

e. c.

In ottobre (sabato [illegible] e domenica 11) si disputerà il rally automobilistico

Con la «Coppa d'Oro» si riaccende un'antica passione alessandrina

ALESSANDRIA — Ritorna la «Coppa d'Oro» sulle strade alessandrine: il rally automobilistico «17 D'Oro - Primo torneo Gisette - Primo torneo concessionaria Fiat» si svolgerà ad Alessandria sabato e domenica 10-11 ottobre e la manifestazione sta già avviandosi a riscuotere un grosso successo.

Ritorna nell'Alessandrino dopo una lunga pausa e a rispolverare la competizione hanno provveduto il presidente e il direttore dell'Automobile Club di Alessandria, dottor Amedeo Ruggiero e dottor Guido Palma, sollecitati dai numerosi piloti, non solo alessandrini, decisi a far ritornare sulle strade di casa una competizione di rivallo nazionale.

Determinante l'apporto della Castello Corse, la scuderia di Tortona che raggruppa il maggior [illegible] corridori alessandrini, e del navese Vito Reisoli, il «navigatore» di Pregliasco che dallo scorso anno ha lasciato l'attività agonistica senza però uscire dal mondo dei motori che per anni l'ha visto fra [illegible] uomini di punta.

La corsa, presentata durante una conferenza stampa all'Aci, dove erano convenuti le massime autorità, dal prefetto Trotta, al sindaco Barrera, dal presidente della Provincia Provera, al comandante la Legione ed il Gruppo carabinieri, la Guardia di finanza, la Polizia [illegible]le, colonnelli Rossi, Formato e Sirl, la maggiora Pannoncini, si disputerà il 10 e l'11 ottobre con partenza da Valenza.

Di il trasferimento nel capoluogo, dove, nel viale antistante il Teatro Comunale, [illegible] predisposto il riordinamento.

Sei le prove speciali previste: Monglardino-Cantalupo Ligure; Cantalupo-Pallavicino; Borgo Adorno-Monlacuto; Retegassi-Denice-Zebedassi; Persi-S. Martino-Garbagna; Frascata-Serra del Monte-Cecima-Momperone [illegible] ripetersi due volte per complessivi [illegible] chilometri.

Le prove sono raggruppate in Val Borbera e nell'alta [illegible] Curone sulle strade interessate [illegible] in passato dal famoso «Q[illegible] Regioni». Nei trasferimenti i corridori [illegible] Arquata, Serravalle, Vobbia, Capanne di Cosola, [illegible] Sebastiano Curone, Tortona; l'arrivo, dopo 301 chilometri, è previsto verso le 7 di domenica.

Alessandria. I fratelli Cannobbio che parteciperanno al Rally della coppa d'oro (Foto Zeta)

Le iscrizioni si chiudono il 25 settembre.

In prima fila saranno ovviamente i corridori alessandrini: la «Castello Corse» al gran completo (la novità potrebbe [illegible] vanire da Mario Tarditi con [illegible] «Ascona 400»); Rossi su 131 Abarth, Novarese [illegible] Gen- [illegible] Stralos; i fratelli Cannobbio; Guerra; Guizzardi e il team Brunik che allineerà al- [illegible] di partenza Leonetti, Filippi e la Bignardi.

Il Rally parte con qualificazione zero ma si spera di ottenere [illegible] grosso riconoscimento per [illegible] prossima edizione che dovrebbe disputarsi [illegible] aprile, [illegible] largando il tracciato [illegible] altre zone della provincia e ottenendo l'inserimento della competizione [illegible] campionato nazionale e quindi la presenza [illegible] corridori di maggiore spicco.

e. c.

Argomento principale alla ripresa [illegible] lavori in giunta

A Tortona si ridiscuterà sull'isola pedonale in centro

TORTONA — La discussione sulla necessità di attuare l'isola pedonale nel centro storico sarà certamente l'argomento principale alla ripre- [illegible] dell'attività amministrativa [illegible] della giunta di Tortona. «Personalmente — spiega Bruno Barbieri, vicesindaco socialista ed assessore alla polizia ed Annona — sono favorevole ad istituire l'isola pedonale. D'altro canto [illegible] sempre più difficile mantenere ordinato il traffico in [illegible] Emilia. Il mio assessorato, [illegible] l'aiuto [illegible] vigili urbani, [illegible] ultimato di recente un censimento. [illegible] comando dei vigili [illegible] pronto un progetto di massima».

Il vicesindaco ha però precisato che il progetto dell'isola pedonale è strettamente legato all'attuazione [illegible] due progetti. [illegible] cantiere da lungo tempo, ed in via di [illegible] in questi giorni. Si tratta della preparazione di due aree attrezzate per il parcheggio in zone attigue [illegible] via Emilia.

«Per questo — [illegible] ancora [illegible] Barbieri — sono state completate le aree di piazza Allende (ex sosta del macello), completamente asfaltata, dotata della segnaletica orizzontale ed anche illuminata, e l'ex area del gas vicino al mercato coperto. Quest'ultima area potrebbe essere anche una valvola di sfogo per lo stesso mercato coperto e quello ambulante del mercoledì e del sabato mattina».

Solo quando i due progetti saranno ultimati (si spera in questi giorni) via Emilia sarà [illegible] al traffico [illegible] via Rizzarolo (lato Nord) e piazza Malaspina compresa (lato Sud). «Resta comunque il fatto [illegible] — aggiunge il vicesindaco — che il tratto, previsto per l'isola pedonale non è definitivo, sono infatti possibili alcune [illegible] Questo, dopo [illegible] periodo di prova e dopo i sopralluoghi, in particolare, dei commercianti, dei quali all'Amministrazione sta a cuore, particolarmente, l'attività economica che non deve assolutamente [illegible] essere danneggiata».

«Considerato il momento difficile che stiamo attraversando — precisa il droghiere Candido Mutti — penso proprio che, per tenendo conto di tutte le buone intenzioni degli amministratori, non sia il caso di [illegible] il via all'isola pedonale. I tortonesi hanno ancora l'abitudine di comperare in quegli esercizi davanti ai quali, con facilità, è possibile parcheggiare l'auto. Anche se — continua Mutti — tecnicamente l'isola pedonale sarebbe l'optimum per la tranquillità della gente, oltre al fattore della salvaguardia dei beni culturali e storici della città, a mio avviso potrebbe dimostrarsi una innovazione negativa [illegible] sul piano [illegible] lavoro di tutti noi».

A questo punto, per la verità, la categoria [illegible] esercenti sembra, [illegible] dalle [illegible] manifestazioni per singoli e dalle parole del presidente Giorgi e Oberti, abbastanza divisa. Ci sono i commercianti dei generi alimentari che sembrerebbero più decisi a non abbattere l'isola pedonale mentre quelli degli altri generi appaiono invece abbastanza favorevoli all'iniziativa.

«I prodotti alimentari — dicono gli interessati del settore — praticamente sono identici sia nei negozi del centro che in quelli di periferia, per questa ragione abbiamo più necessità degli altri colleghi, di poter offrire comodità [illegible] clienti».

e. r.

Settembre in piazza

Pastasciutta a «gogò»

TORTONA — «Pastasciutta a go-go» alla buona cucina è dedicata la serata odierna che rientra nell'ambito delle manifestazioni di «Settembre in piazza» organizzate a Tortona dagli «Amici di piazza Malaspina» e giunte quest'anno alla seconda edizione.

E' una gara aperta a tutti: i concorrenti dovranno gustare una [illegible] si spera spoglia — pastasciutta: chi riuscirà a mangiarne di più sarà dichiarato vincitore.

Sabato invece la serie delle manifestazioni presenta una parentesi culturale: la serata sarà dedicata, come poi quella di giovedì 24 settembre, alla poesia. Per l'occasione saranno presenti alcuni poeti in lingua e dialettali, mentre domenica 27 si avrà una manifestazione del tutto nuova: «sorpresissima», il cui contenuto non viene rivelato dagli organizzatori proprio perchè sia una sorpresa per tutti.

(e. r.)

Dalla Comunità dell'Oltrepò pavese

Celle frigorifere per frutticoltori

VARZI — Anche per la corrente campagna [illegible]a frutta la comunità montana dell'Oltrepò Pavese mette a disposizione dei frutticoltori residenti nel suo territorio [illegible] frigorifere, affittate da privati, per la conservazione del prodotto. Tutti gli interessati devono presentare al più presto la domanda agli uffici dell'Ente montano di Varzi.

A carico [illegible] beneficiari è previsto il solo «ticket» di 300 lire per ogni cassetta di frutta immagazzinata. Il periodo della conservazione va dal 20 settembre [illegible] 30 giugno 1982. Lo scorso [illegible] furono attivati 5500 quintali di frutta, mentre per questa stagione, che è stata più favorevole, si prevede un quantitativo maggiore.

Nel frattempo sono in fase di perfezionamento le pratiche burocratiche per la realizzazione, [illegible] parte della Comunità montana, [illegible]a centrale ortofrutticola [illegible] Pozzol Nizza (media Valle Staffora), capace di ricevere e conservare 12 mila quintali [illegible] prodotto. L'opera, il cui costo si aggira [illegible] al miliardo, dovrebbe essere pronta nel prossimo anno.

Per realizzarla la Comunità montana ha ottenuto dalla Regione un finanziamento di 520 milioni, mentre la restante somma è già a disposizione in quanto l'ente montano l'ha accantonata nei bilanci precedenti.

L'iniziativa [illegible] di notevole importanza e serve a migliorare la situazione [illegible] campo frutticolo di tutta la valle Staffora, una zona molto votata a questa coltura: ovunque si trovano alberi [illegible] frutto e la specializzazione riguarda le mele (bianche e rosse), le pere e le susine.

f. d.

Voghera: opere artistiche in parrocchia

VOGHERA — Si arricchisce [illegible] opere la chiesa parrocchiale [illegible] Rione [illegible] Vittore, ormai nota [illegible] degli artisti contemporanei. Lo scultore Sergio Cavalli di Rivanazzano sta ultimando un grosso lunotto in noce in cui sono raffigurati angeli musicanti scolpiti a mano. [illegible]

L'artistica opera [illegible] sarà ultimata [illegible] tre mesi e verrà collocata in corrispondenza della porta della sacrestia eseguita dallo a[illegible]ulitore; delineerà lo spazio liturgico riservato alla Schola Cantorum.

Di Sergio [illegible] si può ammirare nella chiesa di [illegible] Vittore anche l'«Albero del bene e del male» per il quale l'artista [illegible] utilizzato il [illegible] una pianta centenaria di origine giapponese.

[illegible] parroco don Piero [illegible] mersi che ha trasformato la chiesa in [illegible] suggestiva galleria d'arte, ha inoltre [illegible] ciato per [illegible] l'arrivo di una serie di piccoli quadri del pittore nati concittadino Armando Sgarella.

(e. g.)

Novi Ligure — L'Unione sanitaria locale n. 73 di Novese informa che tutti i medici che aspirano a essere iscritti negli elenchi della medicina generale, della medicina pediatrica di libera scelta dei servizi di guardia medica, per il 1982, sono invitati a presentare subito agli uffici della Usl in [illegible] Edilio [illegible]

Ad Acqui

Ciclismo e ping-pong

ACQUI TERME — La «Festa nazionale del ciclismo e tennis tavolo» del Centro sportivo italiano che, con il [illegible] acquese ed il G.S. [illegible]rastorio è l'ente [illegible] organizzatore, [illegible] svolgerà ad Acqui da domani venerdì a domenica 20 settembre.

Delle adesioni ricevute tramite la presidenza nazionale del Csi, [illegible] prevede [illegible] partecipazione di [illegible] 500 atleti provenienti da tutte le regioni italiana.

L'inizio delle gare di tennistavolo, [illegible] complesso polisportivo di Mombarone, è previsto per le 9,30 di sabato per le categorie [illegible] che [illegible] no: allievi e juniores; seniores; femminile (categoria unica); classificati Sitel maschili. La formula di svolgimento comprende tanti gironi all'italiana da quattro [illegible] dieci concorrenti a seconda del [illegible] dei partecipanti.

La [illegible] ciclistica [illegible] la categoria esordienti prenderà il via alle 8 di domenica su un percorso di 42 chilometri [illegible] quella [illegible] per [illegible] categoria allievi, [illegible] chilometri, partirà alle 10 da piazza Italia.

I corridori, dopo avere attra- [illegible] Strevi, Rivalta, [illegible] Morsasco, Visone, Acqui, Ricaldone, Alice, Gianola, Castelboglione e Rocchino, bivio Arzello, Melazzo, attraverseranno ad Acqui verso le 12. Direttore [illegible] sorsa Giovanni Marauda che, con i dirigenti del G.S. Ricreatorio, ha [illegible] la parte tecnica organizzativa [illegible] manifestazioni.

(c. r.)

Per fare economia, confermati soltanto i migliori

La Boschese: tanto spettacolo anche se con pochi quattrini

[illegible] MARENGO — Per il secondo [illegible] no consecutivo l'Audace [illegible] si presenta al via della Promozione con il [illegible] rato proposito di offrire un calcio spettacolo.

«Non disponiamo [illegible] economiche — ha dichiarato il riconfermato [illegible] Guarzotti — e pertanto [illegible] stati costretti [illegible] agire con oculatezza [illegible] l'estate confermando soprattutto i migliori giocatori».

I biancoverdi [illegible] ingaggiato [illegible] il difensore Corradin (classe [illegible] dall'Arbrea [illegible] ed il libero [illegible] (classe [illegible] Galimberti.

«Intendiamo — ha affermato il presidente Giuseppe Mesaina, — regolare [illegible] disfazioni [illegible] nostri appassionati tifosi che avranno la possibilità [illegible] assistere in ca- [illegible] alle migliori squadre piemontesi dilettantistiche».

Sul fronte delle partenze da registrare la cessione di Legnaro al Casalnagrese, neo promosso in Prima categoria. L'Audace, che ha iniziato la preparazione esattamente [illegible] mese addietro con intense sedute atletiche, [illegible] disputato cinque amichevoli contro Vignolese, Sampierdarenese, Frugarolo, Mandrogne ed Asca [illegible]

[illegible] debutto in campionato avverrà domenica al Comunale al cospetto [illegible] Chieracchese, una delle c[illegible] al [illegible] finale [illegible] inizio alle 15.

[illegible] dispone [illegible] seguenti atleti: Cisa, Miceli, Barisone, Ballarini, Marchetti, Corradin, Pietro Masini, Cerutti, Bolaffi, Paisanti, Borella, Lesto, Allegro, Mazzo, Ferraro, Pantusa, Magni, Boscolo, Zanetta, Gnarni [illegible] Piolo.

r. g.

nei negozi con questo marchio per ogni 1.000 lire di spesa un biglietto in omaggio

negozio dell'arco

il centro commerciale dell'arco snc

VIA DANTE
[illegible] MODA [illegible] Meroi
BAR ROMA
NESPOLO FIORISTA
VERONELLI attrezzature per ufficio
ANNA RICCI alta moda
BAR PORT-RICO
FERRARIS orologeria
LEI
LANE di [illegible]ggia F. e P.
PAPA PARATI
[illegible] drogheria
[illegible] dr. Casaldi
AMBIENTI arredamenti di Riva
[illegible]MILTON abbigliamento maschile
ORLANDO G. ottica
CARTOLERIA DELL'ARCO
FRUTTETO DELL'ARCO
CELLE' orologeria oreficeria
[illegible]ARDI MARTA profumeria
[illegible]ALCALZE
[illegible]ULT conf. Moccagatta & C.
[illegible]ANTE
ARCO SPORT
VOGUE boutique
PIERA profumeria
VIPIANA TV HI-FI elettrodomestici
LA NASCENTE calze fuseaux
DA ADAMO gastronomia
LADY CASA articoli regalo
CUOGHI ottica
GIANCARLA boutique
RADICI & BARBODLIO confezioni
LE CARILLON jeans shop
BIJOU pelletteria calzature
CARLO calzature
[illegible] giornali

ASM
CASA DELLA SPOSA
ROSE DI KAPPA
VITTORIO parrucchiere per uomo
PER IL RICAMO di Pesce
BOANO galleria
[illegible]CHELLI confezioni
[illegible]ELLO oggetti d'ornamento
[illegible] MODA confezioni
AGOSTINO Hair-style
BAR PIANCINI
LIBRERIA DANTE di Fissore C.
TUTTO BEBE' di Barcellona Flavio
INCARA biancheria ricamata
HENRY oreficeria gioielleria
BODRERO gioielleria
CHIC pelletteria
CINEMA CORSO
FORD conc. Tanfanato-Traversa

[illegible] GHILINI
BRUTTOMA
[illegible]
[illegible]
RICEVO viaggi
PAGLIANO SELEZIONE
[illegible] 1 H CLEAN di Cavazzuti

[illegible] MATTEOTTI
BAR GELATERIA [illegible]
BAR GELATERIA VOLTAN
[illegible] parrucchiere per uomo
MANTELLI RINETTA biancheria
MONTALDO [illegible] mercerie
[illegible] MARISA panetteria
PIZZERIA GROTTA AZZURR[illegible]
TABACCHERIA DEL LICEO
MARELLI' parrucchiera per signora

A Ricaldone mentre lavorava in una cantina

Tranciate dalla ventola cinque dita a un tecnico

RICALDONE — Grave infortunio durante la vendem- [illegible] nel Monferrato. [illegible] l'enotecnico [illegible] Ferrero, 22 anni, abitante ad Alba, le cui dita della mano sinistra sono state amputate da una sonda. Massimo Ferrero è ora ricoverato nel reparto chirurgia dell'ospedale di Savona, dove l'«équipe» del prof. Renzo Manfero è riuscita a riattaccargli due [illegible] il pollice [illegible] l'indice.

L'[illegible]nte è avvenuto ieri mattina nella Cantina Sociale di Ricaldone. Massimo Ferrero, era addetto al controllo [illegible] peso e della gradazione dell'uva, ed usava una sonda.

L'enotecnico, salito su una bigoncia di uva moscato, stava eseguendo il prelievo del mosto: un attimo di disattenzione ed una [illegible]sa falsa gli sono stati fatali. La ventola della sonda ha tagliato di netto la mano sinistra del giovane all'altezza del metacarpo. Soccorso dall'enologo [illegible] cantina Franco [illegible] di Ricaldone e dal segretario Nani Zunino di Acqui, [illegible]simo Ferrero è stato accompagnato in [illegible] all'ospedale [illegible] Acqui dove hanno suturato le arterie.

E. P.

Gli artisti premiati ad Alessandria

ALESSANDRIA — Premiati, nel salone della Sonza di Valle San Bartolomeo, gli artisti (complessivamente gli espositori sono stati 74 fra pittori e scultori) che hanno partecipato con le loro opere alla XVII Mostra di Arti Figurative. I due massimi premi, il «Trofeo San Bartolomeo» e il «Trofeo Maestri della Scultura» [illegible] andati [illegible] Agostino [illegible] e Mario Leveni, rispettivamente di Alessandria e di Novi. Il primo per la pittura ed il secondo per la scultura.

Gli [illegible] premi sono stati assegnati a: Gianni Parisato, Gino De Giorgis, Gaetano De Blasi, Germano Zeppa, Dino Isola per la scultura; a Eligio Juricich, Mariuccia Levani, Clemente Nigri, Evio Dela, Mario Leveni, Giuseppe Ghisalberi, Guido Cinelli, Piero Lotti, [illegible] Ciarelli, Roberto De Santis, Pietro Oddone, Renato Bellese, Rita Corvino, Gian Carlo Corbani, Eli- [illegible] Dionisi, Massimo Parelli, [illegible] Menzi, Franco Antonini.

Seguono: Nello Borromeo, Amedeo Baldovino, Ilario Cavalieri, Anselmo Minoli, Teresio Ferraris, Luigi [illegible] Beatrice Mellana, Anselmo Comi, Maria Piera Cabona, Antonino Sciacca, Flora Mazzarello, Ornella [illegible] Osvaldo Baldi, Gian Franco Loreggia, Vincenzo Acamporа, Benito Bianchi, Antonio Marelli, Angela De Marco, Mauro Nano, [illegible] Trematerra, Carlo Cesari, [illegible] Casalone, Antonio Barbato, tutti di Alessandria e provincia.

Premiati anche alcuni giovanissimi artisti: Cristina Salvalerra, Emanuela Bolla, Daniela Volpi, Manuela Mazzoni, Luisa Bonardi, Alessandra Sacco.

e. c.

Lerma — Umberto Sobrero, 83 anni, via Caldara 21, Lerma, mentre si trovava su un albero di mele intento a cogliere i frutti è [illegible] procurandosi una [illegible] cervicale e lesioni.

L'operaio orafo di Valenza già in [illegible] per furto

Nuova accusa al giovane che rubò «soltanto per pagare l'avvocato»

[illegible] — Altra denuncia [illegible] carico di Roberto Cadau, [illegible] anni, un operaio orafo [illegible] Valenza in corso Garibaldi 61, in carcere per furto aggravato. Contemporaneamente è stato denunciato per ricettazione un suo amico, [illegible] Cavaliere, 20 anni, anche lui operaio orafo, abitante a Valenza in via Cavour 4. Entrambi sono [illegible] anche rinviati a giudizio [illegible] tribunale. Cadau non avendo denaro per [illegible] l'avvocato che lo assiste in una causa al tribunale di [illegible] pochi giorni fa [illegible] era recato nel negozio del fotografo Roberto Magrin, 34 anni, [illegible] sandria, Valenza, con la scusa [illegible] acquistare una macchina fotografica. Ne aveva esaminate molte, creando una notevole [illegible]fusione. Poi si era allontanato e Magrin, nel rimettere [illegible] posto il materiale, si era accorto della scomparsa di un apparecchio.

Denunciato il furto, Roberto Cadau è stato arrestato. Si è scoperto, poi, che aveva rubato un'altra macchina fotografica, di grande valore, nel negozio del fotografo Giulio Peracchio, corso Garibaldi 131, sempre a Valenza. Ora si è appreso che il giovane operaio orafo aveva pure sottratto un registratore del valore di trecentomila lire nel negozio di Luigi [illegible]rteni in via [illegible] a Valenza. Anche qui si era presentato con la scusa di fare acquisti; era riuscito a creare una certa confusione quindi, mentre il ma- [illegible] della Cartani [illegible] trovava nel magazzino per prendere [illegible] apparecchio che il giovane cliente [illegible] esaminare, Cadau ne aveva approfittato per impossessarsi del registratore. Ora gli è stato contestato anche questo furto.

«E' vero ho rubato — ha [illegible] al sostituto procuratore della Repubblica di Alessandria, Rapetti, che lo ha interrogato e quindi rinviato a giudizio — ma solo per poter pagarmi l'avvocato».

Uno degli apparecchi fotografici lo aveva venduto per ventimila lire a Salvatore Cavaliere che è stato così a sua volta denunciato e incriminato [illegible] per ricettazione. «Il Cadau [illegible] detto che era suo — si è giustificato il giovane — non immaginavo neppure lontanamente che fosse rubato».

e. d.

Per furto d'auto

Arrestati a Casale tre torinesi

CASALE — Quattro giovani torinesi sono stati sorpresi mentre tentavano di rubare un'auto: tre sono stati arrestati, il quarto è riuscito a fuggire ed è stato denunciato. Sono anche accusati di falso in documenti e associazione per delinquere.

Gli arrestati sono Salvatore Pallotta, 21 anni, via San Secondo [illegible] Ruggero, di [illegible] Bergamo 9, Rocco Colluccio, di 19, [illegible] Gioberti 24, mentre [illegible] Collura, di 23, via Legnano 7, ha fatto perdere le proprie tracce.

I quattro erano intenti a forzare la «127» (parcheggiata in via Trieste) di proprietà di Alessandro Peano, 20 anni, abitante a Casale in via Cavalcavia 9 e quando sono stati scoperti [illegible] carabinieri hanno tentato la fuga a bordo di una «132», ma sono [illegible] raggiunti e arrestati nelle vicinanze di Terranova.

Solo Collura riusciva a sottrarsi all'arresto. Durante la perquisizione gli agenti li hanno trovati in possesso di patenti rubate.

(g. d.)

Spostare le auto

Pulizia notturna della città

[illegible] — E' ripresa in questi giorni la pulizia notturna delle strade a cura dell'Amiu, l'azienda municipalizzata di igiene urbana. Il servizio verrà svolto a rotazione in tutte le strade cittadine, dove verranno [illegible] paline segnaletiche [illegible] il [illegible] [illegible] sosta nelle [illegible] interessate alla pulizia, cioè dalla mezzanotte alle sette.

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC [illegible]
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.106

GIOVEDI' 17 SETTEMBRE
"MUSICA PIU'..."
BALLO
con
"DENISE GROUP"
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

LOTTERIA DELL'ARCO 1981

DUE [illegible] ACQUISTO [illegible] DI UN MILIONE
[illegible] spendere nel Centro [illegible] dell'Arco
[illegible] del primo buono acquisto: 31 [illegible]
Estrazione del secondo buono acquisto: 30 NOVEMBRE 1981
[illegible] P[illegible]

1 Automobile Renault R5L
2 Automobile Ford Fiesta Casa[illegible]
3 TV Color Grundig [illegible]
4 Lavastoviglie A[illegible]
5 Ciclomotore [illegible]
6 Enciclopedia [illegible]
7 Autoradio [illegible]
8 Macchina fotografica Ollympus [illegible]
9 Stazione barometrica Meteosat mod. [illegible]
10 Bicicletta donna Taurus mod. [illegible]
11 Bicicletta uomo Taurus mod. [illegible]
12 Orologio Micromarmo reporter donna
13 Orolo[illegible] Micromarmo reporter da uomo
14 T[illegible] gomme Pirelli P3 mod. 135 13 (Picco Gomma)

Si cerca di porre rimedio ai primi disagi con buona volontà

Ieri tutti in classe: ecco la situazione nelle scuole

Scaglionato l'orario di alcune classi per evitare la solita «baraonda» - Situazione difficile alla Cerlogne, alcuni insegnanti alla Saint Roch

AOSTA — Questa mattina gli ultimi studenti, lasciati ieri a casa dai presidi per motivi di organizzazione interna, prenderanno possesso del proprio banco ponendo così fine alla sistemazione delle classi. Ieri si è assistito all'afflusso massiccio davanti alle scuole, dalle elementari alle superiori.

Inizio regolare delle lezioni per i più piccini per quelli iscritti alle scuole elementari del centro e del Ponte di Pietra che, chiuse per lavori in agosto, riapriranno il 21. Tra l'emozione degli scolaretti, l'apprensione delle mamme «remigini» e l'entusiasmo pacato degli alunni delle medie, ieri mattina i responsabili hanno sorvegliato, in certi casi in orari scaglionati, i gruppi nelle diverse classi.

Alla media V Aprile l'appello è stato alle 9 sia per le classi di piazza San Francesco sia per quelle della succursale di via Cretier. Sempre alle 9 sono entrati gli alunni alla media Cerlogne e alla Saint-Roch che comprende anche la succursale di Variney. Entrata scaglionata invece alla media De Tillier dove gli alunni di prima hanno iniziato alle 10 e quelli di seconda e terza alle 9; per la media di Viale della Pace le prime sono entrate alle 9 e le seconde e le terze alle 10.

L'orario, mantenuto da oggi per tutta la settimana, è dalle 9 alle in tutti gli istituti superiori di primo grado tranne che per l'istituto Cerlogne che questa mattina ha iniziato le lezioni alle 8. Da lunedì prossimo probabilmente l'orario sarà portato a 4 ore (8-12) tranne alla Cerlogne che probabilmente ritornerà al 9-12 causa la mancanza di alcuni professori. E' infatti organizzato per gli insegnanti di francese un corso della durata di una settimana con inizio da lunedì 21 settembre. Oltre al francese, scoperto temporaneamente, alcune scuole hanno segnalato la mancanza di diversi insegnanti.

La situazione peggiore è attualmente alla Cerlogne, dove malgrado sia una classe in meno rispetto all'anno scorso sono scoperte: 1 cattedra di educazione musicale, 1 di educazione tecnica, 2 di matematica, 1 di lettere, da definire ancora il corpo insegnante di educazione fisica e da coprire interamente l'organico della seconda L che l'anno sarà composto da supplenti.

Qualche cattedra scoperta anche alla Saint-Roch dove mancano in sede 2 insegnanti di matematica, 2 di lettere e 1 di educazione musicale e nella succursale di Variney 3 di lettere, 2 di francese e 1 di matematica. Negli altri istituti superiori di primo grado il corpo insegnante è quasi completo, restano da nominare i supplenti e gli aggiunti per l'assistenza agli handicappati.

Entrata scaglionata anche negli istituti superiori di secondo grado tranne che per le magistrali, i quali hanno iniziato le lezioni alle 8 e terminato alle essendo l'unica scuola che ha l'organico degli insegnanti al completo, l'I.P.S.S.R. che ha aperto a tutti le porte alle 9 e il Liceo classico che ha iniziato, dopo il sorteggio delle sezioni, alle 10.

Da questa mattina l'orario per tutti è dalle 9 alle 12, almeno fino a sabato, salvo che per le magistrali che continuano con l'orario pieno.

Questa mattina entreranno in classe anche gli iscritti della quarta ginnasio lasciati a casa ieri. Anche negli istituti superiori si attende la nomina di qualche insegnante; materie più scoperte sono il francese: chimica e matematica per i geometri, inglese e ragioneria per i ragionieri. Anche negli altri istituti, a parte le magistrali, qualche cattedra è ancora scoperta ma si aspettano disposizioni della Soprintendenza. Attualmente mancano gli insegnanti di inglese impegnati in un corso di aggiornamento. La prossima settimana sarà il turno degli insegnanti di geografia e di matematica.

Beatrice Monca

Tre francesi sotto processo

AOSTA — Due processi per direttissima in tribunale. Imputati, arrestati il 10 di questo mese al traforo del Monte Bianco, sono tre francesi: François Loron, 32 anni, di Lucoigné-du-Desert dovrà rispondere di oltraggio

Il camionista, fermato per un controllo del proprio autoarticolato, ha inveito contro un finanziere e l'ha poi colpito con un pugno al volto.

Nel secondo procedimento Eric Bender, di 18 anni, da Villejuif e Claude Conard, 21 anni, di Massy, sono imputati di introduzione, detenzione e porto abusivo d'arma. I due avevano nascosto nel cassone del camion sul viaggiavano una pistola tedesca.

Intervista col sindaco del capoluogo in vista della ripresa politica

Aosta e gli altri Comuni vogliono «un dialogo diverso con la Regione»

Il Consiglio comunale si riunisce il 21 settembre - Verrà fatto il punto sulla situazione dell'ex Cogne in base al programma quinquennale per la siderurgia - Tre obiettivi: ricupero del quartiere Cogne, riassetto del centro storico e creare nuove aree verdi

AOSTA — Il piano che dovrà cambiare il volto alla Finsider, e di conseguenza interessare (pare in maniera pesante) anche la nuova «», sarà esaminato lunedì settembre dal Consiglio comunale di Aosta.

Le giunte municipali si riuniranno in seduta straordinaria per «fare il punto della situazione all'ex Cogne sulla base del programma quinquennale per la siderurgia italiana». «Il ministro delle Partecipazioni Statali De Michelis — spiega il sindaco Edoardo Bich — ha inviato a tutti i Comuni di insediamento siderurgiche copia del piano Finsider. Le amministrazioni devono affrontarlo criticamente e proporre eventuali modifiche». I capigruppo comunali e regionali terranno venerdì alle 16 un «incontro di preparazione» con le organizzazioni sindacali e i rappresentanti dell'imprenditoria locale.

Amministrativamente l'attività municipale riprenderà nell'ultima di settembre, con la seduta che dovrà provvedere alla sostituzione del dimissionario Artaz (ex vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici).

Tocca alla democrazia cristiana, per rispetto all'equilibrio della giunta, designare il nuovo assessore.

Aosta. Il sindaco Bich

«L'amministrazione civica — dice Bich — si pone, a breve scadenza, tre obiettivi: il completo ricupero del quartiere Cogne per il quale ci apparremo consulenza tutto universitario di Bologna; la costituzione di un consorzio tra "pubblico" e privati per il riassetto del centro storico e il completamento del piano di lavori pubblici che prevede la realizzazione di nuovi tratti di acquedotto e, soprattutto, di aree verdi nelle zone meno ridenti della città».

Comincerete, dunque, a lavorare immediatamente?

«C'è l'eterno problema finanziario. Il governo sembra lontano — si lamenta il sindaco — e come se non bastasse la Cassa depositi e prestiti "congelato" le erogazioni di denaro agli enti pubblici. Questo per noi significa 2 miliardi e mezzo in meno e l'impossibilità di portare a completamento quel vecchio progetto della scuola a pannelli solari di via Brocherel. Unica nota positiva: con il 1° ottobre partiranno la refezione e il servizio trasporto alunni».

Sul piano strettamente politico resta da definire la delicata ragnatela di rapporti che coinvolge, e spesso di fronte, le forze di maggioranza (dc, psi, psdi, pri, uv, dp) pregiudicando la continuità della linea unitaria.

«Io parlerei di a punto dell'attuale maggioranza — sottolinea ancora Bich — sul programma politico da seguire, non di contrasti partitici».

L'amministrazione aostana continuerà, inoltre, a battersi per un diverso rapporto con la Regione.

«Vogliamo un dialogo diverso non solo noi, ma tutti gli altri Comuni della Valle. Chiediamo — dice Bich — l'intensificazione dei rapporti fra i membri del consiglio e della giunta regionali e i responsabili degli enti locali e il riconoscimento dell'autonomia politico-amministrativa e finanziaria. Queste le rivendicazioni principali delle piccolissime "patrie"».

Dario Creatodina

Durerà dal all'11 ottobre

Terrorismo: perché convegno a Aosta?

AOSTA — E' stato fissato per il 9, 10 e 11 ottobre il Convegno sul terrorismo che si terrà nella nostra e al quale dovranno partecipare uomini politici, eminenti studiosi, rappresentanti sindacali e che coinvolgerà l'intera popolazione della Regione. Organizzato dall'assessorato alla Cultura, Pubblica Istruzione e centri estivi del Comune di Aosta l'incontro avrà come tema: «Terrorismo: fatti, immagini e giudizi».

Il comitato organizzatore, composto dai rappresentanti di tutti i partiti politici del Consiglio comunale, sta ultimando la prima fase di un progetto che si sta rivelando più impegnativo del previsto. Le difficoltà di sempre legate alla disponibilità di coloro che sono chiamati a spiegare e a presentare il fenomeno del terrorismo in tutti i suoi aspetti.

Il articolato in tre giornate: venerdì 9 ottobre, sarà aperta una fotografica che ripercorre le tappe della strage di Bologna e che sarà allestita in piazza Chanoux.

In serata sarà affrontato il primo argomento: «Municipalità e lotta contro il terrorismo». Gli esponenti delle amministrazioni comunali delle città più colpite dal terrorismo si confronteranno su come affrontare il fenomeno e soprattutto su come prevenirlo. Tra i partecipanti il vicesindaco di Bologna Gabriele Gherardi.

La mattinata di sabato sarà interamente dedicata ai giovani.

Gli studenti delle ultime delle superiori, che avranno già affrontato l'argomento «terrorismo» in classe, rivolgeranno domande a esperti. Nel pomeriggio si inaugurerà la Mostra di disegni degli alunni delle scuole elementari sul tema: «Il mondo come lo vogliono io»: in serata è prevista una tavola rotonda.

La giornata di domenica sarà dedicata ai problemi che il terrorismo provoca nelle singole comunità, il tema: «Forze locali e terrorismo». Il convegno si chiuderà nel pomeriggio con degli spettacoli a la partecipazione di gruppi folcloristici valdostani.

L'iniziativa del Comune di Aosta ha preso le mosse da una mozione del consigliere socialista Roppo presentata subito dopo i fatti di Bologna e si è via via concretizzata. C'è da domandarsi perché organizzare un convegno sul terrorismo in Valle d'Aosta, in una regione somme ne è completamente al di fuori, se si eccettua l'arresto del brigatista Giuliano Naria nel luglio del 1976.

«Perché non vogliamo che i fatti ci passino sulla — dice Fidèle Borre, assessore alla Cultura del Comune — Il terrorismo ci deve riguardare da vicino; Aosta è al centro traffico internazionale ed è suo malgrado coinvolta in un terrorismo le cui connessioni europee sono note».

L'intenzione è quella di fare conoscere il più possibile alla nostra popolazione il terrorismo in tutti i suoi aspetti, ma quali saranno le conclusioni?

«Non vogliamo certo portarci in il terrorismo — risponde Borre — farne un motivo di discussione e confronto nelle nostre famiglie. Mi pare sia una questione di coraggio, di chiarezza. Gli scopi del convegno non li troviamo nessun toccasana, ma meno di "confezionare" un metodo di lotta per debellare la lotta armata terroristi, ma di aprire un dibattito in una serie nella quale questi fatti sono completamente ignorati o sentiti come troppo lontani per occuparsene. Per questo la nostra organizzazione ha voluto invitare, accanto agli specialisti, le forze sociali e naturalmente i cittadini».

Lo scopo è dunque quello di fare un'opera preventiva, nei confronti del terrorismo, basata sulle parole, alle discussioni dovranno scaturire dal convegno. E' un discorso culturale «perché — dice ancora l'assessore — la cultura si fa confrontandosi».

Enrico Martinet

Cogne: il gruppo «Lou Tentamaro» in Sardegna

COGNE — Su invito dell'Unione sarda, ente che si occupa dell'insegnamento del dialetto sardo, delle attività artigianali e della promozione di manifestazioni folkloristiche, il gruppo «Lou Tentamaro» di Cogne si è recato in Sardegna.

L'occasione è stata propiziata dalla «Ia Serula», primo festival-convegno internazionale di espressioni popolari a Selargius, località dove vengono rappresentate rievocazioni storico-folkloriche parallelamente a mostre di carattere artigianale.

Partecipavano al festival numerosi gruppi provenienti da ogni parte d'Europa (Svezia, Norvegia, Paesi dell'Est) e dal Canada.

«Lou Tentamaro» si è esibito sabato 12 nella splendida cornice dell'anfiteatro romano di Cagliari, raccogliendo entusiastici consensi e facendo ottima figura assieme agli altri gruppi intervenuti alla manifestazione. *(r. g.)*

Manifibre: integrazione 7 settimane

CHATILLON — La Montefibre di Châtillon va verso la cassa integrazione. Sindacato e direzione aziendale si sono incontrati ieri pomeriggio per le trattative sulla temporanea sospensione di una parte di lavoratori.

L'azienda (la Montefibre fa parte del gruppo Montedison) ha deciso di applicare sette settimane di cassa integrazione. Solo oggi si conosceranno i termini esatti dell'accordo.

SAINT-VINCENT — Si sono nuovamente incontrate ieri sera, per il rinnovo del contratto, la Sitav (la società che gestisce il Casinò) e gli impiegati tecnici della da gioco.

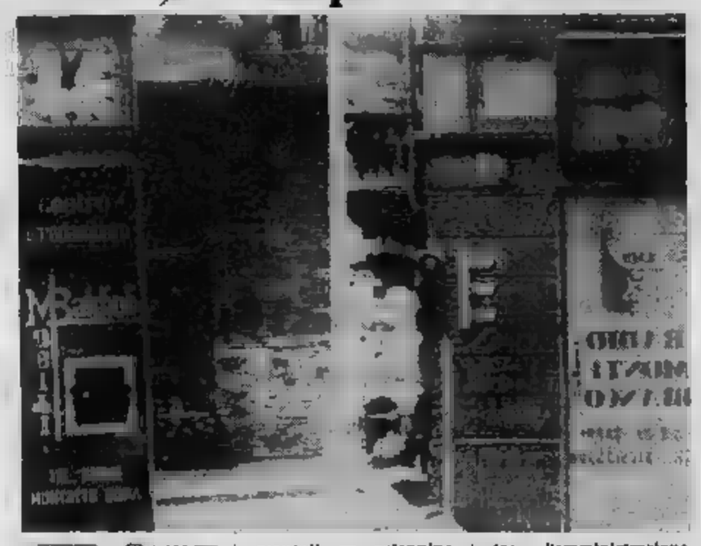
Sull'andamento della trattativa le parti mantengono il più stretto riserbo. «Il momento è troppo delicato per parlare — dicono —, solo mantenendo l'equilibrio possiamo sperare di giungere all'accordo che metta fine al nostro braccio di ferro».

AOSTA — Il segretario regionale della Uil, Ezio Nart, si incontra questo pomeriggio alle 17, alla sede di Torino, con Giorgio Benvenuto per esaminare i problemi relativi al piano quinquennale Finsider, in previsione della riunione coi capigruppo regionali

COURMAYEUR — Il direttivo unitario dei ferrovieri della Valle d'Aosta ha chiesto all'assessore regionale ai Trasporti, Guido Chabod, l'impegno per lo studio di un progetto di proseguimento della ferrovia Pré-Saint-Didier a Courmayeur.

Eppure sono le 17,30 in via Festa e via Martinet

Aosta, il tempo s'è fermato



AOSTA — Che ore sono? Le 13 alle 17 o 65? Le foto sono state scattate, a pochi minuti l'una dall'altra, intorno alle 17 e 30 in via Festaz e in via Martinet. Almeno due orologi elettrici, piazzati nella nostra città nel 1976, sono fermi o fuori fase da tempo. Quello che doveva essere un servizio pubblico si è trasformato in un disservizio.

Gli degli orologi ha anche una scopo pubblicitario: i grossi quadranti sono montati su colonnine tappezzate di «reclame». Non è una novità che nelle città tutti i posti sono validi per propagandare questo o quel prodotto, ma quando il messaggio è abbinato ad un servizio utile come un orologio non pare fuori luogo richiedere una certa efficienza e comunque una manutenzione più sollecita.

A chi spetta il compito di assicurare l'efficienza degli orologi? Seconda una convenzione, stipulata il 25 gennaio del 1978 tra l'amministrazione comunale e la ditta «Cibra» di Torino, alla società stessa.

L'articolo 6 della convenzione, che durerà sino all'84, parla chiaro: «La manutenzione ordinaria e straordinaria sarà a totale carico della ditta, che ha provveduto alla sistemazione delle colonnine porta orologio». Una manutenzione che sempre lasciato a desiderare e che il Comune ha invano il 25 agosto sollecitato.

(e. m.)

Le «reines» di Valgrisenche

VALGRISENCHE — Domenica 13 settembre si tenuta a Valgrisenche la tradizionale «Batailles des reines» inserita nelle fasi eliminatorie del campionato regionale.

In una giornata settembrina, folto pubblico ha assistito agli scontri fra le reines che si sono concluse con i seguenti risultati.

Prima categoria: 1. classificata Moutallo, di Brun Camillo, Charvensod; 2. classificata Turca di Gerbella Maurice, Valgrisenche.

Seconda categoria: 1. classificata Bimba di Luciana Rebuffo Charvensod; 2. classificata, Bataillon, di Frassy Ernesto, Valgrisenche.

Terza categoria: 1. classificata Riban, di Gorraz Piero, Oreiller; 2. classificata Queggion, Brun Camillo, Charvensod.

VOLKSWAGEN TRANSPORTER DIESEL

Dall'importatore ufficiale con i vantaggi di Volkswagen Transporter la tutta il mondo è casa Il nuovo Volkswagen Transporter con motore Diesel. Motore Diesel a 4 cilindri, 1600 cmc, lo stesso che ha tanto successo

Sulle Golf, sulla Passat e sulla 181 Velocità massima fino a 112 km/h, consumo 8,5 litri di gasolio ogni 100 km Anche per il Transporter Diesel i modelli base Camionato, Furgone Gabbiato a 6 posti Portate fino a 940 kg Prezzi speciali

...e per provarlo lo troverete qui

VAL-WAGEN

ST. CHRISTOPHE - REG. AEROPORTO - Tel. (0165) 36851
IVREA - C.SO VERCELLI, 218 - Tel. (0125) 251.415

AGRARIA REGIONALE VALDOSTANA
via Ciavalité, 16
AOSTA - Tel. 34.644

Trattori SAME
Motocoltivatori PASQUALI
Presse raccoglitrici AGER
Rimorchi e carriboite SOVEMA
Falciatrice EUROSYSTEM con andanatori
Motoseghe ALPINA - STIHL
Ranghinatori REPOSSI
Giralli MORRA - AIRALE
Mungitrici ALFA - LAVAL - OMC
Vasche refrigeraz. latte ALFA - LAVAL
Antiparassitari
I migliori prodotti per la zootecnia
Mangimi semplici e bilanciati
Concimi
Special CASIONISSIME
NUOVO e USATO
TUTTO PER L'AGRICOLTURA

L'Associazione imprenditrici e dirigenti d'azienda

Vogliono l'Aidda in Valle le donne managers d'Aosta

AOSTA — Nascerà anche ad Aosta l'Aidda, l'Associazione imprenditrici e donne dirigenti d'azienda? Tra le associazioni culturali già esistenti nella nostra regione questa sarebbe la prima a comprendere donne appartenenti ad uno specifico settore del mondo del lavoro, quello dell'industria.

Sabato scorso, su invito delle due socie valdostane dell'Aidda, Miranda Mancuso, contitolare dell'Impellind Snc., e Carla Boujeat, dirigente della Sib Spa, una delegazione del gruppo piemontese si è recata in Valle per presentare alle eventuali future socie valdostane e alle autorità regionali gli scopi dell'associazione.

Dopo il saluto del sindaco Bich e la colazione presso un noto ristorante della città, la presidente della sezione Piemonte, Lidya Barberis Abeatici, amministratore delegato della società Armando Testa, ha brevemente esposto gli obiettivi dell'associazione

«Nata nel 1960, affiliata all'associazione "Les femmes chef d'entreprises Fce", la nostra associazione — ha affermato la dottoressa Barberis Abeatici — *è un organismo d'unione che incoraggia la partecipazione consapevole della donna nel mondo economico e sociale rivolgendosi in particolare alle nuove generazioni femminili affinché si inseriscano nei posti di responsabilità secondo capacità e attitudini ottenendo così un posto nella dinamica della società italiana».*

L'Aidda, che conta 800 associate in tutt'Italia, comprese in 12 delegazioni (dal Piemonte alla Sicilia), non si fa portavoce dei soliti femministi ma della consapevolezza che la può e pertanto deve combattere contro la stupidità, l'ignoranza, l'ipocrisia e il conformismo attraverso la propria affermazione in campo professionale.

A questo l'associazione ha promosso un progetto di rilievo istituendo una borsa di studio per giovani laureate per offrire a una di possibilità di partecipare al master aziendale all'Università Bocconi di Milano. La borsa di studio, che coprirà anche le spese di pensionamento a Milano per tutta la durata di 14 mesi, è già stata assegnata a una giovane che dall'inizio di questo mese frequenta le lezioni.

«Oltre all'opportunità di dibattere problemi strettamente collegati con la propria attività professionale — ha aggiunto la presidente — *l'associazione ha cercato sovente di dare alle donne un aiuto tangibile. Un esempio: quello della necessità di riqualificazione professionale dopo un periodo di astensione dal lavoro dovuto ad impegni familiari».*

Per quanto riguarda la creazione della sezione valdostana l'unico ostacolo da superare è il reperimento di almeno dieci donne titolari o dirigenti di aziende che operano in Valle.

La disgrazia in regione Tzambarlet, zona industriale

Aosta: inchiesta sul camionista che travolse e uccise la bimba

Aosta. Romina Bochet, 7 anni

— Si svolgeranno nel primo pomeriggio di oggi (alle 14,30) i funerali della piccola Romina Bochet, di 7 anni, schiacciata da un grosso camion martedì scorso. La bimba sarà sepolta nel cimitero di Saint Pierre, paese natale del padre Guido.

mattinata di ieri il maresciallo Vignolini, responsabile dell'ufficio incidenti Polizia stradale di Aosta, ha interrogato l'autista del camion, Luciano Magnotta, di 21 anni, che ha investito la bimba e che è ora indiziato di omicidio colposo. L'esito dell'interrogatorio è coperto dal segreto istruttorio. La polizia stradale ha comunque accertato il procedeva lentamente ed ora sta controllando le parti meccaniche per verificare che tutto funzionante.

L'incidente è avvenuto alle 14,30 di martedì in una della zona industriale di Aosta in regione Tzambarlet. Di fianco ad una carrozzeria i coniugi Bochet hanno un capannone che usano per il ricovero di automezzi. La mamma di Romina gestisce infatti un'azienda autotrasporti per bestiame.

Martedì, subito dopo il pranzo, la donna, alcune amiche e la figlia sono andate nel capannone per imbottigliare conserva di pomodoro. Romina poco dopo uscita e con la bicicletta si divertiva a zigzagare tra le auto e i camion posteggiati di fronte alla carrozzeria e ad una officina meccanica.

giungendo un camion di una impresa edile di Saint Christophe, condotto dal giovane Magnotta, la bimba usciva improvvisamente sulla strada da dietro camioncino. L'autista procedeva lentamente, non si è accorto di nulla e quando ha sentito l'urto proprietario dell'officina meccanica, Marcello Iacovelli, era troppo tardi. La piccola giaceva schiacciata sotto la ruota dell'automezzo, di fianco la sua bicicletta con il telaio contorto.

Poi la corsa disperata all'ospedale con l'auto guidata da un dipendente della carrozzeria, Giuseppe Porto Bolaci, di anni. Romina, che quest'anno avrebbe frequentato la seconda elementare, abitava in via Chambery 113, con i genitori e una sorellina di quattro anni. Il padre Guido, di 34 anni, lavora allo stabilimento di Aosta della Cogne.

e. m.

Un nuovo piazzale ad Argnod

QUART — Nuovo piazzale in località Argnod. Per risolvere i problemi del traffico l'amministrazione comunale di Quart ha deciso la realizzazione di un posteggio per auto in frazione Argnod su un terreno di circa 350 metri quadrati acquistati per cinque milioni.

Cala il traffico al S. Bernardo

AOSTA — Calo ad agosto del transito al traforo del Gran San Bernardo. Le automobili hanno fatto registrare una flessione del 6,39%, i mezzi pesanti che hanno attraversato il confine italo-svizzero sono 3480, il 20,78 per cento in meno rispetto allo stesso mese del 1980.

Camperista pastore trovato morto

— Un pastore camperista di 72 anni, Giacomo Tabur, residente a San Martino Canavese, è morto cadendo lungo un sentiero scosceso sulle montagne di Pont Basel.

Tabur aveva raggiunto alcuni giorni fa il nipote Amedeo, salito con il gregge all'alpeggio Barmelle all'inizio dell'estate. L'anziano pastore doveva aiutare il nipote nella tosatura delle pecore.

L'incidente è avvenuto verso il tardo pomeriggio. I due stavano guidando il all'ovile.

Giacomo Tabur è in coda alle bestie, quando, colpito da un improvviso malore incespica e cade lungo il dirupo, più volte contro le rocce. E' il nipote che, non vedendolo arrivare, scopre il corpo del Tabur. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Donnas. L'anziano pastore è morto per la frattura del cranio.

(r. c.)

AGENZIA COMMERCIALE
RAG. FARRO
p.za E. Chanoux 15 - Aosta
Vendita
bottiglieria con esportazione vini in Chatillon. Facilitazioni di pagamento
Lire 32'854

Ha un prezzo incredibile.
5.023.000 lire (IVA compresa)
È forte, simpatica, [illegible].
Si chiama Casual.

Casual è Ford Fiesta.

CASA DELL'AUTO
Concessionaria esclusiva per la Valle d'Aosta
corso Ivrea 59 AOSTA Tel. 0165/44515-44595

Il costo dell'opera è stimato oggi in ventisette miliardi

Attesi i contributi della Cee per portare il metano in Valle

I possibili futuri consumi sono però troppo modesti per l'ampiezza della rete che dovrà essere [illegible] in opera - La Regione è pronta a partecipare all'impresa, ma [illegible] può sostenere l'onere finanziario - Ora spetta alla Comunità europea [illegible]

AOSTA — Da parecchi anni si parla del metano in Valle d'Aosta, anche se inizialmente con scarsa convinzione. In effetti la Valle è una regione che esporta energia pregiata com'è quella idroelettrica. I valdostani consumano, mediamente, [illegible]600 milioni di Kwh all'anno e ne esportano 2,5-3 miliardi. Quindi i consumi sono circa un quinto della produzione totale. E' comprensibile come in questo quadro, e soprattutto fino al 1973, non [illegible] fossero forti motivazioni per affrontare nuove iniziative nel settore energetico. Abbiamo citato il [illegible] perché ormai è diventata una data storica nel settore energetico. E' infatti in quell'anno che, anche in conseguenza della guerra arabo-israeliana [illegible] «Kippur», [illegible] saltati tutti gli equilibri in merito ai prezzi dei prodotti petroliferi, che ormai sono a livelli proibitivi.

Per questo anche [illegible] Regione Valle d'Aosta ha dovuto affrontare con impegno i problemi dell'energia. E' in atto, ad esempio, un'importante ri[illegible] nel settore delle fonti energetiche alternative, ma nel contesto [illegible] inevitabile che riprendessero vigore le iniziative per l'arrivo del metano in Valle: attualmente il gasdotto si ferma proprio alle [illegible] porte, [illegible] Ivrea e Pont-St-Martin.

Molte aziende, prima [illegible] tutte la Ilssa-Viola di Pont che quindi ha il metano quasi a portata di mano, considerano ormai come indispensabile [illegible] prolungamento della rete. Infatti l'Ilva e la Cogne, che sono le due principali aziende della Valle usano prevalentemente nelle loro lavorazioni energia elettrica o derivati del petrolio e cioè fonti destinate ad avere costi molto alti. Ma [illegible] dovrebbe essere questo gasdotto e quali sono le difficoltà di realizzazione? Quali sarebbero i vantaggi in Valle? Quali i costi? [illegible] quasi superfluo, in merito ai vantaggi, sottolineare sia l'aspetto del risparmio energetico sia quello ecologico, che ha una enorme importanza in una Regione come la nostra che sta puntando moltissimo sul turismo.

[illegible] tratto che sembra più compatibile è quello Ivrea-Aosta con una piccola appendice verso Gressan-Aymavilles, come da uno studio di fattibilità realizzato dall'Italgas per [illegible] Regione. In tale tratto si addensano le più importanti industrie e un nucleo rilevante della popolazione valdostana.

Dove sono allora le difficoltà? Paradossalmente nel fatto che i futuri possibili consumi [illegible] relativamente moderati. Con [illegible] simile lunghezza, di rete, in [illegible] zona ad alta concentrazione urbana, è infatti necessario poter servire decine [illegible] decine di aziende e centinaia di migliaia di persone. Il costo dell'opera è stimato oggi [illegible] 27 miliardi ed è considerato dalla Snam, l'azienda [illegible] dovrebbe realizzare l'opera [illegible] poi gestire la distribuzione attraverso le sue consociate, non ammortizzabile in tempi ragionevoli, [illegible] appunto la bassa intensità [illegible] consumo in Valle.

La Regione, pur essendo disposta a partecipare all'impresa, non può, per ragioni [illegible] bilancio, sostenere da sola [illegible] simile onere finanziario e allora ha scelto altre strade. La [illegible] novità è data dal fatto che ora la Regione si è rivolta alla Cee per ottenere un contributo per [illegible] realizzazione dell'opera. Le pratiche sono in corso e tra breve dovrebbero esserci sviluppi.

Bruno Basile

L'aria infiammabile

Nel 1776 Alessandro Volta annunciò di aver «[illegible] raccolto aria infiammabile»: oggi il gas naturale o metano soddisfa (dati 1980) circa il 17 [illegible] cento dei fabbisogni mondiali energetici, in Italia invece, pur [illegible] la seconda fonte di approvvigionamento dopo il petrolio, il metano copre solo poco più del 15 per cento del fabbisogno. Questa percentuale è inferiore anche alla media Cee e, appunto per questo, il piano energetico nazionale prevede di arrivare entro il 1985 a percentuali più rilevanti. Un grosso sforzo in questo senso è stato sostenuto dal nostro Paese nel realizzare il nuovo gasdotto transmediterraneo dall'Algeria.

Grazie a questa opera dell'ingegneria moderna, il metano potrà avere un aumento di disponibilità, con il vantaggio inoltre di diversificare l'insieme dei nostri fornitori [illegible] prende già, [illegible] l'altro, l'Olanda.

Soffrire nel traffico con classe e cortesia

Aosta. Eleganti, composte, brave (e anche carine, se il femminile ci consentono questo aggettivo durante il servizio) le donne vigili (ma se si dice la presidente Jotti, si dovrà anche dire la vigile Furfaro) hanno portato un tocco di gentilezza e grazia nel traffico cittadino. Il bilancio è positivo (nella foto le vigili Carmen Furfaro e Emma Brienza)

Un convegno sul bilinguismo ad Aosta rilancia le polemiche

«Se il francese si appanna è per colpa della scuola»

AOSTA — «*Imparare una mentalità non soltanto* [illegible] *lingua*» [illegible] Henry Armand, [illegible]sabile con Alexis Botempa, del Centro culturale [illegible] Saint Nicolas. E im[illegible] una mentalità significa [illegible] disposizione strutture scolastiche e amministrative che lo permettono. «*Tutto ciò è carente* — prosegue Armand — *e così la nostra mentalità francese evapora lentamente e la francofonia va a farsi friggere*».

Proprio sul discorso [illegible] bilinguismo (francese e italiano) nelle scuole della Valle s'è discusso dal 10 al 13 settembre nel salone del palazzo regionale. Il seminario, organizzato dal Cmieb di cui è coordinatore ad Aosta il francese Raphael Souchier, ha [illegible] in evidenza gli sforzi di insegnanti delle materne, delle primarie e delle secondarie nel fare sì che il francese abbia di nuovo in [illegible] la [illegible] dignità didattica dell'italiano.

In poche parole si chiede che l'idioma transalpino, così radicato nella psicolinguistica valdostana, torni a essere, co[illegible] [illegible] i moderni pedagoghi, una «lingua veicolare». Cioè una lingua [illegible] tutti i giorni con la quale esprimersi per giocare, per lavorare, e nei momenti di tristezza. Dunque una Mentalità.

Ma allora Henry Armand è pessimista? «*Sì* — risponde Jean Pezzoli, responsabile della Regione per i problemi scolastici — *noi ci stiamo adoperando perché il francese sia sullo stesso piano dell'italiano. Dopo l'approvazione delle norme di attuazione dello Statuto esiste una commissione di cui faccio parte per definirn* [illegible] *programma organico d'intervento per insegnare il bilinguismo in tutte* [illegible] *scuole. E, intendiamoci, insegnarlo* [illegible] *soltanto come lingua in più ma proprio* [illegible] *idioma veicolare*».

Nella Valle sono in molti a volere l'attuazione totale dell'art. 40 dello Statuto sulla valorizzazione del francese come lingua materna. Oggi, [illegible] osservare l'insegnante delle materne Rita Decime, le scuole che applicano in modo completo le lezioni di francese sono il 20 per cento. Il 60 per cento, invece, usa il francese per parecchie ore mentre nelle materne rimanenti è l'italiano che ha la fetta maggiore.

Accade poi che nelle materne delle valli più periferiche sia il francese a predominare mentre in quelle più [illegible]abitate abbia sopravvento l'italiano.

[illegible] Cmieb, istituto legato a Onu e Unesco per i problemi della scuola, è sensibile alla tematica del bilinguismo e così ha deciso questo seminario in una terra-laboratorio per la politica linguistica. La pro[illegible] Alma Moll ha portato la voce dei catalani «*ancora alla ricerca di una loro autonomia linguistica nonostante le promesse di Madrid*». La professoressa Tabouret-Keller, di Strasburgo, ha portato esempi di fenomeni d'integrazione di immigrati in società affatto [illegible]. Come [illegible] i giapponesi che [illegible] quattro generazioni fanno i giardinieri nelle cinture verdi delle metropoli brasiliane. Si sentono «brasiliani» ma continuano a esprimersi in giapponese [illegible] a mangiare secondo [illegible] usi alimentari degli avi. «*Un esempio* — ha sottolineato la professoressa — *di mantenimento della propria identità se* [illegible] *alcun rifiuto di usi e costumi della nuova patria*».

Charlotte Borga, segretario generale del Cmieb, ha detto che è stata imboccata la strada giusta per questo scopo affermando che «*il bilinguismo didattico in Valle* [illegible] *per* [illegible] *raggiunto* [illegible] *buon traguardo*». [illegible] darsi, ma il gruppo culturale [illegible] Saint Nicolas, con portavoce Armand, [illegible] di nuovo d'accordo: «*La lingua francese, se non* [illegible] *corre presto ai ripari sta scomparendo dai nostri paesi e con essa pure la sua cultura*».

Anzi, Henry Armand, il più battagliero di tutti, è drastico: «*Se vediamo che si continua a fare poco o niente per la salvaguardia della francofonia, saremo costretti a collocarci su posizioni estremistiche*». Ciò vuol dire, come ha poi chiarito Armand, chiedere alle autorità della Vallée di [illegible] in considerazione una divisione culturale [illegible] scuole frequentate esclusivamente da francofoni e altre per soli italofoni. Insomma come [illegible] già avviene, fra le polemiche, per i due maggiori gruppi linguistici dell'Alto Adige.

Edoardo Ballone

Esercitazioni di tiro Scuola Alpina

AOSTA — Il 4° Battaglione Alpini «Aosta» sta effettuando una esercitazione di tiro nella zona del Col Menouve-Mont Velan. La strada poderale di Menouve resterà chiusa fino [illegible] 22 di oggi.

La Scuola [illegible] Alpina ha predisposto le necessarie misure di sicurezza per evitare il sia pur minimo [illegible] alle persone e alle cose. Coloro che dovranno essere allontanati dal luogo di lavoro riceveranno [illegible] «buono sgombero» che [illegible] loro consegnato dal militare che comunicherà l'ingiunzione di sgombero.

(b. b.)

Aosta: pittore riceve il Premio «Parigi 1981»

[illegible] — Il pittore valdostano Giuseppe Calipari riceverà il 4 ottobre nella capitale francese il «Premio europeo Parigi '81». Il riconoscimento per meriti artistici, assegnato su segn[illegible]ne critica [illegible] nale, è stato conferito dall'Associazione nazionale Amici del Quadrato del Lodigiano (Mi) in collaborazione [illegible] gli operatori culturali parigini.

Giuseppe Calipari vive ad Aosta da 28 anni, nel [illegible] della sua carriera artistica [illegible] ricevuto diversi riconoscimenti in Italia e all'estero. Le sue opere sono esposte in mostre e gallerie in Jugoslavia, Marocco, Portogallo e Svizzera. Nel 1980, Calipari ha ricevuto il «Premio Dubrovnik» in Jugoslavia e nell'aprile di quest'anno il «Premio Intercontinentale del Marocco» ed il «Gran Collare del Portogallo».

Con [illegible]na cerimonia nel Municipio

Gemellaggio anziani tra Aosta e Ginevra

AOSTA — Nella saletta del Comune di Aosta si è svolto martedì mattina il gemellag[illegible] [illegible] gli anziani della c[illegible] di Ginevra e quelli di Aosta.

Per l'occasione sono arrivati da Ginevra un centinaio di partecipanti accompagnati dal rappresentante del Co[illegible] [illegible] Ginevra, Homy Meykadek, responsabile servizi sociali, dal [illegible] De Corvet, presidente del Club Amat-Rotschild, [illegible] signora Perlè, rappresentante del Cantone [illegible] Ginevr[illegible] Ad aprire la lunga serie di interventi è stato il sindaco della città di Aosta, Edoardo Bich, che ha sottolineato l'importanza di questo gemellaggio, definendolo [illegible] *fondamentale momento* [illegible] *incontro* [illegible] *scambio di esperienze*».

«*La* [illegible] *moderna* — ha sottolineato inoltre il primo cittadino di Aosta — *non può definirsi tale senza racchiudere in sé l'esperienze degli* [illegible] *ziani*».

[illegible] portare il saluto del Consiglio regionale della Valle d'Aosta è stato il presidente [illegible] Consiglio, Giulio Dolchi. L'assessore all'istruzione Pubblica e alla Cultura del Comune di Aosta, Fidèle Borre, ha ricordato la necessità sempre più pressante di coinvolgere nella vita sociale i cittadini della terza e della quarta [illegible] attraverso la creazione di strutture di quartiere.

[illegible] significativa manifestazione [illegible] è conclusa con le firme delle pergamene che sanciscono il gemellaggio e lo scambio di doni. Interessante l'iniziativa degli artisti valdostani [illegible] hanno donato agli anziani di Ginevra un quadro [illegible] ricordo dell'amichevole giornata trascorsa in Valle d'Aosta. Nel pomeriggio tutti gli ospiti del gemellaggio hanno partecipato ad una manifestazione folkloristica con la corale «Les Hi[illegible]» di Arpuilles.

a. n.

Popolari a 35 mila, tribune laterali 60.000 lire

Campagna abbonamenti dell'U.S. Aosta Calcio

AOSTA — L'U.S. Aosta ha aperto la campagna abbonamenti per la stagione calcistica 1981-'82. Il consiglio direttivo della società [illegible] ha [illegible] di fissare i seguenti prezzi, per tutta la durata del campionato:

- Tribuna centrale, L. 80.[illegible]
- Tribuna laterale, L. 60.000
- Popolari, L. 35.000.

Dopo il contenuto tecnico offerto dalla squadra in occasione degli incontri precampionato, crediamo proprio che, se non arriveranno almeno [illegible] punta ed un difensore, gli abbonamenti per la società aostana verranno [illegible] con difficoltà.

[illegible] — Il pilota del Moto Club Valle d'Aosta, Almir Bodro (su Fantic), [illegible] è imposto nella gara di Trial, per la categoria seniores, disputatasi a Borgo San Donato. Ha preceduto in classifica Biancotto (Casa) e Benedetti (Montesa).

Bocce — Si è concluso il trofeo «Ugo Crétier», sui campi della Bocciofila Montjovet, [illegible] il successo della coppia composta da Portlod-Boretaz. La gara a tre bocce, aperta alla partecipazione di atleti tesserati Uisp, categoria C, ha visto una finale entusiasmante, al termine della quale i vincitori si sono imposti con il punteggio di 13-5.

Ancora una splendida prestazione per la coppia della Bocciofila Sant'Orso composta [illegible] Ciampamerla-Merjolet. Al termine di una gara nazionale per la categoria allievi, svoltasi a Vercelli, i due atleti [illegible] stati superati in semifinale [illegible] ex-campioni italiani [illegible] categoria Stocco-Scaramossi, della Bocciofila Paracchi di Torino, conquistando [illegible] brillante terzo posto assoluto.

Ciclismo — Con partenza e arrivo a Montjovet si è disputato il trofeo «Ghirardo», articolato su di una distanza di 71 km ed aperto alla partecipazione di veterani di prima ca[illegible] [illegible] ed amatori. Sul traguardo, il [illegible] Italo Gotta ha avuto la meglio nei confronti [illegible] valdostano Marco Michaud, generoso protagonista [illegible] del [illegible] Giro delle Valli [illegible].

Gignod: [illegible] mostra

GIGNOD — La mostra organizzata a Gignod da vari enti tra cui gli assessorati al Turismo e alla Pubblica Istruzione [illegible] il Comune, la Pro loco, [illegible] Biblioteca, [illegible], si è chiusa [illegible] un bilancio più che soddisfacente.

I visitatori infatti sono stati più di 2000 e dal registro delle firme si nota che circa il 50 per cento erano stranieri, soprattutto provenienti dalla Svizzera e dalla Savoia. E' stato anche [illegible]ssario, a causa delle richieste, prolungare i termini di chiusura [illegible] una settimana.

Questi fatti sono un conferma dell'importanza [illegible] solo culturale ma anche turistica di iniziative di questo genere. Da più parti è stata avvertita l'esigenza, già fatta propria da tempo dal Comitato organizzatore, di dare una struttura permanente a questa Mostra.

(b. b.)

Aosta carrefour d'Europa non nel giorno di mercato

AOSTA — Da una quindici[illegible] d'anni il fortunato slogan — Aosta carrefour d'Europa — evidenzia il ruolo [illegible] dalla città d'Aosta all'apertura dei due trafori, Gran [illegible] e Monte Bianco. Aosta, trovandosi al centro [illegible] grandi vie di comunicazione [illegible] il centro Europa, viene ad assumere una dimensione nuova e, anzi privi[illegible] che si realizzi il sogno di un Parlamento Europeo, [illegible] ta di darsi un tono internazionale.

[illegible] certamente avvantaggiata in questa «escalation» dalla sua storia di regione di frontiera, dalla sua tradizione culturale in lingua francese e naturalmente dal [illegible] paesaggio [illegible] e dalle sue montagne che [illegible] [illegible]ono frontiere naturali. Aosta città d'arte, Aosta città dell'ospitalità.

Il martedì purtroppo, come d'incanto, questi slogan che così bene si addicono [illegible] nostra città, il martedì, fatidico giorno di mercato, diventano assurdi se confrontati [illegible] la realtà. La città carrefour d'Europa non riesce [illegible] [illegible]trollare [illegible] sufficiente disinvoltura un avvenimento tanto banale e ripetitivo quale [illegible] mercato settimanale.

Non consegue che di martedì è difficile circolare, è impossi[illegible] trovare un parcheggio, diventa disagevole per i residenti e per gli eventuali turisti non farsi coinvolgere dal colorito ma anche un tantino indisciplinato mondo del mercato. La cosa che più stupisce è che questi [illegible] [illegible] sono portati da una mancanza di strutture (infatti è stata creata una nuova area di parcheggio proprio nel lato Sud della piazza del Mercato), ma da mancanza [illegible] educazione civica e da un certo lassismo che proprio di martedì esplode.

Vigili e vigilesse controllano più severi del solito il traffico urbano [illegible] nonostante questo, il [illegible] riesce a creare [illegible] ogni sua edizione difficoltà nella normale vita di una città che si vanta di essere «carrefour d'Europa».

[illegible]lle Pezzoli

Positivo Venzon, superlativi Padovani e Agostinelli

Basket: I ragazzi Gagliardi verso un ottimo campionato

AOSTA — Ha preso il via sabato scorso il 1° Trofeo Pie[illegible] di [illegible] che vedrà impegnate, nel [illegible] precedente l'inizio [illegible] campionati (fissato per il 25 ottobre), le 24 formazioni piemontesi di Serie C1, [illegible] e D. La formula prevede [illegible] disputa [illegible] due [illegible] rie indipendenti, sia in fase eliminatoria sia nelle finali, che pertanto assegneranno la vittoria a due distinte squadre.

Nella [illegible] serie figurano le [illegible] squadre piemontesi [illegible] serie «D», comprese le neo-promosse Lasalliano Torino, Sisma Alessandria, Bmt Cuneo, Verbania e Celoria.

La formazione valdostana della Mobili Gagliardi, dopo la felice conclusione della scorsa stagione (retrocessa e poi ripescata in serie D), [illegible] esordito in maniera perentoria sul terreno torinese della Crocetta, con un successo le cui dimensioni, 102-60, [illegible] molto probabilmente al ragazzi di Frosini di poter programmare con una certa serenità il prossimo campionato.

I giocatori della Gagliardi che domenica prossima [illegible] dirannno in casa, nel secondo incontro [illegible] girone, hanno terminato il vittorioso match con la Crocetta con il seguente cartellino: Tournoud 8, Porceddu 10, Barlone 2, Venzon 21, Padovani 24, Beltramo 8, [illegible] 4, Agostinelli 17, Benzo 7.

c. f.

Non è difficile curare chi ha l'epilessia. E' difficile curare chi non [illegible] l'ha.

Davanti a voi una persona malata di epilessia. La sua è una malattia come il raffreddore o il cancro, non uno stato irreversibile o una condanna a vita.

Con una terapia adeguata l'epilessia è infatti guaribile in 8 casi su dieci.

La cura è lunga, almeno 5 anni, non difficile. E persino nei casi più gravi, l'epilessia [illegible] solo [illegible] malattia senza mai essere [illegible] diretta di comportamenti antisociali oppure di permanenti minorazioni fisiche e mentali.

Davanti a voi, in Italia, ci sono attualmente 300.000 persone malate di epilessia.

Il loro vero, enorme dramma [illegible] che [illegible] sanno di poter guarire.

Atterriti dai pregiudizi [illegible] gente "sana" [illegible] vergognano e si nascondono. Nessuno di loro morirà di epilessia, perché di epilessia non si muore. Ma non sapendo che di epilessia si guarisce, stanno già vivendo una vita a metà.

Se siete direttamente o indirettamente interessati al problema, mettetevi in contatto con noi.

Potete farlo per telefono oppure per posta.

L'Associazione Lombarda per la lotta contro l'epilessia [illegible] proprio per questo.

Davanti a voi una persona [illegible] In fatto di malattie, [illegible] sua ignoranza è notevole. Ma questo non le impedisce di dare giudizi. Ovviamente superficiali, qualche [illegible]olta inconsciamen[illegible] persino criminali.

Per lei l'epilessia è il male del demonio, [illegible]guaribile, pericolosa, peggio della pazzia.

Davanti a voi, in Italia, ci sono 50 e più milioni di persone sane i cui giudizi sono gravemente malati. Sono loro che attribuiscono al malato di epilessia il marchio di cittadino di serie B.

Sono loro che lo guardano [illegible] sospetto, che gli negano un lavoro, che trovano logico scrivere sui giornali "epilettico uccide suocera", mentre non è mai successo che abbiano scritto "cardiopatico uccide suocera". Sono davvero difficili da curare i sani e i loro sani, appunto, pregiudizi. E noi li lasceremmo volentieri perdere, se non fosse che i malati di epilessia soffrono molto più a causa delle persone sane che per la malattia stessa.

Se avete voglia di aiutarci in questa difficile impresa, mettetevi in contatto con noi.

Anche chi aiuta ha bisogno di aiuto.

Chi spedisce questo tagliando riceverà informazioni in busta chiusa non intestata.

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____

Spedire a:
Associazione Lombarda per la lotta contro l'epilessia.
Via Plinio 40 - 20129 Milano - tel. (02) 22.58.54

CINEMA

AOSTA

CORSO: L'assassino [illegible] siede accanto di Steno Mimì, [illegible] A. Sisal. Usa 1960, horror — *Un assassino, metà psicopatico, metà «zombie», semina il terrore fra i campeggiatori.* V. m. 14.

CHACOBA: Il giocattolo di Giuliano Montaldo, con N. Manfredi e M. Jobert. Italia 1976, drammatico — *Ossessionato dall'idea della* [illegible] *un contabile si trasforma in tiratore scelto.*

ITALIA: [illegible] di [illegible] di Benoit Jacquot, con M. Piccoli, D. Sanda, I. Huppert. Francia 1981, dramma psicologico — *Da un romanzo di H. James: a Venezia si intreccia un delicato gioco di relazioni tra una prostituta, un musicista e* [illegible] *giovane ereditiera malata.*

LUX: La porno strisci, film luce [illegible]. V. m. 18.

SPLENDOR: Pisa piselle di Peter Del Monte, con L. Porto e V. [illegible]. [illegible] 1981, commedia — *Un po' commedia, un po' beffa allegorica: un bambino tredicenne si ritrova padre e decide di assumersi le sue responsabilità. Ma qual è il mondo che si trova ad affrontare?*

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: La poliziotta di M. Massimo Tarantini, con E. Fenech, A. Vitali. Italia 1979, commedia erotica — *Una poliziotta della «Buon costume» spoglina un mafioso d'armi.*

SAINT-VINCENT

SAINT-VINCENT: I viaggiatori della sera di Ugo Tognazzi, con U. Tognazzi, O. Vallone. Italia 1980, drammatico — *In un'immaginaria società del futuro i vecchi, condannati ad una dorata emarginazione, si ribellano all'efficiente potere giovanile.* V. m. 14.

VERRES

IDEAL: riposo.

TACCUINO

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21,30 alle 7,30 di venerdì)

Aosta: «Texaco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «IP» sulla statale 26.
Morgex: «Total» di località Meraig.

FARMACIE

Aosta: Betraglacha, piazza Chanoux (chiusura al pubblico, esclusa le chiamate urgenti, al [illegible]).

[illegible]CCO [illegible]
(Turno di servizio dalle ore 8 alle 24)

Strasson: strada statale 506, tel. (0125) 300.156.

Châtillon: [illegible] Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: via Circonvallazione 76, tel. (0165) 842.031.
Pont Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 52.031.
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0165) 2483.
Valtournenche: frez. Eveto, tel. (0156) 92.348.
Villeneuve: frez. Treponi, tel. (0166) 95.126.

IL TEMPO

Tendenza [illegible] **alle ore 12 di domani:** soleggiato su tutta la Valle d'Aosta; poco nuvoloso in montagna. *Temperature di ieri:* min. 9°, max 22°. *Umidità:* 54%. *Vento:* debole da levante. (Servizio a cura della stazione meteorologica regionale).

RADIO E TELEVISIONE

RADIO [illegible]

12.10-12.30 Voix [illegible] [illegible] Vallée, 1ère éd.
14-14.30 Pomeriggio in [illegible] Metamorfosi (programma di G. B[illegible]hi [illegible] da M. L. Di Lorelo)
14.30-15 Voix de la V[illegible] 2ème éd.

TV 3

19.10 Tg3 regionale
19.30 Carrefour: [illegible] delle pietre
22.30 Tg3 regionale

[illegible]

10.30 A2 «Antiope»
11.15 A2 «Antiope»
12.05 Passez donc me voir
12.30 La vie [illegible] autres (feuilleton)
12.45 A2 première [illegible] du journal
13.35 Magazine régional de Fr3
13.50 [illegible]
14 — Aujourd'hui madame
15 — L'aigle [illegible] vautour (n. 5)
15.55 L'invité du jeudi
17.20 Fenêtre sur
17.52 [illegible]
18.30 C'est la vie: deuxième édition du journal
18.50 [illegible] chiffres [illegible] des lettres
19.10 I.N.C.
19.20 Actualités régionales de Fr3
19.45 [illegible] réservée aux grande parts polluques
20 — Journal de l'A2 (deuxième édition)
20.35 La meilleure façon de marcher (film [illegible] Claude Miller, [illegible] P. Dewaere, C. Pascal, C. Pieplu. Franco 1976, dramatique)
23.30 Hétérophilie
23.40 Journal de l'A2 (troisième édition)

TV SUISSE ROMANDE

15.30 Point de mire
15.40 Vision 2
18 — Téléjournal
18.05 4, 5, 6, 7... Babibouchettes
18.15 Il était [illegible] fois... l'espace
18.40 Les aventures de [illegible] Bouvie sur Mars
18.50 Les [illegible] régionales
19.10 Quadrillage
19.30 Téléjournal
19.45 Mister Magoo
20 — Temps présent
21.05 Masculin-féminin (film de Jean Luc Godard, avec J. P. Léaud, C. Goya, M. Jobert. France 1965, dramatique)
22.35 Téléjournal
22.45 [illegible]

L'attrice Pascale Petit

CANALE [illegible] TELE [illegible]

12.30 Speciale Canale 5
13 — Popcorn lari
14 — Follia (film [illegible] W. S. Van Dyke, con I. Bergman, R. Montgomery. Usa 1941, drammatico)
16 — Lassie (telefilm)
17.30 I guerrieri Ninja (cartoni animati)
18 — Grizzly (telefilm)
19 — Simon Templer (telefilm)
20 — Speciale Canale 5
20.30 Dallas (telefilm)
21.30 Italian secret service (film di Luigi Comencini, [illegible] N. Manfredi, F. Prevost. Italia 1968, commedia [illegible] costume)
23.30 Speciale Canale [illegible]

RTA

12 — Vegas (telefilm)
13 — [illegible] nello spazio (cartoni animati)
13.30 Police [illegible] (telefilm)
14.30 L'uomo ragno (cartoni animati)
15 — Follia (film [illegible] W. S. Van Dyke, I. Bergman,
16.30 S.W.A.T. (telefilm)
17.30 Fantasma dello spazio (cartoni animati)
18 — L'uomo ragno (cartoni animati)
18.30 Fantasma dello spazio (cartoni animati)
19 — Sport
19.30 Monelli [illegible] spazio (cartoni animati)
20 — Fantasma dello spazio (cartoni animati)
20.30 Chips (telefilm)
21.30 Vedovo [illegible]
23 — [illegible] woman (telefilm)

Concordato un listino con i prodotti meglio specificati

Il calmiere si fa più preciso ma restano dubbi sull'efficacia

ASTI — Questa mattina verrà distribuito in tutti i negozi provincia la nuova e definitiva stesura del calmiere con i venti prodotti alimentari che devono essere venduti a prezzi bloccati fino al 15 novembre.

Dopo sole ventiquattro ore dall'entrata in vigore del discusso listino Camera Commercio, d'intesa con le organizzazioni dei dettaglianti e della grande distribuzione, ha deciso di apportare già alcuni ritocchi, suggeriti anche dall'Unione Camere di Commercio che si propone di ottenere listini per quanto possibile omogenei in tutte le province italiane.

Non sono stati però ritoccati i prezzi su cui si sono appuntate le maggiori perplessità e polemiche. Le nuove indicazioni dovrebbero consentire ai consumatori di individuare con maggiore facilità i tipi di prodotto compresi nel paniere. Proprio la difficoltà di scegliere tra decine di qualità, ha rappresentato uno dei maggiori problemi rilevati nei punti di vendita della città e su cui possono puntare gli eventuali tentativi di speculazione. Il listino definitivo precisa i tipi carne, salumi e formaggi e le confezioni di vendita.

Nei prossimi giorni scatteranno anche i primi controlli a tappeto da parte dei vigili urbani che il compito di accertare che nessuno operi aumenti sui prezzi. La Regione infatti concesso qualche giorno di tempo per consentire che il meccanismo del listino superi la fase di rodaggio. Per chi non rispetterà il calmiere le sanzioni saranno molto salate e potranno arrivare ad un massimo di cinque milioni.

Si continua a discutere intorno alle quotazioni da produttori e commercianti per la provincia. Molti consumatori segnalano che i dettaglianti in alcuni casi hanno aumentato i prezzi per allinearsi al calmiere. Chi li ha abbassati invece offre prodotti di qualità inferiore.

«Stiamo comunque di un buon listino — ribatte il direttore della Camera di Commercio, Natale Ferro —. *L'Unione delle Camere di Commercio che ha chiesto ad altre province di correggere i loro elenchi he ha riconosciuto la validità. Si prezzi medi stabiliti base a quelli praticati per la varia qualità di prodotti. I consumatori passano però trovare anche quotazioni inferiori a quelle massime del calmiere».*

Alla Camera di Commercio sono certi che il calmiere funzionerà tutelando almeno per due mesi la borsa della spesa delle massaie: *«Abbiamo controllato le rilevazioni del Comune nei vari negozi nei mesi estivi* — spiega Ferro —, *ad eccezione di alcuni ritocchi di poche decine di lire fino al 15 novembre resteranno in vigore i prezzi praticati a luglio e agosto».*

Il confronto con altre città comunque conferma che Asti ai primi posti nelle classifiche carovita. *«Devono essere i consumatori* — conclude il direttore della Camera di Commercio — *a controllare l'applicazione scegliendo i negozi che offrono prezzi inferiori a quelli bloccati».*

Domenico Q

A Castagnole Lanze restauri all'ex chiesa

CASTAGNOLE — Sono terminati i lavori di restauro della ex chiesa dei Battuti (nota anche il nome di oratorio San Giovanni Battista).

Al pittore castagnolese Alfonso Occhetti è stato affidato il delicato compito di «ridipingere» il grosso affresco, probabilmente del '700 raffigurante la natività di San Giovanni Battista.

«La chiesa — spiega Remo Giammozzi che ha raccolto la storia del paese — fu edificata la prima volta oltre quattro secoli fa. Nel 1668 subì un ampliamento. Passò poi alla Confraternita dei Disciplinari che la lasciarono intorno al 1940».

Presto si darà inizio a nuovi lavori che dovrebbero interessare il grosso e prezioso portone in legno della chiesa. I sono per iniziativa del parroco don Aldo Stella. Anche il consiglio comunale ha dato una mano: intorno alla chiesa saranno installati grossi fari.

In cantina Il Fontanile

Blitz della Finanza sequestrate 3 vasche di acqua e zucchero

150 quintali per la preparazione del vino fasullo

FONTANILE — La Guardia di Finanza ha scoperto in un'azienda agricola una centrale per la preparazione delle soluzioni zuccherine destinate alla fabbricazione di vino fasullo.

La scoperta è avvenuta ieri da parte degli agenti della Finanza di Asti e di Nizza Monferrato nell'azienda di proprietà dell'agricoltore Amilcare Oddone, 51 anni, via Roma 21. In cantina sono stati rinvenuti due contenitori con 150 quintali di soluzione zuccherina che è stata sequestrata unitamente a quello «scioglitore».

L'Oddone è stato denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria di Acqui Terme competente per territorio. Sono in corso indagini per altri presunti complici dell'agricoltore e stabilire se l'Oddone fabbricasse per altre persone le soluzioni zuccherine. Non si conoscono ancora le giustificazioni rilasciate ai finanzieri per quanto riguarda le sue responsabilità.

Con ogni probabilità l'agricoltore aveva già in precedenza preparato altre partite di acqua e zucchero.

I militi hanno agito a colpo sicuro e tutto fa supporre che siano stati informati che nell'azienda dell'Oddone si lavorava per la preparazione delle soluzioni zuccherine.

I hanno intensificato in questo periodo di vendemmia i controlli per combattere le sofisticazioni e le frodi in campo vinicolo.

v. ma.

Il pretore ha riconosciuto il comportamento antisindacale

Nuova IB-mei condannata per 2 sindacalisti in Cassa

L'azienda aveva preso il provvedimento per 11 dipendenti tra i quali i delegati Flom - I reparti erano impegnati in «azioni di lotta»

ASTI — La «Nuova Ib-mei» è stata condannata dal pretore del lavoro, Vincenzo Paone, per condotta antisindacale avendo posto in Cassa integrazione due dipendenti sindacalisti, Bruno Burin e Piero Passera.

Il pretore ha ordinato reintegrare immediatamente i due operai nei rispettivi posti di lavoro e il pagamento delle spese di giudizio.

Nei giorni scorsi la direzione della «Nuova Ib-mei» ha deciso di porre in Cassa integrazione dipendenti in attuazione di un programma di ristrutturazione aziendale e di rotazione delle ne. Tra questi undici operai anche i due dirigenti sindacali in forza al reparto montaggio e collaudo.

Poiché in tali reparti era in atto di lotta e i due hanno pre svolto attività all'interno dei luoghi di lavoro, la Flom-Cgil ricorreva al pretore ritenendo antisindacale il comportamento direzione della fabbrica «diretta a reprimere — afferma Flom — libero esercizio *dell'attività del sindacato in un momento in cui lo stesso è impegnato una azione di lotta».*

In pretura la fabbrica era rappresentata dall'avvocato Marinetti, la Flom dall'avvocato Mirate. Dopo due udienze per ascoltare le parti, ieri il pretore ha l'ordinanza.

Afferma giudice che *«il fatto di avere disposto la Cassa integrazione per il Burin e il Passera proprio coincidenza con l'esplodere di certe rivendicazioni sindacali fa credere che l'obiettivo della direzione era di estromettere questi due operai dall'azienda».*

Sull'ordinanza del pretore l'avvocato Mirate ha detto che *«la decisione del pretore è di notevole importanza. Non solo, infatti, viene represso il tentativo colpire due militanti sindacali, ma viene sanzionata la illegittimità di una iniziativa antisindacale motivata in apparenza da ragioni tecniche. In perfino i capireparti citati come testi dall'azienda hanno l'esistenza di quelle ragioni "tecniche" che la fabbrica aveva invocato».*

v. ma.

Pesatura uve solo un po' di

SANTO STEFANO BELBO — *E' andata meglio del previsto nell'Albese, il primo giorno di pesatura delle uve pesi pubblici. «E' vero che c'è stata un po' di attesa, in certi momenti anche di coda — dice Guido Scaparone, della Confcoltivatori — ma non c'è stato l'allarmante intasamento che si temeva alla vigilia». Quasto, in generale, anche il giudizio espresso dai viticoltori che, mezzanotte di mercoledì, si alternano ai pesi autorizzati per sottoporre i loro carichi di uve ad un controllo serio, preciso, come non era mai avvenuto sinora.*

Gli automezzi devono passare due volte al controllo, carichi e scarichi, per il lordo e la tara. I timori maggiori venivano da Santo Stefano, importante centro del Moscato, dove l'amministrazione ha autorizzato solo tre pesi: capoluogo, in frazione Valdivilla e presso la cantina sociale, escludendo quelli in funzione presso grandi autorizzate dalla Regione.

Ieri mattina, nel municipio di Santo Stefano, si è svolta un'animata riunione per discutere su questo argomento. Hanno partecipato gli amministratori comunali, rappresentanti delle associazioni di categoria (Coltivatori diretti, Confcoltivatori), della Regione e repressione frodi. La riunione non portato alcun mutamento alle decisioni già prese dall'amministrazione.

«Tre pesi si sono dimostrati sufficienti — *ribadisce il sindaco Muratore* — e pertanto procederemo con gli stessi, escludendo tutti quelli delle piccole e grandi».

(g. f.)

LA RIAPERTURA DELL'ANNO SCOLASTICO TORNA ANCHE NELL'ASTIGIANO A METTERE IN EVIDENZA CARENZE E STORTURE

A Valmaggiore per un bambino in meno è stata chiusa la scuola pluriclasse

solos nove gli allievi elementari ma la legge minimo di dieci

ASTI — Primo giorno di scuola, ieri, per gli oltre trentaduemila allievi di tutti gli istituti della provincia. E proprio inizio delle lezioni avverrà comunque nei prossimi giorni. In molte scuole infatti ancora da assegnare gli incarichi agli insegnanti.

Non è la sola difficoltà che la scuola si prepara ad affrontare. E' sempre aperta la polemica sui programmi, ritenuti ormai inadeguati da studenti e insegnanti e sul rilancio degli organi di partecipazione trasformatisi dopo le prime speranze in organismi burocratici.

Nella piccola scuola elementare di Valmaggiore, una frazione a pochi chilometri dalla città, l'inizio dell'anno scolastico è stato invece forzatamente rimandato. Il provveditorato abolito la pluriclasse frequentata da nove bambini che abitano nelle cascine della zona.

Ieri mattina gli allievi e i genitori hanno manifestato davanti all'istituto rimasto chiuso. Contestano la decisione della «burocrazia» scolastica che ha applicato norma che fissa a dieci allievi la classe minima.

I bambini dovrebbero ora essere trasferiti in una scuola cittadina, ma nessuno ha ancora comunicato nulla genitori. *«Vogliamo che la scuola resti aperta come aveva promesso l'assessore all'istruzione Giancarlo Canestri* — dice Brignolo, uno dei genitori —, *la città dista quattro chilometri, molti bambini abitano in case isolate strade ghiacciate d'inverno. La scuola è l'unico centro d'incontro per gli abitanti della frazione».*

d. q.

Asti. Code e traffico imbottigliato ieri mattina davanti all'ingresso dell'istituto professionale

Un comitato raccoglierà firme per la pace

ASTI — Al di una riunione alla Camera del lavoro è stato costituito ufficialmente un comitato che avvierà in provincia una serie di iniziative sui temi della pace e del disarmo. All'iniziativa hanno già aderito Cgil, partito comunista, l'Associazione nazionale partigiani, la Confesercenti, le Comunità di base, numerosi artisti intellettuali.

Il comitato darà inizio una raccolta di firme nei luoghi di lavoro e nelle scuole per appello che chiede la riduzione delle militari e la rinuncia all'installazione missili in Italia.

Sono programma per le prossime settimane altre iniziative: un concerto per la pace eseguito da giovani musicisti astigiani, un dibattito in biblioteca sullo sviluppo dell'industria bellica, incontri con gli allievi delle scuole medie della provincia.

Villanova: il caso Pittaluga discusso domani in assemblea

La scuola privata è chiusa tra contrasti polemiche

VILLANOVA — Non si prospettano soluzioni a termine per la difficile situazione della scuola materna «Pittaluga». L'istituto che ieri non ha aperto i battenti, rischia di non riprendere a funzionare neppure per ottobre.

Consiglio di amministrazione della materna Ente da una parte e giunta comunale dall'altra non sono infatti disponibili a un accordo che permetta alla scuola, sebbene con ritardo, assicurare il servizio prescolastico a circa 80 bambini.

Dice Giuseppe Navone, membro di maggioranza consiglio di amministrazione del «Pittaluga»: *«Non abbiamo accettato integralmente la delibera comunale perché questa non è sufficientemente chiara; comunque l'istituto è disposto ad aprire e garantire il servizio per due sezioni di scuola applicando minime di 45 mila lire mensili a patto che ci sia effettivamente l'impegno dell'amministrazione comunale ad erogare i 50 milioni promessi».* Nessun accenno tuttavia alla possibilità gestione comunale della scuola.

Il municipio non si rilascia no dichiarazioni ufficiali; ieri si è riunita la giunta per stabilire la data di zione del consiglio comunale che dovrà riesaminare caso l'intera questione; non si sa quando questo organismo si riunirà ma è probabile seduta chiesta con urgenza dai genitori non si svolga prima della prossima settimana.

I genitori sanno intenzionati a partecipare in massa al consiglio. Sugli striscioni che stanno preparando spiccano le rivendicazioni principali: istituzione tempestiva di una scuola comunale o statale, sorveglianza adeguata dei bambini con doppio organico di personale, rette mensili equiparate a quelle degli istituti di zone limitrofe con tariffe massime di trentamila lire. «No» deciso agli aumenti proposti dal «Pittaluga» che diventerebbero emarginanti, dicono i genitori, verso determinate categorie di villanovesi.

Domani sera, venerdì, la Camera del Lavoro di Asti ha indetto in Comune un'assemblea per dibattere con la popolazione il grave problema e le possibili soluzioni.

l. b.

Mostra di rettili fino a domenica a Nizza

MONFERRATO — Una insolita mostra è stata aperta martedì sera nei saloni della Croce Verde: si tratta di un'esposizione di serpenti vivi. Oltre quaranta esemplari rettili di tutto il rinchiusi robuste casse di vetro, potranno ammirati sino a domenica.

La mostra è allestita dal gruppo Knouthia di Desenzano sul Garda, con scopi, come precisano gli organizzatori, didattico-informativi. Tra le curiosità della mostra, un cobra reale, di esistono solo esemplari in tutta Italia: è lungo quattro metri. Ci sono poi boa, pitoni, vipere, scorpioni e un'iguana.

f. la.

Spettacoli e taccuino

ASTI

Lux: Per amore e per denaro.
Politeama: L'invincibile Ninja.
Salone: Il fiume del commiato.
Splendor: Super donne porno.
Vittoria: Scontro di Titani.

CANELLI

Balbo: La zia svedese.
Regno d'Oro: riposo.

MONCALVO

Nuovo: riposo.

NIZZA

Aurora: Corpi bollenti d'amore.
Lux: riposo.
Sociale: Crociera erotica.
Verdi: Hanno rubato chiappe di Afrodite.

SAN DAMIANO

Lux: Taxi driver.
Splendor: riposo.

DI TURNO

Asti: notturna: Centrale, Alfieri 289.
Canelli: Sacco, Amedeo d'Aosta 5.
Moncalvo: Citterio, via Gioberto 12.
Gai-Cavallo, via Carlo Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.921, 721.971; Canelli 82.968; Monastero 88.048; Nizza d'Arazzo 698.150; Calliano 929.444; Montechiaro 406.186; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 495.057; Montemagno 83.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6468; Villanova 94.555.

Santa Maria Nuova stasera cena in con Alfieri

ASTI — Questa terrà la tradizionale cena propiziatrice del Santa Maria Nuova nel tratto di Alfieri tra piazza Alfieri e piazza Santa Maria Nuova. Il menù è particolarmente ricco: lingua in salmì, insalata di fagioli, peperoni ripieni, tomini, risotto con funghi, petto di tacchino con funghi, insalata arrosto, fungo gelato.

Gare podistiche

Vittorie a raffica di Musso

ASTI — Con una fuga solitaria durata diciannove chilometri il podista della Mobili, Ivano Musso, è aggiudicato una marcia di 25 chilometri svoltasi ad Ivrea e alla quale hanno preso parte alcuni atleti come Benotti, Filippi e Rubbio fra i più interessanti campo regionale.

Proprio in coppia con Rubbio della Ar.Be.Ma di Torino, Musso lasciato sin dall'inizio una drastica selezione imponendo un'andatura molto sostenuta che la discretamente gli avversari. Dopo circa sei chilometri percorsi in coppia nel torinese, sulla prima salita del tracciato, il portacolori della squadra di Varallpazzo ha improvvisamente allungato staccando il compagno di fuga e involandosi da solo verso il traguardo ha raggiunto con 36" di vantaggio su Filippi, protagonista di una rimonta coraggiosa.

Musso confermava poi il suo momento di gran forma andando a vincere la corsa in salita di Saint Marcel (Aosta).

Dopo tre chilometri partenza Musso si veniva a trovare in testa in coppia con l'altro podista della Peraldino, Carlo Beap, incaricato di favorire il compagno «strandu» il gruppo con un ritmo piuttosto sostenuto. Negli ultimi dieci chilometri tutti in salita, Beap lasciava a ormai lanciatissimo il compito di proseguire in solitudine sino al traguardo.

Ultimo appuntamento la Perosino a Coazze in provincia di Torino alla quinta edizione del «Trofeo Ferruccio Tessa», vinto per il secondo anno consecutivo da Pier Giorgio Chiamso davanti a Danij, Orio, Genotti e Raffino, piazzatisi nell'ordine.

f. c.

Soddisfacente esordio delle astigiane di basket

Astense gioca bene e vince l'Aba perde ma ha convinto

ASTI — L'Aba-Perlino è stata sconfitta di misura (91-88) parquet della Lana Gatto nella prima giornata del «Trofeo Piemonte» di pallacanestro. La squadra astigiana nelle cui file hanno esordito i tre nuovi acquisti, Ferruccio Della Valle, Trucco e «Teo» Mitton, al di là del risultato negativo che in questo inizio di stagione non fa testo, ha però convinto.

Partita un po' in sordina nel primo tempo, la formazione allenata Andrea Ravalico ha ritrovato se stessa nella ripresa esprimendo un gioco piacevole e ordinato. Legittima quindi la soddisfazione dell'allenatore. *«La prova dei miei uomini* — ha detto — *mi ha soddisfatto sul piano della volontà e dell'impegno, altre che su quello tattico e agonistico, tanto è vero che non sembrava neppure avessimo nelle gambe solo pochi allenamenti».*

Altrettanto positivo l'esordio dell'altra squadra astigiana, l'Astense, che al Palazzetto superato Fiorio di Ivrea per 105-91. Il quintetto di casa ha palesato una condizione già sufficiente giocando un primo tempo all'insegna della velocità e del contropiede. Nella ripresa la fatica ha appannato po' i riflessi entrambe le squadre si sono «rifugiate» nella difesa a zona rallentando anche il passo in attacco.

«Considerato che siamo nella prima fase della preparazione — precisano gli allenatori Adriano Arucci e Massimo Malfa —, *che comprende soprattutto di resistenza e fondamentali, riteniamo soddisfatti della prestazione della squadra. Quello chi vogliamo vedere sul campo lo abbiamo visto».*

Positivo l'esordio dei tre giocatori in prova: Finschè, Bulgarelli e Giordani. *«Sono tre atleti interessanti* — hanno continuato i due allenatori — *che si adattano per le loro caratteristiche al gioco della nostra squadra e pertanto faranno di certo il campionato con noi».*

f. c.

Meriotto vince a Varazze

ASTI — Successo del corridore della Careglio, Gian Franco Meriotto, a Varazze, in una corsa ciclistica per dilettanti a hanno preso parte un centinaio di ciclisti piemontesi, liguri e lombardi. Meriotto ha regolato in volata un gruppetto con tutti i migliori. Al terzo posto un altro portacolori della società di San Damiano, il giovane Danilo

Per soffio la Careglio ha poi conquistato un altro questa volta a Montiglio. Si è dovuta accontentare del secondo posto ancora con Danilo Massano, preceduto sul traguardo dal torinese Gianni Bertolazzo. I due dopo una serie di fughe iniziali che vedevano impegnato tutto il gruppo hanno preso il largo in compagnia di un paio di fuggitivi, tutti regolati in volata dal vincitore Bertolazzo.

(f.c.)

Club di tifosi dell'Asti

ASTI — E' stato nominato il nuovo consiglio del «Club Amici dell'Asti Tsc Ristorante Genovese». Ne fanno parte: Giuseppe Fornaca (presidente), Giuseppe Torchio (vicepresidente), Vittorio Marchioni (segretario), Enzo Ceppani (addetto stampa) e i consiglieri: Giovanni Invernizzi, Mario Tersuolo, Ennio Magnetti, Luigi Maranzana, Pasquale Rizzo, Achille Preda, Edoardo Binello, Remo Cavallo e Fernando Schiavi.

Contemporaneamente iniziata la campagna di mento al club per il 1981-82, la cui quota è stata fissata a 5000 lire.

CRAZY
MAXI DANCING
VIGLIANO D'ASTI
Il più grande appuntamento di liscio
Giovedì sera con RAOUL CASADEI
Sabato 19 e Domenica Reduce dal successo di Saint-Vincent
MOMO YANG
Domenica 27 settembre continuano chiamarla Donatella...
RETTORE
Domenica Si balla anche il pomeriggio
Si ricorda ai signori cavalieri che l'accesso al locale NON E' CONSENTITO A COLORO NON DECENTEMENTE VESTITI (sono vietati scarpe da tennis, zoccoli, pantaloni sciupati canottiera)

L'ALTRO MONDO
ORE 21
la Premiata Forneria Marconi
concerto

Discoteca Isola Asti
S.S.
Tel. 0141 958.389
ISOLA D'ASTI
I prossimi 2 grandi appuntamenti
Giovedì 24 settembre
PIERANGELO BERTOLI
Domenica 27 settembre
I TROLLS
Venerdì 18 settembre liscio con
CARAVAN CENTER

L'Igienica Sas Varese, CERCA
giovani agenti monomandatari
capaci e volenterosi, auto munito milite esaolto precedenti esperienze vendita distribuzione a negozi e conviventi prodotti marchio Natma (assorbenti, pannolini, carta, cotone, lavaggioli, accessori).
Zone interessate: ASTI - ALBA - BRA - VERCELLI.
Offresi inquadramento Enasarco, rimborso spese, elevate provvigioni. Presentarsi giovedì 17 corrente mese dalle 8,30 alle 12 presso l'Hotel Bel Sejour di Asti chiedendo del signor Cardone.

STAMPA SERA
una rivista che tutti i giorni

DALLA RINASCITA DELLA CORSA STORICA (1967) ALL'EDIZIONE DEL 1980

Sfogliando l'album del Palio

Montechiaro in gara per la prima volta

1976: vince Torretta

Un personaggio della sfilata storica del [illegible] nel 1976

Cattedrale vince tra le polemiche, secondo Costigliole

1977: ecco il «dramma» di Kim

Il momento drammatico dell'abbattimento di «Kim» il cavallo del «3T» feritosi durante il Palio '77

[illegible] settembre

La corsa viene definita «piatta» e priva di grandi emozioni. Solo nella finale il palio si riscatta ma per Montechiaro che partecipa per la prima volta è un Palio sofferto per la squalifica del fantino Giovanni Panchio su «Fischietto».

La vittoria è del rione Torretta (fantino Mario Beccaria) su «Cua Cua» (destriero palaceo). E' la decima edizione del Palio ed è la prima volta che il drappo [illegible] vinto dalla Torretta.

Due ore prima della [illegible] il cavallo era [illegible] colpito da una colica renale. [illegible] «catino» [illegible] diffonde la notizia che il ret[illegible] della Torretta, Felice De Pascale, intende rinunciare alla [illegible] I borghigiani implorano De [illegible] [illegible] attendere.

[illegible] il cavallo si riprende e può correre la seconda batteria. Piazzatosi per la finale vincerà il Palio. Al secondo posto San Lazzaro (fantino [illegible] Magari), terzo Costigliole "(fantino [illegible] Pigliaru).

Il fantino di San Paolo domina in gruppa a «Nobel»

1978: s'inizia l'era di Ruiu

Sergio Ruiu portato in trionfo dai borghigiani del San Paolo per la vittoria [illegible] del 1978

1978 - [illegible] settembre

Trionfa San Paolo con Sergio Ruiu su «Nobel». E' stato un gran finale con interprete principale Costigliole [illegible] secondo [illegible]to).

Infatti il fantino bianco[illegible] Rinaldo Spiga domina interamente la corsa ma proprio in prossimità dell'arrivo viene superato da Ruiu. San Pietro con Gigino Sassano su «Mozzafiato» ottiene il terzo posto.

Sfortunato San Secondo: [illegible] finale il cavallo «Dar[illegible] montato da Rena[illegible] to Garbarino all'uscita dalla prima curva viene trattenuto per la briglia da Spiga [illegible] sbilanciandosi il cavallo riporta la frattura della gamba anteriore destra e poco dopo l'animale [illegible] essere ucciso.

Vittorio Marchisio

(3 - continua)

1977 - 18 settembre

E' un Palio tra i più agitati. Accade un fatto doloroso: il cavallo di Tanaro, «Kim», uscito di pista finisce contro la palizzata riportando una vasta ferita. Il cavallo mezz'ora dopo viene abbattuto.

Prima ancora dell'inizio della prima batteria c'è contestazione. I rettori bisticciano tra loro; la pista viene occupata più volte dai borghigiani di vari rioni. Tutto perchè i cavalli di Torretta, San Secondo e Santa Caterina (che è tornata a partecipare alla corsa) giungono in ritardo sulla linea di partenza.

Un palo di rettori chiedono al capitano Palio, Coppellotti, di squalificare i cavalli di San Secondo e Torretta. Così avviene.

La finale è a quattro: vince Cattedrale con il fantino Mario Grattarola, al secondo posto Costigliole con Antonio Pigliaru, San Martino e San Paolo non concludono la gara. Il sindaco Vigna consegna il drappo al rettore del borgo vincente, Giovanni Pasetti, ex capitano del Palio, che viene portato in trionfo.

RIONI E PAESI PREPARANO LA GRANDE SFIDA DEL 20 SETTEMBRE

San Rocco: con il Palio del '34 rettore e comitato alla sfilata

I biancoverdi [illegible] le speranze al «professor» Sergio Ruiu in campo con «Acetello»

Il rione. Domani sera più [illegible] 400 borghigiani di San Martino-San Rocco [illegible] «in anticipo» la vittoria con [illegible] grande cena nella palestra di piazza Alba.

«Il Palio è nella nostra festa popolare e occasione di gioia per la vittoria — ricorda il rettore, Beppe Martinetti —; *[illegible] canto all'aspetto culturale che pure ha grande importanza questo [illegible] lo spirito vero della manifestazione».*

[illegible] corteo. Quest'anno il gruppo [illegible] figuranti di [illegible] Rocco aprirà la lunga [illegible] per le vie del centro, dal mo[illegible] che Don Bosco-Viatosto, vincitore dell'edizione precedente, si è diviso in due borghi. *«Per restare fedeli alla tradizione che vuole che il primo rione cribisca il Palio vinto l'anno prima* — spiega Martinetti — *abbiamo ripolverato il drappo del [illegible] ultimo successo che risale purtroppo al 1834».*

«Tra i figuranti saranno tutti i componenti del comitato — annuncia Martinetti —, *un modo in più per dimostrare la passione con cui prepariamo la manifestazione».*

Il cavallo. Sul purosangue che scenderà in pista domenica il comitato preferisce tenere il segreto. Si limita a rivelare il curioso nome «di battaglia» del cavallo, Acetello. *«A Siena hanno Aceto, un grande fantino* — spiega Martinetti —, *noi disponiamo di [illegible] cavallo altrettanto forte. E' un soprannome che allude al carattere battagliero e irriducibile di [illegible] darà prova in pista. Proviene dalla [illegible] Chione che vanta già una lunga [illegible] di trionfatori [illegible] corsa».* Qualcuno polemicamente ha però intravisto [illegible] sponsor della Saclà che [illegible] l'industria principale del rione.

Dama in costume del San Martino - San Rocco durante la [illegible]

Il fantino. In sella ad Acetello per il secondo anno consecutivo sarà Sergio Ruiu, «il professore» a caccia di rivincita dopo la burrascosa sconfitta [illegible] dello [illegible] anno. Il portacolori [illegible] Tanaro, Spiga, [illegible] ostacolo vistosamente impedendogli [illegible] [illegible] il terzo successo [illegible] consecutivo [illegible] nella «leggenda» [illegible] manifestazione.

Le polemiche. Se arriverà la vittoria San Rocco ha in serbo una «beffa» ai danni dei rivali di Tanaro. I borghigiani festeggeranno il Palio con una grande cena in un ristorante che si trova nel cuore del borgo avversario.

A. G.

Personaggi e colori del San Paolo faranno rivivere il Codex astensis

I giallorossi rievocheranno [illegible] episodio [illegible] 1310 - In pista [illegible] «Simon» su «Megas»

ASTI — *Il [illegible] del rione San Paolo ha stabilito la sede del suo nuovo quartier generale in un [illegible] di [illegible] palazzo di via Brofferio, nel punto preciso dove [illegible] [illegible] il convento di San Francesco, che la tradizione vuole fosse stato edificato dallo stesso santo giunto ad Asti [illegible] Solaro, nel 1213. Nelle sale del [illegible]to l'8 dicembre [illegible] 1310 [illegible] data pubblica lettura dell'importante privilegio con cui l'imperatore Enrico VII rendeva il Popolo e il Comune di Asti liberi di disporre a proprio modo d'ogni loro diritto e giurisdizione. La vicenda riportata [illegible] Codex Astensis costituirà il tema della sfilata che accompagnerà sull'anello della corsa il cavallo e il fantino del rione giallorosso.*

Il comitato, guidato quest'anno da una donna, la rettrice Dina Zappa, ha preparato la corsa quasi in sordina senza lasciarsi andare a proclami roboanti. Un po' per protettica, certo, e [illegible] po' per sicurezza, quella sicurezza che [illegible] dall'aver vinto [illegible] drappi dalla ripresa del Palio.

Nel 1975 con Renato Magari, nel '78 con Sergio Ruiu, poi ripetutosi l'anno dopo, l'ineccepibile [illegible] pesante [illegible] difendere per un rione protagonista sull[illegible] pista ma soprattutto [illegible] storia della nostra città.

San Paolo è infatti dei dodici borghi cittadini uno dei più estesi e antichi.

Il cavallo. *E' stato battezzato [illegible] nome spaziale, «Megas», che dovrebbe dirla lunga [illegible] sulle sue capacità. L'[illegible]ale scelto accuratamente e per tempo è ora custodito in un cascinale alle porte di Asti e in questi ultimi giorni si è intensificata la sorveglianza nei [illegible] confronti. Secondo copione neppure di [illegible] viene abbandonato.*

Il fantino. *Per il secondo anno consecutivo il comitato ha scelto [illegible] Lorusso, ribattezzato «Simon», [illegible] in finale nella scor[illegible] edizione. Lorusso è uno dei fantini delle ultime leve fra i più prudenti e spericolati.* «Simone [illegible] dotto [illegible] ai nostri colori — *spiega [illegible] Arieri, [illegible] convinto* — ed è deciso a fare bella figura. Conosce la pista quanto è tipo da lasciarsi intimidire dal clima infuocato del catino. Siamo pronti a giurare che si farà valere. D'altra parte San Paolo ha sempre azzeccato la scelta dei fantini. Basti pensare a Magari e Ruiu che abbiamo lanciato proprio dai «verticali» della corsa».

Franco Cavagnino

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

... tradizioni e [illegible] che continuano

PALIO di ASTI

terza domenica di Settembre

il tuo indimenticabile successo... firmato

COCCONATO:
vendita e produzione
aperto tutti i giorni
domenica e festivi
compresi

Punti vendita Conbipel:
TORINO, c. Bramante 27/29
TORINO, via Amendola 4
ALESSANDRIA, p. Garibaldi 11
e [illegible] 3 settembre
BIELLA (tangenziale)

Dal 6 settembre
Sfilate nonstop [illegible] pomeriggio e domenica tutto il giorno nei rinnovati locali della

CONBIPEL ■ Cocconato d'Asti

GODITI LA SFILATA... E ACQUISTA CON SICUREZZA

Che cosa risponde la Rai alle proteste dei cuneesi

La tv disturbata? Colpa dei trasmettitori privati

Terzo canale pressoché irricevibile - Problemi anche per la radio

CUNEO — Da lunedì anche il terzo canale televisivo della Rai è pressoché irricevibile nel Cuneese, specialmente nella zona e nel capoluogo. La popolare rubrica sportiva «Il processo» del lunedì è stata intermante [illegible] interferenze, strisce orizzontali, «salti» d'immagine, veloci «scorrimenti verticali» del video.

Le numerose [illegible] di protesta alla Rai hanno avuto un'unica risposta: «*La trasmissione ci risulta perfetta: la cattiva ricezione dipende* [illegible] *condizioni ambientali alterate* [illegible] *privati*».

Anche tutti gli altri canali televisivi (privati e della Rai: peraltro il secondo canale è notevolmente disturbato) in alcuni giorni si ricevono male e costringono i telespettatori a spegnere gli apparecchi.

Secondo [illegible] le cause di questi gravi e persistenti disturbi sono imputabili a due fattori: le installazioni di impianti di antenna centralizzati ad opera di operatori non specializzati che non usano i dovuti accorgimenti per evitare che l'impianto diventi anche un «ripetitore» e, quindi, impropriamente, un «trasmettitore selvaggio» di immagini; le «occupazioni» di bande da parte di trasmittenti private, che [illegible] — in mancanza di una normativa [illegible] — di sopraffarsi a vicenda.

Il primo effetto di questa gran confusione nell'etere, è il fenomeno detto «scorrimento» dell'immagine sul video: poiché sulla [illegible] frequenza giungono contemporaneamente e quasi uguale intensità più programmi, il «pettine elettronico» di cui sono forniti i televisori non riesce a selezionare e l'immagine, distorta e confusa, priva della necessaria stabilità, non riesce a fissare la linearità orizzontale.

Stessi guai e stesso [illegible] nelle trasmissioni radiofoniche: [illegible] modulazione di frequenza, ormai non sono più ricevibili, in gran parte [illegible] provincia, il primo ed il secondo programma [illegible] (il terzo, nella «Granda» è [illegible] sempre oggetto misterioso). Inoltre, il programma in lingua francese trasmesso dalla Rai nel pomeriggio e nelle ore serali da alcuni [illegible] è sopraffatto [illegible] «sbavature» di una emittente privata, che [illegible] su una frequenza attigua.

Giorgio Ravasi

Riunione del comitato di difesa degli acquirenti

Bernezzo: mille consumatori provano l'acquisto diretto

Peperoni, legumi e frutta a prezzi «all'ingrosso» - Vantaggi per [illegible]

[illegible] — Oltre mille iscritti [illegible] regionale piemontese di difesa consumatori si sono dati appuntamento a Bernezzo per affrontare [illegible] mente i problemi dei rapporti tra produzione e il [illegible] nell'ambito delle iniziative per favorire e diffondere l'educazione alimentare. I partecipanti, provenienti [illegible] tà del Piemonte e della Valle d'Aosta, hanno potuto acquistare [illegible] dagli agricoltori tutta la vasta gamma di prodotti della zona: peperoni alle [illegible] ai legumi in genere, alle more, ai mirtilli ed ai lamponi, colture caratteristiche di Bernezzo. L'incontro, organizzato dalla Società operaia di [illegible] corso e dalla Pro Loco, ha favorito un notevole volume di [illegible] agevolato dai prezzi all'ingrosso fissati per i vari prodotti.

«*Il nostro intento principale è di favorire l'acquirente sia dal punto di* [illegible] *della qualità e* [illegible] *genuinità* [illegible] *merce sia per i prezzi* — ha detto il responsabile regionale del comitato consumatori, Tullio Sartori —; *questo* [illegible] *significa penalizzare i produttori che, anzi, hanno un guadagno superiore, in quanto si evitano i passaggi parassitari dovuti alla mediazione*». «Ci interessiamo non soltanto del settore alimentare — ha aggiunto Sartori — ma di tutto ciò che riguarda i consumi con il fine specifico di ridurre il [illegible] di inflazione, incrementando il risparmio.

Il [illegible] scopo [illegible] stipulato una convenzione con la Cassa di Risparmio di Torino, che verrà poi estesa a tutto il Piemonte, in base alla quale ogni nostro iscritto, munito di tessera, può depositare in banca i suoi risparmi, anche di [illegible] entità, ottenendo un tasso di interesse dell'undici per cento».

Per quanto concerne la situazione in campo alimentare, i responsabili del comitato stanno svolgendo un'indagine nei supermercati per controllare se viene rispettata la normativa che prescrive prezzi calmierati sulla base della qualità. A Bernezzo i numerosi partecipanti hanno anche avuto modo di ammirare le due [illegible] qualità di funghi esposte nei locali della scuola elementare per la sesta edizione della micologica.

Bernardino Andreis

Raccolta [illegible] presso la scuola di Grinzane

GRINZANE CAVOUR — *Presso la scuola professionale agraria dell'amministrazione provinciale, specializzata in viticoltura, si è aperto* [illegible] *raccolta delle* [illegible] *capace di ritirare otto-novemila quintali di prodotto dagli agricoltori della* [illegible] *La scuola procederà* [illegible] *vinificazione ed offrirà la commercializzazione ad una cooperativa appoggiata dall'Asprovit.*

(g. f.)

Mancano i finanziamenti e l'azienda rischia di fallire

Occupata dai trecento della Cmb la stazione ferroviaria di Bra

E' la prima volta che accade in città - Ieri pomeriggio c'è stato un incontro in Regione

BRA — I lavoratori della C.M.B., l'azienda [illegible] per l'indisponibilità delle banche a [illegible] ulteriori finanziamenti, hanno occupato per un'ora, ieri mattina, [illegible] ferroviaria. L'occupazione, che [illegible] lo scopo di influire sui risultati dell[illegible] tra [illegible] regionali e responsabili degli istituti di credito, in programma nel pomeriggio a Torino, è durata dalle 10 alle 11: il sindacato ha scelto un'ora di scarso traffico ferroviario per non danneggiare i pendolari; i viaggiatori diretti a Torino e Alba sono [illegible] con circa [illegible] minuti di ritardo.

Il sit-in sui binari ha coinvolto la stragrande maggioranza dei [illegible] e [illegible] dipendenti, che [illegible] avviati [illegible] stazione [illegible] fabbrica in [illegible] teo, preceduti dallo striscione [illegible] della Fim, e sempre in corteo [illegible] poi raggiunto il municipio. A queste manifestazioni per le vie della città i braidesi si sono [illegible] abituati, perché [illegible] mesi i lavoratori della [illegible] in agitazione.

«*Ci stiamo avvicinando alle 300 ore di sciopero* — dice Silvio [illegible] dei dirigenti [illegible] —, *con un costo insostenibile per* [illegible] *famiglie che* [illegible] *parecchio tempo* [illegible] *salario ricevono solo acconti.* [illegible] *atto di concreta solidarietà, abbiamo aperto una sottoscrizione a favore* [illegible] *lavoratori, che* [illegible] *già cominciato a dare i frutti*».

La [illegible] è stata il momento culminante della lotta e ha «*fatto notizia*» anche perché a Bra non si ricordano iniziative analoghe.

L'occupazione, sorvegliata [illegible] e agenti della polizia ferroviaria, si è svolta [illegible] modo più pacifico e non [illegible] luogo al minimo incidente. Pochi minuti dopo gli operai, alla stazione sono arrivati il sindaco Piero Fraire, alcuni consiglieri [illegible] i consiglieri regionali Primo Ferro e Corrado Montefalchesi. I rappresentanti sindacali [illegible] della [illegible] e della [illegible] dell'Istituto San Paolo — due delle banche che hanno aderito al progetto di «salvataggio» della fabbrica — sono intervenuti per esprimere la solidarietà dei loro colleghi.

Ma quali prospettive ha la C.M.B.? Secondo il giudizio unanime dei lavoratori, dei dirigenti e dei pubblici amministratori, la crisi per ragioni contingenti. Il problema è la mancanza di fondi per pagare stipendi e forniture, non certo quello delle commesse: anche ultimamente la società si è aggiudicata la costruzione di un'acciaieria a Dresda.

«*Difficoltà burocratiche collegate al credito per il mercato estero, le oscillazioni dei cambi, errori nelle previsioni di* [illegible] *per l'appalto dell'acciaieria di Brandeburgo e, non ultima, una gestione "allegra" dei conti aziendali hanno determinato la situazione attuale* — dicono i rappresentanti sindacato —. «*Si parla di un "buco" di sei miliardi e mezzo, dovuto non certamente alla fatalità e all'imprevisto ma a precise responsabilità di alcuni dirigenti. Tuttavia, nonostante ci sia fatto di tutto per affondarla, la C.M.B. è un'azienda sana, con ottime possibilità di sviluppo e un notevolissimo patrimonio di professionalità. È grave che istituti di credito di primaria importanza come la Banca del Lavoro e la Banca Popolare Novara perseverassero nel loro atteggiamento di rifiuto*».

Grazia Novellini

Contadino suicida a Roccabruna

ROCCABRUNA — Un agricoltore di 43 anni, Giuseppe Gonzerino, abitante in Borgata Larot 11, si è tolta la vita impiccandosi alla ringhiera del balcone di una casa vicina alla propria abitazione. Il corpo del [illegible] **è stato** [illegible] **Antonio, di** [illegible]

Giuseppe Gonzerino, celibe, la cura per una grave forma di esaurimento nervoso, aveva già tentato una volta il suicidio. (g. fe.)

[illegible] di sindacati e produttori

«Controlli più severi sulle mele francesi»

Preoccupazione per le massicce importazioni

CUNEO — Le organizzazioni sindacali e dei produttori agricoli, riuniti in un comitato [illegible] allarmate per le massicce importazioni di mele francesi in concorrenza alla [illegible] frutta e chiedono interventi governativi. Il documento, che segnala la crisi in cui verrebbero a trovarsi le mele del Cuneese appena [illegible] del raccolto, è stato inviato ai ministeri dell'Agricoltura e degli Esteri, alla prefettura, alla Regione e agli Enti provinciali. Ha [illegible] firmato, dopo una riunione in cui il problema è [illegible] ampiamente dibattuto, la Federazione coltivatori diretti, l'Unione agricoltori, il Consorzio agrario, [illegible] perative e la cooperativa «Asprofrut».

Le organizzazioni sindacali e dei produttori agricoli chiedono [illegible] governo di intervenire presso gli uffici periferici perché sia [illegible] il più scrupoloso controllo fitosanitario sulle partite di mele francesi nel momento in cui i grossi autocarri [illegible] le sportano si presentano alla frontiera. Sembra [illegible] che parte della frutta transalpina non abbia tutte le caratteristiche [illegible] sui nostri mercati.

«*Una volta entrata in Italia* — spiegano i dirigenti [illegible] Coldiretti — *è praticamente impossibile fare i controlli fitosanitari perché il prodotto importato viene* [illegible] *con quello nostrano*».

Le organizzazioni sindacali dei produttori agricoli affermano infine [illegible] i rigidi controlli alla frontiera per le mele francesi non sono una ritorsione per il vino [illegible] bloccato nei depositi degli importatori non soltanto la comprensibile [illegible] delle nostre mele dalla massiccia [illegible]

g. di m.

Diminuzione degli studenti nelle elementari e medie [illegible] Cuneese

Comincia la scuola (e a Guarene d'Alba i genitori portano i figli in municipio)

Le famiglie chiedono che i ragazzi siano assegnati alla sezione staccata del Mussotto

Primo giorno di scuola: un'immagine scattata all'ingresso [illegible] una media di Cuneo (Foto Bedino)

CUNEO — Si sono presentati, puntuali, ieri mattina, in novantamila, tra studenti (delle scuole materne [illegible] superiori), insegnanti, presidi e [illegible]. La scuola cuneese ha riaperto i battenti con poche novità: due giorni di [illegible] in meno (due festività coincidono con due domeniche), la maggior parte dei professori presenti e pronti ad incominciare.

[illegible] dato [illegible] comunque al [illegible] leggendo le cifre fornite [illegible] provveditorato: [illegible] aumento vertiginoso delle iscrizioni all'istituto magistrale «De Amicis» con [illegible] venti per cento in più [illegible] studenti, si contrappone la brusca caduta di iscrizioni al classico (lo scorso anno, [illegible] quarta ginnasio, erano un centinaio, quest'anno solo sessantaquattro). Aumento sensibile [illegible] istituto tecnico (una sezione in più) ed allo scientifico. (l. s.)

Anche nelle scuole [illegible] do grado [illegible] città qualche sorpresa: [illegible] aumento vertiginoso delle iscrizioni all'istituto magistrale «De Amicis» con [illegible] venti per cento in più [illegible] studenti, si contrappone la brusca caduta di iscrizioni al classico (lo scorso anno, [illegible] quarta ginnasio, erano un centinaio, quest'anno solo sessantaquattro). Aumento sensibile [illegible] istituto tecnico (una sezione in più) ed allo scientifico. (l. s.)

GUARENE — L'inizio delle [illegible] è stato movimentato da un'energica protesta di [illegible] gruppo di genitori di [illegible] con figli che devono frequentare la prima media. Ieri [illegible] hanno mandato a lezione i loro [illegible] e li hanno portati [illegible] municipio ad Alba. Volevano [illegible] con il [illegible] letti, [illegible] però in questi giorni [illegible] assente per una visita [illegible] città gemella [illegible] Banska Bystrica (Cecoslovacchia), [illegible] sono così [illegible] provveditorato, a Cuneo, per esporre i loro problemi.

Ecco [illegible] spiega un genitore, Giuseppe Carosso. «*A* [illegible] *non c'è la media. Abbiamo chiesto che gli otto bambini di prima vengano iscritti alla scuola della frazione Mussotto, sezione staccata* [illegible] *media "Vida" di Alba, perché la più vicina e comoda. Dista da* [illegible] *circa un chilometro e* [illegible] *La richiesta, contrariamente a quanto era avvenuto gli anni passati, non è stata accolta e i figli dovrebbero andare a scuola nella* [illegible] *della "Vida" che si trova nel centro di Alba. Ciò* [illegible] *notevole disagio dovendo attraversare la città con un tragitto di 6-7 chilometri, senza poter* [illegible] *fruire del trasporto alunni*».

Il preside della media «Vida», prof. [illegible] Margiaria, dice in merito: «*La scuola del Mussotto è già più che al pieno e non si può creare un'altra sezione*». (g. f.)

In una cantina [illegible]

Albese ha una [illegible] tranciata da [illegible]

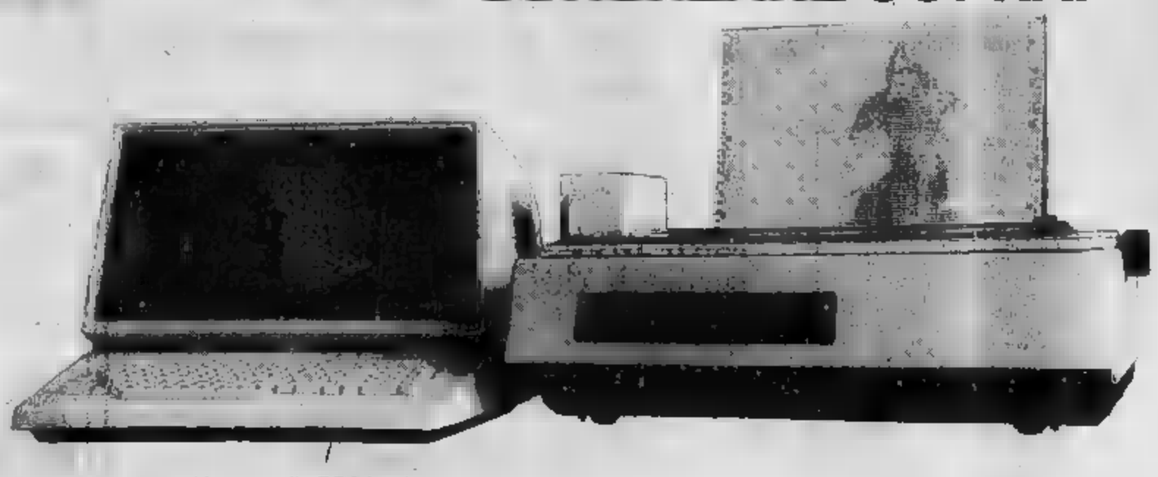
ALBA — Grave [illegible] nel lavoro [illegible] prima giornata [illegible] vendemmia nel [illegible] ferrato, vittima l'enotecnico [illegible] Ferrero, 22 anni, abitante ad Alba, la cui mano [illegible] è stata [illegible] da una [illegible] E' [illegible] nel reparto chirurgia dell'ospedale [illegible] Savona. [illegible] I sanitari hanno [illegible] un delicato intervento, [illegible] re l'arto al braccio.

L'incidente [illegible] di Sicaldone, nell'Alessandrino. Massimo Ferrero, diplomatosi quest'anno perito enotecnico, era addetto al controllo del peso e della gradazione [illegible] dell'uva, ed usava una sonda che preleva il mosto [illegible] i grappoli nelle bigonce.

L'enotecnico, [illegible] una bigoncia di uva [illegible] eseguendo il prelievo del mosto: un attimo di disattenzione, una [illegible] errata sono stati fatali. La [illegible] della sonda ha tagliato di netto la mano sinistra del giovane all'altezza del polso.

(g. f.)

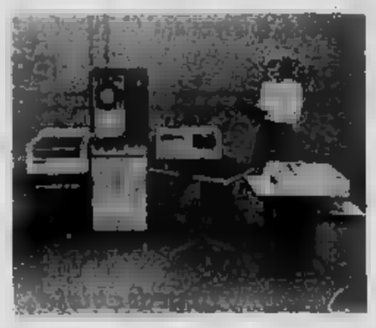
LAVORIAMO COSI' SERIAMENTE
DA POTERCI SCHERZARE SOPRA!



Su elaboratore Honeywell DPS6 abbiamo realizzato tra gli altri:

Il CECSIC, [illegible] integrato per il commercio. Comprende:
— la [illegible] generale e IVA
— la gestione [illegible] magazzino (lifo, fifo, c. medio)
— bollettazione e fatturazione
— paghe e contributi
— la gestione degli ordini
— la gestione [illegible] provvigioni

Il CEC infatti:
— ha un'esperienza decennale nel campo dell'informatica
— analizza e prepara i programmi applicativi adattandoli alle necessità della tua attività
— addestra il tuo personale operativo ad un uso corretto delle apparecchiature
— ti assiste continuamente con i propri tecnici altamente qualificati
— utilizza sistemi di collaudata efficienza e sicura affidabilità



POTREBBE ESSERE IL TUO [illegible] INVESTIMENTO

Via G. Matteotti, 1
12100 CUNEO
Tel. (0171) 60.864 - 60.865

CEC
CENTRO ELETTRONICO CUNEESE S.r.l.

CAMACO
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20 BORGO SAN DALMAZZO

Questa sera [illegible] DANZANTE [illegible] BALLO [illegible]
con [illegible]
e la sua orchestra spettacolo
Per voi giovani [illegible]
Venerdì 2 ottobre concerto con i [illegible]

[illegible] DI VILLAFALLETTO
Cooperativa agricola

DIPENDENTE

Telefonare
ore pasti
0175/70.31.62

M&B
pellicciai

capi pronti da indossare
realizzazioni capi su [illegible]
pulitura [illegible] a modello
conservazione con assicurazione
pellicce di prestigio
[illegible] migliori quotazioni
[illegible] mercato
giacconi sportivi [illegible]
L. 450.000

M&B
V. Ghiaini 9 (ang. V. Della Rocca)
12100 CUNEO

Appuntamenti di grande interesse nella Granda

Ron, Alice e la Pfm aspettando De Gregori

Per stasera c'è solo l'imbarazzo [illegible] scelta fra i vari dancing

[illegible] — E' la settimana dei ritorni e «dell'affollamen[illegible]». La Granda si impone [illegible]ncora una volta [illegible] ribalta per i grossi nomi della musica leggera ed i complessi rock più affermati. L'elenco questa settimana è lungo: stasera si delibiscono: Ron alle «Cupole» di Cavallermaggiore, Alice al «Crazy Boy» di Centallo e «La premiata Forneria Marconi» [illegible]'[illegible] Mondo» [illegible] Alba. Ma non è finita: sabato sera, ed è l'appuntamento più importante della settimana, al [illegible]stro» di Magliano Alpi arriva Francesco De Gregori.

Cominciamo proprio da De Gregori. Il suo, come quello di Ron ed Alice, è un ritorno nella Granda. Francesco [illegible] infatti protagonista [illegible] concerto alla fine di luglio a C[illegible]. [illegible] vederlo erano accorsi [illegible] tremila, richiamati dalle sue canzoni più belle, da *Alice* a *Buonanotte fiorellino*, alla [illegible] *Buffalo Bill*. Allo[illegible] [illegible] legge nelle cronache, [illegible]e Gregori aveva [illegible] pubblico, senza entusiasmare. Un artista, come aveva di[illegible] [illegible] Centallo, [illegible] poco freddo, timoroso del contatto [illegible] il pubblico. A Magliano Alpi, comunque, l'occasione per vederlo o rivederlo.

Ritornano anche [illegible] ed Alice, [illegible] due personaggi [illegible]ta[illegible] simili, soprattutto per il loro passato musicale. En[illegible] hanno esordito ad un Festival di Sanremo, con incerta fortuna di primo con il nome di battesimo, Rosalino Cellamare, la seconda sotto il nome di Carla Bissi) e sono esplosi solo di recente, dopo un lungo periodo di «rodaggio», con l'aiuto di due grossi nomi della canzone, Lucio Dalla e Franco Battiato.

L. s.

SPETTACOLI OGGI

CUNEO

Corso: L'onorevole con l'amante sotto il letto.
Fiamma: Scontro di Titani.
Nazionale: Car Crash.

ALBA

[illegible]: Corpi bagnati.
Eden: Niente di nuovo [illegible] fronte occidentale.

BENE VAGIENNA

Alfodi: Il lauteario.

BORGO SAN DALMAZZO

Moderno: Border Crossing.

BOVES

Nuovo: Arizona Camp 4.

ERA

Impero: Fuga di [illegible].
Politeama: Tony l'altro lacchè della Torino violenta
[illegible] Una vacanza.

CARAGLIO

Splendor: Sodoma.

CEVA

Doria: Una calibro 20 per lo specialista.

DRONERO

Iris: L'isola.

FOSSANO

[illegible] Superporno action.

MONDOVI'

Corso: Odissea erotica.
[illegible] Asso.

ORMEA

Ariston: Champagne e tagli.

PIASCO

[illegible] [illegible] Sequestro a [illegible] armata.

ROBILANTE

Robilantese: La settima donna.

SALUZZO

Civico: Vestito per uccidere.
Italia: Frankenstein junior.
Splendor: Pomi d'ottone e manici di scopa.

SAVIGLIANO

Nazionale: Asso.
Rita: La grande sfida di Bruce Lee.

FARMACIE

Cuneo: Comunale 3, via Coppino
Alba: Stevano, piazza Rossetti.
Bra: Gaped[illegible], via Vitt. Emanuele
Ceva: Boeri, via Marenco.
Fossano: Cumino, via Roma.
Mondovì: Santa Maria, via Sant'Agostino
Racconigi: Cucco, via Morosini.
Saluzzo: Rabo, corso Italia.
Savigliano: Bonelli, via Alfieri.

La polemica per il manifesto

Il Papa «corridore» Denuncia archiviata

Decisione della Procura [illegible] Mondovì - Domenica la [illegible] podistica al Santuario di Vicoforte

MONDOVI' — *Il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Bracco, [illegible] chiesto al giudice istruttore l'archiviazione della denuncia presentata da un gruppo di cattolici a carico [illegible] Rinaldo Muratore per il manifesto raffigurante il Papa che corre in maglietta e pantaloncini corti all'ombra del Santuario, non avendo riscontrato estremi di reato.*

Tutto ha avuto inizio la scorsa settimana, quando nei maggiori centri del comprensorio monregalese vennero affisse centinaia di copie di un manifesto per pubblicizzare la gara podistica in programma per il 20 settembre, sponsorizzata da Rinaldo Muratore. Sul manifesto, sotto la scritta «Andiamo a trovare la Madonna», [illegible] fotomontaggio [illegible] il Papa in calzoncini corti e canottiera mentre [illegible] [illegible] piedi del Santuario di Vicoforte.

Immediate le polemiche. «Il rettore del Santuario di Vicoforte poche ore dopo mi invitò a far staccare i manifesti — [illegible] *Muratore* — perché il giudicava offensivi». *Il giorno successivo un gruppo di cattolici denunciò l'estensore del manifesto. Nella lettera inviata al procuratore della Repubblica si legge tra il resto:* «Il manifesto fa un uso poco rispettoso della figura del Pontefice, strumentalizzandola. Chiediamo vengano presi immediati provvedimenti».

— [illegible] qui la decisione del procuratore della Repubblica di convocare Rinaldo Muratore per valutare se [illegible] fossero o meno gli estremi di reato quale «Il vilipendio alla religione». *Dopo un breve colloquio, il dottor Bracco ha inviato le sue deduzioni al giudice istruttore, chiedendo l'archiviazione della denuncia.*

«Mi spiace che questo gruppo di cattolici [illegible] ritenuto offensivo il manifesto — spiega *Rinaldo Muratore* — andando decisamente oltre a quelle che erano le intenzioni. E' stata una trovata pubblicitaria che non aveva fini offensivi nei confronti del Pontefice o della religione. [illegible] contrario il fotomontaggio vuole essere un augurio al Papa affinché si riprenda, al più presto».

La [illegible] del manifesto [illegible] denuncia riportata da diversi quotidiani è stata ripresa anche [illegible] Giornaleradio del primo canale della televisione francese.

E. m.

Mostra mercato delle attività economiche.

Oltre 100 stands
Con esposizioni agricole artigianali [illegible] commerciali delle Langhe

19-27 settembre
Chera[illegible] - [illegible] d'Armi

Orario:
sabati e festivi dalle 14 alle 24;
feriali dalle 18 alle 24.

Tutte le sere in locali totalmente [illegible]rti gastronomia tipica e spettacoli.

PODISMO - Patrocinio [illegible] «La Stampa»

Per la «Straconi» subito 400 iscritti

La gara si disputerà l'8 novembre - Il percorso

CUNEO — Nel primo giorno di iscrizioni si sono già prenotati quattrocento per la [illegible] «Straconi», la manifestazione podistica organizzata dal C.S. «Il Podio», con il patrocinio de *La Stampa - Cronache di Cuneo*, della Pro Cuneo e di Radio Montecarlo.

«E' [illegible] avvio incoraggiante — [illegible] Sergio Costamagna, presidente del comitato [illegible]nizzatore — perché dimostra [illegible] a poco meno di due mesi dalla gara l'interesse per la "Straconi" sia già grande». E correre, l'8 novembre prossimo, saranno sicuramente più di diecimila: furono [illegible]lo scorso anno ed è pronosticabile un nuovo crescendo di interesse. Il percorso si annuncia un po' meno severo di quello delle precedenti edizioni.

Gli otto chilometri da percorrere domenica 8 novembre si snodano così: piazza Galimberti, corso [illegible] corso Francia, via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, corso Gram[illegible] via A. De Gasperi, co[illegible] Monviso, piazzale Libertà, [illegible] S. Pellico, via Bassignano, corso Soleri, corso Kennedy, discesa Bellavista, circonvallazione Nord, piazza Torino, via Roma, piazza Galimberti. Otto chilometri planeggianti, con un solo sali-scendi nella parte conclusiva.

Per che cosa si corre la «Straconi»? «*Per la gioia di una giornata di festa, tutti insieme*» dicono [illegible] organizzatori, che pure hanno predisposto una serie di riconoscimenti davvero simpatici. Ad ogni «podista» verrà infatti consegnata [illegible] medaglia in ottone argentato, da collezione, che rappresenta il «faro della stazione» (e che [illegible] le precedenti riproduzioni [illegible] piazza Galimberti [illegible] della chiesa di San F[illegible]; un disco microsolco 45 giri con incisa da Roberto Arnaldi, il popolare «Robertino» di Radiomontecarlo, la canzone della «Straconi» ed una decalcomania della manifestazione.

Le iscrizioni si ricevono presso [illegible] Podio», in piazza Galimberti 9 a Cuneo ed [illegible] via Vittorio Veneto 17 a Mondovì. La quota individuale [illegible] 2500 lire.

gl. f.

Cuneo: tre titoli al Canoa Club

CUNEO — Successo di squadra [illegible] Canoa Club Cuneo ai campionati Piemonte Valle d'Aosta di discesa fluviale. La squadra [illegible] infatti ha conquistato tre [illegible] individuali ed ha ottenuto una serie di [illegible] piazzamenti.

Emanuele Colli [illegible] vinto nella categoria ki allievi, Massimo Paroppa nel ki [illegible] [illegible] la collaudatissima coppia Armando-Meinero, nel c2 seniores. Nel ki, Massimo Pettavino si è classificato quinto; nel k1 juniores il Canoa Club ha piazzato Luciano Giraudo al terzo e Giampaolo Dutto al quinto posto.

«*Un risultato* [illegible] [illegible] — commentano i tecnici del sodalizio cuneese — *perché abbiamo vinto in casa dell'Iveco, squadra che, fino [illegible] passata stagione, ha monopolizzato tutti i titoli*».

Negli ambienti del Canoa Club sono considerate [illegible] confortanti le vittorie dei due giovanissimi Emanuele Colli e Massimo Paroppa. Il successo nelle categorie giovanili premia il lavoro svolto da Alessandro Almar e dagli altri tecnici.

(gl. f.)

PROMOZIONE - La squadra è stata molto rinnovata

Il Saluzzo punta «soltanto» a un campionato tranquillo

Sulla panchina siederanno [illegible] Masenti e Michele Giordanengo

SALUZZO — «Il [illegible] obiettivo è semplice e realistico: disputare [illegible] campionato onesto che ci consenta la permanenza in Promozione, nulla di più». *Questo il commento dei dirigenti della A.C. Saluzzo-Renault Marello alla vigilia della ripresa della stagione agonistica che al suo debutto, la prossima domenica, vedrà l'undici granata impegnato in casa con la fossanese.*

«Abbiamo una squadra tutta nuova — dice il *presidente, commissario Rinaldo Olivero* — ancora [illegible] amalgamare e quindi il rendimento che si avrà in campo è ancora una grossa incognita, [illegible] perché gli incontri che abbiamo disputato in amichevole hanno avuto esiti alterni e discordi. Di certo, ci vorranno alcune giornate prima di trovare il giusto ritmo».

Dopo il travagliato campionato dello scorso anno che ha visto cambi di allenatori, dirigenti e giocatori, il Saluzzo nel periodo estivo si è trasformato trovando molta collaborazione tra tifosi e cittadini.

«Possiamo dire — *commenta Giovanni Minucci, [illegible]ssessore Angelo Conato e Giampietro, il direttivo esecutivo della [illegible]ità* — che ora c'è molta serenità e buona volontà, tanto più che ora il club ha caratteristiche veramente cittadine, composto soprattutto da amici e appassionati».

Sono pochi però i giocatori saluzzesi rimasti nella [illegible] titolari: Bruno Morena, Pier Mario Ceaglio, Cesare [illegible] e, proveniente dalla squadra allievi regionali, il giovane e promettente [illegible]sandria, mentre l'altra «promessa», Paolo Ceaglio, è andato al Cuneo.

Questi gli altri giocatori che indosseranno [illegible] maglia [illegible]grata: Parisi e Serano (Juventus), Varagnolo (Torino), David (Bra), Casale (Pertusa), Bianco (Fariglano), Barbero e [illegible] (Cuneo), Brignone (Dronero), Demaria (Sommariva), La Cava (Roreteo), Bestagno e Juchter (prestiti militari).

In panchina siederanno il direttore tecnico Bruno Masenti e l'allenatore Michele Giordanengo. «Per la formazione della squadra — *aggiunge Olivero* — abbiamo avuto un grosso aiuto da Secco, dirigente della Juventus, che ha collaborato attivamente con noi». *Negli ambienti granata viene anche data come certa una partita amichevole sul campo di pia della Croce tra i granata e la squadra di Trapattoni nel prossimo autunno.*

Alberto Gedda

CICLISMO - In ospedale i [illegible] professionisti cuneesi

Minetti e Donadio, coppia sconfitta dalla sfortuna

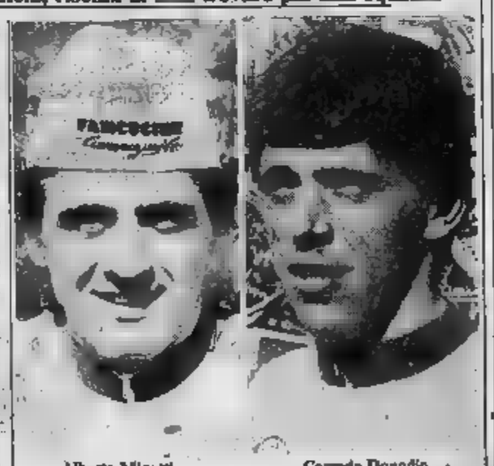
Alberto, a un mese dal grave incidente, sta un po' meglio - Corrado, caduto in Francia, rischia di [illegible] trovare pi[illegible] [illegible] squa[illegible]

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CUNEO — Alberto Minetti migliora, Corrado Donadio non dovrà essere operato: ma per i due corridori p[illegible]ti della Granda, bersagliati dalla sfortuna, il futuro sportivo non è roseo.

Un [illegible] l'incidente ad Alberto: mentre torna a casa in bici da Torino, il ragazzo di Cuneo è travolto [illegible] un'auto pres[illegible] Cavour; trasportato alle Molinette, [illegible] in coma per 22 giorni, poi, lentamente, si riprende.

[illegible]-[illegible] la caduta di Corrado; [illegible] la quinta tappa del Tour de l'Avenir, nella corsa francese il giovane di Valgrana si sta giocando la possibilità di una riconferma per la stagione '81-82 nelle file della «Belle San Marco»; la sfortuna è in agguato. Donadio si ferisce al ginocchio sinistro, c[illegible] l'infezione, i sanitari del Santa Croce di Cuneo riescono però a scongiurare un'operazione.



Alberto Minetti — Corrado Donadio

«*Ho visto Alberto la settimana scorsa, facevo visita a Corrado quasi tutti i giorni* — spiega Pinuccia Marabotto, moglie di uno degli organizzatori [illegible] Giro delle valli cuneesi e grande amica dei due corridori —. «*Minetti ha una notevole forza d'animo, reagisce bene, [illegible] ripreso a camminare, ma il braccio sinistro, purtroppo, è ancora immobile*». «*Per Donadio* — prosegue la signora Marabotto — *ci sono meno problemi sul piano fisico, ma il morale è a terra; lo vedo troppo pessimista*».

Anche Italo Zilioli, il campione piemontese degli Anni Sessanta, che [illegible] aperto un negozio [illegible] biciclette a Borgo San Dalmazzo, segue con ansia le vicende dei due [illegible]. «*Non meritano di [illegible] la carriera compromessa* — dice —. *Sono stati due magnifici dilettanti, anche fra i professionisti potrebbero ancora dire la loro*».

Minetti, classe 1957, in 10 anni d'attività vinse oltre 70 corse; il campione regionale esordienti nel '72 e allievi nel '74, medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo del '79 nella 100 chilometri a squadre, primo nel Giro [illegible]e regioni '80, l'anno in [illegible] coronò la carriera da dilettante con la partecipazione alle Olimpiadi di Mo[illegible] Nell'81 debutta fra i professionisti con la Fiat[illegible]cucine [illegible] Francesco Moser. «*E' stato secondo fra i "pro" al Giro d'Italia* — spiega il cu[illegible]se Guido Campana, direttore della rivista "Ciclismo Stampa" — *e ottavo nel campionato tricolore, in cui Do[illegible] [illegible] è piazzato decimo*».

Donadio, [illegible] [illegible] nel '71 è già campione italiano giovani; nel '75 vince un gi[illegible] in Austria, nel '76 è campione mondiale nella 100 chilometri a squadre, l'anno dopo «tricolore» prima serie. Poi il passaggio fra i «pro», con i colori [illegible] Vibor capitanata da [illegible]: quattro anni da gregario, tra speranze e delusioni.

Giuseppe Grosso

Pallone elastico

Ha preso il via la fase finale del campionato [illegible] serie [illegible] di pallone elastico, al quale partecipano le prime quattro squadre classificate al termine della fase di qualificazione.

I risultati della prima giornata sono stati abbastanza sorprendenti perché [illegible] registrate due vittorie in trasferta: la Peveragnese (Muratore-Avidano) è andata a vincere a Calice Ligure contro la Calicese (Paoletto-Bilfia) per 11-8, mentre la Meriese (Tonello-Bruno) ha sconfitto [illegible] Beneviagienna la Benese (Viglione-Berardo) per 11-5. La situazione di [illegible] dopo la prima giornata vede al co[illegible] Peveragnese e Merie[illegible] [illegible] un punto, seguite da Calicese e Benese a quota 0. Al termine della fase finale la squadra prima classificata salirà in serie A.

fa, s.i.

Karatè «contact»

CEVA — Esibizioni di kara[illegible] «contact» domenica prossima in città, con combattimenti fra gli allievi della scuola del maestro Mario Vaira, cintura 1° Dan. La manifestazione si terrà nel cortile dell'ex caserma Galliano, con inizio [illegible] 16,30; ingresso gratuito.

[illegible] è iniziato ieri sera il [illegible] annuale di karatè «semicontact»: le lezioni si tengono nella palestra Galliano ogni lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 19 alle 22.

CONSORZIO P.R.G.I.
tra i Comuni di
[illegible]
Sede: Comune di ROCCELLO (CN)
Oggetto: avviso di deposito del progetto preliminare di P.R.G.I.
IL [illegible]
[illegible] la delib. dell'assemblea consortile n° 5/1981; vista la legge regionale 5/12/77, n° 56 e successive modificazioni ed integrazioni;
[illegible]
che il progetto preliminare di P.R.G.I., tra i Comuni di ROCCELLO e MONTELUPO [illegible] depositato presso la Segreteria del Comune di ROCCELLO per 30 giorni consecutivi a partire dal 17/9/81 durante i quali chiunque può prenderne visione. Nei successivi 30 giorni chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Il Segretario (G. Vigna) — Il Presidente (G. Marengo)

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn)
Tel. 0174/66.112
SABATO
[illegible] Settembre
ore 22
Francesco De Gregori
in Concerto

CLUB L'ALTRO [illegible] ALBA
[illegible]
ORE 21
la Premiata Forneria Marconi
[illegible] concerto

AFFARONE
Locale mq 700 più alloggio ed [illegible] commerciale artigianale, in centro Cuneo
VENDESI
Tel. 0171/402.788

CENTRO
Vaccheria d'Alba
su SS Alba-Asti, locali nuovissimi, affittasi metri 70 circa piano terreno per laboratorio o magazzino.
Telefonare [illegible] ufficio 0173/813.274

DISCOTECA STOP & GO MANTA CN TEL 88881
Il Paradiso dei giovani
Aperto
[illegible]
pomeriggio e sera

COLORIFICIO
cerca
[illegible] [illegible] AUTISTA
con patente C
OTTIMA [illegible]
Telefonare (0173) [illegible] 9.374 ore ufficio

DISCOTECA STOP & GO MANTA CN TEL 88881
SABATO 19 [illegible]BRE
Inizio
[illegible]
ROCK AND ROLL e DISCO MUSIC
ricchissimi premi iscrizioni gratuito.
Aperto VENERDI' - SABATO
DOMENICA pomeriggio e [illegible]

Cristi
dancing discoteca MONDOVI' tel. 43.557
SERATISSIMA con
I NOVELLI FOLK *(al liscio)*
I RAGAZZI DEL SOLE *(al moderno)*

miniMETRO
Trolls
● **AD ALBA questa [illegible] ore 21 a L'ALTRO MONDO**
La Premiata Forneria Marconi suona per gli amici della Austin Mini Metro. Vieni a prendere i biglietti dal tuo Concessionario Leyland.

● **AUTOGIORDANO** di Chionetti Andrea e C. s.n.c., via Savona 83, Loc. Tetto Garetto, Cuneo - Tel. (0171) 402.788 - 30.08
● **INAUDI MICHELE,** [illegible] Vecchio 15, Mondovì - (0174) 43.120
● [illegible], via Novella 46, Savigliano - (0172) 26.46
● **AUTOSTAR,** viale Regina Elena 120, Fossano - (0172) 61.474
● **SOVAR,** viale Spielberg 80, Saluzzo - (0175) 42.306

CRAZY BOY
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
QUESTA SERA
ALICE
PREZZO D'INGRESSO UNICO L. 5000
ESPLODE LA MUSICA al CRAZY, UN CONCERTO ALLA SETTIMANA... e non è ancora finita quilli

LE CUPOLE
Questa sera *per voi giovani*
RON
Domani sera *lisciomania*
LORIS EGESTE

CARELLI TONELLO e C.

Pellicce

Corso Nizza 40/A
CUNEO
Tel. (0171) 66.150
Lunedì chiuso

CRONACHE DELLA LIGURIA

UFFICI CORRISPONDENZA: Albenga, tel. 50.432; Bordighera, tel. 263.235; Cairo Montenotte, tel. 518.263; Ventimiglia, tel. 351.759

UFFICI CORRISPONDENZA: Albenga, tel. 50.432; Bordighera, tel. Cairo Montenotte, tel. 518.263; Ventimiglia, tel. 351.759

La gente ha sempre più paura, sera la città è deserta

«Basta coi teppisti e la droga» l'appello del sindaco di Savona

«Non possiamo più protesta, con le forze di polizia concorderemo mi- per sconfiggere la malavita» - Vigili ausiliari contro i giardini?

SAVONA — La di si spopola e diventa dominio dei teppisti ogni risma. La gente ha paura, sempre più raramente sola l'ultimo spettacolo cinematografico ha sempre meno spettatori. I bar si fanno presto deserti e le risse, i pestaggi tra rivali si moltiplicano. Impauriti, timorosi di vendette e coinvolgimenti, eventuali testimoni si allontanano in fretta neppure avvertire le forze di polizia: ed è il sintomo più allarmante di una disponibilità incondizionata.

Savona ha paura e anche se in confronto altre città può essere ta un'isola di relativa tranquillità, e pretende quegli interventi in grado ridarle sicurezza e garantire ai suoi cittadini l'incolumità fisica.

Anche il fenomeno della droga si è raggiunge ormai ogni quartiere della città. Un fenomeno che sembra inarrestabile e per affrontare il quale mancano e strutture adeguate. «Non siamo più ormai limitarci a protestare» afferma allarmato il sindaco, Carlo Zanelli. «Dobbiamo fare qualcosa più, dobbiamo mobilitare la città, richiamarci al senso responsabilità di ciascuno dei suoi cittadini. Contro il disordine, la delinquenza, la droga che dilagano paurosamente, sono necessarie energiche e tempestive. Non possiamo assistere in silenzio peggiorare di una situazione che preoccupa vivamente. Non è accettabile i savonesi non possano uscire più di non abbiamo il potere per intervenire questo potere ce lo possiamo prendere consitatiamo coerenza di provvedimenti».

inevitabile, a punto, il riferimento al tempo degli attentati. «Savona — sottolinea il sindaco — in quei mesi in strada presidiando ogni portone, ogni ufficio, ogni fabbrica. Non vogliamo certamente sostituirci altri ma autorità di polizia è necessario concordare quelle misure grado di sconfiggere il teppismo la delinquenza. ha responsabilità dell'ordine pubblico deve provvedere e dare tutte garanzie che la città richiede oppure insieme vediamo fare. Se sarà necessario potenzieremo ulteriormente corpo dei vigili urbani, creeremo vigili ausiliari, studieremo altre iniziative, anche per difendere vandali i della collettività, i giardini, gli impianti sportivi e quelli della pubblica illuminazione».

Aggiunge ancora il dottor i: «Con una un miliardo creato Villapiana stupenda verde attrezzata. Ma purtroppo, saremo costretti a recingerla, a chiuderla durante la notte per sottrarla ai teppisti, per proteggerla in qualche modo dalle incursioni dei devastatori. Comunque, per quanto riguarda l'ordine pubblico, chiederemo un colloquio il prefetto e le autorità di polizia per sollecitare misure adeguate ad evitare che la situazione peggiori e che si sia veramente costretti a piantonare ogni quartiere, ogni strada, ogni portone».

Nicolò Siri

Zona verde a Villapiana (come sarà protetta?)

SAVONA — *Sabato, alle 15, verrà inaugurata, nel quartiere di Villapiana, una zona verde che, partendo via Trincee, raggiunge via Tripoli. Tra un palo mesi sarà aperto anche tratto sino Crispi.* «Si tratta di un'opera di grande impegno — *dice sindaco Carlo Zanelli* — che abbellisce città offre ai cittadini, soprattutto ai giovani, una servizi sportivi per il tempo libero».

Progettata dall'ing. Galliano e finanziata dal Comune (con una spesa di 850 milioni), zona verde è sorta sulle ferroviarie che fianco del Letimbro. comprende un'elegante passeggiata metri di lunghezza arricchita da terrazze e abside sul torrente, pista per il pattinaggio cinquanta metri per venti che consentirà anche gare di hockey, un campo di pallacanestro e pallavolo, un campo di calcio per squadre a sette giocatori metri (che però sarà agibile tra un mese quando sarà consolidato il tappeto erboso), un'area attrezzata per il gioco bimbi una di parcheggio per 200 posti auto. Complessivamente occupa un'area di 32 mila metri quadrati di cui 6800 destinati a impianti sportivi e 18 mila ad aree verdi.

Tra qualche mese, inoltre, inizieranno i lavori, già appaltati e assegnati, per la palestra, prima stralcio futura scuola media che sorgerà nell'area oggi occupata dall'officina gas destinata a sparire nel giro di alcuni anni.

Per l'occasione il Comune ed il Consiglio di quartiere Villapiana hanno organizzato una serie di spettacoli, concerti manifestazioni sportive che si svolgeranno da sabato 19 a sabato 26.

n. s.

Rinviati a giudizio ieri pomeriggio dal pretore di Sanremo, Michele

Scandalo Casinò: saranno processati sindaco, assessore e l'ex presidente

Insieme a Osvaldo Vento il socialdemocratico Ligato e Egidio Lupi (dc) - L'accusa è di atti di ufficio - Prosciolti Antonio Semeria e il vicesegretario comunale

Enzo Ligato

Osvaldo Vento

Egidio Lupi

SANREMO — Il sindaco Osvaldo Vento, l'assessore al patrimonio Enzo Ligato e l'ex presidente del casinò, Egidio Lupi, sono rimasti impigliati nella rete dello scandalo del casinò. Sono rinviati a giudizio per omissione d'atti d'ufficio, dal pretore di Sanremo dott. Michele Russo.

Le tre istruttorie di rinvio a giudizio creando un autentico terremoto nella dc, dove militano il sindaco e Lupi, e nel psdi sanremese, da sempre feudo del dott. Ligato. Temono anche gravi ripercussioni a palazzo Alcuni esponenti dell'opposizione ieri, energicamente, parlavano già di richiedere ufficialmente loro dimissioni.

I più pessimisti hanno fatto addirittura accenno ad una nuova giunta con alleanze a maggioranza diversa dall'attuale. c'è il grave rischio, se non interverrà il buon senso, che inizi politicamente un vero e proprio «gioco al massacro». Dal polverone sono usciti indenni l'attuale presidente del casinò, Antonio Semeria (dc) ed il vice segretario generale del comune, dott. Guido (democristiano, sindaco di Pieve di Teco). Il pretore, Russo, li ha assolti in istruttoria con formula piena.

Ma di che cos'è accusato il sindaco Osvaldo Vento? In pratica di non aver fatto arrivare alla procura della Repubblica una lettera del corpo dei controllori comunali in merito al capitan Uncino». Si tratta d'questo: una sera un valletto una cassetta piena di soldi prelevati dalla roulette a regolarmente sigillata, trova una banconota da 50 mila lire. Riferisce subito l'accaduto. Com'era finita quella banconota? Qualcuno poteva aver manomesso la cassetta, rubato a piene mani e poi, forse disturbato, costretto a rimettere tutto a posto.

In fretta una banconota sarebbe rimasta fuori. Un infortunio clamoroso. Il corpo dei controllori comunali ha segnalato ribadendo la necessità di aumentare l'organico e predisporre nuovi sistemi antifurto. La lettera-denuncia doveva essere inviata, come prassi richiede, alla procura per le indagini del caso. A palazzo di giustizia, però, non è mai arrivato nulla.

«Io — si il sindaco Vento — avevo dato *disposizioni precise perché la fosse recapitata alla procura. Non so che fine abbia fatto*». Scoppiato lo scandalo pare che la lettera sia trovata in fondo ad un cassetto. L'assessore Ligato ha responsabilità perché ha l'incarico di sovrintendere al corpo dei controllori comunali. Quindi anche lui parte in causa nella vicenda.

Egidio Lupi, invece, deve rispondere su alcune promozioni di personale che, secondo il dott. Russo, non avrebbero tutti i della legalità. Lupi il tempo ha abbandonato la politica attiva. Vento e Ligato invece occupano, anche a livello di base, posti notevole peso.

«*Ho sempre fatto il mio dovere* — ha commentato il sindaco — *e non ho nulla da rimproverarmi. Mi in questa situazione per colpa altri. Io dato disposizione perché la magistratura fosse tenuta al corrente tutto, potevo, materialmente, provvedervi. Anche se sono amareggiato ho fiducia*».

Roberto Bagso

Crisi in Regione

Anche il pri non entra in giunta?

Acceso ieri in consiglio

GENOVA — Si fa sempre più complessa la crisi regionale. Ieri mattina, come previsto, c'è il consiglio regionale che, nelle intenzioni dei partiti, quando quindici giorni fa, doveva eleggere la nuova giunta e il nuovo ufficio presidenza dell'assemblea.

Invece sono votate alcune pratiche burocratiche, in maniera frettolosa, e i partiti hanno approfittato alcune battute polemiche. Per la verità, il dibattito non è troppo acceso. Comunisti e missini hanno espresso, dalla propria posizione, polemica, e disappunto di a «cinque».

I in particolare, con il capogruppo Renato Beggiato, hanno ribadito che le difficoltà di accordo sono la conseguenza di ricerca d'un tra forze e interessi non perfettamente omogenei. Beggiato ha tentato di tendere un ponte ai socialisti per ricostituire — sulla falsariga dell'accordo già raggiunto in comune di Genova — una giunta sinistra in Regione.

Al del dibattito, il discorso del segretario regionale pri, Delio Meoli, che ha respinto le accuse «caccia alle poltrone». Ha ribadito il principio della difficoltà degli accordi forte democratici e respinto lo schematismo pci. Meoli ha la designazione di Alberto Teardo a presidente della giunta e respinto ogni insinuazione conto del leader socialista savonese a proposito della vicenda PZ.

Dopo il consiglio regionale, i repubblicani hanno convocato una breve conferenza stampa, nel della quale il segretario regionale Scardigli, sia pure con estrema cautela, ha confermato che il pri «non dà caccia alle poltrone» e quindi potrebbe, nella situazione confusa che s'è creata, comportarsi come il pedi, vale a dire offrire l'appoggio esterno, senza entrare in giunta.

p. l.

Rubano benzina presi ad Albissola

ALBISSOLA — Tre turisti francesi, sorpresi succhiare benzina da auto in sosta, stati arrestati dai carabinieri di Albissola. Sono bard, anni, Nouviem, di 18, e Paul-Guillame Thoreau, di 19.

prime del di ieri il maresciallo Dilliberto, che rientrava a casa dal servizio, notato un giovane con una tanica e gomma che trafficava vicino un'auto. Sull'asfalto macchie benzina. Lo ha bloccato. Gli altri due complici si dati sotto un'auto in sosta alla quale già svuotato il serbatoio.

(n. la)

Il giudice istruttore interroga oggi Gabriele Fersini

Spotorno: per la rapina confronto all'americana

Ancora latitanti i presunti complici - Sempre grave Emilio Laurenti

SAVONA — Il fascicolo sulla sanguinosa (fallita) rapina durante la quale è rimasto ferito Emilio Laurenti, il direttore del silos cerealicolo Vado, è arrivato ieri del istruttore Antonio Petrella. Il magistrato interroga stamane Gabriele Fersini, carabinieri, presunti rapinatori che, la notte del 7 settembre, hanno fatto irruzione villa dirigente industriale e, affrontati dal padrone di casa, non hanno esitato a sparare.

Il presunto tentato omicida si è presentato spontaneamente magistrato inquirente. Sostiene non è lasciato, quella notte, la abitazione di Loano, dove è sottoposto a sorveglianza (deve presentarsi ogni sera ai carabinieri) per ordine del magistrato milanese che indaga su un'oscura vicenda avvenuta nel capoluogo lombardo.

probabile che il giudice istruttore, dopo l'interrogatorio, disponga una serie di accertamenti destinati a chiarire a fugare gli indizi che hanno portato denuncia di Gabriele Il primo sarebbe il confronto Fersini e la moglie Emilio Laurenti, presente momento dell'irruzione banditi nella villa di Spotorno. Un altro elemento che potrebbe imprimere una svolta i pochi capelli rimasti nel passamontagna, e nella calzamaglia cui sono disfatti durante la fuga. Di nessuna utilità, invece, la pistola rimasta che ha ferito gravemente il Laurenti, le cui condizioni sono tuttora preoccupanti. Gli esperti non sono riusciti a rilevare impronte digitali.

b. b.

Aggredì due ragazze condannato a Savona

— Francesco Tattolomundo, anni, residente a via 45, condannato tribunale di Savona ad un anno di carcere (conoscente i precedenti penali ha ottenuto l'indulto) per tentata violenza carnale ai danni di due ragazze di Dolcedo-que, Maria O. e Patrizia C., 15 e 13 anni, entrambe minori all'epoca dei fatti.

Il banco degli imputati è rimasto deserto: Francesco Tattolomundo non si è presentato davanti ai giudici; i suoi presunti complici, Michele Bagnasco, 20 anni, e Dario Asiori, di 23, sono morti. Il primo è stato ucciso a Milano in un conflitto a fuoco con la polizia, dopo una rapina. Il secondo è rimasto vittima di un regolamento di conti fra la malavita della Riviera di Ponente: l'hanno giustiziato con un colpo alla nuca in una strada dell'entroterra di Loano per un presunto sgarro.

L'episodio di violenza per cui è stato condannato Francesco Tattolomundo (ora accusato di tre) risale a sette anni or sono. Maria O., 13 anni e Patrizia C., di 16, erano fuggite di casa per raggiungere amici che avevano conosciuto a Genova. Ad Andora chiesero un passaggio all'imputato che, con i due presunti complici, cercò di violentarle in un bosco. Successivamente le portò nel suo appartamento, dove rimasero due giorni, e secondo l'accusa i tentativi di violenza si moltiplicarono.

b. b.

Grave incidente stradale di notte a San Bartolomeo

In due cadono dalla moto una ragazza in fin di vita

Cinzia Chiodo, 18 anni, è al S. Martino - Ferito anche il conducente

S. BARTOLOMEO AL MARE — Una ragazza si trova in gravissime condizioni al centro di rianimazione del S. Martino Genova per le ferite riportate la scorsa notte in un incidente accaduto sulla via Aurelia a S. Bartolomeo al Mare.

Si chiama Cinzia Chiodo, ha anni ed abita a Porto Maurizio in viale Matteotti la Pasetti, vedova da un paio d'anni, e la sorella Patrizia, 13 anni. La prognosi è riservata per stato commotivo e contusioni diffuse al volto e corpo.

Cinzia Chiodo

Con lei è all'ospedale anche Romeo Alberti, 20 anni, residente a Diano Marina, in regione Colombera: ha avuto contusioni al polso sinistro e al gomito destro, abrasioni agli arti inferiori e la sospetta frattura 5° metatarso: secondo i sanitari di al pronto soccorso Imperia, la cavera in 20 giorni.

Come accaduto l'incidente non è ancora stato possibile accertarlo sicurezza infatti, ha pensato avvertire la polizia stradale o i vigili urbani. Soltanto ieri mattina i carabinieri Diano Marina messi al corrente dell'accaduto e il maresciallo Nico ha potuto aprire un'inchiesta.

Il fatto si è verificato alle che Alberti in Chiodo in moto davanti alla casa cantoniera, quando per cause stabilire perso il controllo veicolo e sono caduti. Alcuni passanti hanno avvertito la Rossa di Diano Marina. E' accorsa un'autolettiga, che ha raccolto i giovani e li ha trasportati all'ospedale di Imperia. I medici hanno invece disposto il trasferimento urgente della

s. d.

Ragazzo di 18 anni al S. Martino

Sbanda in «Vespa» è grave a Varazze

Prognosi riservata per Marcantonio Carattini

Marcantonio Carattini

VARAZZE — Un ragazzo di anni è in fin di vita all'ospedale San di Genova per una caduta dalla moto. tratta Marcantonio Carattini, 18 anni. Varazze, via Campana 58.

Era alla guida di una Vespa 125 in piano centro quando a terra violentemente per imprecisate. giovane è stato immediatamente da un'ambulanza della Croce Rossa lo velocemente trasportato pronto soccorso dell'ospedale Paolo di Savona.

Qui, dopo i primi esami ne hanno ordinato il trasferimento all'ospedale Martino. ragazzo riportato un grave trauma cranico la prognosi

r. bg.

Niente sciopero a Ventimiglia

— Lo sciopero c'è stato, ma l'agitazione al liceo «Aprosio» di dove la soppressione (per colpa calo studenti) avevano provocato proteste tra professori, genitori e studenti. «L'inizio lezioni è stato regolare per come di previsto in meno — ha detto il preside prof. Alavena —. Abbiamo, però, buone speranze che la situazione sia rivista e che il Provveditorato torni sulle sue decisioni riaprendo le sezioni soppresse e permettendo l'impiego a tutti quei professori che si trovano senza classi».

Nella stessa giornata di ieri i responsabili del liceo ventimigliese (circa 180 una dettagliata relazione inviare al per dimostrare come la riapertura ha vantaggiosa sulle i profili. «Altrimenti — si dice a Ventimiglia — si dover stipendiare che non insegnano».

b. m.

SITUAZIONE SCUOLA — Ieri si aperto l'anno scolastico: molti istituti della Riviera di Ponente problemi preoccupazioni

Le classi di Albenga con meno alunni per salvare il posto agli insegnanti

Medie licei ancora senza professori - Proteste Stellanello (aule sporche) Borghetto

ALBENGA — A parte alcune situazioni contingenti e singole località, la ripresa dell'anno è avvenuta all'insegna della vità. Il problema aule, che assillo comunali scolastiche negli Anni Settanta, è ormai ricordo. effettueranno doppi turni.

A tutta serie di realizzazioni nel campo dell'edilizia scolastica. è aggiunta, nelle elementari, una progressiva diminuzione alunni, dovuta ad una caduta di natalità. Nei circoli elementari, tuttavia, non si provveduto ad eliminare classi prime. «*Per ora* — dice il prof. Salvatore Schembri, direttore del II Circolo didattico elementare Albenga — *abbiamo diminuito il numero alunni per ogni classe, salvaguardando i livelli occupazionali, senza trasferire insegnanti dalle aule al settore amministrativo*».

Una contestazione, a causa di un inconveniente polemiche evitato, ha avuto luogo a Stellanello, un Comune Andora. I genitori dei quindici alunni delle scuole elementari, dopo avere constatato che aule non erano state pulite durante tutto il periodo delle vacanze estive, hanno deciso di tenere i bambini a casa. Il Comune ha fatto presente che didattica non gli fatto avere chiavi delle aule, per cui pulizie state effettuate solo cortile.

licei e nelle medie superiori esistono, come sempre, scoperte, in attesa designazione degli insegnanti parte Provveditorato. Nelle medie l'orario viene ancora assegnato, per ora, giorno per giorno. Alla «Mameli» di Albenga, per l'inserimento di un numero considerevole handicappati, è aumentata l'esigenza e il Comune effettuando spostamento di via degli Orti delle aule adibite a scuola di avviamento al lavoro per gli handicappati.

A Moglio di i quasi 80 alunni classi elementari hanno inaugurato il nuovo edificio, composto di otto saloni, cinque dei quali adibiti ad aule scolastiche. A Borghetto Santo Spirito è in corso una contestazione parte genitori degli alunni delle elementari poiché alcuni insegnanti sono stati venendo così meno la continuità didattica.

Mentre le scuole aprono puntualmente il 15 settembre, da Alassio il responsabile provinciale democristiano per il Turismo, Giampaolo Fracchia, nel contesto di piano rilancio del turismo ligure, che l'inizio dell'anno scolastico venga spostato al primo ottobre, per consentire così all'industria delle vacanze una «coda» di 15 giorni, particolarmente utile in questi momenti di del turismo.

r. er.

Taggia: polemica tra assessore e maestri alle elementari il nodo del tempo pieno

Il numero degli studenti è in diminuzione, classi abolite - Allarme tra i neo-diplomati

DI TAGGIA — Ad Arma di Taggia l' scolastico partito Rispetto a quello precedente qualche banco vuoto. iscritti, sia pure percentuale sono calati: qualche unità in meno alla scuola media «Pastonchi» di Arma di Taggia, che però non ha accusato soppressione classi; calo più rilevante (43 alunni in meno) scuole elementari (con sedi nel centro cittadino, ed in regione Prati) dove una prima classe.

Al via, i problemi «*Le lezioni acquisteranno andamento regolare entro quindici-venti giorni*», ha detto il prof. Gaudino, preside della «Pastonchi». «*Il nostro problema più grosso* — dicono alla direzione didattica elementare della Levà — *è quello di ottenere una sezione in più di classi a tempo pieno in aggiunta a quella che abbiamo già. Ci sono una quarantina di domande per il tempo pieno e rischiamo di non poterle soddisfare tutte*».

Stazionaria la situazione a Taggia nelle scuole medie (350 in tutto); calo, invece, nelle elementari dove una sezione. A Taggia cova da sempre sotto vecchia polemica l'assessore alla Pubblica Istruzione, Miraglia, e insegnanti delle classi a tempo pieno che devono assistere i bambini durante l'ora della : l'assessore vuole far la quota-mensa anche insegnanti, i quali, pur disposti a pagare, si rifiutano però di svolgere in quell'ora mansioni di inservienti, che non rientrano nelle loro competenze. Ne è rifiuto, così, servizi. Un problema irrisolto che però non ha troppo tempo per trovare una soluzione visto che il via all'anno scolastico è stato dato.

Anche dintorni di Taggia registra, nelle scuole elementari, un calo iscritti: a Santo Stefano al Mare una ventina di iscrizioni ed una classe in meno; a Pompeiana, Castellaro e Riva Ligure diminuzione ala pur più contenuta. Per gli insegnanti, soprattutto per i neodiplomati, diventa sempre più lavoro.

b. m.

Imperia — Ladri maldestri hanno preso di mira, l'altra sera, i locali dell'Ufficio Igiene, in Nizza. Cercavano denaro, squillo dei campanelli d'allarme li ha fatti desistere

Disavventura di Pietro Romeo: non è un «palazzinaro» floricoltore sanremese

Finisce in carcere per una finestra abusiva

SANREMO — Un floricoltore Coldirodi è stato mattina polizia perché deve cinque giorni per violazioni edilizie. Si chiama Pietro Romeo, 56 anni, nativo di Bova, residente nella frazione matuziana in via Matteotti 5. Non si tratta di un «palazzinaro» ma di un tranquillo padre di famiglia che un giorno, per dare più aria al appartamento, aperto finestra un balcone senza le prescritte autorizzazioni del Comune.

(r. b.)

Ripresa del Vitrofil

VADO LIGURE — E' ripresa ieri in pieno l'attività «Vitrofil» di Vado Ligure dopo l'incendio di agosto che aveva gravemente danneggiato 62 filiere del reparto di prima lavorazione. Frattanto è stato definitivamente accertato che l'incendio era stato provocato corto circuito.

(s. d.)

Auto in fiamme: dolo?

SAN BARTOLOMEO AL MARE — Misterioso incendio, probabilmente di natura dolosa, di un'autovettura, a S. Bartolomeo al Mare. La macchina, una Fiat è stata completamente distrutta fuoco. Appartiene a Raimonda Moro, 31 anni. L'auto era parcheggiata davanti all'Hotel Paolo, di cui è titolare Paolo Basili, il presidente della Cooperativa albergatori Golfo-Hotel.

Poiché era lui, sino a qualche tempo fa, il proprietario dell'auto, ritiene che possa stato un gesto teppistico nei suoi riguardi.

Avvocato in

SAVONA — Un giovane avvocato di Caltanissetta, Rosario Siciliano, di 28 , è stato arrestato, per resistenza a pubblico ufficiale, durante una accesa nell'alloggio di un professionista savonese. Il legale si era presentato una questione d'affari, ma non voluto scendere di andarsene, una volta appreso che il professionista era temporaneamente assente.

La moglie, forse impaurita, telefonato «113». E' una pattuglia «volante»; gli agenti Mario Marra, 32 anni, e Domenico Ciancia, 21 anni, hanno cercato convincere l'avvocato ad uscire dall'appartamento. Niente da fare. Secondo la denuncia il legale si sarebbe ribellato, tanto che gli agenti, dopo una colluttazione, sono stati costretti a far uso delle manette.

(s. d.)

Muore dopo l'incidente

SAVONA — Nelle prime ore di ieri mattina, è all'ospedale San Paolo, dove stato ricoverato il 2 settembre, il pensionato Angelo Figliuoli, anni, residente a Quiliano in Torcello 8/2. Era coinvolto in un incidente stradale, avvenuto sulla Savona-Torino.

(l. p.)

Savona: lo Snals denuncia il Tesoro

SAVONA — La segreteria provinciale dello Snals (Sindacato autonomo nazionale lavoratori scuola) ha presentato un esposto denuncia contro la direzione provinciale del Tesoro di per la corresponsione dei miglioramenti economici previsti dall'accordo siglato per il triennio e non operante legge che garantisce copertura finanziaria.

L'esposto del professore Antonio Rovere, 34 anni, Savona, insegnante la scuola «Giovanni XXIII» di Spotorno, membro della segreteria provinciale dello Snals, e la stessa segreteria, in nota, ne assume la paternità, in di interpretare le legittime aspettative di il personale della scuola».

Al provvedimento potrebbe seguire un'ondata di rincari

Imperia, polemiche e forti dubbi per il listino dei prezzi bloccati

Molte massaie ignorano la misura governativa, altri la giudicano inutile: «Per i pensionati sollievo» - Una negoziante: «I saggi sono pochi, c'è disinteresse»

Maria Penna

Marianna Mondino

Anna Ardissone

IMPERIA — Il listino dei prezzi autocontrollati ha provocato a Imperia scarse emozioni. Buona parte della gente ne ignora ancora l'esistenza; chi ne è al corrente si basa sovente su informazioni «parziali». Altri lo considerano inutile e non lo prendono in considerazione. Il «battesimo» di martedì, con l'affissione del «target» concordato dalla Camera di Commercio, ha visto né vinti né vincitori: tutto sembra continuare come prima. Ma le polemiche, se si affronta direttamente l'argomento, non mancano.

Alcune opinioni, al momento di fare la spesa. Dice Penna, una cliente di Cuneo in vacanza a Imperia: «*Non so se il blocco di quei prezzi serva a qualcosa, ho dei dubbi. Bisogna dare tempo al tempo e vedere come va a finire*». Graziella Varini: «*Il provvedimento è utile. Anche sotto l'aspetto turistico; è bene non continuare a salassare i clienti come se fossero pozzi senza fondo. Soprattutto certi generi alimentari di prima necessità ritengo dovrebbero essere mantenuti sempre bassi e costanti*». Anna Ardissone: «*I prezzi del listino sono troppo alti. Il calmiere dovrebbe servire alle categorie meno abbienti, come quella dei pensionati. Ma è parte da cifre che sono al tetto, serve a niente. A coloro che hanno buoni stipendi importa risparmiare le 100 o le 1000 lire*».

Il ragionamento sembra non fare una grinza e conferma anche l'opinione registrata subito dopo la stesura del listino ufficiale: a Imperia i generi alimentari costano cari. Tale situazione è stata giustificata con l'affermazione che la popolazione locale ama mangiare bene e non bada troppo a quanto spende e si tratta di buona cucina. Effettivamente, può anche essere che la maggior parte degli imperiesi appartenga alla categoria dei benestanti o del «ceto medio». Resta però indubbiamente una «frangia» che gode di particolari privilegi e il listino locale non aiuta a vivere meglio.

Gli addetti ai lavori ribattono che il decreto ministeriale parla di «*prezzi più diffusi*» e non sarebbe stato quindi possibile procedere diversamente. E cosa ne pensano i negozianti? Marianna Mondino, alimentarista di via Ospedale: «*Mi sembra che i vantaggi per i clienti siano pochi. Il prezzo indicato dalla Camera di Commercio, per l'olio d'oliva, è 3 mila lire il litro. Noi, tramite la Conad lo vendiamo a 2950 lire, come prima dell'iniziativa. I clienti dimostrano disinteresse per questa novità, non apprezzate comunque l'intenzione del governo che tenta di bloccare aumenti sovente non giustificati*».

Giovanna Perotto, negoziante di via S. Giovanni: «*Non serve a niente. La gente preferisce spendere qualche 100 lire in più, ma acquistare prodotti buoni, ai quali è abituata. Si è tenuto troppo basso il prezzo del prosciutto crudo: a quella cifra ci può essere solo una qualità scadente che marcirà in negozio. Mi chiedo inoltre cosa succederà quando sbloccheranno i prezzi. Altre esperienze insegnano che poi i rincari vanno alle stelle*». Danila Mola, albergatore di Diano Marina: «*Ho saputo solo adesso di questa innovazione. Penso che differenzierà i prezzi tra le varie province*».

Franca Rocca

Crisi anche la «Sirt» di Bordighera

Cassa integrazione per sessanta operai

Durerà quattro settimane - Le cause

BORDIGHERA — Aria di crisi alla Sirt (Società italiana racchette da tennis) di Bordighera: al termine di un incontro, svoltosi ieri mattina all'Unione Industriali di Imperia, è stato deciso, con il parere favorevole delle organizzazioni sindacali, di porre in Cassa integrazione per 4 settimane, sino alla fine di ottobre, 60 dei 70 operai dell'azienda, che dispone, tra il personale, anche di una decina di impiegati.

Quali motivi hanno indotto la direzione dell'azienda, che ha lo stabilimento in via Roberto, a prendere il grave provvedimento? Lo spiega il dott. Cattaneo, dell'Unione Industriali: «*La ragione principale consiste nell'elevata giacenza di articoli in magazzino, che ha provocato, di conseguenza, la necessità di ridurre la produzione*».

A che si devono giacenze così elevate? Risponde ancora il dott. Cattaneo: «*Per quanto possa sembrare strano, c'è un collegamento, sia pure indiretto, con la passata stagione sciistica invernale, che ha avuto un esito negativo: i negozianti di materiali sportivi hanno venduto poco. Per la scarsa disponibilità di denaro liquido non hanno provveduto, come accadeva in passato, a rifornirsi di scorte per il tennis ed altre discipline, e la Sirt ha immediatamente accusato il contraccolpo*».

Al lavoro, per curare la realizzazione di nuovi tipi di racchette, in fase di studio, resteranno dunque i dipendenti. Fra un mese, la situazione verrà riesaminata: qualora vi fossero segni di miglioramento, il ricorso alla Cassa integrazione potrebbe essere prorogato ancora per qualche tempo.

g. d.

Riprende attività negli ex

SAVONA — L'imprenditore Alberga, titolare della «Rewalls», la società che ha rilevato le strutture dei «Cantieri Solimano» di via Nizza, ha avuto ieri il primo incontro con la Federazione lavoratori

Il cantiere ha già assicurato un ciclo di lavoro per due anni e quattro tonniere per Cuba, la prima delle quali dovrà essere ultimata entro febbraio-marzo del 1982. L'azienda si limiterà ai lavori di preparazione mentre per quanto concerne quelli di saldatura, carpenteria e sabbiatura si avvarrà di imprese specializzate che opereranno all'interno del cantiere di via Nizza. Tutti i 15 dipendenti conserveranno il posto di lavoro.

(r. s.)

Dego — I problemi e le prospettive del Comune di Dego e del comprensorio verranno dibattuti domani sera alle ore 21 nella sede della società operaia nel corso di un incontro organizzato dalla locale sezione della democrazia cristiana.

Lunedì incontro i sindacati

Giorni decisivi per i Baglietto

Il sindaco Badano: «Le polemiche non servono»

VARAZZE — Giuseppe Badano, socialista, sindaco di Varazze, mette da parte le polemiche e tenta di gettare un ponte verso la soluzione della crisi occupazionale, ed in particolare sui problemi-cantieri Baglietto. «*Le polemiche* — dice Badano — *non portano nessun vantaggio. Al di là delle tante, troppe parole, ci sono i fatti, ovvero i documenti, ed è inutile che qualcuno, malato di "protagonismo", getti accuse e vaneggi*».

Badano si riferisce ad alcune parti della lettera inviata dagli attuali legali dei cantieri ai giornali. Con le «precisazioni» (si fa riferimento ad alcune dichiarazioni del sindaco ai giornali), i legali dell'azienda hanno rincoloato la polemica, addossando all'amministrazione comunale ritardi e assenza di prese di posizione.

Il documento ricorda chiaramente che secondo Badano ci sono stati solo in parte: «*la proposta iniziale del "Baglietto" è del 12 giugno scorso. Altre note specificative sono giunte il 19 giugno, il luglio e il agosto. Dieci giorni dopo è partita una nostra "dichiarazione d'intenti" in cui chiedevamo ulteriori delucidazioni, decisive per proseguire la trattativa. Da allora non c'è più stata risposta*».

Nella lettera dei legali dei cantieri si dice che «*ormai si è alla conclusione*» rispetto all'attesa del Comune, per la prossima ripresa delle discussioni. Ancora Badano riprende: «*Da parte nostra c'è aperto blocco. La posizione da noi assunta all'inizio è immutata, e siamo disposti al dialogo. Lunedì prossimo avremo un incontro con i sindacati e il consiglio di fabbrica (chiesto dai sindacati), e per la prossima settimana ci saranno le prime risultanze da parte della commissione incaricata di studiare il problema. Tutto il polverone sollevato in questi giorni fa solo il gioco di chi vuol mettere ulteriormente in crisi l'occupazione cittadina*».

Sempre la prossima settimana, ci dovrebbe essere anche un «vertice» tra tutte le parti interessate. Potrebbe trasparire un po' di luce sui cantieri Baglietto, dopo tante nuvole.

r. bg.

Savona: riprende ondata di scippi

SAVONA — Continua l'ondata degli scippi. L'altra sera, poco dopo le 22, Nella Campora, abitante in via Niella 9/2, è stata avvicinata da un paio di giovani che hanno tentato di strapparle la borsetta di mano. La donna ha reagito ma è caduta, ferendosi ai gomiti. Le sue grida hanno attirato alcuni passanti e i malfattori se la sono data a gambe.

L'altro scippo è avvenuto ieri mattina verso le 9, all'interno della galleria Garbasso. Ne è rimasta vittima Maria Fascello, 75 anni, senza fissa dimora.

LIGURIA SPORT

Le trattative sono già avviate

L'Imperia cerca il suo «bomber»

gioca in B - Incerta la presenza di Tomba con il Virescit - Cariche nel direttivo

IMPERIA — Per rinforzare un attacco che, sinora, pur con molte attenuanti, ha dimostrato scarsa incisività, l'Imperia si sta interessando ad una forte punta. E' un giocatore di grossa esperienza, che ha militato anche in serie B, ed è in grado di segnare dai 12 ai gol a campionato. Il nome è tenuto rigorosamente segreto, perché il «bomber» farà gola ad altre società.

La trattativa è condotta direttamente dal presidente Angelo Duberti, ed è avvolta dal massimo riserbo. L'eventuale positiva conclusione dell'affare è legata anche alla cessione di Salari (in comproprietà con il Torino) ad una formazione meridionale di serie D.

Per sabato prossimo, si attende dal Torino una risposta per Rossi: sul libero mediano, visionato di persona al torneo giovanile di Cuneo dall'allenatore e dal dirigente Lanteri, c'è, per adesso, il veto di Giacomini, che ha portato il ragazzo in tribuna a Marassi, la scorsa domenica.

La squadra, i giocatori sembrano provati dagli impegni in amichevole e in Coppa Italia. Ieri, Sacco ha fatto disputare un solo allenamento, per dare un po' di respiro ai suoi uomini. Per l'esordio casalingo la Virescit Boccaleone, è alquanto improbabile la presenza di Tomba. Il centravanti accusa ancora il risentimento muscolare che lo aveva costretto a saltare il «derby» di Savona.

Come il «Bacigalupo», a sostituirlo dovrebbe essere Turla, il tornante prelevato dalla Carrarese. Al Bacigalupo si è visto molto. «*Aveva cominciato ad allenarsi con Orrico, poi è rimasto fermo un po'. Rispetto ai compagni è indietro, ma non c'è da preoccuparsi: troverà la condizione giocando*», afferma il trainer Sacco.

Società: Il Consiglio direttivo, che resterà provvisoriamente in carica sino alla fine dell'anno, ha provveduto ad assegnare alcune cariche. Addetti alla squadra Franco Lanteri, Gianni Grisolia e Paolo Berio; addetti stampa: Ivano Sanna e Pinuccio Chieppa; addetti all'organizzazione delle gare: ancora Ivano Sacco e Lino Coccolotto. Del settore giovanile si occuperà Teresio Duberti con i collaboratori Giancarlo Gallo e Luigi Guerrilli dell'amministrazione, Ugo Oriaolla, Gabriele Gobbi e Pinuccio Chieppa.

C'è attesa, per l'esordio in campionato, ma si teme la concorrenza dell'apertura della caccia, un avvenimento la cui concomitanza rischia di tenere molta gente lontana dal «Ciocione». Ai tifosi del Club «Fedelissimi Nerazzurri», la società ha chiesto un contributo finanziario per l'acquisto di striscioni, bandiere, trombe e tamburi. «E' una partita importantissima. *Abbiamo bisogno del calore, dell'incitamento del pubblico. Non dobbiamo cominciare l'avventura in C-2 con un passo falso*», conclude Sacco.

Stefano

Rugby: il Delta già in campo

IMPERIA — Riprende l'attività del Delta Rugby. La prima partita ufficiale è in programma domenica sul campo di Recco, alle 15, contro la squadra locale, che milita in serie C-1. L'incontro sarà preceduto da una gara fra le formazioni giovanili delle due società.

Gli allenamenti del Delta Rugby si svolgono mercoledì e venerdì, dalle 19,30 alle 21,30 sull'impianto di Arma di Taggia. Quest'anno, la compagine imperiese si presenta largamente rinnovata. Molti sono infatti gli assenti: Longoria, Turchetto e Mascheroni sono fuori provincia per ragioni di lavoro, Rossitto Oddone e Micelli sono partiti per il servizio militare, Luciano Alcardi risente di noie di una gamba, che lo terranno lontano da impegni agonistici per diversi mesi.

Vi sono stati in compenso parecchi nuovi arrivi.

(s. d.)

Anche è arrivato il neoacquisto Battoia

Baveni ha gli uomini contati «Ma a Trento diremo la nostra»

Contro la sua ex squadra il tecnico non potrà utilizzare Francesconi, Bertazzon, Vertova e Ricci - richieste difensore

— Giorgio Battoia, terzino quasi biancazzurro, è arrivato ieri sera a tarda ora a Sanremo. Treviso e Sanremese si sono accordate sul trasferimento in Liguria del giocatore, un difensore dalle caratteristiche volute da «mister» Baveni, ma al approdo definitivo a Sanremo manca ancora un importante dettaglio: l'accordo economico tra lo Battoia ed il club matuziano. Problemi di non facile soluzione pare.

Battoia abita ad Udine ed il trasferimento in Liguria gli provocherebbe grossi problemi familiari. E' probabile, quindi, che chieda un'adeguata contropartita economica. Il presidente Borra — logorato da una campagna acquisti che sembra non finire mai — non è molto disposto a far follie. Per questo la Sanremese non abbandona le trattative per eventuali soluzioni di riserva: Talami della Ternana soprattutto, ma anche un nuovo, Beretta di Palermo, che la scorsa stagione ha militato nelle file della Reggina nel girone centromeridionale della C1 e che la società siciliana avrebbe offerto alla Sanremese.

Baveni attende anche la conclusione della trattativa. Battoia, 26 anni, ex Udinese e Treviso, si è allenato in estate; potrebbe già essere pronto fin da domenica a Trento per l'esordio in campionato. Un match, quello di Trento, per il quale il tecnico ha grossi problemi per le sostituzioni degli squalificati Francesconi e Bertazzon, dell'infortunato Vertova e, probabilmente, il libero che non ha del tutto la botta rimediata nel derby di Coppa Italia contro l'Imperia.

«*La assenze nostro problema più* — dice Baveni — *squadra può permettersi il lusso di concedere simili vantaggi all'avversario*». Colpa Coppa Italia? «*Mah, andato storto e non solo per l'eliminazione* — aggiunge il tecnico — *certo in coppa ce ne sono capitate di tutti i colori. Ci ha costretti a cominciare il campionato in salita*».

Quindi Sanremese e nostro impegno — conclude Baveni — *abbiamo dei problemi, affronteremo Trento con tutte le cautele, ma non andremo certo rassegnati. Anzi scenderemo in campo per vincere come hanno sempre le mie squadre*». Baveni, comunque, ancora ieri ha sollecitato la conclusione delle trattative per il terzino. Battoia gli va bene anche proprio il «no» Trento — l'avversario di domenica — gli ha soffiato in extremis Gardiman, terzino su cui occhi.

Intanto in corso Mazzini si pensa ai giovani. Lunedì, alla Sanremese, si inizieno i corsi Nagc. Il settore giovanile biancazzurro ha comunicato che aperti ai ragazzi nati negli anni 1970-71-72. Chi è interessato può presentarsi lunedì prossimo, allo stadio comunale, munito indumenti di gioco.

Bruno Monticone

Francesconi squalificato

Bocce: Pertusati Salvi

SAVONA — Pertusati e Salvi, «La familiare» di Savona, hanno vinto il trofeo Canonica» di bocce. In finale i vincitori hanno superato un'altra coppia «Le e da Nardi e Zanin. Al terzo posto si sono piazzati Rabaglietti-Bartimmo, al quarto Chiaramonti-Chiaramonti. Ricco successo di pubblico

Viaggio tra i club dei tifosi del Savona: domenica scatta l'avventura

Nei covi la «voce» del Bacigalupo (anche quando la squadra non va)

Ha ripreso quota la campagna abbonamenti dopo il successo in Coppa Italia - Gli «ultras»

SAVONA — Domenica scatterà il campionato. Il Savona intensifica la preparazione per debuttare nel migliore dei modi contro il Panfulla, anche i tifosi, quelli organizzati nei vari club, si apprestano a dare il loro contributo.

Il «Bacigalupo» è sempre stato un palcoscenico di prestigio, molte partite sono diventate memorabili grazie anche alla massiccia partecipazione del pubblico, una cornice che in Liguria ha ben pochi esempi. L'ultima volta che il «Bacigalupo» ha offerto uno spettacolo del genere è recentissimo l'amichevole con l'Inter. I dirigenti sperano che qualcosa di simile si ripeta nell'arco del campionato e, magari, sin dalla partita di domenica col Panfulla.

La squadra di Cucchi sta dimostrando di meritare fiducia, contro l'Imperia, in Coppa Italia, ha fornito una prestazione ad altissimo livello. Nel club sono in corso riunioni per fissare le iniziative più opportune. Lo scopo è quello di altra gente allo stadio, diffondere la «malattia» biancoblu, di sottoscrivere abbonamenti. A proposito: l'anno scorso il ha incassato oltre 40 milioni di abbonamenti, attualmente ha superato appena un decimo di questa somma. Ma c'è ancora qualche giorno prima che la «campagna» si chiuda e tanti tifosi, grazie anche alla brillante affermazione in Coppa Italia (oltre all'Imperia è stata eliminata anche la Sanremese, forte di C1) sembrano ricredersi dopo la delusione dello scorso anno.

In piazza c'è il circolo biancoblu, il più vecchio di fondazione. Sono almeno 30 anni che è indissolubilmente legato (anche statuto) al Savona. Ospita nei suoi ampi ed eleganti locali, la segreteria e l'ufficio di presidenza della società di calcio. Tra i suoi soci, oltre un centinaio, si contano anche numerosi dirigenti della squadra.

«*La nostra collaborazione* — ce li presentano dott. Straioli — *non è mai mancata. Anche gli striscioni li faremo fi nostro dovere*». Dal più vecchio al più giovane club biancoblu, quello inaugurato domenica scorsa e intitolato al presidentissimo Stefano Delbuono, ha sede presso il bar Franco di via Torino, tre presidente Valeriano Torri. Dice: «*Contiamo già 65 soci, ma siamo in costante crescita. Abbiamo fondato il club perché mancava una struttura simile nel popoloso quartiere di Villapiana. I nostri programmi? Vorremmo adoperarci a favore settore giovanile del Savona, sino a oggi, a nostro avviso, un po' trascurato. E, poi, potenziare i contatti tra i vari club, per coordinare l'attività e, soprattutto, trovare nuovi amici grazie allo sport*».

Un club attivissimo è quello dedicato all'artefice della rinascita del Savona: Michele Viano. Si trova presso il bar Victor di corso Ricci. I suoi soci si vantano, giustamente, di aver preso parte a tutte le trasferte. Organizzano i viaggi in pullman e ospitano anche numerosi altri sostenitori della squadra. Intendono ripetersi per la stagione 1981-82.

Il bar Bacigalupo, di via Luigi Corsi, è il ritrovo degli quelli del tifosissimi, dei tamburi, la «voce» dello stadio, gli unici che fanno tifo anche quando la squadra va male. «*Saremo presenti* — promette Claudio Bosano — *ma in casa che in trasferta. E quando mai siamo mancati? La squadra è forte, Cucchi sta lavorando bene*».

Infine, il club del bar del Mille. «*Siamo in contatto con gli altri circoli* — dice il presidente, Cesare Prade) — *per contribuire al futuro della squadra. Rispetto all'ultimo campionato sembra una formazione più valida. Non mancheremo, specialmente, di incitarla in trasferta, dove l'aiuto tifosi è spesso determinante*».

Infine, concludere: le per una stagione positiva sembrano esserci tutte. La prova del nove domenica, al «Bacigalupo», per Panfulla.

Ivo Pastorino

Sanremo, il rally parte il 5 ottobre

SANREMO — Il 27° Rally di Sanremo, la programma dal 1 all'11 ottobre prossimi, è stato presentato ufficialmente ieri sera al Roof Garden del Casinò municipale. Sarà diviso in cinque tappe (Sanremo/Sanremo; Sanremo/Piaz; Piaz/Siena; Siena/Sanremo; Sanremo/Sanremo) per complessivi 2247,58 chilometri con un totale di 751 chilometri di prove speciali di cui 474 su sterrato.

Al via, che sarà dato alle 13,01 del 5 ottobre, un centinaio di concorrenti.

(b.m.)

Saranno in palio domenica per la seconda della salute»

Bordighera, una valanga di premi

Anche i degenti dell'ospedale collaborano all'organizzazione della manifestazione

BORDIGHERA — Mano tra. Fra tre giorni scatta la 2ª edizione della «Marcia della salute», gara non competitiva organizzata dal gruppo sportivo «Saint Charles» dell'ospedale di Bordighera. La manifestazione — patrocinata da «La Stampa - Cronache della Liguria» — coinvolgerà decine e decine di persone.

L'apparato organizzativo è pronto, i premi anche. Sono centinaia: coppe, medaglie, targhe, oggetti vari, buoni-acquisto negozi. Ce ne sarà per tutti nello spirito di divertimento dell'iniziativa.

E' stata una corsa di gran parte della città a voler garantire il proprio contributo alla marcia alla ha un carattere benefico visto che il ricavato delle iscrizioni sarà devoluto all'acquisto di attrezzature sanitarie per l'ospedale bordigotto. Particolarmente toccante la partecipazione all'organizzazione di numerosi degenti stesso ospedale.

«*Appena hanno avuto notizia della marcia* — dicono al comitato organizzatore — *si sono detti da fare, chi direttamente chi attraverso parenti, per procurarci altri premi da aggiungere a quelli, già numerosi, che abbiamo*».

Non mancano i premi curiosi: ad esempio, al primo dei medici-primari che concluderà la marcia (undici chilometri e mezzo tra vie cittadine e immediati dintorni di Bordighera), andrà un'artistica ceramica umbra che rappresenta, scherzosamente, un medico che «audacemente» compie prosperosa paziente.

Le iscrizioni, intanto, si stanno accumulando sui tavoli del comitato organizzatore. Ai punti di raccolta — Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Bordighera, Guardia Centrale, Sport, Ospedale di Bordighera fino a dieci minuti prima della partenza — si aggiunge per le iscrizioni il tagliando pubblicato qui sotto e «La Stampa - Cronache della Liguria» che, debitamente compilato, dovrà essere fatto pervenire al comitato organizzatore presso l'ospedale

b. m.

Marcia della Salute

G.S. Saint Charles Bordighera

Domenica 20 settembre 1981

Nome .....

Cognome .....

(Il comitato organizzatore declina ogni responsabilità per danni a cose o persone).

Ritagliare la scheda e consegnarla, o spedirla, al comitato organizzatore presso Ospedale S. Charles Bordighera accompagnata dalla quota di L. 3000.

Gli abitanti della frazione San Giuseppe vorrebbero passare Carcare

A Cairo è in arrivo il referendum?

CAIRO — GIUSEPPE DI CAIRO — abitanti di San Giuseppe di Cairo sono sul sentiero di guerra. Lunedì sera incontreranno gli amministratori comunali ai quali illustreranno una serie di problemi irrisolti. «*San Giuseppe* — dicono in molti — *è la frazione dimenticata di Cairo. Qui andiamo avanti solo a promesse, ma fatti concreti non se ne vedono. Un'esalatore ogni tanto, qualche punto in più e poi tutto come prima*».

Il malcontento è tale che in molti a proporre un referendum per annettere il quartiere di San Giuseppe al Comune di Carcare. «*Sarebbe vantaggio per tutti noi* — alcuni pensionati —. *Carcare è molto più comoda sotto tutti i punti di vista, dall'assistenza medica alla facilità con cui si raggiunge*». Lunedì dunque dovranno essere gli amministratori cairesi a rispondere. Il problema più grande riguarda vecchia filmace che un imprenditore di Cortemilia vorrebbe rilevare per installarvi la sua officina per trattori e agricole. parte della popolazione sarebbe d'accordo a questa soluzione, ma i partiti politici non sembrano essere favorevoli. «L'area — gli amministratori — *era destinata a servizi sociali ed ora non si può modificare il piano regolatore*».

Sul tavolo dell'incontro inoltre ci sarà il progetto di parco giochi che sorgere accanto al campo sportivo costruito dalla comunità parrocchiale e che a causa di cavilli burocratici è ancora privo degli indispensabili spogliatoi. «*Vogliamo dire agli amministratori* — Mario Mazzanti — *che siamo stanchi di promesse. I bambini della via principale sono di tempo intasati, le fognature sono insufficienti e nelle giornate di pioggia nei pressi della stazione è impossibile anche stare tanto è il puzzo causato dagli scarichi che scendono verso il nostro paese dalla frazione Cosseria-Bricchetto. Ci avevano promesso che avrebbero costruito una scuola materna e una scuola elementare per la direzione didattica, ma tutto deve ancora iniziare. Infine in tutto il paese siete sappure vegetiamo*».

Il prevede alquanto vivace ed almeno il primo round dovrebbe essere a favore della popolazione che cercherà di strappare qualche promessa agli amministratori con la garanzia che venga mantenuta. Per la soluzione del problema l'ultima parola, i politici ne sembrano convinti, spetta ai sangiuseppesi.

g. p. c.

L'ultima vittima chiude il «Pirata» di Loano

SAVONA — Un'altra azienda commerciale (nel mese di agosto ne sono fallite 12) ha chiuso i battenti. Si tratta de «Il Pirata» di Loano, un grosso negozio di apparecchi televisivi e elettrodomestici con clienti in la provincia di Savona. E' stata dichiarata fallita dal giudice Vincenzo Ferro, su istanza di due fornitori che vantano complessivamente, circa un centinaio milioni.

Per accertare l'esatto ammontare del crack sarà l'inventario del curatore fallimentare, ma è probabile che, come in ogni fallimento, la cifra iniziale per cui è accolta sia ad aumentare. Il fallimento ha colto di sorpresa molti clienti abituali negozio che sembrava avviato ad acquisire una grossa clientela.

I titolari, Serafino Bis 43 anni, e Luciana Barberi, di 30, abitanti a Borghetto Santo Spirito in via Bologna, avevano adottato un sistema promozionale di vendita che si basava sulla vendita a prezzi molto ridotti e su premi di I risultati sembravano ottimi. Al «Pirata», secondo le prime informazioni giunte dalla cancelleria fallimentare, si poteva acquistare televisori a colori di ottima marca a prezzi variantì fra le 380 mila e le 400 mila lire.

Agli acquirenti di merce per un determinato importo venivano regalati bicicletta. Probabilmente, nonostante l'ammontare notevole di clienti, gli incassi non si sono rivelati sufficienti a i fornitori.

(a. b.)

Pallavolo: da Alassio e Sanremo nella Nazionale per «under 15»

ALASSIO — «*Devo ringraziare il mio allenatore Cicco Poggi se oggi posso festeggiare il mio quindicesimo compleanno con la convocazione nella Nazionale femminile di pallavolo 'Under 15'*». Così ha commentato, prima di partire per Lelfe (Bergamo), Simonetta Morro, l'atleta dell'Aquilla Volley che gli organi federali hanno prescelto (con altre tre liguri) per partecipare al corso di allenamento della Nazionale per atlete al di sotto dei 15 anni.

Il riconoscimento per la giocatrice residente ad Alassio premia indirettamente il lavoro svolto non solo dall'allenatore Franco Poggi di Laigueglia, ma anche tutta la passione messa nell'organizzare leve di giovani per la pallavolo e la pallacanestro della società sportiva anche nella sede da Andora ad Albenga.

Simonetta Morro

Fra le 26 ragazze convocate da tutta Italia a Lelfe figurano anche la sanremese Manuela Dolmetta (G. S. Mazzucchelli Sanremo), Alessandra Persano e Marina Andriotti (Sanastrex di Genova).

La Morro, che copre il ruolo di centrale mancina, ha cominciato a giocare tre anni fa. Ora è capitano della squadra dell'Aquilla, che ha disputato la scorsa stagione il campionato di serie C2.

Da citare, per il grosso contributo sportivo dato all'Aquilla (naturalmente assieme a tutte le altre giocatrici) anche Margherita Siciliana che, con la Morro, costituisce una delle colonne della squadra laiguegliese.

r. m.

CASINÒ DI MENTONE
CLUB 06
Light Show
Roulette - Black Jack - Chemin - Boule

CINEMATOGRAFI ■ TEATRI

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (Passo Ambocchi 2b, tel. 543.241): Parco botanico. (Vist. 18). Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,40. L. 3600.
ARISTON (Vico San Matteo 16r., tel. 208.549): Super organoso. Vist. 18. Or.: dalle 15 alle 22,40. L. 3500.
ASTOR (Via XX Settembre 233r, tel. 564.480): Pipo Pistolo di Peter Del Monte. Or.: 15,30; 17,20; 19,05; 20,55; 22,40. L. 3500.
AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7, tel. 568.810): Cernelli alla crema con S. Fenech e L. Banfi. Or.: 16; 18,30; 20,20; 22,30. L. 3500.
DIONISO (Via Colombo 11, tel. 565.888): Pierre gola. Vist. 18. Or.: 15; 22,40. L. 3500.
GIONELLO (Via Balbi 101r, tel. 296.901): Super argento. Vist. 18. Or.: 15; 22,40. L. 3500.
GRATTACIELO (Piazza Dante 43, tel. 564.403): L'invincibile Ninja con P. Nevo. Vist. 18. Or.: 16, 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. L. 3500.
LIDO (Via XX Settembre 258r, tel. 561.991): Storie di ordinaria follia di M. Ferreri, con S. Gazzara e D. Mud. Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,50. L. 3500.
NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 12, tel. 565.519): Ricominciò da tre, con Massimo Troisi. Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,30. L. 3500.
ODEON (Corso Buenos Aires 83r, tel. 368.288): L'angelo della vendetta. Or.: 15; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30. L. 3500.
OLIMPIA (Via XX Settembre 274r, tel. 581.418): Eccellue Vist. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 3500.
ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel. 584.849): L'ultimo lancio con C. Clary e G. Laremby. Or.: 15,30; 17,20; 19,05; 20,40; 22,30. L. 3500.
LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 15r, tel. 580.380): Joy parvenues 81. Vist. 18. Or.: 10, 11,35, 14,35; 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. L. 3500.
PLAZA (Piazza Tommaseo 17r, tel. 368.652): Fuga di mezzanotte. Vist. 18. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. L. 3500.
RIVOLI (Via XX Ottobre 18, tel. 580.612): La cadeia degli angeli ribelli di M. Giordana. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. L. 3500.
SMERALDO (Viale Carmagnola 7, tel. 201.746): Il porno violento. Vist. 18. Or.: 15; 22,30. L. 3500.
SUPERCENTRODVIDEA (Via Cagliari 8r, tel. 893.736): Bocca golosa. Vist. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 3500.
UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r, tel. 542.212): Vinca. Vist. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 3500.
VERDI (Via XX Settembre 39, tel. 582.137): Fort Brass con J. Brolin e R. Castellano. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30 L. 3500.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFA (Via Puggia 37, tel. 360.581): Peccato nella città dei morti viventi.
CRISTALLO (Largo della Zecca 11, tel. 298.987): La cacciatrice di Sandra. Vist. 18.
IDEAL (Corso Montegrappa, tel. 503.380): Profondo rosso.
LIDO (Via De Gasperi 21r, tel. 580.493): Gastone pensi sul serio.
MARINI (Corso Armellini 4, tel. 581.002): Dario comune.

SECONDE VISIONI

ARALDO (Corso Firenze 70r): Jaloo Mia.
CHIABRERA (Via Chiabrera 4, tel. 295.615): Pellicola senza paura. Vist. 18.
CORALLO (Via Innocenzo IV 12r, tel. 588.418): Un sogno [illegible]

SAMPIERDARENA

ASTORIA: Non entrate in quella casa. Vist. 18.
ELDORADO: American porno teen-agers. Vist. 18.
MASSIMO: Super climax. Vist. 18.
MODERNA: Napoli, Palermo, New York il triangolo della camorra.
SPLENDOR: Le piccole gattagliti. Vist. 18.

PEGLI

EDEN: La spada nella roccia.

CERTOSA

COLOMBO: Le perne amerigne. Vist. 18.

PONTEDECIMO

PONTEDECIMO: Fabrizi.

CAMPO MORONE

AMBRA: Elettrone rosso.

QUINTO

FLORA: Bionda tragola.

ARENZANO

ITALIA: Count Down destrazione zero.

COGOLETO

VERDI: chiuso per ferie.

TORRIGLIA

ITALIA: La moglie in vacanza, l'amante in città.

RECCO

ANNA: Nuovo programma.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Ricominciò da tre.
MIGNON: La vedova del bidello.
LUX: riposo

RAPALLO

AUGUSTUS: riposo.
GRIFONE: Il bidello del distretto.
ITALIA: Il Bosforo.

CHIAVARI

ASTOR: La ragazza bionda. (V. 18).
GRIFONE: I seduttori della domenica.
MIGNON: Passione d'amore.
NUOVO: La orribile tentazione di Cristina. Vist. 18.
QUIGONI: chiuso per ferie

GESTRI LEVANTE

ARISTON: The elephant man.
CENTRALE: L'inferno di cristallo.

CINE VARIETA'

SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Prè 35r, tel. 261.203): Le perne adorano del ripio. Vist. 18.

RITROVI

CLUB INSTABILE (Via Cecchi 6r): Ore 15.30; 17.30; 21; 22. The elephant man.
DISCOTEQUE NEW YORK: discoteca.
CINE CLUB LUMIERE (Via Vitt. Vitale 15): Per la rassegna «Intrazione musicale»: Animal House. Or.: 20; 22,15.

CINEMA D'ESSAI

DANTE (Via Carducci 17a, tel. 590.787): Cavaliere elettrico.
DIANA: «Cine Teatro Incontro»: la e Anna.

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22.186): Fuga di mezzanotte. (Ore 18, ult. spett. ore 22,30).
ELDORADO (vc. S. Teresa, tel. 20.583): Profondo rosso.
ARS (via Vegerio, tel. 20.945): Virus.
JOLLY (via P. Boselli 6, tel. 21.170): A.A.A. cerco agenzia (v. 18).
DIANA (v. Brigenti 1r, tel. 25.714): Per amore o per denaro.
[illegible]IA: Dammene ancora (v. 18).

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (p. Diaz 46r, tel. 30.83.22): Corre corre non avrai il mio scalpo.
CINEMA d'Essai (via Piave 12, tel. 21.143): riposo.
LUX (via Buscaglia, tel. 22.373): Lotta spietata.

ALASSIO

COLOMBO: Cannibal terror.
RITZ: Competition.

ALBENGA

ASTOR: Commando d'assalto.
CRISTALLO: L'altro volto la faccia (v. 16).
AMBRA: Piacere fino al delitto.

ALBISOLA MARE

MARCONI: Dalla Cina con furore.

ALBISOLA SUPERIORE

LEONI: riposo

ANDORA

ROSSINI: riposo.

CAIRO MONTENOTTE

AURA: Servogliato il vedovo.
CRISTALLO: Stranieri di giorno.

CERIALE

ODEON: Pasifae.

FINALE LIGURE

ORIONE: Shogun, il dio della guerra.
IDEAL: Dalle 9 alle 5... orario continuato.
VITTORIA: Pretende rosso.

LOANO

PERLA: La polizia bolscevica.
LOANESE: Oggi a me, domani a te.

NOLI

CRISTALLO: nuovo programma.

ALBENGA

ITALIA: Reggae surrealista.
LUX: riposo.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: I falchi della notte.

SPOTORNO

MIGNON: Macabro.

VARAZZE

TEATRO: West Side Story.
VERDI: Ben Hur.

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA: Porno erotic love (v. 18).
ROSSINI (Oneglia - via Vieusseux 18, tel. 22.674): Suggestions, E. Giorgi, G. Ferzetti (giallo).
CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Carducci 98, tel. 63.671): Gestire moderno di vendere gelato.
DANTE (Oneglia - via G. Bonfante, tel. 23.620): Dora matrix carnale (v. 18).
IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 22.745): riposo.
[illegible]UR: riposo.

ALTRE VISIONI

[illegible] MARINA
DIANESE: Guerra tra polizia.
PERGOLA: La collina dei conigli.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Ragazze insaziabili (v. 16).
CERIN: C'era una volta un tenero.

BORDIGHERA

ZENIT: Bilia nell'oceano.
OLIMPIA: Il vitellone.

RIVA LIGURE

CORALLO: Sono il nemico mio del secolo scorso.

VENTIMIGLIA

EUROPA: riposo.
IMPERO: Incontri ravvicinati del 3° tipo.

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 75.971): I cancelli del cielo.
[illegible]ITZ (via Matteotti): Il film più pazzo del mondo.
AUREA (via Matteotti 80, tel. 50.810): Una casa spersa nel parco.
CENTRALE (v. Matteotti): Bagni d'oro.
[illegible]NREMO: Quello [illegible]
SUPERCINEMA: Una scelta [illegible] mrs.
ORFEO: Momenti di gloria.

ALTRE VISIONI

LUX (via Escoffier 3, tel. 583.383): Un caldo desiderio (v. [illegible]
MIGNON: The elephant man.

Nuovo quintetto ■ fiati a Villa Imperiale

GENOVA — Si conclude domani (ore 21) a Villa Imperiale il ciclo musicale organizzato [illegible] Comune di Genova con l'Ente decentramento culturale e il Consiglio di circoscrizione di S. Fruttuoso.

Protagonista della serata sarà il «Nuovo Quintetto genovese di fiati». Composto da Lorenzo Tocco (flauto), Fabio Campora (fagotto), Claudio Binetti (oboe), Giuseppe Larruccia (clarinetto), e Sergio Morana (corno), il complesso ha un repertorio che spazia dalla fine del '700 alla produzione contemporanea.

■ Villa Imperiale verranno eseguite pagine di Danzi (*Quintetto op 57 n. 3*), Milhaud (*«La cheminée du roi René»*), David (*Quintetto per fiati n. 1*) e Hindemith (*Kleine kammermusik fur funf blaser op. 24*.

I programmi delle tv private e straniere

CANALE 5 A&G TELEVISION
UHF 59-69

12,30 Speciale Canale 5
13 — Pop corn hot
14 — Per il ciclo «Pomeriggio con sentimento»: film La chiamata
16 — Telefilm Boys and girls, scuola «La scelta»
18,30 Cartoni
17 — Telefilm Robin Hood «La scommessa»
17,30 Cartoni «I guerrieri Ninja»: i metalli volanti
18 — Telefilm Grizzly - I cercatori
19 — Telefilm Simon Templar - La trappola del topo
20 — Speciale Canale 5
20,30 Telefilm DeDee
21,30 Per il ciclo «Risate all'italiana» film A cavallo della tigre
23,25 Notizie notte
23,30 Speciale Canale 5
24 — Film Il terrore non [illegible] confini

TIVUESSE
UHF 63-54-55-58-62

12,30 Gul TVB
Telefilm Harlem centro Manhattan
Telefilm L'uomo da [illegible] milioni di dollari
14 — Cartoni
15 — Telefilm La famiglia Bradford
16 — Cartoni non stop
18 — Telefilm L'uomo da [illegible] milioni di dollari
19 — Telefilm [illegible] centro Manhattan
19,30 Ultimissime
19,45 Tuttocinema. Anteprime
20 — Cartoni
20,30 Film Il Danubio [illegible] (dramm.)
22,10 Domani sul Secolo XIX
22,15 Telefilm Charlie's Angels
23,10 Grand Prix. Rubrica
0,10 Film Follia (dramm.) - Oroscopo

TELENORD TN4
UHF 34-36-41-44-46-53-56-60

10 — La vita intorno a noi - Documentario
10,30 Special
11 — Telefilm Una strana [illegible] gazza
11,30 Telefilm La grande vallata
12,30 Telefilm La avventure di Black Beauty
13 — Cartoni Buford files
13,30 Cartoni animati
14 — Special
14,30 Film Agente 373, polizia connection (giallo)
16,30 Telefilm Il tesoro degli olandesi
17 — La vita intorno a noi - Documentario
17,30 Cartoni Maranzo - Skyhawks, i falchi del cielo
18 — Telefilm Woobinda
18,30 Cartoni Gli [illegible]
19 — Vincente e piazzale
19,30 Vichi il vichingo
20 — Telefilm Times Thater
20,30 Scenaggiato [illegible] Lesseurs
21,30 Film Un lungo giorno per morire
23,20 TN4 speciale storia: diario di un soldato
23,50 Film Vivendo volando (comm.)

TELE TRIS
UHF 23-32-37-39-51-57-63

10,30 Film Il colosso del Piave (avv.)
12 — Film Il temerario (avv.)
13,30 L'angolo del cinema
16 — Film Arrivano i dollari (comm.)
16,30 Telefilm Rubino
17,30 [illegible]
18 — Il pianto rido
18,30 Film Del sbirro (poliz.)
20 — TG Tris
21,30 Telefilm Angie
23 — Film Io,.. donna (avv.)

TELERADIOCITY
UHF 30-31-47-49

7,30 Cartoni Casper
8,40 Telefilm Una [illegible] strana
9,[illegible] Telefilm Laverne & Shirley
10,15 Film
12 — Telefilm Giorno per giorno
12,30 Telefilm Fantasilandia
13,30 Cartoni
14,30 Telefilm: Incr[illegible]ble Hulk
15,30 Cartoni Kum k...s
16 — Cartoni: Pinocchio.
16,30 Telefilm: Lancillotto 008
17 — Milcero Show
17,30 Cartoni: Birdman and Galaxy Trio
18 — Cartoni Born free
18,30 Telefilm Quella casa nella prateria
19,30 Cartoni
20,30 Telefilm Sanford & Son
21 — Telefilm Supertrain
22 — Telefilm Ironside
23 — Film Il monone infuriato (comm.)
[illegible] Film La [illegible] di Satana' (or.)

TELEIMPERIA
UHF 36-39-58-61

17,30 Telefilm Zorro
18,05 Recensioni libraria
18,26 Film Il passatore
20 — Filo diretto con il sig. Sindaco di...
20,45 Notiziario
21 — Giostra
21,15 Il commercio
21,35 Elsevire rubrica culturale
23 — Notiziario
23,20 Telesanto

CANALE 31 SANREMO
UHF 31-42-21-22

18,15 Sigla, annuncio programmi
Cartoni
18,45 Film
20,10 Telegiornale
20,15 Telefilm
21,15 Strano ma vero (Spettacolo con Ric e Gian)
22,30 [illegible]

TELECITTA'
UHF 40-53-54

12 — Cartoni
13 — Film Gli innocenti pagano
14,30 Cartoni
16 — Cartoni
19 — Telefilm
20 — Accendi il computer. Giochi e premi
20,40 Film Nel 2000 non sorge il sole (fantasc.)
22,10 Film Il vendicatore (avv.)

SAVONA TV
UHF 23-41-51-56-58-64

11,50 Cartoni
12,45 Film
14,30 Live in music
16 — [illegible]
17,30 Cartoni
18,20 Superclassifica show
19,30 Notiziario
19[illegible] Telefilm Chips
21 — Film
22,35 Film

TELE T.A.I.L.
UHF 21-34-40-52-56

11 — Cartoni
11,30 Film Provaci ancha tu, Lionel
13 — Cartoni
15,30 Telefilm Mood
14 — Sport
15,30 Film La grande notte di Ringo (western)
17,30 Cartoni
18 — Studio A. Musicale
19 — Cartoni
19,30 Telefilm Mood
20 — Oroscopo
20,10 Cinema oggi
20,25 Film Ma che musica [illegible] siro (comm.)
22 — Film A [illegible] freddo (dramm.)
23,30 Film La sorte sull'ala nella (western)
1 — Film

2RTV DUE RIVIERE TV
UHF 24-27-31-34-36-39-46 46-50-55-62-66

8 — Il mattino vale il doppio
9,15 L'edicola di 2RTV
9,30 Telefilm Maude
10 — Dai, prova anche tu con 2RTV
12 — Telefilm Fattoria prati verdi
13 — Film Raffiche di estate
14,30 Telefilm La volpe [illegible] nello d'oro
15 — Film Katia e il coccodrillo
16,30 Telefilm Giorno per giorno
17 — Film L'ultima inchiesta dell'ispettore con la faccia di Bogart
18,30 Telefilm Il sole sorge a Est
19 — Senso alternato presenta Moda per voi
19,30 Reporter, videogiornale
20 — Telefilm Giorno per giorno
20,30 Film Trans Europe Express
22 — Telefilm Fattoria prati verdi
22,30 Reporter, videogiornale
22,55 Giada e le stelle
23 — Film Anche il sesso è un affare di Stato
24 — Telefilm Giorno per giorno

TELEGENOVA
UHF 25-48-62

10 — Film Occhio [illegible] occhio (dramm.)
11,30 Rubrica di automobilismo
12,30 Cartoni
13 — Film Una strega in Paradiso (comm.)
14,30 Telefilm Alfred Hitchcock
15 — Cartoni Danguard
15,30 Telefilm Love boat
16,30 Special musicale
17 — Film: Nefertite la regina del Nilo
18,30 Cartoni Danguard
19 — Cartoni
20 — Telefilm Alfred Hitchcock
20,25 Genova notizie
20,45 Film La stella del [illegible] (avv.)
22,45 Telefilm Medical center
23,45 Telefilm Love boat
0,15 Telefilm: Alfred Hitchcock

TELEBUONGIORNO
UHF 34-36-47-67

10,30 Telefilm Agente speciale
11,30 Cartoni
12 — Strada
12,60 Play Back: musica
13,15 Una pellicola per tutti
13,30 I programmi del Buongiorno: dentro il potere
13,55 Il palazzo della Borsa
14,10 Oggi - Oggi - Oggi... di che cosa parliamo?
14,30 Telefilm Agente Pepper
15,30 Fil[illegible] di Gail
17 — [illegible]
18 — Cartoni
18,30 Play Back: musica
19 — Il nostro parlo
19,20 I programmi del Buongiorno: dentro il potere
19,40 Genoa e Samp giorno per giorno
20 — Oggi - Oggi - Oggi... di che cose parliamo?
20,30 6 minuti con C. Lanza
20,35 Telefilm Agente Pepper
21,30 Il tempo domani
21,35 Film Due bianchi nell'Africa nera
23 — 6 minuti con C. Lanza
23,05 Oggi - Oggi - Oggi... di che cosa parliamo?
23,30 I programmi del Buongiorno: Week-End

TELEARCOBALENO
UHF 40-61-65

12 — Telefilm Ellery Queen
12,50 Cartoni I Zenberg
13,20 Zoom TG Ponente
13,30 Tombolata
14,30 Cartoni L'albergo più pazzo del mondo
15 — Pop rock & soul (musicale)
15,30 Film Le confessioni del fabbricatore Felix Krull
17 — Bye bye boys - Ape Magaz (cartoni)
17,25 Cartoni animati
17,50 Cartoni Don Chuck il castoro
18,15 Telefilm Barbagianni pavoncelli & Co.
18,40 Telefilm Mission Impossible
19,30 Sport
19,40 Zoom TG Ponente
19,55 Giragiorno
20 — Telefilm Cincinnati
20,30 Opinione [illegible] (rubrica di attualità - [illegible] liguria
21 — Film La stella del Sud - I pianeti
22,40 Zoom TG Pon[illegible]
22,50 Film Gli ultimi filibustieri

TELESANREMO
UHF 30

18,00 Film La guerra di Troia
19,30 La sfida del cavaliere di Ganova
20 — Annunci - [illegible] andiamo stasera? - Il tempo
20,20 Telegiornale
20,35 Telefilm Agente Pepper
21,30 Film Il falco d'oro
23 — Calcio tedesco le Spaccone [illegible] (documentario)
23,30 Telegiornale

LE TELEVISIONI FRANCESI

TF 1
12,25 Une [illegible] [illegible] les femmes
12,30 Midi premiere
12,50 TF1 actualités
13,35 Télévision Régionale
13,50 Objectif santé
16,30 Croq[illegible]
18 — C'est à vous
18,25 Un, rue sésame
18,50 Avis de recherche
19,20 Actualités régionales - TF1 météo
19,45 Les Paris de TF1
20 — TF1 actualités
20,30 Le piège a loup (téléfilm)
22 — La rage de lire
23 — TF1 actualités

A 2
12,30 La vie des autres - L'ascension de Catherine Serrazin
12,45 Journal de l'A2
13,35 Magazine régional
13,50 Face à vous
14 — Aujourd'hui [illegible] Haute couture
15 — L'aigle et le vautour - Feuilleton
15,55 L'invité du jeudi Antoine Vitez
17,20 Fenêtre sur...
17,50 Récré A2
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,20 Cyclisme
19,40 Les grands parts politiques
20 — Journal de l'A2
20,35 Jeudi cinéma Le meilleure façon de marcher Film
22 — Jeudi cinéma (suite)
23,30 Hallucinations
23,40 Journal de l'A2

FR 3
18,30 FR3 jeunesse
18,55 Tribune [illegible]
19,10 Soir 3
19,20 Actualités régionales
19,40 Télévision régionale
19,55 La chansonnier de l'histoire de France (Dessin animé)
20 — Les jeux de 20 heures e Ballon
20,30 Robert et Robert Film
22,20 Soir 3

Conferenza stampa di Ivo Chiesa per presentare la folta stagione di prosa

Stabile di Genova: ventuno spettacoli gli inglesi, Fregoli, Stoppa e Lionello

GENOVA — Ivo Chiesa è in gran forma e soddisfatto dell'andamento della stagione di prosa che sta per incominciare e che lo vede, nel panorama teatrale italiano, ancora una volta protagonista. Soprattutto a causa della coraggiosa scelta del cartellone monografico, legato [illegible] rilettura del testi elisabettiani. Ieri ha reso noti gli ultimi dettagli del suo programma [illegible] spettacoli 1981-82.

[illegible] tenuto a precisare che quest'anno gli abbonati pagheranno 65 mila lire (poltrone di primo settore) per [illegible] spettacoli a scelta tra le produzione «interna» e le compagnie di giro. L'abbonamento scenderà a 40 mila lire per le poltrone di secondo settore. Il Teatro di Genova produrrà sette spettacoli (di cui due ripresi dalle stagioni precedenti, mentre *L'orologio americano* [illegible] di Arthur Miller compirà [illegible] tournée fuori della Liguria), [illegible] cui quattro potranno [illegible] scelti. Ci [illegible] poi 14 compagnie [illegible] giro, [illegible] private e di altri Stabili, tra le quali sarà possibile scegliere sei spettacoli compresi nel tagliando [illegible] abbonamento.

Ivo Chiesa ha anche tenuto a sottolineare che il prezzo, fuori abbonamento, della poltrona [illegible] primo settore (la vecchia «poltronissima») sarà di [illegible] mila lire per gli spettacoli dei teatri a gestione pubblica e a 10 mila lire per le compagnie di giro private. [illegible] Il Direttore dello Stabile genovese è presidente degli Stabili italiani, è il [illegible] più basso in Italia.

Nessuna novità di rilievo per quel che riguarda il cartellone: l'unica è costituita [illegible] che *Pericle principe di Tiro* di Shakespeare, [illegible] andrà in scena dal 27 aprile al 30 maggio prossimi, con la regia di William Gaskill, interpretata [illegible] Paolo Graziosi ed Elisabetta Pozzi, sarà rappresentata [illegible] Lido [illegible] Genova, nell'anfiteatro ricavato tra la spiaggia e Corso Italia.

Tutti i titoli del cartellone

LE PRODUZIONI DELLO STABILE

[illegible] di *Thomas Middleton*; interpreti principali: *Ennio Balbo, Ferruccio De Ceresa,* [illegible] *Eadra, Camillo Milli, Ugo Maria* [illegible] *Morosi, Orazio Orlando, Eros Pagni, Maria Ubaldi, Gabriella Zamparini*. Regia di *Terry Hands*.

Fool, da *William Shakespeare*. Interprete *Michele De Marchi*; regia di *Michele De Marchi* e *Luca Fontana*.

E lei per conquistar si sottomette, di *Oliver Goldsmith*. Interpreti: *Ferruccio De Ceresa, Micaela Esdra, Camillo* [illegible] *Morosi, Orazio Orlando, Lina Volonghi*. Regia di *Marco Sciaccaluga*.

La donna serpente, di *Carlo* [illegible]. Interpreti: *Benedetta Buccellato,* [illegible] *Falchi,* [illegible] *Lopez,* [illegible]*a Ubaldi*. Regia di *Marcucci*.

I due gemelli rivali, di *George Farquhar*, Interpreti: *la Scuola* [illegible] *recitazione* [illegible] *di Genova* e *Lina Volonghi*. Regia di *Marco Sciaccaluga*.

Pericle principe di Tiro, di *William Shakespeare*. Interpreti: *Paolo Graziosi, Elisabetta Pozzi*; regia di *William Gaskill*.

Delirio alla Fregoli, di *Filippo Crivelli*, con *Eros Pagni*; regia di *Filippo Crivelli*.

COMPAGNIE DI GIRO

Servo [illegible] **scena**, di *Ronald Harwood*. *Compagnia Teatro Eliseo con Gianni Santuccio e Umberto Orsini*; regia [illegible] *Gabriele Lavia*.

Hedda Gabler, di *Henrik Ibsen*. [illegible] *Romagna Teatro e Centro Teatrale Bresciano, con Valeria Moriconi*; regia di *Massimo Castri*.

La locandiera, di *Carlo Goldoni*. *Compagnia* [illegible] *Teatro libero - R.V. con Gianna Giachetti*; regia *Giorgio* [illegible] *Lullo, da Luchino Visconti*.

Bionda fragola, di [illegible] *Bellei*; *Teatro Giulio Cesare con Mino Bellei, Carlo Simoni*; regia di *Mino Bellei*.

Das Kapital, di *Curzio Malaparte*; *Teatro Stabile di Trieste con Vittorio Franceschi, Mario Maranzana, Margherita Guarinati*; regia di *Franco Giraldi*.

La villeggiatura, [illegible] *Carlo Goldoni*; *Teatro Stabile* [illegible] *Torino con Anna Maria Guarnieri*; regia di *Mario Missiroli*.

Il malato immaginario, di *Molière*; *Cooperativa Pierlombardo con Franco Parenti, Lucilla Morlacchi*; regia [illegible] *Andrée Ruth Shammah*.

A ciascuno il [illegible] di *Leonardo Sciascia*; *Teatro Stabile di Catania con Turi Ferro*; regia di *Lamberto Puggelli*.

Memorie, di *John Murrel*; *Compagnia Teatro Eliseo con Lea Massari, Gastone Moschin*; regia di *George Wilson*.

Domino, di *Marcel Achard*; *Compagnia Alberto Lionello con Alberto Lionello*; regia di *Alberto Lionello*.

L'uomo, la bestia e la virtù, di *Luigi Pirandello*; *Compagnia il Granteatro con Carlo Cecchi, Paolo Graziosi*; regia di *Carlo Cecchi*.

Il cardinale Lamberlini, di *Alfredo Testoni*; *Teatro di Roma con Gianrico Tedeschi, Magda Mercatali*; regia di *Luigi Squarzina*.

L'avaro, di *Molière*; *Compagnia* [illegible] *Stoppa* [illegible] *Stoppa*; regia *Giuseppe Patroni Griffi*.

Enrico IV, di *Luigi Pirandello*; *Compagnia Giorgio Albertazzi con Giorgio Albertazzi*; [illegible] di *Antonio Calenda*.

p. l.

Incontro con l'ex bionda genovese dopo la separazione dai «Ricchi ■ poveri»

Marina Occhiena, primo disco da sola con la fatica di trovare un suo stile

GENOVA — Il disco di Marina Occhiena (ex «Ricchi e poveri»), il primo da «solista», dopo la clamorosa rottura con il complesso, è stato scritto da Cristiano Malgioglio che, dicono, conè un sarto abilissimo «cuce» su misura i testi ai cantanti.

Ci sono due canzoni, *Tallmano* e *Macchio*. La seconda, più nel titolo che nel testo, sfrutta l'avvenenza di Marina, ma è fiacca. La prima è indubbiamente indovinata e sta avviandosi in queste settimane lungo il sentiero multicolore della «Hit parade».

Marina Occhiena [illegible] canzone: il testo è semplice, ma con un po' d'ironia e lei gioca sui toni bassi, alla Patty Pravo, ma appena appena. Quando si sarà liberata di cliché già esistenti, [illegible] darà davvero quella «personalità» che Peticle principe di Tiro di Shakespeare, [illegible] andrà in scena dal 27 aprile al 30 maggio prossimi, con la regia di William Gaskill, interpretata [illegible] Paolo Graziosi ed Elisabetta Pozzi, sarà rappresentata [illegible] Lido [illegible] Genova, nell'anfiteatro ricavato tra la spiaggia e Corso Italia.

Settembre musicale si conclude a Loano

LOANO — Si conclude oggi *«Il settembre musicale loanese»*. Alle 21, nella chiesa [illegible] Padri Cappuccini, concerto del complesso «I cameristi loanesi» che eseguiranno musiche di Rossini, Hindemith e Mozart.

Il complesso, di recente formazione, è composto da [illegible] briella Melli, flauto; Vincenzo Vullo, oboe; Franco Da Ronco, clarinetto; Vitaliano Gallo, fagotto; Rinaldo Tallone, corno; Franco Giacosa, pianoforte.

Occhiena: per lei un disco con Cristiano Malgioglio

in macchina, in aereo, prende appunti. In [illegible] una studentessa, ha [illegible] cassetto pieno di poesie che scrive a so[illegible] [illegible] [illegible] farà leggere a nessuno) e un grosso quaderno [illegible] ricette italiane e straniere.

Le ricette le trascrive, [illegible] tutte le variazioni e [illegible] dosi, dopo averle sperimentate con gli amici. E' molto donna «genovese», tradizionale. Ad onta degli abiti audaci, dei corpetti d'oro e dei cuori in calcomania appiccicati qua e [illegible] sull'epidermide.

Paolo Lingua

«Zecchino d'oro» selezione a Savona

SAVONA — Al teatro Chiabrera, presenti il sindaco Carlo Zanelli e l'assessore [illegible] Turismo e spettacolo, Luciano Locci, si è svolta la selezione provinciale per il concorso «Zecchino d'oro». D.A.

I piccoli artisti [illegible] stati accompagnati al pianoforte [illegible] Germana Cavaliere. La giuria ha [illegible] per la finale regionale in programma a Genova, Franca Odderà, 8 anni, [illegible] Savona; Paola Bergero, 6 anni, [illegible] Cairo Montenotte; Simona Peluffo, 5 anni, di Savona e Federico Truffelli, 8 anni, di Savona.

GENOVA — Verrà presentato oggi alla Terrazza Martini, alle [illegible] 11, il volume *«Basilicata 80»*, inchiesta sull'esperienze del terremoto realizzata a cura del giornalista Vittoria [illegible] [illegible] sede Rai di Potenza.

E' già [illegible] moto la macchina organizzativa del Festival

Ecco il «Sanremo '82» (conti, date, ospiti)

Gianni Ravera ancora patron - Tre [illegible] dal [illegible] al 30 gennaio

SANREMO — Alice è sem[illegible] sulla [illegible] dell'onda con «Per E[illegible]», il 45 giri che ha vinto la 31ª edizione [illegible] Festival [illegible] canzone e già è scattata la macchina organizzatrice del «Sanremo» 1982.

L'assessore al turismo, Gianni Giuliano, terrà presto [illegible] meeting a Villa Zirio con esperti e membri del comitato manifestazioni. Come sarà il 32° festival? Dice [illegible] Ravera, [illegible] una volta «patron» incontrastato della manifestazione: *«Stiamo lavorando sodo per preparare un "Sanremo" da record.*

La Rai da parecchie settimane [illegible] sta armeggiando attorno [illegible] prossimo Festival. Da Roma è giunta addirittura notizia, per il momento solo ufficiosa (ma la conferma potrebbe [illegible] solo questione di ore), che le telecamere saranno nuovamente presenti per tutte e tre le serate.

La Rai-tv avrebbe anche già scelto la data: 28,29, 30 gennaio 1982. Il prossimo festival, quindi, per ragioni [illegible] programmi televisivi dovrebbe essere anticipato di qualche settimana rispetto alla precedente edizione.

«Per noi [illegible] data — ha [illegible] l'assessore Giuliano — [illegible] *rappresenta un grosso ostacolo. E' indubbio che il festival acquista valore [illegible] sarà presente la Rai»*.

[illegible] 31° festival ha ottenuto un notevole [illegible] anche perchè le telecamere del 1° e 2° canale Rai erano presenti per l'intera manifestazione. Canzoni e cantanti hanno avuto una grossa pubblicità. Hanno venduto più dischi e di riflesso la città di Sanremo, dal punto di vista promozionale, [illegible] ha beneficiato. [illegible] letteralmente esplosa al festival. Canzoni di Sanremo sono rimaste in Hit Parade per mesi e mesi. Bobby Solo, «Ricchi e Poveri», Loretta Goggi hanno riconquistato fama. Cantanti pressochè sconosciuti come Mannoia, Barabani, Barbarossa, Eduardo De Crescenzo hanno raggiunto il successo. Azzeccata anche la carrellata di ospiti internazionali. Vale per [illegible] l'esempio di Lio, idolo franco-portoghese di milioni di giovani. La canzone che ha presentato a Sanremo «Amours solitaires» sta andando a gonfie vele.

[illegible] Villa Zirio, assessore al Turismo [illegible] [illegible] manifestazioni parleranno anche di costi. Per il 31° festival il Comune di Sanremo ha pagato circa [illegible] [illegible] di lire. La prossima edizione dovrebbe costare dai 180 ai 200 milioni. [illegible] l'affitto [illegible] teatro «Ariston», per una settimana, incide per circa 40 milioni di lire. Il casinò, d'altronde, non è ancora pronto per ospitare, nella [illegible] sede originale, la manifestazione.

La «casa bianca» di Sanremo, dal punto di vista edilizio [illegible] e delle strutture, [illegible] il posto di [illegible] Patrizio: non ha fondo. Il Comune ha già speso miliardi [illegible] ottenere i risultati annunciati e [illegible]ti. Forse sarebbe opportuna [illegible] nomina di una speciale commissione, formata [illegible] tecnici idonei, per verificare se alla [illegible] da gioco, anche sotto questo profilo, i soldi sono stati spesi bene o male.

Roberto Basso

Convegno del pci sul turismo ligure

LAIGUEGLIA — Questa sera, alle 21,30, presso la civica biblioteca, si terrà un convegno-dibattito sul tema: *«Turismo, settore basilare dell'economia ligure: primo consuntivo della stagione 1981. Le proposte dei comunisti»*.

Terranno le relazioni introduttive il consigliere regionale Francesco Rum (pci), già assessore regionale al Turismo, e l'esperto [illegible] problemi turistici Eraclo Truzzi.

Oggi all'AUGUSTUS (Genova)
a PARIGI ostriche e champagne
a MOSCA caviale e [illegible]
da NOI... cappuccino e cornetti
... ma alla crema e serviti da
EDVIGE FENECH

EASTMANCOLOR - PANAVISION

sorrisi e canzoni TV
[illegible] SU TV SORRISI E [illegible]
DALLAS A FUMETTI

TV SORRISI E CANZONI VI PAGA
L'ABBONAMENTO ALLA TV
[illegible] TV [illegible] E CANZONI I PROGRAMMI DI OLTRE 400 TV e 800 RADIO!

Modificato a tempo di record l'elenco dei generi controllati

Listino riveduto e corretto Molti prezzi sono diminuiti

Cambiano dodici delle venti voci - Innanzitutto è stato inserito anche il pane - Ritoccati anche i costi degli oli, di gorgonzola, salame, pesci e verdure surgelate

NOVARA — Il listino bis dei prezzi al consumo, concordati per tutta la provincia di Novara, riveduto e corretto in dodici delle venti voci, è stato dunque varato al termine di una nuova riunione fra i rappresentanti delle categorie interessate, presso la Camera di Commercio.

L'originale e clamorosa iniziativa del presidente camerale Guglielmo Guaglio (imitato poi da altri colleghi), al di là delle valutazioni di merito e di metodo, ha raggiunto il suo scopo primario che era quello di non mandare allo sbaraglio mezzo milione di consumatori novaresi. Questo sarebbe infatti accaduto se fosse rimasto in vigore il primo listino, concordato venerdì scorso che, confrontato con quelli di altre province resi noti successivamente, risultava per diverse voci decisamente fuori luogo.

Vediamo quali sono state le modifiche apportate più evidenti. Innanzitutto è stato inserito il prezzo del pane con farina tipo «0», prima escluso perché considerato un prezzo già controllato. Per la fettine di coscia di vitellone è stato fissato un solo prezzo, così come per la punta di petto bovino con osso, prima suddivisi in due qualità. Ritoccati anche i prezzi degli oli e quelli dei formaggi con la cancellazione della precisazione merceologica «prima qualità». Il gorgonzola, tanto per fare un esempio, è passato così da 8000 a 6800 lire il chilogrammo. Altri ritocchi riguardano il salame, i pesci e le verdure surgelate.

A questo punto sorge spontanea una domanda: dopo questa clamorosa retromarcia, dove si debbono individuare i responsabili di quello che è parso un tentativo di speculazione sventato dalle proteste levatesi da più parti?

«Non c'è stata alcuna retromarcia — risponde accalorandosi il presidente Guaglio — *Io ho fatto solamente il notaio dell'incontro. Poi mi sono accorto che quel listino non poteva essere sostenuto dalla Camera di Commercio e ho preso l'iniziativa di trovare un accordo diverso, cosa che è stata fatta».*

Nessuno mette in dubbio la validità della sua iniziativa, presidente, non ha avuto pur lei l'impressione di essere stato buggerato? Se nessuno avesse reclamato il listino sarebbe restato quello originale e la vicenda avrebbe avuto forse sviluppi diversi perché, sia pure con qualche ritardo, le organizzazioni sindacali si sono rivolte al prefetto denunciando la disapplicazione della circolare ministeriale e chiedendo un suo preciso intervento.

«I risultati della prima riunione — spiega Guaglio — *sono scaturiti forse dalla preoccupazione dei commercianti di dover mantenere fermi i prezzi per due mesi temendo contemporaneamente di dover assorbire gli aumenti di mercato o di dover far fronte ad una prevedibile carenza di questi prodotti. Mi fermo qui per non essere troppo cattivo».*

Dunque nessuna responsabilità da parte di alcuno? *«Nessuno si è rinnegato. Ci siamo solamente adeguati a quello che è stato fatto in altre province prendendo in considerazione tipi e prodotti diversi che ci hanno consentito dei ritocchi in diminuzione».*

La polemica è ancora lungi dall'essersi esaurita. Per fomentarla è sufficiente prendere visione dei prezzi reali praticati da alcuni supermercati che risultano inferiori a quelli del listino. La Camera di Commercio, dalla prossima settimana, istituirà un apposito ufficio per tutti i commercianti che si trovassero in difficoltà a reperire sul mercato i prodotti del listino.

A questo punto sarebbe forse utile che qualcuno si preoccupasse di salvaguardare anche gli interessi dei consumatori.

Renato Ambiel

Guglielmo Guaglio

L'elenco dei 20 prodotti

Denominazione del prodotto	Prezzo al consumo Lire
1. Latte alimentare parzialmente scremato	600
2. Fettine di coscia di vitellone	11.000
Punta di petto bovino con osso	4.000
3. Pasta alimentare secca di semola di grano duro — in confezioni da kg 0,5	520
— in confezioni da kg 1	1.010
4. Riso originario o comune, in conf. da kg 0,950	850
5. Olio di oliva	2.850
6. Olio di semi vari o sola	1.150
7. Burro	8.000
8. Margarina - confezioni da gr 500 - panetto	500
9. Formaggio grana padano di 1ª qualità	9.800
10. Provolone	7.200
11. Gorgonzola dolce (matchiato)	6.800
Mozzarella - confezioni da gr 125	700
12. Salame tipo Milano S. B.	9.000
13. Mortadella puro suino	6.000
14. Prosciutto crudo «Parma» - stag. 12/13 mesi	18.000
15. Pom. pelati «Roma» e «S. Marzano», normali	
— in confezioni da gr 400	370
— in confezioni da gr 800	500
16. Marmellate e confetture di pesche, ciliegie e albicocche, in confezioni da gr 400	1.000
17. Piselli medi al naturale, conf. da gr 400 ca.	450
18. Pesci surgelati:	
— Nasello intero senza testa	4.150
— Filetti al naturale	2.100
— Filetti di merluzzo - confezioni da gr 400	2.140
19. Verdure e ortaggi surgelati:	
— Spinaci in foglie - confezioni da gr 300	370
— Fagiolini novelli - confezioni da gr 450	1.350
— Piselli novelli - confezioni da gr 300	900
— Minestrone - confezioni da gr 300	810
20. Pane confezionato con farina doppiozero in forme o pezzature sino a 300 gr	1.200

Dove non è specificato i prezzi si intendono in kg e al litro.

Si inasprisce la situazione per la chiusura delle acciaierie

Omegna, i lavoratori della Pietra vogliono paralizzare la provincia

«Se il governo non interviene — dicono — passeremo a clamorose forme di protesta bloccando le comunicazioni di tutto il Novarese» - Telegramma del prefetto a Spadolini

OMEGNA — Nuova assemblea dei lavoratori della Pietra, ieri mattina alle 9.30. Hanno partecipato anche i consigli di fabbrica di altre aziende cittadine per accomunare in un'unica azione la lotta per la difesa del posto di lavoro e dell'attività produttiva delle aziende, non solo omegnesi, ma di tutta la provincia. Erano presenti il segretario provinciale della Federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil Alto Novarese Caretti e, per la Fim, Alberganti, Lonigro e Barducci.

In apertura dei lavori, il sindacalista Lonigro ha fatto il punto della situazione, in particolare per quanto riguarda la Pietra; inoltre ha riferito sui risultati dell'incontro avvenuto a Novara con il prefetto nella serata di martedì. Una delegazione di sindacalisti e amministratori comunali omegnesi lo ha informato sullo stato delle cose, dopo il blocco della strada statale 229 del Lago d'Orta. Alla riunione hanno partecipato anche i sindaci di Omegna, Beltrami, di Verbania, Ramoni, e la presidente del Comprensorio Verbano-Cusio-Ossola, Franca Olmi, di ritorno da Torino dove, in sede regionale, si erano incontrati con il responsabile dell'Ufficio del Lavoro, Scollica.

Da Torino hanno inviato un telegramma al Presidente del Consiglio chiedendo di convocare urgentemente una riunione al ministero dell'Industria, dato l'aggravamento delle situazioni, in particolare di Pietra, Montedison e Montefibre. Il prefetto, dal canto suo, aveva assicurato un interessamento i cui risultati ha comunicato ieri. Questo il tenore: *«Interessato la presidenza del Consiglio sollecitandone in tempi più ristretti soluzione problemi dell'Alto Novarese e Pietra».*

Lonigro ha poi continuato dicendo che *«se dopo la presa di posizione da parte dei lavoratori, avvenuta martedì, non ci saranno assicurazioni da parte del governo per tutte le aziende novaresi in crisi, l'azione verrà estesa a tutta la provincia, con il blocco, non solo di tutte le attività, ma anche delle comunicazioni paralizzando così l'intero territorio provinciale».*

Caretti, dopo una carrellata sulla situazione delle industrie in crisi — sono 377 le aziende piemontesi in cassa integrazione e di queste 77 sono in provincia di Novara —, si è detto sostanzialmente d'accordo con Lonigro: *«Bisogna organizzare manifestazioni che coinvolgano tutte le aziende in un'unica azione* — ha detto infatti — *ad iniziativa del sindacato. La crisi delle aziende non si risolve attraverso il padronato, ma deve essere il governo ad interessarsi alla situazione generale».*

Audenzio Martinazzi

Verbania, cassa integrazione per 120 operai Montefibre

VERBANIA — Di nuovo tensione alla Montefibre. Ieri mattina la direzione aziendale, motivando la decisione con gli scioperi articolati che vengono attuati nello stabilimento di Villadossola come protesta per la chiusura del reparto carburo di calcio, ha annunciato la sospensione dal lavoro da stamane, di 120 dipendenti del reparto acetato chimico. Stando alla direzione, a causa di questi scioperi arriverebbe a Verbania soltanto la metà circa dell'acido acetico indispensabile all'attività del comparto acetati. Questo ha costretto alla fermata di tre linee produttive.

L'esecutivo di fabbrica ha smentito le affermazioni della società, e ha annunciato che i 120 mila litri di acido acetico in arrivo ogni giorno dallo stabilimento di Villadossola sono sufficienti a mantenere su livelli normali l'attività del reparto. I lavoratori sospesi sono stati invitati ad entrare egualmente in fabbrica stamane, rispettando i normali turni di lavoro.

Il provvedimento aziendale non fa altro che aggravare una situazione già tesa sia per l'ulteriore ricorso alla cassa integrazione ordinaria deciso dall'azienda per i lavoratori del reparto nailon-piast che da ieri aveva provocato un nuovo blocco delle merci finite in uscita (blocco che ancora continua) e anche per il continuo slittamento degli incontri ministeriali a Roma: erano previsti per la prima decade del mese, ma poi non se n'è saputo più nulla.

«C'è la sensazione che da parte della direzione del gruppo si stia cercando di inasprire le tensioni per provocare con una reazione sindacale anche una scusante per l'adozione di provvedimenti che da mesi sono nell'aria», dicono all'esecutivo di fabbrica. Non si esclude neppure che si possa arrivare alla contemporanea occupazione di tutti gli stabilimenti del gruppo e alla loro autogestione.

Tensione anche a Laveno per la drammatica situazione degli stabilimenti di ceramica della Richard-Ginori. Dopo la chiusura, in agosto, dello stabilimento Verbano (che produceva terraglie per uso casalingo) anche per il «Lago» e il «Fonte» si annunciano pesanti provvedimenti di cassa integrazione. Proclamato per oggi uno sciopero di protesta.

Antonio Costantini

La sciagura di Boca

L'inchiesta sull'aereo precipitato

BIELLA — Amici e conoscenti della famiglia Policante si sono idealmente stretti con affetto attorno a Marco, Giorgio e Alberto, di 15, 11 e 3 anni, i cui genitori sono morti in una sciagura aviatoria. L'aereo da turismo con cui le due vittime — Leone Policante e Anna Azzariti, 41 e 36 anni —, stava tornando all'aeroporto di Vergnasco da Venegono, in provincia di Varese, come è noto è precipitato nei pressi del santuario di Boca mentre stava infuriando un nubifragio.

Nessun elemento nuovo è emerso a proposito delle cause della sciagura. Dopo la caduta, l'aereo, finito in una boscaglia isolata, si è incendiato ma le fiamme non si sono estese agli arbusti per effetto della fittissima pioggia. Si presume che l'incendio sia stato di breve durata (sufficiente, però, per distruggere completamente l'apparecchio), anche perché era già stata consumata parecchia benzina: il particolare spinga perché nessuno abbia notato il bagliore delle fiamme.

La gente, inoltre, era costretta a starsene in casa dalla violenza dell'acquazzone, che ha persino obbligato parecchi automobilisti in transito nella zona a fermarsi sul ciglio della strada, sia pure per breve tempo. I rottami dell'aereo, irriconoscibile, difficilmente sarebbero stati scorti dai piloti degli elicotteri che li stavano cercando. Per fortuna un cercatore di funghi si è trovato di fronte alla carcassa annerita e con grandi gesti delle braccia ha richiamato l'attenzione di uno dei piloti.

L'ipotesi più fondata è che l'aereo, un biposto con un motore di una certa potenza, in relazione alle sue dimensioni, non abbia retto alla furia degli elementi. Maneggevoli e sicuri in condizioni atmosferiche normali, questi apparecchi diventano logicamente fragili nelle situazioni in cui si è trovato l'«F 81» precipitato.

p. m.

Divampa la polemica sulla Piazza del Mercato

Domodossola: ci sarà referendum per l'isola pedonale in centro

DOMODOSSOLA — Referendum sull'isola pedonale in piazza Mercato. La proposta di chiudere al traffico la storica piazzetta (la concessione del mercato del sabato a Domodossola sarebbe stata fatta da Berengario I nel 917 e avrebbe quindi più di mille anni), caratteristica per i suoi portici quattrocenteschi, rientra nella seconda fase del piano di razionalizzazione della viabilità cittadina.

La prima fase si è esaurita con l'istituzione di sensi unici e nuove direttrici di traffico lungo corso Ferraris, via Moneta e corso Dissegna. Il secondo tempo prevedeva fra l'altro la creazione di nuove isole di parcheggio in piazza della Stazione attorno alle quali avrebbe dovuto ruotare il traffico (ma l'idea è stata accantonata per difficoltà di esecuzione) e una piccola rivoluzione nel centro storico con il trasferimento del mercatino giornaliero della frutta e verdura in piazza Mercato mentre la vecchia sede di piazza Rovereto verrebbe completamente adibita a parcheggio.

Un'idea coltivata per anni da chi vorrebbe trasformare la piazza Mercato nel «salotto» della città dando più spazio ai tavolini dei bar che alle auto. Contro questo progetto erano già insorti i commercianti della zona che avevano inviato all'amministrazione comunale una petizione corredata da sessanta firme. Ora, nell'ambito del centro storico, è sorto un vero e proprio *«comitato contro l'isola pedonale in piazza Mercato».*

«Il nostro quartiere — lamentano i promotori del comitato — *è stato a poco a poco tagliato fuori dalle grandi direttrici di traffico, e conseguentemente dagli affari e dal commercio, a favore di altre zone che gravitano sulla stazione. Noi siamo contrari a una "ulteriore" ghettizzazione che si avrebbe con l'isola pedonale: non vogliamo che il quartiere diventi il rifugio di tutti i tossicodipendenti.*

Questa sera alle 21 nell'aula consiliare del municipio si terrà l'assemblea del centro storico e il comitato vorrebbe trasformare quest'occasione in un vero e proprio referendum pro o contro l'isola pedonale. In città sono comparsi centinaia di volantini che invitano gli abitanti del quartiere a votare no al progetto municipale. Della questione si è occupato anche il consiglio della «Pro Domodossola».

«Siamo contrari alla chiusura totale al traffico della piazza Mercato — ha detto il presidente avvocato Carmine Caudiano — *perché c'è il rischio che si trasformi in un deserto. A nostro giudizio il provvedimento dovrebbe essere preso solo quando ci sono manifestazioni o altre occasioni di incontro. Ritentiamo però che debba essere eliminato l'attuale parcheggio nel centro della piazza: a questo scopo dovrebbero essere adibite le aree circostanti con una rigorosa limitazione e l'applicazione del disco orario».*

a. v.

Nonio — Al centro culturale giovanile di Brolo, il galleriata omegnese Silvio Spriano presenta le fotografie di Angelo Saponara.

Operaio di Bannio: si era infortunato

Solo, in una baita muore dissanguato

Osvaldo Bettegazzi

BANNIO ANZINO — Un operaio di 50 anni, Osvaldo Bettegazzi, di Bannio Anzino, fratello del medico condotto di Macugnaga, è morto dissanguato in un alpeggio.

L'operaio, che era in cassa integrazione, era salito la scorsa settimana da solo all'Alpe Rodirenco, sopra Anzino, dove stava ristrutturando una vecchia baita. Non vedendolo rientrare per il fine settimana, i familiari si erano allarmati.

Da Bannio Anzino è subito partita una squadra di volontari che hanno raggiunto l'alpeggio con i carabinieri. Osvaldo Bettegazzi è stato trovato morto nel letto della baita. Ieri è stata eseguita l'autopsia: ha stabilito che l'operaio è deceduto in seguito a un forte trauma cranico e alla conseguente emorragia. Secondo una prima ricostruzione della disgrazia, il Bettegazzi è caduto mentre stava trasportando del materiale con una carriola.

a. v.

Lo «scandalo delle carni» porta alla ribalta il problema delle strutture

Gli spedizionieri accusano la dogana «Perdiamo il 50 per cento del lavoro»

NOVARA — Lo «scandalo delle carni congelate di contrabbando» ha riproposto all'attenzione il grave problema della dogana novarese, definita da molti «fantasma» in quanto non dispone di attrezzature idonee per un funzionamento razionale.

Proprio per questa carenza — ha sostenuto in una recente intervista il direttore dottor Vincenzo Indelicato — vengono facilitati eventuali illeciti come quest'ultimo che pare coinvolga ben nove funzionari doganali novaresi ai quali la procura della Repubblica ha inviato comunicazione giudiziaria. Fra questi dipendenti, per doverosa precisazione, va detto che in un primo tempo era stato erroneamente indicato il nome di Bottero risultato poi assolutamente estraneo ai fatti.

Sempre secondo il dottor Indelicato (arrivato a Novara all'inizio di quest'anno) la situazione non avrà sbocchi sin quando non verranno messe a disposizione della dogana le aree di svincolo e le attrezzature necessarie. In un recente incontro con il sindaco di Novara, il direttore ha ribadito questo suo punto di vista chiedendo al Comune quello «spazio vitale» indispensabile per il buon funzionamento dell'apparato da lui diretto.

Di parere contrario sono invece quasi tutti gli spedizionieri di Novara. Ieri, durante una riunione, hanno affermato che spazi e attrezzature nei magazzini specializzati della città ce ne sono in abbondanza. *«Da anni e anni la dogana di Novara è quella che è* — dicono gli spedizionieri — *eppure fino a qualche mese fa si è lavorato bene. Adesso, da un po' di tempo a questa parte tutto è diventato difficile e abbiamo perso il 50 per cento del nostro lavoro».*

Dopo avere ribadito la loro estraneità al contrabbando delle carni, gli spedizionieri novaresi hanno ripetuto che la carenza di strutture, indicata dal direttore Indelicato, secondo loro non è un motivo sufficiente a giustificare il «calo» di operatività.

«E' da pensare, da quando è arrivato il nuovo direttore, che non riusciamo più a lavorare — dicono sempre gli spedizionieri — *abbiamo fatto un esposto in Regione, ci siamo rivolti al sindaco chiedendo solo di poter svolgere la nostra attività. Dopotutto la dogana è un servizio pubblico e noi paghiamo regolarmente per usufruirne».*

Dopo avere perso, come affermano, il 50 per cento del loro lavoro in 8 mesi, gli spedizionieri di Novara hanno concluso sostenendo che se la situazione non rientrerà nella normalità saranno costretti a chiudere le loro sedi novaresi per trasferirsi in città nelle quali la dogana funzioni.

m. s.

Baget Bozzo a Novara per la pace e il disarmo

NOVARA — A partire da questa sera e per cinque giorni, il capoluogo sarà al centro di una serie di manifestazioni e dibattiti sul tema della pace e del disarmo. Un meeting vero e proprio, quello promosso dal pdup cui hanno aderito Acli, Arci, le tre confederazioni sindacali, l'Udi, la lega degli obiettori di coscienza ed una serie di altre associazioni giovanili e culturali.

Gli organizzatori si propongono infine di costituire a Novara un comitato permanente per la pace. Il primo dibattito, previsto per le 21 di stasera al Broletto, sarà registrare gli interventi di Baget Bozzo, Jiry Pelikan e Sandro Cerquetti, tre oratori sicuramente qualificati sul tema del superamento dei blocchi. Domani sera, alla biblioteca «Negroni» seconda serata sull'industria bellica e la sua possibile riconversione con un esponente della Fim nazionale e della lega obiettori di coscienza. Per sabato pomeriggio alle 17 è in programma invece una parata mascherata per le vie cittadine: una satira contro i «signori della guerra» cui seguirà alle 21 un altro dibattito al Broletto con Luciana Castellina (pdup), Franco Bassanini (psi) e Giuseppe Reburdo (Acli).

r. a.

La figlia della signora Lovazzano Maria ved. Cuniolo ringrazia riconoscente il personale medico e paramedico del reparto

3ª Divisione Medicina Generale

dell'Ospedale Maggiore di Novara per le cure sollecite, premurose ed attente prestate alla madre durante i mesi di malattia.

euroleasing auto spa
LOCAZIONI AUTOVEICOLI E BENI STRUMENTALI
SEDE: VIA TORINO 173 TEL. 0171-33211/66284 TELEX 210442
MADONNA DELL'OLMO 12050 CUNEO
Il sistema più conveniente e rapido per possedere
**Autoveicoli
Veicoli industriali
Macchinari
Elaboratori
Imbarcazioni
Attrezzature varie**
Agenzia di Novara C.so Cavour 17 t. 0321/23094-391.094
Ufficio di Vercelli t. 0161/57515

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.
ARONA: appartamento libero così composto: ingresso anticamera soggiorno cucina tinello 2 camere bagno balconi taverna locale servizi cantina box. Giardino indipendente e ristrutturato autunno.
MASSINO VISCONTI centro: casa libera indipendente 5 locali doppi servizi cucina sottotetto cantina.
COLAZZA centro: monolocale nuova libero con terreno.
VARALLO POMBIA: appartamenti in fabbricato recentemente ristrutturato con finiture accurate. Varie metrature a partire da 47 milioni più mutui esistenti.
BRIGA NOVARESE: villa nuova da ultimare di mq 300 ca. con terreno di 2000 ca.
PER LE VOSTRE VENDITE TELEFONATECI
ARONA ■ VIA TORINO, 14
TEL. 0322-3707/46284

All'ISTITUTO DELLA SANTA
SCUOLA MEDIA
Preparazione agli esami di Licenza e recupero anni
SCUOLA MATERNA
Corsi di preparazione agli esami per
MAESTRE D'ASILO - Ciclo regolare triennale o recupero anni - Orario diurno e serale
ISTITUTO DELLA SANTA
Via del Carmine 1 - NOVARA - Tel. 22.371

Azienda commerciale ricerca personale
per i seguenti incarichi:
— 2 AGENTI per attività promozionale presso aziende e comunità (automezzo aziendale)
— 1 CONTROLLORE ESATTORE per Clientela acquisita anche part-time
— 3 GIOVANI per visite a privati consumatori.
Non si richiedono particolari esperienze. Ai selezionati verrà offerto periodo di preparazione retribuito e un interessante trattamento economico.
Presentarsi oggi ore 10-12 / 15-19, NOVADEF, v.lo Canonica 3/B - Novara.

LAGO D'ORTA
ISOLA S. GIULIO
villa d'epoca con pregevoli finitura architettoniche giardino e darsena
LA DONUS IMMOBILIARE
0322 46.284

Discoteca CONCORDE
CANDELO (VC)
VENERDI' 18 - ORE 21
SERATA DI CABARET con
GIORGIO PORCARO
ingresso unico con consumazione L. 5000
Telef. 015 53.181 - 53.434

Novara centralissimo
vendesi complesso commerciale
completamente indipendente composto da:
p.t.: magazzini attrezzati per mq 280, passo carraio, cortile e tettoia, e ufficio di 4 locali più servizi;
1° p.: 2 appartamenti di 3 locali più servizi;
2° p.: 2 appartamenti di 3 locali più servizi.
Prezzo interessante.
Tel.: GEFIM iniziative immobiliari, 0321 34.203.

CENTRO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE
ricerca
SIGNORE-SIGNORINE
automunite con esperienza settore porta-porta per lavoro organizzato province NO-VC
Retribuzione provvigionale e rimborso spese di sicuro interesse
Tel. per appuntamento al 392.816 ore ufficio

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo
vende
CORSO DELLA VITTORIA: appartamento mq 105, nuovo mai abitato, anno di costruzione '80, ottime finiture, così composto: ingresso living, salone, cucina abitabile, due camere letto, doppi servizi, ripostiglio, cantina, box auto, riscaldamento autonomo a metano. Lit. 85.000.000 residuo mutuo fondiario. Finanziamenti.
S. MARTINO: muri negozio adibito a lavanderia mq 80 più 100 mq laboratorio completamente attrezzato, servizi. Possibilità box auto. Prezzo interessante. Mutui e finanziamenti.
VIA MARCONI: libero appartamento mq 95, così composto: ingresso, cucina abitabile, sala, due camere letto, bagno, ripostiglio, cantina, box auto. Lit. 42.000.000. Mutui e finanziamenti.
CORSO VERCELLI: in recentissima e signorile costruzione attico mq 150, così composto: ingresso living, salone, cucina abitabile, due camere letto, doppi servizi, due terrazzi, cantina, box doppio. Finiture lusso fuori capitolato. Lit. 114.000.000. Finanziamenti.
ZONA V.LE G. CESARE: monolocali anno di costruzione '80, completamente e signorilmente arredati. Liberi o occupati. Reddito 10% annuo. Prezzi interessanti. Mutui e finanziamenti.
VIA P. CUSTODI: libero appartamento mq 110, così composto: ingresso, cucina, tinello, sala, due camere letto, bagno, cantina. Lit. 42.000.000. Mutui e finanziamenti.
Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, Via Alfieri, 2 - Tel. (0321) 2.88.33

VENDESI BIANDRATE
vicinanze autostrada
TERRENO INDUSTRIALE
di circa 13.000 mq. edificabile subito con progetto approvato e oneri urbanizzazione pagati.
Vendita in blocco o frazionata, L. 22.000/mq.
Tel. 0331/685.030.

FINANZIAMENTI IMMEDIATI A TUTTI
I.CO.FIN.
via Ranzoni 30
tel. 0321 456.522
NOVARA
via Garibaldi 4
Tel. 015 31.055 BIELLA

Bilancio della stagione turistica nella perla del Lago Maggiore

Stresa si lecca qualche ferita mentre vuole puntare sul casinò

Il presidente dell'azienda di soggiorno non è molto preoccupato della flessione ma dice: «Casa da gioco e sfruttamento della collina risolverebbero ogni problema»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

STRESA — «*Il futuro di Stresa* — dice Giovanni Bertani, presidente dell'Azienda di soggiorno — *è nella collina con le sue frazioni e nel casinò*». Spiega che ormai ogni metro quadrato «a lago» è sfruttato e che non rimane che l'entroterra. «*Un entroterra stupendo* — aggiunge — *che rappresenta la posizione migliore, una vera balconata sul golfo Borromeo*».

Quanto poi a casinò, Bertani ci crede veramente: sia nella possibilità di riaprirlo (è già stato in funzione tra il 1901 e il 1924), sia per la «panacea» che rappresenta. «*L'apertura del casinò* — afferma il presidente dell'Azienda di soggiorno — *rappresenta 300 nuovi posti di lavoro, il pane assicurato per altrettante famiglie e un rilancio per Stresa*».

Dice ancora Bertani: «*In questi frangenti in cui si parla di recessione turistica diventa sempre più di attualità il problema del reperimento di fondi da destinare alla promozione di settore, alle iniziative sociali, alle opere di risanamento del territorio, di miglioramento delle infrastrutture turistiche, sportive e di svago. L'apertura del casinò giungerebbe in un momento del tutto particolare in cui la svalutazione e i drastici tagli imposti alla spesa pubblica stanno vanificando gli sforzi ed i progetti portati avanti per anni*».

Le statistiche dicono che i primi otto mesi dell'anno hanno fatto registrare, qui a Stresa, un regresso di arrivi e presenze, pari al 10% rispetto allo stesso periodo del 1980. All'Azienda di soggiorno questo dato non sembra preoccupare. «*Noi* — dice Bertani — *i conti siamo abituati a farli a fine stagione*». E a giudicare da come vanno le cose in questa prima parte di settembre sembra che Bertani abbia ragione: mentre le località montane e marine dopo Ferragosto si sono spopolate, qui è arrivata nuova «linfa».

Le «Settimane musicali» hanno avuto quest'anno un grosso successo sin subito sono in programma convegni e congressi a cominciare da quello degli optometristi per proseguire poi con quello di cardiologia e concludersi (14-17 ottobre) con il congresso internazionale (ai nazioni rappresentate) di farmacia clinica.

Forse, proprio per le maggiori presenze di settembre-ottobre, quel 10% in meno sin qui registrato verrà ritoccato, il «danno» risulterà ridimensionato: rimane tuttavia come un campanello d'allarme che fa a pensare e consiglia di correre ai ripari. Bertani passa la sua giornata negli uffici dell'Azienda di soggiorno a consultare gli «specchietti» di arrivi e presenze. Alla minore affluenza di turisti da tutta una serie di spiegazioni: «*Sono mancati i francesi (la corrente turistica più consistente per Stresa) in occasione dei tre fine settimana elettorali; sono di molto diminuiti i tedeschi per la politica nazionale delle vacanze a casa loro. E poi* — conclude — *non bisogna dimenticare che il nostro lago "vive" per buona parte sul turismo di transito: comitive che dal Nord Europa erano dirette ai lidi dell'Adriatico e del Sud e che qui facevano tappa, quest'anno sono mancate*».

Per Bruno Dell'Era, albergatore di «Villa Aminta» l'analisi della recessione registrata quest'anno andrebbe più approfondita. «*Le cose dette da Bertani sono tutte vere ma forse c'è dell'altro. Le 17 mila presenze in meno di luglio sono troppe per giustificazioni semplicistiche. Bisognerebbe andare a vedere se qualche agenzia straniera non abbia per caso dirottato altrove certi gruppi e perché. Magari c'è sotto una questione di prezzi: non bisogna dimenticare che da noi si è stati costretti ad aumenti che in tre anni hanno raggiunto il 50%*».

Ma forse non è nemmeno questo se si tiene conto che si spazia dalle 20 mila alle 50 mila lire al giorno e alla qualità dell'offerta. «*Certo* — aggiunge — *è necessaria una maggiore "promozione", una più assidua presenza dei nostri operatori sui mercati esteri del turismo al momento dei contratti con le agenzie*».

Piero Barbè

Chiudono le Settimane musicali

STRESA — Le Settimane musicali 1981 chiudono domani sera alla grande com'è nel segno di una tradizione che la ventesima edizione del festival ha pienamente confermato, con un concerto dell'orchestra sinfonica della Radio della Germania Settentrionale e del trio Beaux Arts.

Una serata e un programma interamente dedicati a Beethoven di cui, per la direzione di Hans Zender, con l'apporto di Manahem Pressler (pianoforte), Isidore Cohen (violino), Bernard Greenhouse (violoncello), verranno eseguiti: «Le Creature di Prometeo», il triplo «Concerto in do maggiore per pianoforte, violino, violoncello, orchestra» e la «Sinfonia in do maggiore, opera 21». *(a. c.)*

Primo giorno, è sempre emozione

Novara. In aula è entrato un nuovo bambino: la maestra l'accompagna al posto (foto Finotti)

Scuola, è cominciata l'avventura

Inizio regolare, come era previsto - Partono subito anche le attività integrative

NOVARA — L'anno scolastico ha avuto ufficialmente inizio ieri mattina in tutte le scuole. In provincia di Novara il primo giorno di scuola ha visto affluire nelle varie sedi scolastiche 78 mila giovani, dagli scolari delle elementari a quelli delle «superiori». Ad accogliere questo esercito di studenti c'erano 5500 fra maestri delle elementari (uno per ogni classe) e professori delle medie inferiori e superiori (uno per materia).

Per i più piccoli — quelli delle elementari — si è trattato di un «impatto» particolare: una novità in assoluto. Occhioni smarriti e qualche lacrimuccia al momento di lasciare la mano della mamma per entrare in un mondo nuovo. Poi il «magone» è subito passato e anche i neo-studenti delle prime classi hanno vissuto serenamente questo inizio di un'avventura che durerà per anni.

Questo avvio dell'anno scolastico '81-82 è stato caratterizzato praticamente dalla presenza di tutti gli insegnanti. In Provveditorato si sono dati un gran da fare nei mesi scorsi per evitare il tipico caos degli anni scorsi e in quasi tutte le scuole già a partire da lunedì prossimo verrà applicato l'orario definitivo e completo.

Si iniziano subito anche le attività integrative per alcune scuole dell'obbligo. In talune elementari, per esempio, per la prima volta curate da insegnanti nominate dal Provveditorato, sono previste di pomeriggio sia la compilazione del «giornalino» di classe (come complemento alla preparazione linguistica), sia tutta una serie di attività espressive.

«*E' un inizio che lascia ben sperare* — commentava ieri Antonietta Polverini, segretaria provinciale della Cgil-scuola — *e bisogna dare atto al Provveditorato di avere operato tempestivamente. Certo problemi ce ne sono. Uno per esempio è rappresentato dal sovraffollamento di alcune classi delle superiori, ed è un problema del quale bisognerà occuparsi presto*».

m. s.

Arona — Una Renault 14 di proprietà dell'aronese Enrico Marforio, via Montegrappa è andata a fuoco l'altra notte in via Roma. I vigili del fuoco sono riusciti a spegnere le fiamme.

A Verbania inizio regolare

VERBANIA — Inizio regolare delle lezioni per quanto riguarda le elementari e le medie, qualche problema nelle superiori per alcuni ritardi, seppure apparentemente lievi, nell'assegnazione delle cattedre.

All'istituto industriale statale Cobianchi (presidi il professor Franco Bonsutto, 1300 studenti, tre classi in più dello scorso anno) a tutto ieri erano ancora mancanti alcuni insegnanti. Le nomine, però, quest'anno sono avvenute con sensibile anticipo rispetto al passato, il che fa presumere che tutto possa entrare nella normalità nel giro di un paio di settimane.

Pavimenti pericolanti scuola rinviata

DOMODOSSOLA — L'inizio della scuola è stato posticipato per gli alunni di otto classi delle elementari «Don Lorenzo Milani» di Domodossola.

In alcune aule dell'edificio di via Cesare Battisti è ancora in corso il rifacimento della pavimentazione. Nell'eseguire alcuni lavori di manutenzione all'impianto elettrico, si è infatti accorti che la portata delle soletta era al di sotto dei limiti di sicurezza e che poteva esserci una situazione di potenziale pericolo per bambini e insegnanti.

Per gli alunni di queste classi l'anno scolastico comincerà solo lunedì. Quest'anno sono inoltre rimaste chiuse due piccole scuole di montagna: le elementari di Monteossolano e Mondelli che non raggiungevano il numero minimo di alunni previsto dalla legge. *(a. v.)*

Spettacoli e taccuino

NOVARA

Astra: Pomodimamiere senza malizia.
Cocelo: Fuga di mezzanotte.
Excelsior: Monster.
Faraggiana: Slinpe.
Vittoria: Il gatto a 9 code.
Araldo: Un dollaro d'onore.

ARONA

Roma: Dolce gola
Luna: L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente.

BORGOMANERO

Nuovo: Cannibal terox.

CAMERI

Oratorio: Lady Lucifera

DOMODOSSOLA

Corso: Alta tensione.

OMEGNA

Sociale: Il bisbetico domato.

TRECATE

Villoresi: Disci.

VERBANIA

Apollo: Esperienze pornografiche.
Ariston: Labbra vogliose.
Vigo: I cancelli del cielo.
Sociale (Pallanza): Poliziotto: solitudine e rabbia.

ROMAGNANO SESIA

Casa del Popolo: Le pornocameriere.

LOMELLINA

VIGEVANO

Arlecchino: Il laureato.
Marconi: Quanto rompe mia moglie.
Cobi Tibaldi: Viaggi erotici.

FARMACIE

Novara: Cozzarello, via A. Costa (dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 22); Comunale, corso Trieste (dalle 8,30 alle 20); Vescovile, piazza C. Battisti (dalle 22 alle 8,30).
Verbania: Nitsia, piazza Gramsci.
Arona: Negri, corso Repubblica.
Castelletto Ticino: Gazzo Picchio.
Lago Maggiore: Abate.
Stresa: Internazionale Giordani.

Arona — «Una perfezione manicomiale. Immagini per una storia della psichiatria» è il tema di una mostra che apre oggi ad Arona, e sarà disponibile aperta a tutta domenica presso la palestra dell'ex De Filippi: la documentazione è di Emilio Tremolada.

San Maurizio D'Opaglio — Un migliaio di corridori ha partecipato alla «Camminata di San Maurizio e Iraziella»: ha vinto l'opagliese Mario Minuini (gruppo OR) davanti a Sergio Magonara e Franco Ruga. Nella categoria femminile si è imposta Clara Quirico.

Sazza — La seconda edizione del Trofeo quadrangolare «Giovanni Zoffiretti» è stata vinta dalla Sazzese

Cedesi licenza

per vendita **generi alimentari** in zona adiacente c.so Torino

Tel. 39.2771
oppure **26.734**

Società di servizi - Leasing cerca

ELEMENTI COMMERCIALI

per la provincia di Novara Cultura a livello superiore.
Indirizzare:
Ing. B. Monistalici via S. Giovanni 39, Borgomanero.
Massima riservatezza.

IMPIEGATO

amministrativo diplomato 30 anni pluriennale esperienza presso contabilità generale di un grande complesso novarese esamina proposte. Disponibilità passaggio diretto.

Scrivere **Publikompass 1382 10100 Torino.**

Cercasi cameriere

per ristorante dintorni Novara

Tel. 0321/96.064.

BAR LIGURE
cerca
PASTICCIERE
per pizzette e calzoni
forno elettrico,
vasto laboratorio
ottima retribuzione.
Novara, c.so Garibaldi 18, tel. 20.053

ZONA S. CUORE
licenza alimentari
tabelle I - VII
ottimo reddito,
compreso arredamento
L. 15 milioni. Possibilità di alloggio in affitto per gestore.
Tel. 0321 458.085

CERCASI
CUSTODI
senza figli
per villa in Stresa
manutenzione parco
referenze
documentabili
Tel. 0323/30.255

Carrelli elevatori

Diesel e
Elettronici nuovi

VENDONSI

sc. 30%
Per informazioni
tel. 0321 436.160
ore 17-19

IN NOVARA

capannoni per uso industriale artigianale e commerciale
vendonsi a lotti da mq 350, agevolazioni di pagamento.
Tel. 02/96.380.315 o al 0321/390.443

SOCIETA' per ampliamento propria struttura ricerca
personale ambosessi
libero subito.
Offre inquadramento di legge ed ottimo trattamento economico.
Per colloquio presentarsi solo il **17 e il 18 ore 8-12,30 15-19 Via Silone 4, angolo V.le Roma, Novara - Veler**

DITTA in via di espansione RICERCA per Novara e provincia
ambosessi media cultura
automuniti lancio nuovi articoli regalo su vasta scala.
Buona possibilità di guadagno.
Per informazioni
tel. 0321 399.812.
Ore 9-12 15-18 escluso sabato

In provincia di Novara
vendo o cedo in gestione
TRATTORIA
(alcoolici e superalcoolici) con alloggio con paschiera tagliato più mq 8000 terreno.
Tel. 0322 85.113

Vicinanze Novara

affitto redditizio laboratorio camiceria donna con macchinari. Lavoro assicurato con grandi empori di vendita.
Rivolgersi **Agenzia Immobiliare De Agostini - Arona - tel. 0322 30.35.**

LA PELLICCERIA

Garino

Inizia la nuova stagione con la collezione 1981/82 di pellicce pregiate di «propria produzione» con modelli esclusivi pronte e su misura a prezzi competitivi, giusti, onesti

CON LE PELLICCE
GARINO
IL SOGNO DI OGNI DONNA DIVENTA REALTA'

Corso Torino 27/G - NOVARA - Telefono (0321) 28.785

gabetti vende

Se vuoi vendere un appartamento una villa un palazzo investilo che questa rubrica è letta da 500.000 lettori. Ogni giorno almeno da tre 300 potenziali clienti

NOVARA CITTA'

CORSO XXII MARZO ADIACENZE, in signorile condominio appartamento libero a rogito composto da: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, balconi, cantina, box auto. L. 60.000.000. Mutuo fondiario.

CORSO VERCELLI, libero appartamento 3° piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, ripostiglio, bagno, 2 camere, cantina. L. 34.000.000.

CORSO DELLA VITTORIA adiacenze, vendiamo appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 1 camera, bagno, balcone, solaio mq 105 circa, giardinetto di proprietà L. 20.400.000.

CENTRO STORICO; libero appartamento da ristrutturare composto da 5 locali mq 100 ca. L. 27.000.000.

ZONA CENTRALE libero subito negozio mq 400 con magazzeni mq 200. Prezzo investimento.

VIALE ROMA: in signorile condominio libero appartamento 2° piano composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, doppi servizi, 2 camere, ripostiglio, cantina, solaio, box auto.

BALUARDO MASSIMO d'AZEGLIO: appartamento prestigioso composto da: ingresso, salone, cucina, pranzo, 3 camere, 2 bagni, terrazzi, box auto. L. 187.000.000.

CORSO CAVOUR ADIACENZE: appartamento 3° p. da ristrutturare composto da: doppio ingresso, 5 locali, doppi servizi. L. 34.000.000.

ZONA SANTA RITA: appartamento 1° p. parzialmente libero composto da: due ingressi, salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, balconi, solaio. L. 45.000.000.

VIA TADINI: 1° p. appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, cantina. L. 37.500.000.

gabetti *in tutta Italia*
NOVARA - C.so della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25781

CENTRO SPOSE DI PASTORE

Vendita diretta
ABITI DA SPOSA
pronti e su misura

NOVARA
Via Belletti, 2
Tel. 47.18.21

TAPPETI ORIENTALI
GRANDIOSO ASSORTIMENTO
KANDAHAR
di Rag. De Feo
TAPPETI VECCHI NUOVI E ANTICHI
Dal tuo importatore diretto le più interessanti occasioni
NOVARA - Via A. Costa 30 - Tel. 0321/21.184

DIR
FOTOCOPIATRICI
MACCHINE E MOBILI PER UFFICIO
NOVARA sede: Via Morera n°3 - tel. 24003-35130
esposizione: Viale XX Settembre n°19 - tel. 27241-390268

La voce circola con insistenza negli ambienti dei tifosi rossoneri

Pietro Anastasi giocherà nell'Omegna? Questa sera una riunione per decidere

Pietro Anastasi vestirà la maglia rossonera?

OMEGNA — Pietro Anastasi vestirà la maglia dell'Omegna Sportiva? Questo l'interrogativo che da qualche giorno appassiona i tifosi rossoneri i quali, anche per questo motivo, attendono con impazienza la riunione di questa sera, quando, al palazzetto dello sport, con inizio alle 21, si terrà l'assemblea generale della società.

Nella ritiniera sarà esposto dai commissari Borioli e Alberganti tutto ciò che è stato fatto negli ultimi mesi, da quando cioè la nuova Omegna ha rilevato la gestione precedente di Alberto Porro.

Verrà anche ufficializzata pubblicamente la società a responsabilità limitata, ormai già costituita e funzionante, anche se alcuni particolari tecnici non sono ancora a punto. A tale proposito le stesse direttive della Lega sono ancora lacunose. All'ordine del giorno ci sarà anche il problema della sponsorizzazione, una possibilità di cui l'Omegna non è ancora riuscita ad avvantaggiarsi, nonostante le molte industrie locali che spendono miliardi in pubblicità.

a. m.

Gli azzurri «caricati» per partire

Carrarese-Novara esordio di fuoco

NOVARA — E' una settimana di vigilia tranquilla quella che stanno trascorrendo gli azzurri del Novara prima dell'esordio in campionato previsto per domenica a Carrara, cioè sul campo della candidata principe alla promozione.

Vittorino Calloni non ha certo la preoccupazione di far entrare i suoi giocatori in ottimo campionato. La consistenza dell'avversario e i favori del pronostico di cui godono i toscani, bastano da soli a responsabilizzare i suoi giocatori. Semmai il tecnico è impegnato a rifinire la condizione generale della squadra «perché l'importanza di questa partita, da sola, rappresenta una carica sufficiente per tutti. Sarebbe profondamente sbagliato però considerare già la prima trasferta alla stregua di una questione di vita o di morte. Cioè se pretendessimo fin dall'inizio di sottoporre la squadra ad esami decisivi».

In realtà però il Novara è ancora in rodaggio e necessita quindi di continue verifiche. Quella di Carrara sarà molto importante perché in casa novarese nessuno parla apertamente di promozione ma questo è il reale obiettivo della società: inutile nasconderci dietro un dito. Cioè sarà importante confrontarsi subito con l'antagonista principale che gli azzurri troveranno sulla loro strada verso la C1.

Per la trasferta toscana, Calloni avrà ancora gli uomini contati. Morgia ha ripreso gli allenamenti solo martedì e non pare in grado di recuperare una condizione accettabile: Luciano Masuero dovrà star fermo ancora una settimana per un altro intervento per liberarlo da fastidiose verruche. Oggi pomeriggio comunque è in programma la partitella che dovrà fornire le ultime e definitive indicazioni circa la formazione che esordirà a Carrara. In effetti gli unici dubbi sono legati alla scelta del «libero» e l'incertezza è fra l'esperienza di Vecchietti e la freschezza atletica di Pari, stabilito che il secondo marcatore sarà Brustia.

Una scelta che Calloni effettuerà solamente domenica

r. a.

Barale campione provinciale di ciclismo

DOMODOSSOLA — L'ossolano Floride Barale è il nuovo campione provinciale di ciclismo nella categoria esordienti. Il giovane corridore, figlio di un professionista del pedale degli Anni Sessanta, si è infatti aggiudicato la seconda edizione del «Giro ciclistico dell'Ossola» valida per l'assegnazione del titolo.

Alla gara, che si è disputata su un percorso di 46 chilometri che comprendeva due tratti in forte salita, hanno partecipato sessanta concorrenti. Era in palio il trofeo della Comunità montana Valle Ossola. Floride Barale si è subito messo in luce prendendo il largo sui tornanti di Montecrestese

I due sono però stati raggiunti alle porte di Domodossola da un gruppetto che comprendeva tutti i migliori. A un chilometro dallo striscione d'arrivo, sulle ultime rampe di Trontano, il giovanissimo portacolori del pedale ossolano ha operato un nuovo allungo che lo ha portato a tagliare da solo il traguardo.

Panorama delle vertenze in alcune aziende dopo le vacanze

Industrie del legno in crisi e problema Taban irrisolto

VERCELLI — Momento difficile per le industrie del legno, polemica del sindacato contro il ritardo nella nomina del nuovo consiglio d'amministrazione dell'Azienda autonoma servizi municipalizzati, ancora in alto mare la soluzione del problema Taban: queste le principali novità nel mondo del lavoro vercellese a poche settimane dalla ripresa del lavoro dopo le ferie estive.

Per quanto riguarda le industrie del settore legno, stanno attraversando un momento non facile la Rossignol di Formigliana, la Brocca di Tronzano e la Fisa di Borgovercelli.

La Rossignol, dopo le difficoltà della scorsa stagione, quando la scarso innevamento fece precipitare la domanda di sci, sembra non essere uscita ancora dalla crisi. Per i 130 dipendenti si prospetta un nuovo periodo di cassa integrazione di alcune settimane.

«Temiamo però — sostengono i sindacalisti del settore — che questa situazione contingente nasconda in realtà un certo "disimpegno" da parte della multinazionale francese, che producendo sci destinati a una fascia di consumo abbastanza "popolare" gioca su margini di profitto abbastanza bassi e quindi pusterebbe sull'avvio di stabilimenti in altre nazioni dove il costo del lavoro, e quindi di produzione, è inferiore. La situazione potrà comunque normalizzarsi se la Rossignol di Formigliana continuerà come ha fatto finora sulla strada delle tecnologie d'avanguardia».

Cassa integrazione anche alla «Brocca» di Tronzano, che occupa 50 dipendenti e produce compensato. E' però più che altro un fermo «tecnico», per l'installazione di nuovi macchinari previsti nel piano d'investimenti (per un miliardo) discusso durante le trattative per il contratto integrativo firmato alcuni mesi fa.

Qualche difficoltà anche per la Fisa di Borgovercelli (occupa 34 dipendenti, produce compensato), dove c'era stato un ricorso alla cassa integrazione prima delle ferie e la situazione di mercato non è delle più rosee, per cui è possibile a breve un nuovo periodo di «cassa».

Risolti invece i problemi dell'Tica, in fase di trasferimento su un terreno della zona industriale dove alcuni rilievi avevano messo in evidenza la presenza di una sorgente. Il problema tecnico, che sembrava destinato ad intralciare notevolmente i lavori, è stato superato.

E ventano al settore energia. In un comunicato, la segreteria della Filie (Federazione nazionale lavoratori energia) aderente alla Cgil ha sollecitato i responsabili del Comune a provvedere alla nomina del nuovo consiglio d'amministrazione dell'Azienda autonoma servizi municipalizzati.

Il segretario zonale, Gian Carlo Guarneri: fa notare *«il consiglio attuale è scaduto da circa un anno, mentre i consiglieri in carica operano in un regime di "prorogatio" determinando carenze di iniziative da parte dell'azienda».* Più volte l'argomento è stato posto all'ordine del giorno del Consiglio comunale, ma è sempre stato rinviato. *«E' invece urgente una sua immediata soluzione* — sostengono i sindacalisti —, *nell'interesse economico e sociale della città».*

E concludiamo con i problemi del gruppo Montefibre. Mentre non vi sono — per ora — difficoltà per lo stabilimento Montefibre di piazzale Cadorna, in attesa della ripresa delle trattative a livello nazionale, proseguono i contatti per la Taban. Come noto, la fabbrica di «chips» (componenti plastiche isolanti) ha chiuso con le ferie estive.

Dario Corradino

Da ieri sono riprese le lezioni

Tutti a scuola

VERCELLI — *Primo giorno di scuola senza grossi grattacapi in tutte le scuole della città. In buona parte degli istituti i nuovi sono stati scaglionati ed hanno così consentito alle segreterie di affrontare e risolvere le prime difficoltà senza patemi d'animo.*

Abbiamo parlato subito delle segreterie perché sono gli ingranaggi della complicata macchina scolastica che stanno funzionando meno perfettamente degli altri. Una certa parte del personale viene infatti distaccata in provveditorato e, negli istituti penalizzati (professionale Lanino, Itis, Agrario), il lavoro non può proseguire spedito come nelle altre scuole.

Per il resto, il provveditorato è riuscito a contenere i disagi dei primissimi giorni: ma il banco di prova più impegnativo si avrà con l'inizio delle lezioni a pieno ritmo.

Fra le novità di quest'anno scolastico, il trasloco della media «Lanino» nel nuovissimo istituto di corso Tanaro. Commenta la preside, professoressa Sala Pollero: «Ci troviamo molto bene, ma c'è qualche difficoltà per il trasporto in pullman nella zona Sud della città. Succede infatti che il bus si ferma abbastanza lontano dall'istituto. Un gruppo di famiglie mi ha sottoposto per tempo il problema. Ho chiesto all'assessorato comunale ai Trasporti l'istituzione di una fermata in via Mantana: per i ragazzi sarebbe comodissima. Per gli studenti che arrivano da Nord, invece, nessun problema: quando corso Tanaro sarà aperto al traffico pesante potranno usufruire del comodissimo sottopassaggio in fase di ultimazione».

e. d. m.

Denuncia del medico

Inchiesta giudiziaria al Sant'Andrea

VERCELLI — La vicenda del reparto psichiatrico del «Sant'Andrea» è finita sul tavolo del procuratore della Repubblica che, nei prossimi giorni, ordinerà una serie di accertamenti ai carabinieri. Intanto il comitato di gestione dell'Usl 45 — che ha già svolto per conto su un'indagine sul caso — deciderà i provvedimenti da adottare.

Come è noto, tutto è nato dalle dimissioni del dottor Sergio De Dionigi, assistente di ruolo. Rinunciando all'incarico, il giovane medico aveva denunciato con una lettera all'Usl, una serie di presunte irregolarità avvenute nel reparto: pazienti che si allontanerebbero senza controllo, rifiuto dei medici reperibili a presentarsi la notte, intimidazione verso il personale che cerca di protestare contro questo stato di cose.

La denuncia del dottor De Dionigi era stata ripresa dal consigliere comunale Valeriano Agnesina che aveva presentato un'interpellanza all'Usl e al sindaco. Su questa interpellanza, una precisazione del dottor De Dionigi: «Vorrei solo chiarire — dice il giovane medico — un punto molto importante, vale a dire quello delle cartelle cliniche fatte firmare in anticipo ai degenti prima di lasciarli uscire. Non posso provare che questa irregolarità sia stata commessa di fatto. Però se ne è parlato, di questo sono sicurissimo. Con tutto ciò non voglio rimangiarmi niente, ma solo precisare quello che avevo scritto nella lettera di dimissioni».

Autorità giudiziaria e comitato di gestione dell'Usl stanno cercando di stabilire che cosa è veramente avvenuto all'interno del piccolo reparto del «Sant'Andrea», aperto dopo la riforma che ha abolito gli ospedali psichiatrici.

(e. d. m.)

Il taglio del nastro oggi pomeriggio nell'area dell'ex ospedale

Si apre la ventesima Sagra del riso

Presenti alla rassegna tutte le attività economiche della provincia - Fra le varie manifestazioni anche un rally

VERCELLI — La «Sagra del riso» taglia il traguardo dei 20 anni, oggi pomeriggio, alle 17,30, nell'area dell'ex ospedale Maggiore, prenderà il via la tradizionale manifestazione, mostra delle attività economiche della zona, organizzata dalla Famija Varsleisa. All'inaugurazione ha assicurato la sua presenza il presidente della Regione Enzo Enrietti. La «Sagra» rimarrà aperta al pubblico sino a domenica 27 settembre: durante questi undici giorni sono previsti appuntamenti di varia genere, dibattiti, sport, premiazioni.

La manifestazione si presenta più ampia, rispetto alla scorsa edizione, con novità che contribuiscono a renderla sempre viva e attuale. La «Sagra» è diventata, per consuetudine l'appuntamento di fine estate, atteso dai vercellesi e dai numerosi altri visitatori che giungono da centri della zona. La validità della manifestazione è dimostrata dalle richieste dei commercianti dei vari settori che vi hanno aderito: gli stands sono 250, ma molti altri avrebbero potuto essere allestiti, se lo spazio disponibile fosse stato maggiore.

Dopo l'inaugurazione, nel salone Dugentesco, alle 18,30, si svolgerà la cerimonia della consegna della «Pannocchia d'oro», l'ambito riconoscimento riservato a chi si è distinto nella risicoltura: sarà assegnato, alla memoria, a Carlo Spada, un agronomo al cui nome sono legate nove varietà di riso.

Sabato e domenica è in programma il I° Rally del riso: in piazza Camana si svolgerà una gara internazionale di automodellismo radiocomandato, a scoppio, organizzato dal Gruppo Modellistico Valsesiano. Sempre sabato, nel salone Dugentesco, alle 10, verranno dibattuti i problemi della piccola industria.

Altri tre appuntamenti al «Dugentesco»: domenica 20, alle 12, preparazione dei partecipanti alla «Cicloturistica dell'amicizia»; martedì 22, convegno sullo sport subacqueo: sabato 26, consegna dei diplomi agli espositori. Il programma si conclude all'insegna della gastronomia: domenica 27, alle 17,30, verrà distribuita la «panissa».

L'area occupata dalla mostra delle attività economiche (11 mila metri quadrati), è un punto di riferimento per trovare quanto di più attuale offre oggi il mercato nei vari settori: dall'abbigliamento agli elettrodomestici, dalle apparecchiature per ufficio agli impianti di riscaldamento, dalla gastronomia alla ceramica.

d. ca.

Vercelli. Un record di affluenza di visitatori alla rassegna dello scorso anno (Foto Greppi)

Gattinara — La Regione ha approvato il progetto esecutivo del primo lotto degli impianti di depurazione di Gattinara. L'opera costerà mezzo miliardo.

Vercelli — Riprende sabato 19 settembre, alla Casa opera cattoliche in piazza D'Angennes, il corso di preparazione al concorso magistrale organizzato dall'Associazione maestri cattolici.

Vercelli — E' stato convocato per lunedì 21 settembre il consiglio della 3ª circoscrizione (viale Rimembranza - Dimimo - Bellaria - Cappuccini) per discutere del progetto anziani e del programma di attività comunale per il periodo autunno '81 primavera '82.

Proteste a Pezzana per i «blek-out» che esasperano la popolazione

«Bollette in banca, ma non paghiamo se l'Enel non riparerà le centraline»

Il deposito escogitato per costringere l'Ente ad intervenire - La vicenda in Parlamento

PEZZANA — Stanchi per i continui «black-out» ai quali la zona di Pezzana è soggetta, gli abitanti del centro della Bassa Vercellese hanno in animo di attuare una forma clamorosa di protesta: non pagare le bollette trimestrali dell'Enel fino a quando gli impianti e le «centraline» dell'azienda elettrica non saranno stati messi in grado di funzionare non più a singhiozzo. Il problema risale già a qualche anno fa: ogni volta che sulla zona si addensa un temporale, le «centraline» dell'Enel «saltano» e lasciano l'intero paese al buio, talvolta anche per qualche ora.

«Però questo non accade solamente quando c'è un temporale nei dintorni — sostiene un pezzanese — *perché ad esempio l'altra domenica, con un sole che spaccava le pietre, la corrente elettrica è mancata in paese per un'ora e mezzo, dalle 13 alle 13,30, non c'era una nuvola in cielo, eppure è accaduto lo stesso. E purtroppo non è sicuramente l'unica volta».*

L'anno scorso le proteste dei pezzanesi avevano avuto anche una ripercussione in Parlamento, in seguito ad un'interrogazione presentata da un deputato torinese. *«Le risposte dell'Enel* — dicono a Pezzana — *sono sempre state evasive, nel senso che la colpa di questo stato di cose è stata attribuita agli impianti insufficienti. Ci è stato promesso che le "centraline" sarebbero state potenziate e gli impianti messi in grado di funzionare, ma gli anni passano e noi continuiamo a subire le interruzioni di corrente. Adesso basta: è ora che qualcuno si decida a provvedere».*

Per dare maggiore forza alla protesta, un gruppo di pezzanesi ha escogitato un sistema: tutte le bollette trimestrali dell'Enel verranno raccolte e depositate in banca, dove resteranno fino a quando gli impianti elettrici non saranno stati sistemati. *«Non ci rifiutiamo di pagare le bollette* — affermano i pezzanesi — *solamente, il loro importo sarà depositato in banca invece che inviato all'Enel. Quest'ultima, che è così sollecita nel richiedere il pagamento delle bollette, può dimostrarsi altrettanto solerte nel riattivare le "centraline" che non vanno bene, e così il problema sarà risolto».*

Anche l'amministrazione comunale aveva più volte raccolto le proteste degli utenti indignati, ma senza alcun risultato concreto. *«Di parole ne sono ormai state fatte troppe* — concludono i pezzanesi — *adesso è ora di passare ai fatti».*

Occorre andare alla Saub di Chivasso

Crescentino: impossibili le analisi del sangue

CRESCENTINO — Il laboratorio per i prelievi del sangue «Analisia» rischia di essere paralizzato.

Ostacoli burocratici costringono i crescentinesi, che vogliono utilizzare il centro sanitario di via Tino Dabbiano, a recarsi fino alla Saub di Chivasso per apporre un timbro sulla impegnativa della richiesta del medico.

Il disagio perdura ormai da una decina di giorni e dopo le proteste di alcuni utenti è arrivata la denuncia da parte dei responsabili della Analisia. *«E' una cosa inammissibile che i crescentinesi debbano recarsi a Chivasso solo per un timbro* — dicono i dirigenti del Centro —, *sino a dieci giorni fa tutto andava bene; una impiegata del comune si recava settimanalmente a Chivasso a portare le richieste. Ora questo non avviene più».*

«Non abbiamo comunque voluto fermarci di fronte a questo ostacolo — proseguono — *ed abbiamo deciso di fare ugualmente i prelievi. I prelievi sono completamente gratuiti e per dimostrare che gli utenti sono venuti da noi, apponiamo un nostro timbro in calce sull'impegnativa».*

Continuano i responsabili del servizio sanitario: *«Abbiamo ricevuto decine di proteste da parte della gente che deve aspettare molte ore e fare lunghe code alla Saub di Chivasso. Qualcuno è stato trattato anche male dagli impiegati. Non chiudiamo soltanto per una questione di puntiglio; il cittadino è libero di andare dove vuole. Non vorremmo però che questa fosse una manovra per mandare in crisi una struttura sanitaria privata; tanto più che il costo è più alto nella struttura pubblica».*

I responsabili del centro hanno sollecitato le autorità comunali e quelle dell'Usl 28 ad intervenire istituendo a Crescentino uno sportello della Saub.

Com'è evidente il problema deve essere affrontato con urgenza ed in questo senso è da registrare l'incontro, svoltosi l'altro giorno, fra i rappresentanti dell'Usl 28, la direzione dell'Ospedale Santo Spirito e l'Amministrazione comunale.

Sarebbe al vaglio l'ipotesi dell'installazione da parte dell'Usl di Chivasso nei locali dell'infermeria di un centro pubblico per i prelievi.

l. p.

Nuovi esami per cacciatori

VERCELLI — Nominata la nuova commissione d'esami per l'idoneità venatoria.

E' presieduta da Nereo Croso (presidente della Provincia) e composta da Giovanni Averone (funzionario della Regione), Domenico Attimonelli (esperto in legislazione venatoria), Diego Porzi (esperto in zoologia e biologia), Davide Prando (esperto in agricoltura), Fabio Rabbini (esperto in armi e comportamento venatorio). Segretario è Edoardo Lusaich.

A Vercelli, nei rioni Isola, Cappuccini e Concordia

Centri commerciali associati per combattere i supermarket

VERCELLI — *I «Centri commerciali integrati al dettaglio», l'iniziativa per dare una svolta più razionale al settore della distribuzione e dei servizi, sono una realtà: tra l'amministrazione comunale e la Cooperativa commercianti vercellesi associati, è stato infatti firmato il protocollo d'intesa che dà il via alla realizzazione delle strutture. I centri commerciali interessano tre zone della città: Cappuccini, Isola e Concordia. Quest'ultimo è il più grande dei tre, ma la sua attuazione, per vari motivi, slitterà di qualche mese rispetto ai primi due.*

I centri commerciali al dettaglio sono un insieme organico di varie attività commerciali collegate con altre a carattere sociale. Le singole aziende associate conservano la loro autonomia, ma possono usufruire di una struttura comune con comprensibili vantaggi sul piano commerciale e, più in generale, sulla condizione dell'attività. A livello provinciale il progetto è coadiuvato da tempo: parecchi commercianti, specialmente del settore alimentare, sostengono infatti che i centri presentano la soluzione ideale per fronteggiare la concorrenza dei supermercati.

Saranno accolte prioritariamente le richieste di adesione dei commercianti che già svolgono attività nelle tre zone interessate, i commercianti sfrattati e infine quelle che, seppur già in attività, ritengono opportuno un nuovo sparo di vendita in una struttura moderna, con la possibilità di diventare proprietari dell'immobile sede dell'impresa.

Della realizzazione si sta interessando la Cooperativa Commercianti Vercellesi Associati, organismo istituito appositamente per redarre i progetti e studiare varie iniziative. Il centro più vasto, come si è detto, è quello che verrà attuato nel rione Concordia. La superficie dei servizi sarà di 1050 metri quadrati, suddivisi in vari settori: alimentare (300 metri quadrati); macelleria, ortofrutticolo, (entrambi 100 metri quadrati); pasticceria (50); abbigliamento (250). Affiancheranno punti di vendita un mercato ambulante ed un centro sociale.

Il centro dei Cappuccini prevede il settore alimentare (250); macelleria e ortofrutticolo (60 metri quadrati ciascuno); abbigliamento e generi vari (250). Il progetto prevede inoltre un'area di 300 metri quadrati destinata a magazzino e una vasta piazza. Un analogo progetto verrà attuato per il centro del rione Isola.

d. ca.

Spettacoli e taccuino

VERCELLI

Astra: Mogli morbose.
Civico: chiuso.
Nuovo Italia: Passione d'amore.
Principe: La moglie in vacanza, l'amante in città.
Viotti: Le tacce della morte.
Verdi: Ricomincio da tre.

GATTINARA

Italia: Pornografia campagnola.

TV PRIVATE

STP
(Canali 21-51 UHF)

Ore 12,15 Film: «Chi si ferma è perduto»; 13,45 Telefilm della serie «Medical Center»; 14,45 Speciale Padano: cronache di casa nostra; 19 Flipper: cartoni animati; 19,20 Telefilm; 19,50 Notizie flash; 20 Telefilm della serie «Mannix»; 21 Auto italiana: informazioni automobilistiche; 22 Film: «Un grappolo di sole»; 23,15 Telenotte notiziario; 23,30 Telefilm della serie «Ripide»; 0,30 Buona notte con...

VIDEOVERCELLI
(Canali 38-48-55-60 UHF)

Ore 17,30 Film «Chiamate Scotland Yard 0075»; 18 Cart. anim. «I magnifici 4»; 18,30 Cart. anim.; 19 Telefilm della serie «Invaders»; 20 Telefilm della serie «W.K.R.P. in Cincinnati»; 20,30 Videovercelli notizie; 20,45 Film: «Hi Mom»; 22,15 Telefilm della serie «Invaders»; 23,15 Calcio brasiliano: Corinthias-Cruzerio; 0,15: Videovercelli notizie.

BENZINAI

Impianti self-service
(servizio diurno e notturno)

Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio di Quinto Vercellese.

FARMACIE

VERCELLI

Centrale, via Lavini 5.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 2050; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Crescentino** (0161) 842.855; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831 101

Primo Trofeo Piemonte di basket femminile

Confronto con l'Alessandria per la neopromossa Zucca

VERCELLI — Dopo quello maschile, iniziato domenica scorsa e dove si è registrata la prima vittoria della Fiat Celaria sul Junior Casale, si inizia oggi, alle 19, al Palazzetto dello Sport, il girone femminile del «1° Trofeo Piemonte».

E' in campo la formazione dell'Argenteria Zucca, la compagine vercellese neo promossa in serie B, che incontrerà la formazione del Basket Femminile di Alessandria.

La compagine vercellese è stata inserita nel girone A del torneo al quale prendono parte le società iscritte al campionato di B, C e Promozione.

La Zucca è l'unica squadra di serie B della poule e ne rappresenta un po' la testa di serie.

Gli altri incontri di questa prima giornata vedranno il Basket Verbania di fronte all'Anonima Basket Alessandria, il G.S. Cestistica Biella contro l'Ivrea B.C. Florio.

La seconda giornata verrà disputata sabato e domenica con il seguente calendario: Anonima Basket Alessandria - Argenteria Zucca; Basket Verbania - Ivrea BC Florio; Basket Femminile Alessandria - Cestistica Biella.

Sarà interessante vedere stasera in azione la compagine bicciolana, priva dell'indimenticabile Federica Zucca, morta in un incidente stradale. Federica era stata l'autentico motore della formazione, e si vedrà se la squadra sarà in grado di mantenere l'alto ritmo dei campionati scorsi.

Alla guida della compagine vercellese, al posto di Roselli, c'è Folla, un giovane trainer che conosce il fatto suo.

Non avrà un compito facile, anche in relazione alla Serie in cui la Zucca disputerà il prossimo campionato.

f. l.

Vercelli — La Società Ginnastica Galileo Ferraris di Vercelli organizza, per il 1981-82, corsi di ginnastica artistica maschile e femminile e ritmico-sportiva ai quali possono accedere bambini e bambine con età superiore ai sei anni.

Al lavoro per difendere il prestigio

Muzio cerca emuli alla Sala Scherma

VERCELLI — *E' ripresa l'attività alla Sala Scherma della Pro Vercelli dopo la pausa estiva. Si è cominciato subito a sgobbare agli ordini del maestro Gianni Muzio.*

C'è da difendere un grande prestigio accumulato in tantissimi anni di attività, ma anche le glorie freschissime della stagione agonistica scorsa.

Infatti, nel 1980, Paolo Politi ha conquistato due titoli italiani «giovanetti» e Edo Andreoli quello assoluto di spada. Quindi sono venuti, uno dopo l'altro 7 titoli regionali, decine e decine di ottimi piazzamenti in tutte le gare.

Tre i vercellesi chiamati in Nazionale: Flavio Tassinari, Edo Andreoli e Marco Falcone e 39 le convocazioni dei vercellesi agli allenamenti collegiali indetti dalla Federazione italiana scherma.

A conclusione della stagione, un altro piazzamento complessivo di enorme prestigio: la Pro Vercelli è risultata in Italia seconda per società nella graduatoria di spada, dietro solo alla Giardino di Milano.

Una delle novità della nuova stagione è l'affiancamento di Fabrizio Ferraro, in sostituzione di Roberto Francese, a Gianni Luzio nella preparazione degli atleti.

Molti gli impegni in programma. Tra quelli a breve scadenza, la partecipazione di Edo Andreoli, ad ottobre, a Lucca, all'incontro Italia-Ungheria. Affronterà addirittura il campione del mondo Szekaly.

Intanto la presidenza dell'Associazione scherma Pro Vercelli ha alcuni posti per le iscrizioni ai corsi di ragazzi dagli 8 ai 10 anni a tariffa dimezzata.

f. l.

Vercelli — La compagine del Borgotorrazza si è aggiudicata il torneo Felice Terreno di calcio dilettanti che si è disputato a Livorno Ferraris. Ha preceduto lo stesso Livorno Ferraris, il Piemonte Sport ed il Banchi.

Vercelli — Il San Carlo di Borgo San Martino si è aggiudicato il quadrangolare di calcio dilettanti «1° Trofeo Luigi Vizia», disputatosi a Palazzolo. Ha preceduto la Pro Palazzolo, l'All... Vercelli e la Ronzonese.

ECONOMICI
ASSEGNO MENSILE prestiti immediati max garanzi I.GO.FIN. via Garibaldi 4 Biella tel. 015 31.055; Novara, via Ranzoni 30, tel. 0321 458.622

All'ISTITUTO ESPERIA
Per una valida preparazione all'impiego
Corsi annuali e biennali con presa d'atto Regione Piemonte
DATTILOGRAFIA - STENOGRAFIA - CONTABILITA' E PAGHE - SEGRETARIE D'UFFICIO - PERFORATRICI E PROGRAMMATORI IBM - ELEBORATORI
Scuola Media Preparazione agli esami di licenza e recupero anni
Istituto Esperia v.le Garibaldi 15 — Vercelli — Tel. 0161 64.674

Salone
LA STAMPA
Lavoro Concesso dal Tribunale Polizze 410 e Zecca dello Stato via Roma, 80 - Telefono 517 958
CONCESSIONARIA ABBONAMENTI E VENDITA Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

RTA
Vi ricorda
l'appuntamento più eccitante e spettacolare
sul canale 62
«CHIPS» telefilm
alle ore 20,30 di martedì, giovedì e sabato.
RTA

CRONACHE DI BIELLA

REDAZIONE: Via Repubblica n. 29 - Telefono 26.191-24.279 - Biella

UFFICI CORRISPONDENZA: Borgosesia, tel. 24.185; Varallo, tel. 52.288

Tutti a scuola (o quasi)

BIELLA — Non tutti i diecimila tra scolari e studenti biellesi hanno iniziato ieri il nuovo anno scolastico: in alcune scuole medie superiori il meccanismo viene messo in moto gradualmente e in una scuola l'avviamento delle lezioni si concluderà solo sabato prossimo. Non sono segnalati inconvenienti di rilievo.

Gli scolari ripresi nella foto appartengono alla «Silvio Cerruti» di via Addis Abeba, che sono costretti a seguire temporaneamente le lezioni in altre scuole, (sono stati suddivisi in due gruppi), perché l'edificio è invaso da muratori e carpentieri. Gli spostamenti avvengono con pullmini messi a disposizione dal Comune. A giudicare dalle varie espressioni dei volti, l'innovazione non li entusiasma affatto. I loro genitori, in particolare, si augurano che l'inconveniente venga eliminato al più presto.

Al termine della prima mattinata di scuola, parecchi scolari non hanno nascosto la loro delusione: invece delle accoglienti aule della Cerruti, li hanno accolti, nell'ex Convitto biellese, stanzoni con le pareti sporche. Sarebbe stata sufficiente una «mano di bianco», ma il Comune non l'ha pensato.

p. m.

Stamane si svolgono a Pavignano i funerali di Leone e Anna Policante

Forse un fulmine ha messo fuori uso gli strumenti del piccolo aeroplano

Parenti e amici si sono stretti con affetto attorno ai tre giovani orfani, Marco, Giorgio e Alberto - La carcassa del velivolo è stata scoperta da un cercatore di funghi

BIELLA — I numerosi amici e conoscenti della famiglia Policante si sono idealmente stretti con affetto attorno a Marco, Giorgio e Alberto, di 15, 11 e 3 anni, i cui genitori sono morti nella sciagura aviatoria avvenuta per una tragica fatalità. L'aereo da turismo con cui le due vittime — Leone Policante e Anna Azzariti, di 41 e 36 anni — stava tornando all'aeroporto di Vergnasco da Venegono, in provincia di Varese, è precipitato nei pressi del santuario di Boca mentre stava infuriando un nubifragio.

I feretri, giunti nel pomeriggio di ieri, sono stati collocati nella chiesa di Pavignano. Fino a notte inoltrata si è snodata una processione di gente commossa, che ha reso l'ultimo omaggio agli sventurati coniugi. I funerali si svolgono stamane alle 10,30, nella stessa chiesa. Le salme saranno poi sepolte nel cimitero di Vaglio.

Nessun elemento nuovo è emerso a proposito delle cause della sciagura. Dopo la caduta l'aereo, finito in una boscaglia isolata, si è incendiato, ma le fiamme non si sono estese agli arbusti per effetto della fittissima pioggia. Si presume che l'incendio sia stato di breve durata (sufficiente, però, per distruggere completamente l'apparecchio), anche perché era già stata consumata parecchia benzina: il particolare spiega perché nessuno abbia notato il bagliore delle fiamme.

Boca. Gli effetti personali delle due vittime recuperati dai carabinieri (Foto Finotti)

La gente, per di più, era costretta a starsene in casa dalla violenza dell'acquazzone, che ha persino costretto parecchi automobilisti in transito nella zona a fermarsi sul ciglio della strada, sia pure per breve tempo. I rottami dell'aereo, irriconoscibile, difficilmente sarebbero stati scorti dai piloti degli elicotteri che li stavano cercando. Per fortuna un cercatore di funghi si è trovato di fronte alla carcassa annerita e con grandi gesti delle braccia ha richiamato l'attenzione di uno dei piloti.

L'ipotesi più fondata è che l'aereo, un biposto con un motore di una certa potenza, in relazione alle sue dimensioni, non abbia retto alla furia degli elementi. Maneggevoli e sicuri in condizioni atmosferiche normali, questi velivoli diventano logicamente fragili nelle situazioni in cui si è trovato l'«F 8 L» precipitato. Da terra non ci si può rendere conto di quel che avviene all'interno delle nuvole temporalesche.

Leone Policante, abile artigiano meccanico e appassionato pilota con oltre 400 ore di volo (aveva conseguito il brevetto di primo grado con il comandante Muries e ottenuto il secondo grado con l'attuale istruttore, comandante Vergagni), era considerato assai esperto. Evidentemente si è trovato suo malgrado, per circostanze che non potranno forse essere accertate, proprio nella zona di maggiore intensità del nubifragio.

Piero Minoli

«Momento importante per la categoria»

Consorzio d'artigiani costruirà a Cossato fabbriche e capannoni

COSSATO — Oltre quaranta artigiani del Biellese orientale si apprestano a costituire un consorzio ed utilizzeranno, tutti insieme, un'area attrezzata per costruire i loro capannoni usufruendo di notevoli agevolazioni e contributi da parte della Regione.

L'iniziativa è stata promossa dall'Associazione artigiana Cna di Biella e Cossato circa due anni fa. Anche l'analoga associazione Casa vi ha aderito e alla riunione costitutiva svoltasi nella sala della biblioteca civica hanno partecipato diversi associati, che intendono appunto entrare nel consorzio. Per la Cna erano presenti Angiolino Guzzo ed Ugo De Tommasi, la Casa era rappresentata da Aldo Zaniboni e Guido Cassarp. Ha partecipato alla riunione il sindaco Elio Panozzo.

Il terreno sul quale dovrebbero sorgere i capannoni è sulla strada per Castelletto Cervo, alla frazione Remondato, ed ha una superficie di 130 mila metri quadrati.

«E' un momento davvero importante per la categoria degli artigiani — ha sottolineato Ugo De Tommasi —, che potranno uscire dalla situazione di sottosviluppo in cui sono costretti ad operare. L'impossibilità di trovare lo spazio necessario per l'ampliamento e l'ammodernamento delle sedi delle varie attività ha frenato e condizionato molti artigiani: il rinnovamento tecnologico dei macchinari, con il conseguente aumento della produttività chiede spazi sempre più vasti. Il movimento delle merci all'interno dei laboratori deve essere veloce ed agile, e le leggi sanitarie impongono giustamente ambienti sani».

«E' giunto perciò il momento, e ne abbiamo la possibilità — ha concluso — di cambiare metodo: è indispensabile avere lo spazio necessario all'attività che svolgiamo».

E' stato frattanto formato un comitato promotore, composto da Renato Bozzonetti Rivera, Roberto Tiso, Pietro Craviolo, Claudio Giustacchini, Giampiero Ramella e Gino Teston. L'organismo dovrà curare l'avviamento del consorzio sino alla firma dell'atto notarile, poi si procederà all'elezione del consiglio.

f. g.

E' stato definito il programma della cerimonia di domenica 4 ottobre

Ecco come Biella accoglierà Pertini

Il presidente della Repubblica consegnerà alla città la medaglia d'oro al valor militare

BIELLA — E' stato definito in linea di massima il programma della cerimonia durante la quale il presidente Pertini, domenica 4 ottobre, consegnerà la medaglia al valor militare conferita alla città per meriti acquisiti durante la lotta di liberazione dall'intero Biellese. L'aureo dischetto brillerà sul gonfalone municipale, accanto alla medaglia d'argento al valor civile che Biella si è meritata in occasione della tragica alluvione del 2 novembre 1968.

Le varie fasi della cerimonia sono state illustrate dal vicesindaco Stefano Porta durante l'assemblea del Consorzio dei Comuni biellesi, al quale aderiscono tutte le 82 amministrazioni della zona. L'organismo, di notevole importanza politica, è presieduto da Luigi Squillario, sindaco di Biella.

Sandro Pertini giungerà nel pomeriggio di sabato 3 ottobre a Vercelli, nella sede della prefettura. Il protocollo impone infatti che il capo dello Stato venga innanzitutto ricevuto nel palazzo del governo, che a Biella non c'è, perché la città non è capoluogo di provincia. Saranno presenti tutti i sindaci del Biellese.

Gli stessi sindaci, con i gonfaloni o le bandiere, si raduneranno poi, alle 9 di domenica, nel piazzale dell'ex stazione ferroviaria di Biella, da dove raggiungeranno piazza Martiri della Libertà. Parteciperanno alla sfilata le bande musicali biellesi e, si spera, numerosi abitanti dei singoli Comuni.

Il presidente della Repubblica verrà accolto nell'aula consiliare di Palazzo Oropa e alle 11 si recherà nel grande piazzale. Presteranno servizio d'onore un «battaglione di formazione» (lo comporranno alpini, bersaglieri, artiglieri a cavallo e lancieri di Lodi) e i partigiani biellesi reduci dalla lotta di Liberazione.

Dopo i discorsi di prammatica, Pertini inaugurerà la Mostra sulla Resistenza e forse una nuova scuola costruita in città. Ancora una veloce colazione, non più «ufficiale», e poi il presidente raggiungerà l'aeroporto più vicino: alle 17 deve inderogabilmente essere sull'aereo che lo riporterà a Roma.

Porta ha riferito tra l'altro che dovranno essere reperiti gli spazi necessari per il posteggio di circa 500 auto «ufficiali», i cui conducenti, per accedervi, dovranno esibire determinati contrassegni. Si è pensato anche ad assicurare un pranzo a basso prezzo ad almeno una parte della folla che converrà a Biella per la cerimonia: l'esercito ha messo a disposizione 15 cucine da campo, in grado di preparare il «rancio» a due o tremila persone.

Nel pomeriggio le varie bande musicali terranno concerto nei quartieri della città. Si spera che possa nuovamente esibirsi la banda dell'esercito italiano, che presenterà una parte del suo vasto repertorio nella serata di sabato 3 ottobre, al Teatro Sociale.

p. m.

«Nessuno ci ha invitati vorremmo sapere perché»

La federazione unitaria esclusa dal comitato

BIELLA — *La Federazione unitaria Cgil, Cisl e Uil ha protestato perché nessun rappresentante dei sindacati è stato chiamato a far parte del comitato promotore dei festeggiamenti per la consegna, alla città di Biella, da parte di Sandro Pertini, della medaglia d'oro al valor militare.*

In una lettera inviata al sindaco Luigi Squillario, nella sua veste di responsabile del comitato, l'esclusione dei sindacati viene definita «incredibile».

«E' davvero straordinario — *commentano i sindacalisti* — che sia sfuggito agli organizzatori il particolare appunto dato dal lavoratori biellesi alla Resistenza e quindi il loro diritto, attraverso le organizzazioni che maggiormente li rappresentano, a contribuire all'affermazione del valore di questa giornata che dovrebbe ricordare il sacrificio di quanti allora combatterono per la libertà di tutti».

Non serve ad attenuare il disappunto dei sindacati l'invito loro rivolto dall'Anpi, «sia pure in ritardo», a partecipare alla preparazione del convegno sui lavoratori e la Resistenza.

p. m.

Successo della rassegna valsesiana organizzata dalla Provincia

Festival gastronomico a Varallo

Gestori di ristoranti, locande e trattorie sono in gara per la conquista del «Trofeo Monte Rosa» - Calendario ricco d'incontri - Stasera i piatti dell'Italia di Balangera

VARALLO — La prima Rassegna gastronomica valsesiana, organizzata dall'Amministrazione provinciale in collaborazione con l'Azienda autonoma di soggiorno di Varallo, sta riscuotendo un successo superiore alle aspettative. Ne gioisce, in particolare, Silvano Silvani, il «coordinatore» della manifestazione, al quale è in particolare affidato l'arduo compito di far funzionare alla perfezione, o quasi, il complesso meccanismo. Da un quarto di secolo Silvani è fra i più noti presentatori professionisti e la sua maggior passione è proprio la gastronomia.

I numerosi gestori di ristoranti, locande e trattorie tipiche che hanno aderito all'iniziativa si contendono il «Trofeo di cucina Monte Rosa». Ognuno di essi deve sottoporre al giudizio della giuria due piatti «obbligati», scelti nel vasto ricettario locale. Partecipano alla votazione anche gli avventori.

La prima a scendere in lizza è stata, lunedì sera, la trattoria Cremosina di Valduggia. I gestori hanno rispolverato una vecchia ricetta, presentando una vellutata a base di cipolle che gli intenditori hanno definito «nettare agreste». Apprezzata anche la «carpa alla Giorgio», annegata in una salsina con verdure e birra.

Successivamente il ristorante Belvedere di Varallo ha presentato un «risottino con *profumi di Valsesia*», insaporito da sei specie di «*erbette*» alpestri, e «*bottoni di vitello* con *funghi alla valsesiana*»: dischetti di tenera carne su cui troneggiavano cappelle di porcini saltate in padella sormontate a loro volta da sfogliette di delicato sapore. Fuori concorso, «*delizie del Sesia in agrodolce*». Le «*delizie*» erano costituite da trotelle appena pescate. Anche in questa occasione, lodi e applausi.

Ieri sera ha presentato le proprie specialità il ristorante Piane Belle di Varallo (non si sa ancora quali prelibatezze siano uscite dalla cucina), e stasera è la volta della locanda Italia di Balangera, piccola frazione di Varallo.

Il calendario della manifestazione, che si concluderà il 27 settembre con la proclamazione del vincitore del trofeo, per i rimanenti giorni della settimana in corso è il seguente: venerdì ristorante Pieranna di Varallo, sabato ristorante Rosetta di Pobello e domenica «kermesse gastronomica», dedicata in particolare ai pesci e al riso. Giungeranno a Varallo gruppi di pescatori di Lalgueglia e di Alassio.

Mario Pastore

Un errore di trascrizione

BIELLA — Un errore di trascrizione, contenuto nella notizia del centocinquanta macchine da caffè donati dalla parrocchia di San Paolo agli abitanti di una sperduta villaggio dello Zaire, per macinare i semi di soia, ha modificato lo «stato civile» di Emma Gremmo, la missionaria laica biellese destinataria dell'iniziativa.

A proposito di Emma Gremmo era stato scritto «... *la cui famiglia abita a due passi dalla chiesa di San Paolo...*». Malauguratamente, il termine «famiglia» si è contratto in «figlia».

La missionaria laica è nubile: ha rinunciato ad una famiglia propria, e quindi anche ai figli, per dedicarsi maggiormente all'attività sociale che svolge da tempo nell'ex Congo Belga.

(p. m.)

Sale per riunioni, campo da tennis e uno da bocce e l'appartamento dell'allenatore della società Tim Shea

Centro sportivo, nuova casa della Tessiana

E' sorta alla periferia di Candelo - Il complesso è stato studiato sugli schemi dei «colleges» americani - La «rosa» della squadra e i programmi di campionato

BIELLA — Alla periferia di Candelo sta prendendo forma un centro sportivo che ospiterà la Tessiana BBC, la maggiore formazione cestistica biellese. La nuova sede è in via Antoniotti e oltre ai locali in cui si svolgeranno le riunioni della società comprende un alloggio per l'allenatore Tim Shea, una specie di foresteria per i giocatori provenienti da altre città, un campo di tennis e uno di bocce.

Poiché quasi tutti gli atleti della Tessiana sono studenti, l'intento è di ricreare nel centro sportivo lo spirito dei «college» americani. Se a questo si aggiunge che si sta organizzando un centro di addestramento per giovanissimi, sotto la direzione di Shea, è facile intuire che i programmi del sodalizio cittadino vanno al di là dell'imminente campionato di serie C. L'ambiente è al momento galvanizzato dalla vittoria ottenuta sabato scorso in trasferta, all'esordio nel Trofeo Piemonte, contro la più blasonata Aba Asti. La particolare preparazione attuata dall'allenatore americano ha già dato frutti evidenti.

Corsa, uno dei nuovi acquisti, ha dato un saggio della sua potenza: undici rimbalzi conquistati, di cui quattro in difesa, e ben sette in attacco, contro «torri» di due metri, quali Trucco e Tonetti. Ha bisogno di una «spalla» e i dirigenti biellesi sono ancora alla ricerca di un «pivot».

Attualmente in lunetta gioca anche Cressati, che contro gli astigiani ha «catturato» ben nove rimbalzi. Merucci, Brakus, Bongiovanni, Montesi, Briga e Coppo sono degni di una menzione per aver giocato ad un buon livello, tuttavia secondo Shea possono ancora migliorare.

Risultati della prima giornata di gare, relativo al girone in cui gioca la Tessiana: Unipol Alessandria - Kwik-Kold 98-85; Tessiana-Aba Asti 91-86; Astense-Ivrea 108-91 (tra gli astigiani ha giocato l'ex Bulgarelli autore di 16 punti).

r. s.

Torna a Biella la «Stracada»

BIELLA — Tornerà per le vie della città la «Stracada», la popolare marcia a passo libero organizzata dal Rotaract e dalla Pietro Micca.

La manifestazione è in programma per il 20 settembre, in notturna. Partendo alle 20,15 dal piazzale 53° Fanteria, i concorrenti percorreranno via Galimberti, piazza Vittorio Veneto, viale Matteotti, viale Carducci, via Corradino Sella, piazza Battiani, via Germanin, via Cavour, piazza Martiri della Libertà, piazza 1° Maggio, via Italia, via Gramsci, via De Fango, Costa della Madonnina, piazza Cisterna, via Mantegazzi, via Rosselli, viale Macallè e giungeranno infine allo stadio La Marmora.

(r. s.)

«Meeting» d'atletica domani al La Marmora

Si svolgerà il «Memorial don Walter Botta»

BIELLA — Si svolgerà domani sera allo stadio La Marmora il «Memorial don Walter Botta», la più importante riunione di atletica leggera. Nata sotto i migliori auspici, la manifestazione non è esplosa a livelli nazionali e addirittura internazionali per vari motivi, tra cui la carenza degli impianti sportivi della città.

Quest'anno gli organizzatori dell'Unione Giovane Biella, con Giuseppe Carena in testa, si sono fatti in quattro per ricreare un po' di entusiasmo nell'ambiente: hanno trovato un aiuto concreto dalla Cassa di Risparmio, che ha «adottato» l'iniziativa, e tante promesse di partecipazione di atleti di valore nazionale. Nel lancio del disco dovrebbero essere presenti Simeoni, Botti e Martino; Lega e Lelia nel salto in lungo; Raise, Davito e Tamberi nell'alto, mentre per le corse su pista dovrebbero essere in gara Grippo, Gerbi e Patrignani.

In campo femminile sono stati presi contatti con la Possamai, la Cruciata e la Masullo. In un primo tempo si era cercato di portare a Biella anche la popolare Sara Simeoni, ma gli acciacchi al tendine manifestatisi in occasione della Coppa del mondo hanno consigliato la forte atleta a rivedere tutti i suoi programmi. Saranno invece presenti numerosi altri concorrenti di importanza regionale, impegnati in un nutrito programma.

r. s.

Sordevolo: a fine mese

Maratona nella Valle dell'Elvo

BIELLA — Importante appuntamento podistico per fine mese a Sordevolo: l'Unione sportiva organizza la 7ª edizione della Maratona dell'alta Valle Elvo. La gara si svolgerà su un percorso di 42 chilometri che, partendo da Sordevolo, si snoda verso Pollone, Favaro, raggiunge Oropa e torna indietro attraverso la strada panoramica che porta al Santuario di Graglia; tocca Muzzano e si conclude a Sordevolo, passando dal bivio di Occhieppo Superiore.

La manifestazione, diventata ormai una «classica», prenderà il via alle nove del mattino. Il tempo massimo per compiere il tracciato è di sette ore, ma il primato da battere è di poco più di due ore: lo ha stabilito nel 1979 Tito Rubio, un atleta di valore nazionale.

Gli organizzatori della gara, che si svolgerà con qualsiasi tempo, hanno fissato numerosi posti di controllo, collegati tra loro per radio, oltre a punti di ristoro e di assistenza medica.

r. s.

DANCING
IL FARO
Brusnengo

Giovedì 17
serata del liscio con
ISABELLA G.

Sabato e Domenica
I ROLLER

Discoteca CONCORDE
VENERDI' 18 - ORE 21
SERATA DI CABARET con
GIORGIO PORCARO
Ingresso unico con consumazione L. 6000
CANDELO (VC) Telef. 015 53.181 - 53.434

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.69.65
via Roma 80 - Tel. 55.58.44
Via Maroncio 32

PK Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA (15100) via Cavour 5 - Tel. 0131/44.25.43
AOSTA (11100) Via Xavier de Maistre 10 - Tel. 0165/45.951
ASTI (14100) Via Massimo d'Azeglio 26 - Tel. 0141/ 32.222
BIELLA (13051) Via della Repubblica 29 - Tel. 015/35.52.30
CUNEO (12100) Via XX Settembre 39 - Tel. 0171/60 632
NOVARA (28100) Corso Mazzini 1 - Tel. 0321/33.341
VERCELLI (13100) Via F.lli Bandiera 14 - Tel. 0161/54.111

PK Agenzie LIGURIA
GENOVA (16121) Via E. Vernazza 23 - Tel. 010/59.25.60 - 59.56.33
IMPERIA (18100) Via Bolzanio 1 - Tel. 0183/27.33.71
SANREMO (18038) Via Gioberti 47 - Tel. 0184/88.49.49
SAVONA (17100) Via Astengo 1/1 - Tel. 019/36.219 - 38.64.96

PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 63 - Tel. 0144/2529
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 9 - Tel. 0173/35.717
CASALE MONF. (15033) Via Roma 52/b - Tel. 0142/2154
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 14 - Tel. 0182/60 054
MONDOVI' (12084) Via S. Agostino 12 - Tel. 0174/40.278

PK publikompass spa

Spettacoli e taccuino

BIELLA
Apollo: Le notti pericolose di una minorenne.
Impero: I tre dell'operazione drago.
Mazzini: Il bisbetico domato.
Odeon: Papillon.
Sociale: Una canaglia e tutto gas.

BORGOSESIA
Lux: Asso.
Teatro Sociale: Fort Brona.

COGGIOLA
Ennio: Porno video.
Italia: Robin Hood.

COSSATO
Primavera: Grande ammucchiata.

SERRAVALLE
Corso: Asso.
VARALLO
Teatro Civico: Il piccolo lord.

FARMACIE
Biella: Griffa, via Italia 33, tel. 22.119.
Borgosesia: Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.288.
Cossato: Frioletto, via Garibaldi 61, tel. 93.370.
Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA
Giorni festivi: dalle 22 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo. Festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella: 35.03.333. Biogliò: 441.144. Borgosesia: 25.513. Cavaglià: 96.470. Cossato: 922.801. Mosgrando: 666.913. Trivero: 75.043. Varallo: 52.412.

MUSEI
Biella: via Pietro Micca 38 - Dal lunedì al sabato: dalle 15 alle 18,30.

BENZINAI
Servizio automatico o notturno
Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Obercan 15.
Borgosesia: viale Vittorio Veneto.
Cossato: frazione Mastrantonio.

BIBLIOTECHE
Biella: via Pietro Micca 35 - Scientifica e Circolante dal lunedì al venerdì: 8,30-12 e 14,30-18. Sabato chiuso.

TELEBIELLA
Ore 20,30 Videogiornale; 20,45 Quiregione; 21 Programma shopping (1ª puntata); 21,30 Film «Il dominatore del deserto»; 23,15 Rubrica «Noi gente di Sicilia»; 23,45 Videogiornale.

APPUNTAMENTI
Borgosesia: Stasera, alle 21, al Centro Pro Loco il complesso Jam Session diretto dal maestro Diego Langhi presenterà «Revival di brani musicali Anni 40».

Biella — Ciclisti in gara domenica a Tollegno, nel Trofeo «Remo Dal Zovi». La competizione, organizzata dal Pedale Biellese, si snoderà su un percorso di 76 chilometri. Un circuito attraverso Miagliano, Andorno Micca e Biella verrà ripetuto tre volte. Il via alla competizione sarà dato alle 9,30.